Anno 120 Numero 243

LA STAMPA

Venerdì 17 Ottobre 1986 - L. 700

Il tempo che farà: SERENO O POCO NUVOLOSO; NUVOLOSITA' IRREGOLARE

Temperature di ieri: Max. Cagliari 25°; Min. Belluno 6°; Torino (aeroporto) 15,2°

Previsioni a pagina 11

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6590 - Telex 201121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5590 204-205. Tariffe Italia 6 numeri (da h. 7104): consegna mattutina stesso anno L. 180.000, consegna pomeridiana stesso anno L. 45.000 - Estero L. 377.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-890) published and airmail daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly. Second class postage paid at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.400 - Estero: (cont. arretr. *) Austria sc. 17; *Belgio fb. 40; *Canada $ can. 1,80; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100, *Finlandia mk 6; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 1,50; Jugoslavia din. 360; *Libia din 360; Lussemburgo fl. 30; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Svezia kr. 8,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Canada, esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe inserzioni non 42x45 festivi, comm. e data di ogni mese in proporzione. Occasionali L. 480.000 (556.000); Comm. L. 436.000 (522.000) - Pubbl. economica L. 520.000 (624.000); Ricerche pers., if venerdì, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Extra L. 13.000 la linea - Economico sabato rubriche - Il giornale al diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO 1385,75 - 3,40

MARCO 682,25 + 0,18

BORSE

MILANO (Comit) 708,73 + 1,59%

NEW YORK (Dow Jones) 1838,19 + 4,50

OGGI Tutto come

Settimanale della casa e del tempo libero

E non soltanto nel Mezzogiorno

Lo Stato fantasma

Leggevamo qualche giorno fa l'impressionante corrispondenza di Gianni Riotta da Catania sul dilagare della criminalità fra i ragazzi, che in certi quartieri passano dagli scippi alle rapine, da queste allo spaccio di droga e ai traffici e alle scommesse clandestine, sul macabro sfondo di una delinquenza occulta e inafferrabile. Cifre da capogiro: in un solo anno 73 omicidi, nella maggior parte per opera di ignoti, e 2650 rapine, rimaste quasi tutte impunite. La tragica situazione della città è rimbalzata nell'ultima seduta del Comitato per l'ordine e la sicurezza, tenutasi al Viminale martedì scorso.

L'aspetto forse più inquietante di questo male profondo è, da un lato, la crescente sfiducia nello Stato, e dall'altro, e peggio ancora, un senso di impotenza, e quasi di resa, che a volte sembra cogliere le forze stesse dell'ordine che, di fronte a fenomeni così massicci e dilaganti, soffrono di una insopportabile penuria di effettivi e di mezzi. Al punto che, sempre a Catania, la quasi totalità dei negozianti ormai soggiace all'esborso di tangenti imposte dalla malavita; e a volte sono gli stessi rassegnati funzionari a consigliare la trattativa, per evitare danni più gravi.

Alla base di questi casi estremi c'è un male più diffuso e profondo: l'evanescenza dello Stato. E va subito aggiunto, per reagire ad alcune distorsioni polemiche, ricorrenti anche negli ultimi giorni, che si tratta di un male che non è solo di Catania o della Sicilia, ma di tutto il Paese: anche se, nel Sud, esso è reso più grave da ragioni storiche (le antiche radici di mafia e camorra e 'ndrangheta, oggi riapparse in nuove sembianze), ambientali, economiche. La verità preoccupante è che, in tutti i campi, ci troviamo di fronte, più o meno, a un processo che sembra inarrestabile: la capitolazione, la disgregazione dello Stato, ormai diventato preda di baronie, gruppi, *lobbies* di vario tipo. E non c'è troppo da stupirsi se a questi potentati sempre in gara tra loro, ma tutti concordi nel dare l'assalto allo Stato, a un certo momento si affianchino anche i gruppi malavitosi, resi ancora più forti, in questa concorrenza spietata, dalla loro criminale spregiudicatezza.

Non credo di esagerare. Si pensi, prima di tutto, al proliferare di un pulviscolo di leggi speciali, occasionali, particolari, in luogo delle chiare, durature leggi generali di una volta. E' anche questa una delle cause, e tra le più serie, della sempre rinviata riforma di codici antiquati. Stiamo vivendo, a quanto pare, nella età della decodificazione»: per rifarmi al titolo di un bel libro di Natalino Irti. Non si legifera quasi più per i cittadini, ma solo per singole categorie, ovviamente riottose e rissose nel perseguimento dei loro interessi specifici. I principi generali di un coerente ordinamento giuridico vanno così a farsi benedire. Questo frantumarsi dello Stato e del diritto si riflette anche nel linguaggio impreciso e approssimativo delle «leggine», nella inevitabile discrezionalità della loro interpretazione, nelle più stridenti contraddizioni. Le «regole del gioco», che dovrebbero stare alla base di ogni ordinamento giuridico dello Stato, sono così sovvertite e poste nel nulla. L'insidia a quel bene supremo che è la «certezza del diritto» un tempo veniva dagli arbitri e dai soprusi dei regimi autoritari; oggi deriva dal prevaricare dei gruppi a spese dello Stato, che dovrebbe invece tutelare gli interessi di tutti i cittadini nel loro insieme.

E poi, non è solo l'assistenzialismo spinto a dimensioni patologiche dalla pressione di partiti, sindacati, gruppi vari; o con una politica imbelle come quella dei condoni edilizi culminati nella miserevole farsa sotto gli occhi di tutti, che si potrà arginare questa tendenza, questo *cupio dissolvi* dello Stato. In tale quadro desolante, essendo più acuto il male là dove più grave è l'arretratezza economica, cresce il divario fra Nord e Sud, e la questione meridionale — il problema dei problemi — si riacutizza.

Lasciamo dunque da parte le solite recriminazioni, i risentimenti, i rancori fra una parte e l'altra d'Italia. Un solo nome vorrei qui ricordare: quello del patriota napoletano Silvio Spaventa. Dopo gli anni di carcere e di esilio, tornato nel 1860, prima al Comitato dell'ordine e poi ministro di Polizia durante la Luogotenenza a Napoli, aveva energicamente combattuto i mali della sua città, a cominciar dalla camorra. Di questa esperienza fece tesoro dopo l'Unità, come uomo politico della Destra Storica, contrapponendo alla accomodante e cinica formula borbonica «feste, farina e forca» il motto famoso «giustizia nell'amministrazione». Ingiusta fu l'accusa mossagli di duro autoritarismo, perchè, nel suo pensiero e nella sua concreta azione di governo, la forza dello Stato si identificava con l'imperio assoluto della legge. Di quel suo inflessibile rigore dovremmo tutti ricordarci; e prenderlo ad esempio.

A. Galante Garrone

Immediata rappresaglia per l'attentato a Gerusalemme

La vendetta di Israele Raid aereo su Sidone

Bombardate basi palestinesi - Amal annuncia che uno dei caccia è stato colpito: uno dei piloti è morto e l'altro prigioniero - Sbarco di truppe elitrasportate per liberarlo

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — A meno di 24 ore dall'attentato a Gerusalemme che ha provocato un morto e 69 feriti è scattata la rappresaglia israeliana. Ieri pomeriggio aerei di Tel Aviv hanno bombardato le basi palestinesi vicino al campo profughi di Mieh-Mieh, a Sud-Est di Sidone in Libano. I cacciabombardieri hanno attaccato in due successive ondate. Durante la seconda incursione, secondo gli sciiti di *Amal*, un *Phantom* è stato colpito da un missile *Sam-7*. I due piloti si sono lanciati con il paracadute: uno è morto e l'altro è stato catturato dai miliziani sciiti che l'hanno portato al sicuro.

Le radio private libanesi hanno riferito che dopo il tramonto truppe israeliane elitrasportate sono sbarcate nella zona nel tentativo di liberare il pilota.

In Israele l'operazione di guerriglia condotta da un commando a poca distanza dal Muro del Pianto nel cuore della città vecchia, ha sollevato grande sensazione e ha fatto passare quasi in seconda fila la notizia dell'accordo raggiunto ieri pomeriggio tra Peres e Shamir per la staffetta alla guida della coalizione di governo. E' stata una sfida clamorosa al sistema di sicurezza israeliano che potrebbe annunciare una spirale di violenza nei territori occupati. Il ministro della Difesa, Rabin, ha ordinato un'inchiesta per stabilire se erano state prese tutte le misure di sicurezza.

Un morto, 69 feriti (di cui uno grave e quattro colpiti in modo leggero) e il bilancio definitivo dell'attacco, il più grave compiuto a Gerusalemme da molto tempo: l'ultimo risale al 28 febbraio 1984 quando 21 persone furono ferite da un lancio di granate.

Poche ore dopo l'attentato sono arrivate le rivendicazioni. La prima dal Cairo da parte del portavoce militare dell'Olp che ha attribuito l'attacco al commando martire «Kamal Odwan».

Immediata la reazione di Tel Aviv: l'ambasciatore egiziano è stato convocato al ministero degli Esteri e gli è stata consegnata una nota di protesta per l'ospitalità che l'Egitto offre all'organizzazione di Yasser Arafat.

Dopo poche ore due nuove rivendicazioni a Beirut: il Fronte Democratico di Nael Hawatme che ha sede a Damasco, e il gruppo anti-Arafat, pure con base in Siria, diretto da Abu Moussa. Un'altra rivendicazione è arrivata a Parigi dove una telefonata di uno sconosciuto, che sosteneva di parlare da Beirut, ha attribuito l'attacco ai gruppi di Abu Nidal.

L'attentato ha dato una spinta decisiva per risolvere lo stallo nell'avvicendamento tra Peres e Shamir dopo giorni di polemiche e di rinvii: ieri un collaboratore di Peres in una conferenza stampa ha dichiarato che i leader del partito laborista e del Likud hanno raggiunto un accordo.

Giorgio Romano

ULTIMA ORA

Commandos di Tel Aviv portano in salvo il pilota

TEL AVIV — Truppe israeliane, dopo una rapida incursione nel territorio libanese, hanno portato in salvo ieri a tarda sera il pilota sopravvissuto del jet abbattuto durante l'incursione contro un campo palestinese vicino Sidone.

Secondo fonti militari gli israeliani sono stati sbarcati da alcuni elicotteri non lontano dalla città libanese con l'appoggio anche di unità navali.

La morte del secondo pilota del cacciabombardiere colpito da un razzo, non è stata confermata. Le autorità militari di Tel Aviv lo hanno classificato come «disperso in azione» e hanno assicurato che si «stanno compiendo tutti gli sforzi per trovarlo».

Il generale Lapid, portavoce dell'esercito israeliano, parlando alla radio non ha voluto precisare quali siano le misure adottate per il suo eventuale recupero.

ELISABETTA TRA I GUERRIERI

Xian. Elisabetta II osserva alcune fra le migliaia di guerrieri di terracotta in grandezza naturale. Vecchi di duemila anni, una delle più preziose scoperte archeologiche del nostro secolo. La regina d'Inghilterra è in Cina per una visita di Stato (Tel. Ap)

■ Il dollaro cede ancora si va verso quota 1000?

ROMA — Il dollaro ha continuato la sua caduta scendendo a 1385,75 lire (media ufficiale Uic) contro le 1389,15 della precedente quotazione.

A Francoforte la valuta americana è stata fissata a 1,9722 marchi, cedendo oltre mezzo pfennig rispetto agli 1,9782 marchi del precedente fixing.

Il dollaro si sta avvicinando alla soglia degli 1,97 marchi. Questa barriera potrà essere abbattuta, a detta degli operatori, se i dati sulla produzione industriale degli Stati Uniti in settembre, la cui pubblicazione è attesa entro breve termine, si mostreranno inferiori alle attese.

Ma la soglia degli 1,97 marchi viene vista dagli operatori anche come un possibile punto di intervento delle banche centrali capeggiate dalla Bundesbank.

Sul mercato italiano la prospettiva è di un dollaro sotto quota mille lire. Lo hanno detto esperti economici d'eccezione quali Feldstein, Schmidt, Kissinger e Triffin.

(Servizi di Stefano Lepri e Valeria Sacchi a pag. 12)

Lo scontro con i medici rischia di spaccare la maggioranza

Donat-Cattin sotto tiro

Psi, pri, psdi e pli contro il ministro - Cgil-Cisl-Uil lo appoggiano - Pci prudente - Tace la dc

ROMA — Lo scontro contrattuale tra Donat-Cattin e i medici si è ormai trasformato in caso politico e rischia di compromettere i già tesi rapporti nella maggioranza di governo. I socialisti attaccano il ministro della Sanità, accusandolo di intransigenza. I repubblicani fanno altrettanto duri e chiamano in causa la presidenza del Consiglio affinché siano rispettati gli impegni assunti a febbraio per il settore. Liberali e socialdemocratici mettono in guardia contro il pericolo di ulteriori, pericolose lacerazioni.

Donat-Cattin reagisce con fermezza, ma al suo fianco sono schierate apertamente soltanto Cgil, Cisl e Uil. I comunisti, più prudenti, si limitano a condividere la decisione del ministro di varare insieme le norme su ruolo medico e «rigorose incompatibilità, *per valorizzare il tempo pieno*». L'unica a tacere, mentre la polemica sta toccando il livello di guardia, è la democrazia cristiana, comprensibilmente imbarazzata.

Le critiche in casa socialista sono nette. «*Non sottovalutiamo* — afferma Claudio Lenoci, dirigente del dipartimento Sanità del psi — *che all'interno e alle indecisioni, che hanno caratterizzato la gestione del ministero della Sanità nel recentissimo passato, si sostituissero oggi difetti di duttilità e di volontà a confrontare le proprie opinioni con quelle degli altri, con la serietà e l'apertura indispensabili a risolvere questioni assai spinose*». Non si può oggi certamente ricominciare da zero, secondo Lenoci, ridiscutendo i diritti dei medici ad essere protagonisti del loro futuro.

Craxi viene coinvolto con una interpellanza presentata alla Camera dai capogruppo del pri, Battaglia, e da altri deputati repubblicani. Gli si chiede di conoscere quali ragioni abbiano indotto la delegazione governativa «*a manifestare valutazioni, formulare affermazioni e ipotizzare la richiesta di pareri che non possono essere che interpretati se non come un tentativo di ridiscutere l'intesa raggiunta nel settore sanitario nel febbraio scorso*».

Il vicesegretario del psdi, Facchiano, critica «*il comportamento assolutamente distorto del rappresentante della Sanità che ha stravolto impegni già assunti, introducendo allarmanti motivi di ulteriori lacerazioni*». E una nota sottolinea che il psi è stato il primo partito della maggioranza a rispondere immediatamente all'invito dell'organizzazione sindacale dei medici dipendenti.

Ma è lo stesso Donat-Cattin, del resto, che contrattacca, mandando messaggi su tutte le furie la confederazione autonoma dei medici dipendenti. Il ministro precisa che l'accordo per l'area medica «deve» confluire nell'unico accordo per il comparto Sanità: «*Ciò significa che, in base al decreto del febbraio, gli accordi di area (quella medica e quella del personale non medico), una volta definiti tra le parti, rimangono allo stato di ipotesi d'intesa e confluiscono in un'unica ipotesi d'accordo di comparto sulla quale possono essere sollevate osservazioni. Ove esse permangono, il governo può decidere in merito e poi autorizzare la firma dell'accordo di comparto*».

La questione non è di sottigliezza giuridica, ma riguarda concretezze e resta già due punti di contrasto, tutt'altro che irrilevanti: la decorrenza del nuovo contratto (1° luglio 1985 secondo i medici, 1° gennaio 1988 secondo Cgil-Cisl-Uil) e l'indennità di contingenza, che i medici reclamano in misura diversa da tutti gli altri. **Gian Carlo Fossi**

Ondata di scioperi nei trasporti

Oggi voli difficili

ROMA — Oggi sarà quasi impossibile volare per una serie di scioperi dei piloti e del personale a terra degli aeroporti. Sempre in giornata si decide uno sciopero generale destinato a bloccare l'intero settore dei trasporti. Agitazioni pure nelle ferrovie (confederali e autonomi sono pronti a incrociare le braccia). Tra i postelegrafonici (24 ore di sciopero il 28 ottobre), i bancari (minacciano la chiusura degli sportelli a breve scadenza) e gli agenti di polizia. Scioperi in vista anche nell'industria, nell'agricoltura e nel pubblico impiego.

Il 7 novembre, infine, scioperanno per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro gli insegnanti e i presidi di tutte le scuole.

(A pagina 2 i servizi)

Ma non si scavalca la Costituzione

Il processo al giudice

Portato improvvisamente sul palcoscenico, il problema della responsabilità civile dei magistrati continua ad animare lo spettacolo. Prima lo si è drammatizzato oltre il ragionevole, poi, improvvisamente lo si è dato per risolto. Si può comprendere il vantaggio che ricava chi ha suscitato tensioni gravi creando contrapposizioni, e poi interviene *super partes* come pacificatore e risolutore di conflitti. Ma il problema specifico ha una sua consistenza obiettiva e le sue possibili soluzioni, anche per ragioni costituzionali, non sono infinite.

E' utile chiarire alcuni capisaldi del problema. C'è già una legge per la riparazione, da parte dello Stato, degli errori giudiziari: essa riguarda il danno subito da chi sia stato condannato definitivamente e poi risulti innocente dopo un processo di revisione. Un'altra legge è in discussione (ferma alla Camera dei deputati) e riguarda l'indennizzo per la ingiusta detenzione in un processo che si sia concluso con la assoluzione. L'una e l'altra situazione non riguardano il tema della responsabilità civile del magistrato, dal momento che l'errore giudiziario è preso in considerazione come fatto obiettivo, che può derivare da una serie di cause che non coinvolgono la colpa di alcuno. Così è anche per la detenzione ingiusta, poichè è la stessa legge che richiede un minor grado di certezza di prove per arrestare l'imputato, di quanto non sia necessario per poi condannarlo.

E' vero che le due leggi di riparazione del danno da parte dello Stato, dal punto di vista del cittadino che ha subito il danno, attenuano la gravità del problema, ma la responsabilità civile del magistrato è altra cosa. Attualmente il magistrato risponde civilmente per i danni che siano stati provocati da un suo atto doloso, cioè intenzionale, o da una sua omissione (dolosa o colposa che sia). Ma per procedere contro il magistrato è necessaria la autorizzazione del ministro della Giustizia. Senza questa condizione sarebbe possibile citare immediatamente il magistrato chiedendogli il risarcimento di supposti danni e costringerlo così ad astenersi dal processo. Lo svolgimento di qualsiasi processo potrebbe essere bloccato dalla parte che vi abbia interesse.

I promotori del referendum intendono ottenere una nuova legge che preveda la responsabilità del magistrato per ogni condotta segnata dalla colpa grave e vogliono eliminare la autorizzazione del ministro. Il meccanismo del referendum, che molti dicono di voler evitare, impone che si affronti questa questione e non altre, più o meno connesse.

La soluzione deve tener conto di quanto stabilisce la Costituzione, quando prevede che i dipendenti dello Stato sono direttamente responsabili degli atti compiuti in violazione di diritti e che la responsabilità civile si estende allo Stato. La Corte Costituzionale ha detto, fin dal 1968, che questi principi riguardano anche i magistrati e, con riferimento a varie categorie di dipendenti pubblici, che le leggi civili possono disciplinare la responsabilità in modo diverso, in considerazione delle peculiarità delle funzioni esercitate.

Vladimiro Zagrebelsky

(Continua a pag. 2 in ottava colonna)

L'Economia all'americano Buchanan

Soyinka, primo africano Nobel della Letteratura

STOCCOLMA — Per la prima volta, il Premio Nobel per la Letteratura è stato assegnato a un africano, il nigeriano Wole Soyinka, 52 anni. Drammaturgo, romanziere e poeta che, afferma nella motivazione l'Accademia svedese, «*descrive il dramma dell'esistenza* in un'ampia *prospettiva culturale e con finezza poetiche*»: un patrimonio attinto alla tradizione narrativa, ai miti, ai riti, ai culti feticisti dell'etnia *yoruba*, alla quale Soyinka appartiene.

Scrittore africano, ma in lingua inglese, Wole Soyinka figurava da anni nella rosa dei candidati al riconoscimento, come l'ex presidente del Senegal Léopold Sédar Senghor, creatore del concetto di negritudine, al quale egli contrappone l'idea della «tigritudine», perché «*in tigre non deve proclamare la propria tigritudine: deve saltare*».

Nato ad Abeokuta, presso il confine con il Benin (l'ex Dahomey), Soyinka ha studiato all'università nigeriana di Ibadan e a quella inglese di Leeds; durante il soggiorno in Gran Bretagna collaborò con il *Royal Court Theatre* di Londra. Tornato in patria nel '60, durante la guerra civile è stato incarcerato per due anni, dal '67 al '69, esperienza che ha poi descritto in *The Man Died*, di prossima pubblicazione in Italia.

L'Accademia di Stoccolma ha assegnato ieri anche il Nobel per l'Economia al docente americano James McGill Buchanan, 67 anni (il 14° cittadino Usa a ottenere il riconoscimento), in quanto creatore della «*nuova economia politica o teoria della scelta pubblica, al confine tra l'economia e la scienza politica*». McGill Buchanan, che ha studiato anche a Roma, è stato molto influenzato dalla scuola italiana di Scienza delle Finanze.

(Servizi a pagina 2 e 12)

Le ricerche negli Stati Uniti, ancora lontane le applicazioni terapeutiche

Scoperti 2 geni contro cancro e distrofia

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Due scoperte biologiche di eccezionale valore scientifico e di enorme utilità per le possibili applicazioni mediche sono state annunciate da due gruppi di ricercatori americani. La prima riguarda il riconoscimento e la riproduzione di un gene anticancro; la seconda, l'identificazione e l'isolamento del gene che provoca alla distrofia muscolare.

Per capire di che cosa si tratti occorre ricordare che i geni sono quelle porzioni significative della molecola chimica del Dna (o acido desossiribonucleico) nella quale sono «scritti» il codice della vita e le caratteristiche ereditarie. Sono le peculiarità, che ogni organismo tramanda da una generazione all'altra. I geni presiedono alle varie operazioni che la cellula compie per se stessa e in rapporto ai tessuti e agli organi di cui fa parte. Le cose stanno in modo tale che, se ad una cellula si toglie un gene, esso non svolgerà più le funzioni al governo delle quali quel gene era addetto.

La prima scoperta è avvenuta nei laboratori di ricerca dell'«Harvard Medical School» di Cambridge, presso Boston, a opera di un *team* di studiosi sotto la direzione del dottor Thaddeus P. Dryja, con la collaborazione di un altro gruppo di ricercatori del «Dana-Farber Institute» diretto dal dottor Stephen H. Friend. Sempre a Cambridge sono state compiute ricerche pionieristiche sui geni che, quando sono anormali o mancano attivati in un certo modo, contribuiscono al sorgere e allo sviluppo di varie malattie tumorali.

Negli ultimi tempi gli scienziati del settore hanno riconosciuto e catalogato una trentina di tali geni cancerogeni. Ma il nuovo gene appena scoperto funziona in modo opposto: quando esso è assente (o manca la sua influenza) insorge il cancro. In altre parole, si tratta di un «gene anticancro»; un'entità che inibisce la formazione del tumore.

L'acquisizione degli studiosi della «Harvard Medical School» fornisce, fra l'altro, un enorme contributo alla conoscenza dei processi attraverso i quali i tumori si sviluppano e alla conoscenza del perché alcuni individui ereditano la tendenza a ammalarsi di cancro, mentre altri no. Infine, potranno essere chiariti molti aspetti dei meccanismi ancora misteriosi attraverso i quali le cellule crescono e si differenziano.

Dryja ed i suoi colleghi hanno lavorato sulle cellule di un tumore che colpisce i bambini nei primi anni di vita, il retinoblastoma. E' un cancro degli occhi abbastanza raro ma terribile. Gli individui normali possiedono una coppia del gene antiblastoma. Le analisi mostrano che basta un solo gene a impedire la malattia, ma quando tutti e due sono assenti per motivi ereditari o ne è assente uno e il secondo è inattivato, insorge il male. Gli studiosi di Boston pensano che esistano in natura — oltre a quelli del retinoblastoma — molti altri geni anticancerogeni che potranno essere scoperti nell'immediato futuro. La loro presenza o la loro mancanza — per motivi ereditari o di altro tipo — può spiegare perché alcune persone sono in grado di metabolizzare senza danno gli agenti chimici cancerogeni come il fumo, e altre no.

Le applicazioni terapeutiche della scoperta appaiono molto confortanti, anche se — va detto subito — si tratta per ora di ricerche di base, peraltro all'inizio, per cui dovranno passare diversi anni.

La scoperta del gene che causa una delle più comuni delle dodici forme di distrofia muscolare conosciute (quella di Duchenne), ha una storia analoga. Anch'essa è stata realizzata alla «Medical School» di Harvard da un gruppo di ricerca diretti dal pediatra Louis Kunkel. La presenza del gene che induce la malattia è stata individuata nei cromosomi maschili. Il male che spesso ha esiti letali in quanto comporta la dissoluzione delle fibre muscolari colpisce, di genere, i ragazzi di sesso maschile, ma può insorgere anche nelle bambine nel cui patrimonio ereditario sia presente tale gene.

Tanto la scoperta del gene anticancro quanto quella del gene della distrofia sono state annunciate nell'ultimo numero della rivista scientifica internazionale *Nature*, con un'enorme risonanza in tutto il mondo scientifico.

Giancarlo Masini

■ E' morta Iolanda di Savoia

ROMA — Iolanda di Savoia, primogenita di Vittorio Emanuele terzo, è morta ieri sera a Roma nella clinica «Mater Dei». Vedova Calvi di Bergolo, Iolanda di Savoia aveva 65 anni. Era nata infatti a Roma il primo giugno 1901.

Con il Lhotse vinti tutti i «giganti»

Messner conquista anche l'ultimo 8000

KATMANDU — L'alpinista italiano Reinhold Messner (42 anni) ha conquistato ieri la vetta himalayana del Lhotse, diventando il primo uomo a scalare tutte le 14 maggiori cime del mondo. Messner ha raggiunto la vetta alle 13,45 locali (le 8,15 in Italia) con un altro alpinista italiano, Johann Kammerlander, di 30 anni.

Il Lhotse, 8501 metri, è la quarta montagna più alta del mondo e l'ultima parte dell'ascensione ha richiesto una scalata di cinque ore e 45 minuti. I due alpinisti contano di rientrare oggi al campo base e la spedizione tornerà in Italia entro la fine del mese.

Messner ha così compiuto l'impresa che era stata il sogno di tutta la sua vita: scalare senza ossigeno tutte le cime con un'altitudine superiore agli 8000 metri. L'altoatesino è anche l'unico alpinista a aver finora riuscito a scalare da solo e senza ossigeno l'Everest, la montagna più alta del mondo.

Messaner era in Nepal già dai primi di giugno per perfezionare l'allenamento in vista dell'ultima sfida ai due 8000 mancanti. In agosto lo aveva raggiunto Kammerlander insieme alla spedizione Raiuno/Tg1/Trekking International, che aveva il compito di riprendere le fasi salienti dell'impresa.

Il 28 settembre scorso Messner aveva vinto il Makalu (8481 metri) assieme a Hans Kammerlander, 30 anni, al suo settimo 8000, e Fried Mutschlechner, 28 anni, al suo terzo 8000. Quest'ultimo ha dovuto rinunciare al Lhotse per problemi di salute.

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha inviato ieri pomeriggio a Reinhold Messner un telegramma di calorose felicitazioni.

(A pagina 11: *L'uomo più vicino al cielo*, di Gigi Mattana)

Viaggio nella crisi delle organizzazioni sindacali: cambiano le iniziative e le forme d'impegno

Sindacalisti part-time

Trentin: «Il nostro mestiere esce dall'artigianato» - Marini: «Crescono le vocazioni a metà: la gente non è più disposta a dare tutta la vita» - Benvenuto: «Accanto al militante nasce lo specialista, il tecnico»

ROMA — A Carpi, dove ogni famiglia ha almeno un lavoratore tessile in casa, per dare il via al contratto Cgil, Cisl e Uil hanno messo da parte volantini, comizi e picchetti. Decidendo di portare tutti in piazza Martiri, la sera, con una finta sfilata di moda. Al suono del complesso Dralon — tutte donne e pezzo forte, naturalmente, «Il pullover» — ha sfilato la linea Desperador (con i giovani disoccupati a caccia di un lavoro armati di reti per farfalle e lenti d'ingrandimento) e quella Capital, con il modello classico-Lucchini e il modello Rambo-Mortillaro a dividersi i fischi.

Ma alla fine, quando la gente stava per andarsene, sono arrivate a sorpresa sulla passerella le *Sturmtruppen*, cioè l'esercito un po' spompato e avventuroso dei sindacalisti, con l'esperto dell'economia sommerso vestito da sub, il palombaro attrezzato e coperto per le lotte contrattuali, la vedetta pellerossa che guida l'osservatorio sul mercato del lavoro e il vetero-sindacalista che chiude la fila, dotato di eskimo, maglione, sciarpa rossa, jeans e megafono in mano. «Ci abbiamo pensato un attimo, poi abbiamo deciso che i "vetero" eravamo proprio noi, la nostra generazione, tristi appena cinque, otto, dieci anni fa, e questo dà la misura del cambiamento vorticoso che abbiamo dovuto attraversare — racconta Ughetta Galli, segretaria provinciale dei tessili Filtea —. Soltanto, c'è stato un problema, e per due giorni siamo diventati matti: in tutto il sindacato, a Carpi, non si trovava più un eskimo».

Mentre in Emilia cercavano l'eskimo perduto, a Milano il segretario regionale della Cgil, Giuseppe Cova, andava dal notaio per lanciare il sindacato sul mercato: «Dei oggi, professionalità, e managerialità. Faccio una società mista Cgil-Lega delle cooperative per la job-creation, studio una società editoriale per stampare tutto il nostro materiale e quant'altro si trova, invento una società immobiliare per gestire il nostro patrimonio di sedi e di centri, taglio il cordone ombelicale tra noi e l'Iref, per farlo diventare un istituto di ricerca autonomo, che faccia lavori per tutti, considero il sindacato come un cliente tra i tanti, prendo, guadagni e sto sul mercato. Il mio obiettivo, ogni mattina, è dimostrare ai 1400 che lavorano con me e ai 750.000 iscritti lombardi che il sindacato è utile».

A Firenze, la Cisl raduna alla sua scuola nazionale di formazione sindacale i quadri migliori da tutt'Italia, e li immerge in un corso tenuto da esperti d'organizzazione per imparare le nuove tecniche di proselitismo. A Roma, Giorgio Benvenuto chiama un pubblicitario come Ettore Vitale per chiedergli non solo di ridisegnare simbolo, grafica e marchio della Uil, ma di spiegare ai vecchi quadri e ai nuovi arrivati che, come tutti, anche il sindacato deve imparare a usare «look, slogan e linguaggio».

A unire tutto — la festa di Carpi e la nuova immagine Uil, la managerialità lombarda della Cgil e le tecniche di marketing sindacale della Cisl — c'è la trasformazione di un mestiere, sotto la spinta della crisi. «Le due cose sono tanto legate — avverte Bruno Trentin — che si metteranno dagli anni della crisi soltanto se cambierà il modo di fare questo mestiere». Ma come? Status e ruolo sociale, per il sindacalista, se ne sono «andati in pezzi», cocia riconosce Ottaviano Del Turco, e al loro posto cresce silenzioso il bisogno di competenza, spunta una nuova voglia di professionalità, si allarga l'esigenza cioè di rendere gratificante in sé, quasi «autogiustificato», il lavoro che si svolge ogni giorno, anche se è un lavoro che poggia pur sempre su una scelta politica di militanza, e quindi su una «giustificazione» più generale. «Io ero segretaria dei metalmeccanici nel comprensorio Lodi-Crema — racconta Clara Bassanini, 30 anni, oggi funzionaria alla Camera del Lavoro di Milano —, e ho sentito il peso, la tensione e l'insoddisfazione di chi deve far tutto e sapere un po' di tutto, rispondendo ogni giorno a mille input con mille risposte diverse. A un certo punto ho preferito prendermi un pezzo di lavoro preciso, e su questo andare a fondo, cercando di capire e di approfondire. Oggi è meglio unire la competenza che il grado».

Per Benvenuto, quello che s'intravede dietro la mutazione del mestiere, è un

ESCE OGGI IN ITALIA «IL NOME DELLA ROSA», IL FILM TRATTO DAL BESTSELLER DI UMBERTO ECO

Nell'abbazia dei delitti

Tagli e modifiche dell'ultimo minuto all'edizione italiana del film: la Rai temeva di aver in parte finanziato un'opera contro la Chiesa? - Libro (5 milioni di copie nel mondo) e film (32 miliardi di lire) sono «molto vicini, molto lontani», dice il regista Annaud - Il produttore italiano Cristaldi: «Un esempio del nuovo modo europeo di fare cinema»

ROMA — Hanno continuato a tagliare e modificare *Il nome della rosa* sino all'ultimo, a pochi giorni prima dell'uscita contemporanea del film di Jean-Jacques Annaud in cinquanta città italiane, dell'apparizione del kolossal medieval-teologico-poliziesco su cento schermi cinematografici.

Dalla battuta iniziale del protagonista Guglielmo da Baskerville, frate intellettuale francescano interpretato da Sean Connery, uno Sherlock Holmes medievale che *«arriva a conclusioni giuste per strade sbagliate»*, tagliata via la sardonica battuta: *«Un'altra generosa donazione della Chiesa ai poveri»*, commento alla distribuzione ai contadini dei rifiuti del convento. Resa esplicita l'angoscia da peccato carnale del coprotagonista Adso da Melk, giovanissimo novizio interpretato da Christian Slater, che dopo aver fatto per la prima volta l'amore con una ragazza ora dice: *«Temevo di essere preda del demonio... il quale sa bene come afferrarti l'anima e illudere il corpo... E poi capii l'abisso... e l'abisso invocato dall'abisso... E mi resi conto che avevo peccato»*.

Ancora, ampliate certe battute che descrivono il convento come un opificio di saggezza, pietà e scienza, e non soltanto come un posto dove i monaci vengono ammazzati perversamente, affogati nel sangue di maiale o avvelenati, dove l'Inquisizione pratica le sue feroci torture e gli accusati d'eresia ardono sul rogo. Modificato in fervorino salvatutto l'addio del maestro Guglielmo al suo novizio: *«L'Anticristo può nascere dalla stessa pietà, dall'eccessivo amor di Dio e della verità, come l'eretico nasce dal santo e l'indemoniato dal profeta. E la verità si manifesta a volte anche negli errori del mondo... così che dobbiamo decifrarne i segni... anche laddove ci appaiono oscuri e intessuti di una volontà del tutto intesa al male»*.

Allora è proprio vero che all'ultimo momento i dirigenti della prima rete televisiva della Rai, coproduttrice del *Nome della rosa*, hanno creduto d'accorgersi di aver co-finanziato un film anticlericale? E' proprio vero che, per quanto la storia si svolga nel Trecento, ne sono rimasti spaventatissimi e raccapricciati, che si sono affannati a correre ai ripari, che sono stati loro a chiedere e ottenere modifiche e tagli tali da migliorare un poco l'immagine della Chiesa? *«No, è diverso»*, spiega il produttore italiano del film, Franco Cristaldi. *«I dirigenti della Rai, visto il film, hanno trovato che si erano perdute certe cose del copione iniziale da loro letto. Quindi, quelle cose le abbiamo ripristinate»*. In tutte le edizioni del film? *«Soltanto nell'edizione italiana»*. Lo ha fatto il regista, questo lavoro? *«Ho dovuto farlo io, non avevamo tempo. Ma ne ho discusso con Jean-Jacques Annaud al telefono, era d'accordo»*.

Bella battaglia all'italiana. Ma finalmente eccoli di fronte, libro e film. Il libro di Umberto Eco, uno dei romanzi più straordinari degli ultimi anni, ha realizzato il miracolo di fare avventura poliziesca con le idee e la Storia, di trasformare in successo internazionale un volume erudito di cinquecento pagine che racconta di eresie religiose, di metafisica, della *Poetica* di Aristotele e d'una biblioteca che è un gran labirinto, segreto del labirinto del mondo. Cominciato a scrivere nel 1978, pubblicato da Bompiani nel 1980, è stato tradotto in 24 lingue, sta per uscire anche in Giappone e in Israele, ha venduto nel mondo oltre 5 milioni di copie.

Il film di Jean-Jacques Annaud ha a suo modo dimensioni altrettanto grandiose: *«Ha coinvolto 32 miliardi di lire, una troupe con gente di dodici nazionalità e tre nazioni, Germania, Francia, Italia»*, dice Franco Cristaldi. *«E' l'esempio d'un nuovo modo europeo di fare cinema, più ambizioso, più cosmopolita e ardito, che pensa più in grande»*. Secondo Cristaldi: *«Il film ha incassato oltre un milione di dollari durante dieci giorni, nella prima, modesta uscita di assaggio negli Stati Uniti. Il 24 ottobre uscirà in 150 città americane, in 600 copie. Non so come andrà: certo, sta andando bene. A certi critici americani è piaciuto poco, al Presidente italiano Cossiga, che l'ha visto l'altro pomeriggio al Quirinale, come spettacolo è piaciuto. A me piace molto averlo prodotto, mi auguro che segua il destino e i lettori del libro, che provochi discussioni e conflitti, sintomo di vitalità»*.

Libro e film prendono l'armonioso titolo da un verso d'un benedettino del XII Secolo, esprimente l'idea che di tutte le cose svanite ci rimangono puri nomi, e raccontano la medesima storia. Nell'ultima settimana di novembre del 1327, il novizio Adso accompagna in un'abbazia dell'Italia settentrionale il suo maestro cinquantenne Guglielmo da Baskerville: al suo fianco si trova a dover indagare su una serie di misteriosi delitti (sette in sette giorni, nel chiuso della cinta dell'abbazia) che insanguinano la biblioteca, contenente tutta la sapienza conosciuta ma mantenuta inaccessibile a tutti tranne che al bibliotecario. E' il bibliotecario, Jorge da Burgos, l'assassino; lo muove la volontà di mantenere segreto il secondo libro della *Poetica* di Aristotele dedicato specialmente alla commedia, convinto com'è che da quel libro potrebbe partire la scintilla luciferina di un'arte del ridere che annulla la paura «il cui vero nome è timore di Dio». Alla fine pure lui muore, nell'abbazia devastata da un incendio che per tre giorni e tre notti brucia tutti i libri.

Se storia e ambiente sono gli stessi, nel film cosa manca da *Il nome della rosa*, giallo dove si scopre assai poco e il detective viene sconfitto? *«Al libro, il film è molto vicino e molto lontano»*, dice il regista Jean-Jacques Annaud, quarantatré anni, autore dello scrupoloso *La guerra del fuoco* e soprattutto dell'antimilitarista e antirazzista *Black and White in Color* che piacque immensamente a Umberto Eco. *«Ho dovuto scartare molte parti del romanzo dedicate alle eresie religiose, alle controversie teologiche, alle citazioni erudite, al pastiche di testi d'epoca, al background politico con il conflitto tra l'Imperatore Ludovico di Baviera e il Papa di Avignone Giovanni XXII. Tutto non si può avere. L'importante era rispettare lo spirito globale del libro, i suoi diversi livelli, la sua forza di parabola sui media e sulla volontà elitaria di possedere e sequestrare il sapere per mantenere il potere»*.

Bisogna vedere se lo *«spirito globale»* era proprio questo. Umberto Eco ha orientato ricerche e lavoro con consigli, ha letto dialoghi e sceneggiatura, è andato sul set a vedere le bellissime costruzioni di Dante Ferretti (e anche a salutare il proprio figlio Stefano, assistente alla regia), ha visto *Il nome della rosa*, ma sempre restando distante: *«Io ho fatto il mio libro, Annaud il suo film»*. Ha rifiutato di esprimere pubblicamente giudizi, s'è messo al riparo da ogni coinvolgimento con una formula accademica, lambiccata e imprecisa studiata per i titoli di testa, *«dal palinsesto del romanzo di Umberto Eco»*: e ha spiegato che *«un palinsesto è un manoscritto che conteneva un testo originale e che è stato grattato per scriverci sopra un altro testo»*. Di quell'*«altro testo»* che è diventato al cinema *Il nome della rosa* non gli saranno piaciute tra l'altro l'assenza di humour, la semplificazione, la caratterizzazione macchiettistica che l'ottantunenne Feodor Chaliapin jr. fa di Jorge da Burgos, il brutto Ubertino da Casale recitato da William Hickey; la folla troppo pittoresca di gobbi, storpi, idiotati, malati, nani. E si sa che Eco e lo storico francese Jacques Le Goff hanno tentato invano di spiegare al regista che nel Trecento il rapporto tra i monaci italiani e i loro contadini non somigliava a quello tra padroni e schiavi, tra nazisti e prigionieri dei campi di concentramento, ma aveva piuttosto caratteri paternalistici, familistici.

Nella Storia che va maneggiata con delicatezza, non sono soltanto gli spaventi dirigenti Rai a confondere passato e presente, in tanti si son divertiti al gioco delle analogie: i procedimenti dell'Inquisizione somigliano ai processi politici attuali; il potere spartito tra Papa e Imperatore somiglia a quello delle due Superpotenze contemporanee; il possesso della cultura da parte di pochi somiglia al controllo dell'informazione e dei libri esercitato dai politici nei Paesi totalitari o dittatoriali... Al regista Annaud simili accostamenti paiono meschini: *«Quando si parla di qualcosa con profondità, il discorso diventa universale, atemporale»*, dice dandosi arie. *«Nel microcosmo conventuale del* Nome della rosa *si ritrovano tutti i mondi»*. **Lietta Tornabuoni**

Sean Connery nel film «Il nome della rosa» interpreta Guglielmo di Baskerville

Firenze: anteprima fra cinquemila rose

FIRENZE — *Cinquemila rose arrivate direttamente da Sanremo più innumerevoli festoni d'alloro e svariati rami di quercia hanno trasformato la sala del cinema Odeon per accogliere l'anteprima italiana de* Il nome della rosa *che si è tenuta ieri sera a Firenze, capitale europea della cultura. Ottocento inviti spediti, una diretta televisiva di mezz'ora, una cena a Palazzo Vecchio, offerta a mezzanotte dal sindaco Massimo Bogianckino e dal presidente della Mediateca regionale toscana Carlo Bonetti, hanno fatto il resto.*

Conferenza stampa ieri alle 15 del regista Jean-Jacques Annaud, del produttore italiano Franco Cristaldi, degli attori Murray Abraham (l'inquisitore Bernardo Gui), di Christian Slater (il novizio Adso), e di Valentina Vargas, sola e unica presenza femminile nel cast, appena arrivati da Monaco di Baviera (lì aereo stravolti da un'analoga stretta in Germania). Assente giustificato Sean Connery (Guglielmo da Baskerville), in Nevada per girare Gli intoccabili ennesimo film di mafia a fianco di De Niro.

Per un'ora il regista Annaud ha ribadito l'ovvio concetto che un film e un libro sono due cose diverse. Inutilmente Murray Abraham, indimenticato Salieri nell'Amadeus di Forman, ha cercato di spostare il dibattito dalla diatriba libro-film ai contenuti della pellicola raccontando che negli Stati Uniti molti predicatori religiosi stanno invadendo oggi la vita politica e che questo può essere un grosso rischio. La verbosità di Annaud ha preso il sopravvento e si è tornati al punto di partenza: è lecito o no trasformare un libro in un film?

sl. ro.

Un regista giustiziere nel Medio Evo

C'era una volta un professore che aveva inventato la comunicazione, piaceva molto alla gente perché era capace di portare tutti in quel purgatorio meraviglioso dove la vecchia e sospetta divulgazione diventa cultura. Ma se tutto è comunicazione, perché non raccontare il pensiero come un romanzo giallo? E perché non suggerire che la storia della cultura è effettivamente un giallo dove ogni conoscenza si misura su un adeguato numero di delitti? Il professore, Umberto Eco, scrisse* Il nome della rosa, *giallo medievale con frati, streghe e libri proibiti; fu un successo senza frontiere, sono uguali i meccanismi della seduzione che gli studiosi esercitano sugli aspiranti colti. Ma come tradurre, inevitabilmente in cinema, la finzione di una storia così ben costruita da sembrare un romanzo tradizionale? Dove mettere l'ironia e i commenti dell'autore?

Stava per capitare a Eco il destino cinematografico di Alessandro Manzoni; i film dai Promessi sposi sono santini popolari di povere ragazze, frati buoni e monache cattive, senza alcun pensiero manzoniano per la testa. Arrivò a fare l'esecutore del tradimento obbligatorio il regista Jean Jacques Annaud (la guerra del fuoco), che era abbastanza intelligente e preparato per capire due cose: 1) Dalla trama avrebbe ricavato solo una buia storia di convento, buona però per far scattare nel pubblico il meccanismo di riconoscimento. 2) Del pensiero ironico di Eco, dell'ideologia della cultura come avventura avrebbe dovuto fare a meno per sostituirvi una propria visione semplificata del Medio Evo, più facile da tradurre in azione: canaglie contro popolo, frati contro contadini, inquisitori infami pivadelle puniti.

...Possiamo immaginare altri modi, non molti, di tradurre* Il nome della rosa, *ma intanto il film di Annaud è qui, sta invadendo l'Italia, dopo l'anteprima fiorentina, con la sua scelta definitiva: una bella storia di convento un poco artificiosa, tanti frati uccisi cupamente perché il riso non entri nel mondo, portatore di disordine e di disubbidienza (attraverso il libro di Aristotele sulla commedia custodito in un recesso della biblioteca conventuale), un vile processo di inquisizione con due innocenti condannati per reati di pensiero e una ragazza mandata al rogo perché ha fatto l'amore, e finalmente la vendetta degli umili servi della terra, la ragazza salvata, il giudice diabolico spinto in una scarpata col suo carro. Certo, è un finale che non c'è nel libro e non è in regola con gli studi storici, ma è l'opposto di Annaud per giustificare, anzi giustiziare quel Medio Evo.

Se il libro lasciava sornionamente al lettore ogni possibile interpretazione attuale dei fatti, Annaud s'è presa la sua soddisfazione in modo praticamente autorizzato, nella sostanza se non nei modi. Sono molto imbarazzanti e non riescono proprio a tanto dell'edizione italiana (anche se non cambiano la scelta di Annaud) gli aggiustamenti produttivi dell'ultima ora, qualche taglio, qualche frase modificata e aggiunta per dire che i conventi ebbero una grande importanza nella conservazione della cultura e che non erano centri di delitti e sopraffazione sui poveri, che le dispute tra Ordini e le eresie non erano fenomeni di costume. Sacrosanta verità se si trattasse di un film storico, e, comunque, non sarebbe stato più onesto il vecchio metodo della didascalia finale, lasciando ad Annaud le sue responsabilità?

Come in tutti i film che ambirebbero a essere anche libelli (contro il clero, contro il potere, contro la cultura per pochi), i personaggi più riusciti sembrano i cattivi: non il prudente e saggio Sean Connery, l'invecchiato James Bond, frate indagatore col suo novizio Adso (certo, antenati di Sherlock Holmes e Watson), ma il malvagio inquisitore Murray Abraham, antenato di tutti i bugiardi assortiti. E' capace col suo cinismo e la sua infamia di far ricredere, mentre crepitano le fiamme del rogo, anche un papero eretico pentito, che rilancia un proclama di guerra alla Chiesa dell'Inquisizione. E' curioso di comprendere, ormai in fuga, solo il linguaggio osceno della paura. «Si capisce che per Annaud Eco è sempre più lontano, e che il libro di Aristotele sul riso s'è proprio perso tra i delitti dell'abbazia».

Stefano Reggiani

UNO SCRITTORE RAFFINATO CONFRONTA TRADIZIONE ANCESTRALE E MODERNITA' EUROPEA

Soyinka, tragico e beffardo cantore d'Africa

Parigi. Il drammaturgo e poeta nigeriano Wole Soyinka, poco dopo aver saputo la notizia del Nobel

Era ora: l'Accademia Svedese si è ricordata dell'Africa, e va detto che lo ha fatto con coerenza e coraggiosa risoluzione. Wole Soyinka (il cui cognome si pronuncia addolcendo la esse come in «scena»), nigeriano dell'etnia *yoruba*, è indubbiamente figura di grande rilievo anche al di fuori dei confini del suo continente. Come sottolineava ironicamente in un'intervista concessa a chi scrive nel maggio scorso in occasione della sua venuta in Italia per il premio Grinzane Cavour ad Alba, Soyinka è figlio riluttante del colonialismo, ma anche protagonista intensamente impegnato delle vicende spesso tragiche del post-colonialismo, dei conflitti e degli scontri sia politici sia culturali che hanno lacerato la Nigeria, al punto di aver subito il carcere duro dal '67 al '69, come viene testimoniato dal suo diario di prigionia, *The Man Died: Prison Notes*, del '72 (per una felice coincidenza, il libro sta per uscire dalla Jaca Book con il titolo *L'uomo è morto*).

L'opera di Soyinka, drammaturgo, narratore e poeta, scaturisce proprio da una serie di antinomie incessanti e al fondo irrisolubili, senza contare la condizione primaria di io diviso che riguarda tutti gli uomini di lettere africani, i quali si esprimono in una lingua alta, o francese o inglese, paradossalmente la stessa imposta loro dai colonizzatori. Soyinka appartiene a un filone ben preciso della letteratura nigeriana di lingua inglese, in quanto la sua è una scelta per così dire colta, che filtra l'oralità vernacolare delle lingue locali rifiutando l'innesto tentato, supponiamo, da Amos Tutuola, altra personalità centrale della cultura della Nigeria: un tributo a una simile matrice, comunque, emerge con chiarezza nella trascrizione inglese delle favole orali di Ifaguwa, la cui versione italiana è apparsa abbastanza di recente da Mondadori con il titolo *La foresta dei mille demoni*.

Intellettuale, accademico — ha al suo attivo saggi critici sottilmente articolati oltre alla partecipazione a convegni shakespeariani, è stato «Fellow» a Cambridge — Soyinka privilegia dichiaratamente il teatro: si rappresentano ormai sulle scene di tutto il mondo quelle che ci sembra ormai lecito definire tragedie. Qui si coglie il nocciolo di un'operazione complessa e originale, che comporta precisamente il recupero di un'autentica dimensione tragica, incentrata sul mito ancestrale e presente antagonistico, gremito di interrogativi senza risposta, di lealtà soffocanti e di ipocrisie clamorose, ma in ogni modo fedele a categorie incuranti del tempo e soltanto intaccate dalla storia.

Se, allora, Soyinka si affida a un linguaggio di grande rigore letterario, a una retorica drammatica di respiro quasi elisabettiano nelle sue sontuose ma innervate su diversi livelli di discorso, non meno che intessuta insieme di tensioni tragiche e di ironia persino beffarda, egli non consente una lettura in chiave riduttivamente occidentale. E infatti, la sua parola inglese si impadronisce della crisi dell'individuo trasformandola in crisi della parola stessa intesa religiosamente come Verbo senza più certezze assolute e in Carne esposta alla corruzione: la successione di metafore riflette tra l'altro il dilemma tra il Cristianesimo dei conquistatori e la fede dei conquistati. La presenza rituale delle musiche africane, delle antiche liturgie, offre allo spettatore europeo un'emozione singolare, una forma inaspettata di straniamento, laddove lo spettatore africano vi trova rispecchiate le proprie verità, preziose, familiari eppure cariche di nuove inquietudini.

Soyinka procede dunque come un equilibrista sul filo sottile e teso di due culture che si affrontano e fatalmente si contaminano, ciò che gli è stato rimproverato da qualche critico africano, ma in effetti senza mai abdicare ai valori africani più radicati. La sua ironia, la propensione alla satira talora aspra e amara, si devono alla sua inflessibile ricusazione di ogni indulgenza. E' il caso dei romanzi, *The Interpreters* (pubblicato esso pure da Jaca Book, *Gli interpreti*), del '65, di *Season of Anomy* (ancora Jaka Book, *Stagione di anomia*) del '73, oltre all'autobiografico *Ake*: narrativa, si sarebbe detto un tempo, di conversazione, di dibattiti aspri e non sempre agevoli tra personaggi fortemente emblematici i quali, nella loro fisicità e nella loro funzione di maschere, esprimono il disagio intenso ma rivolta e acculturazione, tra compromesso e rifiuto, poli interni di una stessa dialettica caratteristicamente africana ma, nella sostanza, universale. Come Soyinka ribadisce in una sua poesia di *A Shuttle in the Crypt* (*La spola nella cripta*), del '72, non mi stesso confini tra verità e finzione, né una può sovrapporsi sull'altra.

L'uomo è morto fornisce in una simile prospettiva una testimonianza tanto agghiacciante quanto lucidamente profetica. Non a caso si è fatto il nome di Gramsci a proposito di questo libro che, nell'intervista di cui si parlava prima, Soyinka definiva come una serie di mattoni posti assieme a significare la sua stessa esistenza. Il prigioniero riferisce con naturale stoicismo delle sue vicende, non si abbandona mai a un'implorazione di pietà, ma con determinazione assoluta progetta il proprio futuro, e si tratta di un futuro di cosciente creatività, deve ancora una volta la parola assume un peso decisivo.

Troviamo qui la conferma della partecipazione di Soyinka e della sua ricerca di distanziamento, di relazione tra presa di coscienza individuale pubblicamente espressa con il prezzo che essa comporta, e progettualità creativa perseguita senza alcun compromesso. Trasfigurazione mitica e partecipazione alla storia coesistono ma salvaguardano la loro autonomia, in parallelo con il ricorso ai modelli europei riplasmati nel contesto africano: pensiamo alla libera rielaborazione della brechtiana *Opera da tre soldi* in *Opera Wonyosi* o all'adattamento dalle *Baccanti* di Euripide. Persino nei momenti più tormentati del suo impegno di intellettuale africano, Soyinka rivendica con straordinaria consapevolezza i diritti irrinunciabili dell'immaginario.

Claudio Gorlier

■ Soyinka: «Spero che non sia un Nobel politico»

PARIGI — *«La letteratura africana è sempre stata molto vitale. Non credo che il Nobel potrà avere un effetto su di essa»*, ha detto Soyinka dopo aver appreso la notizia dalla tv a Parigi, di ritorno da un viaggio negli Stati Uniti.

Il drammaturgo e poeta nigeriano ha aggiunto di non ritenere che il premio dell'Accademia svedese potrà consentire agli scrittori dell'Africa di esercitare con più determinazione la critica verso i loro governi: *«Spero che questo premio non mi sia stato conferito perché ho criticato energicamente il mio e gli altri governi, quello di Idi Amin, ad esempio. Non voglio pensare nemmeno per un attimo che sia stato motivato dalle mie posizioni politiche»*.

FRUTTERO & LUCENTINI

UN ROMANZO

L'AMANTE SENZA FISSA DIMORA

Si incontrano a Venezia, in novembre. LEI, va bene, è una principessa romana. Ma LUI, questo è il punto, chi diavolo può essere?

MONDADORI

OTTOBRE 1976 OTTOBRE 1986

Esce la 31ª edizione di

VITTORIO MESSORI

IPOTESI SU GESU'

15 TRADUZIONI
1.500.000 COPIE
Il saggio religioso più venduto nel mondo

SEI

Precisazione dal ministero degli Esteri sovietico dopo le ambiguità dei giorni scorsi

Mosca: nessun accordo separato

Il portavoce Gherasimov ha detto che «il pacchetto non si può dividere» - La contraddizione (con Karpov) sugli euromissili forse fa parte dell'offensiva diplomatica del Cremlino - La Casa Bianca prevede durezza da parte sovietica ma sostiene che il clima è disteso

«Troppa polvere per un vertice»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Nessun accordo separato sugli euromissili, ma via libera alle discussioni «*tema per tema*». Dopo contraddizioni e incertezze (probabilmente non casuali), Mosca definisce il suo atteggiamento nei confronti del «pacchetto» di proposte avanzate a Reykjavik. Il portavoce del ministero degli Esteri Ghennady Gherasimov, ha detto ieri che «*non lo si può dividere, il pacchetto*»; che «*tutto va esaminato nel suo complesso*». A chi gli faceva notare la contraddizione con quanto dichiarato dal negoziatore Karpov, Gherasimov ha replicato che certo, «*ogni gruppo di problemi, all'interno del pacchetto, ha le sue caratteristiche specifiche*»: che, per esempio, «*gli esperti devono raggiungere un accordo su come distruggere i missili a medio raggio*»; e che comunque chi ha l'impressione di contraddizioni «*non sono ce abbastanza a fondo la dialettica*».

Ma a chi gli chiedeva se davvero Gorbaciov aveva chiuso accordi separati ed era disposto a firmare soltanto un accordo globale, la risposta è stata netta: «*Affrontiamo il disarmo nel suo insieme. Il pacchetto non potrà essere diviso*». Come la *Pravda*, ieri mattina, aveva già fatto capire: «*Le misure offerte da Mosca a Reykjavik sono un tutt'insieme*», scriveva il quotidiano del Pcus. «*Tocca agli Usa, adesso, mettersi da parte la delusione e adottare un atteggiamento realistico*»; in altri termini, «*non cercare di raggiungere l'irraggiungibile, la superiorità militare attraverso lo Sdi*».

La posizione sovietica definita a Reykjavik, dunque, è ora sul tavolo dei negoziati di Ginevra, che «*continueranno regolarmente*», ha detto Gherasimov. Sarà esaminata anche in un nuovo incontro tra il ministro Shevardnadze e il segretario di Stato Shultz, entrambi a Vienna il mese prossimo per la conferenza sugli accordi di Helsinki? Gherasimov ha lasciato intendere che un colloquio tra i responsabili delle due diplomazie è possibile: «*Se saranno tutti e due nella stessa città, e saranno tutti e due nello stesso edificio, potrebbero incontrarsi: magari nello stesso corridoio*». Ma sulla possibilità che Gorbaciov e Reagan si rivedano a Washington, il portavoce non ha lasciato dubbi: «*Le discussioni a Reykjavik sono state così animate che ci si è dimenticati delle date, e i due leader si sono lasciati senza sollevare il problema. E' troppo presto per parlare di un nuovo incontro, la polvere sollevata da questo non si è ancora depositata. Le due parti devono pensare a come comportarsi, adesso*».

Perché la contraddizione sugli euromissili? E' difficile credere che a Mosca si parlino, per sbaglio, due linguaggi su temi tanto importanti e delicati. E' difficile credere che Viktor Karpov, negoziatore capo a Ginevra, non sia informato sulle decisioni del Cremlino e le contraddica. E' più probabile che la confusione, l'ambiguità, nascondano il desiderio tattico di rafforzare l'offensiva diplomatica in atto tra gli europei: per far capire all'Europa, ancora una volta, che l'accordo sugli euromissili era davvero a portata di mano; il punto che persino il negoziatore Karpov allude ancora alla possibilità di raggiungerlo comunque; e che solo l'intransigenza americana sul progetto Sdi lo ha bloccato. Un modo, insomma, per premere sugli alleati di Reagan e costringerli a chiedersi, di nuovo, se valeva la pena di sacrificare tanto a un progetto controverso come lo «scudo stellare». E un modo per focalizzare, in altri termini ma con le stesse intenzioni, tutta l'attenzione sullo Sdi.

Non sembra esserci risposta, per ora, alla contraddizione tra «il pacchetto di Reykjavik» e le assicurazioni che un vertice sarebbe stato fruttuoso se «*un accordo fosse stato raggiunto almeno su uno o due punti relativi al disarmo*». A Mosca, si fanno solo ipotesi: che in questo modo Gorbaciov abbia voluto «*far esplodere la contraddizione*» all'interno dell'Alleanza Atlantica, e su un problema forse vitale per l'economia sovietica; che abbia voluto allargare il solco tra America ed Europa, isolare Reagan sullo Sdi. O che abbia ceduto alle pressioni di quanti, tra le mura del potere, temevano un accordo troppo ambizioso sul disarmo.

Emanuele Novazio

«USA E URSS, PROSEGUITE IL DIALOGO»

Londra. François Mitterrand e Margaret Thatcher si sono incontrati ieri al numero 10 di Downing Street e hanno esortato Reagan e Gorbaciov a proseguire il dialogo iniziato a Reykjavik, che si è concluso senza il raggiungimento di accordi. I due governanti auspicano che i progressi compiuti verso la riduzione del cinquanta per cento dei missili nucleari a lungo raggio, l'eliminazione dei missili nucleari a medio raggio in Europa e la messa al bando delle armi chimiche si traducano in accordi sulla base dell'equilibrio e dell'opportuna verifica»

L'Urss lascia partire un altro dissidente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno lanciato ieri un'offensiva diplomatica «*per capitalizzare sui guadagni registrati a Reykjavik*», come ha dichiarato il direttore del Consiglio per la sicurezza nazionale della Casa Bianca Poindexter, e al tempo stesso il presidente Reagan ha proclamato il progetto delle guerre stellari — «*La stirpe dell'America*», lo ha chiamato — il tema centrale della campagna elettorale del Congresso. Con questa duplice iniziativa, l'Amministrazione ha aperto una nuova fase nei rapporti con l'Urss, quella del dopovertice, e ha deciso di sfruttare l'aumento di popolarità registrato da Reagan, contro tutte le previsioni, grazie al suo incontro con Gorbaciov in Islanda.

L'offensiva diplomatica Usa si è articolata in una riunione sulla riduzione delle armi di teatro in Europa ai negoziati di Ginevra, in una presa di contatto con gli alleati europei per trovare un foro diverso da quello di Vienna sul riequilibrio delle forze convenzionali tra il Patto di Varsavia e la Nato, e nell'organizzazione di un incontro tra il Presidente e il cancelliere tedesco Kohl alla Casa Bianca martedì prossimo. Poindexter ha sostenuto che in questo momento il primo obiettivo degli Stati Uniti è accertare se si possa concludere o no un accordo sugli euromissili separato da quelli sui missili balistici intercontinentali e sulle guerre stellari. Il direttore del Consiglio per la sicurezza nazionale ha detto di prevedere trattative lunghe e difficili: i sovietici sarebbero disposti ad arrivare al compromesso delineato a Reykjavik, che contempla l'eliminazione di tutte le armi di teatro dall'Europa, ma non lo firmerebbero finché non fosse risolta la questione dello scudo spaziale.

La spinta verso un nuovo foro per i negoziati sulle forze convenzionali dei due blocchi, di cui discuterebbero anche Reagan e Kohl martedì, non è dovuta solo alla paralisi di Vienna. Ha aggiunto Poindexter, bensì anche alla consapevolezza che i tagli agli arsenali missilistici contemplati a Reykjavik lascerebbero la Nato in condizioni di inferiorità rispetto al Patto di Varsavia. Il consigliere del Presidente ha indicato di aspettarsi rigidità dai sovietici, ma ha insistito che il clima tra le superpotenze è disteso. A riprova di ciò ha citato la partenza ieri da Mosca, insieme col miliardario americano Armand Hammer, un vecchio amico del Cremlino, di un anziano dissidente russo, il rifiuto ebreo David Goldfarb, accompagnato dalla moglie Cecilia. Goldfarb doveva emigrare nell'84: il Kgb glielo impedì perché rifiutò di intrappolare il giornalista Usa Nicholas Daniloff, consegnandogli documenti compromettenti. Daniloff fu poi arrestato lo scorso settembre.

Rincuorato dai consensi popolari riaffiorati contro le previsioni, Reagan ha lasciato chiaramente intendere che l'offensiva diplomatica si svolgerà all'insegna della fermezza. I sondaggi d'opinione condotti dai più autorevoli quotidiani e televisioni americani hanno appurato che il Presidente ha l'appoggio di più dei due terzi degli elettori per quanto riguarda il suo dialogo con Gorbaciov: e di poco meno dei due terzi per quanto riguarda il progetto delle guerre stellari. La reazione degli Stati Uniti è quindi stata esattamente l'opposto di quanto molti si aspettavano, innanzitutto il leader del Cremlino, così come molto diversa dal previsto è stata la reazione dell'Europa. Invece di essere messo con le spalle al muro sullo scudo spaziale, Reagan ha potuto lanciarsi all'attacco. «*Al momento del voto*» ha dichiarato ieri a un comizio a Baltimora «*chiunque sia il candidato propugna la difesa dell'America*».

Quasi a sottolineare la propria determinazione a negoziare da posizioni di forza, il Presidente ha dato ieri il via al diciottesimo esperimento nucleare sotterraneo nel deserto del Nevada da quando l'Urss incominciò la sua moratoria unilaterale nell'85. Una dimostrazione di protesta dei pacifisti e forti venti hanno costretto un ritardo nel test, organizzato a una profondità di 800 metri, sull'altopiano Pahute a 180 km circa a Nord Ovest di Las Vegas. La potenza dell'ordigno era di 150 kilotoni, il limite massimo consentito dai trattati esistenti: ciò è considerato un segno che gli Stati Uniti stanno collaudando una nuova arma, forse il missile mobile balistico intercontinentale *Minuteman*.

Il cammino di Reagan potrebbe essere però bloccato dai risultati elettorali. I repubblicani infatti rischiano di perdere il controllo di stretta misura che esercitano al Senato, l'organismo che ha la competenza della politica estera. Il Presidente inoltre si è già visto ridurre drasticamente le spese militari dal nuovo bilancio dello Stato, su cui Senato e Camera cercano un accordo all'ultima ora.

Ennio Caretto

Forse una nuova offerta americana

Ginevra, si tratta sugli euromissili

GINEVRA — Il competente gruppo di lavoro misto ha tenuto ieri un'altra seduta sul problema degli euromissili, nell'ambito delle trattative Usa-Urss per la limitazione degli armamenti nucleari. Inutile cercare di avere qualche ragguaglio sulla riunione, che si è svolta presso la missione statunitense ed è durata un'ora e 45 minuti, in linea con la consegna del silenzio che le due delegazioni osservano scrupolosamente.

Qualcosa si è tuttavia saputo. E cioè che in seno alla delegazione statunitense non sanno nulla riguardo alla notizia giunta l'altro ieri da Washington secondo cui l'amministrazione Reagan starebbe preparando una nuova iniziativa per gli euromissili. Dando ad una indiscrezione avanzata da un esponente governativo, gli Usa si appresterebbero a proporre ai sovietici di ridurre a 200 le testate nucleari per ciascuno dei due blocchi in Europa (attualmente il rapporto fra ogive americane e ogive sovietiche è di 268 a 810).

In base a tale proposta, ai sovietici verrebbe altresì consentito di mantenere 180 testate atomiche montate su missili a medio raggio in Asia (attualmente sono 513), e gli americani ne manterrebbero un numero eguale sul territorio nazionale.

Il negoziatore Usa in Germania dopo Karpov...

Bonn, l'ambiguità russa criticata da Kampelman

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Dunque, è possibile o non è possibile un accordo Usa-Urss sugli euromissili indipendentemente da ogni altra controversia? La domanda è molto semplice ma dai sovietici sono arrivate fino a ieri risposte contraddittorie. Mercoledì Viktor Karpov, capo della delegazione russa ai colloqui di Ginevra, aveva detto che l'accordo era possibile; ma altre fonti moscovite insistono sul diabolico *linkage* che ha impedito la grande intesa a Reykjavik: o Reagan rinuncia al suo scudo spaziale, o non se ne fa nulla in nessuno dei capitoli negoziali. E ieri il portavoce di Shevardnadze, Gherasimov, ha confermato questa linea.

E toccato a Max Kampelman, controparte di Karpov alla trattativa di Ginevra, il compito di chiedere a Mosca di uscire dall'equivoco. Kampelman, come già il giorno prima Karpov per l'altra superpotenza, è venuto a illustrare al governo federale il punto di vista di Washington dopo il vertice islandese. I russi, ha detto il negoziatore americano incontrando la stampa dopo il colloquio con Genscher, devono decidersi a dare una indicazione chiara.

Negli ambienti diplomatici si ricorda d'altra parte come il documento Shultz-Gromyko del gennaio '84, base della trattativa di Ginevra, elencasse i tre canestri del contenzioso sui diversi tetti spaziali, strategici, di portata intermedia) aggiungendo che essi andavano considerati nella loro interdipendenza (*interrelationship*). Fu proprio questa clausola a bloccare di fatto per un anno e mezzo il negoziato di Ginevra. Ma nella stessa Svizzera, nel loro vertice del novembre '85, Reagan e Gorbaciov risolsero la questione: affacciando per la prima volta la possibilità di un accordo.

Ecco perché l'irrigidimento sovietico sulla pregiudiziale scudo spaziale è considerato un passo indietro. Ma si può parlare di irrigidimento: o la multiforme varietà dei segnali è semplicemente un modo di mischiare le carte in vista della partita decisiva? L'incertezza sull'interpretazione del vertice si riflette sugli echi interni di un Paese, come la Germania, che vive in primissima persona il problema euromissili. Ieri c'è stata battaglia al Bundestag: con i partiti della coalizione che sottolineavano i progressi comunque registrati a Reykjavik, e l'opposizione che parlava di naufragio.

Dopo-vertice al centro dell'attenzione anche ai Consiglio dell'Internazionale socialista, che si è riunito ieri qui a Bonn. Presenti un centinaio di delegati di sessanta partiti socialisti o socialdemocratici, dei quali 23 con responsabilità al governo. Il gruppo europeo dell'Internazionale ha lanciato un appello a Mosca e Washington perché superino la «reciproca intransigenza».

a.v.

I contrastanti segnali da Mosca all'esame degli alleati atlantici...

La Nato studia il Cremlino

L'ambasciatore itinerante sovietico da Tindemans alterna la fermezza al «no comment»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La portata e l'impatto di Reykjavik all'esame della Nato: nel corso di una riunione del Gruppo Speciale Consultivo (Scg), convocata per valutare le prospettive del dopo-vertice e svoltasi ieri al quartier generale di Evere, presso Bruxelles, l'Alleanza Atlantica ha cercato in particolare di stabilire quale possa essere il legame fra il «cesto» negoziale degli euromissili e gli altri due affrontati a Ginevra (superarmi strategiche e «scudo» spaziale); cioè di misurare, fra i contrastanti segnali del Cremlino, se esista o no un «linkage»; se il pacchetto delle armi vada discusso come un tutto unico o no — come ha dichiarato a Londra e a Bonn il negoziatore sovietico Viktor Karpov — ci sia da parte di Mosca una disponibilità ad accordi separati.

Non risulta che dalla riunione del Gruppo Consultivo, protrattasi fino a tarda sera ed eccezionalmente conclusasi senza alcun comunicato ufficiale, siano emerse ipotesi precise. Perplessità di fronte alle contraddizioni sovietiche? Alla confusione può anche aver contribuito la contemporanea presenza a Bruxelles di Vladimir Semionov, ambasciatore itinerante del Cremlino, venuto in Belgio per esporre la posizione sovietica al governo dimissionario di Wilfried Martens. Parlando alternativamente con il ministro degli Esteri belga Leo Tindemans il messaggero di Gorbaciov aveva ribadito l'esistenza di un preciso «linkage»: o così, perlomeno, il ministro aveva inteso le sue parole.

«*A Reykjavik* — avrebbe detto Semionov nelle conversazioni bilaterali — *abbiamo proposto un pacchetto di misure che colleghiamo al progressi nel campo dell'Sdi; da allora la nostra posizione non è cambiata*». Ma in serata, nel corso di una conferenza stampa all'ambasciata sovietica, Semionov ha rifiutato di essere altrettanto categorico. Il suo «no comment», sotto forma di un discorso di oltre mezz'ora in cui ha ricordato l'intera vicenda dei negoziati Usa-Urss, riflette le incertezze che proprio ieri, a Mosca, il portavoce Gherasimov aveva cercato di dissipare ribadendo un «niet» agli accordi separati: restituisce credibilità alle dichiarazioni di Karpov, che prima della sua missione in Europa — è stato confermato ieri in ambito Nato — aveva avuto una lunga consultazione con Gorbaciov.

Se da parte sovietica si tratta di palesare un atteggiamento, per gli esperti Nato il compito è più difficile: essi devono, infatti, valutare quell'atteggiamento senza disporre di tutti gli elementi. Di qui, forse, l'inconsueta segretezza dietro cui si è svolto l'incontro di Bruxelles. L'Scg e l'organo che segue l'andamento del negoziato di Ginevra e ne prepara gli sviluppi, in particolare per quanto riguarda gli euromissili: sulla base di quanto è emerso a Reykjavik, si è appreso in serata da fonti diplomatiche, i rappresentanti dell'Alleanza hanno espresso la volontà di proseguire il dialogo con Mosca, di trovare un terreno comune d'intesa che faccia onore agli sforzi islandesi di Reagan e Gorbaciov. Ma, a quanto risulta, non sono emersi suggerimenti concreti sulla formula che la ripresa negoziale potrebbe assumere.

In questa «guerra delle parole» poco differenziata l'Occidente dal Cremlino. Nei suoi colloqui con Tindemans, infatti, Semionov ha auspicato ieri il regolare svolgersi di «*un grande vertice a Washington*» e ha anzi precisato che esso «*è sempre possibile*»; ha sottolineato lo «spirito costruttivo» con cui i negoziatori sovietici sono tornati a Ginevra e ha lodato le «concessioni di rilievo» fatte da Mosca nel dibattito sugli armamenti; né ha tralasciato, beninteso, di attribuire peso storico a Reykjavik definendo il pre-summit «*un evento della massima importanza*».

Fabio Galvano

Un errore sui dati di Gorbaciov

Quando la Tass dà i «numeri»

MOSCA — *La Pravda* ed altri quotidiani sovietici hanno pubblicato ieri una rettifica di un intero capoverso dell'intervento televisivo del Segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov. L'errore è tanto più importante perché si riferisce alle cifre rese note dal leader del Cremlino per sottolineare che l'economia sovietica è uscita dalla stagnazione.

La colpa di questo «errore storico» è attribuita ad un vicedirettore della Tass, del quale viene fornito il nome. «*Nel testo dell'intervento televisivo del Segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, diffuso dalla Tass e pubblicato dal nostro giornale il 15 ottobre* — si afferma nella rettifica — *si è un errore di stampa commesso per colpa del vicedirettore generale della Tass, K.I. Ivanov*». Il terzultimo capoverso dell'intervento va letto come segue: «*L'incremento della produzione industriale è stato in nove mesi del 5,2 per cento, la produttività del lavoro è cresciuta del 4,3 per cento, il reddito nazionale prodotto è aumentato del 4,3 per cento*».

Le cifre precedenti diffuse dalla *Tass* e riprese da tutti i quotidiani, ad eccezione delle *Izvestija* che escono nel pomeriggio, erano le seguenti: «5,2 per cento aumento della produzione industriale; 4,3 per cento aumento della produttività del lavoro e 3,7 per cento aumento del reddito nazionale».

Nel testo errato si fa inoltre riferimento unicamente al «*reddito nazionale*», mentre nella versione corretta si specifica che si tratta di «*reddito nazionale prodotto*». Resta il mistero di questi errori che non hanno precedenti nella storia dell'agenzia di stampa sovietica.

Dibattito a Bruxelles sulle strategie per fronteggiare la sfida giapponese e americana

L'Europa prepara la tv senza frontiere

Firmata una convenzione per finanziare programmi multilingue - Monopoli fuori legge, regole per la pubblicità

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'Europa raccoglie la «sfida» televisiva, che è giapponese per quanto riguarda la tecnologia delle nuove frontiere audiovisive e americana in tema di programmazione. E' un momento critico, di importanti sviluppi. Nei prossimi mesi entreranno in funzione i satelliti (Tv-Sat tedesco e Tdf-1 francese) che consentiranno la trasmissione diretta nelle case; inoltre l'apertura alla pubblicità, e soprattutto ai canali privati non più prerogativa italiana e britannica, costringe anche ad altre riflessioni, soprattutto in vista della «televisione senza frontiere» auspicata dalla Comunità. Su tutti questi temi, che presto coinvolgeranno i 300 milioni di utenti europei, il Club di Bruxelles ha organizzato due giornate di dibattiti con la partecipazione di esponenti di reti nazionali e private, di tecnici e industriali.

«*L'Europa deve muoversi prima che sia troppo tardi*», ha dichiarato nel suo intervento il commissario Cee Carlo Ripa di Meana: «*L'audiovisivo è un settore strategico per l'economia, per l'industria e anche per l'autonomia culturale del nostro continente*». Ed è per creare un «grande mercato unificato», industrialmente e culturalmente, che la Comunità sta muovendosi, nell'ambito di quella che il commissario italiano ha definito «*una battaglia affascinante*», in cui si gioca «*l'Europa dell'immagine degli Anni Novanta*». In tale quadro si inserisce, per esempio, la firma di un accordo fra la Commissione Cee ed Europa-tv, coincisa con il simposio di Bruxelles. Si tratta di una convenzione per il finanziamento, da parte dell'esecutivo comunitario, di un consorzio già sostenuto dalla Rai e dalle televisioni nazionali di Germania, Olanda, Irlanda e Portogallo.

Per il primo anno il contributo sarà di un milione di Ecu, circa un miliardo e mezzo di lire: consentirà a Europa-Tv, che già trasmette in alcuni Paesi europei per mezzo di un satellite olandese e che dal gennaio 1988 disporrà del satellite Olympus con cui potrà raggiungere tutta l'Europa, di proseguire le esperienze di emissione multilingue per diventare veramente una televisione europea. Ma Europa-Tv non è che la punta visibile dell'iceberg. Al dibattito, cui hanno anche partecipato esponenti della Rai e dei canali privati di Berlusconi, ampio rilievo è stato dato agli sforzi per difendere l'identità europea dall'«invasione» d'oltreatlantico.

Si è discusso, per esempio, della recente proposta della Commissione Cee volta a fissare una percentuale di programmi (il 30 per cento del tempo di trasmissione, in un secondo tempo il 60 per cento) da riservare obbligatoriamente a materiale prodotto in Europa. «*La nostra autoproduzione* — ha sottolineato a questo riguardo Dario Rivolta della Fininvest (Berlusconi) — *è già stata l'anno scorso del 36,6 per cento, circa 170 ore mensili su un totale di 463. E anche per i film, che diffondiamo nella misura di 20-30 ore il mese, più della metà sono di produzione europea*».

E anche in cantiere un programma «Media» che sarà lanciato l'anno prossimo dalla Comunità, e che prevede aiuti alla produzione e alla distribuzione di materiale televisivo, soprattutto nella preparazione di programmi d'informazione con il sistema multilingue. E ancora: nella proposta di direttiva presentata dal commissario ai mercato interno, Lord Cockfield, si dichiarano fuorilegge i monopoli nazionali dell'informazione, si fissano regole di base per quanto riguarda la qualità della pubblicità (in realtà una blanda forma di censura) per «tutelare la gioventù» e soprattutto la sua quantità (non più del 15 per cento dei tempi di trasmissione, ed è fin troppo per Paesi come Belgio e Danimarca non ancora approdati al paradiso degli «spot»).

Sul piano tecnico, come è emerso alla conferenza di Bruxelles, la Cee è riuscita a far coincidere gli interessi dei produttori europei nella messa a punto di un'alternativa al sistema giapponese di televisione ad alta definizione, ormai comunemente considerato il prossimo passo della lotta audiovisiva in un mercato che su scala mondiale è dominato per il 44 per cento dai giapponesi (60 per cento per quanto riguarda i videoregistratori). E dall'industria — attraverso i nuovi orientamenti offerti dalla trasmissione via cavo e via satellite — ci si aspetta un appoggio nella lotta per la difesa dei programmi europei.

f. gal.

Il giorno 16 ottobre in Lessona è mancata alla sua famiglia
Agostino Fratelloni
La moglie Silvia Rachelli, i figli Gianni con Ornella, Francesco con Flavia, Laura con Michele, i nipoti Marco, Valentina, Francesca e Silvia ne annunciano con dolore la perdita. Per ricordare la generosa umile disponibilità di tutta una vita alla famiglia e nel lavoro e per ringraziare i medici che con professionalità ed umanità l'hanno assistito a vivere.
— Lessona, 16 ottobre 1986.

Partecipano al lutto la sorella Carla con i mariti Vittorio Bianchi.

Giorgio e Silvia, Guido e Maria Antonietta, Mario e Gabriella, Sandro e Mirella con rispettivi figli, si stringono con grande affetto all'amico Gianni ed alla sua famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Commossi partecipano con affetto al dolore di Gianni gli amici
Rosetta e Vittorio Chiapponi
Mary e Gianni Dolino
Michele e Vanni Grisa
Tilly e Gianfranco Joseph Lauvrat
Beatrice e Bettino Trillard

E' mancata
Delfina Teppati ved. Cornaglia
Ne danno il doloroso annuncio le figlie, i nipoti, la nuora. Funerali venerdì ore 14.30 parrocchia San Pellegrino. Benedetta dimora Giaveno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1986.

Partecipano al lutto famiglie Bosco - Lora - Dortoso - Bosi - Schiavino.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Fontana ved. Bossi (Pina)
Lo annunciano la figlia Bruna, il genero Bruno, i nipoti Massimo e Fabio. Funerali venerdì 17 ottobre ore 14.30 Ospedale Nuova Astanteria Martini (Largo Gallardo). La cara salma proseguirà per il Cimitero di Buriasco (To).
— Torino, 16 ottobre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Marco Vigliocco
anni 69
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Teresa, il figlio Guido, nuora, parenti e amici tutti. Funerali sabato 18 ore 10,15 nella Cappella interna dell'Ospedale Nuova Astanteria (Largo Gallardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1986.

Andrea, mamma e papà ricordano il caro PADRINO con nonna Battista e nonna, zii Aldo, Elsa, Chanel, Luciana, Cleandina, Beppe, Carla, Lucia, cugini Massimo, Patrizia, Ruggero, Roberto.

Simonetta Sesia e Matteo vi sono affettuosamente vicini.

Tina Varese ved. Sedarole con Federico, Iolanda e rispettive famiglie piange la scomparsa di
Lella Varese ved. Campana
— Moncalvo, 16 ottobre 1986.

E' mancato
Candido Zoppo
di anni 86
L'annunciano il figlio Luigi con la moglie Isabella Bruno e figli Paolo e Laura, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie sentito alla nipote Maria. Funerali sabato 18 ore 15 partendo da via Piemonte 4.
— Quinzano(Vr), 17 ottobre 1986.

Norma Silvia con Sylvia, Paola, Nina e Silvana ricordano con affetto nonno CANDIDO.
— Torino, 17 ottobre 1986.

Crioniamente è mancato
Francesco Almone
Ne danno il dolorosissimo annuncio la moglie Benedetta Casullo, le figlie, i generi, i nipoti Roberto, Patrizia e Paola. Un particolare ringraziamento al dottor Perrogon, alla signora Giovanna e Norma per le attente cure. Funerali g. 17 ore 16 nella parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— Torino, 16 ottobre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Obbes Balestra
L'annunciano la moglie Selina, i figli Gilda, Walter con la moglie Patrizia, i nipoti Luca, Paolo, Massimo, Stefano e Jacopo, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 Cappella Ospedale San Luigi di Orbassano. La salma proseguirà per il cimitero di Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 15 ottobre 1986.

Ettore Ferrero e famiglia si uniscono al dolore dei familiari per la prematura perdita dell'amico
Obbes Balestra
— Torino, 16 ottobre 1986.

Franco De Rosa e famiglia partecipano al dolore.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Costanzo Milone
Cavaliere Ufficiale della Repubblica
di anni 70
Danno il triste annuncio la moglie Rosalia, la figlia Rosina, il figlio Rosario, genero, nuora e nipoti, un vivo ringraziamento ai prof. Orvieti, al dott. Trisolino e al signor Ivo Modoni che le ha amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo sabato 18 alle ore 15 nella parrocchia di Moretta.
— Moretta, 16 ottobre 1986.

E' mancata
Teresa Guala ved. Lucchini
Le piangono i figlio Roberto, la cognata Marisabella con rispettive famiglie, la figlia Marina col marito e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo oggi alle ore 14,30 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 ottobre 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Giraudi ved. Prato
Ne danno il doloroso annuncio Mariangela, Ireneo e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 18 alle ore 10,15 nella parrocchia Sacra Famiglia.
— Torino, 16 ottobre 1986.

E' mancata serenamente
Francesco Farione
Con profondo dolore lo annunciano la moglie, i figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 nella Parrocchia Madonna dei Fiori — via Vespucci — Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 16 ottobre 1986.

(Continua a pag. 5)

Orario accettazione necrologie
Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Il presidente domina ancora il Paese e il partito, ma crescono sfiducia e malcontento

Iraq, il secondo fronte di Saddam

Gli insuccessi nella guerra con l'Iran hanno fatto precipitare la popolarità del leader - Repressi col pugno di ferro tentativi di rivolta di gruppi di alti ufficiali - Ma il regime potrebbe essere minato dall'aggravarsi della crisi economica

DAL NOSTRO INVIATO

BAGHDAD — Apparentemente nulla è cambiato sulle rive del Tigri. Il presidente Saddam Hussein resta sempre il leader incontestato dell'Iraq, la guida suprema che tutti temono e rispettano. I suoi innumerevoli, giganteschi ritratti — in uniforme da Maresciallo o in costumi nazionali — che «picchettano» le strade del Paese e adornano l'ingresso di ogni villaggio, da Bassora al Sud, fino al lontano Kurdistan, nel Nord, fanno ormai parte del paesaggio iracheno. Ma l'immagine idillíaca del «Raiss el-Qaid» (il presidente-dirigente) comincia a mostrare qualche ruga. I discorsi pessimisti, sussurrati alle orecchie, si moltiplicano e non risparmiano neanche la famiglia del Presidente.

La crisi di fiducia sembra essere cominciata in aprile, allorché è apparsa scontata la perdita di Fao, occupata in febbraio dagli iraniani. Da allora, il prestigio del capo dello Stato, che aveva promesso, solennemente, più volte, che questa «*festa di territorio nazionale*» sarebbe stata riconquistata a qualsiasi prezzo, sembra scalfito. Mugugno e recriminazioni negli ambienti militari contro l'ingerenza del Baath negli affari bellici: il partito viene considerato responsabile dei rovesci al fronte. Alcuni ufficiali si spingono fino a denunciare la superbia del presidente Saddam Hussein il quale, come comandante in capo delle Forze Armate, «*rifiuta di ascoltare le lamentele dei militari e distribuisce biasimi e sanzioni destinati a far rientrare nei ranghi i più recalcitranti*».

Voci, inimmaginabili in un regime nel quale il segreto è eretto a dottrina, cominciano a circolare. Si parla di esecuzioni sommarie di ufficiali ritenuti responsabili della perdita di Fao, tentativi di colpi di Stato rapidamente repressi. Si bisbiglia che l'aereo presidenziale è stato centrato da colpi d'arma da fuoco in un aeroporto militare e che ufficiali che il presidente aveva trattato da «vili» hanno tentato di tirar fuori le armi.

In giugno, il malcontento strisciante degli ambienti militari ha raggiunto anche il «clan del Takriti», nel quale il presidente è nato e che finora gli ha assicurato il suo appoggio, fermo e incondizionato. Takrit, una città di provincia a circa 150 km a Nord di Baghdad, durante l'occupazione britannica era divenuta uno dei focolai del nazionalismo arabo in Iraq. Oggi è uno dei pilastri del potere baathista, ma anche un luogo d'esilio dove vengono relegati i «*frustrati*» e i «*delusi*» del regime.

Si afferma che il capo dello Stato sia intervenuto personalmente per mettere fine a certi loschi maneggi di suoi familiari, Kharallah Tolfah, padrino e zio materno del Presidente, al quale è stato affibbiato l'appellativo di «*Signor cinque per cento*», avrebbe, si dice, favorito l'uscita dall'Iraq, «*per affari*», di numerosi suoi parenti, violando le severe disposizioni che vietano qualsiasi spostamento all'estero, allo scopo di risparmiare valuta pregiata sempre più rara nel Paese. Saddam Hussein avrebbe preso nelle sue mani questo «*affare*» e dato istruzioni agli ambasciatori iracheni affinché «facilitino il ritorno nel Paese» di coloro che si trovano all'estero in situazione irregolare.

Pare che questi provvedimenti abbiano sollevato a Takrit un vento di fronda contro il potere, una sorta di sedizione larvata guidata dal fratellastro del presidente, Barzan Takriti, che fino al 1983 occupava il posto chiave di capo della onnipotente organizzazione per i servizi di informazione politici e stranieri. Si parla con insistenza di un confronto armato che avrebbe opposto le guardie del corpo del presidente a alcuni Takriti particolarmente vendicativi e che avrebbe provocato numerosi morti in entrambi i campi. Da una parte e dall'altra si sta facendo di tutto per sdrammatizzare questo «*incidente*». Ciò non toglie che severe misure siano state prese contro i cospiratori.

E' così Omar Hazzak, che era stato comandante militare di Baghdad negli anni 1968-'69 quando il Baath prese il potere, è sparito nella bufera. Era considerato uno degli uomini più vicini dell'ex presidente Hassan el-Bakr il quale, negli ultimi anni di vita, aveva preso le distanze dal cognato Saddam Hussein. Omar Hazzak è stato giustiziato con altri due membri della sua famiglia, come alcuni sostengono? Quello che è certo è che la sua abitazione a Takrit e quelle di una ventina di suoi amici sono state rase al suolo dai bulldozer, verosimilmente per scoraggiare quanti avevano in animo di seguirlo.

Saddam Hussein, ritenendo preoccupante la situazione, il 10 luglio ha convocato una seduta straordinaria del Comando regionale del Baath, supremo vertice del partito, al fine di riprendere in mano una situazione sempre più ingarbugliata. E ancora una volta, il presidente, che controlla l'apparato del partito, ha imposto il suo punto di vista e ha rafforzato la sua posizione in seno al Baath facendo entrare nel Comando regionale sei fedelissimi, tra i quali Ali Hassan el-Majid, un suo cugino di Takrit, capo della sicurezza interna, Latif Nusayyef Jassem, ministro dell'Informazione, vecchio compagno di strada del presidente, di una lealtà a prova di bomba, e Fadel Barrak el-Takriti, l'onnipotente capo del controspionaggio.

Il congresso di luglio ha anche consacrato la disgrazia di Naim Haddad, un dirigente storico del Baath, allontanato dal Comando regionale del partito e dal Consiglio del comando della rivoluzione, la più alta istanza politica dello Stato. Nessuna spiegazione sulla caduta di questo personaggio che, dal 1973, presiedeva ai destini del Fronte nazionale progressista (Fnp), che raggruppa il Baath, il partito comunista e il partito democratico del Kurdistan.

Sia quel che sia, Naim Haddad, dirigente scelto, dall'inizio di quest'anno si trovava agli arresti domiciliari e, stando al giornale libanese di sinistra *As Safir*, sarebbe stato ucciso un mese fa. Alcuni spiegano la sua caduta col fatto che il suo nome era stato fatto dal gruppo degli amici di Omar Hazzak come un possibile successore del presidente. Va notato, d'altra parte, che nessun militare di un certo rango figura tra i promossi di luglio. Il che fa pensare che la sfiducia del potere baathista verso alcuni ufficiali non sia cessata.

E tuttavia, la maggior parte dei posti-chiave resta pur sempre nelle mani dei «militari classici», conosciuti qui con l'appellativo di «Mosuliani». Storicamente, i primi nuclei dell'esercito sono stati costituiti da uomini originari di Mosul. A dispetto di tutte le peripezie politiche degli ultimi venti anni, gli ufficiali formati all'Accademia militare di Mosul sono legati da un forte spirito di corpo, anche molti di loro hanno aderito al baathismo e per convinzione e per carrierismo.

E' evidente che uno scontro tra ufficiali baathisti e ufficiali «mosuliani» non potrà scoppiare fino a quando ci sarà la minaccia iraniana, anche se i contrasti sono frequenti. I «mosuliani» rimproverano ai capi civili del partito alcune ingerenze che, secondo loro, sarebbero all'origine dei rovesci militari. Tuttavia, anche se non sono riusciti a farsi rappresentare a livello del Comando regionale, i «militari classici» hanno visto soddisfatte parecchie loro rivendicazioni, soprattutto per quanto riguarda i margini di manovra sui fronti dove ormai possono agire senza dover obbligatoriamente riferire alle istanze politiche di Baghdad.

A ogni modo, secondo un osservatore militare arabo a Baghdad, l'esercito è «*sotto alta sorveglianza*» e non costituisce più, per ora, un pericolo per il regime. Per guardarsi le spalle, Saddam Hussein dispone infatti di due corpi d'armata a lui devoti: la guardia presidenziale e l'aviazione. Le unità dell'esercito regolare sono sorvegliate da una rete che oltrepassa i servizi di spionaggio militare e che è direttamente legata al potere baathista. D'altra parte, tutte le unità sono inzeppate di «*ufficiali dell'organizzazione politica*», commissari incaricati di depistare e punire la minima velleità «disfattista». Lo stesso discorso vale per i soldati semplici e i loro comandanti. La guerra non è popolare in Iraq e il numero dei disertori rifugiatisi nelle paludi del Sud, nella regione di Khor-el-Hammar, è valutato a oltre trentamila, senza contare coloro che nel Nord si sono uniti ai guerriglieri kurdi.

Saddam Hussein fa fronte a una terribile sfida. Per affrontare l'esercito iraniano ricco di effettivi — l'Iran ha 45 milioni di abitanti, l'Iraq 15 — è obbligato a ricorrere a una politica di reclutamento intensivo in un Paese dove la maggior parte delle famiglie ha perso una o più persone al fronte. Egli è riuscito a mettere in piedi un esercito di circa un milione di uomini, ma soltanto la metà fa parte di unità regolari.

In giugno, circa sessantamila studenti universitari, dai diciotto ai 25 anni, e i loro professori sotto i 45 anni, sono stati chiamati sotto le armi per un periodo di addestramento di tre mesi che coincidevano con le vacanze universitarie. La mobilitazione di studenti e professori che, secondo le voci popolari, erano stati inviati in prima linea, ha suscitato viva emozione in seno alla popolazione, e il Presidente è dovuto intervenire personalmente alla tv per calmare le inquietudini dei parenti e assicurare che i loro figli stavano nei campi dell'esercito, nelle retrovie del fronte.

Il poco di buono e di entusiasmo mostrato dagli iracheni nel proseguire una guerra che non hanno mai approvato spiega in parte le molteplici recenti offerte di pace del presidente Hussein, la cui popolarità è d'altra parte aumentata nel momento in cui ha detto che non avrebbe risposto «subito» al lancio di missili da parte iraniana su Baghdad, allontanando così il pericolo di una nuova «guerra delle città». Ma il raddrizzamento che il presidente Saddam Hussein ha potuto fare dopo il congresso di luglio resta precario. Una nuova offensiva iraniana potrebbe rimettere tutto in discussione. Ancora ieri Teheran ha annunciato che le sue forze attaccheranno «con decisione i maggiori centri economici, industriali e militari» come rappresaglia dopo i recenti attacchi iracheni «contro sobborghi civili e industriali iraniani».

La crisi economica, infine, esplosa all'inizio dell'anno, rischia, se non arrestata, di minare la base sociale del regime baathista.

Jean Gueyras

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

■ Missile iraniano su Baghdad

BAGHDAD — Un missile a lunga gittata lanciato dal territorio iraniano ha colpito ieri sera un quartiere residenziale di Baghdad. Non si hanno informazioni ufficiali sulle conseguenze dell'attacco, ma i morti e i feriti sarebbero numerosi. L'agenzia iraniana *Irna* ha riferito che il missile aveva come obiettivo il centro di telecomunicazioni della capitale irachena.

I SOLDATI SOVIETICI LASCIANO L'AFGHANISTAN

Kabul. Su alcuni mezzi blindati alcuni reparti dell'esercito sovietico lasciano la capitale afghana salutati dalla popolazione (Tel. Ap)

Stato civile di Torino

14 OTTOBRE 1986

NATI — De Nitolis Stefano; Signorini Marco; Minolo Laura; Volpe Federica; Giannone Federico; Caruso Luigi; Pezzano Filippo; Bellamoli Angelo; Perotto Marco; Longo Armando; Pisano Andrea; Teora Giuseppina; Milano Rita; Pronestì Ilaria; Tessaro Marta.

MORTI — Mezzasoma Ottavia ved. Maggiora, di anni 95, pens.; Nalo Cesare Monteforte; Allegri Elena, a. 85, pens.; Navara, sposata in via Cosseria; Miceli Angela Maria ved. Carosi, a. 90, pens.; D. Saverio, str. D. Marino 45; Barbero Maria Montalenta in Camoirano, a. 73, pens., v. Vincenzo Monti 8; Piccoli Lucia ved. Miano, a. 81, pens., Nard. c. Benedetto Brin 37; Dissa Carlo, a. 84, pens., Formigliana, v. Veronicella 222; Bino Remigio, a. 66, pens., Feletto, str. Mongrando 180; Pessano Lorenzo, a. 74, pens., Carignola, c. Salvemini 39; Sacomito Colombano, a. 78, pens., v. G. Giulio 24.

Nati 15 - Morti 9

(Segue da pagina 4)

«Tu sei andato via,
il tuo amore è rimasto con noi».

Il marito e il

geom. Pierino Sommo

di anni 68

Ne danno amorevolmente la moglie Laura, l'amatissima figlia Piera con l'adorato genero Gabriele, le adorate nipotine Barbara e Roberta, la sorella, i fratelli, i cognati con le famiglie, la suocera, i consuoceri Delle Donne, parenti e amici tutti. Grazie a Maria e Saverio. Funerale oggi ore 14,30 Parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 ottobre 1986

Maria Tina Zeppetto nel rimpianto del caro amico Rino, sono affettuosamente vicini a Laura e famiglia.

Partecipano al dolore la suocera, i cognati e nipoti.

I Colleghi del Dopolavoro Martini partecipano al grande dolore di Gabriella e Piero Sommo.

Mario e Renato Zanoncelli si uniscono affettuosamente al dolore di Piera.

U. S. Vanchiglia partecipa al lutto di Piero per la scomparsa del PADRE.

La Ravi SpA partecipa al lutto che ha colpito il geom. Pierantonio Sommo per la scomparsa del PADRE.

La Ravi Srl partecipa al lutto del proprio direttore geom. Pierantonio Sommo per la perdita del PADRE.

La Presidenza il Consiglio d'Amministrazione il Collegio sindacale e Collaboratori tutti della Ravi Srl partecipano al lutto del geom. Pierantonio Sommo per la scomparsa del PADRE.

Roberto Guidi e famiglia partecipano al dolore del amico Piero Sommo per la perdita del suo PAPA'.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Giraudi Oberto

Lo annunciano i figli Ester, Attilio e Manuela con i nipoti suoi Renata, Paola, Franca e Marco. I funerali avranno luogo sabato 18 ottobre alle ore 9,30 nella Parrocchia del Carmine. Un ringraziamento al personale della Casa di Riposo di Vercelli e in particolare al signor Giovanni.

— Torino, 16 ottobre 1986

Nonna Pina, Franco e Pierluigi Biela, Bruno e Mauro Gallo partecipano commossi al dolore della famiglia Oberto per la perdita della cara ANNA.

Lucia Comazzi e famiglia partecipano al dolore della famiglia Oberto per la scomparsa della MAMMA.

Si associano al lutto della famiglia Oberto per la perdita della mamma

Anna Giraudi vedova Oberto

le famiglie
Edmondo Garrone
Arrigo Vaiteri
Michele Boaglio
Ugo Vaiteri
Benito Cominetti
Romano Cerato
Claudio Teja
Guido Bellino
Ettore Lecitano
Giovanni Paolotti
Michele Saraceno
Giuseppe Scavino
Piero Nicola
Piero Morlando

— Torino, 16 ottobre 1986

Buon riposo, cara mamma.

(Matteo 5,8)

Dopo il mesto rito religioso vissuto con dignità e partecipata compostezza ora «riposa in pace» il Signore

Giovanni Battino

di anni 68

L'annunciano la mamma Savina Poli, la moglie Claudia Gerace con le figlie Cristina e Beatrice, il fratello Paolo con Valeria e figli, la sorella Nadina, suocero, parenti tutti. I funerali venerdì 17 corrente 14,30 partendo da via Rossini 58.

— Cirié, 16 ottobre 1986

Giovannino, Nina, Umberto ricordano sempre il carissimo zio NANNI.

I condomini Domenico e Maria Gianin partecipano al dolore di Savina e famiglia per la scomparsa del figlio

rag. Giovanni Battino

— Cirié, 16 ottobre 1986

Giorgio e Rina Montanari
Enzo ed Erma Primoli
Giovanni e Laura Giusio
partecipano con affetto al grande dolore della famiglia Battino

Mario, Teresita e Maddalena partecipano

Gli ex Simone e Cristina Poli ed i Colleghi Maria Antonietta, Pino e Ida Pavia condividono il cordoglio NANNI.

— Asti, 16 ottobre 1986

Sono affettuosamente vicini a Nadia, Paolo e Valeria e famiglia Battino: Rosa Dotta, Cornelio, Maria Teresa Valetto e figli

Le famiglie Simone e Olivetti partecipano

Carla Raina con figli ricordano sempre il caro amico NANNI.

Zia Ada, Nuccia, Wanda commosse ricordano il caro GIANNI e partecipano al dolore

Carla e Attilio Azzaro si associano al lutto della famiglia Battino

I dipendenti della Succursale 7 del Ban Paolo si associano al dolore della famiglia ricordando sempre con affetto il collega GIOVANNI.

Alla soglia del 92° compleanno è tornata nuovamente

Giuseppina Ferrero Nervo ved. Robino

La ricordano con affetto la figlia Tina con il marito Silvio Rigazzi, i nipoti Adriana con la moglie Violetta e nipotine Alessandra ed Annalisa, le famiglie Robino, Michetti e Fassati, cognati, nipoti e parenti. Funerali sabato 18 ottobre nella Parrocchia Sant'Anna. Per l'ultimo ossequio ore 14,30-20. La santa messa sarà celebrata a Cocconato.

— Torino, 16 ottobre 1986

E' mancato

Guglielmo Brozzi

Lo annunciano la moglie Vienna Tigre, genero, nipoti, parenti, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da strada Campagnola 1.

— Alpignano, 17 ottobre 1986

E' mancato a suoi cari

Leonardo Gambino

anni 79

L'annunciano figli e parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 9,15 Cascinetta Molinette.

— Torino, 17 ottobre 1986

(Continua a pag. 7)

La base aerea di Ilopango usata per rifornire gli antisandinisti

Scalo in Salvador per i contras

Lo rivelano alti ufficiali salvadoregni - Un noto agente Cia coordinerebbe le operazioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'aeroporto militare di Ilopango, alla periferia di San Salvador, è il quartier generale dei *contras*, i ribelli antisandinisti del Nicaragua, e dei gruppi privati americani — che si sospetta siano organizzati dalla Cia — che li appoggiano clandestinamente. Lo hanno confermato ieri, secondo alcuni quotidiani Usa, alti ufficiali delle Forze Armate salvadoregne, poco prima dell'arrivo del segretario di Stato Shultz da Washington.

Shultz, che si è fermato nel Salvador soltanto 24 ore, ha ricevuto da Reagan l'incarico di portare «*aiuti e amicizia*» al Paese sconvolto dal terremoto dello scorso weekend. Ma il Segretario di Stato ha anche il compito di prevenire una spaccatura con il governo di Duarte, chiamato in causa dal vicepresidente Bush a proposito delle operazioni contro Managua. Secondo il *Los Angeles Times*, Duarte e il capo dell'Aviazione Militare, generale Bustillo, avrebbero permesso a uno dei più noti agenti della Cia di installarsi a Ilopango per dirigere le operazioni dei *contras*: l'agente sarebbe un esiliato cubano, Felix Rodriguez, che partecipò alla sbarco della Baia dei Porci a Cuba nel '61, nel tentativo di rovesciare Castro, e nei anni più tardi all'uccisione di Che Guevara in Bolivia.

La crisi è esplosa in seguito alle rivelazioni fatte a Managua dall'americano catturato il 5 ottobre dai sandinisti, dopo l'abbattimento di un aereo proveniente dal Salvador che portava armi e munizioni ai ribelli. L'americano, Eugene Hasenfus, 45 anni, assoldato da un gruppo privato che appoggia i *contras* — sembra quello del generale a riposo Singlaub — ha dichiarato di aver sempre creduto di lavorare per la Cia, e ha identificato in Felix Rodriguez il «boss» della base di Ilopango.

A suo parere, oltre a Rodriguez, che combattè anche in Vietnam, in Congo, e negli anni scorsi nel Salvador, è coinvolto nelle operazioni dei *contras* un altro esiliato cubano, Luis Posada, che nel '76 avrebbe fatto esplodere in volo un aereo di Castro con 76 persone a bordo. In maggioranza atleti di ritorno da una competizione internazionale. Il vicepresidente Bush, che negli Anni Settanta fu al vertice della Cia, ha ammesso di conoscere Rodriguez, che ha definito «*un patriota e un combattente della libertà*», e ha aggiunto che lo conoscono anche Duarte e alcuni alti ufficiali salvadoregni; ma ha smentito che Rodriguez sia ancora alle dipendenze della Cia.

Le dichiarazioni del vicepresidente hanno messo in difficoltà Duarte e il generale Bustillo, che avevano sempre smentito di essere al corrente delle operazioni dei ribelli antisandinisti. Al Congresso, a Washington, il senatore democratico Kerry ha accusato l'Amministrazione di complicità con Rodriguez. Al termine di un'inchiesta, Kerry ha accusato l'ambasciatore americano a San Salvador, Edwin Corr, di essere in contatto con l'esiliato cubano, e un membro del Consiglio di Sicurezza della Casa Bianca, il colonnello Oliver North, di essere il coordinatore dell'intera faccenda.

North è l'uomo che un anno fa organizzò l'intercettazione dell'aereo di Abu Abbas a Sigonella dopo il sequestro della *Achille Lauro*: alcune fazioni palestinesi hanno giurato di assassinarlo. Alla caccia di Felix Rodriguez sono invece impegnati i servizi segreti cubani. Testimoniando al Congresso, il direttore degli Affari latinoamericani del Dipartimento di Stato, Elliott Abrams, ha negato che l'Amministrazione abbia a che vedere con la base di Ilopango, e ha liquidato come «*fantasiose illazioni*» le accuse del senatore Kerry. «*Non svolgerò inchieste su privati cittadini* — ha concluso — *non sono il grande inquisitore*».

Se la crisi minaccia Duarte, proprio nel momento politicamente ed economicamente più delicato per il Salvador, potrebbe avere gravi ripercussioni anche sulla campagna elettorale americana.

a. c.

Messaggio con bomba all'«Ansa» di Beirut

BEIRUT — Una bomba a tempo, contenente 100 grammi di dinamite, e un messaggio con l'«*ultimo avvertimento*» all'Italia da parte del «Comitato per la solidarietà con i prigionieri politici arabi e del Medio Oriente in Europa», sono stati trovati ieri pomeriggio nella cassetta per la posta dell'ufficio dell'*Ansa* a Beirut.

L'esplosivo e il messaggio, che era legato alla bomba, sono stati scoperti dal custode della stazione, il quale ha avvertito un collaboratore locale dell'agenzia. Poco dopo è intervenuta una pattuglia della polizia, comprendente un artificiere, che ha sequestrato il pacco. Interpellata più tardi dall'*Ansa*, la polizia ha affermato che «*la bomba conteneva cento grammi di dinamite ed era destinata ad esplodere*».

Non sono stati dati altri particolari sulla carica.

Annuncio di Andreotti nella giornata della Fao

L'Italia alleggerirà i debiti dell'Africa

ROMA — L'Italia ha deciso di aiutare alcuni Paesi africani fortemente indebitati, alleggerendo le condizioni di restituzione dei crediti loro concessi, per un totale di 550 milioni di dollari (circa 750 miliardi di lire). La misura, concordata dal ministero degli Esteri con il ministero del Tesoro, è stata annunciata dal ministro Giulio Andreotti in lettere inviate ai presidenti dei due rami del Parlamento, Fanfani e Jotti, e al segretario generale delle Nazioni Unite, Perez de Cuellar. Nei messaggi si ricorda che l'Italia è il primo Paese industrializzato dell'Occidente a prendere misure di alleggerimento del debito dei Paesi in difficoltà.

Proprio ieri, mentre veniva annunciata la decisione del governo italiano, a Roma, alla Fao (l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'agricoltura e l'alimentazione), è stata celebrata l'annuale «giornata mondiale dell'alimentazione», questa volta dedicata ai pescatori e alle loro comunità. E, tra le molte proposte fatte per alleviare i problemi di quel mezzo miliardo (o forse più) di persone che nei continenti sottosviluppati vivono in condizioni disperate e rischiano di morire di fame, ha fatto spicco quella del segretario generale della Lega Araba, Chedli Klibi, di «*rimettere i debiti dei Paesi nei quali il reddito pro capite è inferiore a 600 dollari (circa 850 mila lire) l'anno*», e, per gli altri Paesi, di «cercare *formule pratiche corrispondenti alle loro capacità di sviluppo*».

L'Italia ha anticipato la risposta alla richiesta di Klibi, dando il buon esempio. I debiti non verranno cancellati, ma le scadenze di restituzione verranno rinviate di vent'anni, senza interessi per dieci anni, con l'1,5 per cento poi: così era stato concordato durante un incontro italo-africano svoltosi il 25 settembre a New York su iniziativa di Andreotti in margine all'assemblea dell'Onu, con la partecipazione di 31 Paesi africani. L'annuncio dell'iniziativa del governo di Roma a favore delle economie più deboli dei Paesi del continente africano è venuta al termine delle celebrazioni della Fao e non ha potuto diventare argomento dei discorsi celebrativi.

Interessante quello della signora Vigdis Finnbogadottir, presidente della Repubblica di Islanda, che la settimana scorsa a Reykjavik ha fatto gli onori di casa a Reagan e a Gorbaciov. Nessuno più adatto di lei, rappresentante di un Paese che vive di pesca, a incoraggiare i programmi mondiali di sviluppo della pesca nel Terzo Mondo, per nutrire milioni di persone affamate. La Finnbogadottir ha ricordato che l'Islanda nei secoli passati era uno dei Paesi più poveri del mondo fino a quando gli abitanti della «terra dei ghiacci» hanno imparato a sfruttare la ricchezza del mare. In Asia e in Africa la Fao si ripromette di ripetere la stessa esperienza, con migliaia di microprogetti già avviati.

l. s.

dal mondo

■ L'Italia nel Consiglio Onu

NEW YORK — L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha eletto a grandissima maggioranza (143 voti favorevoli) l'Italia quale membro non permanente del Consiglio di sicurezza. Assieme all'Italia sono stati eletti la Repubblica Federale Tedesca (141 voti), il Giappone (107 voti), l'Argentina (143 voti) e lo Zambia (144 voti). L'assemblea conta 159 membri.

I cinque nuovi membri, che sostituiscono la Danimarca, l'Australia, la Thailandia, Trinidad e Tobago e il Madagascar, potranno partecipare alle riunioni a partire dal primo gennaio e resteranno in carica per due anni.

■ Gucci entra in carcere

NEW YORK — Aldo Gucci, 81 anni, fondatore della catena di negozi «Gucci», è da ieri detenuto nelle prigioni federali americane.

Gucci è stato condannato lo scorso mese per evasione fiscale da un tribunale federale di Manhattan. Nel corso del processo ha ammesso di non aver pagato tasse su circa sette milioni di dollari (8,5 miliardi di lire) di entrate personali. Dovrà scontare almeno quattro mesi di carcere prima di poter chiedere la libertà sulla parola.

Con la matricola 13134-054, Gucci è stato internato nel «campo federale di Eglin» in Florida, un penitenziario riservato ai condannati meno pericolosi, con piscina e campo da tennis.

■ Ulster, uccisi due cattolici

LONDRA — Due cattolici sono stati assassinati ieri mattina nell'Ulster. E' avvenuto nel comune di Ballynahinch, contea di Down, in un quartiere dove convivono cattolici e protestanti. Un gruppo di uomini armati ha fatto irruzione nella casa di un commerciante d'auto di 31 anni, Terry Mullan, che abitava con i genitori. L'uomo e la madre, Catherine, di 78 anni, sono stati uccisi. Il padre, Thomas, di 75 anni, è sopravvissuto. La responsabilità dell'omicidio è stata rivendicata dal «Combattenti per la libertà dell'Ulster», una delle organizzazioni paramilitari che fanno capo all'«Associazione per la difesa dell'Ulster», la maggiore fra le leghe di attivisti protestanti.

■ Coprifuoco sospeso in Perù

LIMA — Il presidente Alan Garcia ha sospeso per due giorni (domenica e lunedì prossimi) il coprifuoco in vigore da febbraio affinché la popolazione peruviana possa esprimere la sua devozione alla mera immagine del «Señor de los milagros» (il Cristo dei miracoli). L'immagine — un Cristo crocifisso, coperto con manti d'oro e d'argento del peso di oltre 2 tonnellate — viene portata in processione a spalle da squadre di devoti che si danno il turno per le strade di Lima. Il coprifuoco è stato instaurato dopo che Sendero Luminoso lanciò un'offensiva terroristica su vasta scala a Lima e nel vicino porto di El Callao.

Autobus incendiati

Cile: giorno di protesta Incidenti a Santiago

SANTIAGO DEL CILE — Nella giornata di protesta organizzata dal movimento democratico popolare (Mdp) cileno che raggruppa le sinistre, e dai comitati di base che agiscono nelle zone periferiche più povere, si sono registrati incidenti. A Santiago cinque autobus sono stati attaccati da dimostranti che hanno lanciato ordigni incendiari, dopo avere obbligato gli autisti e i passeggeri a scendere. Uno degli automezzi è stato distrutto.

Altri danni — rottura di vetrate e porte divelte — ha subito un'agenzia bancaria periferica. In previsione di incidenti, soprattutto nelle zone più povere della capitale, le autorità hanno rafforzato la sorveglianza distaccando nei punti nevralgici della città reparti speciali pronti a reprimere qualsiasi dimostrazione.

Fuga di cervelli dall'Inghilterra

Allarme da due inchieste (Royal Society e Università del Sussex): scienza in declino nel Paese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La scienza britannica è malata, molto malata. Lo affermano due istituzioni di altissimo prestigio, alla fine di due inchieste compiute su invito del governo. Si sapeva da tempo che l'Inghilterra aveva perso la sua invidiata leadership internazionale, una *leadership* che le aveva conquistato il nome di «*terra dei premi Nobel*»: ma negli ultimi anni il declino è divenuto un collasso, le ansie dei pessimisti hanno trovato triste conferme. Soltanto nella genetica, un campo importante perché vi attingono nuove industrie come la biotecnologia, la Gran Bretagna riesce a mantenersi nel gruppo di testa. Altrimenti è un quadro desolante. Ed è una severa condanna che colpisce tutti i governi, conservatori e laburisti.

Diciotto mesi sono durate le due indagini, eseguite, parallelamente, dalla *Royal Society*, la più illustre istituzione scientifica indipendente su quest'isola, e dalla Università del Sussex. I due «rapporti» sono adesso sul tavolo di un organo consultivo del governo, che li studierà. Il ministero e proporrà quindi a Margaret Thatcher una serie di terapie a breve e a lungo termine. Purtroppo è una cura troppo complessa per essere curata con uno sbrigativo «pacchetto» di misure. Occorrono non soltanto fondi, investimenti, ma anche iniziative che restituiscano fiducia agli scienziati britannici. Soprattutto ai giovani, che possono trovare in America lidi più accoglienti.

Presidente della *Royal Society* è il premio Nobel sir George Porter, le cui dichiarazioni, a commento dell'inchiesta, indicano con limpidezza le dimensioni e le conseguenze dell'infermità. «*Ora sappiamo che i segnali d'allarme non erano ingiustificati. Nella sola area della fisica, siamo sfidati da posizioni di punta e posizioni di coda, rispetto agli altri Paesi occidentali. Non si può avere un'industria robusta se non si ha qualcosa da vendere: e non si possono avere prodotti di buona qualità senza persistere nella ricerca e nello sviluppo. Ma come conseguire buoni risultati nella ricerca e nello sviluppo? Occorre una solida base scientifica nazionale. E' condizione necessaria. Ed è quella che qui manca*».

Secondo lo studio della *Royal Society*, questa «base scientifica nazionale», già incrinata dalle involuzioni economiche post-belliche, ha ricevuto colpi drammatici per effetto delle «*penurie*». (In altre parole, dai tagli nei bilanci durante gli Anni Settanta e, ancor più, dopo l'81. Pochi settori si sono salvati. Si legge altresì: «*Negli Anni Sessanta, il numero degli scienziati britannici trasferitisi negli Stati Uniti è continuato ad aumentare. E, da qualche tempo, i migliori studiori in vari Paesi del Commonwealth preferiscono lavorare in America piuttosto che in Inghilterra*». Non vi è un raggio di luce nelle pagine dei due documenti. Non c'è nessun bartume alla fine del tunnel.

Parole velate d'inquietudine giungono anche da sir David Phillips, presidente dell'organo consultivo che ha commissionato i due studi. «*Le prospettive per la scienza in Gran Bretagna? Un incessante declino, proprio quando la domanda mondiale diviene più ampia e più ricca*». La «fuga dei cervelli» sembra destinata a continuare.

Mario Ciriello

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 22; **MILANO**, via G. Carducci 29; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lenauel 53; **FIRENZE**, viale Matteotti 24; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via del Gambero 19/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 7; **PARMA**, via Machiavelli 8; **REGGIO EMILIA**, viale delle Abbazie 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SARDEGNA**, portici Crispo 2; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 47; diretti presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interpunzioni comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 11.780 la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati L. 4200, tecnici L. 6800, dirigenti L. 11.100. **Rubrica 9 e 11** (oltremare) L. 4200. Avvisi urgenti della lista o Newsit a doppio. Nuovi urgenti, della lista o urgentissimi il triplo.

E' ammesso l'inserimento nel testo di frasi stilistiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2100. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano ricevere le risposte presso un ufficio servito da servizio casella aggiungano al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n., 10100 Torino». L'importo del solo casella è di L. 500 per decade, oltre un importo di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle e rifiuta quelle limitatamente inerenti agli annunci, non inviando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli privati possono saldare anticipatamente presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2168** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A miglior offerente cedesi tubolari per pedaggi giunti compresi per vetture e furgoni di L. 1 milione 800 mila. Tel. 320.1083 ore ufficio.

FALLIMENTO AB Meccanica vendiamo alternatori Ducellier, S. Rocco, Iskatrici Rambaudi, Ram Mir, Gamon, Hurth, Iorni CMT, trapani radiali sbraccio 900 - 1600 - 2000 - 3200, tangenziale Ropa, Zocca, rettificatrici, trapani, seghetti, attrezzature d'officina, scaffalature, mobili ufficio, utilitarie, Benelux strada del Bosco 16/1 (orario 14-19, sabato 8-13/14-18). Telefonare 340.8445.

GRANDE carrozzeria in Canada, con rilevo negozio ricambi auto, cerca/vende ditta italiana per acquisto ingrosso pezzi carrozzeria ogni tipo. Scrivere dettagliando catalogo, prezzi, condizioni pagamento, a: Antonio Maria Persiani, 3384 Kent 26th Av., Vancouver B/C Canada V5R2Y7.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali chiusi in due giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari chiusi in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo L. 50 milioni, rimborso 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziario direttamente

FINCOTEX DAL 1958
771 0826 - 748 8203, corso Francia 16

A.A.A. AL 9% casi prestiti L. 3-300 milioni a dipendenti commerciali professionisti. Esempio: L. 5 milioni in L. 121 mensili per 60 mesi. Telefonare 650.2145.

A.A.A. SENZA tante storie subito concediamo a dipendenti - commercianti - artigiani con discrezione. Telefonare 011 650.2061.

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe - artigiani - dipendenti - commercianti - industriali. Telefonare 011 836.389.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendenti anche con cessione V stipendio in 30 minuti L. 1 milione 500 mila restituibili a rate mensili di L. 110.250 compresa spesa anticipata. Affin. via Rosolino, tel. 839.8449, Finsal, corso Umone Sovietica 371, tel. 616.292.

ATTENZIONE società fornisce artigiani dipendenti a terzi operazioni consulenza gratuita senza compenso. Tel. 502.937.

SUBITO L. 8 milioni in 42 mesi L. 280 mila mensili in pochi giorni pagamento in conto corrente postale. Tel. 748.974.

FAIT
da trenta anni concede prestiti. Torino, via Avogadro 19, tel. 518.138 - 538.397. Consulenza gratuita.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a breve termine. T. 741.3173.

FINANZIAMENTI istruiti immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza protesti. Tel. 531.080 - 519.970.

FINANZIAMENTI istruiti in giornata a imprenditori. Nessuna spesa anticipata o istruttoria. Tel. 513.030 - 511.054.

POTETE aspettare 2 giorni in più per avere un finanziamento a tassi ora bassi e senza dare anticipi? Tel. 353.967.

PRIVATO
Finanzia
48 ORE
1-30 milioni fiduciario
commercianti artigiani ditte
formule agevolate per lavoratori
dipendenti senza cambiali.
Es.: 5.000.000 per 36 mesi L. 200.000 mese.
Eventuali visite a domicilio.
Tel. 0141 34.264

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 251.393.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE BACK (ANCHE IMMOBILIARE)
rilevando macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti imprenditori. Sonetta, Telefonare 471 548.

SOCIETA'
di servizi finanziario/amministrativi (bollo, fisco, organizzazione, Edp) cerca partners disponibili a partecipare con prestazioni diverse, acquisizione di quote, investimenti. Telefonare ore 15-16 allo 011 849.0171.

BOLLO sulla ditazione 500 mila 50 milioni acquisto leggera licenziata e anno garanzia accesso offerti. Tel. 696.8243.

30 milioni in 1 giorno
a senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto.
Torino 599.394 - 506.061

200.333 mensili per L. 60 milioni imposto non cambiacredito per acquisto ristoro. Telefonare 472.0118.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.940 ricerca aziende commerciali per conto propri clienti. Pagamento contanti.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende affitta di ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA del gruppo Casatre compra e rileva società e attività in ogni zona di ogni prezzo. Telefonare 539.553.

ALASSIO bar ristorante particolare angolare con dehor, alloggio sovrastante, vendesi. Telefonare 0182 40.580.

ALTA Valle Susa cedesi negozio completamente attrezzato da reddito posizione commerciale. Tel. 0122 / 647.254.

ASTI bar tabaccheria centralissima prezzo L. 300 milioni. Telefonare 0141 292.101.

AUTORICAMBI vendiamo ottima posizione buon giro affari cedesi. Scrivere «Publikompass 3400 - 10100 Torino».

AUTORIMESSA S. Mauro con circa 200 macchine cedesi nuova in regola con vigili del fuoco. Tel. 447.5501.

AVVIATA merceria con annesso alloggio cedesi ott. X/XII. Telefonare 761 935 ore pasti.

AVVIATO hotel ristorante bar zona turistica Valle Aosta ceduto direttamente 25 posti letto 60 coperti. Tel. 0125 965.204.

AZIENDA metallmeccanica progettazione produzione componentistica lamiere vendesi ottima attività fatturato L. 850 milioni annui, buon utile documentabile cedesi immediatamente. Scrivere Publikompass 8351 - 10100 Torino.

AZIENDAFFARI 88.13 cede bar in Carignano L. 200 mila giornaliere incrementabilissime L. 50 milioni.

AZIENDAFFARI 88.13 cede alimentari ampio negozio in Rivoli utile L. 3 milioni 500 mila mese gl. 45 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento v. Tripoli arredamento nuovo 180 milioni affitto cedesi d'azienda.

AZIENDAL MARKET 650.2175 parrucchiere uomo zona piazza Statuto, arredamento nuovo, 2 posti lavoro. Ottimo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 d' signenza alimentare via Lagrange 90 mq più magazzino e retro, 2 vetrine L. 380 milioni inclusa. Richiesta L. 100 milioni trattabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 tranchefile ultima maglieria via Nizza attività ventennale. Gradisce di pagamento.

BAR attivo zona Porta Nuova incasso L. 1 milione 400 mila giorno orario corto qualsiasi prova. Tel. 537.0105.

BAR angolare zona Francia incasso 700 mila al dì affarone ceduto anticipando L. 50 milioni. Telefonare 530.470.

BAR super attivo nuovo con alloggio grande corso ideale per 2 persone ceduto anticipo L. 45 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super centrale zona mercato passaggio incasso L. 700 mila al dì cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super con alloggio utile mensile 10 milioni domostrabili grande corso cedo anticipando L. 50 milioni. 547.189.

BAR super grande rinnovato zona corso Vittorio L. 700 mila al dì cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 548.231 - 512.390.

BAR tabaccaio zona Gran Madre ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato vendesi. Tel. 363.298.

BAR tabaccaio vero affare fronte stazione incasso L. 1 milione 800 mila al dì cedo anche separatamente. Tel. 521.2272.

BAR ristorazione mercato uffici forte passaggio facile conduzione cedesi incasso dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.

BAR zona Crocetta grande corso ufficio incasso L. 500 mila giorno minimo anticipo vendesi. Tel. 380.810.

BUNGALOWS piazzole cedo campeggio mare a Deiva Marina (La Spezia). Telefonare 0187.815.084.

CARTOLERIA zona M. di Campagna avviatissima scuole grande utile prezzo attuale locazione nuova. Tel. 447.6507.

CARTOLIBRERIA vendesi in zona Mercati Generali adatta a una persona. Telefonare 362.070 ore pasti.

CARTOLIBRERIA buon giro affari prezzo vendo urgentemente causa altri impegni di lavoro. Tel. ore ufficio 832.882.

CASA dei salumi e formaggi su strada unico in zona avviato ed esistente modernità causa trasferimento urgè cedere al posto dell'arrosticino e merce esistente. Telef. 309.4372.

CEDESI alimentari e parrucchiere a Borgomasino L. 25 mil cad. Affitto locali con abitazione L. 500 mila mensili. Telefonare 383.845.

CEDESI avviatissima pasticceria, negozio con due vetrine, zona di forte passaggio, possibilità laboratorio, affitto mite. Telefonare ore serali 745.363.

CEDESI licenza bar rilevante corso Torino buona posizione, contratto attivo novennale rinnovabile. Tel. 977.640.

CEDESI negozio ben avviato antiquariato e modernariato con licenza tabella XIV in via Della Rocca. Tel. dalle ore 9 alle 10 al 889.232.

CEDESI pizzeria vero affare Borgheto Santo Spirito. Stagioni. Telefonare 0182 970 114 - 011 857 472.

CEDESI ristorante ottimo avviamento con buona e selezionata clientela Angolare per banchetti, nozze, festeggiamenti. Zona periferica Cumeo. Trattativa riservata. Scrivere ogi-Rev, via Savigliano 37, Cumeo. Tel. 0171.3276.

CEDO causa trasferimento negozio ben avviatissimo zona Stadio tabella XII XIV prezzo interessante. Tel. 384.921.

CENTRALE stabilimento mq 100, parcheggio, avviato studio professionale per proprio cliente cede solo se interessati. Telefonare 531.187 orepulitico.

CERCASI avviata apertura viaggi Pinerolo e dintorni. Interessati. Scrivere: «Publikompass 12 — 10121 Genova».

CERCASI socio per casa dei formaggio eventuale vendita solo se persona referenziata. Tel. 998.7095 - 998.1533.

CLAVI bar con alloggio L. 450 mila al dì prezzo ridotto cedo per ritiro attività. Tel. 548.231 - 512.390.

CLAVI profumeria su piazza centralissima adatta 2 persone buon reddito annuo incrementabile. Tel. 548.231 - 512.390.

CLAVI tabaccaio profumeria semiangolo zona Nizza forte utile levata L. 8 milioni cedo L. 230 milioni. Tel. 512.390.

CLAVI tabaccaio zona Crocetta avrebbe nuova levata L. 9 milioni cedo a L. 230 milioni trattabili. Tel. 548.231.

DISPONIAMO locale 140 mq Rivoli centro valutiamo proposte per avviare attività commerciale con eventuale socio. Tel. 958.4992 o 958.678d.

EDICOLA centralissima borgo S. Paolo ottima posizione forte passaggio incasso garantito vendesi. Tel. 340.310.

FOTOCOMPOSIZIONE autonoma in splendida zona Torino cinà vendesi assistasi. Telefonare 706.342.

GABBINO valmaura attività commerciale settore alimentare tabella I VI VII XIV prima posizione fatturato elevato immobile ra vende, tel. 011 850.4584.

GESTIONE casalingo/a eventuale vendita prestigiosa fruita verdura salumi formaggi. Tel. 332.482.

GIOIELLERIA cedesi a Bardi Lavoro. Tel. 010 671 259.

INTERCOM tel. 85.20 compra-vendita attività di ogni genere in tutta il Piemonte. Massima professionalità.

LOANO cedesi bar ben avviato nuova ristrutturato e completo prezzo da concordare. Tel. 019 666 Dnd.

MERCERIA eccezionalmente tabella IX - X e XIV ottimo fatturato zona S. Salvario cedesi Telefonare 771.0112 - 771.4150.

MONCALIERI centro cedesi redditizia bar buon reddito familiare 100 coperti giornalieri. Capitalizzati 840.0173.

NEGOZIO centralissimo concessionario importante marchio cedesi, tratta conduzione, famiglio gradito, utile 100 milioni. Scrivere: «Publikompass 3233 — 10100 Torino».

PIZZERIA di sapore vero affare vicino dogana via G. Bruno 65 prezzo trattabile veramente interessante. Tel. 836.486.

PRIVATAMENTE rilevo attività ammiratrazione condomini assicurasi inse dipendente. Tel. 011 330.8584.

SCUOLA privata stenografia materia cedesi. Facile conduzione. Tel. 547.997 ore ufficio.

SETTIMO centro tabella I e VI buon fatturato incrementabile immobiliare vende. tel. 011 800.4584.

SETTIMO centro tabella XIV ottima posizione buon fatturato incrementabile immobiliare vende. Tel. 011 800.4584.

SETTIMO centro tabaccaio profumeria bigiotteria forte passaggio eccellente levata immobiliare vende. Tel. 011 800.4584.

TABACCHI bar avviatissimo cedesi privatamente. Telefonare serali 279.982 - 822.8142.

TABACCHERIA cedo privato zona Mirafiori buon reddito. Tel. 344.347 ore serali.

TINTORIA attrezzata zona Borgo Vittoria incasso elevato cedesi trasferisco. Telefonare 415.4888 ore pasti.

TINTORIA ottimo incasso zona corso Dante con reparto stabile cedesi. Tel. 883.376.

TRATTORIA corso Vercelli posti 85 licenza super attrez alloggio separazione buon incasso vendesi. Tel. 502.516.

UN SOCIO PER LA TUA AZIENDA?
Un socio partner operativo o finanziario può essere una buona soluzione per lo sviluppo della tua attività. Interimpresa può proporti un interlocutore davvero qualificato. Con riservatezza e professionalità sonsoli o telefonici
011 595.059
INTERIMPRESA
Servizi di Consulenza Finanziaria
c.so Filippo Turati 11/C - 10128 Torino

RS turbo

132 CV - 205 km/h - 8.7 sec da 0 a 100 km/h.

Unica nell'equipaggiamento di serie: Cerchi in lega 15" x 5" • Pneumatici a profilo ultrabasso 195/60 VR 15 • Cambio a 5 marce a innesto rapido • Accensione elettronica senza puntine • Sedili Recaro rivestiti in cachemire • Fari supplementari alogeni • Luce fendinebbia posteriore • Cristalli elettrici con comando elettrico • Impianto stereo potenziato • Lavaretrovisore • Strumentazione sportiva • Volante sportivo con rivestimento antiscivolo • Orologio digitale • Pre equipaggiamento radio • Ampio bagagliaio illuminato e rivestito in moquette • Consolle centrale • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato • Vano portaoggetti illuminato • Moquette a pelo raso • Specchi retrovisori e parasoli in policarbonato in tinta con la carrozzeria • Spoiler anteriore e posteriore.

Emozione. Riflesso di stile, appare RS Turbo. Tutto sembra fermo mentre veloce e sicura la potenza si muove con eleganza. UNICA NELLE PRESTAZIONI. Propulsore 1.8i potenziato da un turbocompressore Garrett AiResearch T3 dotato di valvola Westgate integrata, con intercooler. L'aria alla pressione di 1.5 atm viene inviata al nuovo sistema d'iniezione K-Jetronic. Un microprocessore controlla sia l'accensione che la pressione di sovralimentazione. 132 CV a 5500 giri/min, 205 km/h, 8.7 sec da 0 a 100 km/h. UNICA NEL COMPORTAMENTO. Aderenza perfetta per una tenuta di strada da grande sportiva. Infatti, RS Turbo è la prima trazione anteriore con differenziale autobloccante e barre antirollio anteriore e posteriore. Per un'auto così un impianto frenante davvero esclusivo. RS Turbo monta di serie un nuovo sistema di frenata antibloccaggio e valvola ripartitrice di frenata. Un controllo totale su ogni tipo di percorso, anche nelle frenate di emergenza in curva. UNICA NEL CARATTERE. Grande sportiva e cittadina modello. La coppia massima di 180 Nm (18.4 kgm) a 2750 giri dà a RS Turbo una grande elasticità anche a bassi regimi. Questa caratteristica, insieme alla straordinaria maneggevolezza, la rende perfetta anche nei rapidi spostamenti in città. RS Turbo. Turbo, ma non solo.
17.690.000 Chiavi in mano.

Ford

Ford Motor Company garantisce per 2 anni la vettura Ford senza limite di km/anno. Garanzia 3 anni sulle parti di sicurezza contro la corrosione perforante e passante su vetture Ford Credit e Leasing

COMUNICATO
LE RICERCHE DI PERSONALE QUALIFICATO VERRANNO PUBBLICATE DOMENICA 19 OTTOBRE

VENDESI per motivi di salute società settore beni strumentali. Forti utili. Telefonare 011 983 4471.

VENDESI redditizia pizzeria avviatissimo centro commerciale Imperia. Tel. 0183 26 985 ore ufficio.

VENDO rivendita pane Caserta Vica Rivoli. Telefonare mattino 959 6974.

4 Terreni

ACQUISTO basso alto terreno agricolo per contanti in Torino e prima cintura. Telefonare 830.741.

DRUENTO vendo lotti di terreno agricolo a partire da L. 6 milioni. Telefonare 200.749.

IN Moncalieri zona Tagliaferro proprio vendo terreno mq 1000 con progetto approvato di villa bifamiliare, oneri urbanizzazione parzialmente esenti, L. 85 milioni. Tel 505 0234 ore pasti.

VENDESI terreno edificabile 700 mq adatto anche bifamiliare comune di Quincinetto. Telefonare 735 888.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO locale 500-700 mq zona commerciale fronte via. Tel. 703 833 ore 9-12.

CASAMERCATO 5586 ricerca per selezionata clientela magazzini basse lavorazioni mq 200-600 in affitto o acquisto.

CASATRE ricerca per propria selezionata clientela negozi magazzini e capannoni in affitto anche luoghi periferici.

CERCASI in affitto locali uso ufficio consulenza zona Barriera Milano mq 150-200. Telefonare 280.775 ore ufficio.

CERCASI in affitto zona Torino Ovest capannone mq 1000-1200 altezza minima mt 6. Tel. 011 273.5200 ore ufficio.

ENTE autonomo cerca locali uso ufficio in affitto centro o media cintura Torino mq 450-500. Scrivere Publikompass 8341 - 10100 Torino.

LOCALE uso magazzino Barriera Milano cerco passaggio carraio 80-100 mq. Pagamento contanti. Tel. 690 527.

offerte

A L. 1500 mq affitto capannoni in complesso industriale fronte statale mq 600-1000 Torino Nord. Tel. 502 518.

AFFITTASI bene fabbricato indipendente piano carraio zona Lucento da gennaio 87 i 200.000 mensili. T. 857.946.

AFFITTASI bottega via Della Rocca mq 40 fronte strada. Tel. al 411.1761.

AFFITTASI capannone mq 200 zona via Paolini con via Bologna. Telefonare 284.887.

AFFITTASI corso Vercelli negozio uso ufficio o magazzino. Tel. 725.884.

AFFITTASI fronte corso locale seminuovo mq 300 circa corrido e passo carraio. Tel. mattino 596.810.

AFFITTASI locali ufficio con o senza arredamento zona centro Torino. Telefonare ore 13-14 20-21 allo 0131 725.178.

AFFITTASI magazzino mq 150, terreno mq 300, box. Telefonare 542.733 ore ufficio.

AFFITTASI negozio 36 mq 2 vetrine in v. Nizza ang c. Dante a Bramante. Scrivere «Publikompass 5428 — 10100 Torino».

AFFITTASI seminterrato 120 mq circa Barriera Milano libero subito. Tel. ore ufficio 202.206.

AFFITTASI vendesi centro, complesso immobiliare libero composto da locale commerciale mq 800, negozi, uffici, garages. Scrivere Publikompass 5424 - 10100 Torino.

AFFITTASI zona Moncalieri due locali mq 1200 e 1600 alt. mt 5 ampi accessi carrai ampia vetrina uffici. T. 447.2678.

AFFITTO LOCALE
indipendente Crocetta per uffici o studio commerciale mq 380 coperti con ascella ampliabile di mq 120. Disbrigo per l'impresa, tel. 6787.

AFFITTO Orbassano locale mq 100 piano terra ingresso carraio adatto deposito magazzino più alloggio. Tel. 900.5158.

AFFITTO UFFICIO
mq 130 di 4 vani arredato al piano 3° corso Regina Margherita. Cedesi per l'impresa, telefono 6787.

AFFITTO vendo locale magazzino o laboratorio mq 1200 con ufficio e alloggio zona Barca Torino. Tel. 700.527.

AFFITTO 2 camere piano negozio uso magazzino via Varzuzza, tel. 647.1845.

BAIRO fabbricato indipendente zona Lucento mq 2500 con ufficio divisibile in due vendesi libero. Tel. 857.946.

BERNARDO fronte strada statale, ottimo locale industriale e palazzina uffici mq 1050 più 3850 aperto libero. Telefonare 521.3460/89.

CAPARRONE libero 800 mq con terreno recintato. Aeroporto vendesi. Telefonare 956.9979 - 093.5841 ore pasti.

CAPARRONI camponi uffici custode mq 4000 terreno 22.000 mq 4 chilometri tangenziale Nord vendesi anche frazionati. Telefonare 781.071.

CASAMERCATO 011.5586 compravendita e locazione uffici negozi magazzini capannoni immobili industriali.

CASAMERCATO 5586 affitta-vende capannone mq 2700 h 8 mt con piazzale asfaltato mq 2300 su statale Torino-Lanzo.

CHIVASSO centro affittasi uffici caparmani varie metrature. Telefonare 011 502.518.

CORSO Grosseto vicino circolare affittasi locale unico mq 1800 + mq 300 cantina + mq 300 seminterrato adatto concessionaria auto. Tel. 950.3103.

CORSO Potenza angolo via Pinerolo negozio 7 vetrine, 4 locali con ampio laboratorio, prezzo libero L. 85 milioni. Disponibili altri negozi. Fiduciaria immobiliare, telefono 557.6958.

LIBERO capannone industriale comune Vische (Cuneo) mq 1300, mq 6000 terreno recintato, acqua, luce, telefono, riscaldamento, carroponte, basculabarca, uffici. Tel. geometra Sena 644.100.

LOCALI deposito e commerciali da 40 a 3000 mq sorveglian. Telefonare 55.911.

MONCALIERI vendesi locali ideali commerciali con 12 vetrine fronte strada al mq 3.50. Capitalizzo 840.0173.

OTTIMO fabbricato in Collegno di 505 mq di magazzini e uffici con portone, altezza metri 4,20, più circa 1000 mq di terreno più area pertinenza, privato vende. Telefonare 748.0270.

PALAZZO del 900 superficie calpestabile mq 3000 vendesi permuto anche in blocco o frazionato. Tel. 502.918.

PIETRA Ligure viale della Repubblica negozio mq 100 con soprastanze magazzino mq 500. Tel. 019 617.343.

QUALSIASI angolo corso Racchetta affittasi bellissimo locale di mq 150 su due piani con 2 ampie vetrine. Tel. 384.329 serali.

RIVOLI corso Susa affittasi locale libero uso ufficio primo piano mq 630 buonissima posizione. Tel. 950.3103.

RIMINTERRATO mq 170 completo (via Valeggio) affitto Telefonare 543.834 - 538.856.

SETTIMO centro capannoni mq 500 immediata vendita. Tel. 011 800.4584.

SETTIMO via Torino libero bar uso immobiliare vendo. Tel. 011 800.4584.

ZONA corso Duca vendesi libero locale uso magazzino seminterrato 730 mq passo carrabile volendo anche alloggio uso abitazione o ufficio al piano rialzato. Tel. 687.0405.

ZONA Francia vendesi uffici mq 300. Ottimi di pagamento. Telefonare 011 707.130.

6 Domande lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

ADDETTO privato trasloca/monta mobili magazziniere cerca lavoro presso sede di ditta. Libero subito. Tel. 485.078.

AIUTO cuoco grecco offresi per ristorante o albergo anche a stagione o fuori Torino. Tel. 738.7207.

AUTISTA addetto magazzino patente "C" esperto città provincia offresi. Telefonare 901.7720.

AUTISTA patente D-E prenco bene libero subito offresi. Tel. 745.3729.

AUTISTA patente C offresi qualsiasi lavoro purchè serio libero subito. Telefonare 216.4710.

AUTISTA patente D-E-H trasloca/monta lunga esperienza prenco giustificazioni anche altri lavori, magazzinieri offresi. Telefonare 447.7010.

AUTISTA 35enne pensionato patente E libero subito anche lunghi viaggi. Telefonare 933.8048.

AUTISTA 40enne patente B grande città offresi mezza giornata mattino persona di fiducia, bilingue. Tel. 305.2268.

CAMERIERE 2° livello qualificato esperienza offresi a serio ditta. Tel. 698.0173 ore 14-18.

CAMERIERA di piani, moderata, montanina, cerca lavoro stagionale. Donata 059 761 223.

COLLABORATRICE domestica offresi mezza giornata ore Tel. 303.182 dalle 9.30 alle 19.

(continua)

Il capo della segreteria di Craxi replica a un'intervista di Martelli

Concordato, polemica nel psi

Il vicesegretario: «Un regalo alla dc la religione nelle materne» - Acquaviva: «Devi informarti meglio»

ROMA — Nel psi si è aperta una dura polemica tra il vicesegretario unico Martelli e Gennaro Acquaviva, capo della segreteria politica e consigliere autorevole del presidente del Consiglio. Lo scontro tra il più stretto collaboratore ed amico di Craxi nel partito (Martelli) e il più stretto collaboratore ed amico a Palazzo Chigi (Acquaviva) è esploso sul Concordato e sull'ora di religione nelle scuole.

In una intervista, Martelli ha accusato Acquaviva di aver regalato, con il Concordato che Craxi firmò due anni or sono, l'ora di religione nella scuola materna di Stato alla dc. Il vicesegretario afferma poi che Acquaviva ha ricopiato passivamente il testo di Mussolini. In una lettera inviata all'*Avanti!*, Acquaviva replica definendo l'accusa priva di fondamento e tacciando in pratica Martelli di imprevidenza, impreparazione e incompetenza. «*Sarebbe bastata una maggiore informazione ed un maggior approfondimento per evitare un errore e risparmiare a noi e a Craxi una critica infondata*», conclude Acquaviva firmando la lettera assieme al giurista P. Margiotta Broglio.

«*A me non interessa rinfocolare polemiche* — ci ha detto ieri sera tardi Martelli appena rientrato dalla Germania —. *Se il testo da cui trae spunto l'errore anziché di Mussolini è di Spadolini tanto peggio. Resta il fatto che, per la prima volta, è stata istituita l'ora di religione anche nelle scuole materne di Stato*».

Anche se Acquaviva gode di una notevole autonomia, è molto probabile che la lettera, prima d'essere inviata all'*Avanti!*, sia stata fatta leggere a Craxi. «*Di questo io non so nulla* — ci ha detto il direttore del giornale del psi, Intini —. *Io ho ricevuto la lettera e, naturalmente, l'ho pubblicata*». Ma perché in una pagina interna e non in prima? «*Perché non pubblichiamo mai le lettere in prima. Come altri giornali, abbiamo una pagina dedicata proprio alle lettere e ai commenti*».

La naturale diplomazia di Intini non sembra destinata a chiudere un caso comunque scabroso e delicato. Tra Martelli e Acquaviva («*l'anima del partito, o di una buona parte di esso, e l'anima del governo*», si dice un anonimo interlocutore socialista) da tempo sembra esserci un dissapore sotterraneo su altre questioni, a cominciare dai rapporti con la dc. Martelli ed Acquaviva sono diversi anche per temperamento. Il primo è giovane, irruento, portato naturalmente a culturalmente più a scelte politiche di attacco che di mediazione. Il secondo, non a caso è chiamato nel psi «il martinale» e questo non solo per le sue sincere convinzioni cattoliche: è amabile e sottile, naturalmente dotato nell'arte difficile di ricucire gli scontri e smussare gli angoli più spigolosi. Di certo, sono entrambi molto amati dal loro illustre «compagno-presidente» e tanto amore è ricambiato da una devozione quasi totale.

Claudio Martelli

Qualcosa, però, in questi ultimi giorni, deve aver acceso un «corto-circuito». Dopo aver letto, venerdì scorso, una intervista di Martelli al *Manifesto*, Acquaviva si è irritato, ha meditato ben sei giorni e quindi è «sbottato» con una risposta che contrasta chiaramente con lo stile «soffice» che distingue quasi tutte le sue uscite da quando è a Palazzo Chigi.

A una domanda sulla riforma della scuola, Martelli, in polemica con Acquaviva, così risponde al *Manifesto*: «*...Basterebbe che gli amanuensi di parte italiana dei nuovi Concordati fossero meno distratti. Ricopiando burocraticamente la formula del cavalier Benito Mussolini sull'insegnamento della religione in tutte le "scuole di ogni ordine e grado", si è "regalata" l'ora di religione nella scuola materna di Stato che all'epoca del primo Concordato nemmeno esisteva*». All'intervistatore che fa notare che la firma sotto il Concordato è illustre (è quella di Craxi) Martelli risponde: «*Lo so, ma i documenti per lo più non li scrivono quelli che li firmano, ma collaboratori ed esperti appunto che li preparano*».

Acquaviva ha lavorato per anni alla revisione del Concordato. Ha tenuto per conto di Craxi i rapporti con il Vaticano. E' amico personale dei cardinali più potenti e si dice sia anche stimato dal Papa. Non ha avuto bisogno di rispolverare molte carte per replicare d'aver letto con «*meraviglia*» la dichiarazione del vicesegretario del suo partito, «*meraviglia diventata qualcosa di più del disappunto allorché abbiamo letto che "amanuensi", "collaboratori" ed "esperti" del presidente del Consiglio Craxi nella stesura in vigore non medesimi, come risulta formalmente, sono coloro che hanno sbadatamente o fraudolentemente sorpreso il presidente a regalare l'ora di religione nella scuola materna di Stato*». Acquaviva chiama in causa il presidente, capovolge le tesi di Martelli e, negando declamenta qualsiasi regalo, precisa tra l'altro che l'insegnamento religioso cattolico obbligatorio nelle scuole elementari e materne venne introdotto con la riforma Gentile del '23.

«*Quanto alla formula "scuole di ogni ordine e grado"* — spiega — *essa non venne coniata, come si afferma, da Mussolini, ma compare per la prima volta nella bozza fatta predisporre nell'87 dal presidente Spadolini, rimane in quella dell'84 e nel testo finale dell'84*».

Nel psi, la polemica non ha suscitato reazioni vivaci. Molti, ieri, non avevano letto la lettera sull'*Avanti!* Altri hanno preferito defilarsi, rinunciando a prendere posizioni per l'uno o l'altro dei due contendenti.

«*Martelli è stato pesantino sull'amanuense, ma Gennaro non si deve incavolare per queste cose! Mi sembra difficile che Martelli abbia detto inesattezze. Comunque, se così fosse, la smentita non spettava ad Acquaviva, ma a Craxi in persona*», ci ha detto l'ex leader del psi, Giacomo Mancini.

Luca Giurato

Partita dalla periferia, punta a riconquistare le grandi città

Giunte, offensiva del pci

Nelle Province e nei Comuni «il pentapartito mostra il suo lato più debole» - «Ci muoviamo in tutte le direzioni» - La polemica sull'Ungheria raggela il dialogo con il psi al centro

ROMA — A Milano la Provincia è già caduta; a Roma è cinta d'assedio. A Taranto il pci bussa alla porta del Comune, in Calabria si prepara a tornare alla Regione, e perfino in Sicilia si offre per le amministrazioni, asfittiche da sempre, di Palermo e Catania. Silenziosa, sommersa ma decisa, l'«*offensiva d'autunno*» annunciata da Natta a conclusione della Festa dell'Unità di settembre è già partita in periferia e punta alla riconquista delle grandi città.

Per un partito che, stando alle ultime rilevazioni, sembra aver perso il numero due della segreteria, Achille Occhetto, non si sente affatto «fuori gioco», l'obiettivo è legare il classico rilancio della macchina organizzativa (mobilitazione, tesseramento, discussione interna) a tappeto in vista della convenzione programmatica della prossima primavera) a una concreta ripresa di potere nelle amministrazioni.

«*In periferia* — spiega il segretario regionale della Lombardia, Roberto Vitali — *il pentapartito mostra il suo lato più debole. C'è molto spazio per una nostra iniziativa. E forse, dopo quel che è accaduto alla Provincia di Milano, con un largo accordo a sinistra che comprende anche Verdi e dp, anche in Comune potrebbero esserci novità*».

Ma non si tratta di tentare un ritorno alle giunte di sinistra, uscite battute dai risultati delle amministrative '85. «*Noi ci muoviamo in tutte le direzioni* — sottolinea il segretario regionale del Lazio, Giovanni Berlinguer — *privilegiando gli accordi a sinistra, ma applicando in concreto la linea degli accordi di programma. Con la quale, nel Lazio, il Friuli aprendo diverse prospettive di giunte con la dc*».

A parte Frosinone (dove all'opposizione è rimasto solo il msi), nel Lazio il pci guarda con interesse a Comuni medi come Frascati e Tivoli e alla Provincia di Roma, «*dove il pentapartito si regge su un voto solo e un cambio di maggioranza è possibile*», insiste Berlinguer.

Perché allora l'offerta dei comunisti siciliani in appoggio delle amministrazioni in difficoltà di Palermo e Catania trova freddo il vertice del partito? «*Non c'è alcun deliberato di partito in questo senso*», taglia corto Gavino Angius, responsabile dell'organizzazione nella segreteria del pci.

Prevale, probabilmente, la preoccupazione che potrebbe risultare subalterno un aiuto dato a partiti di centrosinistra in città in cui dispongono di maggioranze forti, ma non governano per le divisioni interne.

I dirigenti siciliani, tuttavia, sembrano decisi. «*La necessità di un nostro apporto* — spiega il segretario regionale, Luigi Colajanni — *è una prova evidente della crisi ormai matura del pentapartito. Per questo ci siamo fatti avanti*».

E se a livello locale il pci è in movimento, al centro la ripresa del dialogo a sinistra stenta il passo dopo la polemica sull'Ungheria.

Non è piaciuto al vertice del partito il ritorno di Craxi sull'argomento, con un articolo pubblicato ieri dall'*Avanti!* in cui si giudicavano insufficienti gli argomenti dell'intervista di Natta di domenica scorsa. «*Insomma, che cosa vogliono*», i socialisti, ha chiesto in un corsivo di risposta l'*Unità*.

Occhetto poi, davanti ai quadri periferici del partito, è stato anche più duro. Ha accusato il psi di tentare di mettere in piedi una campagna per dimostrare che «*se il pci non cambia sul '56 dimostra di non essere un partito di governo*»; ha ricordato ai socialisti la «*contraddizione del doppio binario fra le cose che fanno al governo e certe altre che proclamano fuori*». E ha avuto parole pesanti anche per il pci, apparso a suo giudizio fin troppo sensibile agli stimoli «esterni» e pronto a mostrare divisioni: piuttosto che «*subire l'ordine del giorno altrui*», ha detto Occhetto riferendosi proprio alla riflessione sul '56, sollecitata da Craxi, cerchiamo di «*spostare, senza subalternità, le tematiche in discussione*»; e di discuterne «*con senso di solidarietà militante nelle nostre file, a cominciare dai gruppi dirigenti*».

Marcello Sorgi

Esiliato in Urss fu vittima di Stalin

Natta non riabilita Emilio Guarnaschelli

«Non era iscritto al pci» - La richiesta della vedova

ROMA — Il pci non ritiene di dover «riabilitare» Emilio Guarnaschelli, uno degli antifascisti esiliati in Urss negli anni del fascismo e rimasto vittima della repressione staliniana nel '39.

Lo ha scritto Alessandro Natta alla moglie di Guarnaschelli, Nella Mazutti, che aveva sollevato più volte anche con Berlinguer il caso del marito. La lettera è stata inviata da Natta il 5 novembre '84 (pochi mesi dopo l'elezione alla segreteria): il testo è stato diffuso ieri dall'agenzia *Adn-Kronos*.

Come molti altri militanti fuggiti dall'Italia in Urss, Guarnaschelli, secondo la testimonianza della moglie, fu sottoposto a un processo sommario dal regime staliniano, accusato di essere «*un traditore, una spia, un fascista*» e inviato in un campo di concentramento in Siberia «*ove morì di stenti*».

Nella sua lettera Natta ricorda che il pci ha celebrato sia gli scomparsi sia i sopravvissuti all'esperienza sovietica nel periodo staliniano: «*Ma non si è trattato — fa notare — né domani potrebbe trattarsi di riabilitazione, poiché il nostro partito non condannò nessuno a una qualsiasi pena*». Piuttosto, l'affermazione che «*quei militanti caduti o sopravvissuti alla persecuzione staliniana fanno parte a pieno titolo del patrimonio ideale del pci*».

Se nemmeno questo è accaduto per Guarnaschelli, spiega Natta, è perché «*non era iscritto al partito e durante la sua permanenza in Urss la sua attività non si svolse sotto la direzione del partito*». Nelle ragioni che portarono alla condanna di Guarnaschelli, pur «*sensibile alla difesa della sua memoria*», il pci non intende entrare.

m. se.

Inquirente: la riforma verso l'approvazione definitiva

Affidati ai giudici ordinari anche i reati dei ministri

ROMA — Ministri e presidenti del Consiglio messi sotto accusa per reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni saranno giudicati dalla magistratura ordinaria come tutti i cittadini. Il Parlamento ha deciso che non è più il caso di riservare un trattamento privilegiato davanti alla giustizia per gli uomini di governo, ed ha redatto una riforma che sta per essere approvata definitivamente.

Votata già dal Senato, è stata approvata ieri dalla Camera con 344 sì, 82 contrari e tre astenuti. Tornerà quindi al Senato e poi nuovamente alla Camera, come prevede la procedura per le leggi di riforma costituzionale.

Dubbi sul risultato finale non pare ce ne siano, perché la maggior parte dei gruppi parlamentari sono d'accordo. Il funzionamento della Commissione Inquirente, in realtà, era diventato uno scandalo agli occhi dei cittadini che avevano più volte avuto la sensazione che i politici riservassero a se stessi un trattamento ingiustamente privilegiato.

Nata nel 1953, l'Inquirente ha consentito di far condannare solamente un membro del governo, il socialdemocratico Mario Tanassi, accusato di aver incassato tangenti per l'acquisto degli aerei Lockheed. A parte questo, la storia dell'Inquirente è stata una lunga serie di archiviazioni di accuse mosse a vari ministri.

Messi di fronte alla proposta di referendum abrogativo della Commissione, che comunemente era definita «la grande insabbiatrice», i partiti hanno deciso di por mano alla riforma. Il risultato è un compromesso, che riserva comunque alle Camere due controlli «politici» che possono bloccare l'azione della magistratura ordinaria.

Quando un magistrato pensa che ci siano gli elementi per iniziare una azione penale per reati ministeriali, dovrà attendere la valutazione della Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera alla quale il ministro appartiene. La Giunta può negare l'autorizzazione se rileva la «*manifesta infondatezza*», la «*assoluta irrilevanza*, *la inesistenza o radicale inidoneità*» delle accuse mosse.

La Giunta blocca il procedimento se emette questa valutazione con una maggioranza dei quattro quinti dei suoi membri. La maggioranza assai alta è stata voluta dai deputati. Questo primo filtro, infatti, provoca dubbi e dissensi parlamentari che lasciano intendere che si ritorni di fatto al sistema antico, anche se sotto forme diverse. «*Evitiamo il referendum sulla inquirente, ma tra due anni ci accorgeremo che non è cambiato nulla*» rileva scettico l'indipendente di sinistra Bassanini.

Se le Camere non bloccano l'indagine, il magistrato completa l'istruttoria penale, ma, prima di avviare il processo di primo grado, deve nuovamente rivolgersi al Parlamento per sottoporsi ad un secondo «filtro». La Giunta dovrà dire, a maggioranza assoluta, se ci sono «ragioni di Stato» che hanno giustificato il comportamento del ministro. Se le ragioni ci sono, il procedimento giudiziario è archiviato.

Alle garanzie offerte dal «doppio filtro» se ne aggiungono altre per proteggere il ministro da lentezze e parzialità. L'istruttoria deve essere completata entro cinque mesi, con proroga possibile per altri tre. L'istruttoria sarà eseguita da tre magistrati penali sorteggiati tra quelli del distretto di competenza. Se i magistrati ritengono necessario arrestare il ministro sul quale indagano, debbono chiedere la preventiva autorizzazione a rap.

Custodia cautelare allungati i termini

Per i reati ad alto rischio 6 mesi in più

ROMA — La commissione Giustizia del Senato ha approvato ieri all'unanimità il disegno di legge dc che contiene le modifiche alla disciplina della custodia cautelare. Il capogruppo democristiano, Silvio Coco, ha sottolineato che il provvedimento impedisce «*la scarcerazione, per scadenza termini, di pericolosi criminali, anche quando loro stessi e i loro difensori abbiano dato causa al ritardi nella definizione dei processi*». E' un «*segnale politico importante*», ha aggiunto Coco, che dimostra la volontà del Senato di «*non cedere ai ricatti della criminalità*». La commissione ha deciso di chiedere al presidente del Senato, Fanfani, l'autorizzazione a sottoporre il disegno di legge all'esame dell'aula già oggi.

Il disegno di legge, in sostanza, allunga i termini della custodia cautelare da un anno ad un anno e mezzo per i reati «ad alto rischio» e che riguardano la strage, l'omicidio volontario, l'associazione mafiosa, il traffico di sostanze stupefacenti, il sequestro di persona, il terrorismo.

Il testo approvato, oltre a modificare il quarto comma dell'articolo 272 del codice di procedura penale sui reati «ad alto rischio», aggiunge: «*I termini predetti rimangono altresì sospesi nella fase del giudizio quando il difensore, per qualsiasi causa, non si presenta al dibattimento, o se ne assenta, fino al momento in cui è assicurata la presenza del difensore d'ufficio che deve essere immediatamente nominato dal presidente o dal pretore*».

IL BIMBO SALVATO DAL GORILLA

Londra, Levan Merrit, il bimbo di 5 anni caduto questa estate nella gabbia dei gorilla e «protetto» da Jumbo, un esemplare di 150 chili, sino a quando gli inservienti dello zoo di Jersey non lo avevano tratto in salvo, posa con un gorilla-giocattolo in una pausa d'uno spettacolo televisivo. Della brutta avventura gli resta un ricordo: ha la mano sinistra ancora ingessata (Tel. Ap)

Fiduciaria del Banco di Roma

Misterioso furto alla «Figeroma»

Smentita la scomparsa del tabulato clienti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un misterioso furto è stato compiuto dieci giorni fa alla Figeroma, società fiduciaria del Banco di Roma. Ignoti si sono introdotti tra le 5 e le 6 del mattino del 6 ottobre scorso negli uffici della sede romana (a pochi passi dalla centralissima piazza SS. Apostoli) raccogliendo però un magro bottino: soltanto una stecca di sigarette.

La Figeroma ha comunque tempestivamente presentato una dettagliata denuncia al primo distretto di polizia, che sta ora indagando per fare piena luce sulla vicenda. A molti è apparso però strano che la notizia del maldestro furto sia stata tenuta gelosamente segreta per più di una settimana.

Ieri l'amministratore delegato della Figeroma, Michele De Santis, ha tuttavia energicamente smentito le voci — circolate in Parlamento nonché alla Borsa di Milano e al Congresso della federazione europea degli analisti finanziari in corso a Firenze — secondo le quali i ladri avrebbero invece asportato il «tabulato» dei clienti (in cui figurerebbero i nomi di noti personaggi e di alcuni uomini politici) che avevano affidato alla Figeroma la gestione di ingenti somme di denaro.

In proposito, De Santis ha tenuto a sottolineare che la società — come tutte le altre fiduciarie — non possiede per regolamento alcun «tabulato» della clientela, ma singole pratiche per ogni cliente conservate in armadi corazzati e a prova di fuoco. Ed anche nell'ipotesi in cui fosse elaborato un «tabulato» esso conterrebbe solo dei numeri in codice che potrebbero essere decifrati esclusivamente dai responsabili dei vari uffici.

Infatti la Figeroma, essendo una società fiduciaria regolarmente autorizzata dalla Consob e dal ministero dell'Industria, è tenuta esclusivamente alla riservatezza, ma non al segreto bancario.

In pratica in una società fiduciaria non si verifica ciò che accade in un qualsiasi istituto di credito dove esiste invece il «tabulato» dei clienti, che consente di risalire al numero di conto corrente e all'intestatario.

E' quindi impossibile — almeno così assicura l'amministratore delegato della Figeroma — che in caso di furto i clienti della fiduciaria possano essere eventualmente sottoposti ad un possibile ricatto da parte di chi possiede illegittimamente un «tabulato».

Infine, De Santis ha dichiarato che i ladri hanno forzato solo i cassetti della sua scrivania (dalla quale sono stati asportati dieci pacchetti di sigarette americane), rovinando anche mobili di legno e un paio di vetrine, ed ha ritenuto destituita di qualsiasi fondamento anche la «voce» secondo cui in cassaforte della sede romana sarebbe stata aperta.

dall'Italia

■ I Tir a 60 km orari per protesta

ROMA — Dal 20 al 26 ottobre, i Tir non circoleranno su alcune autostrade e percorreranno le strade ordinarie rispettando il limite dei 60 chilometri l'ora in segno di protesta contro «*l'entrata in vigore della norma restrittiva sulla circolazione dei veicoli industriali*».

Lo rendono noto le associazioni degli autotrasportatori, che invitano gli aderenti a non circolare su una serie di tratte autostradali in particolare martedì 21 e venerdì 24 ottobre.

Fra le tratte «interdette»: Carisio-Torino, Novara-tangenziale, Torino-Aosta, Milano-Bergamo, Milano-Piacenza, Verona-Brescia, Bologna-Imola, Parma-Modena, Chianciano-Orvieto, Orte-Roma, Caserta-Napoli, Napoli-Salerno, Messina-Catania, Messina-Patti, Palermo-Trapani.

■ La Maddalena: la crisi giunta dc-pci

LA MADDALENA (Sassari) — Il sindaco della Maddalena, il democristiano Antonio Fonnesu, si è dimesso aprendo ufficialmente la crisi al Comune retto da una maggioranza dc-pci. L'esempio del sindaco è stato subito seguito da due assessori democristiani, Bartolomeo Bertorino e Aldo Solano.

■ E' morto a Roma il sen. Romei (dc)

ROMA — Si svolgono questa mattina a Roma nella chiesa della Trasfigurazione i funerali del sen. Romei (dc), morto la notte scorsa, dopo una lunga malattia.

Carlo Romei era nato 62 anni fa a Montevarchi. Dopo aver partecipato alla Resistenza entrò a far parte della corrente cattolica del movimento sindacale. Nel 1968 fu eletto segretario confederale della Cisl.

La carriera parlamentare di Romei cominciò nel 1976, quando venne eletto senatore nel collegio di Castrovillari - Paola. Gli elettori gli confermarono la fiducia nel 1979 e nel 1983. Romei ricoprì la carica di sottosegretario

I carabinieri controllano le caldaie

E' partita a Roma la lotta allo smog

ROMA — La battaglia per «ripulire» il centro della capitale è partita. Venticinque pattuglie di carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, complessivamente una settantina di uomini, hanno cominciato ieri il controllo di centocinquanta impianti di riscaldamento in edifici del centro storico di Roma per stabilire se siano in regola con la norme antinquinamento previste dalla legge.

L'indagine, che rientra nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sul degrado del centro storico e mediano della capitale, è stata disposta dal pretore Gianfranco Amendola. E' un'indagine che parte da numerosi esposti e proteste di comitati ed associazioni ambientaliste. Il persistere dello smog, provocato dall'intasamento del traffico e dalla inadeguatezza di molti servizi di scarico (ad esempio quelli di riscaldamento), rendono l'aria irrespirabile. Ieri la federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil ha proposto una specie di «giornata della disintossicazione» in cui il Comune dovrebbe attuare una serie di iniziative tali da «*far dimenticare per un giorno l'auto ai romani*».

Quanto alle operazioni sul campo, ieri il pretore ha consegnato ai carabinieri l'elenco dei 150 impianti da controllare, provvedendo contestualmente a far notificare una ordinanza del sindaco Nicolini sia dal 5 giugno scorso nell'albo comunale con la quale si dispone l'adeguamento degli impianti entro il 15 novembre prossimo.

In tale provvedimento si prevede che «*durante la stagione invernale sono stati rilevati nel territorio comunale, con particolare riguardo al centro storico-mediano, concentrazioni di anidride solforosa e di particelle in sospensione superiori ai valori medi degli standard di qualità dell'aria previsti dal decreto del presidente del consiglio dei ministri del 28 marzo 1983*».

(Segue da pagina 5)

... si nostri morti non sono degli assenti, sono degli invisibili, che lasciano i loro occhi splendere di gioia nei nostri volti di pianto...».
(S. Agostino)

Ha cessato di lottare e grande cuore di
Vincenzo Giovanni Mussano
di anni 62

Lo annunciano con immenso dolore il figlio Osvaldo con Mariella, gli adorati nipoti Donatella, Giampaolo e Roberto, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Villa San Secondo (AT) - Bricherasio - sabato 18 corrente alle ore 15. Benedizione alle ore 9 in Torino via Saluzzo n. 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villa S. Secondo, 17 ottobre 1986

Luigi Bruno e famiglia partecipano vivo dolore al dolore di Osvaldo per la scomparsa del papà
Vincenzo Giovanni Mussano
— Rivoli, 16 ottobre 1986.

Lo Studio rag. A. Colnaghi partecipa al dolore della famiglia Mussano.

Franco e Tina tutti con Antonella e Giovanni si associano al dolore di Osvaldo e famiglia.

Il Presidente Giuseppe Bella e il Consiglio di Amministrazione del Collegio Artigianelli con le rispettive famiglie e la Comunità tutta, del Padre Giuseppino si uniscono al dolore e partecipano al lutto che ha colpito il carissimo sen. Osvaldo Mussano e Suoi per la scomparsa del adorato PAPA'. Da Dio invocato Pace

Mario Anna Maggiolo, Vincenzo Aurora Perrin, partecipano al dolore dell'amico avvocato Osvaldo Mussano per la scomparsa del PADRE.
— Alessandria, 17 ottobre 1986.

Beppe e Pia Re
Ettore e Mariangela Bandini
partecipano affettuosamente al dolore di Osvaldo.

Collaboratori e dipendenti dello Studio Mussano partecipano al dolore.

L'avv. Franco Bazzini si unisce al dolore dell'avv. Osvaldo Mussano e famiglia.

Fernando e famiglia ricorderanno sempre il caro GIOVANNI.

Giovanni e Maria Carelli con rispettive famiglie partecipano al grande dolore dell'amico Osvaldo per la perdita del papà
Giovanni Mussano
— Mondovì-Breo, 16 ottobre 1986.

La Tecno Spa partecipa con vivo cordoglio al lutto della Famiglia Fasani per la perdita del signor
Giampaolo Fasani
— Collegno, 17 ottobre 1986.

Ricordando l'amico PAOLO, Mario e Graziella Tecco con figli partecipano al grave lutto del signor Mario Fasani e dei famigliari tutti.
— Cassano Magnago, 17 ottobre 1986.

Pinuccia Alberto e Paola si uniscono al grande dolore della famiglia Fasani per la perdita del caro PAOLO.
— Pray Biellese, 17 ottobre 1986.

La Ditta Zanon Federico e Figlio S.n.c. prende sentitamente parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Paolo Fasani
— Pray Biellese, 17 ottobre 1986.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed i Collaboratori tutti della Fasani SpA partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa di
Paolo Fasani
— Biella Novarese, 16 ottobre 1986.

Ugo Mellarini e tutti i Collaboratori dello Studio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Paolo Fasani
— Novara, 16 ottobre 1986.

Abbiamo perso un caro amico, l'uomo di grande valore, piangiamo
Paolo Fasani
che resterà sempre vivo nel nostro cuore. Sergio Orsi e Gian Carlo Prosperi.
— Roma, 16 ottobre 1986.

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti della Almag SpA partecipano al lutto per la morte del signor
Paolo Fasani
— Grosolia, 17 ottobre 1986.

Bruno Vallone ed Daniela Maggia partecipano addolorati e commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa dello sfortunato signor
Paolo Fasani
— Ravera, 16 ottobre 1986.

Antonio Rezzoli e famiglia con immensa tristezza si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa di PAOLO.
— Gozzano, 16 ottobre 1986.

L'arch. Agostino Magnaghi con l'arch. Alberto Bollani e tutti i Collaboratori dello Studio partecipano commossi al dolore dell'arch. Andrea Cocito per la perdita del padre
dr. Gaetano Cocito
— Torino, 16 ottobre 1986.

Francesco Paolo Vitiello partecipa commosso al dolore della famiglia Feraschi per la scomparsa del
comm. Alfredo Paracchi
— Torino, 16 ottobre 1986.

Olga Maggia con i figli Daniela, Massimo e Maurizio partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Alfredo Paracchi
— Torino, 16 ottobre 1986.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Ennio Marracini
Alberto Bianco, Angelo Bisacca.
— Torino, 17 ottobre 1986.

Circondato dall'affetto dei suoi cari
Matteo Galano
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ex macchinista 1ª classe
Lo annunciano le care Elvira, i figli Matteo con la moglie Angela, Ermanno con la moglie Teresa, Lidia con il marito Alberto Prati ed i nipoti tutti. Funerali alle ore 16 parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore.
— Torino, 17 ottobre 1986.

Marinetta e Luciano con famiglia tutta partecipano al dolore.

Rosanna e Giovanni sono affettuosamente vicini a Lidia e ai familiari tutti.

Dopo lunga e penosa malattia è deceduta serenamente
Maria Luisa Calleri dei Conti di Vignale
Ne danno il triste annuncio i nipoti Calleri di Vignale Vassallo di Castiglione, Raggi, i cugini, parenti tutti e l'affezionatissima Olga De Ambrosis e famiglia. Funerali a Vignale Monferrato sabato 18 corr. alle ore 15.
— Vignale Monferrato, 16 ottobre 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Stefanino Damiano
La moglie Maddalena, il figlio Alberto con la moglie Laura, i cari nipotini, Rodolfo, cognato e parenti tutti. Funerale sabato 18 corrente partenza Mauriziana, basilichetta T12 ore 9.
— Torino, 16 ottobre 1986.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, la famiglia del compianto
Mario Cibrario
ringrazia di cuore quanti hanno partecipato al loro grande dolore.
— Torino, 16 ottobre 1986.

ANNIVERSARI

1986 — 1986
Nel primo anniversario della scomparsa di
Antonio Nuzzo
i genitori, il fratello e tutti i familiari lo ricordano con affettuoso rimpianto ad una cara presenza. Messa sabato 18 ottobre alle ore 18 nella parrocchia della Madonna dei Fiori.

Nel quinto anniversario della scomparsa del caro
cav. Giuseppe Redoglia
la moglie Beatrice e i famigliari lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— Asti, 17 ottobre 1986.

1982 — 1986
Carlo Gallinotti
Cav. Vittorio Veneto
Gradiremmo il tuo ricordo, immenso e rimpianto. Figlia genero nipote

1946 — 1986
geom. Bruno Ughetto
Buonanuova. S. Messa 18 ottobre ore 18 S. Lorenzo - Collegno.

1903 — 1986
Miranda Badino in Bulzoni
La ricordano Luigi Elena e papà.

1974 — 1986
Ernesto Masso
Ti ricordiamo sempre.

1903 — 1986
Giuseppina Fornica
Costanza pensieri, rimpianto dolore.

1903 — 1986
cav. Michele Bona
Cara tutti i miei giorni per un solo tuo. Tua moglie Vittoria.

Palermo, segretaria del giudice Falcone conferma la sua verità

«Avvocato e boss insieme»

La donna dichiara di aver visto il legale Chiaracane con Michele Greco in Procura - L'interessato nega di conoscere «il Papa» - Rinviato l'interrogatorio del sindaco Leoluca Orlando

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Udienza d'eccezione, al maxiprocesso contro le cosche. Depone Antonella Leo. E' stata la segretaria del giudice istruttore Giovanni Falcone e nel marzo '86 in pieno dibattimento, la sua testimonianza lasciò nello stupore: ricordava di aver visto Michele Greco, il «papa» di Cosa Nostra assieme all'avvocato Salvatore Chiaracane a Palazzo di Giustizia.

Con sei anni di ritardo, Antonella Leo inchiodava Chiaracane nel reato di associazione mafiosa. Lo smentiva, con clamore, perché l'avvocato legato ai Marchese di corso dei Mille aveva appena dichiarato di non conoscere Michele Greco. Adesso in aula c'è Antonella Leo. Due ore drammatiche, con centinaia di domande. La difesa di Chiaracane è determinata. Nel ritmo serrato della raffica, Antonella Leo mantiene le sue posizioni, ma il prof. Orazio Campo la incalza: «*E' andato, negli ultimi mesi presso la Cancelleria centrale della Corte d'Appello per prendere visione del processo Spatola?*».

Bionda, ripresa dalle telecamere del circuito interno dell'aula bunker sempre di spalle, Antonella Leo nega la circostanza. Non si è rintracciata la memoria, non ha riletto gli atti del processo che avrebbero visto insieme Michele Greco e Salvatore Chiaracane. Con un colpo di scena da pellicola americana, Orazio Campo grida: «*Ha consultato il fascicolo per due ore: chiamo a testimoniare il cancelliere capo, i due segretari, il coadiutore*».

E' un momento di grande tensione. Salvatore Chiaracane è accusato dal giudice Falcone di essere il «consigliori» della famiglia di corso dei Mille, degli uomini della «camera della morte» dove si scioglievano nell'acido nitrico i corpi delle cosche avversarie. Tenta il tutto per tutto. Se ne sta accanto all'avvocato Filiccia. Gli passa documenti, suggerisce domande e controdomande. Un ufficiale dei carabinieri sosta in permanenza alle loro spalle. L'avvocato Filiccia esplode: «*Voglio parlare con il mio cliente senza che nessuno mi ascolti...*».

Presidente: «*Allora, avv. Filiccia, se ne vada da un'altra parte...*».

Filiccia: «*Presidente, dove mi vuol mandare, mi debbo sedere con gli imputati?*».

Il presidente Giordano è in difficoltà. Ha respinto molte domande della difesa di Chiaracane, appare nervoso.

La tecnica della difesa è quella di smontare la credibilità di una teste che con sei anni di ritardo ricorda Michele Greco e Chiaracane allontanarsi dall'ufficio del giudice Falcone e percorrere, assieme, i corridoi sterminati del Palazzo di Giustizia palermitano.

Avv. Campo: «*La teste ricorda se Michele Greco entrò nella stanza del giudice Falcone accompagnato dall'avv. Chiaracane?*».

Antonella Leo: «*Credo, ma non ne sono certa, non ne sono certissima... però penso di sì*».

Avv. Campo: «*Ricorda, la teste, di essersi fermata nell'ufficio del giudice dopo l'interrogatorio?*».

Antonella Leo: «*Ho in mente Michele Greco perché mi sono trattenuta, subito dopo, nell'ufficio del dott. Falcone. L'interrogatorio di Greco s'era concluso in modo concitato. Me lo ricordo bene: tutti gli indiziati di reato, quando venivano ascoltati dal dott. Falcone, avevano un atteggiamento intimidito; Michele Greco, al contrario, mi sembrò aggressivo*».

Avv. Campo: «*Chi erano gli altri indiziati di reato quel giorno?*».

Antonella Leo scuote la testa. L'avv. Campo enuncia cinque nomi. Sono cinque persone ascoltate, secondo la difesa, nello stesso giorno, dal giudice Falcone.

Avv. Campo: «*La teste sa dire se Chiaracane s'è occupato della difesa d'ufficio di altri imputati?*».

Interviene il pubblico ministero: «*Chiediamolo al Chiaracane*», dice il dott. Alaia.

Avv. Campo: «*Allora, signora Leo, ricorda?*».

Il p.m. si oppone alla domanda.

Presidente: «*La Corte non ha mai posto limiti, ma questa volta...*».

Avv. Campo: «*Presidente, la interrompo...*».

Presidente: «*Non mi interrompa, lasci parlare me*».

I minuti vanno via in fretta. La deposizione di Antonella Leo ha surriscaldato una giornata che era tutta programmata sulla audizione del sindaco della città. All'ultimo minuto, Leoluca Orlando ha disdetto l'interrogatorio, diretto a Padova, al convegno dei Comuni italiani.

La difesa s'è concentrata quindi sulla Leo che con fermezza ha ribadito le posizioni. C'è molta attesa per le richieste dell'avvocato Campo. La Corte si dovrà pronunciare, in camera di consiglio, sulle testimonianze.

Francesco Santini

L'on. Caroli mercoledì davanti alla giunta della Camera

Ex sottosegretario nei guai per una vicenda di droga

ROMA — Mercoledì sarà ascoltato dalla giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera e, in quella sede, l'onorevole Giuseppe Caroli, democristiano, più volte sottosegretario, dovrà spiegare come mai accuse «infamanti», come sostiene egli stesso, si siano abbattute su di lui all'improvviso.

Le imputazioni ipotizzate dalla magistratura barese contro il parlamentare dc, andreottiano da sempre, sono di effetti abbastanza pesanti: interesse privato in atti di ufficio e «concorso nella violazione delle norme per la disciplina degli stupefacenti».

Nel settembre dello scorso anno, l'ex sottosegretario — che già in passato aveva fondato per conto del suo partito un'associazione Italia-Libia — aveva inviato una lettera all'ambasciatore siriano a Roma per sollecitare un'iniziativa analoga. Nel testo, faceva però riferimento ad un noto pregiudicato pugliese. Nicola Semeraro, che aveva cominciato ad accumulare condanne sin dal 1964.

«*Il signor Nicola Semeraro* — scriveva l'on. Caroli all'ambasciatore siriano su carta intestata "Sottosegretario delle Finanze" — *da me conosciuto, che visita frequentemente la Siria da qualche tempo (vi tornerà nei primi giorni di ottobre) ne ha tratto una favorevole impressione ed è rimasto suggestionato dalla ricchezza spirituale del popolo siriano guidato dal presidente Assad*». Pochi giorni dopo, però, Nicola Semeraro veniva arrestato all'aeroporto di Fiumicino, di ritorno da Damasco, con qualche chilo di eroina.

La magistratura di Bari aprì presto le indagini. Venne interrogato Semeraro e quasi accennò alla lettera dell'on. Caroli. L'inchiesta fu affidata al giudice istruttore Alberto Maritati, ex candidato in Puglia nelle liste del pli e noto rivale politico di Caroli. I due, durante la campagna elettorale del 1983, non si risparmiarono colpi. Si accusarono pesantemente: le urne, poi, dettero ragione al democristiano e bocciarono per pochi voti il socialista.

E qui, si innesta un giallo nel giallo: Caroli denuncia il magistrato per abuso di potere accusandolo di aver svolto indagini sul suo conto senza avergli preventivamente inviato la comunicazione giudiziaria e calpestando le sue prerogative di parlamentare. Nel frattempo l'allora ministro della Giustizia, Martinazzoli, ordina un'inchiesta amministrativa al giudice Maritati che si conclude con un nulla di fatto perché all'ispettore del ministero viene opposto il segreto istruttorio.

Fra le testimonianze agli atti dell'inchiesta giudiziaria ve ne sono alcune davvero compromettenti per l'ex sottosegretario. Quando Nicola Semeraro venne gambizzato, per un regolamento di conti, nella piazza di Fasano (un centro pugliese non molto distante da Martina Franca, dove risiede Caroli), il parlamentare dc si recò in ospedale a fargli visita.

Nella famosa lettera Caroli scrive apertamente che fu Semeraro a «*prospettargli l'opportunità di una associazione Italia-Siria*» e sempre lui a fornirgli l'indicazione di rivolgersi «*al ministro delle Finanze e ai comandanti di Aleppo e Damasco*». Conosciuti, specie questi ultimi, come due noti trafficanti di droga e armi.

«*A farmi quei nomi fu Semeraro* — ammette ora l'ex sottosegretario —. *Ma è inesatto dire che fosse amico mio. Quando andai a trovarlo in ospedale lo feci alla luce del sole e non di nascosto. Eravamo in campagna elettorale e qualcuno mi consigliò di andare a fargli visita. Nella lettera ho commesso uno sbaglio: in effetti a darmi l'incarico di costituire l'Associazione con la Siria fu un senatore del mio partito, Orlando, dopo averne parlato con altri colleghi parlamentari. Nella mia iniziativa non fui certo ispirato da Semeraro*».

Ruggero Conteduca

PER LE SPIAGGE DELL'87

Parigi. La coppie si presenteranno così sulle spiagge della prossima estate? E' la proposta fatta alle sfilate dalla stilista francese Chantal Thomass: per lei, un abito in jersey di cotone a righe, per lui un incrocio tra un vecchio costume da bagno e la tenuta da ciclista (Ap)

Pavia, duecento lettere-appello inviate alle parrocchie lombarde dal padre israeliano

A Medicina per forza: sparito da 3 anni

Il ragazzo provato dal servizio militare svolto nella zona dei guerriglieri - Anche il fratello ha abbandonato la facoltà

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — Un annuncio accorato su un quotidiano rivela una storia di famiglia dagli antichi, quasi incredibili risvolti. Un israeliano medico di Haifa, Israele, pretende che i suoi figli gemelli diventino dottori, come lui. E' una questione di tradizione e d'orgoglio familiare. Acconsente che i ragazzi vengano in Italia, ma uno scompare, da Pavia, dove «subisce», più che frequentare, la facoltà di medicina. E da tre anni non se ne sa più nulla. Si chiama Meir Vaca, era ha 27 anni, fino al 1980 abitava in viale Sardegna 22; anche suo fratello ha lasciato la stanza che occupava in via Depretis 7, a Pavia; ora è a Bucarest dove prosegue gli studi in odontoiatria.

Carico di angoscia, forse anche di rimorso, il padre inizia la spola fra Israele e l'Italia. Cerca, chiede, indaga, lascia lunghe lettere nei luoghi dove pensa che il ragazzo possa fermarsi, raccoglie qualche frammento di notizia, qualche volta la sua strada sembra essere sul punto d'incrociarsi con quella del figlio.

Per tre anni spera, poi, l'altro giorno, fa pubblicare, a pagamento, a Milano, la foto del ragazzo e una lettera struggente: «*Caro Marvi, ti cerchiamo da tre anni per dirti che riconosciamo il avere sbagliato imponendoti di studiare medicina contro la tua volontà. Oggi ti chiediamo scusa per le tue sofferenze materiali e morali di questi anni e ti diamo la libertà di scegliere la professione più conforme alle tue attitudini e alla tua personalità*». Seguono i numeri: 00972-6-237228, la casa di Haifa; 02-2896213, il telefono di un sacerdote di Milano, don Alberto Mandelli, al quale il vecchio medico si è rivolto.

«*Il dottor Liviu Vaca è un medico di scuola francese, all'antica, di quelli, mi ha detto, che ancora seguono i pazienti come facevano i medici di famiglia*», dice don Mandelli. «*Certo, speravo che il figlio si laureasse in medicina, come lui e come, credo, farà il fratello, e mi ha anche fatto capire che il ragazzo era rimasto provato per il servizio militare svolto in zona di guerriglia*».

Dal foglio matricolare, infatti, risulta che, «per ragioni di famiglia», il ragazzo è rimasto nell'esercito israeliano meno dei tre anni obbligatori e sotto le armi sarebbe stato assegnato a un ufficio amministrativo.

Il coraggio di dire al padre di non voler diventare dottore, di non averne «la vocazione», forse Meir Vaca non l'ha mai avuto. Del resto non era riuscito a entrare in una università israeliana, subito escluso dal numero chiuso. Per evitare discussioni, accettò col fratello d'iscriversi a medicina, a Pavia. Ha frequentato i corsi, dicono con non grande assiduità, fino al 1984 e superato cinque esami: chimica, fisica, biologia, istologia e biologia molecolare che è un complementare e che, sembra, aveva scelto per «avere un po' di riposo». I risultati non erano stati brillanti ma neppure catastrofici, i voti oscillavano fra il 22 e il 23.

Poi, una mattina, Meir Vaca, caricate le poche cose in una valigia, è uscito dalla stanza di viale Sardegna: di lui nessuno ha più avuto notizie. Il fratello lo ha cercato, ma alla questura di Pavia nessuno ha una denuncia per scomparsa. Quattro volte anche Liviu Vaca è venuto in Italia.

Qualcuno gli disse che, forse, suo figlio era stato visto nella parrocchia del Redentore, a Milano, dove si raccolgono spesso studenti stranieri.

«*E' venuto, qualche volta, raccontano di essere uno studente d'ingegneria e, forse studiava sul serio*», dicono alla parrocchia. Ogni tanto ammetteva di essere senza soldi, accettava quelli che gli offrivano, spesso faceva lavori saltuari. Quando capì che il padre stava per raggiungerlo, e con lui il passato che tentava di dimenticare, non è più andato neppure al Redentore.

Al dottor Vaca non è rimasto che lasciargli una lunga lettera che non è ancora stata ritirata. Un giorno, dai frati cappuccini di viale Piave, sempre a Milano, il medico ha pensato di aver finalmente ritrovato il figlio: gli avevano detto che un ragazzo molto somigliante alla foto passava di tanto in tanto e accettava sempre un piatto di minestra.

Ma una decina di giorni fa l'ultima delusione: quel ragazzo non era Meir. Chi aiuta medico non è rimasto che scrivere una nuova lettera, un lungo, dolente appello riprodotto in duecento fotocopie che ha consegnato alle parrocchie e alle comunità lombarde.

Il medico, ora, è partito per Bucarest; dalla casa di Haifa, la madre, Hilla piangendo fra le lacrime: «*Non posso dire nulla, non so più niente di Marci*».

Vincenzo Tessandori

dall'Italia

Tir causa black-out telefonico

ROMA — Ieri mattina black-out della rete telefonica: in un incidente in una galleria dell'autostrada Roma-Firenze un Tir ha tranciato 22 mila cavi trasmissivi, paralizzando un impianto della rete telefonica a lunga distanza con conseguente messa fuori servizio di un notevole numero di circuiti fonici e per trasmissione dati tra il Nord ed il Centro Sud del Paese. La Sip precisa che le operazioni di ripristino del servizio sono prontamente iniziate per limitare, per quanto possibile, i disagi per l'utenza.

L'anno scorso arrestati 8 mila stranieri

ROMA — Rispondendo ad una interrogazione presentata dall'on. Rauti (msi) il ministro dell'Interno Scalfaro ha fornito alcuni dati circa gli arresti effettuati in Italia nell'85. Su 109.242 persone arrestate 7094 sono di nazionalità estera e di questi 1240 sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per reati connessi al traffico di sostanze stupefacenti. Il maggior numero di stranieri arrestati riguarda la Jugoslavia con 2176 arresti.

Truffati in Olanda 46 giovani

PORTOGRUARO — L'uomo (un signore dall'aria distinta che parlava inglese, tedesco e capiva l'italiano) aveva promesso un'occupazione come camerieri, cuochi e facchini a bordo di navi da crociera americane in Florida. Ma in Olanda ha chiesto 780 mila lire a testa ed è sparito. Ai 46 giovani truffati non è rimasto che rivolgersi al commissariato.

Aids, adottati due bambini portatori sani

VICENZA — Due bambini portatori sani di Aids dell'orfanotrofio-asilo San Rocco, sono stati adottati nei giorni scorsi da una famiglia vicentina. L'istituto non ha reso note le generalità né dei bambini né della famiglia, per paura di «segnare ulteriormente i due piccoli». Intanto, dopo l'infuocata assemblea di lunedì scorso dove i responsabili del servizio sanitario dell'Usl 8 hanno tentato di spiegare agli oltre mille genitori convenuti che i tre piccoli portatori sani di Aids non offrono pericoli di contagio, le polemiche sono tutt'altro che sopite.

Lubrificazione specializzata Elf-Tel per Autobianchi con VS e Turbo Sovrimesi.

FATEVI UN BEL REGALO

Viaggiare in Y10, finalmente. E scoprire tutti i vantaggi della sua linea così moderna e attraente, la facilità di parcheggio, la visibilità totale, lo spazio interno completamente sfruttabile. Viaggiare in Y10 è entusiasmarsi al vero divertimento di guida. Guizzare veloci nel traffico senza preoccuparsi delle code, scattare ai semafori grazie al FIRE 1000 (145 km/h; da 0 a 100 km/h in 16 sec.). Quinta marcia di serie, servofreno, accensione elettronica, lunotto termico, tergilavalunotta. Rilassarsi all'interno della sua autentica eleganza. Preziosa, accuratissima in ogni dettaglio. Parsimoniosa nei consumi (24 km con 1 litro a 90 km/h). Affascinante, rattina in corsa solo un Autobianchi sa essere. L'Y10 è il miglior regalo che potrete fare a voi stessi.

Y10

QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO

Questo è il momento giusto per viaggiare in Y10. Fino al 31 ottobre vi offriamo 5 milioni di anticipo: 5 milioni che potrete restituire, senza alcun interesse, in 11 rate mensili, la prima dopo 60 giorni. O, tutti in una volta, sei mesi dopo l'acquisto. Se preferite una rateazione più lunga sarà sufficiente un anticipo pari alla sola IVA e messa su strada. E godrete di una riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi. Esempio per la Y10 fire: minor costo di L. 1.562.000; anticipo di L. 2.085.000; 47 rate mensili di L. 254.000 (comprensive di L. 4.500 per commissioni bancarie). E non dimenticate, se avete deciso di lasciare la vostra vecchia auto, i Concessionari Lancia tratteranno il vostro usato con particolare riguardo. Vi aspettiamo.

LIRE 5.000.000 SENZA INTERESSI

DA PAGARE DOPO 6 MESI | DA PAGARE IN 12 MESI

Fino al 31 ottobre

DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA

L'esempio si riferisce al listino "chiavi in mano" della Y10 fire senza optional ed ai tassi in vigore al 1/10/86. L'iniziativa non è cumulabile con altre eventualmente in corso, è valida solo per le vetture disponibili presso le sedi delle Concessionarie ed è subordinata al possesso dei normali requisiti di solvibilità.

SAVA

Reazioni dell'Usl di Bergamo alle dichiarazioni di Donat-Cattin

«Analisi false, e le prove?»

«Il ministro stia zitto se non può dimostrare che il laboratorio fornisce esami fasulli per rivendersi i kit»

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Andrea Carrara, presidente della Usl di Bergamo e sosia di Ciriaco De Mita (*«Ma lo glielo dico sempre: sei tu che assomigli a me»*), legge le dichiarazioni del ministro Donat-Cattin e mantiene la calma solo per spirito di partito. *«Cosa? Ma cosa va dicendo il mio amico Donat-Cattin! Che qui, dalla Usl 29, nasce il sospetto di una truffa nei laboratori di analisi? Oh bella, e perché non ci ha mai detto niente? E perché non mi ha avvisato? Adesso ci voglio veder chiaro, e chiamo subito il laboratorio analisi:... Pronto? Dottor Richini? Salga da me un attimo...».*

«Che c'è?». Cesare Richini, direttore del laboratorio, arriva in mezzo dopo cinque minuti. Ancora qualche minuto e tutta la Usl 29 si scatena in sospetto. *«Impossibile»* commenta Richini. Rilegge le dichiarazioni del ministro della Sanità, pubblicate da *La Stampa* di ieri: *«Il sospetto, nato a Bergamo, è che i tecnici facciano "saltare" 50-60 analisi sulle 1000 che un laboratorio fa in media al giorno, consegnando risultati fasulli per rivendersi agli istituti privati, a un quarto del prezzo, il "kit", cioè la strumentazione per gli esami. E' difficile avere prove»*.

Se l'accusa è chiara, la replica è prudente. *«Impossibile? Beh, no, tutto è possibile* — osserva l'andreottiano presidente Carrara —. *Però tengo a precisare che a me, a noi, nulla risulta. E poi è lo stesso ministro a dichiarare che non ci sono prove. Donat-Cattin è stato a Bergamo giorni fa, si è riunito con i suoi amici, non so se qualcuno gli ha detto qualcosa...»*. Richini, intanto, rilegge quel passo del ministro e fa un paragone: *«Anche se fosse vero, ma non credo, sarebbe come riempire una scatola di spilli dopo aver rubato uno spillo da ogni scatola»*.

Il laboratorio analisi diretto da Richini (sette tecnici e tre impiegati amministrativi, *«ma non è l'unico della Usl 29»*, precisa) esegue mille e 200 analisi al giorno. *«Per stare ai dati del ministro 50 o 60 analisi "saltate", con i "kit" rivenduti, renderebbero cento mila lire al mese»*, calcola il dottore. Un kit può costare dalle 18 mila alle 400 mila lire, e non risulta — né a Richini né al presidente Carrara — che ne siano mai spariti. E allora?. *«Allora* — dice Carrara — *se il ministro ha le prove le tiri fuori e parli, altrimenti ci lasci perdere»*.

Dalla Usl 29 nessuna telefonata a Roma. *«Tanto, anche se lo chiamo, Donat-Cattin mi dice che non ha il dovere di avvisarmi»*, provvede Carrara. *«Forse* — è l'ipotesi di Giancarlo Borra, ex presidente della Provincia, direttore sanitario degli Ospedali Riuniti e amico di Donat-Cattin — *qualcuno, di Bergamo, ha riferito quelle cose al ministro. Escludo che in una struttura ospedaliera sia possibile una truffa simile». «Un riferimento generico»*, conclude Carrara che a mezzogiorno congeda il dottor Richini. E sulla Usl 29 resta però l'ombra di quella frase.

Eppure — secondo Carrara — la Usl 29 potrebbe essere indicata a modello nazionale: *«Nell'81, quando sono diventato presidente, la struttura pubblica assorbiva solo il 40% delle analisi; ora siamo all'80%. Il nostro bilancio '85 si è chiuso in pareggio, con 180 miliardi di spesa farmaceutica. La nostra media è inferiore a quella della regione Lombardia, che a sua volta è inferiore alla media nazionale. E non mi si domandi se in questi ultimi anni è aumentata e di quanto: è tutto in regola, e se il ministro ha qualcosa in contrario vada dal magistrato»*.

Il palazzo di Giustizia di Bergamo è a pochi minuti dalla sede Usl. Qui, al piano terra, il pretore Gian Carlo Pesce ha appena chiuso un fascicolo intestato alla Usl 29. Su niente il pretore delle analisi e dei «kit»? *«No, questa mi giunge proprio nuova»*, risponde. Della sua inchiesta non parla: *«Per competenza gli atti passano al Tribunale»*. Vuol dire che i reati ipotizzati non possono essere approfonditi dal suo ufficio, anche per la solita mancanza di mezzi. E i reati sono *«truffa continuata e aggravata ai danni dello Stato»*. Ora procederà la Procura della Repubblica.

E mentre si attende la prossima mossa del ministro, la Bergamo delle Usl sembra più attenta all'inchiesta su fustelle e farmaco. Si mormora — e segnalazioni sono giunte sia al presidente della Usl che al pretore Pesce — di ricette fasulle per farmaci molto costosi e mai venduti. Secondo un comunicato del sindacato autonomo «Cisas», una dottoressa del Centro controllo prescrizioni mediche e farmaceutiche della Usl 29 avrebbe scoperto l'imbroglio e rischierebbe il posto. Anche senza la frase del ministro, l'Usl 29 aveva già i suoi problemi.

Giovanni Cerruti

Truffa Usl arrestati tre medici

NAPOLI — Si allunga l'elenco dei medici arrestati per aver preso parte alla truffa della Sanità. Gian Michele Izzolino, 38 anni, Luigi La Rocca, di 33 e Angelo Foglia, di 32, sono stati rinchiusi nel carcere di Poggioreale con l'accusa di associazione a delinquere e truffa. I tre medici risultano coinvolti nella truffa delle «analisi fantasma». In due anni sono riusciti ad appropriarsi di un miliardo.

NAPOLI — Sale a otto il numero delle persone arrestate nell'ambito delle indagini sulla truffa delle cooperative degli ex detenuti. Luciano Miraglia, 43 anni, napoletano, presidente regionale della Lega delle cooperative, una delle tre «centrali» a cui le coop degli ex detenuti aderivano, si è costituito ieri.

Intervento del presidente del Consiglio al convegno Anci

Craxi: sono troppi i Comuni

«Gli altri Paesi europei li hanno ridotti drasticamente, noi invece li abbiamo aumentati, indebolendoli» - Promessi 847 miliardi - Le riforme nel cassetto - Il ruolo dei privati

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Molte le aspettative, in parte deluse, per l'intervento del presidente del Consiglio all'assemblea dei sindaci dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, in corso a Padova. Craxi ha promesso 847 miliardi per integrare gli asfittici bilanci municipali (*«se taglio c'è stato, sarà ricucito»*, ha osservato), ma non ha portato speranze di rinnovamenti sostanziali nel vuoto di problemi in cui si dibattono gli amministratori locali.

Craxi ha parlato per 27 minuti a quattromila amministratori, distratti e turbolenti, che solo per lui si sono zittiti e che al termine l'hanno applaudito (20 secondi) senza troppo entusiasmo. Nessuno lo ha detto apertamente (salvo un accenno fatto dal sindaco di Palermo, Orlando) ma l'Italia dei Comuni si attendeva da Craxi qualcosa di più concreto di una disamina di luci e ombre dei municipi (*«primi logici e naturali sportelli dello Stato»*), di generiche promesse di riforme, nel cassetto da lustri, e di una celebrazione degli 85 anni dell'Anci, fondata — come è stato ricordato — dal socialista parmense Ferdinando Laghi.

Craxi ha riconosciuto che non ci sono gli ordinamenti giusti, né la cultura adeguata, né gli strumenti perché il Comune possa rispondere con efficacia alle mille domande che gli si rivolgono. Prima di tutto, i Comuni sono troppi: 8070, scrive *«liliputiani»*, ma non la stessa struttura e teoricamente i medesimi compiti di chi conta milioni di cittadini. Craxi ha ricordato che nel dopoguerra l'Austria è scesa da 4639 a 2097 municipi, il Belgio da 2042 a 583, la Germania da più di 24 mila a 8500: *«Noi invece ne abbiamo aumentato il numero e, così facendo, li abbiamo indeboliti: tutte le forze politiche ne sono coscienti, ma, di dunque, non si fanno passi avanti che invece sarebbe doveroso fare»*. C'è il progetto di abolire i Comuni piccoli? Craxi non ha voluto dire di più, neppure quando i cronisti glielo hanno domandato esplicitamente.

Il presidente del Consiglio ha tessuto le lodi dei municipi che cercano da sé il potenziamento in eterno conflitto col bilancio, vitali anche se impegnati in una fatica di Sisifo. Sono necessari momenti di managerialità ed imprenditorialità vera e propria, con la creazione di agenzie per fare e gestire opere di pubblica utilità, di finanziarie con le banche locali (soluzioni già avviate dai grandi Comuni): *«La concessione ai privati di un progetto o di un programma* — ha detto Craxi — *non diminuisce il Comune, ma lo valorizza sul piano della capacità attuativa»*.

E ancora: *«Nella generalità i Comuni hanno funzionato, dimostrando capacità e rapidità di decisione, meglio, assai molto meglio delle istituzioni nazionali, forse anche perché non conoscono le delizie del voto segreto se non nei casi in cui questo è obbligatorio per legge»*. Craxi ha promesso ai sindaci di venire incontro alle loro esigenze, con i finanziamenti per le aree metropolitane, con la riserva (400 miliardi) del Fio, affrontando la capacità impositiva per accrescere il livello delle autonomie.

Ha ricordato che la legge di riforma è ferma da tempo e che ha collezionato *«tante critiche da farne una montagna»*. Tuttavia è indispensabile che la materia si modifichi, si approfondisca, ma che si giunga ad una conclusione: *«Diversamente conviene aprire una nuova riflessione su come affrontare ciò che appare più urgente, più necessario, più condiviso»*.

Nel tardo pomeriggio è arrivato a Padova anche il ministro Donat-Cattin per partecipare ad una riunione dei responsabili della sanità. Parlando con i giornalisti a proposito dell'autonomia locale ha detto: *«Essa sarà effettiva solo se otterrà una finanza non trasferita superiore al 50 per cento delle entrate dei Comuni. La quota residua, proveniente dallo Stato, deve servire per la perequazione degli squilibri tra i vari livelli di reddito e per le altre compensazioni: il cespite più indicato sarebbe l'assegnazione ai Comuni di una consistente quota dell'Irpef, lasciando da parte l'aggrovigliato e spesso iniquo meccanismo della Tasco, che turba l'assetto urbanistico»*.

Gianni Bisio

CUTOLO IN AULA PER L'ASSASSINIO DI CUOMO

Napoli. Raffaele Cutolo è comparso ieri in corte d'Assise: è accusato di essere il mandante degli omicidi di Antonino Cuomo (avvenuto nel carcere di Poggioreale il 28 gennaio 1980) e della moglie di questo, Carla Campi (uccisa a Sant'Antimo mentre era in auto con il figlio Antonio, rimasto illeso, il 20 febbraio dello stesso anno). Con Cutolo sono imputati altri due personaggi di spicco della Nco, Raffaele Catapano e il «pentito» Pasquale Barra, accusati di essere gli autori dell'uccisione di Cuomo (Telefoto Ansa)

Per essere sentita sul conto svizzero dello statista

Petroli, Eleonora Moro forse oggi al processo

TORINO — Testimoni in bilico tra la calunnia e la reticenza continuano a sfilare davanti ai giudici che stanno processando petrolieri, ufficiali della Guardia di Finanza e funzionari dell'Utif per la maxi truffa compiuta ai danni dello Stato (300 miliardi di imposte evase tra il '74 e il '78). Il pm ha chiesto la trasmissione dell'interrogatorio reso dal consulente petrolifero, Giovanni Pastorelli: avendo ritrattato pesanti accuse contro il generale Donato Loprete, potrebbe essere incriminato per calunnia. Un colonnello in pensione del servizio «occulto» della Finanza, Eugenio Loffredo, ha tentennato nel riferire da chi aveva saputo che Francesco Cipriani, un collega imputato nel processo, avesse preteso tangenti dai petrolieri. Diffidato dal pubblico ministero, Loffredo ha finalmente ricordato quanto aveva già dichiarato in istruttoria ed è uscito dall'aula indenne, anche se visibilmente provato.

L'atmosfera in aula, già «pesante», è destinata oggi a farsi ancora più difficile. Saranno chiamati a deporre Eleonora Chiavarelli, vedova dello statista Aldo Moro, ed un suo stretto collaboratore, Nicola Rana, citati come testi a difesa da uno degli imputati «eccellenti» del processo, Sereno Freato, ex consigliere del presidente della dc ucciso dalle Brigate rosse. Dovranno chiarire ai giudici uno dei capitoli più inquietanti di questa vicenda: il conto aperto in Svizzera da Freato per mettere al riparo 200 milioni, raccolti e non spesi nelle campagne elettorali, nell'evenienza di un rovesciamento politico in Italia.

Freato ha sempre detto di aver incaricato il petroliere Bruno Musselli di estinguere quel conto. Musselli nega di aver mai saputo dell'esistenza di un conto «politico» dell'on. Moro: quei soldi erano il pagamento degli utili dei traffici illeciti della Sipca, della quale Freato era socio occulto. Gli inquirenti hanno intercettato una telefonata in cui gli interlocutori parlavano di quale atteggiamento dovesse tenere la signora Eleonora Chiavarelli quando fosse stata interrogata sul conto «politico» dal giudice Vaudano, il magistrato che per anni ha indagato sullo scandalo dei petroli.

Tra lunedì e mercoledì scorsi sono stati sentiti gli ufficiali «scomodi» della Guardia di Finanza, quelli che venivano trasferiti per evitare indagini o verifiche sulle aziende dei petrolieri che facevano il contrabbando: gli ex capitani (ora tenenti colonnelli) Antonio Iriba, catapultato da Padova a Catanzaro, e Pietrino Sau, spedito da La Spezia a Terumo.

Ieri i giudici hanno stilato un programma per completare l'audizione dei testimoni (circa 200) entro la fine di ottobre. Si riprenderà a metà novembre: un'altra settimana prima di dichiarare chiuso il dibattimento. Le arringhe della parte civile e le requisitorie dei due pubblici ministeri, Corsi e De Crescienzo, dovrebbero concludersi i primi di dicembre. Dopodiché la parola passerà ai legali dei 157 imputati.

Claudio Cerasuolo

Un «troncone» della truffa petrolifera

Musselli e altri 250 inquisiti a Milano

Coinvolto anche il presidente della Total italiana

MILANO — Oltre 250 persone, alcune delle quali sotto processo in questi giorni a Torino per lo scandalo petroli, sono state incriminate per episodi analoghi dal giudice istruttore di Milano Antonio Lamanna. L'inchiesta — avviata a Parma passò poi a Milano per connessione con un'analoga istruttoria — riguarda l'attività di alcune ditte del Parmense che tra il '75 e l'80 avrebbero messo in piedi un traffico di sottoprodotti petroliferi esenti da imposte, destinandoli alla miscelazione con la benzina anziché trasformarli in solventi.

Le incriminazioni coinvolgono i venditori dei prodotti, i titolari palesi e occulti delle aziende alla base dell'inchiesta, «Dox chimica», «Sovechim» e «Silva chimica». I responsabili dei trasporti effettuati con società fittizie e bolle di accompagnamento falsificate, gli acquirenti delle fatture dove figurava la vendita di sostanze mai prodotte.

Tra le persone colpite da mandato di comparizione (gli interrogatori sono in corso) figurano Bruno Musselli ed il suo collaboratore Giorgio Mazzucchetti, il presidente della «Total italiana» Raimond Labbé, gli imprenditori di Parma Guido Grandi, Gaetano Dollorighi, Ezio Bresciani, Walter Marchi, Giuseppe Carnesella, Arrigo Pasqualini e i fratelli Andrea, Corrado e Francesco Lavagetto.

Tra gli acquirenti delle fatture, utilizzate secondo l'accusa per abbattere gli utili aziendali, anche l'imprenditore Giovanni Bettanin, titolare della «Fai» di Noventa Vicentina, una società con oltre 50 miliardi di fatturato.

Sotto inchiesta anche un commercialista milanese, Rinaldo Reposi, cui facevano capo le società svizzere che avevano costituito la «Dox chimica». Nell'80 lo stabilimento della società, a Fidenza, era passato alla «Silva», ma il «giro» sarebbe restato invariato, e la magistratura di Parma aveva aperto una inchiesta, ora riunita con quella principale di Milano, con 94 imputati.

Roma, larve e feci di topo al mercato

ROMA — Tracce di feci di ratti di fogna e larve di insetti sono stati rinvenuti all'interno di diciotto banconi del mercato più popolare di Roma, quello di piazza Vittorio. Ad operare i controlli nei banconi sono stati gli ispettori della Usl Rm 1 che in serata hanno inviato un rapporto al sindaco di Roma al quale spetta di emanare l'ordinanza di chiusura dei servizi. In particolare gli ispettori hanno rinvenuto le tracce di feci di topo e le larve degli insetti nelle rivendite di carne, formaggi e salumi.

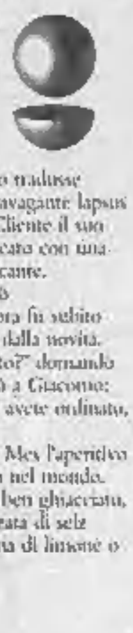
Venti quintali di acido sulla strada

BRINDISI — Il tratto della strada statale 379 (Bari-Brindisi) a circa tre chilometri da Brindisi è stato interrotto al traffico per alcune ore per la fuoriuscita da un'autocisterna di acido cloridrico in soluzione acquosa, a causa di una falla apertasi improvvisamente nel serbatoio. Si sarebbero riversati al suolo venti quintali.

SPECIALE OPERATORI DI BORSA

Come il famoso aperitivo è nato da un rialzo in borsa

Tutto cominciò la seduta del 19 aprile 1870 alla borsa di Torino era stata una seduta come tante altre.
Il termine della riunione era avvenuto come al solito alle 11.30 e come sempre il gruppetto di agenti e commissionari si era riunito al Caffè Carpano per commentare l'andamento degli affari prendendo l'aperitivo.
Il vecchio cameriere Giacomo non lasciò trapelare il suo sbalordimento quando un importante agente di cambio di Torino gli ordinò un "punt e mes".
Sbalordimento più che legittimo, perché il Punt e Mes allora non esisteva, e l'agente di cambio, sovrappensiero, anziché rispondere a tono alla richiesta dell'ordinazione, aveva espresso ad alta voce ciò che in quel momento stava ruminando tra sé e sé, il sorprendente rialzo di un punto e mezzo di un titolo fermo ormai da parecchie settimane.



Ma il vecchio Giacomo tradusse immediatamente lo stravagante lapsus in una idea e servì al Cliente il suo solito aperitivo, modificato con una dose e mezza di amaricante.
Quando questi lo portò distrattamente alle labbra fu subito piacevolmente colpito dalla novità.
"Ma cosa mi hai portato?" domandò con sorpresa e curiosità a Giacomo: "Il Punt e Mes che mi avete ordinato, signore".
Era nato così il Punt e Mes l'aperitivo differente, oggi famoso nel mondo.
A casa o al bar servito ben ghiacciato, liscio o con una spruzzata di selz decorato con una fettina di limone o arancio.

PUNT E MES
Da sempre nei salotti buoni.

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 60 KM DI PISTE FRA LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

ALCUNE PROPOSTE

Monolocale A + 1 MR: Soggiorno/pranzo, vano cottura attrezzato, alcove con doppio, balcone panoramico
L. 13.000.000 = al comprorendere
L. 15.000.000 = mutuo fondiario settenale L. 1.378.000
L. 8.000.000 = in 24 rate da L. 350.000
L. 30.000.000 = L. 6.000.000 arredato

Monolocale super 5 posti letto: ingr. con vano letto singolo, soggiorno/pranzo vano cottura attrezzato, alcove con doppio, balcone panoramico
L. 15.000.000 = al comprorendere
L. 17.000.000 = mutuo fondiario settenale L. 1.559.000
L. 7.000.000 = in 24 rate da L. 300.000
L. 35.000.000 = L. 6.500.000 arredato

Bilocale 6 posti letto: ingr., doppi, cucina con vano cottura attrezzato con frigo e forno pensili, camera matr., servizio con doccia, balc. panoramico
L. 15.000.000 = al comprorendere
L. 17.000.000 = mutuo fondiario settenale L. 1.737.000
L. 8.000.000 = in 24 rate da L. 350.000
L. 40.000.000 = L. 7.000.000 arredato

I.V.A. 2%

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano — Via Cardrucci 29 - Tel. (02) 65.961
10126 Torino — Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
18038 Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

IMPORTANTE!
Acquistare un alloggio locato significa «GUADAGNARE SUBITO» il 25%.
E non è poco.

Una casa moderna in zona San Donato

Via Piria, 11
(ang. Via Pinelli)

ULTIME DISPONIBILITÀ

fino al 75% MUTUO FONDIARIO SANPAOLO
(durata 10-15 anni)
Un accordo EDILCASE-SANPAOLO consente l'ottenimento del mutuo con procedura semplificata e condizioni di spese preferenziali.

Vendita appartamenti spaziosi e in ottime condizioni:
• ingresso, camera letto, cucinotta, bagno, cantina L. 30.000.000
• ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina da L. 71.000.000
Iva 2%.

Personale sul posto tutti i giorni

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

CUOCO abile referenziato cinquantatrentenne, esperto anche cene signorili, offresi. Telefonare 011 293 658.
CUOCO esperto offresi a ristorante allargo anche all'estero. Telefonare 011 821 737.
CUOCO pratico referenziato offresi ristoranti hotel mensa anche stagione invernale. Tel. 700.145 (011)
DONNA volenterosa offresi per pulizie uffici o come baby-sitter tutti i giorni. Riservatezza massima serietà. Per informazioni scrivere Fermo Posta C.I. 82447(TO) Collegno (Torino)
EX carrozziere effettivo, giovane, bella presenza, patente auto cerca lavoro serio e duraturo. Offresi costanza e serietà. Assenuti rappresentanza o vendita. Tel ore pasti al 011 - 567.5410.
FATTORINO magazziniere patente C 30enne esperienza decennale passaggio diretto offresi. Tel. 334.712
FATTORINO patente C pratico ufficio banche, anche generico passaggio diretto offresi. Telefonare 645 668.
FATTORINO 45enne patente B passaggio diretto offresi anche lavori interni. Telefonare 272 282
MAGAZZINIERE cerco lavoro passaggio diretto. Telefonare 832.319.
MAGGIORDOMO domestico autista offresi tipo referenziatissimo libero subito Telefonare 337 045 pasti 325.140.
MILITEBENE lavoratore, 20 anni, offresi a serie ditta. Tel. 605 3478.
OFFRESI autista patente C per viaggi in tutta Italia già pratico lavoro. Offresi anche come autista per privato. Anni 28. Tel. 202 430 dopo le 17.00.
OFFRESI domenica dalle ore 8 alle 17. Scrivere «Publikompass 8322 — 10100 Torino».
OFFRESI lavapiatti specializzato offresi presso ristorante pizzeria. Tel. 280.295.
OFFRESI per assistenza anziani/e anche non autosufficienti offresi referenziata. Tel. 0143 406.470.
OFFRESI 47enne come baby sitter collaboratrice domestica 5-6 ore giornaliere offresi massima serietà e diligenza. Tel. 659 0349 ore pasti.
OPERATORE presse meccaniche offresi Telefonare 505 2908 serali.
ORAFO diplomato a Valenza Po offresi presso laboratori per riparazioni in genere Tel. 714 480, ore pasti 734.126.
PENSIONATO con referenze offresi per incarichi di fiducia pratico giardino pulizie Tel. 605 5407 ore pasti.
QUARANTASETTENNE libera impegni lavoro stabile titolare a ore o giornata anche uffici offresi. Referenze controllabili. Telefonare 349.354.
RAGAZZO serissimo cerca lavoro di qualsiasi genere, patente B, disponibile subito Telefonare 011 267 825.
RAGAZZO ventiduenne cerca lavoro generico, patente B. Telefonare 835.029.
RAGAZZO 18enne offresi qualsiasi lavoro giorno sera. Telefonare 733.9067.
REFERENZIATA esperta offresi assistenza anziani notturna mesi non autosufficienti. Tel. 505 0505 dalle 11 alle 19.
REFERENZIATISSIMA signora sessantacinquenne pratica assistenza anziani offresi, no lisca. Telefonare 415.543.
SIGNORA offresi per magazzini, negozio, mensa o altro. Telefonare 654 939.
SIGNORA seria mezza età referenziata offresi come baby-sitter e aiuto a aiuto domestico. Telefonare 734.126.
SIGNORA diplomata già con esperienza offresi per portineria massima serietà e volontà. Tel. 610 241 ore pasti.
TURISTA 5° lingua offresi vera ditta per assistenza o lavori a contratto, presso impianti civili e industriali. Telefonare 240.000.
26ENNE meccanico meccanico auto 4 anni apprendistato cerca lavoro serio. Tel. 973 23441.
31ENNE cappuccina offresi come dama di compagnia e piccoli lavori purché baby-sitter o portinaia. Tel. 640 5944.
34ENNE pensionato offresi come fattorino o altro massima serietà fiducia. Tel. 385 402 ore pasti.

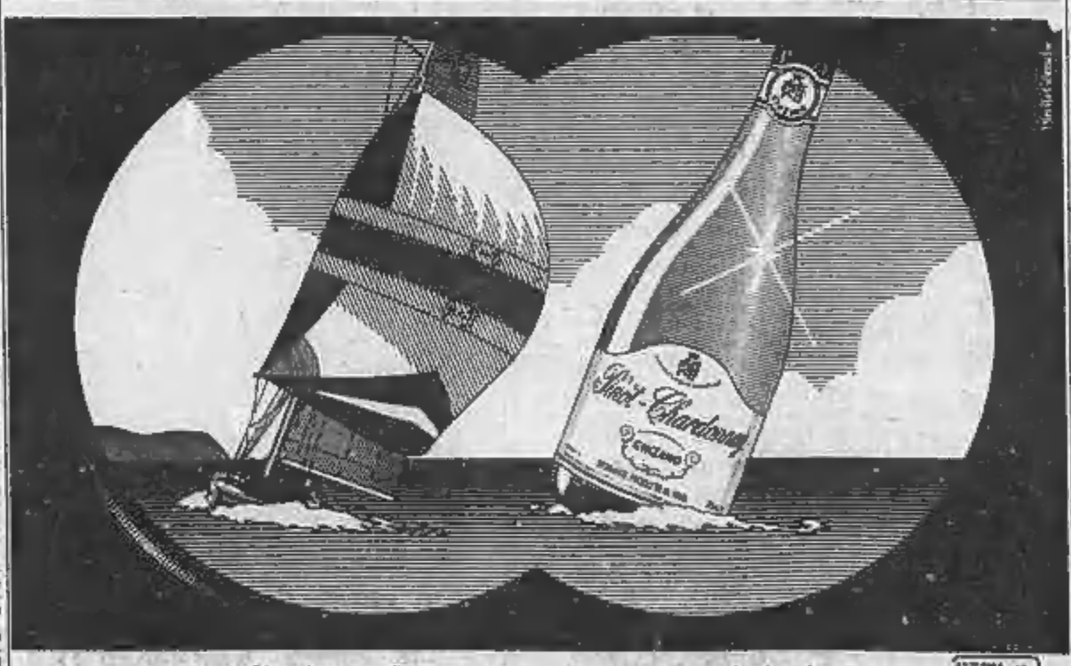
commessi, baristi

APPRENDISTA 17enne offresi commesso o altro lavoro. Tel. 908 5265.
BARISTA 24enne con esperienza decennale cerca lavoro presso bar. Tel. 619 0406.
CAMERIERA sala pratica qualifica 25enne offresi anche orario serale. Massima serietà. Telefonare 749.0667.
COMMESSA abbigliamento esperienza decennale offresi. Telefonare 415 4117.
TRAMEZZINISTA 23enne offresi per seria occupazione. Telefonare 986 4278.

impiegati

A.A. SPECIALE esperienza decennale lavoro ufficio offresi part-time. Telefonare 950 7643 ore serali.
ACQUISITORE esperienza decennale ufficio acquisti, perfetta conoscenza disegno tecnico e lavorazioni meccaniche assemblaggio disposta come acquisitore o tecnico d'ufficio, libero subito. Scrivere Publikompass 8432 - 10100 Torino.
ACQUISITORE assemblaggio esperienza macchine di misura e regol offresi. Telefonare 283 504.
AUTO segretaria con esperienza in segreteria di direzione, conoscenza francese-inglese, sistema-dattilo, patente uso libero 4 ruote offresi. Tel. 262 2578.
AMMINISTRATIVA esperienza trentennale lavoro offresi tre banca famiglia disponibilità subito. Tel. 300 826.
AMPLIAMENTO vendite impiego commerciale esperto offresi anche part-time. Telefonare 812 0196.
ANALISTA contabile, diplomato/a, neodiplomato/a, prima impiego, cerchi impiego di ufficio presso qualsiasi ditta azienda o agenzia. Massima serietà. Per informazioni scrivere: Fermo Posta C.I. (TO) 82514 Collegno (Torino).
ANNI 28 esperienza [illegible] lotta iva pluriennale cerca lavoro ufficio offresi. Telefonare 011 3814.
ARREDATORE per studi d'interni disegno vendita esamina proposte da studi professionali e ditte vendita arredamenti d'interni subito. Tel. 497 611.
CENTRALINISTA 31enne esperienza decennale pratica lavoro ufficio libera subito offresi Telefonare 471.882.
CONTABILE esperienza ventiquattrennale contabilità generale lavoro in autonomia offresi eventualmente anche part-time Tel 476 2545.
CORRISPONDENTE esperienza prima lingua francese capacità collaborazione estera Asti offresi sera dalla anche provincia. Scrivere Publikompass 346 - 14100 Asti.
CORRISPONDENTE francese inglese esperienza esteri offresi passaggio diretto. Tel. 901 7308 pasti serali.
DATTILOGRAFIA esperta eseguirebbe lavoro di battitura a macchina di ogni tipo. Tel. 202 003 - 859 256 ore pasti.
DICIOTTENNE un anno di esperienza cerca lavoro come impiegata. Telefonare ore pasti 9062
DIPLOMATA corrispondenza lingue estere programmatrice Cobol dattilografia cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 787.874.
DIPLOMATA magistrale [illegible] 22enne automunita, breve esperienza in agenzia di assicurazioni cerca lavoro serio no rappresentanza. Tel. 980.0410.
DIPLOMATA odontotecnica, pratica assistenza alla poltrona, offresi Telefonare 350 019.
DIPLOMATA tedesco inglese spagnolo stenodattilo lingue con esperienza offresi per lavoro serio Tel. 801.1968.
DIPLOMATO ventiquattrenne, ottima presenza, pratico magazzino ed imballo Torino e cintura, cerca lavoro in qualità di autista - fattorino - magazziniere o uso [illegible] Telefonare 724 448
DIPLONI inglese tedesco impegnerebbero part-time, eventualmente traduzioni dall'an inglese. Tel. 0141 335 007 ore pasti.
DISEGNATORE meccanico esperienza quinquennale offresi sera ditta. Tel. ore pasti 349 9729.
ESPERIENZA decennale ufficio acquisti e lavori d'ufficio passaggio diretto accetta part-time o commessa. Telefonare 606 2979 - 606 6730 ore pasti.
ESPERIENZA 1 anno 18enne cerca lavoro come impiegata. Telefonare 958.5650.
ESPERTA lavori ufficio cerca impiego mezza giornata passaggio diretto. Telefonare 238 815 ore ufficio.
GEOMETRA abile disegnatore anche per settore pubblicitario offresi part-time. Telefonare 600.738.
GEOMETRA trentaseienne esperienza pluriennale settore edilizia civile assenza offerta impiego. Telefonare 697.345.
IMPIEGATA amministrativa lunga esperienza lavori ufficio operatrice computer passaggio diretto offresi. Tel. 812.0450.
IMPIEGATA booking specializzata sistemi tlm non esperienza quadriennale presso tour operator offresi ad importante agenzia turistica. Scrivere ferma posta via Adige (Tu) C. I. 754.04.710.
IMPIEGATA commercio perito aziendale e corrispondente in lingue estere conoscenza classe contatto clienti lombardi pratica uso elaboratori offresi anche part-time. Telefonare 622.1568.
IMPIEGATA esperienza ventennale perse lavoro anche part-time. Tel. 781.589.
IMPIEGATA esperienza decennale contabilità iva clienti fornitori offresi passaggio diretto. Tel. 768 548.
IMPIEGATA esperienza otto anni ufficio commerciale offresi seria ditta. Tel. ore pasti 349.9729.
IMPIEGATO diplomatosi anche come rappresentante presso seria ditta. Telefonare 207 883.
ISCRITTA Fac. lettere I V VI VII XIV a bar ristorante cerca lavoro. Telefonare 655.133 dopo le 20
LIBERA impegni segretaria autonoma acquisizione ordini clienti fornitori offresi. Telefonare 584 769 - 770.177.
[illegible] laureato [illegible] ragioniere insegnamento traduzioni, conoscenza tedesco, accompagnerebbe anche altri settori. Tel. 888.853.
ODONTOTECNICO qualificato esperienza decennale offresi a studio odontoiatrico serio. Tel. 411.6272.
PERITO aziendale inglese quinta lingua [illegible] certificato francese specializzato cerca impiego anche turismo o hotel. Telefonare 257.328.
PERITO con esperienza corredo qualità e collaudo in azienda metalmeccanica offresi passaggio diretto. Tel. 739.7218.
PERITO corrispondenza inglese/tedesco pratica contabilità primanota iva specializzata contabilità automatizzata passaggio diretto. Tel. 668.2512 dalle 19.
PERITO fotografo cerca lavoro presso studio od agenzia. Telefonare 606.1958.
PERITO meccanico termoidraulico esperto lavorazione su macchine utensili offresi serio medio-grande ditta, passaggio diretto. Telefonare 900.3452.
PERITO metalmeccanico venticinquenne ex carrozziere, buona presenza, macchina propria, ottime referenze, impiegherebbe con funzioni specifiche o rappresentanza o vigilanza. Tel. 873.876.
PERSONAL computers impiegata pratica uso software Lotus Olos Wordstar contabilità offresi anche per lavori vari d'ufficio. Tel. ore pasti al 725.135.
PROGETTISTA meccanico, [illegible] offresi ad azienda operante nel settore Cad Cam o ideale di sistema. Telefonare ore serali 011 605.1762.
PROGRAMMATORE Basic Pascal Rpg offresi passaggio diretto. Telefonare 901.7308 pasti serali.
PROGRAMMATORE per PC IBM-Olivetti linguaggio Cobol offresi per lavoro presso ditta del settore in Torino anche per inserimento a principiante. Tel. 650 3157 dalle 20 in poi.
RAGAZZA 18enne con diploma di ragioniere cerca lavoro urgentemente, esperienza da commessa. Tel. 832.1715.
RAGAZZA 21enne cerca lavoro come impiegata o commessa conoscenza inglese tranquilla pratica lavori ufficio, valuta che conseguibile. Tel. 898.397.
RAGAZZA 22enne maturità scientifica libera subito cerca lavoro come impiegata anche contratto di formazione. Tel. 650 7125.
RAGAZZA 23enne 7 anni esperienza segretaria di azienda cerca impiego anche part-time presso seria ditta. 909.1752.
RAGIONIERA esperienza quinquennale contabilità EDP, primanota, banche, bilancio, passaggio diretto offresi preferibilmente part-time. Tel. 987.5789.
RAGIONIERA esperta contabilità ordinaria iva primanota specializzata contabilità automatizzata passaggio diretto. Telefonare 606.4546.
RAGIONIERA massima fiducia offresi conoscenza ordinaria e fantasia anche collaboratrice a società e ditta anche sistemazione gestionale. Tel. 711.065 pasti.
RAGIONIERA esperienza computer con diploma paghe e contributi passaggio diretto offresi. Tel. 301.456.
RAGIONIERA ventisettenne non primo impiego pratica uso terminale offresi. Telefonare 374.075.
RAGIONIERA ventisettenne pratica lavori ufficio o contabilità ies. Telefonare 309.1239.
RAGIONIERA 23enne, programmatrice Cobol, esperienza triennale, offresi per impiego, purché serio, con possibilità di passaggio diretto. Telefonare 749.6041 dalle 18 alle 19.
RAGIONIERE ventisettenne esperienza decennale iva, contabilità, banche, bilanci, import-export offresi a seria ditta. Telefonare 347 3928.
RAGIONIERE 23enne mille esame, patente C, cerca primo impiego. Telefonare 300 175.
RESPONSABILE acquisti e magazzino ricambi camion elevatori esperienza decennale Libero subito Tel. 940.8554.
RESPONSABILE gestione ordini programmi di lavoro acquisti movimento magazzino offresi. Tel. 859.247 dopo le 14.
RESPONSABILE amministrativo con pluriennale esperienza in società commerciale, capacità gestione autonoma lavoro contabile e condizione relative personale, EDP, rapporti con banche, problematiche fiscali e societarie, esamina proposta. Scrivere «Publikompass 8383 — 10100 Torino».
SEGRETARIA studio legale buona conoscenza inglese contabilità cerca impiego pomeridiano. Tel. 738 053.
SEGRETARIA ventenne, esperienza triennale studio commercialista, offresi passaggio diretto. Telefonare 859.2661.
SIGNORA pratica paghe contributi lavoro ufficio offresi. Telefonare 308.877 mattino o dopo le 19.30.

Pinot Chardonnay Cinzano sponsorizza Azzurra. Incita Azzurra. Sostiene Azzurra. Accompagna Azzurra. Aiuta Azzurra. Ama Azzurra.



Pinot Chardonnay Cinzano. Per molti... ma non per tutti.

150 1837 1987

PREMIO ITALGAS PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Nel 1837, per iniziativa della "Compagnia di Illuminazione a Gas per la Città di Torino" divenuta in seguito "SOCIETÀ ITALIANA per il GAS p.A.", Torino, prima città italiana, adottava il gas per la pubblica illuminazione preceduta in Europa soltanto da Londra, Vienna e Parigi. Passata attraverso processi di riconversione industriale legati alle tecnologie ed al mercato delle fonti energetiche, ITALGAS, in un secolo e mezzo, ha costruito reti di distribuzione del gas per usi civili su tutto il territorio nazionale, diventando la prima Azienda del settore in Italia ed una delle più importanti in Europa. Ha mantenuto nel tempo la struttura di Società per Azioni e attualmente conta oltre 24.000 azionisti; dal 1966, con una larga partecipazione azionaria della SNAM, è entrata a far parte del Gruppo ENI. La sede della Direzione Generale è a Torino, centro di coordinamento delle consociate del settore gas: FIORENTINA GAS, GAS ENERGIA, ITALGAS SUD, METANO CITTÀ, NAPOLETANA GAS, TIRRENIA GAS, VENEZIANA GAS. Giunta al traguardo dei 150 anni, ITALGAS ha deciso di istituire, a partire dal 1987, tre Premi per la ricerca e l'innovazione, con l'intento di offrire un riconoscimento ed uno stimolo a coloro che si impegnano in settori di ricerca fondamentali per il progresso civile e sociale. I Premi ITALGAS saranno conferiti a studiosi viventi dei Paesi della Comunità Economica Europea che si siano particolarmente distinti, nella ricerca di base e applicata, con particolare riferimento alla fonte energetica gassosa, nei seguenti tre settori: a) fisica; chimica; b) scienze ambientali ed energetiche e problemi economici ad esse connessi; c) tecnologie e scienze dei materiali; informatica; comunicazioni. Per ciascuno dei tre settori sarà attribuito un premio annuale in denaro di 100 milioni di lire italiane. Le candidature ai Premi devono essere presentate esclusivamente da: Presidenti e Soci effettivi delle maggiori Accademie dei paesi della CEE; Presidi di Facoltà o Direttori di Dipartimento delle discipline oggetto dei Premi, appartenenti a Università e Politecnici dei Paesi della CEE; Direttori dei più rinomati Istituti e Centri di Ricerca dei Paesi della CEE; laureati dei Premi di maggior prestigio. Non saranno ammessi: autocandidati e Soci italiani e stranieri dell'ACCADEMIA delle SCIENZE di Torino. Le candidature ai Premi devono essere spedite in plico raccomandato entro e non oltre il 31 Gennaio di ogni anno alla Segreteria dei Premi ITALGAS. I Premi verranno consegnati, in seduta solenne a Torino, il secondo Venerdì del mese di Ottobre di ogni anno, a partire dal 1987 per la durata di dieci anni.

COMITATO DEL PREMIO:
Presidente ITALGAS; Presidente ENI; Presidente SNAM; Presidente CNR; Presidente ENEA; Presidente ACCADEMIA delle SCIENZE di TORINO; Rettore Magnifico POLITECNICO di TORINO; Rettore Magnifico POLITECNICO di MILANO; Rettore Magnifico UNIVERSITÀ di TORINO; Rettore Magnifico UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" di ROMA; Rettore Magnifico UNIVERSITÀ di MILANO; Rettore Magnifico UNIVERSITÀ "BOCCONI" di MILANO; 4 esponenti del mondo della scienza.

SELEZIONE DELLE CANDIDATURE: ACCADEMIA delle SCIENZE di TORINO.

Il REGOLAMENTO del PREMIO può essere richiesto a: Accademie, Centri di Ricerca, Politecnici, Università o direttamente alla Segreteria del Premio ITALGAS: Via XX Settembre 41 - 10121 TORINO.

italgas

(continua)

Intervista con il prof. Luria, Nobel nel [illegible]

Il mistero biologia

(Anni di studio dedicati al gene che porta al cancro)

MILANO — Il biologo Salvatore Luria, premio Nobel [illegible] per la medicina (insieme con M. Delbrück e A.D. Hershey), invitato a Milano [illegible] Montedison, nell'ambito del suo Progetto Cultura, ha [illegible] tito a rispondere [illegible] alcune nostre domande. Nato a Torino (nel 1912), in questa città si laureò in [illegible] nel 1935, allievo (con Renato Dulbecco e Rita Levi Montalcini, [illegible] premi Nobel) dell'illustre istologo Giuseppe Levi. Pochi anni dopo, volendo specializzarsi in radiologia e poi coltivare la biofisica, si [illegible] a Roma, dove studiò con Fermi, Amaldi, Rasetti, [illegible] gruppo famoso di via Panisperna.

La lettura di alcuni [illegible] di M. Delbrück lo indirizzò allo studio del batteriofago. Ma nel '38 sopraggiunsero le [illegible] razziali, che indussero molti studiosi italiani a emigrare: tra questi anche Salvatore Luria, che prima riparò in Francia, dove lavorò all'Istituto del Radio, poi (1940) con una fortunosa fuga, negli Stati Uniti. Parecchi [illegible] quegli [illegible] ebbero, fuori dall'Italia, prestigiosi successi. Così Luria, che dopo avere insegnato in parecchie università, diresse (fino al 1965) il [illegible] per le ricerche sul cancro [illegible] Massachusetts Institute [illegible] Technology. Qui furono fatte [illegible] delle più importanti scoperte sugli oncogeni, i geni che portano al cancro

— Professor Luria, [illegible] che cos'è un [illegible] cogene?

«E' un gene che ha cambiato di [illegible] a di posizione, per cui la cellula che lo contiene non obbedisce più agli ordini che vengono [illegible] altre parti [illegible] corpo; essa è diventata [illegible] cellula del [illegible]

— Lei incominciò a occuparsi di biologia con lo studio del batteriofago (o fago), il [illegible] che attacca e distrugge i [illegible] Ha attinenza con gli studi sugli oncogeni?

«Il fago, appunto, è un virus: quaranta o più anni fa, ci ha insegnato molto sulle proprietà dei geni. [illegible] oncogeni invece sono una scoperta più recente. [illegible] mia carriera [illegible] è due [illegible]: dapprincipio lo studio [illegible] fagi, poi le ricerche sul cancro, fra le due peraltro c'è continuità. [illegible] Il studio dei fagi è diventato [illegible] e, per il gran [illegible] di [illegible] diversi, molto frammentato. Uno non può più tenersi al corrente di tutti i dettagli».

— La biologia sembra diventata molto difficile: forse più che la fisica

«Il fatto è che [illegible] fisica [illegible] [illegible] è più; [illegible] i fisici conoscono la fisica meglio che noi biologi la biologia».

— Sul fago vorrei farle ancora [illegible] domanda. Poi fatto che il fago attacchi e distrugga i batteri, lo [illegible] considerare un alleato nella [illegible] contro le malattie infettive?

«No. Il fago non [illegible] l'uomo [illegible] malattie».

— Le ricerche sugli oncogeni hanno portato a qualche [illegible] per la cura del [illegible]

«Per adesso dobbiamo cercar di capire quel che succede quando [illegible] cellula normale diventa cellula del [illegible] pratici non ce ne sono [illegible] [illegible] Intanto si sa che gli oncogeni producono proteine speciali. Se queste si potessero riconoscere [illegible] anticorpi, sarebbe forse possibile arrestare [illegible] sviluppo della malattia. Io spero di più nell'approccio scientifico che [illegible] quello empirico. [illegible] Il verranno anni».

— Per quale meccanismo un [illegible] normale diventa oncogene?

«[illegible] sa che si tratta di mutazioni. [illegible] volte cambia un solo elemento di un acido nucleico; [illegible] c'è un cambio di posizione [illegible] le varie parti [illegible] esso».

— Con riferimento alla sciagura di Cernobil, è stato detto che, come conseguenza di [illegible] si potranno avere casi di cancro.

«Certo. Non [illegible] una dose minima di radiazione; non c'è soglia sotto la quale [illegible] radiazione sia innocua. [illegible] se essa qualche volta sia utile, come quando [illegible] dentista adopera i raggi [illegible] vedere quel [illegible] c'è [illegible] to il dente».

— Per che cosa [illegible] fu assegnato il Nobel?

«Secondo la motivazione ufficiale, è stato per gli studi sulla riproduzione [illegible] genetica [illegible] virus. Ma [illegible] ritengo che i miei contributi più importanti siano [illegible] quelli [illegible] genetica dei batteri. Abbiamo provato [illegible] che i batteri hanno [illegible] simili a quelle degli organismi superiori. Con l'infinità dei batteri che [illegible] disponibili, [illegible] si può fare molta più ricerca e più rapida che [illegible] le drosofile, i moscerini [illegible] frutta, già cari [illegible] genetisti. Quasi tutta la genetica molecolare è stata fatta [illegible] un batterio, l'*Escherichia coli*».

— Lavora ancora, professore?

«[illegible] una impresa [illegible] genetica industriale. Stiamo facendo ricerche [illegible] vaccini contro l'Aids, i cui virus peraltro (come quelli dell'influenza), cambiano sempre. Cerchiamo di ottenere vaccini che coprano tutto il [illegible]. Per il momento, però, non c'è [illegible] né cura né vaccino [illegible] questa calamità».

— Non presenta pericoli l'ingegneria genetica, di cui [illegible] si parla?

«No, a meno che uno [illegible] faccia [illegible] sciocche: che lavori, poniamo, [illegible] bacilli della peste».

— Che ne pensa del recentissimo premio Nobel?

«Rita Levi Montalcini ha scoperto un fattore nervoso, ed è stata [illegible] grande [illegible] perta. Il funzionamento del nostro cervello con cento milioni [illegible] cellule tra loro interconnesse dipende [illegible] fattori chimici: è importante conoscerli. Dopo tutto, meglio [illegible] psicofarmaci, che la psicanalisi: tra l'altro quelli costano meno».

Didimo

Ultimi ritocchi in commissione alla riforma del servizio di leva

Più volontari tra i soldati

Quasi triplicata la loro paga - Potranno raggiungere il 19 per cento dell'organico complessivo - Per le tre Armi sarà uguale il periodo di ferma: 12 mesi (in Marina ora sono 18)

ROMA — Il [illegible] [illegible] volontari potrebbe aumentare [illegible] quasi venti volte. A innescare un processo che nelle attese dei vertici militari [illegible] destinato a modificare le Forze Armate è il disegno di legge sulla leva [illegible] sul volontariato [illegible] la commissione Difesa del Senato sta per inviare in aula. Prevede un «tetto» di volontari pari al 19% dell'organico complessivo, ma soprattutto offre [illegible] stipendio quasi triplo dell'attuale a chi accetterà la ferma, e garantisce facilitazioni per il rientro nella vita civile. Incentivi che dovrebbero far crescere in misura notevole la quota attuale dei volontari, [illegible] lo 0,65%, largamente inferiore al «tetto» fissato dalla legge in vigore [illegible] undici [illegible], il 16%.

Cambierà anche il [illegible] di leva, almeno [illegible]. Lo Stato riconoscerà [illegible] petenze in cui il soldato si è specializzato durante la naja con attestati che dovrebbero facilitare l'ingresso nel mercato [illegible] lavoro; si [illegible] di sradicare quella sensazione di «inutilità» con la quale tanti entrano in caserma. Inoltre il soldato di leva ha la possibilità [illegible] accedere a corsi [illegible] formazione culturale e professionale. Il senatore democristiano Ivo Butini, relatore della legge, avverte comunque che l'applicazione di questa innovazione, se ratificata dal Parlamento, «è tutta da interpretare»: dipenderà dalla disponibilità dei comandi militari e degli enti locali che dovranno concordare i corsi.

Più concrete le norme che portano la durata [illegible] servizio militare a 12 mesi in tutte [illegible] tre Armi (attualmente la leva in Marina è [illegible] mesi) e autorizzano i comandi a concedere, oltre alle licenze ordinarie, anche licenze per il fine settimana o per le festività. In totale, le licenze potrebbero ammontare a [illegible] giorni.

La riduzione della durata della leva in Marina, e in misura minore nelle altre due [illegible] per via delle nuove licenze, potrebbe trovare un contrappeso nel ricorso [illegible] pre più massiccio al volontariato (anche perché a partire dal 1988 il serbatoio della leva si assottiglierà, a [illegible] del decremento demografico). In questo senso spingono non solo gli ambienti militari [illegible] anche forze politiche in Parlamento. [illegible] dc, e in misura minore nel pci, [illegible] [illegible] a proporre una leva ancora più corta (9 mesi, o addirittura 8), e implicitamente un [illegible] in proporzione del volontariato per coprire i vuoti.

Il pacchetto di proposte che la commissione Difesa [illegible] tiene di ratificare sulla [illegible] base [illegible] un [illegible] raggiunto dalla maggioranza tiene conto [illegible] questo processo [illegible] e in qualche modo lo avvia, pur tenendo [illegible] delle preoccupazioni di non snaturare l'identità dell'«esercito di popolo» anche dei timori, forti soprattutto nel pci, che in prospettiva Forze Armate «professionali» diventino il sostegno [illegible] una più intraprendente politica estera [illegible] Mediterraneo. In [illegible] al disegno [illegible] legge [illegible] [illegible] Forze armate [illegible] volontario nel giro di 12 mesi percepirebbe uno stipendio che [illegible] [illegible] indennità [illegible] [illegible] milione di lire (contro le attuali 250 mila lire). E conclusa la vita militare verrebbe [illegible] lato nella ricerca di un lavoro. Secondo il senatore Eugenio [illegible] socialista, l'accordo raggiunto dalla [illegible] prevede che lo [illegible] riservi [illegible] quota dei posti di impiegato e operaio [illegible] militari congedati senza demerito dopo la ferma.

Spadolini ha seguito personalmente, e in qualche modo indirizzato, i lavori della commissione, mediando tra [illegible] spingeva per un esercito quasi tutto di professionisti e chi all'opposto guardava con sospetto [illegible] un'ipotesi del genere, e [illegible] rando infine l'ultimo intoppo, che ieri sera stava [illegible] dividere la maggioranza. Tutto è nato quando [illegible] [illegible] distribuito nell'aula della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'accordo che il pentapartito riteneva di aver [illegible] giunto. La bozza indicava in [illegible] di volontari nella misura del 16%, come chiedeva il pci, e [illegible] nel 19. Irritazione [illegible] socialisti, che [illegible] vano Spadolini. Irritato [illegible] che il ministro della Difesa, che ha strapazzato un paio di collaboratori e infine vergato il [illegible], [illegible] si tornava al 16%.

L'ultimo scoglio da superare, prevede Butini, riguarda i profili delle carriere dei sottufficiali. La proposta di legge potrebbe essere discussa in Senato entro l'inizio di novembre. E sarà interessante capire, dopo, come in Stato maggiore ripartirà fra le tre Armi la quota dei [illegible] lontari [illegible] una decisione che si rifletterà sull'assetto delle Forze armate.

Guido Rampoldi

[illegible] Incendio al [illegible] del Tesoro

ROMA — Un incendio, causato probabilmente dal surriscaldamento di un condizionatore, si è sviluppato all'interno del ministero del Tesoro, danneggiando fascicoli, arredamenti e [illegible]. Le fiamme [illegible] divampate al secondo piano del ministero, in via XX Settembre. In un salottino [illegible] alla stanza del ministro e al [illegible] estese ad altre due stanze. Sono intervenuti numerosi automezzi [illegible] vigili

[illegible] Egadi, [illegible] alle piattaforme petrolifere

TRAPANI — [illegible] abitanti delle tre isole Egadi (Favignana, [illegible] e Marettimo) rifiutano il «piano Marzano» dell'Agip per [illegible] di notevoli quantitativi [illegible] petrolio con due piattaforme petrolifere nel mare tra le Egadi e la costa di Marsala.

Ieri ha scalato il Lhotse, è il primo alpinista ad aver vinto tutti e 14 gli «8000»

Messner, l'uomo più vicino al cielo

Il quarantaduenne altoatesino [illegible] concluso un'impresa cominciata 16 anni fa - Due «giganti» conquistati in 3 settimane

KATMANDU — [illegible] potrà superarlo. Reinhold Messner ieri è stato il primo uomo al mondo a scalare tutte [illegible] 14 montagne della Terra che [illegible] innalzano sopra gli ottomila metri. E chiunque in tutti sarà soltanto il secondo.

Alle [illegible] italiane (le 13.45 nepalesi) è giunto insieme [illegible] il compagno di cordata, l'altoatesino Hans Kammerlander, in vetta al Lhotse (alto 8501 metri) lungo la via normale e naturalmente senza ossigeno: [illegible] partiti dalla [illegible] dell'ultimo campo [illegible] [illegible] metri intorno alle tre di notte; tempo splendido, salita molto agevole secondo le prime frammentarie notizie arrivate via radio dal Nepal.

Per una volta almeno [illegible] il Lhotse, giusto accanto all'Everest è quarta volta [illegible] mondo in ordine di altezza, ha smentito la sua fama [illegible] severità: scalato per [illegible] prima volta nel 1956 dalla spedizione svizzera guidata [illegible] Albert Eggler, ha respinto una quantità impressionante di altri tentativi fra cui quello dello stesso Messner, nel gruppo di Riccardo Cassin, nel 1975

[illegible] lunga [illegible] agli ottanta di Messner, quarantaduenne altoatesino di Santa Maddalena di Funes, si è così conclusa dopo 16 anni. Nel 1970 Messner cominciò, dopo centinaia di nuove vie e di ripetizioni di grandi itinerari alpini (le Droites e il Monte Cervallo resteranno come exploits ineguagliabili per l'epoca ed eccelsi anche [illegible] [illegible] [illegible] Himalaya.

Reinhold Messner

Il primo approccio fu felice (scalò il Nanga Parbat, 8125 metri, in Pakistan) e tragico: Reinhold perse il fratello Gunther sotto una valanga [illegible] ritorno, riportò gravi congelamenti ai piedi e fu trovato [illegible] pieno blocco renale dagli altri membri della spedizione che [illegible] dopo a [illegible] dato per morto. E da allora tutti gli altri tredici: Annapurna (8078 metri), Everest (8848); Cho Oyu (8189); Makalu (8481); Kanchenjunga Manaslu (8125); Dhaulagiri (8220); Shisha Pangma (8013); [illegible] (8511); Gasherbrum I (8068); Gasherbrum II (8035) e Broad Peak (8047) e infine Lhotse

Messner fu il primo uomo ad avere il coraggio di intendere e quindi praticare l'alpinismo [illegible] professione [illegible] aiutarono le [illegible] qualità eccelse, oltre che di scalatore di scrittore e [illegible] conferenziere [illegible] la sua facilità a instaurare contatti commerciali [illegible] con le aziende e con [illegible] sponsor puri: [illegible] [illegible] Beppe Tenti che prima lo volle come accompagnatore [illegible] trekking nepalesi e poi [illegible] divenne una [illegible] di manager sul [illegible] italiano cui Reinhold, per lingua e cultura, poteva accedere [illegible] difficilmente che a quello tedesco.

Nell'alpinismo himalayano Messner ha fatto tutto quanto un uomo può sognare. Ha aperto vie nuove, è stato il primo [illegible] azzardare l'Everest [illegible] assiderato, [illegible] [illegible] scalate solitarie anche [illegible] versanti [illegible] conosciuti. Tutto [illegible] che molte spedizioni tentano ora, lui lo ha già [illegible]. Anche [illegible] non più giovanissimo è indubbiamente stressato, è riuscito a vincere [illegible] «giganti» come il Makalu e il Lhotse in tre settimane.

E dalle vette ha portato una ricerca accurata sui materiali, sull'alimentazione, sulla vita ad altissima quota, sulla solitudine talmente opprimente da trasformarsi in presenza [illegible] fantasmi. Presto parleremo a lungo [illegible] lui e di lui, [illegible] un'impresa che [illegible] [illegible] ai più alti vertici sportivi e atletici [illegible] alpinismo e sport [illegible] umani [illegible] alpinismo significa ancora esplorazione e introspezione, del [illegible] impegno sociale e [illegible] tappe amare che hanno portato a realizzare il sogno.

Gigi Maltana

[illegible] Nasce il polo di ricerche [illegible]

ROMA — Il Nobel alla neurobiologa [illegible] Levi Montalcini [illegible] già sortito il primo effetto positivo sulla ricerca italiana. Nell'incontro di ieri a Roma con la scienziata e i ministri per la Pubblica istruzione Franca [illegible] e la Ricerca scientifica Luigi Granelli, il presidente [illegible] consiglio nazionale delle ricerche, Luigi Rossi [illegible], ha annunciato l'istituzione [illegible] dieci borse di studio (cinque in Italia e cinque per l'estero) riservate [illegible] laureati [illegible] neurobiologia e la creazione del polo di ricerche [illegible] di Roma. [illegible] cinque istituti, tra cui il nuovo centro di neurobiologia, pronto fra tre [illegible] lavoreranno [illegible] ricercatori

Per il polo [illegible] spesi dodici miliardi all'anno (dieci per le attività scientifiche e due per l'affitto della sede). «L'annuncio del Nobel non è nulla se paragonato alla gioia di vedere approvato in Italia un programma [illegible] penere per lo sviluppo della ricerca neurobiologica» ha [illegible] mentato, commenta Rita Levi Montalcini.

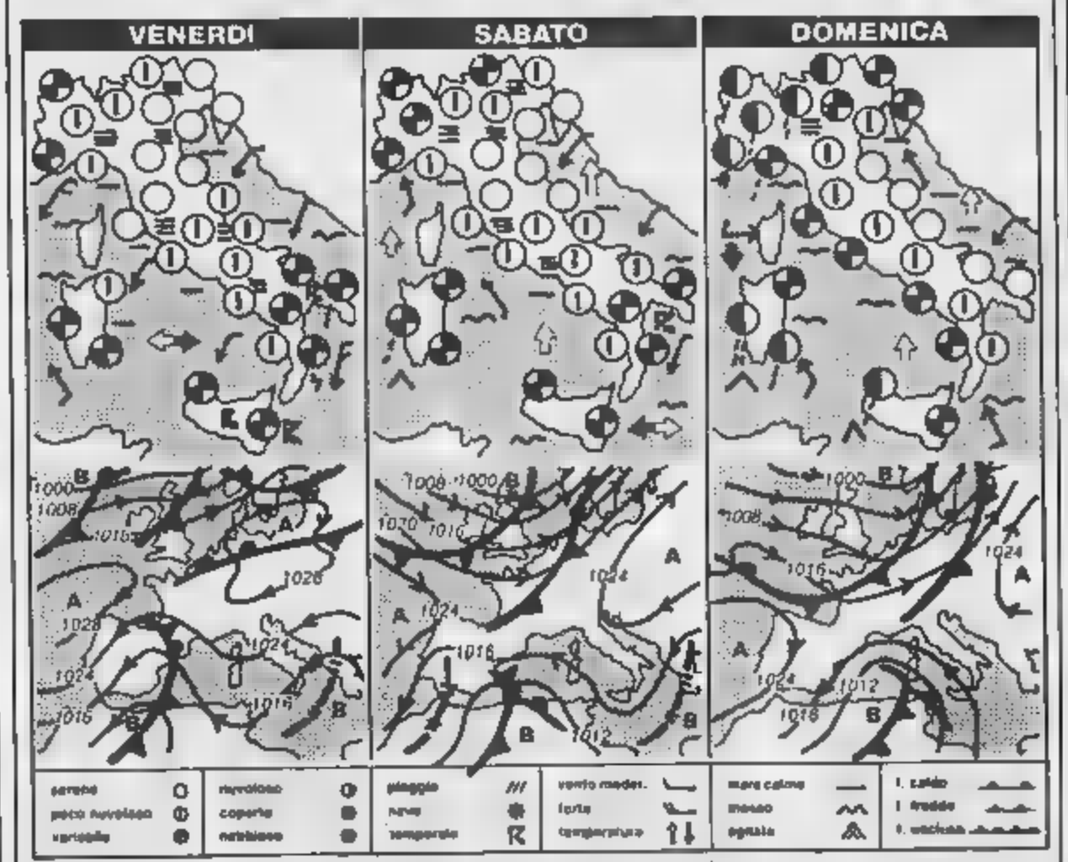
«Il Nobel a Rita Levi Montalcini e i [illegible] giusti richiami critici alla situazione della ricerca in Italia — ha sottolineato il ministro Granelli — avranno effetti anche [illegible] Parlamento: accelereranno [illegible] la riforma della ricerca pubblica».

Il ministro Falcucci ha posto l'accento sulla «grande lezione [illegible] vita [illegible] Rita Levi Montalcini, che i giovani devono [illegible] re».

[illegible] Ustica e Trieste le prime riserve marine

ROMA — Le prime due riserve marine italiane [illegible] quelle [illegible] Ustica e del golfo di [illegible]. Lo ha deciso [illegible] consulta per la difesa del mare dagli inquinamenti [illegible] presieduta [illegible] ministro [illegible] cantile. Ostante Degan. Per le restanti 18 aree indicate come possibili parchi marini [illegible] [illegible] predisposti ulteriori accertamenti.

Week-end [illegible] con nebbia e pioggia



[illegible] condizioni del tempo stanno [illegible] subire [illegible] graduale ma perentorio deterioramento. Iniziata da tutte le parti, l'alta pressione comincia a cedere. Il colpo di grazia le sarà inferto all'inizio della prossima settimana, quando [illegible] prima consistente perturbazione [illegible] atlantica [illegible] modo [illegible] [illegible] giungere il [illegible]

Nel frattempo [illegible] inizio [illegible] in aggiunta e sicuramente rinforzeranno in parte [illegible] guasteranno il fine settimana. La prima è costituita [illegible] [illegible] vecchia e [illegible] [illegible] circolazione depressionaria (quella stessa che nei giorni scorsi è stata causa di forti temporali sulla Sardegna). Riattivata [illegible] aria atlantica si ripresenta ora, sotto [illegible] di perturbazione africana.

[illegible] seconda è rappresentata [illegible] una perturbazione in [illegible] risalto sull'Europa centro-settentrionale e la cui parte [illegible] tra domani sera e la giornata di [illegible] porterà una marginale influenza sulle regioni settentrionali.

Per oggi sarà ancora [illegible] scena l'[illegible] pressione con prevalenti condizioni [illegible] tempo sereno o poco [illegible] in tutto il Nord ed il Centro. Sulle regioni meridionali e sulle due isole maggiori una residua circolazione [illegible] aria instabile [illegible] motivo di annuvolamenti irregolari [illegible] occasionali temporali. Insisteranno le nebbie nelle valli e lungo i litorali

A partire dal pomeriggio [illegible] domani il cielo comincerà ad annuvolarsi [illegible] regioni Nord Occidentali e riprenderà a piovere sulla Sardegna. I venti si orienteranno da scirocco ed aumenterà la temperatura, sia nei valori minimi che in quelli massimi. Sull'estremo Sud resterà una certa nuvolosità con possibilità di residue e sporadiche manifestazioni temporalesche.

Nel corso della giornata di domenica una nuvolosità più o meno estesa si propagherà a tutte le regioni settentrionali

col. Marcello Loffredi
Servizio Meteorologico dell'Aeronautica

città italiane

Bolzano	4	[illegible]	L'Aquila	7	18
Verona	7	[illegible]	Roma Urbe	13	28
Trieste	13	18	Roma Fiumi.	13	28
Venezia	8	20	Campobasso	11	14
Milano	8	19	Bari	13	24
Torino	13	16	Napoli	14	24
Cuneo	10	15	Potenza	10	17
Genova	16	24	S.M. Leuca	14	20
Bologna	[illegible]	up	R. Calabria	21	32
Firenze	18	24	Messina	18	23
Pisa	18	24	Palermo	20	25
Livorno	18	28	Catania	20	25
Perugia	12	19	Alghero	17	28
Pescara	13	18	Cagliari	17	28

città estere

[illegible]	7	15	Lisbona	14	20
Atene	11	21	Londra	7	15
Bangkok	24	33	Los Angeles	10	20
Berlino	5	16	Madrid	11	31
Bruxelles	5	16	Montreal	8	21
Buenos Aires	19	27	Mosca	3	13
Copenaghen	10	17	New York	8	18
Dublino	9	15	Parigi	15	26
Francoforte	7	21	Pechino	7	13
Gerusalemme		n.d.	Rio de Janeiro	16	25
Ginevra	11	20	Sydney	11	23
Helsinki	6	13	Tokyo		n.d.
Honolulu	26	32	Varsavia	3	12
Il Cairo	17	30	Vienna	10	17

CONTINUA
L'OPERAZIONE
FINO AL 31 OTTOBRE

È una iniziativa esclusiva delle
CONCESSIONARIE e SUCCURSALI FIAT del PIEMONTE, LIGURIA e VALLE D'AOSTA

I fondi di investimento [illegible] distribuiti [illegible]

Piemonte
Banca Popolare di Intra

Lombardia
Banca Agricola Mantovana • Banca Cooperativa Valsabbina • Banca di Credito di Suzzara • Banco Piccolo Credito Valtellinese • Banca Popolare Commercio e Industria • Banca Popolare di Abbiategrasso • Banca Popolare di Bergamo • Banca Popolare di Crema • Banca Popolare di Cremona • Banca Popolare di Lodi • Banca Popolare di Sondrio • Banca Popolare di Vigevano • Credito Varesino

Veneto
Banca Agricola Popolare [illegible] Cerea • Banca Antoniana [illegible] Padova e Trieste • Banca Popolare "C. Pisa" di Valdobbiadene • Banca Popolare dei Sette Comuni - Asiago • Banca Popolare di Asiago e Monte-belluna • Banca Popolare di Castelfranco Veneto • Banca Popolare di Marostica • Banca Popolare di Padova Treviso Rovigo • Banca Popolare di Thiene • Banca Popolare di Valdagno • Banca Popolare di Verona • Banca Popolare di Vicenza • Banco Popolare San Stefano Portogruaro

Friuli Venezia Giulia
Banca Cooperativa Operaia Pordenone • Banca Popolare di Cividale • Banca Popolare di Pordenone

Emilia Romagna
Banca Cooperativa di Imola • Banca di Piacenza • Banca Operaia di Bologna • Banca Popolare Cooperativa di Bagnacavallo e Fusignano • Banca Popolare dell'Emilia • Banca Popolare di Bologna e Ferrara • Banca Popolare di Cavezzo • Banco Popolare di Casena • Banca Popolare di Faenza • Banca Popolare S. Felice sul Panaro • Banca Popolare di Ravenna • Banca Popolare di Reggio Emilia • Banca Popolare Valconca

Toscana
Banca Cooperativa di Capraia Montelupo e Vitolini • Banca Agricola di Lajatico • Banca Popolare di Cortona

Umbria
Banca Popolare di Gualdo Tadino • Banca Popolare di Todi

Marche
Banca Popolare di Ancona • Banco Popolare Pesarese

Lazio
Banca Cooperativa Cattolica di Montefiascone • Banca Cooperativa "Pisa" - Velletri • Banca di Credito Popolare - Roma • Banca Popolare [illegible] Aprilia • Banca Popolare di Fondi • Banca Popolare di Terracina

Abruzzo
Banca Popolare della Marsica - Avezzano • Banca Popolare di Lanciano

Puglia
Banca Popolare Andriese - Andria • Banca Popolare della Murgia • Banca Popolare di Apricena • Banca Popolare di Bari • Banca Popolare di Brindisi • Banco Popolare di Canosa e Andeo • Credito Popolare Salentino

Campania
Banca Popolare "Nicolò Monforte" - Piedimonte • Banca di Credito Popolare - Torre del Greco • Banca Popolare dell'Irpinia • Banco Popolare di Napoli

Basilicato
Banca Popolare Cooperativa di Pescopagano

Calabria
Banco Popolare di Nicastro - [illegible]ola Terme

Sicilia
Banca Mutuo Popolare di Bronte • Banca Popolare di Catania • Banco [illegible] Santa Venera - Acireale

Sardegna
Banco Popolare Sassari

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

Impiegati

SIGNORA 35enne esperta gestione quotidiana lavoro ufficio automatico tratta contabilità paghe contributi magazzino conto lavorazione offerte lavoro e dettagliate esperienze precedenti. Tel. 306-8164

SIGNORINA cerca lavoro ufficio accettazione clienti anche pubblicità telefono disponibilità viaggiare. Tel 309 9614

TECNICO commerciale 30enne, geometra, diplomato ragioneria, offresi vendita nostra azienda metalmeccanica cerca serio per miglioramento posizione economica e professionale. Scrivere Publikompass 8567 - 10100 Torino

TEDESCO madrelingua 45enne esperienza commerciale dattilografia cerca impiego eventuale collaborazione. Tel 205.0665

VENTICINQUENNE diplomata, serie ed educata cerca contatto persone, preferibilmente famiglie, ottimo uso della passeggiata inglese. Telefonare 644 098 ore 9-13

VENTIQUATTRENNE con esperienza di lavoro, diplomata dattilografia perfettamente programmista con linguaggio Rpg II cerca lavoro. Telefonare 610 7582 solo mattino

VENTIQUATTRENNE milanese, perito aziendale offresi per lavoro nel settore turistico o commerciale. Telefonare 814 138

VENTICINQUENNE buon inglese francese parlato e scritto, patente, libera, offresi. Telefonare 605 0136

VENTISETTENNE impiegata decennale esperienza lavori ufficio segretaria e contabilità, offresi a ditta seria massaggio diretto. Telefonare 251 328

TRENTENNE [illegible] come 1° impiego buona presenza parco pubblico vicino collaudo. Tel 316 324

TRENTENNE diplomata in lingue buona conoscenza inglese e francese disponibile programmazione Corporate Basic. Tel 726 113

TRENTENNE ragioniere cerca lavoro part-time o simili. Telefonare 202 288

TRENTENNE segretaria pensionata tre lingue buona cultura offresi come commessa anche part-time. Tel 411 0961

TRENTENNE perito aziendale corrispondente inglese tedesco molti anni esperienza settore commerciale-alberghiero offresi serio ufficio di lavoro. Tel 795 569.

TRENTENNE pratica fotocomposizione e stenodattilografia cerca impiego presso sede ditta. Tel. 953 2197

34ENNE perito aziendale corrispondente in lingua scandinavo inglese francese tedesco offresi. Telefonare 606 8120

TRENTENNE impiegata commerciale contabile fornitore lavoro familiare offresi a serie ditte anche part-time. T. 251 303.

TRENTENNE esperienza giovanile ufficio part-time lavori ufficio. Tel. 681 0913 pomeriggio

tecnici

ODONTOTECNICO neodiplomato offresi per pratica di laboratorio. Telefonare 358 171.

PERITO tessile pluriennale esperienza gestione personale produzione e controllo qualità ciclo completo fibre tessili artificiali, sintetiche cerca impiego. Scrivere Publikompass 1077 - 10100 Torino.

RESPONSABILE impianti e manutenzione grandi complessi industriali civili. Esperienza verifica conformità di direzione ufficio progetti assenza manifestazioni incompatibilità di incarichi attendesi anche interruzione ecologia legislazione. Scrivere. «Publikompass 9306 - 10100 Torino».

dirigenti

DIRETTORE amministrativo offresi 12ennale ampia curriculum referenze disponibile subito. Tel 857.7064

DIRIGENTE quarantino, commerciale tecnico commerciale e gestionale azienda di prestige e medio commercio, esamina proposte. Scrivere «Publikompass 8354 — 10100 Torino».

GEOMETRA cerca/offre direttore tecnico Anche commerciale pluriennale esperienza responsabilità operativa, grande serietà, disponibile immediata valutiva proposte. Scrivere: «Publikompass Cassia 75A — 20123 Milano».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, addetti, fattorini

AFFIDASI lavoro ricerca domicilio. Scrivere, Arcom, XXIV Maggio 1, 35099 Baone San Giovanni (Milano)

AUTO cinque posti ricerchiamo fattorini. Telefonare 790 040 per orari esclusivamente

ALBERGO 3* cat. in Torino assume cameriere, cameriera, portiere, giovani. Scrivere Publikompass 8305 - 10100 Torino.

ALLEGGERITA cercasi per assemblaggio e montaggi motori. Telefonare 947.2048

ASSUMO apprendista aggiustatore stampista con diploma di scuola professionale. Tel 388 208 Torino

AZIENDA in Collegno ricerca addetti piccola stampaggio termoplastici con buona esperienza per subito e disponibili alla trasferimento su 3 turni effettivi. Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a Publikompass 9 - 10100 Torino.

AZIENDA nello stesso locale nel settore plastico cerca 31enne disposto viaggiare come commerciale offre possibilità di sviluppo definitivo. Trattamento economico ai di sopra della media inizialmente investendo poco corso di addestramento inquadramento di legge. Se dotato di buona volontà e senza pregiudizi oggi per 18-19 mesi vale a dire c. lavoro 140. Abeta, 3d Fabriano

AZIENDA metalmeccanica cerca apprendista/e stampista/e. Tel. 340.8410 - 340 alla e preferibile per chiusa a Pecetto 18 Gennaio

AZIENDA operante settore tintoria cerca esperto disegnatore participante con esperienza almeno triennale. Scrivere: «Publikompass 8291 — 10100 Torino».

AZIENDA per prossimi inventario cerca di marmo/banda mato 2[illegible]ggio diretto Tel. 576.1328 solo mattino. Segnora Lucciano

CARROZZERIA Fiore via P. Cossa 127 Torino assume qualificato e verniciatore. Presentarsi 10-15 se settimana esclusi Tel 735 280

CERCASI fresatori e aggiustatori stampi per termoplastici zona Moncalieri. Telefonare 640 634.

CERCASI muratori pratici in cartongesso Tel 330 442. Non telefonare se non veramente specializzati.

CERCASI operai elettricisti per impianti civili e industriali. Telefonare 388 882

CERCASI coppia referenziata per lavori domestici zona giardino e cucina abitazione in Torino. Telefonare, ore 8.30-12 / 13-16.30, al 6172 55.282

CERCASI coppia personale domestico residente in casetta e a tempo in [illegible] e zone Caselnuovo Don Bosco Tel. 011 871.249

CERCASI coppia fissa cameriere-giardiniere per villa collina Torino. Scrivere referenze: «Publikompass 8273 — 10100 Torino».

CERCASI cuoco unico per famiglia milanese. Scrivere a «Publikompass Casella Postale 10/A — 20123 Milano».

CERCASI custode guardiano con moglie privata zona Gerbido. Necessario referenziati. Casetta indipendente Pino Torinese. Scrivere «Publikompass 8272 — 10100 Torino».

CERCASI operaio fisso carrozzeria Telefonare ore ufficio 530 374

CERCASI falegname/montatore cucine componibili. Scrivere a Organizzazione Grafica Editoriale [illegible] S. Felice 151 D - 10023 [illegible] Torinese

CERCASI giovane cuoco capace per ristorante tipico lago zona. Telefonare dopo le ore 18 allo 472.258

CERCASI per villa precollinare non più di 3 persone inizio gradualmente assumo domestica o famiglia eventualmente inoltre o ragazza tuttofare. Offresi alloggio ampi pendente e stipendio. Referenze commerciali Tel 850 3109

CERCASI persona ordine carattere dinamico e volenterosa di gradevole presenza per mansioni di distribuzione giornali e materiale. Scrivere: Publikompass 5431 - 10100 Torino.

CERCASI personale per lavoro estero a direttori. Scrivere Diletta Gabbadi via Padova 36 — 20131 Milano.

CERCASI ragazza tuttofare referenziata automunita per lavoro serio presso Tel 372 0038

DITTA arredamenti cerca falegname verniciatore-cassoe Telefonare 200 458

DITTA in Alpignano costruzione scooter e autoveicoli monumentazione e carpenteria cerca operai carpentieri, montatori con ottima conoscenza disegno tecnico e provata esperienza preventivi e cicli lavoro parte della costruzione e montaggi. Retribuzione di vertice interessa seguito reale capacità. Tel. 960 9112.

DOMESTICA coppia con persona anziana cercasi. Referenze. Tel. 340.150.

FABBRICA affida lavorazioni legno vestiti comodo confezione cocktail. Scrivere Gomodal, via G. Mazzini 37 - Roma.

FRESATORE attrezzista 5° livello cercasi con perfetta conoscenza disegno cerca officina Tel. 300 610

FRESATORE attrezzista 5° livello officina meccanica Borgo San Paolo cercasi. Telefonare 331.906

FRESATORE esperto stampi progressivi settore piccola stampatura cerca zona Grugliasco. Tel. 780.0580 - 921.4850 ore ufficio

GIOVANI sola cerca cameriera bassa per villa Fuori Torinese. Scrivere «Publikompass 8271 — 10100 Torino».

INFERMIERE e massaggiatrice per ospiti solo in pensione di soggiorno [illegible] cani Tel 787.647

STUDIO grafico cerca sede fotocomposizione con esperienza giustificazione. Telefonare in mattinata 538 310.

TORNITORE in lastre esperto ricerca azienda Barriera Milano anche giovane per lavoro effettivo. Offresi ambiente. Tel per appuntamento 267 337.

TORNITORE stampista anche pensionato zona Cascine Vica Scrivere «Publikompass 8337 - 10100 Torino».

commessi, bottai

CERCASI commesse molto graziose anche per consegne con piccolo furgone zona Lingotto Telefonare 725 931.

COMMESSA e apprendista conoscenza cinese per negozio articoli regalo. Inviare curriculum a «Publikompass 8268 - 10100 Torino».

impiegati

A. CERCASI meglio per collaborazione un studio tecnico del Sup. Scrivere «Publikompass 8328 - 10100 Torino».

ABILE venditore/trice acquisitori impianti immobiliare con provata esperienza zona Santa Rita Telefonare 390 702

MACCHINISTA cercasi per offset piccolo formato Tel 011 980 1544

MAGAZZINIERE cercasi per Moto la Vespa specialità, massima tranquillità, pluriennale esperienza gestione ricambi casa automobilistica ed uso carrelli elevatori. Scrivere: «Publikompass 8365 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE cerca industria meccanica ricambi per gestione entrata e uscita materiali, scorte ecc. Richiedesi esperienza e referenze impeccabili. Scrivere: Publikompass 8351 - 10100 Torino

MODELLATORE apprendista non primo impiego cercasi zona San Rita. Tel. 200 702.

MODELLATORE per modelli doppia cassa. Tel 886.3738

PIZZA inserisce sede cerca camerieri Chef Preparatori Cameriere Vigna, a rue Rosario, tel 003393 600 067.

OFFICINA costruzioni meccaniche zona Barriera Milano ricerca 2 fresatori per fiancata capo produzione e C.N. Tel. 517.255 - 447.1397 dopo ore 20.

OFFRO stoppia e stiro in centro lavori domestici per soli coniugi e coppia senza figli. Tel dalle 7 alle 9 al 599 080.

PERSONA seria, buon carattere, moralità ineccepibile, possibilmente giovane sudamericano per posto di accompagnatrice signora. Scrivere B.M.C. Casella Postale 343 Torino Centro.

PRIMARIA impresa di ristrutturazioni cerca tinteggiatore-verniciatore. Scrivere: «Publikompass 8294 - 10100 Torino».

RISTORANTE assumerebbe cuoco e cameriere pratici, ben referenziati. Telefonare 847 0640 pomeriggio.

RISTORANTE in centro cittadino avviato tradizionale cerca cuoco giovane veramente in gamba con esperienza ed ambizione per crescere insieme. Richiedesi referenze. Telefonare dalle ore 14-19, 21-02 837.500.

SARTA veramente capace pratica anche abiti da sposa assumesi. Tel 886.5328.

SERIA officina in Chivasso cerca un saldatore attrezzista di 4° o 5° livello. Tel. 911.1483 ore ufficio.

AFFERMATA azienda parco macchine ufficio cerca qualificato elettrauto con esperienza triennale nel campo possesso [illegible] per installazione omologazione gruppi di GPL e AT. E' apprezzata pratica contabilità e scrittura. Telefonare 447 4585

HOSTESS ventiduenne bella presenza [illegible] per lavoro estero esperienza settori. Preferibile buon guardaroba. Telefonare 747 3121.

ALBERGO in zona centro piemonte predilezione selezionato capace gestione globale ristorante. Cerco ADV ai personali clienti. Richiesta indiscutibile di lavoro senza condizionamento tempi. Offresi retribuzione adeguata in proporzione al impegno e indiscussa e comprovata volontà gestionale diretta. Dettagliare a: «Publikompass 8316 — 10100 Torino».

[illegible] ingegnere/a meccanico massimo 27enne ordinamento esperienza amministrativa richiedesi lettera dettagliata curriculum e recapito telefonico. Tel. ufficio 477 431

AZIENDA commerciale ortofrutticola ed un gruppo di rilevante importanza ricerca segretaria disposta vendita fuori ed addetta. Si richiede lunga esperienza, conoscenza ottimo inglese e francese, capacità organizzative. Si offre ricercata sede lavoro, retribuzione di sicuro interesse. Scrivere. Publikompass 8334 - 10100 Torino

AZIENDA fornitura [illegible] cerca geometra o diplomato esperto vendite per Torino. Offresi portafoglio clienti consolidato. Scrivere: «Publikompass 5475 - 10100 Torino

AZIENDA un espansione produttiva di attrezzi linea boni strumentali cerca studio-responsabile vendita di richiede: esperienza minima cinquennale di trasferte e gestione rete e agenti e concessionari, di rilevante affidabilità, apporto di capitali per quota societaria. Scrivere: «Publikompass 8302 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica cerca perito meccanico preferibilmente diplomato da inviare a libero di consulto. Telefonare 338.1566 dalle ore 19 alle 21.

CAPO TURNO VERNICIATURA

media azienda strumenti componenti plastica auto cerca. Richiesta esperienza analoga, gestione personale, disponibilità immediata. Inviare curriculum citando anche sulla busta il riferimento. SP 165/36 a: Progimos s.a.s. via V. Vela 35 - 10128 Torino.

CASAFFARI ricerca alcune apprendiste - maggiore 20anni, residenza con recapito di bella presenza e buona dialettica, gradita esperienza settore, immediata assunzione. Telefonare 88.12

CASAFFARI 88.12 ricerca funzionario e da inserire nel proprio settore vendita. E' gradita la provenienza dal settore vendite. Offresi inquadramento tipo pari a inserimento a reale preparazione di carriera.

CENTRO SERVIZI legislazione ricerca urgentemente meccanico-elettricista diplomato Ragioniere commerciale motivazione. Inviare: «Publikompass 5434 — 10100 Torino».

CERCASI caso offresi max 40 anni con esperienza pompa [illegible]. Telefonare 700 dalle ore 8/9.

CERCASI collaboratrice molto paziente, con esperienza tecnica e odontotecnica nel settore delle trasmissioni industriali e del loro mercato., Tel. 011 220 0362 - 220.1176

DATTILOGRAFA 18-19enne anche priso impiego cerca e piccola cerca. Telefonare 513.347 ore ufficio

DATTILOGRAFA veloce, lingua italiana e francese capacità eventuali viaggi, cercasi per ufficio Torino. Scrivere Circolare Export, via Torino n° 1 - 73100 Lecce.

DITTA settore giovane auto propria per prospezioni aziendali articolo redditizio, periodo stagionale, ottimo lavoro, superguadagno. Tel 442 553 ore 9-12

DITTA trasporti internazionali ricerca accompagnatore ottima conoscenza del percorso e buona conoscenza lingua tedesca. Telefonare 886.2762.

DITTA zona Moncenisio al Canavese cerca giovane diplomata proprio lavoro ufficio conoscenza lingua inglese. [illegible] - 216.5048

ESPERTA paghe e contributi semi illegibile Scrivere Publikompass 8350 - 10100 Torino

FIDUCIARIA operante nel settore amministrativo ragioniere o perito commerciale 32-35 anni. Offresi inquadramento commisurato all'apporto alla very capacità anche mezza giornata. Preferibile nel pomeriggio. Si valuterà lunedì mercoledì via Paganini 2 - Torino.

DESTINI si assume funzionari e di interviste per vendita commerciale richiedesi attitudini e rapporti con la clientela buon livello personale, capacità di vendita. Dirigo i periodo di formazione professionale remunerato e previsto. Eventualmente di lavoro 14 mensilità effettivi. Tel 650 3065

GIOVANE azienda moda cerca apprendista agenzia cerca per collaborare a breve affidamento. Telefonare 011 557.8720

GRUPPO Italy Business interessa per potenziamento quadri lavorativi ufficio acquisizione. Offresi esperienza settore commerciale, bilingue preferibile commissario alle vendi capacità. Per appuntamento tel 501 1210

IMPIEGATA di ottima conoscenza lingua inglese e preferibile esperienza commerciale stesso settore inviare per referenze curriculum a Publikompass 6328 - 10100 Torino

IMPORTANTE S.p.A. grossista in beni di largo consumo cerca responsabile magazzino con le seguenti caratteristiche età 25-30 anni residenza in Torino o prima cintura, con esperienza nella mansione almeno quinquennale con possibilità di passaggio diretto, in grado di organizzare e decidere tutte le movimentazioni merce ed esterni. Il candidato risponderà anche del lavoro dei subalterni operanti nel magazzino direttamente all'Amministratore Delegato. Scrivere «Publikompass 8290 — 10100 Torino».

IMPORTANTE S.p.A. cerca laureato o diplomato/a ingegneria da inserire stretto capo diretto nella propria organizzazione. Interessanti prospettive e motivazioni professionali. Telefonare 630.707.

IMPRESA costruzioni settore geometra esperienza pluriennale lavori di ristrutturazione rivera cercasi per a Corso Lamarmora 31, Torino.

INCOBBATORI/TRICI serra ditta di Torino seleziona per stabile loro proprio locale Telefonare 011 557 0750

ISTITUTO assicurativo torinese cerca insegnanti matematica finanziaria. Telefonare 837.700 - 830 446

OPERATORE/TRICE di centralino con esperienza settore di ore 34 assume società. Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a «Publikompass 5445 — 10100 Torino».

PRIMARIA società settore servizi ricerca esperto/a persona conoscenza ottimo inglese scorrevole/commerciale età massima 25 anni residente Collegno/zona inglese ottima retribuzione crescita due anni su persona preparata. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 8339 - 10100 Torino

RAGIONIERA con esperienza fiscale di bilancio cercasi completo di bilancio/prev. Conoscenza inglese, dattilografia, bella presenza. Tel 885 116 - 885.314.

RAGIONIERA/E anche prima impiego società cerca. Mandare curriculum dettagliato a «Publikompass 8415 — 10100 Torino».

RAGIONIERA esperienza contabilità generale bilanci procedura IDP società prima SPA - Moncalieri. Tel. 683.413

RAGIONIERI/E
perito commerciale, agente di commercio massimo 35enni speciale settore igiene per commercio di materie prime/semilavorate e macchine per lavorazione. Ottima provvigione cerca società medio Ottimo stipendio garantito di gradimento. Per colloquio tel 512-012.

(continua)

INVITO ALL' AFFARE

Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.

corso Vittorio Emanuele I telefono 687540 - 6698423

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO TEL. 511.024 - 538.682

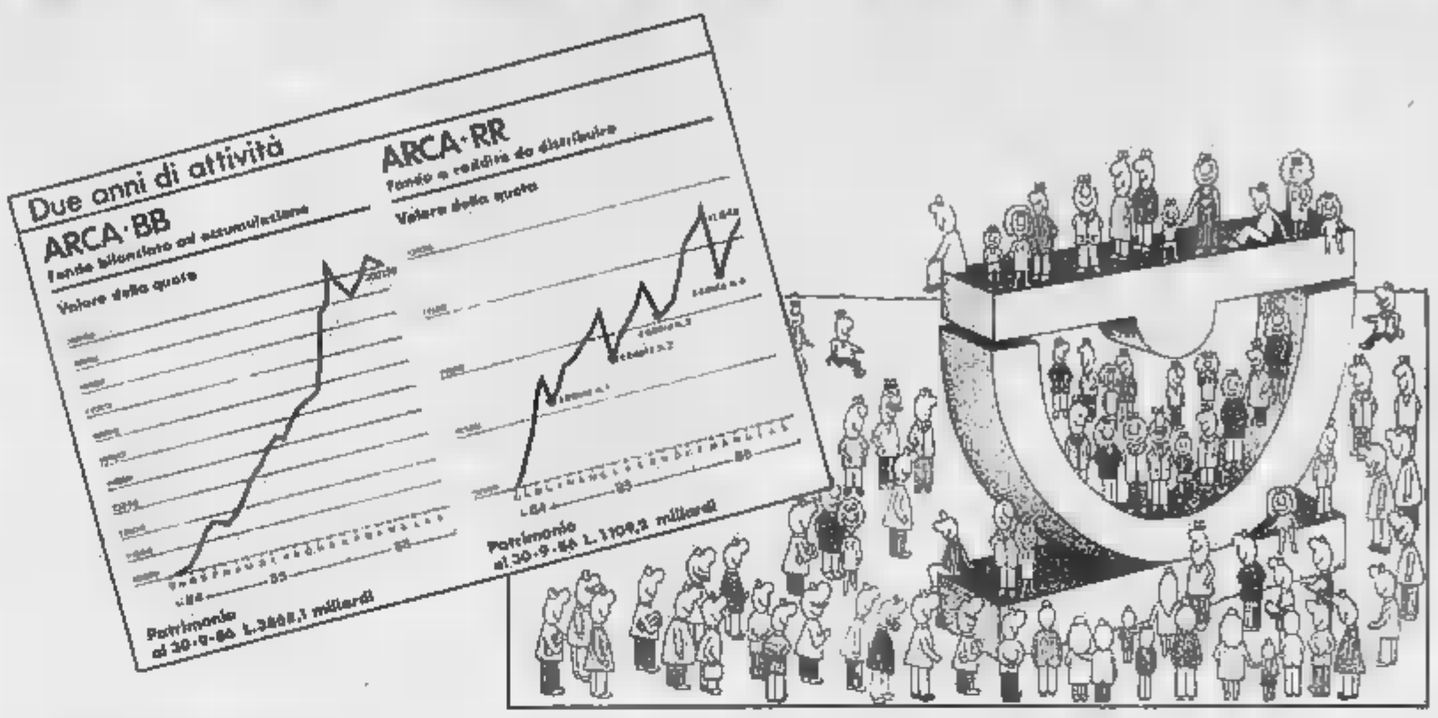
ottica salva

5 centri salvavista a Torino

Corso Sim[illegible] 67
Corso De Gasperi 27
Via Lagrosa 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

Questo avviso pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblico sottoscrizione di quote dei fondi ARCA BB e [illegible] BB. Gli unici documenti ufficiali fanno riferimento per la sottoscrizione di quote dei fondi ARCA BB e ARCA RR sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato in data 4 settembre 1985 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prestiti al n. 60/A e 61/A

ARCA INVESTE PER TE



Costruisci e [illegible] il tuo patrimonio con i fondi comuni di investimento mobiliare [illegible] e [illegible]

- in un patrimonio comune gestito da esperti qualificati
- costituito da un portafoglio titoli composto e gestito secondo il criterio del frazionamento del rischio
- rappresentato da titoli al portatore, tipici e chiaramente regolati dalla legge
- con redditi e guadagni dei partecipanti esenti da imposte
- liquidabile in ogni momento, rapidamente e [illegible] oneri
- istituito da società di gestione autorizzato dal Ministero del Tes[illegible], sottoposto a vigilanza della Banca d'Italia ed alla normativa Consob
- con bilanci e rendiconti certificati
- con modeste commissioni di entrata e [illegible] onere di uscita
- distribuito esclusivamente dalle banche popolari partecipanti al sistema ARCA

ARCA s.p.a.
Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare

È la tua Banca Popolare che ti offre [illegible] possibilità di un investimento:

ARCA·BB è un fondo comune di investimento mobiliare

bilanciato: investe in azioni italiane ed estere prevalentemente quotate in Borsa, in titoli pubblici e privati a reddito fisso, bilanciando redditi correnti e accrescimento di capitale;
ad accumulazione: reinveste tutti i proventi accrescendo il patrimonio investito dei partecipanti che allungano guadagni dall'incremento di valore della quota;
aperto: i partecipanti possono entrare ed uscire dal fondo ogni giorno.

ARCA·[illegible] è un fondo comune di investimento mobiliare
a reddito: investe esclusivamente in titoli a reddito fisso;
a distribuzione: distribuisce regolarmente reddito con cedole semestrali, nella misura del 75% del reddito realizzato.
aperto: i partecipanti possono entrare ed uscire dal fondo ogni giorno.

AVVERTENZE - L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulle opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori della stessa che la hanno sottoscritta. L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui certificata parte integrante e necessaria.

BX DIVENTA NUOVA BX.

PIU' AGGRESSIVA NELLA LINEA

BX è viva e continua a stupire. Con l'evoluzione aggressiva della linea e il [illegible] disegno ergo- della plancia di comando.
BX diventa nuova, BX diventa vostra. Nuova BX 1100, 1400, 1600, 1900, 1700 D, 1900 D. BX Break 1600, 1900, 1900 D. A partire da L. 12.746.000 chiavi in mano. Scopritela dai Concessionari Citroën.

NUOVE CITROËN BX.

GUERRA DEI TASSI Timori di crisi economica mondiale

«Dollaro a 1000 lire»

Ritorno protezionismi e terza crisi energetica - L'allarme lanciato da Feldstein, Schmidt, Fukuda, Kissinger e Miyazaki, protagonisti d'eccezione al «forum» organizzato da Montedison

Per l'Europa è arrivata l'ora di dare piena fiducia all'Ecu

Secondo l'economista Robert Triffin è indispensabile un'unificazione monetaria

dal

FIRENZE — Il dollaro un «catastrofico declino», dice Robert Triffin, e per proteggersi i Paesi europei hanno una arma, attuare fra di loro vera unificazione monetaria. Il economista belga-americano ripropone con più forza il sogno di sempre: occorre vincere le resistenze, è questo il momento. deve intanto essere nelle transazioni tra gli Stati per sempre di più alle valute

«Il sistema monetario europeo è stato un grande — dice Triffin, che ne fu precursore e, tecnicamente, — è stato l'unico bagliore di speranza in questi anni di disordine monetario internazionale. non basta più».

Triffin cita previsioni che parecchi fanno di questi tempi: se si invertono le presenti tendenze, l'indebitamento estero degli Uniti potrebbe superare nel mille miliardi di dollari. «A quel punto — dice Triffin — sarebbe sufficiente che il flusso dei capitali stranieri negli Stati Uniti si interrompesse perché la discesa del provocasi quello che in inglese si chiama un "effetto bandwagon", e se stesse insomma».

Ma come fa a convincere i singoli Paesi europei a rinunciare a una parte importante della loro sovranità?

«Quale sovranità monetaria c'è, nel mondo attuale? E' il dollaro a costituire, per i Paesi europei, la più grossa rinuncia alla sovranità monetaria. L'ecu come moneta di riserva di un dollaro così instabile provocando distorsioni precedenti. Di fronte a questo lo Sme è sufficiente a garantire una adeguata regolarità degli scambi».

L'obiettivo che la Comunità Europea si pone è invece di abbattere entro il 1992 le barriere al movimento dei capitali. Secondo lei, è possibile raggiungerlo?

«Se lo raggiungeremo, sarà attraverso l'unificazione monetaria. Le innovazioni finanziarie rendono sempre più difficile il controllo del sistema da parte delle autorità monetarie nazionali. I capitali trovano soli sulle strade per superare le frontiere perché il mercato funziona, che sia una infrastruttura di controllo pubblica. Ovvero: le autorità monetarie devono seguire l'esempio dei nuovi strumenti finanziari, e dotarsi anch'esse di istituzioni sovranazionali. Ma, si sa, le banche centrali sono sempre le ultime a seguire i fenomeni reali».

a Firenze, al convegno europeo degli analisti finanziari, la ha il timore che l'abbattimento delle frontiere per i capitali possa avere alcuni effetti negativi, a crescere anziché diminuire l'instabilità finanziaria. Ma che invece lei da questi pericoli l'impulso ad andare ancora più avanti...

«A me i primi nemici dell'unificazione monetaria europea sono proprio le banche centrali; anche quelle che sono all'avanguardia dello spirito europeo, quella italiana e quella del mio paese, il Belgio. Hanno il timore di diventare più dipendenti dei loro governi; ma secondo me si tratta di un timore infondato. Una autorità monetaria europea più, e meno, indipendente dai singoli governi».

Stefano Lepri

Una miccia sotto gli Anni 90

Caduta del dollaro e deficit bilancia statunitense base prevista destabilizzazione

MILANO — Un dollaro to quota mille (ieri sul mercato italiano dei cambi il fixing ufficiale è stato 1365,78 e anche più in 0, il pericolo ritorno ai protezionismi e, per gli Anni Novanta, lo spettro di terza crisi energetica. Il tutto in un mondo nel quale non esistono capaci di elaborare politiche economiche alternative a quella degli Uniti. E' lo scenario emerso ieri nel del Forum «Impresa globale tra competizione e cooperazione» promosso uno scenario «garantito» dalla autorevolezza degli intervenuti. A fianco di Mario Schimberni, infatti, sedevano Feldstein, docente Economia ad Harvard e fino a poco tempo fa consigliere economico di Reagan, due ex primi ministri: Helmut e Takeo Fukuda, Henry Kissinger, segretario di Stato con Nixon e Isamu Miyazaki, presidente del Daiwa Securities Research Institute. Cinque consulenti d'eccezione, sostanzialmente d'accordo nel giudicare il futuro molto incerto.

Per Fukuda l'attuale crisi «la più negativa della storia dell'umanità» anche per la minaccia degli armamenti atomici che, sommati (Usa + Urss), sono in grado di distruggere 24 volte l'esistente. Per Schmidt quattro sono i di minaccia: tassi troppo alti, competitività rispetto ai ritorno degli investimenti ; un protezionismo destinato a scoppiare entro due, tre anni; i debiti dei paesi terzi e la minaccia del disastro nucleare.

«Se ci sarà un'altra Cernobil» ha detto l'ex cancelliere tedesco «si ritornerà un'Opec molto forte, ad una nuova crisi energetica». Ha aggiunto Kissinger: «Ci sono problemi che bisogna pensare nel lungo termine, e invece tutti continuano a fare politiche a breve. Negli Stati i paesi che fanno ricerca sono

Kissinger (foto da Epoca)

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

a più riprese che a mandare in il dollaro è stato ed a mercato».

queste valutazioni tutti sono detti d'accordo (solo Miyazaki ha tentato di difendere il Giappone) e hanno ammesso che nulla si può per contrastare tale politica. Schmidt è stato drastico e definitivo: l'Europa non è riuscita a fare moneta è dunque deve dipendere da decisioni degli altri) a creare industrie europee, se eccettuano forse Royal Dutch e Unilever.

Né il Giappone è in condizioni migliori, avendo un'industria fortemente vulnerabile dal cambio. Quanto alla «Global Company», è un concetto possibilità di realizzazione: infatti presupporrebbe legislazioni e normative omogenee

Stando così le cose, i pericoli sono molti: da una ripresa dell'inflazione americana alla ricaduta collettiva nel protezionismo, fino alla minaccia Paesi a un ritorno a blocchi mercantilistici. Per l'impresa in generale c'è quindi una sola via: convivere con l'incertezza, tenendo presente che i chiederà debba produrre, «come e a quali costi» e «dove».

Valeria Sacchi

ECONOMIA / Chi è Buchanan

Nobel americano che pensa italiano

Studiò nel nostro Paese Anni 50

Buchanan è un americano che ha studiato in Italia, a differenza di molti economisti italiani che vanno a studiare in America. Completò infatti nel nostro Paese, negli Anni Cinquanta, la propria preparazione accademica e fu molto influenzato scuola di delle Finanze, che annovera tra altri i nomi De Viti Marco, Pantaleoni, Cesarini, e lo stesso Einaudi.

Questi economisti collegavano gli elementi tecnici della tassazione e della spesa pubblica solo ad effetti economici generali ma anche a problemi di politico e di ugualitarismo sociale. Buchanan ha sempre riconosciuto questo suo debito alla «tradizione italiana di teoria fiscale».

Partendo da queste basi, insieme con piccolo gruppo di colleghi dell'Università della Virginia, Buchanan ha praticamente inventato l'«economia della politica», un'estensione del modello del mercato che cerca di spiegare le motivazioni delle scelte relative all'incasso e alla spesa di denaro pubblico

Semplificando al massimo, si può dire che Buchanan vede i singoli e i gruppi di pressione perseguire ciascuno il proprio interesse invece di essere animati dal «bene comune» come volevano teorie nati della politica. Quello scelte pubbliche diventa così una di terreno di scambio nel quale elettori «acquistano» con il loro voto le scelte e provvedimenti a loro graditi, i quali vengono «venduti» da politici e da partiti in

Buchanan sostiene strumenti matematici assai sofisticati che il sistema di democrazia rappresentativa è quello in grado di ottenere i risultati più efficienti nel campo delle scelte pubbliche. A una condizione, però: che le regole del gioco politico siano quelle giuste.

Non è , Buchanan, si definisce più un istituzionalista che un economista. leggi che non consentano ai politici di promettere più di quanto possano effettivamente mantenere e ritiene necessario un emendamento costituzionale che vieti ai governi di spendere più di quanto incassano. E' una vittima, per conseguenza, la sua critica a Keynes

Viene premiato con il Nobel un lavoro di oltre trent'anni, a lungo controcorrente, tra l'ostracismo congiunto di politologi ed economisti e anche il segno tangibile del diffondersi della vinzione — sulla cui validità ultima solo l'esperienza storica potrà dire l'ultima parola — che con modelli di mercato può spiegare quasi tutto e che le soluzioni di mercato, anzi al di là dei loro campi tradizionali, sono le migliori realizzabili.

Mario Deaglio

Cgil e Cisl smentiscono l'ottimismo del ministro; i ferrovieri autonomi scioperano

Sulle pensioni torna lo scontro

Che cosa prevede il disegno legge messo a punto da De Michelis sulla base del progetto della commissione Cristofori

ROMA — Reazioni contrastanti nuovo progetto di riforma delle pensioni. La Uil ne dà una valutazione «complessivamente positiva» e chiede che «il governo si decida finalmente a presentarlo al Parlamento»; la Cisl, invece, afferma che le notizie di un via libera da parte del sindacato, per quanto la riguardano sono «destituite di ogni fondamento». «La positività alcune proposte — afferma un comunicato — non far ignorare consistenti che permangono nei progetti parlamentari e governativi». riserve da parte della Cgil: «Hanno trasformato un auspicio dei sindacati in un risultato conseguito» ha commentato il segretario confederale Alfonso Torsello.

L'on. Pino Cristofori, presidente della commissione speciale per le pensioni e vice capogruppo dc alla Camera ha detto, parlando a nome del partito: in sintesi possesso sarà la segreteria politica che darà giudizio definitivo: «In d'ora posso però dire che nel modo di risolvere alcune questioni non siamo d'accordo».

Intanto i ferrovieri autonomi Fisafs-Cisal decisamente all'attacco: ieri hanno proclamato uno sciopero perché da parte ministri del Lavoro e dei Trasporti grande risposte alla di trattare separatamente i problemi del sistema pensionistico dei ferrovieri».

Lo schema disegno di legge sul «Riordino del sistema previdenziale e ristrutturazione dell'Inps» predisposto da Michelis è composto da 58 articoli. Il nuovo testo è suddiviso in quattro «titoli»: il primo relativo alle «norme in materia di previdenza dei lavoratori dipendenti»; il secondo, «norme materia di previdenza dei lavoratori autonomi»; il terzo, relativo alla «ristrutturazione dell'Inps» ed il quarto sulle «norme finali».

Ecco schematicamente i contenuti dei titoli.

L'articolo 2 riconosce «i fondi di previdenza integrativa» con carattere volontario, gestione contabile e patrimoniale autonoma. Si esclude qualsiasi onere finanziario a carico dello Stato; «in caso di cessazione del rapporto di lavoro», al garantisce la sua trasferibilità presso altre gestioni di forma integrativa, mentre la contribuzione fondi e «deducibile» dal reddito ai fini Irpef; che tali norme sono inserite nel sistema immediatamente applicabili mediante lo strumento contrattuale.

L'articolo 3 sancisce che «dal 1° gennaio 1987 le norme dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia i superstiti, estese a tutti i lavoratori dipendenti privati e pubblici».

L'articolo 7 si occupa «riscatto dei periodi di inoccupazione e disoccupazione». I lavoratori dipendenti ed autonomi possono far valere «almeno cinque anni di contribuzione versata».

L'articolo gestioni pensionistiche di «aumentare l'aliquota contributiva a carico del lavoratore, in relazione a disavanzi della gestione».

L'articolo 11 stabilisce che, «dal 1° febbraio e, con effetto dal 1° ciascun anno, gli importi pensioni possono aumentati in misura percentuale, pari differenza tra variazione percentuale dell'indice ponderato delle retribuzioni contrattuali lavoratori dipendenti settori dell'industria e servizi e la variazione percentuale dell'indice della vita, calcolato fini della mobile delle retribuzioni dei lavoratori dell'industria».

L'articolo 12 definisce l'età pensionabile. Per uomini dal 1° gennaio 1989 al 31 dicembre 1998 sarà di 60 anni, a partire 1° gennaio 1999 e fino al salirà a anni. Poi ogni 12 mesi avanzerà di un anno per toccare i 65 anni nel 2007.

Visentini: perché il fisco s'inceppa

mancano 30 mila impiegati

DALLA REDAZIONE ROMANA

— Le Finanze rischiano un esodo Il ministro Visentini ha lanciato l'allarme parlando ieri al convegno del Cesec (Centro studi economici). Quest'esodo renderebbe più impotente: per frenarlo, ha detto Visentini, sarebbe necessario dare maggiore autonomia all'amministrazione finanziaria. Il ministro chiede in pratica un ordinamento funzionale diverso, sia a livello normativo e retributivo, che tenga conto del carattere «particolarissimo» delle funzioni che svolgono i suoi addetti e dirigenti.

Le proporzioni dell'esodo, che riguarda particolarmente i trentenni e i quarantenni, hanno raggiunto livelli preoccupanti. Si di circa 6 mila persone l'anno, corrispondenti ad un turn-over calcolato intorno al 10 per cento, il doppio rispetto al resto della pubblica amministrazione. Secondo i calcoli sottosegretario Visentini, il ministero delle Finanze è attualmente sottorganico di 18 mila dipendenti. Se poi nel conto si mettono le dogane, la complessiva sale a 30 mila persone.

La molla che porta a lasciare le Finanze è prevalentemente di natura retributiva. Visentini in proposito ha ricordato che alcuni manager di Stato guadagnano milioni l'anno. «Vale a dire più di quanto i direttori generali delle Finanze guadagnano tutti assieme». Così è facile per un trentenne-quarantenne con incarichi direttivi lasciare l'amministrazione finanziaria per incarichi pubblici e privati meglio pagati.

Per questi motivi Visentini ritiene che al consiglio di amministrazione del ministero dovrebbe essere lasciata una maggiore nelle scelte normative e salariali. Ma finora queste richieste hanno grandi accoglienze.

Visentini ha sottolineato in particolare il ruolo non positivo avuto ministro della Funzione pubblica che sostanzialmente ha frenato passato i vari tentativi avvicinare la gestione del ministero delle Finanze dai stringenti per il pubblico impiego. L'unico tativo andato in porto è stato per il settore delle dogane.

Per le donne, invece, il arriverà ai anni, elevando, 1° gennaio 1989 al 2007, l'età pensionabile di un anno.

L'articolo 13 riconosce il diritto pensione quando almeno 20 dall'inizio dell'assicurazione e risultino

ditati o versati in favore dell'assicurato almeno 20 anni di contribuzione.

L'articolo 14 tratta della retribuzione imponibile del regime generale. «Per determinazione imponibile per il calcolo dei contributi si considera retribuzione tutto ciò che il lavoratore riceve in denaro e in natura al lordo qualsiasi trattenuta».

Articolo 15: «A decorrere dal 1° gennaio 1987, il limite massimo annuo pensionabile per la determinazione dell'importo pensioni a carico del regime generale e adeguato annualmente applicando sul caso gli incrementi di perequazione matica delle pensioni misura del 75%».

L'articolo 17 dispone che «la retribuzione annua pensionabile è costituita dalla decima parte della somma delle retribuzioni percepite ultime 520 settimane di contribuzione antecedente la decorrenza pensione.

Aerei in Usa, contratto bollente

WASHINGTON — Il braccio di ferro Congresso e il Pentagono Beretta si è risolto in maniera salomonica. Congresso ha approvato il contratto 325 mila pistole assegnato italiana quest'anno. Ma anche ordinato un immediato concorso per altre mila pistole supplementari. In questo modo, spera garantire messa alla Smith and Wesson, la casa americana che contestato l'appalto originario. Beretta viene così a perdere l'opzione per un secondo contratto, biennale, dopo quello quinquennale in

Una mozione del senatore Boland deputato di origine italiana Conte per l'annullamento della grazie alla forte opposizione del Pentagono. Boland e Conte rappresentano due collegi elettorali del Massachusetts, si trova della Smith and e hanno invano tentato di dimostrare che la casa italiana causava danno grave all'industria Usa.

Chi vincerà il (e scoppierebbe una tragedia se fosse la Beretta) comincerà produzione già l'anno venturo.

L'espediente non è piaciuto Pentagono, che aveva deciso di sostituire la venerabile Colt 45 in dotazione alle armate con un'unica pistola a 9 millimetri. Esso rischia infatti di trovarsi con pistole di di e non ha bisogno delle altre 200 mila stabilite dal Congresso fino al 1990. Il Pentagono ha stanziato 75 milioni di dollari per le ordinazioni alla casa italiana. Solo il nuovo bando di concorso, con le prove connesse, gli costerà altri 35 milioni di dollari. La Congresso, che si batte contro gli sprechi della Difesa, è comprensibile solo in chiave elettorale: il è novembre, esso verrà infatti rinnovato.

a. c.

CITTA' DI TORINO

ASSESSORATO AL PROFESSIONALE
C.F.P. «CADUTI PER LA LIBERTA'»

L'Assessorato organizza presso il C.F.P. «Caduti per la Libertà» per l'anno formativo 1986/87 i seguenti corsi finalizzati all'occupazione
— sistemi per l'automazione e controllo di processi
— nelle telecomunicazioni
— nell'industria
— nella
Prerequisiti: diploma in elettronica, elettrotecnica, telecomunicazioni, informatica
Posti disponibili: 30
— tecnici per la gestione manutenzione e uso computerizzati e di comunicazione dati
Prerequisiti: diploma elettronica, elettrotecnica, telecomunicazioni, informatica
Posti disponibili: 30
Tutti i corsi sono aperti a giovani con età all'iscrizione inferiore ai 25 anni
Per tutti i corsi sono previsti test d'ingresso e colloqui presso le date del settore, possibilità di assumere
Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria del C.F.P. via Bazzi n. 4, tel. 5785.6049 entro il 30 ottobre 1986 dalle ore 9 alle ore 12
L'ASSESSORE AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Franca

CITTA' DI TORINO

ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE
C.F.P. «CADUTI PER LA LIBERTA'»

L'Assessorato organizza in con la Scuola elettrotecnica «A. Volta» presso il C.F.P. «Caduti per la Libertà» i seguenti corsi

— ELEMENTI DI IMPIANTISTICA CIVILE.
Prerequisiti: operare nel settore in qualità o apprendista.
Posti n. 25

— IMPIANTISTICO INDUSTRIALE
Prerequisiti: operare nel settore in qualità di qualificato e di corrispondenti al 1° corso
Posti n. 25
L'ammissione al corso è subordinata al superamento dei test d'ingresso e colloquio.
Informazioni e la Segreteria del Centro - via Bazzi n. 4 - tel. 57.651 int. 6021 e 6039 dalle ore 18 alle ore 20 entro il 30 ottobre 1986
L'ASSESSORE AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Franca Presti

FINANZIARIA VALORI

Presso l'Agenzia dei Consulenti Finanziari di FINANZIARIA VALORI è possibile confrontarsi con persone professionalmente preparate, in grado di consigliare soluzioni nell'area del risparmio, instaurando un rapporto duraturo nel tempo.

LE CONSULENTI È TROVARLE A:
TORINO - C.so G. Ferraris, 53 - Tel. 011/5611772
TORINO - Via della Rocca 35 - Tel. 011/835083
TORINO - C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/6503755-6507563
ALESSANDRIA - C.so Cento Cannoni 2 - Tel. 0131/444865
CUNEO - C.so Dante 45 - Tel. 0171/56802-61427
NICHELINO (TO) - Via Cimarosa 12 - Tel. 011/6274396

L'Agente Generale desidera entrare in contatto professionisti della Consulenza Finanziaria quali proporre i ruoli di :

MANDATARIO
che abbiano maturato significative esperienze alla guida di strutture di Consulenti Finanziari

CONSULENTI FINANZIARI SENIOR
che abbiano operato in strutture consulenziali livello, che abbiano maturato una significativa esperienza nell'acquisizione nella gestione della Clientela.

Per le posizioni sopra citate, viene offerta:
— la possibilità operare in un ambiente motivante, nel quale il singolo può esprimere la propria personalità
— un'attività supportata dalle più avanzate tecniche EDP
— gamma di servizi fra i migliori esistenti sul mercato:
• FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE DI DIRITTO ITALIANO:
FIORINO® E REDDITOSETTE®
AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE PERSONALIZZATE con linee di investimento: bilanciata, azionaria, obbligazionaria.
— soluzioni innovative nello sviluppo della carriera
— supporti commerciali e formativi

Tutti coloro che si sentono professionalmente motivati questa proposta, sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a
Agenzia dei Consulenti Finanziari - Finanziaria Valori - 16121 Genova, Via Brigate Liguria 8, telefonare allo 010/564855-566248

COME CAMBIA L'AZIENDA ITALIA / Il rapporto di Mediobanca

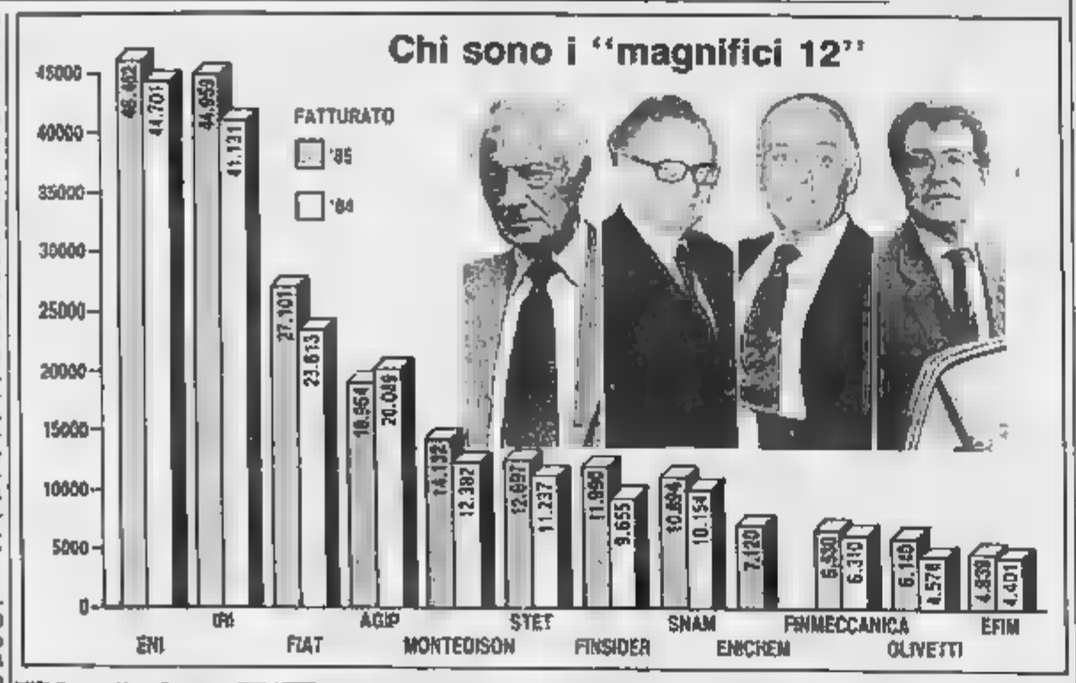
La riscossa del capitale privato

Eni e Iri restano le maggiori imprese italiane il gruppo Fiat, terzo, ha il primato più ambito: 1453 miliardi di - Cresce la posizione di De Benedetti - L'Agricola Ferruzzi, dopo l'ingresso nella Montedison, salirà tra le prime 10 società italiane - Nel tessile Benetton batte Rivetti

Ma lo Stato fa la parte del leone

MILANO — C'è la del capitale privato ma, in termini di fatturato, la parte del leone la fanno sempre i tre grandi enti pubblici. Il mito più solido degli Anni Settanta è la crescita della piccola industria. Eppure in Italia la distanza tra grandi e piccoli è più marcata che altrove. Il gruppo Pirelli, ad esempio, vale in termini di giro d'affari il 5% dell'Eni, ancora una volta colosso principale dell'economia italiana. In Germania, invece, il 45° gruppo rappresenta, per in termini di fatturato, il 10% della capoclassifica, la Siemens. Mancano, insomma le forze intermedie e la presenza della mano pubblica è tutt'ora preponderante mentre, tra i privati, stentano a farsi strada i nomi nuovi (solo la Cir di Carlo De Benedetti compie un balzo in classifica passando dal 27° al 9° posto).

Ancora una volta Mediobanca ha curato la mappa del capitalismo italiano. L'ufficio studi di via Filodrammatici ha realizzato il censimento dei gruppi di imprese con un fatturato di almeno 150 miliardi e delle società industriali con un giro d'affari di almeno miliardi. Sotto lente di Mediobanca sono affiati i conti di 2259 società, 400 in più della passata indagine benché siano stati introdotti criteri più restrittivi. E' questo il sintomo del dinamismo imprenditoriale che attraversa l'economia italiana; accanto ai segnali positivi, non mancano i gravi e consueti punti di debolezza.



1 I grandi — In testa la graduatoria figura il gruppo Eni: di fatturato, 123 mila dipendenti. Il secondo posto figura l'Iri, ormai vicino a superare l'ente «cugino»: 44.059 miliardi di e 420 dipendenti (ben 22 mila in meno del passato esercizio). Primo tra i privati il Fiat, che vanta un giro d'affari di 27 mila miliardi, l'occupazione quasi stabile (in tutto 236.222 dipendenti) e il primato più ambito: gli utili raggiungono i 1435 miliardi.

2 L'area pubblica — Iri, Eni ed Efim hanno realizzato nel 1985 un fatturato complessivo di poco superiore al 97 mila miliardi. I tre enti di gestione pubblici valgono, in termini di giro d'affari, assai di più della grande industria privata. I primi dieci grandi gruppi privati, infatti, vantano un fatturato complessivo di 54.910 miliardi. Lo Stato imprenditore, insomma, continua a pesare nell'economia italiana più che nel resto dell'Occidente.

3 I conti — Lo Stato drone opera ancora in perdita, nonostante certi progressi. Dai conti consolidati dei tre grandi gruppi emerge una perdita complessiva di 560 miliardi. Ma non dimentichiamo che nel conto sono comprese le grandi banche dell'Iri. La sola parte industriale perde assai più. E i privati? I quattro grandi poli industriali privati (gruppo Fiat, De Benedetti, Montedison e Pirelli) registrano profitti complessivi per 2231 miliardi. Sul piano finanziario il divario è ancora più netto: debiti per 55.400 miliardi per i pubblici (e 7200 miliardi di oneri passivi) e per 22 mila (con 1500 miliardi di oneri) per i grandi privata.

4 I nomi nuovi — Poca roba. Trova conferma la scalata alla vetta della classifica di Carlo De Benedetti che, pur non considerando la posizione dell'Olivetti (quinta in classifica), sale in nona posizione con la Cir. Particolare curioso: se la Sme fosse entrata nella scuderia Cir, l'ingegnere di Ivrea occuperebbe la settima piazza. L'Agricola Finanziaria del gruppo Ferruzzi figura in quindicesima posizione ma la classifica non tiene conto della piccola rivoluzione finanziaria dell'ultima parte dell'85 e dell'inizio Dopo i vari conferimenti da parte finanziaria Ferruzzi già l'Agricola merita una posizione tra i primi dieci e, se verrà coronata da successo la lotta per la Montedi- Raul Gardini entrerà di prepotenza al quarto posto tra i grandi dell'economia.

Non va dimenticato, inoltre, che la classifica ha una grave lacuna: Berlusconi, che ha presentato i conti consolidati (ha promesso che ce li farà l'anno prossimo). Il re delle tv, dovrebbe figurare il 10° e il 12° posto, almeno a giudicare dalle cifre annunciate in passato. E gli altri? Benetton e Rivetti (Gft) si contendono il primato nel tessile e la spunta Benetton. I tassi d'espansione di questi gruppi, però, appaiono meno brillanti dei primi Anni Ottanta mentre Pietro Marzotto recupera posizioni (dal 25° al 19° posto).

5 Finanza — Occorre una distinzione. La finanza tradizionale (banche e assicurazioni) vanta ormai posizioni consolidate. Tra le prime 15 compagnie d'assicurazione non si verifica alcuna variazione. Nel mondo bancario la situazione è quasi analoga: solo il Monte dei Paschi vanta un discreto balzo, dal nono al sesto posto.

Tra le finanziarie (effetto Borsa e nuova finanza) spicca il balzo della Sige del gruppo Imi guida una fila di nomi nuovi ma importanti: Sifa (leva finanziaria dell'Iri), Euromobiliare (De Benedetti), la Finarte e altri protagonisti della stagione di Piazza Affari.

Ugo Bertone

Come cambia il Gotha dell'Azienda Italia

(Valori in miliardi di lire)

	Esercizio	Fatturato	Dipendenti	Valore aggiunto	Costo del lavoro	Oneri finanziari	Risultato	Numero dipendenti
ENI	1985	46.482	1	12.765	4.826	2.821	776	128.258
	1984	44.701	1	11.581	4.256	3.058	—114	130.930
IRI	1985	44.059	2	23.155	14.418	6.580	—849	420.626
	1984	41.131	2	20.906	13.481	7.575	—1.026	442.509
FIAT	1985	27.101	3	10.161	6.883	1.858	1.435	236.222
		23.613	3	9.280	5.956	1.450	983	230.805
AGIP (Gruppo Eni)		18.964	•	6.907	443	618	1.121	10.402
	1984	20.049	•	8.405	385	641	678	10.370
MONTEDISON	1985	14.133	4	3.754	2.871	992	943	69.561
	1984	12.382	4	3.355	2.051	1.018	5	71.715
STET (Iri)	1985	12.697	4	10.338	4.712	2.188	589	133.299
	1984	11.237	•	9.050	4.320	2.030	445	136.000
FINSIDER (Iri)	1985	11.990	•	2.986	2.115	1.674	—1.331	90.798
	1984	9.655	4	2.270	2.042	1.526	—1.698	97.676
SNAM (Eni)	1985	10.694	•	2.150	585	538	389	14.813
	1984	10.154	•	2.098	502	519	345	14.762
ENICHEM (Eni)	1985	7.129	•	1.307	946	415	—396	30.819
	1984	—	—	—	—	—	—	—
FINMECCANICA (Iri)	1985		•	2.089	1.765	714	—433	68.000
	1984		•	2.171	1.730	1.024	—684	73.100
OLIVETTI		6.169	5	2.766	1.849	428	442	43.944
	1984		5	2.261	1.431	417	360	47.613
EFIM	1985	4.839	6	1.537	1.158	644	—485	19.854
	1984		6	1.719	1.041	668	—581	40.442
ALITALIA (Iri)	1985	3.869	•	1.842	1.321	137	51	24.855
		3.421	•	1.606	1.172	117	20	28.302
ITALSTAT (Iri)	1985	3.017	•	1.013	759	592	67	23.315
	1984	2.630	•	1.727	732	721	57	22.497
SME (Iri)	1985	2.941	•	823	473	68	68	15.202
	1984	2.519	•	561	430	65	75	15.550
INDUSTRIE PIRELLI	1985	2.341	7	982	744	158	19	23.943
SNIA BPD	1984	2.167	7	836	669	142	13	24.870
	1985	2.225	8	950	675	208	106	14.527
RAI (Iri)	1984	2.092	8	782	402	181	123	14.018
	1985	1.620	•	998	793	38	44	14.574
SAIPEM (Eni)	1984	1.512	•	685	572	23	—4	14.765
	1985	1.462	•	551	353	56	63	10.051
CIR	1984	1.331	•	591	351	64	68	10.833
	1985	1.447	9	—	—	148	70	3.964
	1984	332	27	—	—	47	30	2.063
FALCK	1985	1.434	28	613	333	158	—45	9.439
		1.190	10	396	335	103	—23	10.777
ITALTEL (Stet)	1985	1.290	•	779	561	223	42	20.354
	1984	1.345	•	785	542	146	25	18.940
CARTIERE BURGO	1985	1.269	11	608	296	116	17	5.968
	1984	1.279	8	547	257	122	1	5.570
BOTTONI (Cir)		1.177	•	256	185	78	1	9.696
		1.035	•	220	171	68	—43	6.928
MCS (Efim)		1.169	•	321	240	132	—165	8.000
	1984	1.149	•	393	229	104	—315	6.885
ITALCEMENTI	1985	1.137	12	633	388	88	89	6.444
	1984	1.108	11	416	175	43	48	6.720

La Borsa pregusta battaglie

MILANO — Si attendeva un novembre di fuoco in Piazza Affari. A giudicare partenza del ciclo, ieri, si può dire che le previsioni sono state in parte deluse. La pressione sui titoli-chiave si è mantenuta costante e continua a prevalere l'impressione che le sorprese siano rinno. Gli scambi, però, non hanno registrato grandi impennate. Anzi, almeno per le Generali c'è certa caduta di ten (poco meno di 600 mila titoli contro i 950 mila di mercoledì). E i prezzi? L'indice Comit chiude a quota 765,73 un pari all'1,59%. Nulla eccezionale se si considera che il ciclo è appena iniziato e oc- il tasso dei riporti. Le forze contrapposte, insomma, sono ancora alla fase di studio. Le scintille verranno dopo.

MONTEDISON — Gardini compra e la quota è già sensibilmente cresciuta rispetto al 14,3% ufficiale. E' molto probabile che il gruppo Ferruzzi controlli almeno il 18% del capitale di Foro Buonaparte. Il gruppo Ligresti (Sai e Grassetto) sembra attivo sul fronte degli acquisti dei diritti. La Safilandia di De Benedetti svolge un ruolo attivo nella partita. E Cuccia? Tutto tace dal fronte di Mediobanca. E' così la trattazione dei diritti relativi all'aumento di capitale garantito da Mediobanca e necessario per l'equilibrio finanziario di Foro Buonaparte.

La prima giornata ha registrato note positive per il titolo. L'azione ha segnato, in chiusura, un prezzo di 2875 il diritto relativo alle ordinarie ha toccato quota 680 lire (poco sotto la parità teorica). Altra musica per le risparmio (diritto a 59 circa (a metà della parità teorica) ma il risultato era quasi scontato.

Nel dopo, invece (sull'onda acquisti che vengono con ogni probabilità fronte Agricola) nuovo balzo Montedi-: quasi 9 mila lire l'azione e i diritti a quota 940 lire. Nessuno molla la presa anche se i quantitativi (6 milioni ordinarie e 4 milioni di diritti) pur ragguardevoli impallidiscono rispetto alle recenti battaglie.

FONDIARIA — Il confronto si riaccende. Il titolo balza a quota 91 mila (+ 3,1%). E' probabile che alleati della Montedison siano tornati alla carica. L'amministratore delegato della compagnia assicurativa, Alfonso Scarpa, ha dichiarato: «*Vista che le strutture della compagine azionaria, obiettivo del management è collaborare con le strategie di sviluppo del gruppo* (Montedison ndr). *Nessuno ha mai detto però che la strategia della Fondiaria diventerà per questo l'elemento della strategia un altro gruppo*».

FIAT — Riprende l'attenzione per i titoli della casa torinese. Soprattutto l'azione ordinaria è stata al centro di tutte d'acquisto (Italia e estero) e nel dopo listino si è portata a quota 15.000 lire nuovi ritocchi all'insù nel pomeriggio. Buoni spunti anche per privilegio e risparmio ma la palma del titolo più appetito del gruppo ieri spetta alla Sfia: sull'onda di acquisti esteri (soprattutto tedeschi) il titolo ha registrato un'impennata del 5,2%, poi ritoccata al rialzo altri cento punti nel dopo.

PIRELLI — Il mercato individua nuovi temi e tra questi spiccano i titoli del milanese. Ieri è stato annunciato che la quota della Gemina nella Pirelli e C. si è accresciuta con l'acquisto di 1,3 milioni titoli a fronte cessione (per un importo quasi analogo) azioni Pirelli spa. Si parla, anche in questo caso, però, di un'attenzione di Carlo De Benedetti, più che mai pronto a cogliere le opportunità del mercato e di irrobustire la sua presenza.

GENERALI — Dopo i ripetuti massimi storici (cui non è stata estranea la speculazione) cala d'improvviso la tensione sul valore assicurativo anche il complesso gioco tecnico premi lascia prevedere nuovi scostamenti e tensioni. Nel dopo, comunque, il titolo è stato trattato al livello di 132 mila lire con un sensibile calo rispetto alle punte massime di mercoledì. La Hambro's, intanto, ha nuovo l'intenzio- rilevare la quota Eurallux.

VIANINI — Esordio ieri della Vianini industria a 2850 lire. Francesco Gaetano Caltagirone annunciato l'intenzione di quotare entro l'anno la Vianini Lavori. In questo romano (600 miliardi di fatturato e utili in netta ascesa) disporrà di tre società quotate in Piazza Affari. Caltagirone si conferma il maggior industriale privato della Capitale, interessato (*«ma dipende dai prezzi...»*) all'acquisto di ve realtà (magari la Brioschi, meno l'immobiliare Roma) grazie a una liquidità che sfiora i miliardi. Non c'è male per il secondo azionista della Roma calcio («*Un di famiglia* — dice — a *me il pallone non piace*») in competizione ideale con Renato Bocchi, proprietario della Pacchetti e vicepresidente della Lazio che, di recente, ha acquisito la maggioranza Fira (in attesa riammissione in Borsa). Ieri la Pacchetti ha avuto un balzo del 7,5%... Il derby del listino continua.

La Manosardi va al listino

FIRENZE — Partirà tra la fine di novembre e i primi di dicembre collocamento sul mercato dei titoli della Banca Manusardi, finalizzato all'ingresso in Borsa dell'istituto controllato dall'Imi. Ai risparmiatori sarà offerto il 40% del capitale della banca, per un totale miliardi tra nominale e sovrapprezzo. Lo ha anticipato Luigi Arcuti, presidente dell'Imi, a margine del congresso sull'integrazione dei mercati finanziari europei» organizzato a Firenze dalla federazione degli analisti finanziari. L'Imi offrirà azioni della Banca Manusardi anche investitori esteri, visto il successo raccolto con il collocamento titoli Assitalia (4 milioni di titoli sulla piazza di Londra).

L'utile Gemina a 63 miliardi

MILANO — Utile di 63,364 miliardi e dividendo di 40 lire ad ogni azione ordinaria (15 nell'85) e di 50 lire (25 nell'85) ad ogni azione di risparmio: i dati del bilancio Gemina, relativi all'esercizio al 30 giugno '86, che saranno sottoposti alla approvazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà il 31 ottobre in seconda convocazione, registrano un incremento dell'utile rispetto ai 13,869 miliardi dello scorso esercizio, dopo aver stanziato ammortamenti per 21,586 miliardi.

PRETURA DI GENOVA

Il Pretore di Genova in 12-5-86 ha pronunciato sentenza FOCHI Gianfranco nato a Genova il 4-9-41 res. a Bologna in Viale del Risorgimento 1.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 n. 2 R. D. 21-12-33 n. 1736 per aver emesso un assegno bancario dell'importo di L. 10.000.000 senza che presso il trattario vi fosse la somma corrispondente.

In Genova il 21-10-83.

Fatto di lievissima gravità in considerazione dell'importo irrisorio.

OMISSIS

Visti gli art. 483, 457 e C.P.P.

DICHIARA

Fochi Gianfranco colpevole del condanna alla pena di mesi uno di reclusione e L. 400.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali. Concede al Fochi il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Commina all'imputato il divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni.

Ordina la pubblicazione della presente sentenza, pagata in giudicato, per una sola volta, a spese dell'imputato, sul giornale quotidiano «La Stampa» in giudicato il 12-5-86.

29-5-86.

IL CANCELLIERE
Dr.ssa R. Pennocchi

REGIONE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE n. 76 CASALE MONFERRATO

AVVISO

E' indetto avviso per in- di PRIMARIO OSPEDALIERO di Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologia Scadenza ore 12 del 30 ottobre 1986.
Per informazioni telefonare Servizio Personale U.S.S.L. 76 - Casale Monferrato - Telef. 0142 3341.

IL PRESIDENTE
Cesare Luparia

Società esamina proposte

TELEFONARE 011/20.984

ITALIA ASSICURAZIONI
Società per Azioni
Anno di costituzione 1972
Sede in Genova - Via Fieschi, 9
Capitale Sociale L. 30.000.000.000 i.v.
Registro Società n. 101 Tribunale di Genova

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 1986

Si rende noto che la relazione semestrale per il periodo 1.1-30.6.1986 è a disposizione dei richiedenti presso la sede sociale della Compagnia e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori italiane.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società del Gruppo Fondiaria

MILANO ASSICURAZIONI
Società per Azioni
Anno di costituzione 1825
Sede in Milano - Via del Lauro, 7
Capitale Sociale L. 19.000.000.000 i.v.
Iscritta al n. 31/3 Registro Società Tribunale di Milano

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 1986

Si rende noto che la relazione semestrale per il periodo 1.1-30.6.1986 è a disposizione dei richiedenti presso la sede sociale della Compagnia e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori italiane.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società del Gruppo Fondiaria

LA PREVIDENTE
Società per Azioni
Anno di costituzione 1917
Sede in Milano - Via Cusani, 10
Capitale Sociale L. 15.000.000.000 i.v.
Registro Società n. 1212 Tribunale di Milano

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 1986

Si rende noto che la relazione semestrale per il periodo 1.1-30.6.1986 è a disposizione dei richiedenti presso la sede sociale della Compagnia e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori italiane.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società del Gruppo Fondiaria

LA FONDIARIA
Società per Azioni
Anno di costituzione 1879
Sede in Firenze - Piazza della Libertà, 6
Capitale Sociale L. 69.000.000.000 i.v.
Registro Società n. 31 Tribunale di Firenze

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 1986

Si rende noto che la relazione semestrale per il periodo 1.1-30.6.1986 è a disposizione dei richiedenti presso la sede sociale della Compagnia e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori italiane.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società del Gruppo Fondiaria

BANCA MERCANTILE ITALIANA
Società per Azioni
Anno di costituzione 1946
Sede in Firenze - Piazza Davanzati, 3
Capitale Sociale L. 15.300.000.000 i.v.
Registro Società n. 3127 Tribunale di Firenze

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 1986

Si rende noto che la relazione semestrale per il periodo 1.1-30.6.1986 è a disposizione dei richiedenti presso la sede sociale dell'Istituto e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori italiane.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società del Gruppo Fondiaria

SEM FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI S.p.A.
Con sede legale in Genova - Via G. d'Annunzio 3 int. 14 e Uffici amministrativi in Agrate Brianza (MI) via Paracelso 20
Capitale Sociale
Con capitale sociale di Lire 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2748/88 Registro delle Società del Tribunale di Genova

SEM FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI S.p.A.
SEMESTRALE
(al Giugno 1986)

Si comunica che la relazione semestrale della SEM Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. redatta dell'art. 2429 bis del Codice Civile è a disposizione dei richiedenti presso sede legale e presso i Comitati Direttivi degli Agenti Cambio e le Commissioni per il listino di tutte le borse valori italiane.

Al convegno della Cassa di Torino interventi di giornalisti e imprenditori

Check-up sull'informazione economica

TORINO — La ristampa a cura della di Risparmio del libro del giornalista economico Walter Bagehot, «Lombard Street», pubblicato nel '905 dalla Utet e tempo scomparso anche dalle librerie antiquarie, è stata l' per giornata di riflessione sul ruolo dell'informazione economica così come si è venuta modificando nel nostro paese nel corso degli ultimi decenni. Il convegno, organizzato dalla Cassa di Risparmio a Villa Sal dal titolo «L'informazione economica tra passato e futuro» si è avvalso del contributo di una schiera di giornalisti economici, delle provocazioni di Giampaolo Pansa e del dibattito tra operatori economici.

Il ruolo dell'informazione in campo economico è fondamentale, come ha sottolineato il presidente della Cri, Enrico Filippi, nella vita non solo economica, ma sociale e civile di qualsiasi paese. Concetto su cui Giampaolo Pansa, vice direttore di «Repubblica», concorda, ma sul quale ha aperto il fuoco di fila degli interrogativi a lui cari e una domanda fondo: possiamo fidarci dell'informazione, dei suoi strumenti, dei suoi operatori?

Nella tavola rotonda del mattino, presenti i più noti giornalisti economici di tutte le testate nazionali, le risposte sono state altrettanti interrogativi di . Una categoria, e uno spettacolo di categoria, si è interrogata, anche i concetti economici vengono «passati» al lettore, su quale sia il livello di qualificazione professionale, su quanto pesino i condizionamenti delle proprietà o suddivisione su quanto sia ampia l'area della corruzione. Ne è emersa una sofferta autocritica accompagnata dalla volontà (come è stato evidenziato in alcuni interventi) di ripensare il tipo di informazione che si produce (semplificandola per renderla accessibile e interessante anche a lettori di media cultura), anche elaborando codici di comportamento del singolo giornalista, ipotizzando una comune scelta di sottrarsi alla — talvolta definita necessitra — pressione degli uffici stampa di aziende e enti e rilanciando il produzione servizi.

Stesso tema anche per la tavola rotonda del pomeriggio, questa volta dall'angolatura di chi è oggetto della politica economico-finanziaria del paese. Il ministro Goria, Cesare Romiti, Claudia Mutta, Isidoro Albertini, Massimo Riva e Marcello Vitale hanno compiuto analisi, talvolta impietose, dell'informazione economica rilevando tra l'altro come in questi ultimi anni si sia centrata in particolare sui temi della borsa valori. «*La ricchezza un Paese — sottolineato Cesare Romiti — non si misura solo nel numero di trattate, ma dai beni prodotti. Sarebbe meglio quindi che l'informazione non privilegiasse l'economia-spettacolo*».

Anche il ministro Goria ha rilevato l'importanza di offrire ai lettori (non solo agli specialisti) una informazione strumento per capire il quotidiano. «Occorre — ha precisato — *contribuire a una partecipazione sociale più matura ai grandi e piccoli temi economici che occupano e preoccupano chi vuole effettivamente governare*».

Casal

[illegible] +1,59%

È continuata la pressione sul Mib-chiave ma il resto del listino non ha registrato un'identica domanda; l'indice è infine comunque a quota 705,72

[illegible] [illegible]

Nuova seduta della ritirata americana dai mercati internazionali: in Italia ieri ha perduto 3,65 lire rispetto alla quotazione di mercoledì.

[illegible] 692,35

La valuta tedesca continua la scalata, ieri ha messo a segno un altro record guadagnando 0,12 lire nonostante l'intervento della Banca d'Italia.

Alfa-Ford conto alla rovescia

Dopo Craxi ieri Petersen ha visto Romita, Darida e Zanone - Attesa la proposta Fiat

ROMA — Il blitz promozionale del presidente della Ford, Donald Petersen, è concluso. Per l'Alfa Romeo è il conto alla rovescia: lo stato della Fiat sta ultimando la proposta che sarà consegnata alla Finmeccanica entro la prossima settimana.

Dopo Craxi, è toccato ai ministri Romita, Darida e Zanone ascoltare separatamente l'illustrazione del piano di Detroit. Gli incontri, almeno nelle dichiarazioni ufficiali, hanno soddisfatto tutti.

Ma alcuni interrogativi sollevati ora da questo da quei ministri non avrebbero trovato risposte esaurienti fino in fondo. Sulla questione occupazione, ad esempio, Petersen non avrebbe fornito stime precise, riservandole ad ulteriori negoziati con la Finmeccanica. E su questo punto avrebbero insistito particolarmente tanto Romita quanto Zanone, ma senza avere assicurazioni definitive. Nel 1985 l'Alfa ha perduto milioni per occupato, ogni anno del Biscione uscita dalle catene di montaggio è costata alla collettività un milione e 700.000 lire.

Un'altra questione sollevata ministri è ricerca. «Non basta — ha spiegato una fonte autorevole — *affermare che la ricerca del gruppo resterà in Italia: c'è da chiarire con quanti uomini e se si tratterà esclusivamente tecnici italiani*». Petersen escluso, lo aveva lasciato intendere già dopo l'appuntamento a Palazzo Chigi, un accordo a tre Ford-Fiat-Alfa.

L'iniziativa del presidente della Ford, che l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, ha definito scherzosamente un'opera lobby, mirava evidentemente a creare un clima di consenso nel governo italiano.

A chi gli chiedeva come mai la proposta Ford avesse trovato in Italia alleato inaspettato, il pci, Petersen ha risposto sorridendo: «*Anche non so come interpretare questo fatto*». In questi giorni la posizione pci è stata molto semplificata a favore della Ford, mentre probabilmente non tutti nel partito pensano stesso modo. Dopo un articolo apparso ieri sull'Unità e che reca la firma del responsabile del settore industria Gian Franco Borghini, e dopo alcune dichiarazioni del segretario federazione Torino, Fassino, le osservazioni degli esponenti comunisti appaiono molto problematiche e articolate: insomma decisione per l'aggiudicazione dell'Alfa non dovrà essere una scelta di schieramento, ma scelta che salvaguardi da una parte l'Alfa e dall'altra l'industria automobilistica nazionale che nei prossimi si dovrà misurare con concorrenza sempre più aggueritta.

e. pa.

DIRITTI

Collde dir isefi 10; De Medici az ≈ ob 348; De Medici 12 ≈ ob 110; De Medici 14 ≈ ob 205; Fiscb sot. aa. 1500; Interbanca priv. sot. az. 1700; Interbanca sot. az. 250; Montedison sot. aa. 680; Montedison risp. N. g. az ≈ az 30; Olivetti dir. isefi 6; Olivetti dir. Tecnesi 13; Sem ord. az ≈ az 2; Sem dir. Sarie 5; Silos az ≈ ob 8.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Eced 9% 85/92 I	98 70	94 50
Eced 9% 85/92 II	96 60	96 10
Eced 7% 73/83	94 70	93 90
Eced 30/87 ind.	100 60	100 60
Eced 81/86 ind.	105 10	101 70
Eced 82/86 ind. I	100 50	100 55
Eced 82/86 ind. II	100 70	100 20
Eced 83/90 ind. III	100 85	100 80
Eced 83/90 ind. IV	100 60	100
Eced 83/93 ind. I	100 40	107 90
Eced 83/93 ind. II	102 30	107
Eced 83/93 ind. III	102 55	107 10
Eced 84/93 ind.	100 80	100
Eced 84/93 ind. II	109,80	110 50
Eced 84/93 ind. III	105,70	106
Eced 84/93 ind. IV	106 65	104 50
Eced 85/95 ind. I	101 75	101 90
Eced 85/95 ind. II	100 55	101 10
Eced 85/95 ind. III	101 30	100 70
I.R.I. Aerolia 9% 84/91 W	214	210
I.R.I. Alit. W 84/90 T.V.	135	132
I.R.I. E. Spir. W. 83/90 T.V.	112 10	114
I.R.I. Elder 82/91 T.V.	103 05	104 05
I.R.I. Elet W 84/90 T.V.	250 50	250
I.R.I. Elet W 84/91 T.V.	235 90	236
Autostrade I.R.I. 8% 85/92 I	97 50	98 90
Autostrade I.R.I. 8% 85/92	94 10	95 10
CCOP 3% 36 in	84	83 30
CCOP 8% 36 in	86 20	85 20
CCOP 7% 36 in	88 90	88 90
CCOP 9% 1975/2000	96 50	95 15
CCOP 10% 1977/2007	99 80	94
CCOP Ind. Si. 6% 69/89 IV	94 75	93 80
CCOP Ind. Si. 7% 70/90 I	90	92 50
CCOP Ansa 7% 1972/2002 I	83	83 75
CCOP Autost. 8% 83/90 I	98 10	98 60
CCOP FF.SS. 7% 71/91	94 70	94
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	93 50	95
CCOP FF.SS. 7% 73/93 II	93 60	92
CCOP F. Verde 6% 67/87 VI	98 80	98
CCOP F. Verde 8% 84/92 VII	99 30	95
CCOP F. Verde 8% 85/93 VIII	97 30	96 10
CCOP F. Verde 7% 71/91 II	94	93
Addiz. FF.SS. 8% 85/00	96	94 75
Addiz. FF.SS. 7% 70/90	90 40	93
Aut. FF.SS. 83/98 ind.	105 50	105
Aut. FF.SS. 83/98 ind. II	103 10	103 90
Aut. FF.SS. 84/93 ind.	100	100
Aut. FF.SS. 85/92 ind.	101 50	101 30
BNL 9% 85/92 XXVI	96 80	96 10
BNL 7% 70/90 XXVII	90 85	90 80
BNL 7% 72/92 XXVIII	90 35	87
BNL 14% 84/91	113	n.q.
BNL 13,50% 85/93	109	n.q.
BNL 12,25% 85/93	108	n.q.
BNL 13,5% 85/97	120 50	—
S. Paolo c.t.9%	100	95
S. Paolo c.t.9% comm.	96 60	96
S. Paolo c.t.8%	96	95 70
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXVII	100 50	102
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXVIII	103 75	104 50
S. Paolo o.f.T.V. 82/87 XIV	107 75	103
S. Paolo o.f.T.V. 83/88 LVI	99 90	107 50
S. Paolo o.p. 8% ex 6%	94	94 60
S. Paolo o.p. 8%	95 50	96 10
S. Paolo o.p. 7%	90	92 35
S. Paolo o.p. 9%	95	94 50
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	104 20	104 50
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXIII	100	102
S. Paolo Ast. Imm. 14% 83/93	120	124

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Titoli	Milano	Torino
Bulloni 12% 81/95	134	—
EFIM 85/94 Meta 10,75%	143	n.q.
EFIM 81 85/90 10,50%	153	n.q.
EFIM 83/90 Saipem 10,50%	130	n.q.
Erdania 85/90 10,75%	134 50	133
Euromobiliare 84/89 12%	120	n.q.
Generali 12% 81/95	1233	1230
Imi - LIVECEM 14% 84/90	134	132
Ing-B Roma 13% 81/97	130	140
Ing-CONIT 12% 81/97	171	166
Ing-CREDIT 12% 81/97	196 25	197
Italgas 10% 83/93	276	276
Mib CIR 85/91 T.V.	370 50	376
M. Meroni 81/91 12,5%	900	893
Mediobanca 14% 82/92	2990	2995
Med. Subalpi 9% 85/95	235	—
Med. Subalpi 10% 85/95	190	—
Med. Rotoimballi 7% 85/95	152 70	—
Med. S. Remo 7% 73/88	360	340
Med. Sebro 14% 83/92	147	145
Montedison 14% 84/91	367 50	—
Montedison 13% 84/91	354	—
Pirelli S.p.A. 12% 81/91	—	343
Pirelli S.p.A. 8,75% 85/95	—	235
Saras 85/90 12%	340	334
Selm EFIM 12% 83/93	310	307
S. Paolo Ast. Imm. 14% 83/93	230	224

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/86	100 20	100 30
C.C.T. 1/1/87	100 30	100 20
C.C.T. 1/3/87	100 60	100 75
C.C.T. 1/3/87	[illegible]	100 60
C.C.T. 1/4/87	100 35	100 65
C.C.T. 1/5/87	100 90	101 10
C.C.T. 1/6/87	101	101 20
C.C.T. 1/12/87	101 85	101 50
C.C.T. 1/7/88	101 85	101 90
C.C.T. 1/5/88	101 45	101 30
C.C.T. 1/10/88	101 70	101 75
C.C.T. 1/12/88	102 90	103
C.C.T. 1/1/91	102	102 10
C.C.T. 1/2/91	101 80	101 80
C.C.T. 1/8/91	101 85	101 40
C.C.T. 1/7/91	100 80	100 80
C.C.T. 1/9/91	100 70	100 50
C.C.T. 1/11/91	100 90	100 75
C.C.T. 1/1/92	100	100 15
C.C.T. 1/2/92	99 80	99 50
C.C.T. 1/3/95	100 20	100 20
C.C.T. 1/3/95	99 15	99 20
C.C.T. 1/4/95	98 30	98
C.C.T. 1/5/95	98 60	98
C.T.Ecu 14% 93/2/98	111 20	113 40
C.T.Ecu 13% 87/11/89	111 60	112
C.T.Ecu 11,5% 25/10/90	111 50	110 50
C.T.Ecu 11,25% 10/7/91	111	111 50
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	110 50	111
C.T.Ecu 9,90% 22/2/93	106 90	107 50
C.T.R. 2,50%	85 55	84 50
B.T.P. 12,50% 1/11/87	100 15	100
B.T.P. 12% 1/10/87	100	100
B.T.P. 12,25% 1/5/88	100 20	100
B.T.P. 12,5% 1/7/88	104 20	104 20
B.T.P. 12,5% 1/10/88	104 10	104 20

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO

Quantità trattate ieri dal Comitato Borsa Milano

Azioni	Listino	Diff. Lire	Compensi mese prec.	1986 max.*	1986 min.*	Quantità (migliaia)
A Abetla	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24000	170100	[illegible]
Acq. Cle Ferrari ord.	2130	-130	2000	1940	2430	10000
Acq. Cle Ferrari r.	1710	-60	1790	1700	2540	6800
Acqua Marcia	3230*	+21	2000	2501	3900	[illegible]
Acqua Marcia risp.	1700	[illegible]	n.r.	1090	1530	47200
Acotes	12100	—	13450	8300	14780	[illegible]
Acetalla	6400	+25	4250	[illegible]	6420	[illegible]
Agr. Finanz.	3730*	+110	3800	3460	6700	220000
Alitalia ord. A	1494	+25	1510	1030	1990	[illegible]
Alitalia priv.	972	+20	1010	910	1300	480000
Alivar	11000	—	10200	8430	15000	2000
Alleanza Ass.	12200	+170	21000	46300	62700	17300
Ansaldo	4400	+90	n.r.	4215	4530	64300
Alliz. Immobiliari	4200	—	7400	5430	6200	3000
Aturia ord.	3790	+40	3150	2700	[illegible]	1000
Aturia risp.	3160	-240	2700	2420	[illegible]	[illegible]
Ausiliare	7500	+2	8000	6400	11000	2500
Autostrade To-MI	9420	+50	8300	8710	10000	[illegible]
B Bastogi bns	703	+10	600	451	[illegible]	4113000
Banca Cat. Veneto	6300	[illegible]	6750	5550	9500	8000
Banca Comm. Ital.	30400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	33100	[illegible]
Bastogi	15000	+30	17100	15200	18700	[illegible]
Bca priv.	3040	[illegible]	3360	3041	4000	[illegible]
Bca ord.	5700	[illegible]	5200	4810	[illegible]	[illegible]
Bca risp.	3720	-50	3900	[illegible]	3230	62500
Banca Mercantile	11500	—	12300	11700	20600	3000
Banca Toscana	10530	+50	10250	9300	13700	[illegible]
Banca di Chiavari	3000	+30	3000	3410	6750	13300
Banco di Roma	17200	+340	17000	14000	24000	24000
Banco Lariano	4300	+50	4230	3910	[illegible]	21000
Bnl risp.	31700	+200	25700	32700	[illegible]	15000
Banco Sardegna	9900	+100	9800	8200	[illegible]	[illegible]
Bastogi bns Perugia	31700	+110	25000	28200	44950	[illegible]
Bastogi Sicilia ord.	37400	+300	40000	34100	50000	2000
Bastogi Sicilia risp.	19370	+270	21000	16400	31700	800
Brioschi	1250	+45	1290	1060	1870	—
Buitoni ord.	9000	+150	6350	3500	14100	10000
Buitoni risp.	4300	-30	4400	3100	7000	10000
Bulloni risp. 1/7/86	2000	+10	4000	2700	6000	22000
Buton	3100	+100	3400	2710	6000	2000
C Cattaneo ord.	1220	+30	1200	1100	2000	30000
Cattaneo risp.	1200	+10	1200	1120	2100	5000
Calcestruzzi	7650	+70	7700	7010	8100	[illegible]
Cantini	3600	+30	3400	3100	3800	[illegible]
Cmi	5000	+10	5700	4000	7600	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+110	12300	6850	13500	[illegible]
[illegible]	10000	+90	11000	9450	12300	1000
Cart. Binda-Miglioli	4845	+105	3300	3700	5250	124000
Cart. Burgo ord.	14335	+200	11300	8220	15000	662500
Cart. Burgo priv.	[illegible]	[illegible]	9500	[illegible]	12350	[illegible]
Cart. Burgo risp.	[illegible]	+200	11100	7900	13400	[illegible]
Cementir	3567	+22	3300	2355	4131	83000
[illegible]	4151	+54	4500	4002	[illegible]	33000
Cir risp. ost	4000*	-10	6000	3810	7813	[illegible]
Cir risp.	[illegible]*	-30	13700	[illegible]	15000	[illegible]
Cir ord.	7940*	+30	14000	6145	11300	90000
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	1300	31500
Cogefar	7000	+530	6400	5740	[illegible]	430000
[illegible]	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comau earned	[illegible]	+10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cond. Acq. Torino	5300	—	5100	3400	6000	[illegible]
Cr. Valtellinese ord.	2295	+25	3000	2210	3700	8000
Cr. Valtellinese risp.	2400	-100	[illegible]	[illegible]	3400	6500
Credito Italiano	2370	+30	2350	2110	4400	120000
Credito Ital. risp.	2400	+40	2340	2050	3220	86000
Cr. Commerciale	6300	-100	[illegible]	2800	10700	51000

Azioni	Listino	Diff. Lire	Compensi mese prec.	1986 max.*	1986 min.*	Quantità (migliaia)
Credito Fondiario	[illegible]	+75	[illegible]	4450	[illegible]	27000
Credito Comm.	2030	-110	2251	1800	2250	3000
D Dalmine	640	+15	600	360	820	640000
Danieli & C.	8001*	+51	8250	5900	11700	12500
Del Favero	4000	+80	3951	4000	5700	8000
E Ed. Fabbri priv.	2150	+150	n.r.	2000	3210	147000
Editoriale Meta	2700*	+210	2000	2400	3500	6400
Elet.mo	2270	+40	2400	1350	2700	13000
Erbamil	4520	+30	4070	4700	6400	29000
Eurogest	2000	+100	2070	1710	3300	6000
Eurogest risp. ad	1600	+140	1040	1300	2300	11000
Eurogest risp.	2700	-30	2000	1800	3100	3000
Euromobiliare	12000	+-	11000	9015	13000	7000
Euromobiliare risp.	1900	+10	3420	2000	7000	12500
F Fiat	3230	+30	3030	2200	6700	13000
Fidma	3000	+45	2300	3000	3053	7000
Fidis	8450	+950	11140	6450	15200	37000
Fidis risp. 1/11/86	8650	-1510	11000	7000	14000	—
Fidis risp.	7000	-2000	10850	7300	12000	1000
Agricoltura Ente	12100	+330	13400	11350	46500	164000
Famiglia Ente I.	8340	-15	7300	6340	8440	—
Fiar	17300	+340	20100	12000	21810	—
Fiat ord.	18300	+300	15000	5430	16800	2501000
Fiat ord. awarrant	14000	+300	13000	5010	16310	43000
Fiat priv.	9865	+330	8450	4450	12230	1107000
Fiat priv. awarrant	7000	+200	6700	3160	10300	33000
Fiat risp.	8300	+300	8100	6035	9600	217000
Fidenza Vetraria	9567	+1	10000	7300	12100	11000
Fidis	20000	+300	21700	10000	22300	41000
Finarte	2300*	+100	7050	2100	7997	41000
Fincasa	2000	—	2101	1865	3620	147300
Finrex	1350	+10	1377	1170	1800	6000
Finrex risp.	800	+1	870	700	940	12000
Fins ord.	n.neg.	—	—	2010	11850	—
Fins risp.	n.neg.	—	—	1800	6000	—
Fiore ord.	13000	—	[illegible]	5700	14650	2000
Fiore risp.	12500	—	13050	5400	14500	1000
Fisconsul risp.	3850	—	3000	3000	8200	3000
Fisconsul ord.	7000	—	5800	5000	11450	3000
Fochi Filippo	2770	-1210	4850	2770	4700	5000
Franco Tosi	26150	+800	25200	21100	32400	1100
[illegible]	[illegible]	+70	2870	1730	3650	145000
Gemina risp.	3091	+205	2661	1830	3535	80000
[illegible]	133000*	-150	163415	12000	177000	240000
Gilardini ord.	20000	+1100	[illegible]	10105	[illegible]	5500
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	13[illegible]	[illegible]70	1500
Gim ord.	8720	+40	6400	6015	11070	2000
Gim risp.	6100	+71	4000	3500	5750	7000
I Ifi priv.	30700	[illegible]	21000	14250	36200	357000
Ifil ord. fast.	6000	+10	7250	6221	10750	142000
Ifil risp. fras.	3200	+20	3700	3250	5501	227500
Gas-Vicki	1871	+21	2010	1710	2020	8000
Industrie Zucch.	2000	+90	3140	3670	4075	9000
Ing. Olivetti ord.	11000	+200	12300	10015	13700	6750
Ing. Olivetti priv.	22000	+1000	21300	17000	182500	97500
Interbanca priv.	24000	-4200	33000	24000	34500	4000
Inv. Imm. It. ord.	3751*	+61	4250	3770	6100	3000
Inv. Imm. It. risp.	3470*	-10	4330	2610	5310	8000
Italcable ord.	25000	—	23000	17000	25000	10000
Italcable risp.	23700	+300	24700	17000	34100	1000
Italcementi ord.	77500	-3000	70000	62300	81000	9500
Italcementi risp.	47750	+250	46000	33500	47500	3052
Italgas	3749*	+50	3150	2710	3800	71000
Italia Ass. 1905	24000	+1450	23500	7750	30000	40000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
J Jolly Hotels ord.	10020	+20	11000	8405	12200	2500
Jolly Hotels risp.	10720	+10	11230	8400	12000	1000
K Kernel Italiana	[illegible]	+11	1160	[illegible]	[illegible]	42000
L L'Espresso Spa	30000	+80	34000	13000	34400	1000
La Fondiaria Spa	81000	+2000	81000	53000	143000	77000
La Previdente	41500	+1100	43400	37100	112000	18000
Latina Ass. ord.	15520	+270	15000	3950	20500	20000
Lloltalia ord.	2150	+35	2144	1850	2158	33000
Lloltalia risp.	1600	+30	1950	1720	2530	10000
Lloyd Adriatico	31200	+1000	31500	19750	36500	64000
M Magneti M. risp.	5721	-104	4670	2670	6150	15000
Magneti M. ord.	4000	+99	4050	2600	5500	11000
Magona	3630	-50	3300	2300	11320	500
Manif. Ceramiche	17950	-220	18150	12000	24000	—
Manuli Cavi	3005	-15	3700	3420	4451	10000
Marzotto	5030	+10	5350	4140	7100	15000
Marzotto risp.	4170	-30	5500	[illegible]	8641	20000
Mediobanca	30000	+1450	28500	17300	31000	34000
Milano ass. ord.	30200	+1150	30000	[illegible]	44300	10000
Milano ass. priv.	19400	+400	19000	[illegible]	32100	3000
Mira Lanza	27300	+700	26200	16100	42000	1000
Mittel	3440	+40	3400	2150	3560	24000
Montedison	1935	-430	10000	[illegible]	20200	20000
Montedison priv.	11300	-170	10000	[illegible]	11370	77500
Montefibre	2070	-115	2225	[illegible]	4545	5012000
Montefibre risp.	1300	—	1504	1300	1340	—
Moncenisio	2020	+111	2000	[illegible]	6420	153000
Montefibre risp.	1775	-20	1940	1775	3040	170000
N Necchi	4420	+100	5000	4050	5300	10000
Necchi risp.	4050	+3	4000	4010	5300	7000
N.B. Ambrosiano risp.	2250	+100	2300	2150	3520	30000
N.B. Ambrosiano ord.	3005	+45	3050	3000	4400	50000
O Olcese	5100*	+100	ex.	275	5300	44000
Olivetti ord.	10000	+70	17201	6400	20000	2015000
Olivetti priv.	9000	-30	9050	5400	13500	10500
Olivetti ord. ex	5750	+4	9823	5250	11100	84500
Olivetti risp.	11650	+420	17274	5300	19000	13000
P Pacchetti	370*	+10	370	197	451	21100000
Part. Fin.	[illegible]	+1	2100	2000	2710	37000
Part. Fin. r. ex ns.	3740	+40	3600	3300	5010	6000
Perlier	3400*	-45	30000	2400	35110	30000
Perugina ord.	5700	+50	5000	3450	6200	3000
Perugina risp.	2300	—	3420	3050	3600	67000
Pierrel ord.	2150	+50	3400	2700	5200	10000
Pierrel risp.	1600	+115	3050	1770	4000	6000
Pininfarina	19000	+80	18000	17000	23000	20000
Pininfarina risp.	18200	+100	18700	16000	19400	6700
Pirelli & C. ord.	7450	+300	7500	6830	9875	21000
Pirelli & C. risp.	4230	-10	4250	4100	6000	20000
Pirelli SpA	5201	+154	5210	3225	6700	1740000
Pirelli SpA risp. ex	3000	+10	3110	2763	5000	164000
Pirelli SpA risp.	5130	+140	5100	3217	5600	6000
Pozzi-G. 1/11/84	n.r.	—	n.r.	—	—	—
Pozzi-Ginori ord.	450	+10	500	500	800	50000
Pozzi-Ginori risp.	360	—	370	304	530	25000
R Ras ins.	64000	+900	58400	45000	71800	235000
Recordati ord.	13000	+400	10000	10000	15200	11000
Recordati risp. ex	8710	+30	6000	5800	7225	3000
Reina ord.	25000	—	21000	12200	34000	100
Reina risp.	23000	+300	26500	12000	37500	100
Rinascente ord.	1051*	+37	1100	920	1400	540000
Rinascente priv.	535*	+4	640	570	670	240000
Rinascente risp.	670*	+27	700	567	900	130000
Riunione Adriatica	14001	-640	15300	7000	15000	1000
Riunione Adriatica ord.	15000	—	20000	10010	21100	5500
Riva Finanziaria	10000	—	10000	6571	13000	2000
Rol	2000	-60	2000	2430	6500	84000
Rol risp.	1535	-10	1700	1000	1801	20000
S Saffa r. ex	4401	+14	1300	1332	2230	230000
Saffa ord.	2750	+70	2600	1000	4500	150000
Sasa	2000	+101	2010	2100	4250	60000
Sasa risp.	1662	+31	n.r.	1001	1770	34000
Sasib ord.	9200	-135	10000	7500	11110	10500
Sasib risp. pref.	5250	-50	10100	7500	10900	2000
Sai ord.	52010	+010	30500	24000	60000	250100
Saipem	4000	—	5770	3600	7250	53000
Salpem risp.	4300	-101	4500	4140	6400	60500
Salumi warrant	1000	—	n.r.	1000	1530	90000
Sandi ord.	7000*	-30	12500	7000	16850	11000
Sasib priv.	7530*	+220	10700	7000	10700	1000
Sasib r. ex 1/7/86	5750*	+10	9100	3700	9700	7600
Schiapparelli	1220	+4	1005	870	1330	10000
Selm ord.	3415	[illegible]	3500	3200	5100	64000
Selm risp.	3400	-60	3700	3400	5300	7000
Sem Finanz. ord.	1530*	-101	1900	1020	3700	50000
Sem Finanz. risp.	n.r.	—	1830	1700	3010	—
Serfi	5100	+250	6005	3507	7200	20000
Sifa	8751	+101	8525	3700	8000	40000
Sifa risp.	5151	+61	5500	4000	7240	54000
Sifar Centrale	2150	+30	2310	1945	4200	24000
Sifag 1/7/86	n.r.	—	n.r.	—	—	—
Sisal risp.	3100	-50	n.r.	1100	1250	210000
Sme	10250	+50	11400	6300	12700	11500
Snaidero ord.	30700	+170	31000	22300	33000	800
Snaidero risp.	30000	—	21700	16300	22100	300
Sip ord.	3754	+53	3500	3500	4270	150000
Sip ord. warrant	3040	+33	3000	3000	5400	32000
Sip risp.	3000	+50	3221	3025	4400	230000
Sirti	10010	+50	10500	6700	14400	58000
Sme	2157	+12	2301	1701	3000	425000
Snai risp.	2700	+100	2700	2510	3600	1000
Sng ord.	3100	+75	3220	3105	5000	160000
Snia Bpd ord.	5305	+270	5320	4005	7700	1734000
Snia Bpd risp.	5300	+275	5200	4705	7250	66000
Saipem ord.	3700	+40	2900	2370	3650	70000
Saipem risp.	1819	+30	1540	1400	2250	27000
Sondel	1250	+90	1230	1100	3003	57000
Sorin Biomedica	13000*	-100	10170	12000	22000	2300
Stanic ord.	14020	+200	12200	10000	23000	34000
Stanic risp.	7005	+05	5200	7500	17000	1100
Star ord.	5220	+120	4000	3500	7020	570000
Star ord. warrant	3000	—	3050	2730	4340	24000
Star risp.	4070	+70	4050	3640	6070	110000
Star warrant 9%	2230	—	n.r.	2100	3040	8000
T Tecnomasio	1530	+30	1500	1471	2300	8000
Tekmecomp	3800*	+40	3040	2050	4070	67000
Terme Acqui	4000	-70	4400	3040	6310	3000
Tess ass. ord.	34000	+1100	35100	22500	50000	34100
Tess ass. priv.	31200	+700	31000	17000	51500	43000
Triplomy	3720	+270	3440	2000	4020	3000
Tripcovich	3050	+300	2300	2400	10200	16000
U Uca	1910	+10	2000	1900	3100	4000
Unicem	23050	-50	22000	20000	34000	3100
Unicem risp.	12200	-40	13400	12250	19400	3100
Unipol	24100	+100	24000	18005	28310	57000
V Viaggi ppo	26400	+1000	25005	23000	29750	30000
Valeo	7000	-10	7

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SEGRETARIA/E di studio ragioneria esperta inglese/tedesco con esperienza preferibile società cerca: inviare curriculum particolareggiato e referenze a «Pubblompass 6418 — 10100 Torino».

SIGNORA 40-45 anni anche part-time per commercio - reception - segreteria, gruppo auto professionale zona Stadio, cerca. Scrivere Consulta via G. Casalis 34 - 10142 Torino. Riferimento 1752.

SOCIETA' cerca impiegata/o e magazziniere pratiche fiscali uffici. Telefonare 836.688.

SOCIETA' di leasing finanziaria cerca intermediari autonomi referenziati introduzione settori auto assicurativo finanziario disposti collaborare per Piemonte e regioni limitrofe. Scrivere «Pubblompass 6345 — 10100 Torino».

SOCIETA' di servizi immobiliari cerca persone ambo i sessi, dinamiche con adeguate conoscenze, anche pensionati, cui affidare incarichi di intermediazione e vendita su cambiari. Tel. 848.154.

SOCIETA' immobiliare cerca venditori acquisitori/trici per attività Torino e provincia. Età 25/35 preferibile a precedenti. Offerta ottimo trattamento economico e carriera. Tel. 052.3078 ore pasti.

SOCIETA' leader nella commercializzazione cerca dinamici diplomati laureati per sviluppo area Tel. 533.535.

SOCIETA' ricerca operatrice/tore di sistema su libri 34 Borsa di lavoro Caminata Scrivere «Pubblompass 5444 — 10100 Torino».

STUDIO architettura centro ristrutturazioni e lavorando per collaborazione commerciale Telefonare 715.600.

[redacted] cerca ragioniere part-time (mezzogiorno) esperto paghe stipendi. Scrivere Pubblompass 8334 - 10100 Torino

40 MILIONI

annui di guadagno (4 ore di lavoro settimanali). Ente Pubblico seleziona anche paesi disponibilità vendere cultura medie superiori per ulteriore quadri attività commerciale. Inviare curriculum a Pubblompass 18 - 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA costruzione macchine speciali zona Chivasso cerca: disegnatore V anno addestratore con esperienza. Scrivere «Pubblompass 8312 — 10100 Torino».

CERCASI provetto tecnico progettista condizionamento riscaldamento. Scrivere «Pubblompass 8308 - 10100 Torino».

IMPORTANTE società ricerca disegnatori particolare con almeno 2 anni esperienza e progettisti esperti di macchine adeguati per lavorazione meccanica e montaggio. Scrivere Pubblompass 8344 - 10100 Torino.

PRIMARIA concessionaria cerca elettricisti esperti tecnici registrati con almeno 2-3 anni di esperienza, età non superiore 28 anni. Tel. 011 424.1322 ufficio.

PROGETTISTI impianti elettrici B.T. e web, esperti in programmazione PLC, assume azienda situata in Valle Susa. Scrivere. «Pubblompass 5429 — 10100 Torino».

SOFTWARE ritenta ricerca analisti-programmatori con esperienza Cobol-Fortran Tel 833.789 preferibile

STRUMENTISTA con esperienza di centrali termo-elettriche frigorifera e condizionamento su strumentazione pneumatica ed elettronica cercasi. Tel. ore ufficio 647.1216.

Rappresentanti

A. tempo libero cercasi [redacted] vendita accessori abbigliamento. 030/812.0952 - 912.1647 - 912.0705.

Affermata azienda prodotti per saldatura
RICERCA
rappresentanti plurimandatari
Inviare curriculum vitae:
Bologna 2, via Parigi 17 - 10129 Torino

AFFERMATA azienda cerca rappresentanti anche prima esperienza ufficio gradito. Tel. 0173.791.494.

AFFERMATA società cerca agenti per zona Piemonte. Richiedesi esperienza di vendita, auto propria, requisiti di legge. Offresi portafoglio clienti, trattamento provvigionale, concreto lavoro, elevate provvigioni, incentivi, specialità. Scrivere con esperienze a Pubblicompass 18 - 16121 Genova.

AFFITTO ufficio arredato centrale con parcheggio privato subito eventuale collaborazione commerciale. Tel. 460.215.

AGENZIA pubblicitaria cerca agenti, età 22-25 anni, anche part-time. Telefonare 210.0074

AUMENTATE le vostre entrate senza lasciare il vostro ufficio! Offriamo provvigioni altissime a procuratori e corrispondenti esteri. Tel. 07 204 0258 - 204.1488 int. 15.

Azienda in forte espansione leader
articoli dentali
cerca
abili venditori/trici per zone libere PIEMONTE.
Offre: guadagno elevato (circa L. 3 milioni 500 mila/mese), assistenza commerciale in zona, professionalità, preferibile clientela odontotecnici. Richiede: auto propria, disponibilità immediata, età massima 35 anni. Per appuntamento si invia lettera 0461 433.990 signora Costa

AZIENDA leader in settore nel campo automobilistico cerca venditori intraprendenti e richiede elevata predisposizione rapporto umano. Si invia curriculum vitae con recapito telefonico nel passato luogo di lavoro Torino e provincia. Scrivere Pubblompass 5430 - 10100 Torino

AZIENDA leader nel settore attività regionale e promozionale cerca rappresentanti ed agenti propri prodotti edilizi per Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Offresi: alta provvigione, inquadramento Enasarco ecc. Telefonare 011 557 8926

AZIENDA produttrice e distributrice di software ricerca agenti per Torino e provincia. Telefonare 011 3291 297

AZIENDA settore 3 rappresentanti mandato Torino vendita esclusiva richiedesi: disponibilità tempo pieno offresi portafoglio clienti ottimo stipendio. Tel. 260 647

AZIENDA vivaista cerca rappresentanti introduttori del settore per Torino e provincia. Tel 0172 47 317

CERCASI rappresentanti introduttori vendita per settore abbigliamento per bambini anche prima esperienza. Tel. 011/57.11.11.

CERCASI agente di commercio introdotto nel settore abbigliamento per la zona: Torino e provincia - Ivrea - Valle di Aosta - Vercelli - Alessandria. Scrivere a Casella Postale n° 226 - 22100 Como oppure telefonare ore ufficio al n° 031 524.781

CERCASI rappresentante in abbigliamento per vendita diretta per quanto in zona Piemonte. Buon portafoglio clienti. Indirizzare: Idea Sport via Cremeria 70 - 35010 Cadoneghe di Cadè (PD), telefono 049 8781143

Affermata azienda prodotti per saldatura
RICERCA
rappresentanti plurimandatari
Inviare curriculum vitae:
Bologna 2, via Parigi 17 - 10129 Torino

AFFERMATA azienda cerca rappresentanti anche prima esperienza ufficio gradito. Tel. 0173.791.494.

AFFERMATA società cerca agenti per zona Piemonte. Richiedesi esperienza di vendita, auto propria, requisiti di legge. Offresi portafoglio clienti, trattamento provvigionale, concreto lavoro, elevate provvigioni, incentivi, specialità. Scrivere con esperienze a Pubblicompass 18 - 16121 Genova.

AFFITTO ufficio arredato centrale con parcheggio privato subito eventuale collaborazione commerciale. Tel. 460.215.

AGENZIA pubblicitaria cerca agenti, età 22-25 anni, anche part-time. Telefonare 210.0074

AUMENTATE le vostre entrate senza lasciare il vostro ufficio! Offriamo provvigioni altissime a procuratori e corrispondenti esteri. Tel. 07 204 0258 - 204.1488 int. 15.

AZIENDA leader in settore nel campo automobilistico cerca venditori intraprendenti e richiede elevata predisposizione rapporto umano. Si invia curriculum vitae con recapito telefonico nel passato luogo di lavoro Torino e provincia. Scrivere Pubblompass 5430 - 10100 Torino

AZIENDA leader nel settore attività regionale e promozionale cerca rappresentanti ed agenti propri prodotti edilizi per Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Offresi: alta provvigione, inquadramento Enasarco ecc. Telefonare 011 557 8926

AZIENDA produttrice e distributrice di software ricerca agenti per Torino e provincia. Telefonare 011 3291 297

AZIENDA settore 3 rappresentanti mandato Torino vendita esclusiva richiedesi: disponibilità tempo pieno offresi portafoglio clienti ottimo stipendio. Tel. 260 647

AZIENDA vivaista cerca rappresentanti introduttori del settore per Torino e provincia. Tel 0172 47 317

CERCASI rappresentanti introduttori vendita per settore abbigliamento per bambini anche prima esperienza. Tel. 011/57.11.11.

CERCASI agente di commercio introdotto nel settore abbigliamento per la zona: Torino e provincia - Ivrea - Valle di Aosta - Vercelli - Alessandria. Scrivere a Casella Postale n° 226 - 22100 Como oppure telefonare ore ufficio al n° 031 524.781

CERCASI rappresentante in abbigliamento per vendita diretta per quanto in zona Piemonte. Buon portafoglio clienti. Indirizzare: Idea Sport via Cremeria 70 - 35010 Cadoneghe di Cadè (PD), telefono 049 8781143

CERCASI tecnico commerciale per la vendita di pellicole e vernici di vetrazione trasparente industriali e articoli tecnici di scrivere nazionali leaders in Europa. Tel 011 220 0382 - 220 1179

CLIPMART fornitura per ufficio, per suo completamento quadro vendita a Torino e cintura selezione agenti ambosessi, max serietà, massima serietà, automunito. Offresi: base mensile più alte provvigioni, inquadramento di legge. Per appuntamento telefonare ufficio ai n° 011 534.781

CERCASI rappresentante in abbigliamento per vendita diretta per quanto in zona Piemonte. Buon portafoglio clienti. Indirizzare: Idea Sport via Cremeria 70 - 35010 Cadoneghe di Cadè (PD), telefono 049 8781143

CONCESSIONARIA auto marca nazionale intorno cerchiamo Emiliano preferibile di vendita con esperienza specifica del settore unica condizione adeguata ad esperienza. Tel 470 2453 ore ufficio

CONSOLIDATA azienda commerciale in dinamica espansione distribuzione su territorio nazionale di utensili vendita diretta cerca consulenti richiesti dal Ass. Alessandria, Vercelli e provincia rappresentanza mobilio presso industrie meccaniche. Si richiedono residenza in zona dinamismo, capacità volontà di crearsi posizione personale. Si offre alle prescritti. Iniziare subito con un progetto di lavoro serio e stimolante. Titolo professionale provvisorio dal proprio domicilio. Gli interessati possono scrivere inviando curriculum a «Pubblicompass Cassetta 7063 - Bologna».

DITTA operante cerca agenti (in lentata vendita) per Torino e provincia possibilmente con esperienza nel settore. Tel 738 0051-2-3 per appuntamento

FORNITURE per ufficio cerca rappresentanza per Torino e prima cintura. Tel per appuntamento 769 956 - 765.296

GIOVANE dapposer maggiore Piemonte esperto utensileria articoli tecnici, auto propria, veramente Enasarco cercasi Telefonare 600-5251

IMPORTANTE società europea ricerca collaborazione affermata e consolidata da anni sede sinistra Imperiese operante nel settore informatico ricerca nella provincia di Torino - Cuneo - Asiste - Vercelli e Novara n° 5 giovani diplomati o candidati laureati che deve possedere le seguenti caratteristiche età 24-30 anni, anche prima. Offresi: rimborso spese mensile di L. 800 mila più provvigioni per un totale di L. 1 milione 800 mila - L. 2 milioni 300 mila dimostrabili dal primo mese di attività. Per appuntamento telefonare venerdì 17 ore 011 819.3748 dalle ore 14 alle 18.

ITALIA

istituto Nazionale Assicurazioni per il collocamento dei propri integrati periodici e opere Alessandria - Novara Telefonare 0321 624 688 ore

PRIMARIA industria ottica lavorazioni Vanneri cerca giovane agente commercio esclusivamente preferibilmente gradito industriale disposto viaggiare Piemonte. Auto propria. Fisso, provvigioni, Enasarco, rimborso spese Tel ore 02 810 2381.

PRIMARIA trading settore siderurgico e materiali da costruzione cerca intraprendenti e agenti con ottima esperienza nella loro provincia Media Grande Egitto e Africa Occidentale. Provata serietà professionale max. Scrivere Pubblicompass 8351 - 10100 Torino

SELEZIONIAMO per aziende operanti settori servizi, elettronica, distribuzione, agenti per Piemonte. Previo colloquio informativo i candidati interessati possono contattare un Consulente di operativa. Piccole non contattare se impegnati solo ad inizio occasionale. Telefonare per appuntamento, ore ufficio, 040 720 405 - 720 777

SOCIETA' commerciale seleziona ambosessi per promozione prodotti per bambini per Torino e provincia. Tel 865.116 - 865.314 per appuntamento

SOCIETA' presenta catalogo 5° cerca agenti zona Alpi. Telefonare ore 9-11

ORGANIZZAZIONE vendita abbonamenti prodotti pulizia casa cerca venditori interessati Alessandria - Novara Telefonare 0321 624 688 ore

PRIMARIA industria ottica lavorazioni Vanneri cerca giovane agente commercio esclusivamente preferibilmente gradito industriale disposto viaggiare Piemonte. Auto propria. Fisso, provvigioni, Enasarco, rimborso spese Tel ore 02 810 2381.

PRIMARIA trading settore siderurgico e materiali da costruzione cerca intraprendenti e agenti con ottima esperienza nella loro provincia Media Grande Egitto e Africa Occidentale. Provata serietà professionale max. Scrivere Pubblicompass 8351 - 10100 Torino

SELEZIONIAMO per aziende operanti settori servizi, elettronica, distribuzione, agenti per Piemonte. Previo colloquio informativo i candidati interessati possono contattare un Consulente di operativa. Piccole non contattare se impegnati solo ad inizio occasionale. Telefonare per appuntamento, ore ufficio, 040 720 405 - 720 777

SOCIETA' commerciale seleziona ambosessi per promozione prodotti per bambini per Torino e provincia. Tel 865.116 - 865.314 per appuntamento

SOCIETA' presenta catalogo 5° cerca agenti zona Alpi. Telefonare ore 9-11

11 Baby sitter

domande

STUDENTESSA offresi referenze esperta anche neonati offresi come baby-sitter part-time o tempo pieno. Tel. 443.740

9 Lavori a ore

domande

COLLABORATRICE referenze offresi automuniti viaggi e disponibilità durante notte per assistenza a persone anziane autosufficienti. Tel 840 6330 ore pasti e serali

10 Prestazioni consulenze

ANTIQUARIO cercasi per valutare e liquidare patrimoni anche comprensivi di locali e pertinenze in stabili e condominio. Tel 865.330 dalle 9 alle 13 e dopo le 19

COMMERCIALE esperto, inserisce immediatamente aziende vendita (vendesi o cedesi) anche piccole commerciali e ben impostate, anche concorrenti e ben impostate per ristrutturazione vendite, apertura nuovi canali, piazzamenti, finanziamento nuove opportunità mercato. Tel. [redacted] dalle 9-11

AUDI 100 CD '83 bianca condizionata perfetta km zerissimi vendesi o permuta con Range Rover. Tel 601 0756 ore ufficio

AUTOTORINO acquista vetture di ogni tipo medie cilindrate massima valutazione pagamento contanti Torino 9 Tel. 071 643

BMW 325 i 4p. settembre '86 full optional come nuova garanzia Bmw vendesi permuta rateizzo Fiorasio, corso Turati 12/D

CHIANE a partire 82 privato vende Ford Escort, corso Palestro 4, tel. 510 402

FIAT Uno 45, 45 S, [redacted] 55 S, 70 GTL, Croma 2 litri, Gol GL, Giulia 1300 ie, videonastri, Fiat 131 station wagon Auto Center, corso Palestro 4, tel. 510 402

HONDA 1600 2000 le anno '81 - 82 - 84 vi perfette condizioni supercessionaria Lancia, corso Regina 210, tel. 751.656

INCAR ACQUISTA
autovetture di ogni marca e tipo a... Prontissimi, corso Giulio Cesare 229 - Torino, tel. 267.063 - 267.067.

INCAR ACQUISTA
Lingotti - gioielli di ogni marca pagati di più... Prontissimi, corso Giulio Cesare 229 - Torino, telefoni 267.063 - 267.067.

JAGUAR 5.3 HE '84 full optional pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo. Fornito corso Turati 13/D

LANCIA Prisma 1.5 i.e. nera grigia scuro metallizzato accessoriatissima vendo permuta Auto B&B, corso Giulio Cesare 7, telefono 521 3470

MERCEDES Volkswagen Volvo compra Invernizzi Telefonare 771 4014 ore ufficio.

MERCEDES 230E 1984 km 37.000 accessoriata condizionatore aria cristallo vendo o permuta Telefonare 011 715.960

PORSCHE 911 SC anno '82 colore nero metallizzato vendesi Tel. 0185 53.008 ore 20-21

PORSCHE 924 coupé 1984 bianco L. 21 milioni. Autofarsalia, corso Belgio 178 Tel. 011 635 548 - 888 350

PORSCHE 924 turbo '80 marrone come nuova accessoriatissima privato vende a permuta L. 15 600 000 Tel 011 814.730

PRIVATO vende CX25 Turbo diesel anno 85 grigio azzurro metallizzato, gran condizionata, L. 14.500 000 Telefonare 965 3253 ore pasti.

SAAB 1600 e p. '83 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorasio corso Turati 13/D

SENZA compari vendesi 126, Panda A112 Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta Brav, Corso Rebaudengo 3 tel. 648 001

VENDESI Campagnola Hard-Top furgo, diesel, doppio tetto, 8 posti, uso pochissimo [redacted] 1983. Ex aziendale garantita. Telefonare 315.971.

VENDESI Cherokee pluga cassonato 60 000 km perfetta vendo Per informazioni tel. 0131 60 574 - 011 966.813.

VENDO Fiat panorama anno 1977 berlina America, in buone condizioni Telefonare 302 186

16 Motocicli

BETA TRIAL

modello '87 pronta consegna nuovi concessionaria Motomaniac corso Duca Genova 193 telefoni 203 206.

MOTO Bmw K75 C argento, 8 mesi Bmw K100 RS rosso 5 mesi con borse Bmw, Italcar Srl, corso Turati 63, tel 309.252

TRIALISTA se cerchi una moto d'occasione Bergamini è oltre la possibilità di acquistare una moto al prezzo di un usato. Vieni a trovarci in via Cernaia 2, Torino e troverai l'accoglienza ONAN più cordiale e competente

18 Acquisto alloggi

A.A.A. FRATELLI medici acquistano per genitori pagando subito 2/3 camere cucina in Torino no agenzie Tel. 502.145.

A. ACQUISTASI appartamento libero casa Pedonale. Pagamento contanti. Telefonare 832 1690.

A. ACQUISTO privatamente 2-3 camere in Torino zona-limitrofe con ascensore anno Ovest/Nord Tel. 545.095

ACQUISTASI con urgenza in cerchi 2 camere cucina doppio casa decorosa non lussuose. Tel. 696 7570

ACQUISTASI per investimento alloggetto in Torino, libero Telefonare 748.5367

ACQUISTASI 2-3 camere cucina servizi terno ascensore zona in Torino casa pedonale. Telefonare 473 0115

ACQUISTERei da privato contanti uno anche 2/3 vani servizi anche da ristrutturare, Lanzo Crocetta. Tel 011 364 675

ACQUISTERei libero (zona corso Re Umberto-Somellier) salone, due-tre camere, tutti servizi, piano alto. Pagamento contanti. Telefonare 707 2106.

ACQUISTO con sicuro arrivo fino anno in corso appartamento 4 locali mq 150-160 piano medio-alto. Tel 540 4000.

ALLOGGIO 3-4 camere cucina servizi anche decoroso compro pagando contanti, preferibile piano alto ascensore zona Francia, S. Rita, Crocetta. Tel. 447.640.

APPARTAMENTO in casa signorile salone 3 camere cucina bagni doppi box 4 100 milioni Telefonare 748.5967.

ASSICURATORE acquista in contanti in Torino in costruzione oppure 2-3 camere servizi. Telefonare 872.667.

CASAMERCATO Pagabe investimento alloggi vie Cesare Lombroso 20 Dal 30/4 corso Massimo d'Azeglio 20.

CASATRE, il primo istituto immobiliare italiano acquista subito appartamenti liberi o occupati in zona S. Rita, S. Paolo, Centrale, Cenisio, C.so Turin, Piazza Statuto, Bernini di Milano anche a 4 locali con pagamento immediato. Via Roma ang via C. Balbo 1

CERCO acquistare da privato piano alto o attico 2-3 camere libere in colonia. Pagamento per contanti Tel. 530 151.

CERCO alloggio libero in Torino di 2-3 camere servizi in casa decorosa, trattare solo con privati Tel 110 080

CERCO libero camera piano pagamento pagamento anche da rivedere subito in contanti lemite fino a mio. Tel. 687 838

CINQUANTE acquista da privato signorile, salone 3 camere, cucina, 3 servizi, box. Telefonare 711 207.

FIDUCIARI cercano per acquisto immediato alloggio anche senza ascensore purchè libero subito Tel 481 114

IMPRESA cede scinde alloggi liberi in Torino di qualsiasi metratura preferibilmente da ristrutturare. Si assicurano trattative rapide e pagamento contanti. Tel. 532 126

PRIVATO acquista villetta zona Rivoli-no. Telefonare 824 401

PRIVATO acquista da Torino a Rivoli appartamenti 2-3 camere cucina servizi. Tel. 858.9146

PRIVATO acquista box da privato preferibilmente zona Crocetta. Tel. 010 364 675.

PRIVATO acquista appartamento per contanti libero indipendente con giardino in Torino di prima cintura. Tel. 010 647 [redacted].

PRIVATO acquista in contanti alloggio nuovo o recente di mq 130 in zona Parella, Porta Susa, Palermo. Scrivere: «Pubblompass 8345 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA acquista da privato alloggio uso ufficio di circa mq 140 in Torino Tel ore ufficio 32.66.865.

RICERCHIAMO
villa casetta prima cintura Torino di 4-5 vani servizi giardino box. Pagamento contanti. Cabodi 8787.

TINELLI 609 01DA inserito 23 ricerca in Crocetta preceptore salone 3-4 camere servizi in buon stabile

URGE a proprietari signori alloggio camere singole cucinino e 2 camere cucina. Pagamento per contanti. Tel. 532 406 ore pasti

19 Vendita alloggi

A.A.A. APPARTAMINO libero ottima ubicazione vicinato Mercanti via Sacchi 3 camere cucina servizio autonomo mq 100 giardino mq 300 magazzino mq 50 L. 130 milioni. Fidelcase 506 608

A.A.A. FIDELCASE 506 608 libero Rivoli nuova costruzione prestigioso signorile ampio salone 5 camere, cucina tripli servizi 2 box 3 posti auto L. 395 milioni

A.A.A. FIDELCASE 506 608 libero zona S. Rita ottimo spazioso 2 camere cucinotta ingresso servizi L. 53 milioni

A.A.A. FIDELCASE 506 608 libero Rivoli S. Rita splendido ampio salone 2 camere cucina abitabile ingresso doppi servizi cantina mq 100 L. 84 milioni

A.A.A. FIDELCASE 506 608 libero zona Centro Europa splendido ampio salone 3 camere di cui ingresso doppi servizi cantina mq 150 L. 130 milioni.

A.A.A. PRIVATO vende a primi piani casa alloggio mq 215 ufficio mq 300 2 box in parte ammobiliata Tel 506 365 ore ufficio

A.A. CASACASE A 513.918 libero corso Peschiera ottimo in palazzina con giardino ottimo salone più 3 camere cucina doppi servizi L. 145 milioni chiavi

A.A. CASACASE A 513 918 libero ottimo corso Rosselli piano alto composto 3 camere libero subito L. 100 milioni

A.A. CASACASE B 513.917 libero corso Montevecchio ottimo appartamento 3 camere cucina servizi cantina. 150 milioni

A.A. CASACASE C 513 918 libero Crocetta primo corso Duca ottimo 7 camere cucina servizi posto auto L. 77 milioni

A.A. CASACASE D 513.918 libero Cirié ascensore alla Gramsci panoramissimo 2 camere libero subito mq 80 L. 84 milioni

A. LIBERO corso Belgio vista Po ottimo grande 2 camere cucina servizi ottimo. Tel. Studio 707 508 pomeriggio.

A 15 km da Torino vendesi villa di nuova costruzione, mansarda da grezzo, predisposizione termico. Tel. 960.4818.

AFFARE 518 968 libero via Vittorio Veneto monocamera arredata con camerino, bagno L. 73 milioni 000 mila trattabili

AFFARE 518.008 vendo libero corso Racconigi, 3 camere cucina bagno termo centrale L. 84 milioni 900 mila

ALESSANDRIA cerco vendesi alloggio anche piano Telefonare 02 546.3804 - 590.153.

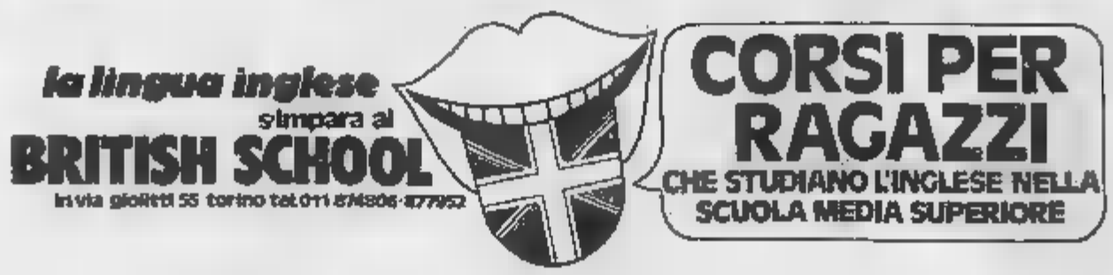
ALIBERTI in corso Rosselli 94 vicinanze 14 al fruizione in stabile signorile 2 camere ripetto superiore terzo bagno cantina da L. 60 milioni, 1 camera tavolo cucinino terzo bagno cantina da L. 43 milioni; 3 camere libertà cucinino terzo 2 bagni cantina da L. 85 milioni Tel 637 780.

ALPIGNANO libertà inizio casa 2-3 camere salone bagno particolari abitabile verde giardino Orlando 353 906

AVIGLIANA in casetta libera 2 camere cucina bagno ampio box e no 4L. Tel 500 200

BARDONECCHIA Milano 2 camere tinello cucina bagno ampio box e cantina. Tel 011 814 178 ore pasti.

(continua)



Il popolare modello della Fiat raggiunge i due milioni: in tre anni una storia di successi [illegible] di primati

La Uno ha aperto nuove vie all'auto

Vettura universale, da più [illegible] tre anni è la punta di diamante del mercato - Contenuti tecnici ed estetici di avanguardia, numerose versioni - Ora è prodotta in 3000 unità [illegible] giorno

VENDITE DALL'83 AL 1986

Ecco le vendite della Fiat Uno dal gennaio 1983 al 30 settembre 1986. I dati sono provvisori (al 30/9/86). Italia: 1.281.000; Europa: 509.000; Mondo: 160.000. In totale: 1.950.000

COME È ANDATA IN EUROPA

ITALIA	243.000	331.000	382.000	325.000
EUROPA	78.000	140.000	148.000	145.000
TOTALE	312.000	471.000	[illegible]	470.000

In totale le vendite europee della FIAT UNO assommano a 1.790.000 unità

COSÌ PASSE PER PASSE

ITALIA	1.281.000
GERMANIA	131.000
FRANCIA	120.000
G. BRETAGNA	82.000
OLANDA	33.000
BELGIO	23.000
SVIZZERA	15.000
ALTRI	105.000

UNA STORIA DI SUCCESSI

1983
Gennaio: Presentazione a Cape Canaveral (USA)
Maggio: Uno Diesel
Dicembre: Auto dell'Anno 1984

1984
Maggio: Uno SX
[illegible]: 1.000.000 di unità prodotte
Aprile: Uno Turbo i.e.
Giugno: Uno Fire

1986
[illegible]: 1.000.000 di unità consegnate in Italia
Aprile: Uno Turbodiesel
Ottobre: 2.000.000 di unità prodotte

Sta per uscire dalle linee di produzione [illegible] Mirafiori [illegible] 2 milionesima Uno. E' un nuovo record, fra i tanti che questo modello ha conquistato nei suoi 45 [illegible] di vita, e per la Fiat il più significativo, perché nessun modello [illegible] Casa aveva mai ottenuto in precedenza un simile risultato in uno stesso periodo di produzione.

Del [illegible] [illegible] aspettarselo, perché, come alla [illegible] [illegible] ripromessi, la Uno era [illegible] idesta, progettata e sviluppata [illegible] criteri [illegible] raggiosamente innovatori, con l'intento di proporre un'automobile di nuova generazione, non soltanto nei [illegible] contenuti tecnici e stilistici, [illegible] [illegible] di [illegible] pire l'automobile in [illegible] [illegible] universale. Cioè rispondente a precisi requisiti [illegible] materia di estetica, spazio, funzionalità, brillantezza di prestazioni, economia di consumi e di gestione.

Tutti obiettivi ambiziosi, non [illegible] presi singolarmente, quanto per la necessità di armonizzarli [illegible] [illegible] unicum [illegible] equilibrato e affidabile. Ed ecco l'eccellente profilatura aerodinamica [illegible] un coefficiente [illegible] forma tra i più bassi [illegible] raggiunti prima in una berlina di serie (Cx 0,33), ecco la scelta di un nuovo pianale praticamente privo di sporgenze, i tre iniziali motori a benzina di 900, 1100, 1300 cc ottimizzati per ottenere il più favorevole rapporto fra rendimenti e consumi, le finiture interne [illegible] alto livello, l'efficienza dell'impianto di aerazione. Ma non era che l'[illegible] [illegible] una [illegible] costellata di successi [illegible] novità. Eccone una rapida sintesi:

— Gennaio [illegible]: presentazione della Uno a Orlando, in [illegible].

— Maggio [illegible]: arriva la versione Diesel con motore di 1301 cc.

— Giugno 1983: la vettura è già consegnata in [illegible] esemplari, e da allora diventa [illegible] più venduta in Italia.

— Dicembre [illegible] [illegible] Uno è proclamata «vettura dell'anno» da una giuria [illegible] giornalisti specializzati, [illegible] produzione globale è salita a [illegible] unità.

— Maggio 1984: [illegible] aggiunge alla gamma la versione di lusso SX di 1301 cc e 70 Cv di potenza.

— Settembre 1984: [illegible] l'innovativo motore Fire [illegible]

— Dicembre 1984: le vendite [illegible] complessive della Uno salgono a 784.000, di cui oltre 220.000 all'estero.

— Aprile 1985: [illegible] viene raggiunto il primo [illegible] di Uno costruite, [illegible] la nuova velocissima versione Uno Turbo i.e. [illegible] potenza di [illegible] Cv.

— Giugno 1985: aggiornamento della gamma e introduzione del propulsore Fire 1000, che consente un nuovo primato in fatto di bassi consumi.

— Gennaio 1986: 1 milione di unità consegnate in Italia.

— Aprile 1986: presentazione della Uno Turbodiesel con [illegible] motore a gasolio, [illegible] vralimentato di [illegible] [illegible] a 70 Cv.

— Ottobre 1986: 2 milioni di Uno costruite.

A monte di questo successo commerciale e tecnico, c'è anche la svolta segnata alla Fiat nell'applicazione di nuovi [illegible] sistemi di progettazione e produttivi. Per esempio sono state adottate tecniche innovative, computerizzate, nella fase di sviluppo [illegible] progetto. E, nel [illegible] produttivo, tecniche d'avanguardia che [illegible] sentono [illegible] [illegible] giornaliera di 3000 vetture negli stabilimenti di Mirafiori e Rivalta, dove sono installati oltre [illegible] robot di saldatura e 20 robot di verniciatura: inoltre il sistema flessibile Robogate provvede alla saldatura automatica [illegible] finale delle scocche. Infine, nello stabilimento di Termoli 3, completamente automatizzato, [illegible] [illegible] giorno oltre [illegible] motori Fire.

E' [illegible] questo [illegible] che si è costruito il prestigio di una vettura come la [illegible] [illegible], che continua a essere best-seller del mercato italiano e una delle più vendute in Europa; che [illegible] inaugurato una [illegible] generazione [illegible] automobili; [illegible] offre [illegible] eccezionale vantaggio [illegible]

Utilitaria ma con contenuti [illegible] vetture [illegible] categoria superiore, [illegible] Uno può essere considerata un'automobile [illegible] «rottura» [illegible] il passato, [illegible] spartiacque tra ieri e domani.

Ferruccio Bernabò

Un raid europeo per festeggiarla

(l. b.) [illegible] Festeggiare la duemilionesima Uno prodotta (per la cronaca, [illegible] 75 Super IE [illegible] catalizzatore, che sarà consegnata mercoledì prossimo a Torino alla signora Ingeborg Bläumler, addetta stampa al Comune di Francoforte), [illegible] [illegible] ha organizzato un Raid di circa [illegible] chilometri che si [illegible] svolgendo attraverso sette Paesi: Italia, Svizzera, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca e Germania. Vi prenderanno parte [illegible] vetture, ai cui volanti si alterneranno oltre 160 giornalisti europei.

[illegible] manifestazione si è iniziata lo scorso 10 ottobre con [illegible] tappa Torino-Lione-Parigi; lunedì 13 [illegible] [illegible] ha ripreso la marcia fino ad Amsterdam, e successivamente da Amsterdam a Odense, in Danimarca. L'ultima tappa porterà le vetture a Francoforte [illegible] prossimo [illegible] ottobre. [illegible] 20 Fiat [illegible] avranno così percorso complessivamente [illegible] mila chilometri in quattro tappe.

Non [illegible] sarebbe stato certo bisogno di tale dimostrazione collettiva per confermare le qualità, l'affidabilità e la brillantezza della Uno; ma in questo [illegible] è stato un modo senza dubbio inconsueto e del tutto pertinente per celebrare il prestigioso traguardo dei due milioni di unità uscite dagli stabilimenti di Mirafiori e Rivalta.

Nella storia delle produzioni Fiat il record è [illegible] ora detenuto dalla 127: 5.820.000 unità costruite (in quindici anni), con [illegible] produzione media mensile [illegible] 31.122 unità, mentre [illegible] [illegible] Uno [illegible] già arrivata a [illegible] esemplari al [illegible].

Per [illegible] al primo milione di Uno prodotte sono occorsi 24 mesi, ma soltanto più 18 mesi per raddoppiarlo: è la dimostrazione che la domanda della Uno è in continua crescita, e che [illegible] Fiat è in grado di farvi fronte con la modernità dei suoi impianti, dotati di tecnologie produttive seconde a nessuno.

Fino a oggi, il 43,28% delle Uno [illegible] è delle [illegible] [illegible] a Fire 1000; seguono la 55/60 [illegible] [illegible] 35,80% e le Diesel [illegible] il 20,85%. Quanto [illegible] risultati commerciali, in Italia ne sono state finora vendute 1.281.000, in Germania 131.000, [illegible] Francia 120.000, in Gran Bretagna 82.000, [illegible] Olanda 33.000, in Belgio [illegible], in Svizzera 15.000. Complessivamente, i mercati europei [illegible] hanno assorbite 1.790.000, quelli extraeuropei [illegible]

Si inaugura domani l'ultimo salone del 1986: il mercato sta tirando, [illegible] l'industria inglese è in difficoltà

Birmingham tra speranze e paure

Alla rassegna [illegible] le novità dell'anno - Il gruppo Rover con la «800» al centro dell'attenzione

DAL NOSTRO INVIATO

BIRMINGHAM — Sfilate di moda, balletti, ragazze seminude, stand grandiosi: il Salone di Birmingham, che da domani [illegible] 25 [illegible] offrirà agli inglesi il meglio della produzione automobilistica mondiale, regala un'immagine colorata e brillante, quasi opulenta. «*Your future on wheels*», il vostro futuro [illegible] ruote, [illegible] [illegible] [illegible]

In regressione a Torino il numero dei tossicodipendenti

Droga, si allenta la morsa

L'indicazione (avallata dai dati di polizia e carabinieri) arriva dal Servizio di Medicina di base dell'Usl Nell'85 i drogati che si sono rivolti ai centri sono meno della metà rispetto all'80 - Netto calo dell'uso di eroina fra i più giovani - Crescono i morti per overdose, ma il fenomeno riguarderebbe consumatori «saltuari»

A Torino ci si droga meno Calo il numero dei tossicodipendenti, il traffico di Non variazioni notevoli ma dimostrano un'inversione di tendenza. Ti segnalo, se non deve indurre a facili ottimismi, significa, almeno, che si dilagare degli stupefacenti ha posto un freno

Il parlare i dati, ma anche le impressioni di chi affronta quotidianamente il problema-droga: lo screening più efficace sembra quello offerto da: Servizio Medicina di base dell'Usl forte d'un Centro di coordinamento di cinque dipartimenti distaccati e d'un centro diurno semiresidenziale E questa indicazione è confermata anche indirettamente dal diminuito numero degli arresti per reati connessi a detenzione e spaccio di stupefacenti e dal minor quantitativo di droga sequestrato nel corso di quest'anno

Gli utenti — Dopo il tetto toccato nel con 582 ragazzi che si sono presentati per la prima volta ad un centro si è iniziata la discesa Prima quasi inarrestabile, adesso molto netta. Nel 1985 e passati a nuovi utenti meno della metà rispetto all'80 Nell'arco di dieci anni si presentate 7212 persone: di queste, hanno scelto segnare remissione Il «carico» attuale centri è di circa 2400 tossicodipendenti

L'età — La 20-24 anni è la più rappresentata ha avuto un leggero calo intorno all'81 ma ora torna a crescere Nelle diminuzioni dei tra i più giovani (altra importante indicazione): sotto i 14 anni siamo a quota zero (tetto massimo nel 79 5 casi), nella fascia successiva (15-18) passati dal 30 per cento del totale dei tossicodipendenti in cura, al 13 per cento Leggera crescita degli «over 30» saliti al 12 per cento. questa dato non è conseguenza matematica più netta diminuzione giovani.

Il sesso — Fra i drogati aumenta il numero delle ragazze nel 78 rappresentavano appena il 15 per cento ora salite al 24 Sono così aumentate anche le gravidanze di tossicodipendenti: dal 78 ne sono state seguite 95

Le zone — Il maggior numero nuovi utenti s'è registrato, l'anno scorso, al dipartimento di corso Vercelli (37,3 per cento del totale). Il centro di corso Toscana, che fatto segnare più adesioni nei primi due anni (il per cento nel 78, il 25 nel 79) il, invece, adesso all'ultimo con il 14 Quali i quartieri a più alta di tossicodipendenti? il triste primato era quartiere Centro con il 13 per cento del totale degli visitati adesso con l'11,2 casi. Nel quartiere Cavoretto-Borgo Po lo anno non c'è stato alcun nuovo caso.

Carenze e overdosi — Gli interventi pronto soccorso, a favore tossicodipendenti sono stati l'anno scorso: in 4450 casi s'è trattato di crisi d'astinenza, in 150 overdosi. L'ospedale più frequentato il Nuovo (2016 interventi), seguito da Astanteria Martini (1226) e MaurizIano (1012) Modesto il lavoro per Molinette (82) e Maria Vittoria (263).

In carcere — I pendenti in carcere sono netta diminuzione alle Nuove nel 1985 sono entrati 398. Erano stati 741 (picco massimo) Anche il quantitativo di stupefacenti sequestrati da carabinieri e polizia è in diminuzione: resta invariata solo la diffusione della cocaina.

La — L'anno nero è stato 1'84 con 16 tossicodipendenti deceduti (11 quali noti presso i centri). l'anno migliore, il 78 con 3 morti. Nel ci sono stati 11 decessi (tutti di giovani conosciuti ai centri) Quest'anno, invece, siamo in fronte ad una impennata: i morti per overdose già 12, con età media piuttosto elevata. L'aumento può anche essere letto in chiave non totalmente negativa: potrebbe significare una bassa «impregnazione eroinica» (cioè una prevalente saltuaria) che rende più pesanti gli effetti di dosi particolarmente pure, più facilmente reperibili sul mercato per via del consumo.

Il metadone — Viene impiegato sempre meno. Negli ospedali torinesi, negli ultimi tre anni, si è passati da 3,3 milioni di milligrammi (1983) ai 2,6 milioni dell'anno scorso. Essendo questo farmaco casi di tossicodipendenze piuttosto spicate, si può dedurre diminuzione di queste patologie.

Altri — I primi dati della ricerca, iniziata nell'autunno 1985, hanno messo in evidenza presenza di anticorpi anti HTLV III nel sangue di 30,5 soggetti su cento controllati La percentuale di sieropositivi aumenta con l'età sino a 27 anni, quindi diminuisce. Interessante un'analisi sullo scambio di siringhe chi ammette di farlo spesso espone a rischio cinque volte superiore. Anche un alto numero di partners sessuali è indice di pericolo: quanti affermano d'aver rapporti con più di 12 persone all'anno, corrono un rischio 9 volte superiore rispetto a chi ne ha incontrate meno di tre.

Angelo Conti

Ma aumenta l'uso di psicofarmaci

La centrale di controllo sul fenomeno droga a Torino è in via Santa Chiara 25. Il dottor Giorgio Merlo è uno dei responsabili del servizio e si occupa, soprattutto, di indagini epidemiologiche e di rilevazioni statistiche. Conferma le indicazioni che vengono dall'indagine condotta dall'equipe: «Al di dei dati anche l'esperienza quotidiana conferma la diminuzione dei tossicodipendenti in cura».

Fino a che punto è un dato confortante? «Occorre saperlo interpretare. Evidentemente ci troviamo di fronte ad un mutamento nel costume giovanile, ma non va dimenticato il buon lavoro fatto dai centri e da chi si batte quotidianamente contro la droga: un ragazzo su quattro, fra coloro che erano in cura nei nostri centri sei anni fa, è uscito completamente dai tunnel. Un aspetto importante è anche l'intervento presso le comunità: in questo momento gli operatori dei nostri centri stanno seguendo 53 ragazzi una decina di strutture diverse».

I pericoli non sono, comunque, scomparsi. «Accanto ai casi dell'eroina ci è stato segnalato un forte aumento dell'uso degli psicofarmaci. Le prime indicazioni d'un questionario, a cui rispondendo i 200 farmacisti torinesi, indicano che il consumo delle benzodiazepine è in netta ascesa. Questi farmaci vengono assunti nei modi più incredibili, anche sotto forma di cocktail con altre

Controllare questo tipo di drogati è più difficile: «Si tratta di persone inserite nella società, molto meno facilmente individuabili dei dipendenti da droghe ti, che, invece, vivono quasi sempre ai margini. Occorre, quindi, mutare strategia: più un impegno terapeutico, la ricerca d'una educazione di base più capillare. A cominciare, magari, dalla la».

Al di là di questo quadro, certamente positivo, va, comunque, sottolineato l'eccellente lavoro centri torinesi: il 50 per cento delle remissioni a sei anni, al 2 toccato un che è fra i migliori d'Italia e che pone il servizio dell'Usl allo stesso livello delle équipes nordamericane.

Code e disorientamento agli sportelli di via Arcivescovado

Cominciato l'assedio all'Inps per i quiz sulla tasse-salute

C'è chi presenta il 740: «Quanto devo pagare?» - impiegati: «Basterebbe leggere il giornale»

Prime code negli uffici dell'Inps per un quesito comune: chi deve pagare la tassa sulla salute

Uffici dell'Inps, via Arcivescovado 2, quinto piano. Una ventina di metri quadrati, vetrata e sportelli con le scritte: «artigiani e commercianti», «professionisti», «cittadini non mutuati». Quaranta persone in coda e un gran vocio. Una volta tanto non ce l'hanno con impiegati, ma le incertezze di questa «*tassa sulla salute*». In pochi minuti si verso la classe politica, apprezzamenti che i in genere lasciano da parte.

In questa stanza — una dozzina d'impiegati che s'alternano a ripetere spiegazioni — si va in cerca di chiarimenti e, soprattutto, di speranze: «*Non sapete se fanno una proroga?*». Qui si respira l'odore del disorientamento. Qualcuno s'aspettava manifesti chiari, tabelle, esempi scritti nero su bianco. Macché. Dicono impiegati: «*Ogni caso è personale, ognuno può capire posizione*».

La più lunga è quella dei professionisti. C'è chi è già iscritto come «assistito» e chi no. C'è tanta gente che non sa regolarsi. Qualcuno entra nel merito del principio: non vuol quanto pagare, vuol sapere in base a quale principio deve pagare «*medico in ospedale, trattenuto dallo stipendio, che deve ancora?*») l'Inps può nel merito, il suo ruolo è di sostituire. E l'esattore ha avuto difficili: ai sono stampati 150 mila bollettini per Torino e provincia, ma a quanto pare non bastano.

Questi giorni di scadenze. E vivaci tende a crescere. Nell'orario di sportello — 8,30-12 — si presenta mattina media 200 persone, in cerca «suo» chiarimento. Alla fine di settembre (scadenza per i liberi professionisti, poi prorogata) s'arrivò a una punta di una mattina. E, in effetti, secondo gli impiegati, il peggio deve venire. «*perché molti aspettano l'ultimo giorno sperando in una nuova proroga*».

Sono pochi quelli che allo sportello si fermano pochi minuti: «*Per alcuni il problema è di chiarire la propria posizione, scoprire fino a che punto è già in regola*». A parte i casi di malafede, esistono professionisti che pronto ora di dover regolarizzare la posizione, col pagamento di arretrati.

Arriva gente che appoggia al bancone il modello 740: «*Ecco qui. Adesso ditemi che cosa fare*». E comincia la fila delle domande da parte dell'impiegato «*è esistito professionista?*», «*Da quando?*», poi parte la ricerca al terminale. Il tassato aspetta paziente di là del vetro, dove bella bruna per il consiglio giusto. Pensionati con altri piccoli redditi domandano se e quanto devono pagare. Commentano impiegati: «*Molti non leggono il giornale, non sono neppure obbligati*».

Spiega il direttore provinciale dell'Inps, Umberto Funaroli: «*Il disorientamento è il senso più diffuso. C'è gente che potrebbe fare a meno di venire in questi uffici, gente che potrebbe, vista la propria situazione, fare i calcoli, compilare i bollettini e pagare negli uffici postali. Ma sono incerti, hanno paura di sbagliare preferiscono chiedere*».

Marco Neirotti

Le categorie

Chi pagare? E quando? Ecco un riepilogo delle scadenze per le varie categorie.

- **Entro il 20 ottobre devono regolarizzare la loro posizione i liberi professionisti (cioè chi esercita una professione autonoma ed è iscritto a un albo professionale).**
- **Entro il 25 ottobre devono pagare la seconda rata commercianti e artigiani.**
- **Entro il 31 ottobre devono mettersi in regola i lavoratori dipendenti e i pensionati che hanno di reddito (immobili, capitali, lavoro autonomo).**
- **Entro il 30 giugno dell'87 devono provvedere i «non mutuati», vale a dire quelle persone che hanno compiuto il 740 senza lavoratori dipendenti, pensionati o liberi professionisti iscritti a un albo (dai presidenti di società finanziarie agli artisti).**

Allarme di medici

Una sigaretta più l'eroina

Ci gli accaniti e i pentiti. «*Cosa fumo per la tosse?*» richiesta divertente. una raffreddata che voleva sigarette leggere. l'altro pomeriggio, in una tabaccheria di corso d'Azeglio

Un esempio del secondo tipo, un 5731 La sua è tappezzata scritte «*Vietato fumare*», «*Io non fumo*». I posacenere non esistono uno è stato tolto il secondo sigillato con nastro adesivo (*«Il fumo mi ha nausea»*.) È stato fumatore accanito, ma moglie prima sposarsi, ha posto «*Tu, però, devi smettere*». E lui non ha più toccato sigaretta. Lui, invece, ha continuato Tre anni fa, il grande passo

Ora dice di un sì «*Non ho più mal di schiena mi sono scomparsi tutti i disturbi che avevo, dormo notte e quando respiro (a questo punto fa una lunga inspirazione) sento come libero*».

Gli accaniti superano di gran lunga i pentiti, come è emerso l'altra sera nella conferenza inaugurale di ciclo di incontri organizzati dalla Circoscrizione 8. perché mentre Donat-Cattin sconfessa Degan campagna contro il fumo, a Torino battaglia è incominciata e culminerà il 4 dicembre.

Alla conferenza hanno parmedici, dottori Bumma, Spallaccini, Fubini, Castello. In modo chiaro, con l'aiuto di diapositive, hanno spiegato le spaventose cifre che da sole dovrebbero bastare a far decidere di smettere

«*Ne uccide più il tabacco dell'eroina*», è stato ribadito gli 80 mila decessi l'anno lo dimostrano. Per i bambini gli effetti sono disastrosi) Ha spiegato il dott. Castello: «*Un neonato che vive in un ambiente dove si fuma è come se fumasse anch'egli 30-40 sigarette al giorno*». Ha poi raccomandato: «*Non basta che il genitore fumi quando il bimbo non c'è, o apra subito le finestre Ci sono particelle che rimangono sulle pareti e poi ritornano circolo*».

Per insegnare ai genitori come proteggere il figlio dai pericoli del fumo il Comitato Città di Torino ha preparato un semplice opuscolo con tutte le spiegazioni del caso. L'ultimo capitolo per loro: «*Ed ora, cari genitori, vogliamo smettere?*».

E. mon.

L'occhio di magistratura, Poste e sindacato sulle agenzie di recapito

Il «pony» rischia di restare a piedi

Dopo la sentenza della Pretura di Milano che identifica in quest'attività un «lavoro subordinato», quale domani per i 200 giovani torinesi con moto e trasmittente? - Le 5 organizzazioni cittadine minimizzano: «Siamo tranquilli»

chiamano «portini volanti» non hanno nulla a che con l'Amministrazione statale. Volontari, non regolamentati da un contratto a tempo continuato, sono figure nuove e un po' anomale di lavoratori. «Quando nacque — ricorda il responsabile di un'agenzia cittadina — si presentava a reclutarci un po' di soldi».

Ora, su queste organizzazioni, il puntata l'attenzione della Pretura di Milano che, in una ha ravvisato i presupposti d'un rapporto di dipendenza e quindi, di attività subordinata. Anche le Poste vorrebbero veder chiaro rispetto delle affrancature per difendere il loro regime di monopolio L'Ispettorato del Lavoro e i sindacati stanno, per parte loro, valutando il fenomeno per intraprendere azioni di regolamentazione dei

Tutto sta capitando a Milano. Ma a Torino situazione e uguale? le principali agenzie in attività sono cinque: Pony Express; taxi; Torino Express, Radio Messenger; Speedy. Nel complesso, ogni giorno, sguinzagliano per le strade circa 200 «portini», in stragrande maggioranza maschi, tra i 18 e i 24 anni. «C'è tutta — spiega Mirella Ovazza, socia della Moto Taxi — da chi è in attesa di lavoro a chi frequenta l'Università. La nostra forza è di 30 persone, che fanno in media consegne al giorno. Guadagno? 2500 lire a recapito. Su ogni pagamento pratichiamo regolare ritenuta d'acconto del 15 per cento».

Le risposte altre non si discostano molto. Tutte hanno assicurato i «portini» anche nei confronti di terzi Paolo Vittadini, fondatore e socio Pony Express, società con ramificazioni in varie città: «*I nostri 15 torinesi sono tutti maggiorenni e guadagnano mila a 500-600 mila lire settimane A difesa della nostra immagine operiamo una scelta oculata del personale*». In questo periodo affrontiamo un progetto di regolamentazione rapporti con le Poste. «*Vorremmo arrivare a una concessione — aggiunge — per evitare il rischio sanzioni amministrative*».

Il problema, però, non è da poco. «*Se ispettori accertano una violazione — precisano alle Poste — è prevista una sanzione che va dalle 15 alle volte l'importo evaso*». Il controllo non è e ispettori sono pochi. «*Da parte nostra — spiega Gianfranco Santilli, titolare della Torino Express — facciamo attenzione che non si siano irregolarità. E, infatti, non abbiamo avuto sorprese di questo tipo*».

E sentenza Milano? I responsabili tutte le aziende «*Sappiamo non dover temere sulla. Certo che, se ci dovessero imporre l'assunzione, saremmo costretti a rivedere tutto, forse anche a chiudere gli uffici. Sarebbe un abuso. Siamo nati per colmare una nel servizio pubblico e il danno, in questo punto, non sarebbe solo nostro, ma di tanti imprenditori, artigiani, studi professionali*».

Adriano Pravera

Ogni giorno, duecento ragazzi fanno i portini privati

L'inchiesta sul Servizio titoli San Paolo

I 15 bancari inquisiti speculavano sulle Fiat

Il boom della Borsa e le difficoltà delle banche a coordinare il convulso mercato delle avrebbero favorito le presunte speculazioni di dirigenti e funzionari del San Paolo L'inchiesta ha portato in carcere per peculato il direttore del servizio Titoli e Borsa di Torino, Gianfranco Crenunelli, e il responsabile dello stesso servizio a Milano, Renato Veronesi.

Il direttore dell'area lombarda, Lamberto Micheli, e il vicedirettore San Paolo a Milano, Luigi Ajmone Catt, sono invece stati colpiti da ordine di accompagnamento per lo stesso reato: dopo l'interrogatorio del sostituto procuratore Stella Caminiti, sono a casa. Entrambi nuovamente interrogati come, a giorni, toccherà a tutti gli altri 11 dipendenti dell'Istituto di credito raggiunti da comunicazione giudiziaria concorso in peculato.

Ieri sera, assistito dagli avvocati e De Luca Milano, è stato il turno di Gianfranco Crenunelli. Anche da lui, la dottoressa Caminiti avrebbe preteso chiarimenti sull'acquisto di mila azioni risparmio

Temperatura di ieri

massima	+ 19,2
minima	+ 12,7
media	+ 15,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1025 mb; umidità 94%. Temperatura: massima +18,0; minima +12,6; media +15,3 Previsioni cielo molto nuvoloso o coperto per nubi stratificate Venti: calmi o deboli variabili. Visibilità: discreta con riduzioni durante la notte ed il primo mattino. Temperatura: pressoché stazionaria Sole: sorge alle 6.47; tramonta alle 17.41. Temperatura delle scorse ore a Torino: massima +19,6; min +10,1.

Fiat operato dalla Cassa Previdenza dell'Istituto (che ha un'amministrazione autodai Paolo di Milano.

Secondo quando è potuto accertare, la Cassa di Previdenza avrebbe ordinato mila azioni Fiat quando quelle avevano valore di 7200-7300 lire. Quotazione che, col passare giorni, saliva prima a 7800 lire e poi a 8400. Mentre il titolo cresceva dirigenti e funzionari, oggi sotto accusa, avrebbero acquistato 250 mila azioni Fiat, riuscendo però a inserirle nell'ordinativo fatto dalla Cassa di previdenza. In sostanza, accaparrandosi per 7200 lire azioni che valevano da 500 a 1600 lire in più.

Gli avvocati difensori sollevano alcuni interrogativi. Com'è possibile, dicono, stabilire il prezzo di quelle azioni visto che, all'epoca, non erano ancora in listino? Quanti dei 15 imputati hanno partecipato all'«affare», ma in perfetta buona fede, convinti cioè di fare un'operazione corretta?

BIANCA & NERA

Disagi a Caselle

Lo sciopero dei piloti dell'Appi e del personale di terra Banca-Cisal causa disagi ai passeggeri anche a Al mattino è stato cancellato il volo da Cagliari e, alle 12.15, il Torino-Genova-Alghero. Al pomeriggio, è stata annullata la tratta Alghero-Genova del volo Alghero-Genova-Torino (ore 14,05); e lo scalo a Pisa per il Palermo-Torino (17,30). Mentre l'arrivo da Catania-Napoli è giunto con 2 ore 40 minuti di ritardo. I controllori volo Sona-Cisal hanno deciso per oggi uno sciopero che potrebbe aggravare la situazione.

Spaccia hashish a 17 anni

G. M. 17 fratello di tossicodipendente morto pochi mesi fa per overdose è stato arrestato per spaccio dai carabinieri della Mirafiori. Il giovane è stato sorpreso nel giardino Parco Di Vittorio in via Passo Buole, mentre confezionava dosi di stupefacente con temperino. Aveva con sé alcune centinaia di migliaia di lire, provento della sua attività. Fra questo denaro anche un biglietto da 50 mila falso.

Nuove tecnologie

Il ministro per la scientifica, Luigi Granelli chiuderà stasera il convegno su «*I materiali avanzati per le nuove tecnologie*» organizzato dal «*Forum per l'innovazione Piemonte*» nella sala Emsa in via Bertola 34. I lavori cominceranno alle 15,30 con un'introduzione di Giuseppe Caresio, direttore «Forum», cui seguiranno gli di docenti, amministratori e responsabili grandi aziende pubbliche e private.

Furto a pensionata

Una vedova di 84 anni, Maria Nazarina Mandelli, corso Cesare 123, è stata derubata, ieri pomeriggio, di tutti i risparmi, circa milioni di Il ladro, un uomo sui 40 anni, si era presentato come funzionario della Finanza e le aveva contestato una piccola evasione in un falso modello 101. Quando la pensionata è andata a prendere i soldi per pagare la sanzione l'ha seguita.

Commercio con l'estero

I problemi e le prospettive esportazione di componenti e accessori automobilistici centro del convegno che si svolge oggi, ore 10, al Lingotto, nell'ambito di Automotor, per iniziativa dell'Istituto per il mercio e dall'Associazione nazionale fra industrie automobilistiche

Corteo per l'occupazione

Corteo ieri mattina in centro con delegazioni operai del Verbano, Cusio ed Ossola, che hanno manifestato piazza Castello e Alfieri, dove ha sede il consiglio regionale, sono dagli amministratori per chiedere il rilancio economico dell'Alto Novarese, che in 15 anni ha perso 25 di lavoro. loro c'erano i dipendenti Montefibre di Ivrea, Verrallo e Châtillon.

Una lettrice ci scrive:

«*Il 10 settembre 1986, mi sono recata dall'oculista che mi ha prescritto "Mirtilene forte" Il medicinale costava L. 6300, quota a carico dell'assistito lire.*

«*Poiché devo proseguire la cura ho ripetuto ricetta per questo farmaco. Il 27 settembre (cioè dopo 17 giorni) i prezzi erano variati: 14,705 lire il medicinale, quota assistito lire 3750*

«*Come è possibile un aumento del genere nell'arco di un mese?! Non credo che i medicinali stariquino mesi anni nelle farmacie*».

Costamagna

Un lettore scrive:

«*Ho letto l'articolo "Quei magli non battono più" È vero che nello stampaggio a caldo si sono persi circa addetti negli ultimi 10 anni, è anche quanto affermato sempre che "a causa rumore nella sola di Cuorgnè 1218 di sordità rumore per stampaggio, così che, sommati a quelli della Forno, Ricard, Castellamonte ecc i casi salgono a parecchie migliaia. Questi sono i casi palesemente riconosciuti: ma quanti altri non sono stati denunciati per paura del ricatto del licenziamento, o per scadenza termini*

«*Quanti casi decessi sono dovuti alle conseguenze dell'esposizione al rumore e calore dello stampaggio a caldo (danni al cardiocircolatorio, aritmie, ulcere)? è solo dovuto alla chiusura di quelle imprese che non hanno voluto aggiornarsi, preferendo ritirarsi per non dover poi i danni agli operai*

«*Non vanno dimenticate aziende che hanno saputo e voluto rinnovarsi con impianti moderni, evitando agli operai il malattie e disturbi agli abitanti.*

«*Speriamo che il rumore dei magli presto solo un ricordo e lasci il posto a imprenditori più oculati*».

Mario Caretti

Un lettore ci scrive da Chieveno:

«*E' passata la legge sulle superinvalidità per eccesso di velocità, ed è subito polemica. Non voglio entrare nel merito, ma proporre alcuni elementi discussione.*

«*Leggo che il 70% degli incidenti è portato mezzi velocità e una spontanea la domanda: si sono schiantati tutti contro muro? Non è vero piuttosto che le molte altre infrazioni al codice stradale come passare il rosso, superare la doppia striscia per arrivare primi al semaforo, rispettare stop e precedenze il vero dramma della circolazione cittadina?*

«*Limiti di velocità, perché non li fissiamo in dibile? Il Vasco Fulvio Testi di Milano concede i 70 e i 90 km all'ora nei punti di maggiore scorrevolezza, il nostro corso Regina Margherita, la dei rigli fuoco e la tangenziale prescrivono i 50, senza il rispetto. Viaggiando molto all'estero ho scoperto Paesi in il limite velocità rispettato*

Credibilità? E' il messaggio che lancio alle forze che devono rendere sicura la viabilità. Franco Vernero

Una lettrice ci scrive:

«*Sabato 27 settembre mi sono sposata nella chiesa di San Tommaso a Torino Apdato incarico a un fiorista di la chiesa ai lati della balaustra due alle corbeilles, davanti all'ingresso centrale. Fatto.*

«*Dopo la cerimonia ho pensato: domani torno a prendere qualche fiore per ricordare questo giorno.*

«*La mattina successiva, nulla che si sta celebrando un altro matrimonio. Al nostro posto c'era un'altra coppia e sedo i miei fiori, sempre bellissimi, che servono a un'altra ragazza. di tornare il mattino dopo, ma il lunedì trovo l'altare spoglio*

«*Chiedo alla madre del parroco e scopro che, la domenica, parenti e amici della seconda hanno portato via tutti i fiori, usandoli per ornare le tavole pranzo nozze. Ho pianto di dolore e*

Ada Perodotto

Un di lettori ci scrive

«*Poche considerazioni in merito al concorso bandito dal ministero Poste e Telegrafi apparso sulla Gazzetta Ufficiale del 25 agosto '83, riservato al personale precario della quarta categoria.*

«*Le prove d'esame si sono svolte novembre '84 (dopo 15 mesi), la graduatoria definitiva è uscita ad aprile dell'85 e parla i 6 vincitori altro idoneo è stato assunto, tuttavia i posti persi per la quarta categoria nella sola Torino molti per sopperire a questa carenza si continua ad assumere personale per brevi periodi. Altri precari inoccupati.*

«*Ci domandiamo se giusto. Un concorso è stato fatto, ma i vetro seicento idonei ancora attesa.* è dunque tutto irrimediabilmente destinato al dimenticatoio?». Seguono le firme

Specchio dei tempi

In 17 giorni, un rincaro del 170 per cento - Cosa c'era dietro il frastuono magli - Eccesso di velocità, non bastano multe salate - Dolore e rabbia della sposa - Si rimedia con i precari

Dai misteri dell'antico Egitto alle testimonianze di un artista contemporaneo

Le 77 visioni di un enigma

All'Egizio, foto della Piramide di Cheope

Non ci si lasci ingannare dalla lineare continuità con cui la Grande [illegible] si profila contro il cielo di Giza, unica delle Sette Meraviglie del mondo antico rimasta a [illegible] i millenni.

Nelle «*77 visioni*» che del famoso monumento egizio [illegible] la Soprintendenza alle Antichità egittologiche del Museo di Torino [illegible] la [illegible] fotografica di Bahaa Medcour — ingegnere noto ormai anche [illegible] dell'obiettivo — alla straordinaria sapienza di certe inquadrature oniriche, quasi distillate [illegible] la magia di riprese eseguite [illegible] le più diverse luci naturali, non mancano [illegible] sorprendenti immagini d'una accidentata realtà.

Spogliata in gran parte degli elementi di calcare più fine che ne costituivano il rivestimento, la gigantesca Piramide di Cheope (oltre [illegible] metri di lato, un'altezza originariamente di 146,59 metri, ridotti oggi a 137) — pari, per [illegible], a tre volte la basilica di S. Pietro — ha rivelato, così, di tutta la sua portata la mirabile struttura a blocchi sovrapposti che caratterizzano questi monumenti, di fronte ai quali [illegible] si sa se ammirare maggiormente le raffinate tecnologie [illegible] ve della IV Dinastia o gli effetti plastici [illegible] corrosiona dei venti che, da millenni, ne investono [illegible] mole con la forza di abrasione delle sabbie desertiche.

Le fotografie mettono in luce i frastagliati profili [illegible] spigoli, l'animata tessitura delle superfici e la mirabile [illegible] la[illegible] che si direbbe costituiscano una geniale struttura usata [illegible] flessibile fondamento, ma [illegible] che di più oggettiva conoscenza possa sciogliere gli enigmi e [illegible] interrogativi che intorno a questo monumento gli uomini costru[illegible] e porsi. Che cosa nasconde la Grande Piramide? Oltreché sepolcro regale è stata, forse, un osservatorio o un anfi[illegible] [illegible] può, forse, esser lì per rivelarci qualcosa del nostro futuro?

an. dra.

Profezie di Remo Brindisi

Aperta al Castello di Rivoli un'antologica voluta dalla Regione nel quarantennale della Repubblica - Tema portante, la Resistenza - In 125 grandi tele, dipinte dal [illegible] a oggi, la testimonianza di un protagonista del nostro tempo - Una spietata radiografia della ragione perduta

Remo Brindisi accanto a una delle tele esposte al Castello di Rivoli fino al 30 novembre

Da oggi [illegible] Remo Brindisi al [illegible] di Rivoli, una [illegible] voluta dall'assessorato alla cultura della Regione per commemorare il quarantennale [illegible] Repubblica. E' la prima [illegible] che Brindisi si presenta a Torino [illegible] una antologica e lo fa all'apice di una testimonianza artistica consolidata dalla critica italiana ed estera. Insomma un omaggio dell'artista a Torino e della [illegible] protagonista della cultura contemporanea.

Che la mostra sia ospitata nella splendida cornice del Castello di Rivoli può sembrare a prima vista una provocazione, tenuto conto che il tanto sede [illegible] i tanti tasselli del vivace mosaico sperimentale (o meno) della nuova pittura. Rivoli è punto cardinale di alta curiosità intellettuale e di stimolanti riflessioni. Ma provocazione [illegible].

Lo spiega [illegible] Brindisi: «*Senza immodestia mi sembra [illegible] il tramite fra generazioni e intelligenze diverse, un riferimento preciso, un anello che lega [illegible] e antiche figurazioni. Insomma di molte [illegible] raccolte qui potrei rivendicare la paternità*».

L'antologica di Brindisi è l'insieme di 125 opere «sulla Resistenza» realizzate in trent'anni a partire [illegible] 1950 e già esposte in parecchie [illegible] prestigiose. E' un itinerario che il pittore [illegible] tra in[illegible] e profezia con il centro il tema della violenza di per sé sinonimo di troppi antichi e recenti «fascismi».

Scrive Paolo Levi nella prefazione al catalogo: «*Quei ghigni demoniaci, quegli occhi carichi di contenuto espressivo, la [illegible] dinoltà, mani, dita, che indicano il tormento, rivelano, nella [illegible] intenzionale visceralità, l'ultimo dialogo di [illegible] Brindisi, il suo interrogarsi e meditare [illegible] relazione col passato [illegible] però mai dimenticare che la lezione vale anche per il presente e il dopo*».

Violenza come spietata radiografia del male [illegible] della ragione perduta: i figli di Caino che prevalgono sull'innocenza di Abele. E volendo seguire la [illegible] strada percorsa dall'artista, le «fucilazioni», i [illegible] «Mussolini» trafitti da pennellate impietose al posto [illegible] tenere «maternità», dei sognanti «pastori», delle luminose «Veneri».

[illegible] serata inaugurale, ieri, molti invitati, critici, estimatori dell'artista. A fare [illegible] onori di casa [illegible] l'assessore alla cultura Ezio Alberton che ha sottolineato l [illegible] accolti dalla Regione per ri[illegible] [illegible] importante del Paese. Felicitazioni anche [illegible] Presidente della Repubblica. Consiga, che in un telegramma esprime l'apprezzamento alla Regione «*che [illegible] inteso solennizzare il quarantennale della Repubblica con una iniziativa di così intenso significato civile e culturale*».

La mostra [illegible] fino al [illegible] novembre. [illegible] i giorni [illegible] il lunedì) dalle 10 [illegible] 19. Biglietto di ingres[illegible] lire 4 mila, ridotti [illegible].

Pier Paolo Benedetto

Photographed by Lord Lichfield Stephen at Stephenson

The Lady Kenilworth wears a classic Burberry weatherproof, complemented with Burberry Check accessories in burgundy. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Agente Generale per l'Italia: L. Magnani S.r.l., Via Visconti Di Modrone 30, 20122 Milano. Telefono: 79 40 71/79 47 52.

Burberrys OF LONDON

"Burberry's" and "Burberry" are the trade marks of the Burberrys Group in certain or all the countries of the world in which they are registered trade marks. The registered trade mark registered in the United Kingdom, in certain cases

Il Consiglio regionale discute gli obiettivi della Legge Galasso

Meno vincoli sui Comuni

Una normativa che preveda la difesa [illegible] bellezze naturali, ma non impedisca ad amministratori e tecnici di lavorare - Polemica in margine alla questione nucleare

Un po' di Trino anche ieri in Consiglio regionale. Una storia parallela [illegible] più complessa questione nucleare, quel un pellegrinaggio che ha indotto il pci a chiedere spiegazioni all'assessore all'ambiente Maccari. L'occasione fornita [illegible] una notizia [illegible] su un periodico [illegible] che rigira sibilline: «*Si dice che una società di ricerca, da [illegible] braccio operativo [illegible] componente del pri torinese sta per aiutare o abbia già aiutato l'Enel una commessa di valore molto vicino al miliardo per [illegible] studio sul mercato [illegible] provincia di Vercelli*».

E' vero?, chiedono i [illegible] nisti. Quale giudizio danno assessore e giunta? Risponde [illegible] che in primo luogo la faccenda riguarda l'Enel e non la Regione. E poiché nell'interrogazione fa riferimento all'Ires (interpellata con [illegible] due società, ma esclusa, pare, a causa di [illegible] disguido postale) l'assessore precisa che l'Enel ha affidato l'incarico alla [illegible] rimasto in [illegible].

Lunga discussione invece sulla relazione [illegible] Vetrino a proposito [illegible] «Galasso», la legge che vincola un buon [illegible] per cen[illegible] [illegible] territorio piemontese. La normativa tesa a tutelare gli aspetti naturali e paesaggistici richiede qualche correttivo [illegible] renderla [illegible] flessibile [illegible] diverso adeguarsi.

Nata per bloccare speculazioni [illegible] o scorrette impostazioni di piani regolatori [illegible] finito [illegible] suscitare un vespaio anche per le difficoltà [illegible] interpretazione. Spiega l'assessore: «*Il nostro obiettivo è dare al più presto certezze amministrative [illegible] ai Comuni quanto ai tecnici che devono lavorare con permessi sul territorio*».

Il modo migliore, visto che [illegible] nella situazione delle [illegible] lasso», è ampliare la collaborazione tra gli enti interessati. Collaborazione c'è già stata [illegible] che «*i piani regionali per sbloccare i vincoli saranno noti a novembre*».

Annunciata [illegible] legge che delega alcune funzioni ai Comuni ai quali spetterà «*il compito di giudicare, e ricorr[illegible] con sanzioni contro gli abusivi, le richieste di bonifiche delle facciate la scelta dei serramenti e di altri dettagli*». Per queste piccole cose sono all'esame degli u[illegible] [illegible] oltre 5 mila pratiche. Alla Regione «*resteranno le competenze di deliberare sui piani paesistici e sugli interventi che comportano modifiche all'assetto territoriale*».

Sulle trattative per l'acquisizione dell'Alfa Romeo i consiglieri Fracchia (pri), Marchini (pli), Mignone (psdi), Tapparo e Viglione (psi) han[illegible] un ordine del giorno con il quale [illegible] che Consiglio e giunta regionale esprimano «*al governo indicazioni affinché l'eventuale vendita dell'Alfa Romeo rifletta [illegible] di fondo tra i gruppi [illegible] promozione dello sviluppo dell'Alfa Romeo senza menomarne l'autonomia nella ricerca e sviluppo dei prodotti; la produzione sia di alta qualità e competitività su scala non solo europea [illegible] mondiale*».

Le polemiche su Gregotti in Consiglio

Lunedì e martedì la [illegible] lenza affidata [illegible] prof. Cre[illegible] all'architetto Barbieri (pci) [illegible] il [illegible] piano [illegible] latore. [illegible] all'esame del Consiglio comunale, sollecitata da un'interpellanza di pci e sinistra indipendente, [illegible] anche [illegible] volontà del pentapartito.

Ieri i socialisti e i padi si sono riuniti con le segreterie, mentre il vice sindaco Biazzi Vavalotti ha voluto respingere al pci e chiarire che la polemica non è contro il sindaco Cardelli.

«*Non sono [illegible] Anni [illegible] — afferma il vicesindaco —, il pri non attribuisce rilevanza al colore politico di Barbieri, come [illegible] si preoccupa di [illegible] quello di qualunque collaboratore del prof. Gregotti. Ritiene piuttosto che esistano [illegible] problemi di etica politica sui quali pronunciarsi:*

1) Se è opportuno emanciparsi, per la stesura del piano regolatore, di un consigliere provinciale, membro del [illegible] to urbanistico regionale (il Cur, che è organo di verifica), commissario del Comprensorio [illegible].

2) Se è politicamente accettabile che il Consiglio [illegible] nale, sottoposto a pesantissi[illegible] polemiche sul "curriculum" [illegible] professionisti suggeriti dalla maggioranza, debba rinunciare a valutare chi entra, per altra via, a svolgere [illegible] logo attività».

«*Tutto questo* — conclude — *non significa mettere in discussione le scelte [illegible] sindaco, che [illegible] state e [illegible] con[illegible] e non riguardano l'oggetto in discussione*».

La segreteria del padi (Oddi e Goglio) definisce la situazione «*delicata*».

La elezioni delle assemblee usl

Flessione per pci e indipendenti, avanzano dc, [illegible] laici e msi

Elette le assemblee delle Usl, hanno votato in Piemonte [illegible] consiglieri comunali su 19.378 elettori: 2050 gli eletti. [illegible] l'ana[illegible] e il raffronto [illegible] le precedenti elezioni perché con [illegible] amministrativo del 1985 è cambiata [illegible] geografia delle maggioranze: Comuni prima guidati [illegible] giunte di sinistra [illegible] [illegible] amministrati da coalizioni di [illegible] tapartito. Tutto ciò ha inciso a mutare la fisionomia delle assemblee appena elette.

Alcuni dati, tuttavia, sembrano significativi: pci e indipendenti [illegible] subito una lieve flessione di voti rispetto al passato; la dc e l'area [illegible] in corsa con gli indipendenti hanno visto lievitare considerevolmente i consensi. Due forze minori, il pri e il msi, possono [illegible] buoni risultati: il primo è passato (sappure con gli indipendenti) da 16 a 38 seggi, l'altro da 5 a 17. [illegible] esempio della difficoltà di lettura dei dati complessivi: dp, che si presentava per la prima volta, ha ottenuto 3 seggi con 6 voti, e il msi 17 seggi con 47 voti.

Questi i risultati. Dc e dc con gli indipendenti: 5345 voti e 828 seggi (l'elezione precedente: 4828 voti e 588 seggi), 3,28 per cento in più di voti e 12,7 in più di seggi. Pci e pci con gli indipendenti: [illegible] voti e [illegible] seggi (2281 voti e 372 seggi), -18,35 per cento in [illegible] e +1,3 in seggi. Psi e psi con gli indipendenti, un buon [illegible] [illegible] voti e 28 [illegible] (1487 voti e [illegible] seggi), +24 per cento in voti e +12,6 in seggi. Anche il padi è in salita: 883 voti e 100 seggi [illegible] voti e [illegible] seggi), [illegible] per cento [illegible] voti e +28,8 in seggi.

Pri e pri con gli indipendenti: [illegible] voti e [illegible] (111 voti e 14 seggi), +100 per cento [illegible] voti e +171 [illegible] seggi. Pli e [illegible] con gli indipendenti: 244 [illegible] e 53 [illegible] (893 voti e 38 seggi), +20,2 per cento in voti e +36 in seggi. [illegible] 47 voti e [illegible] seggi (15 voti e 5 seggi), [illegible] per cento [illegible] voti e +840 in seggi. Dp: 8 voti e [illegible] seggi.

Le [illegible] [illegible] che nelle passate elezioni erano formate da indipendenti [illegible] subito perdite di quasi mille voti e 76 seggi. Entro novembre [illegible] assemblee dovranno eleggere 5 comitati di gestione della sanità: 1 presidente e quattro componenti il comitato per [illegible] Usl con meno di 30 mila abitanti, 1 presidente e 6 membri [illegible] [illegible] sanitario [illegible] [illegible] di 30 mila ab[illegible].

[illegible] di [illegible]

Pianoforti Yamaha
pianoforti Kawai
e altre grandi marche

Prezzi di ingresso comprensivi di imposta, spedizione, accordatura e distribuz. Garanzia 5 anni - tecnico in Torino. Possibilità di noleggio e riscatto, partendo da prezzi speciali su pianoforti nuovi di fabbrica. Offerte di pianoforti da seconda mano garantiti e a rate. Oltre 100 modelli esposti e provabili verticali e a coda, su un'area di 1000 mq. Magazzino musicale Monte Bre (Co) Via Regina, tel. (0172) 466.561 (chiuso la domenica e lunedì).

Messaggi urgenti

PROGETTISTA meccanico, motivato, offre la propria collaborazione ad azienda settore tessile o affini. Tel. ore pasti allo 011/858 1752.

RAGAZZA 22enne, maturità scientifica, libera subito cerca lavoro come impiegata anche contratto di formazione. Tel. 650.7125.

1916 - [illegible]
Industriali, Dirigenti, Univ. Fuori Corso, Perito ecc., c[illegible]no

[illegible]

ci ogni campo della moderna organizzazione senza abbandonare il posto di lavoro, studiano interruzione di orario tenuto che quest'anno compie il 70° anno di attività

INSTITUT TECHNIQUE SUPERIEUR
Place de la Gare 18
CH-1701 FRIBOURG (Suisse)

Oggi alle [illegible]0
CORSA TRIS DI GALOPPO

IPPODROMI DI TORINO

SALONE INTERNAZIONALE PROFESSIONALE
COMPONENTI, RICAMBI, ACCESSORI E ATTREZZATURE PER L'[illegible]
TORINO-14/19 OTTOBRE 1986

AUTOMOTOR
AUTOMOTOR
AUTOMOTOR
AUTOMOTOR
AUTOMOTOR
OTOR

Componenti, ricambi, accessori, attrezzature d'officina e tutto ciò che ruota intorno all'autoveicolo. Questo è il mondo di Automotor, il Salone Internazionale Professionale giunto, quest'anno, alla sua nona edizione ed ospitato nel Centro Espositivo del Lingotto a Torino. Un punto di incontro per le aziende e gli operatori di tutto il mondo, un punto di riferimento per tutti la produzione autoveicolistica internazionale. 9°Automotor: un appuntamento da non mancare.

CENTRO ESPOSITIVO LINGOTTO [illegible]

INFORMITALIA
Controlli, indagini integrate
Esito [illegible]
Telefoni 519.824 - [illegible]
Corso Vittorio Emanuele, 107

[illegible]
● Inglese ● Tedesco ● Francese
● Spagnolo ● Arabo
● Italiano per stranieri
da [illegible] '86 a giugno '87
diurni - serali - preserali
Rate interessanti
CIS - Via Lagrange 3 - TORINO
Tel. [illegible] 536.226 - 537.636

Chris
bijoux e accessori d'alta moda
Christian Dior
per uscire di sera
Torino
Via Roma 334 - Tel. 543.907

CITTA' DI TORINO
Assessorato al Lavoro e Formazione professionale
C.F.P. «Mario Enrico»

L'Assessorato organizza presso il C.F.P. «Mario Enrico» per l'anno [illegible]vo 1986-'87 due [illegible]

OPERATORE PER [illegible]
DI PROCESSI AUTOMATICI SU P.L.C.

Saranno ammessi ai corsi (previo colloquio che [illegible] l'idoneità alla frequenza) giovani in possesso di diploma di scuola secondaria superiore nel campo elettrico-elettronico e affini.

Posti disponibili: 40.
Durata del corso: 600 ore.
Argomenti del corso:
— logica elettronica combinatoria e sequenziale
— metodi di programmazione
— P.L.C. TSX21, Landys e Gyr, PCA2, Festo M30
— interfacciamento PLC/Personal Basic IBM
— applicazioni

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Centro - via Bardonecchia 151 - tel. 725.731 - 725.803.
L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale
Franca Prest

[illegible] DEL MOBILE ARTIGIANALE
A PREZZI DI FABBRICA
Via Pavia 87 - TORINO
(Corso Grosseto)

SABET TAPPETI PERSIANI
Tel. 553 822 TORINO

Morto (85 anni) Beppe Levrero chimico e pittore

Il pittore Beppe Levrero, nato a Voltri (Genova) il [illegible] ottobre 1901, [illegible] lungamente [illegible] a Torino, è morto l'altro ieri sera [illegible] ictus cerebrale a Novi Ligure, dove in questi ultimi anni [illegible] stabilito.

Laureato in chimica, s'era formato nella nostra [illegible] frequentando [illegible] studi di [illegible] sia e [illegible] Bistolfi. Dopo l'esordio, [illegible] [illegible] Promotrice delle Belle Arti, [illegible] partecipato a numerose rassegne nazionali. [illegible] le Quadriennali [illegible] a la Biennale di Venezia, dove, nel 1942, ebbe una sala personale, e all'estero da Linz a Baltimora, [illegible] New York, a Buenos [illegible] e Praga.

[illegible] dilatando certe affocate atmosfere fontanesiane, aveva a lungo coltivato il paesaggio con [illegible] modi e un coinvolgente gusto materico che ancor meglio [illegible] caratterizzano certe sue robuste composizioni floreali e le [illegible] nature morte. Fu insegnante all'Accademia Albertina di Torino e ac[illegible] di merito della «Ligustica» di Genova.

Arrestata la ragazza un il coltello

Dieci giorni fa, insieme [illegible] amico finito in carcere con lei, aveva aggredito una donna in collina «Sì, è vero, volevo rapinarla, ha reagito e l'ho colpita» - La coppia catturata in via Cenischia

Annarosa Magnarelli e Donato Iasparro, 34 anni, arrestati

Lei, bionda, due grandi occhi scuri, ha [illegible] confessato: «*Sì, sono stata io*». Ha raccontato di aver aggredito una donna in collina: «*Volevo rapinarla, lei ha reagito, l'ho colpita con il coltello*». Tre, quattro fendenti: al volto, al collo, al petto. Lui, da poche settimane amico del cuore, ha cercato di difenderla: «*Non so nulla, io non ho aggredito nessuno*».

Dieci giorni [illegible] hanno tentato di scippare [illegible] donna, Anna Tabone, [illegible] anni, ospite di un istituto di [illegible] Valpiana 78. Era uscita per fare due passi: «*Stavo camminando, mi ha affiancata una 128 [illegible]. Sono scesi quei due giovani. Uno stratone alla borsetta. Mi [illegible] messo a gridare, ho stretto [illegible] borsa al seno. C'erano dei passanti, qualcuno è [illegible] per aiutarmi. La ragazza ha estratto il [illegible] e [illegible] ha colpita. Sono però fuggiti senza darmi peso nulla*».

I due sono stati identificati e ieri arrestati: [illegible] Iasparro, 34 anni, via Fratelli Carrone 67/37 e Annarosa Magnarelli, 31 anni, via Carlo Noè 4. Li [illegible] sorpresi l'ispettore Brun della Mobile, [illegible] Cenischia 50: avevano occupato abusivamente un alloggio al piano rialzato, rimasto [illegible] da qualche settimana, dopo la [illegible] del proprietario [illegible].

Dice il dott. Di Guida della Mobile: «*Anna Tabone rimase ferita seriamente, [illegible] però a prendere tre numeri di targa della vettura. Attraverso una serie di combinazioni siamo riusciti a risalire al proprietario. Iasparro, Pregiudicato, forti e lesioni. Era scomparso, anche i parenti non lo [illegible] da tempo*». [illegible] è scoperto che aveva [illegible] qualche [illegible] in un albergo [illegible] un'amica, [illegible] Magnarelli. Anche lei pregiudicata, una rapina [illegible] compiuta a Savona.

Lei bionda, lui [illegible] scuri: secondo le testimonianze erano loro gli aggressori [illegible] Tabone. Nei giorni scorsi il [illegible] inviato [illegible] rapporto [illegible] [illegible] il dott. Gianfrotta, sostituto procuratore della Repubblica, ha firmato l'ordine di cattura per tentata rapina e [illegible]ril.

Ieri mattina la loro cattura. L'ispettore Bru[illegible] ha visto la 128 rossa in via Cenischia. Ha chiesto informazioni agli inquilini [illegible] [illegible] vicine e qualcuno ha parlato [illegible] una coppia, lei bionda, [illegible] capelli neri, che [illegible] occupato tre giorni fa [illegible] alloggio. Gli agenti, passando da [illegible] finestra, hanno sorpreso Iasparro a [illegible] Magnarelli ancora a letto. Lei [illegible] confessato [illegible]. Dopo la [illegible] rapina si erano spostati in Riviera, sabato e domenica erano a Loano. E il [illegible] compiuto un furto: parte della refurtiva [illegible] [illegible] nell'alloggio in cui erano entrati abusivamente.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BIELLA [redacted] salotto 3 camere cucina 2 servizi 3° piano stabile recente 112 milioni. Tel. 015 557 949

BEINASCO stabile 2 locali CH-ris 250 mila permuta parzialmente con alloggio in Torino Telefonare 042 1917.

BORGARO
libero 3 camere doppio cucinino servizi ristrutto 3° piano ottime misure L. 75 milioni lirrgc. Tel. 470.1486

BORGATA Vinovo vista casa 7 camere ingr. c camera ingr. cucinone Casa nuova abitabile 505 933 - 505 803

BUTTIGLIERA Alta libero doppi Luglio 2 camere soggiorno cucinetta servizi box dotazioni 80 milioni Tel 052 3030

CALUSO attiguo verde libero subito recente Honeywell 3 camere cucina cantina terrazzo cortile. Tel. 011 380 883

CARMAGNOLA Libero Lungopo 3 camere 2 bagni piscine immersioni L. 280 milioni. Immediate. Tel. 0172 457 547

CARMAGNOLA panorama vendesi nuova mq 180 4 camere doppi servizi taverna box, 130 milioni + mutuo Tel 077 31091

CARMAGNOLA studio tecnico vende casa con 7 alloggi e locali commerciali stessa casa mq 602, 140 milioni. T 077 0447.

CARMAGNOLA vendo bel alloggio stato ottimo 3 camere, cucina, doppio ai servizi prezzo L. 75 milioni Telefonare 861 7080 ufficio

CASA sulla 200 mq. circa, ottimo stato, abitabile 3000 mq. terreno, prezzo 15.000 mq. trattabile Tel 781.1837 sera

CASABIANCA libero zona Racconigi condizionata 3 camere soggiorno cucina servizi L. 60 milioni a reale Tel 521 009

CASABIANCA stato Chirurgo (condizioni) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi, 68 milioni Tel 531 310

CASABIANCA libero 5 locali via Bardonecchia ottimo camere tinello servizi L. 38 milioni a reale Telefonare 531 315

CASABIANCA libero Madonna di Campagna ristrutturato, 2 camere cucinone servizi L. 40 milioni a reale. Tel 531 008

CASAMERCATO 5000 libero via Giovanni Pala (S. Rita) ingresso living, soggiorno 4 camere cucina bagni, cantina

CASAMERCATO 5080 libero via Cimarosa soggiorno fuoco/camino, 3 camere, cucina nuova bagno cantina. Mutuo favorito

CASAMERCATO 5088 libero corso Peschiera (S. Paolo) ingresso, camere, bagno angolo cottura bagno, cantina.

CASATRE A 4 passo lattanzi immobiliare nascente vendesi lotti 1-2-3 camere finestre ampie semicentrale in reale posizione. Mutui, valutazione immobili diretta. Via Roma angolo via C. Battelli 1

CASATRE libero zona S. Paolo ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina mutuo Tel 539 953

CASATRE libero zona Parella ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina mutuo. Tel 539 901

CASATRE libero zona S. Paolo ingresso 2 camere cucina bagno L. 63 milioni rateizzato mutuo Tel 539 953

CASATRE libero zona Via Campagna ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mutuo. Tel. 539 953

CASATRE libero zona B. Milano ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno cantina mutuo. Tel 539 953

CASATRE libero zona Aurelia ingresso camera stanza cucinino bagno cantina mutuo agevolato Tel 539 953

CASATRE libero zona B. Milano ingresso 2 camere soggiorno angolo cucinino bagno cantina mutuo Tel 539 953

CASATRE libero zona B. Milano ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina mutuo Tel 539 953

CASATRE libero zona B. Milano monolocale con angolo cottura bagno terrazzo ascensore mutuo Tel 539 953

CASCINA nuova locali 25 km Sud Est Torino uniche agevolazioni mq 52 000 grande frutteto acqua luce vendesi a imprenditori Tel 947 8275 pasti

CENTRO alloggio libero recente signorile grande salone camera letto cucina soggiorno 2 ingressi 2 servizi, mq 150. L. 145 milioni Telefonare 483 453

CHIERI terreno vendesi lotti edificio residenziale 180 mq cad locale 300 mq. Tel 011 727 587

COAZZE
semirustico casetta libera composta di 5 camere servizi giardino privato L. 70 milioni. Cabetti 011 9757.

COLLEGNO libero recente 2 camere tinello servizi veranda vista campagna Telefonare 584 491

COLLEGNO
via Cesare Balbo recente signorile libero in esclusiva palazzina signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box. Cabetti Agenzia 3, tel. 541.875.

COLLEGNO via Sauro libero soggiorno 3 camere angolo cottura bagno abitabile mq 90 Tel 523 856 - 513.048

COMPLESSO torinese posizione dominante zona Gerbido mq 3000 sua vendesi. Scrivere «Pubblicompass 8307 — 10100 Torino»

CONSULEDILE 533 222 stabile totale 7 box Borgaro 1 camera cucina ingresso, camera cucina ingresso bagno occupata L. 75 milioni, libero L. 35 milioni. Possibilità abbinamento.

CONSULEDILE 533 222 libero via Monte Nevoso (Grugliasco) soggiorno cucina 2 camere bagni cantina box 52 milioni

CONSULEDILE 533 222 via Domenico Cirillo (Corso Polonia) mansarda 2 camere bagni cucinino ingresso privato L. 40 milioni

CONVENTI TORINESI
via Cavour 21 angolo via Roma ottimi locali destinazione, cambio locali centrali. Tel. ufficio Convento mattino L. 170 mila mensili 2 camere cucina 2 bagni. Convento pomeriggio L. 170 mila mensili garantiamo 1 camera cucina 2 bagni. Ore ufficio grande. Telefonare 557 6556

COOPERATIVA
assegna interni alloggi in Vinovo costruzione in backgrounds mutuo agevolato Telefonare 011 - 214 228 - 931 030

COOPERATIVA assegna ultimi alloggi in Venaria mutuo agevolato ampiezze diverse. Tel 662 0051

CORSO Brescia in stabile decentrato recente camere tinelli cucinini servizi lamine seconde. Gabetti 3 tel 332 561

CORSO Duca stupendo ingresso salone noci camere linee servizi patio sole alberi giardino cucina Abet 06 70

CORSO Francia Collegno piccola verde libero gradevolissimo mq 1400 prezzo pregevole. Telefonare ore ufficio 011 3158

CORSO Racconigi vendesi alloggio da camere tinello servizi Telefonare 582 834

CORSO TORTONA
angolo corso Bergo alloggio via Fontanesi in signorile palazzo d'epoca al centro vista Cupola ottimi locali cucinino L. 70 mila mensili contratto. 744 milioni. Ore ufficio cucinino 8-12 / 15-18 Abet 06 70 salvo intervallo pranzo.

CORSO VERCELLI
libero camera cucina servizi ristrutturato 4° piano ascensore. Telefonare ore ufficio 011 - 8193

CORSO Vercelli libero camera cucina servizi cantina L. 38 milioni immobiliare Rivoga Tel 470 1486

CORSO Vittorio libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box cantina Ed Tuor Tel 262 166

CRESCENTTA libero zona Lingotto ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina mutuo. Tel 539 953

CUMIANA vendesi villa mq 200 abitabile 4 camere salone cucina 2 bagni box cantina terreno mq 1000 L. 195 milioni Tel 905 8025 ufficio

CUMIANA vendesi villetta libera 2 camere tinello cucinino servizi box cantina L. 55 milioni Tel 905 8025 ufficio

CUMIANA vendesi villetta libera 2 camere cucina servizi più box cantina L. 75 milioni giardino Tel 905 8025

FAIULA A BERTINETTO 741 2874 libero ingresso camera tinello cucinino bagno 80 L. 53 milioni

FAIULA A BERTINETTO 741 2874 libero soggiorno 2 camere cucina bagno box cantina 90 L. 75 milioni

FAIULA A BERTINETTO 741 2874 libero via Borgaro recente 7° piano camera tinello cucina 90 bagno L. 45 milioni

GABETTI VENDE
Parte Palazzo piazza S. Filippo appartamento 3 camere cucina bagno 1° piano L. 37 milioni. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
Mercadanti Borgo S. Pietro c.so Rosa libero recente panoramico 2 camere finestre cucinino bagno. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero corso Brescia ristrutturato metà panoramico camere finestre cucina ad. bagno. Agenzia, 3 tel. 541.875.

GABETTI VENDE
Grugliasco via Castiglione ingresso living camera cucina 2 ampie camere cucina doppi servizi una stupenda bagno. Tel. 5787.

GABETTI [redacted] **via Massena libero grande ingresso 5 camere cucina doppi servizi una stupenda abitazione. Tel. 5787.**

GABETTI VENDE
affittasi via Ozanam libero piano alla recente soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
Mirafiori via Pavese libero ingresso recente camera finestre cucinino bagno cantina. Telefonare 5787.

GABETTI VENDE
Barrito Rita via Castelgomberto libero recente piano alto camere finestre cucinino bagno. Telefonare 5787.

GABETTI VENDE
libero via Cigna splendida corso Regina ristrutturato piano alto 3 camere cucina bagno. Agenzia 3 tel. 541.875.

GABETTI VENDE
proprietà via Belmonte libero ingresso 3 camere finestre cucinino bagno cantina. Telefonare 5787.

GENERALE IMMOBILIARE 85 20 via Ugoni recente piano alto ottimo 3 camere 2 servizi mansarda box. Dilazioni.

GESTIM libero c. Unione Sovietica recente ingresso camera finestre cucinino servizi, giardino Tel 850 3053

GESTIM libero S. Gervasio ristrutturato ingresso 2 camere finestre cucinino servizi, ottimo prezzo Tel. 850 3053.

GESTIM libero S. Rita ingresso camere finestre cucinino doppi servizi cantina, ottimo prezzo Tel. 850 3053

IMPRESA VENDE
nel centro di Rivoli con ben 2% in portineria di nuova costruzione ultimi alloggi, ragnoli, utili, mansarde e box, rateizzate diverse. Telefonare ore ufficio. 011 - 958.6913.

IMPRESA VENDE
villaggio S. Lorenzo, a 10 km dalla Fiat Mirafiori, villa libertà a L. 900 mila al mq. Mutuo e rateizzo. Si esaminano permute. Visite in cantiere anche sabato e domenica: Nasi, via S. Lorenzo 23, telefono 054.4251.

GIAVENO CENTRO
via S. Allegria 43 in nuova palazzina signorili 3 camere soggiorno cucina bagno box da L. 1ª milioni più box personale in loco si permetta acquisto compresi. Cabetti 011 5787.

GRUGLIASCO porzione di casa libera indipendente ingresso salone 2 camere cucinetta bagno favorevole mq 40 giardino L. 55 milioni. Il Perico 839 544

GRUGLIASCO
box giardino vendo via Tofe 16 ripostiglio 3 camere cucina servizi L. 81 milioni. 7 camere tinello vicinali L. 40 milioni facilitando. Tel. 790 257

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Trapani recente camere 2 camere tinello cucinino servizi. Tel 585 841.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Trapani recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel 585 841.

IMMOBILCAR 310 317 libero centrale Porta Susa 2 camere servizi ristrutturato vendo a L. 24 milioni.

IMMOBILCAR 310 317 libero corso Vercelli Ottocento camere cucina bagno lampo mq 49 2 due vendo L. 30 milioni.

IPI 511 388, libero via Arduino 13-15 ampio appartamento: ingresso, 2 camere, cucina, bagni, cabina L. 30 milioni. Possibile mutuo.

IPI 511 382, libero via San Secondo angolo via Genovesi ingresso camera (nicchia cucinino) bagno. Mutuo 50%.

IPI 511 382, via Accademia Albertina 31 in palazzo d'epoca ristrutturato nelle parti comuni: ingresso, salone 1-2-3 camere cucina bagno doppi servizi. Possibilità di box 18-19.

IPI 511 382, via Bidone 6, in casa d'epoca, ingressi 2 camere cucina bagno balcone L. 37 milioni. Mutuo 50%.

IPI 511 382, via Pesaro 34 piano alto ristrutturato: ingressi camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni. 800 mila. Possibilità mutuo.

LIBERO casa recente 3 alloggi tellaroni 1-2 camere tinello angolo cottura bagno L. 32 milioni; ripongo 3 camere cucina bagno L. 65 milioni; regalo libero 2-3-4 vani da L. 32 milioni; laboratorio con accesso carraio box solo L. 20 milioni. Telefonare 507.6858.

LIBERO a corso Monte ampio recente panoramico camere cucina angolo cottura bagno. Casamercatobox 748 283.

LIBERO alloggio 2 camere cucinetta bagno Borgo privata vendesi L. 43 milioni. Tel. 328 497 - 707.0826

LIBERO Borgata Tortona 3 camere cucina doppi servizi posto auto piazza interessante Tel 364 40

LIBERO privato vende camera tinello servizi termosifonazione soleggiata corso Tirreno mq 62. Tel ore pasti 763 960.

LIBERO
signorile corso Unità splendissima soleggiata 2 camere cucina abitabile ampia bagno Tel. 333 047 - 649.220

LIBERO Volpiano recente palazzina con giardino 2 camere cucina ampi balconi L. 75 milioni trattabili Tel. 921 4780

LIBERO zona Sansovino Venaria vendesi soleggiata 2 camere cucina servizi completo di pergolina panoramicissima L. 113 milioni. Tel 937.7082 orepasti

LIBERO zona S. Rita camere cucina cucinetta bagno veramente destinazione signorile. Tel 447 860 / 447 8678.

LIBERO 4 camere cucina bagno 4° piano corso Moncalieri 30 milioni abitando più 30 milioni detrazioni. Tel 671 4780

LINGOTTO libero via Artisti 2 camere cucina servizi posto auto ascensori mutuo Casamercatobox 748 283.

MANTARDA libero ampia piazza Solferino via Piave con bagno e semiaccessorio, L. 17 milioni trattabili. Tel. 584 875.

MIRAFIORI casa recente 3 camere tinello e camera tinello cucinino. Casamercatobox 605 803 - 605 833.

MIRAFIORI libero ampio ristrutturato ingresso 5 camere cucina 2 bagni vendesi box giardino. Il Perico 839.544.

MONCALIERI villetta indipendente su due piani con cortile giardino e box vendo Tel 640 1194 Giusto M

MICHELINO libero tinello 2 camere cucinino servizi box Tel [redacted] 012

[redacted]
via Milano 19, ingresso [redacted] alloggi in piccola palazzina signorile di recente con mutuo e dilazioni. Ci interessano persone. Tel. 836.4351.

ORBASSANO VILLA
ristrutturata mq 900 più servizi con giardino anche bifamiliare ottima posizione ristrutt. Cabetti 011 5787.

PARCO Rubini adiacente libero ottimo ingresso camera tinello cucinetta bagno, ottimo prezzo. Il Perico 839.544.

PIANEZZA via Cesare Lupo alloggio mq 130 da sistemare possibilità posto auto comodo Tel 968 9146 - 683.040

PIANEZZA vista corso S. Pertinace ultimi tre alloggi giardino mq 500 finiture di pregio. Tel 683 0146 - 683 040

PIAZZA Bernardino libero ad ottobre in bella casa 1/2 camere tinello servizi box L. 78 milioni Tel 780.743 ore 9/13-20

PIOBESCO in castello collinare con orto alloggi, libero di camere cucina bagno L. 28 milioni. Il Perico 835 544

PINEROLESE Moncalieri ristrutturato libero salone 2 camere cucina bagno L. 75 milioni. Rateizzo Tel 521.4780

PRESSE [redacted] Magenta vendesi alloggio mq 140 in due camere, salone, tinello. Telefonare 583.831

PRESTIGIOSO splendida via Roma nuovo mq 600 dopo restauri di cui una con scala privata Telefono interno da mq 60 circa nobile ampio. 10 milioni. Il Perico 839 544.

PRIVATO causa trasferimento urgente vendesi villa bifamiliare ristrutturata Torino quinto quartiere. Tel 908 7754

PRIVATO affitto 4 privati vendo 2 camere cucina bagno mq 60 circa nobile ampio. Il Perico 839 544.

PRIVATO causa trasferimento urgente vendesi villa bifamiliare ristrutturata Torino quinto quartiere. Tel 908 7754

PRIVATO affitto 4 privati vendo 2 camere cucina bagno mq 60 circa nobile ampio. Il Perico 839 544.

La disgrazia nella casa di riposo Giovanni XXIII di Chieri

Il campanello suonò invano l'uomo morì carbonizzato

Undici comunicazioni giudiziarie per omicidio colposo agli amministratori dell'istituto

CHIERI — Uno degli ottanta ospiti è bruciato vivo nel suo letto, durante la notte, nella casa di riposo «Giovanni XXIII», a Chieri. In seguito all'incidente, che è costato la vita a Sebastiano Tardito, 64 anni, originario di Torinese, i 10 membri del consiglio d'amministrazione ed il direttore amministrativo della casa di riposo sono stati denunciati per omicidio colposo ed associazione per delinquere. L'episodio è avvenuto una settimana fa, durante la notte di giovedì 9. Sebastiano Tardito, costretto a letto perché non autosufficiente, si è acceso una sigaretta attorno a mezzanotte, quando, in tutto l'istituto erano presenti solo due operatrici. Hanno poi preso fuoco i suoi indumenti, le lenzuola ed il materasso; uno dei compagni di camera di Sebastiano Tardito è riuscito ad alzarsi dal letto e a suonare l'unico campanello situato al centro del camerone, ma le infermiere sono giunte sul posto soltanto mezz'ora più tardi, quando l'anziano era ormai in fin di vita. E' spirato poche ore più tardi al Cto.

Sebastiano Tardito, 64 anni

Nei giorni seguenti i carabinieri di Chieri, al comando del ten. Muccitarelli, hanno aggiunto altre verità allo sconcertante episodio. Hanno appurato che il suono del campanello con cui uno dei ricoverati ha invano chiamato le infermiere non giunge nella parte opposta dell'istituto, dove in quel momento erano occupate le due suore. E' proprio questo l'elemento che ha ora fatto scattare la denuncia a piede libero nei confronti del direttore amministrativo del «Giovanni XXIII», Giuseppe Petrazza, e dei 10 membri del Consiglio d'amministrazione. Sono Francesco Puppione, 59 anni, presidente dell'ente; il suo «vice» Pasquale Vona, di 45 anni; Simona Chiara, 22 anni, Michelangelo Venezia, 37 anni, Vincenzo Farolfi, 63 anni, Giovanni Massucco, anni, Michele Schiattone, 48 anni, Giuseppe Molso, 45 anni, Ferdinando Frascati, 37 anni, e Maria Laganà, di 38.

Sono tutti accusati di omicidio colposo e di associazione a delinquere: secondo gli accertamenti dei carabinieri, tutti quanti sapevano che è impossibile udire il campanello per la chiamata in turno urgente, ma nessuno ha mai provveduto a modificare la situazione. Questo, sempre secondo i carabinieri, è l'unico motivo che ha impedito rapidi soccorsi, con i quali, forse, l'anziano ospite della casa di riposo sarebbe ancora in vita.

Nei giorni immediatamente seguenti, quasi tutti i membri del consiglio d'amministrazione del «Giovanni XXIII» hanno fatto pervenire al sindaco di Chieri una lettera di dimissioni. Restano ora in carica soltanto il presidente Francesco Puppione e Simona Chiara. Gli otto dimissionari affermano che il loro gesto, da tempo annunciato, non ha nulla a che vedere con la morte di Sebastiano Tardito, ma vuol solo richiamare l'attenzione dell'amministrazione comunale sugli annosi problemi della casa di riposo, che è situata in un edificio di origine medievale vincolato dalla Soprintendenza ai monumenti.

m. g.

Tra[illegible] dagli [illegible]

Un migliaio di studenti di Informatica ha bloccato ieri, dalle 16 alle 17,30, l'incrocio di via Valperga Caluso con corso Massimo d'Azeglio, mettendo in crisi il traffico.

Accusano gli studenti: «*Qualcuno di noi è stato spinto via, altri hanno ricevuto qualche pugno, e 4 o 5, tra cui un insegnante, hanno mostro le manette, ma soltanto per intimidirci*». Tutto si è concluso quando gli studenti hanno deciso di ritirarsi in assemblea.

Quali i motivi della protesta? «*Chiediamo solo di poter studiare, tutte le promesse continuano a restare sulla carta*».

I «informatici» sono capiti di Palazzo Campana, di Chimica e di Patologia. «*Dopo anni di parole, l'estate scorsa il rettore aveva assicurato che avrebbe trasferito, entro l'autunno, i laboratori e le aule al centro Pier della Francesca*».

Tuttavia, «*secondo le ultime notizie, le aule saranno pronte non prima della primavera '87, quanto ai calcolatori, hanno un allacciamento "pirata" perché l'Università non ha firmato il contratto richiesto dall'Aem a giugno. Inoltre, mancando l'aria condizionata, possono venire utilizzati al massimo due ore*».

Filo diretto fra Torino e Brighton

Collegati due atenei

Dopo tre anni di gestazione e di travagli, ha visto la luce ed è già operante la prima scuola in Italia e in Europa per «*esperti della produzione industriale*». Vi partecipano, nella sede del Politecnico, 24 studenti italiani e, nell'ateneo di Brighton, 30 giovani inglesi che per un triennio affronteranno lo stesso ciclo di studi, con stages semestrali in Italia e in Gran Bretagna.

La novità di questa scuola parauniversitaria deriva proprio dal suo respiro internazionale voluto dai promotori (i due Politecnici con sostegno finanziario di Fiat, Pininfarina, Michelin, Unicem e Cassa di Risparmio) e dalla nuova figura professionale che sfornerà.

L'«*esperto della produzione industriale*» avrà una preparazione da ingegnere, da giurista, da economista, da informatico. Un professionista in grado di pilotare l'azienda del domani.

Dei 40 a Torino i giovani col diploma di maturità a chiedere l'iscrizione ai corsi ma solo 24 (fra cui 2 ragazze) hanno superato l'ammissione dopo le severe prove selettive (la scuola è a numero chiuso).

C'erano tutti gli allievi alla cerimonia nell'aula magna del Politecnico per salutare l'avvio dell'iniziativa, c'erano i due «padri» della scuola (i professori Micheletti e l'inglese Fitzgerald), il direttore Pirrao, il rettore Stragiotti, il presidente Burdese, l'eurodeputato Pininfarina, fra i primi a credere nell'importanza dei nuovi corsi italo-inglesi.

LA FIRMA A TORINO

ramello

VI PROPONE

UN VERO AFFARE

VISITATE LA NUOVA COLLEZIONE 1986/87 CON MODELLI ESCLUSIVI PELLI SELEZIONATE GARANTITE DI PRIMISSIMA QUALITA'

ramello A TORINO

VIA SAN TOMMASO 18

dalla Grande Torino

Per la pace

TORINO — Il Consigliere regionale Giuseppe Reburdo partecipa al Congresso mondiale sulla Pace che si svolge a Copenaghen. I lavori, che si concludono domenica, fanno parte del programma dell'Onu per l'anno dedicato ai problemi della cooperazione internazionale.

[illegible] pedonale [illegible] di [illegible]

SETTIMO — Per due giorni la settimana parte del centro storico sarà chiusa al traffico automobilistico, con eccezione dei mezzi pubblici. Il provvedimento, deciso dalla giunta, scatterà sabato 25 alle 13 e si protrarrà fino alle di mezzanotte. L'isola pedonale riguarderà esclusivamente la carreggiata via Italia da via Teobaldo Antonino a via Matteotti. Il traffico proveniente da Torino sarà dirottato per la piazza Vittorio Veneto mentre quello in arrivo da Chivasso seguirà il percorso di via Verdi, via della Repubblica. I commercianti del centro storico sarebbero intenzionati a tenere aperti i negozi nei due giorni fino alle 22,30.

[illegible] per [illegible] rapina

CASELLE — I carabinieri su ordine di cattura della procura per concorso in tentata rapina hanno tratto in arresto Gabriele Pischedda, [illegible], Francesco al Campo, via Cittadella 8. Sempre su ordine è finito in carcere Girolamo Deledda, 30 anni, Leinì, via del Santuario 54, deve scontare una pena residua di quattro mesi.

[illegible] contro un autocarro

TORINO — Cesare Pavero, 49 anni, piazzale Pola 45, Torino, è giunto cadavere ieri sera verso le 17 all'ospedale di Chivasso, per le gravi lesioni riportate in un incidente sulla superstrada Torino-Chivasso, nei pressi del ponte sul torrente Malone. La 127 sul cui rimaneva ha invaso la corsia opposta schiantandosi contro un autocarro condotto da Pietro Carchidi, 33 anni, via Palestro 33, Trino Vercellese.

Zingare [illegible] per furto

TORINO — Due zingare, Almaza Saltanovic e [illegible]a Ahmetovic, di 18 e 22 anni, accampate presso il campo nomadi di via Druento 165 a Torino, sono state arrestate dai vigili urbani per il furto di capi di abbigliamento presso il magificio Marramotto, via Torino 76.

Reggo [illegible] [illegible]

TORINO — Il professor Tullio Regge, docente di Fisica alla facoltà di Scienze, inaugura oggi, ore 15,30, i corsi dell'Università della Terza Età Alto Canavese, che si svolgono a Cuorgnè, presso l'Istituto Morgando di via Don Bosco. Regge parlerà su: «*L'universo e colori*».

Una campagna nelle scuole sull'alimentazione

I ragazzi devono capire perché si muore di fame

Il cibo, nel mondo, è sovrabbondante. La Fao ha calcolato che se ne produce il 13 per cento in più del necessario. Mentre una parte della popolazione della Terra mangia troppo, moltissime persone muoiono di fame. Nei Paesi del Terzo Mondo, in particolare, ci sono 800 milioni di uomini, donne e bambini che si nutrono troppo poco. Su questo problema si è riflettuto ieri nelle scuole in occasione della «*Giornata mondiale dell'alimentazione*».

Non un appuntamento occasionale, ma l'avvio di una campagna che nelle elementari e nelle medie inferiori si protrarrà fino a maggio. L'iniziativa, promossa da varie associazioni (tra cui Acli, Aiea, Avi, Club Unesco, Movimento sviluppo e pace) col patrocinio dell'assessorato all'istruzione del Comune, è stata presentata agli insegnanti riuniti al liceo Alfieri.

All'insegna dell'«*imparare a nutrirsi, giocando*», i ragazzi delle elementari e delle medie inferiori approfondiranno con i docenti i problemi della fame nel mondo. Sono anche quelli di una politica agricola sbagliata, come ha spiegato Luca Jahier: «*Bisogna capire che la Terra può nutrire tutti i suoi abitanti e che i popoli devono garantire l'inalienabile diritto a produrre il proprio cibo*».

I bambini come approfondiranno questo tema? Lavorando con insegnanti e specialisti di laboratori didattici, inventando giochi sulla base di schede informative sulla situazione nei vari Paesi del mondo. E' prevista «l'invenzione» di giochi per le classi terza, quarta e quinta elementare: un [illegible] per le medie; la creazione di un gioco [illegible]. Tutti i lavori inviati entro il marzo '87 all'assessorato all'istruzione in via S. Francesco da Paola 3 saranno esposti in una grande mostra che si farà a maggio.

Conigli in [illegible] a To-Esposizioni

Sino a domenica - In Piemonte, oltre 2 milioni di esemplari

Cento e centinaia, da oggi a domenica, nel quarto padiglione di Torino Esposizioni. L'ottava mostra regionale cunicola si apre in un momento particolarmente delicato per il settore che sta lentamente riprendendo a respirare dopo la «mazzata» del dopo Cernobil. L'allevamento del coniglio è attività molto diffusa: nella provincia di Torino esistono 24.274 punti di allevamento, la grande prevalenza (quasi la metà) con meno di dieci capi. In tutta la regione, invece, le aziende cooniche allevatrici impegnate nel settore sono oltre 101 mila, 44 mila con meno di capi e solo 196 ma oltre 300. In Piemonte vivono due milioni e 56 mila conigli, di cui circa mila fattrici riproduttone.

Sono oltre che indicano anche l'importanza economica di un che è stato, come ricorda Lorenzo Chiaravigio dell'Arap, «momenti di grande sconforto subito dopo l'abbattimento di quattro capi nel Comasco. Il sospetto che tutti i conigli fossero radioattivi ha fatto crollare vendite e prezzi che, al produttore, si sono dimezzati. In realtà non c'erano pericoli perché i nostri soggetti vengono allevati a mangime, un mangime composto da orzo, granoturco e soja. Ma per riconquistare la fiducia del consumatore abbiamo impiegato mesi, impegnandoci anche in continui controlli, presso l'Università Cattolica di Piacenza che hanno confermato l'assoluta bontà del nostro prodotto».

La rassegna «Il coniglio e le carni di qualità» si apre oggi (dalle 15 alle 23). Domani l'orario sarà 10-23, domenica 10-20. La mostra conigli (oltre 600 per 25 razze), co[illegible] (oltre 400), avicoli, selvaggina e persino pesci.

FLM

RINNOVO DEL CONTRATTO

TUTTI I GIORNI 24 ORE SU 24 AL N° (011) 650.21.44

NOTIZIE E COMMENTI SU TRATTATIVE E LOTTE PER IL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO

FEDERAZIONE UNITARIA LAVORATORI METALLURGICI PIEMONTE

Donna Confezioni

TI INVITA

SABATO 18 OTTOBRE 1986

all'inaugurazione della nuova Boutique di

Via Monginevro 83 - Torino

e alla presentazione in anteprima delle prestigiose collezioni uomo e donna di prêt-à-porter, leisure wear e accessori per l'Autunno - Inverno 1986-87, firmate dai più noti stilisti.

A tutte le donne verrà offerta una rosa.

Borsalino, Basile, Cuoi, Enrico Coveri, Curry Sarti, Donna Enrica, Gianfranco Ferré, Louis Féraud, Henri Lloyd, Krizia Jeans, Marina Rinaldi, Marina's Evolution, Mr Gregor, Millet, Missoni, Moncler, Moschino, Oslo by Ferré, Pennyblack, Principe, Emilio Pucci, Gigi Rizzi, Work End.

VENERDI' 17 OTTOBRE ORE 20,30

Cit Turin SHOW

LUCI - MUSICA E CASTAGNE

offerte dai commercianti di via Duchessa Jolanda, corso Inghilterra, via Beaumont, via Groppello, via Drovetti e via P. d'Acaja.

... PARTECIPATE TUTTI ...

DINER DOG

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

10136 TORINO
Corso Siracusa, 13
Tel. (011) 35.29.29

VENDITA AL PUBBLICO

INGROSSO

Offerta dal 15.10.86 al 28.10.86

FINO AD ESAURIMENTO:

FIDO GATTO bocconi pollo	gr 405	L. 750
KIT e KAT bocconi merluzzo e gamberetti	gr 195	L. 600
BREKKIES croccantini 4 gusti	kg 1	L. 3600
FIDO GATTO bocconi 2 gusti	gr 810	L. 1300
KIT e KAT bocconi legato	gr 620	L. 1200

offerta...

E' pronto il super catalogo di

Basta una semplice telefonata

590.539-74[illegible]
501.334-751.56

VEDERE...

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

[illegible]LI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 535.682

ASCHIERI CENTRO CUCINE ALNO

ALNO MOBELWERKE

VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 15 - TORINO - TEL. 53 47 95

STUDIO PROGRAMMI

Un certo [illegible] cammina Rossetti

a Torino, via Roma 333
come a Londra, 177 New Bond Street

Le [illegible] Collezioni Autunno-Inverno 1986-1987 uomo/donna, delle Calzature Fratelli Rossetti.

FRATELLI ROSSETTI

MILANO - ROMA - FIRENZE - TORINO - GENOVA - BERGAMO - VERONA - VENEZIA - BARI - LECCE - PORTO CERVO - PARIGI - LONDRA - NEW YORK.

Fino alle ore piccole

Stasera, terza giornata e ultima giornata di Torino Sera. [illegible] gente a passeggio e a fare acquisti sino a tard[illegible] in piazza S. Carlo, [illegible] Caffè Torino, [illegible] incontro con i pittori che hanno collaborato ad «Arte in vetrina». Alle [illegible] concerto della banda civica [illegible] maestro Tatone in Galleria San Federico. In via Po gruppi musicali e dimostrativi [illegible] «Hobby [illegible]», mentre in via Amendola, angolo via Bucchi, spettacolo con il mago Berry che [illegible] farà legare [illegible] corda in fiamme. In piazza Vittorio, dopo le [illegible] sfilate in costumi d'epoca [illegible] altra sfilata con auto d'epoca, in via Maria Vittoria e via della Rocca. Banda musicale, alle 21, in via Lagrange, mentre [illegible] via XX Settembre esibizione delle allieve del «Ballet[illegible]», di cori e di prestigiatori.

Cabaret in via Bertola e in [illegible] San Francesco d'Assisi, davanti al Palazzo Naldoni. Sempre in questa via ci [illegible] pure distribuzione di polenta e salsicce. Musica in via Nizza angolo piazza Carducci e in [illegible] Bengasi, mentre all'agenzia di viaggi «Suema» in corso Cairoli presentazione del nuovo villaggio turistico «Praya do Forte». Sfilate di abbigliamento, [illegible] ore 21, nella boutique «Hervé». Nel tratto da largo Turreno a piazza Santa Rita, di fronte a Brosio, orchestra con musiche degli Anni [illegible] e alle 21 [illegible] di moda. Gruppi folk in via Chiesa della Salute e gastronomia su bancarelle da piazza Robilant a Largo Racconigi. In via Frejus, esibizione di gruppi musicali, mentre due orchestrine intratterranno i passanti in via Duchessa Jolanda (alla [illegible] dei caldarrostai). In via [illegible] Nanni, angolo [illegible] Moretta, esposizione [illegible] carretti siciliani creati [illegible] Gaetano Chiazzese e da Gurlino, in via Carlo Alberto, concerto per pianoforte [illegible] e violino. In via Coppino [illegible] vetrine.

Canti tradizionali piemontesi [illegible] e folk al [illegible] Mercato Abbigliamento [illegible] Porta Palazzo. [illegible] in strada a corso Vercelli, mentre in via Vanchiglia, dalle 20,30 alle 23,30, pittori [illegible] azione con treppiedi [illegible] tavolozze per «Lucignoli e dipinti» e ragazzi di buona volontà disposti a cimentarsi in [illegible] disegno all'interno dei negozi.

In via [illegible] Cristina e in [illegible] omaggi gastronomici e floreali al [illegible] che faranno passeggiata [illegible] corso Traiano, alla fine della manifestazione «Candeline dell'amicizia». I commercianti probabilmente accenderanno centinaia di candele [illegible] protestare contro la scarsa illu[illegible] della zona.

AL FESTIVAL CINEMA GIOVANI

Un video in [illegible]

Dal film americano «Crossroads», presentato fuori concorso

Fra gli eventi speciali del Festival [illegible] in [illegible] la personale dello Studio Azzurro in programma oggi, ore 15, nella Sala Video 1 — con repliche alle 18 e alle 21, Sala Video 2 (sempre [illegible] Antonelliana). Studio Azzurro, che opera da diversi anni a [illegible] in ambito fotografico e cine-televisivo, è uno dei [illegible]pi [illegible] punta nella ricerca video in Italia.

«Programmi [illegible] videoambientazioni» — il titolo della loro personale odierna — ripercorre [illegible] itinerario creativo che ha nel video lo strumento dominante. Il lavoro si articola in tre momenti distinti e presenta le videoambientazioni [illegible] gruppo per temi: le installazioni [illegible] significative nel primo capitolo; le «Storie per [illegible]» — un progetto sulla percezione rapida e sintetica — nel secondo; e «Prologo a diario segreto», un'opera in video realizzata da Studio Azzurro insieme a Giorgio Barberio Corsetti nel terzo.

In serata, invece, sempre nella [illegible] Video 1 (ore 21.30), [illegible] proiettato in anteprima «Ritvoli: primi [illegible]», [illegible] lavoro con la regia di Esther Musatti prodotto da Studio Azzurro, [illegible] video, presentato da Johannes Gachnang e Giovanni Ferrero, è [illegible] [illegible] di ritratto di [illegible] le cui opere [illegible] esposte al Castello di [illegible] (Anselmo, Baumgartner).

«Il lavoro» ha dichiarato [illegible] regista [illegible] «ultimato nei prossimi mesi e vuole raccontare alcune delle opere installate nel [illegible] anche attraverso la presenza degli artisti». Un documento di questa operazione [illegible] può vedere al King Kong Club (via Bogino 4, dalle 12 alle 2 di notte, [illegible] al 10 novembre), dove sono in mostra le belle fotografie in [illegible] e nero della torinese Elena [illegible]

L. f.

Sotto la Mole

Giornata molto ricca di avvenimenti da seguire nella sezione Spazio Aperto. Al Cinema King Kong (via Po 21), vengono presentati [illegible] [illegible] italiani: «Due desideri» di F. [illegible] (ore [illegible]), «Il sogno di Oilan» di L. Romini (ore 15,45) e «Rose rouge sanguine» di [illegible] Marcucci (ore 16,30). Dalle 17 alle 19,30, sono invece programmate quattro opere di autori stranieri: «Night Train» di F. Bowning, «Le premier regard d'Ulysse» del francese B. Mangiante (già presente a Torino due anni fa con «Corps Perdus»), «An East End Story» di S. Ahmed e «The Locust» [illegible] F. E. Holzman, tutte in concorso (replica alle ore 21,15).

Alla Mole Antonelliana in via Montebello 20, nella Sala Super 8, si proiettano lavori di filmmakers torinesi (orario 15-19,30): «Oltre il margine» di L. D'Onofrio, «On Le Film», «The [illegible] Film», «El gaio» e «Mansfield Park [illegible] tutti [illegible] R. Tarallo, «Cercando Ersio» di G. Tavarelli, «Buon anno ispettore» di P. Rayneri, «Caro dolce mostro» di M. Chicco, «Qu'on ne peut pas negliger» di F. Dassanca, «L'olmo degli zoccoli» di Feriaino-Boffetta, «Cromatika» di Dalmaro-Palestro e «La solita storia» di P. Traversa.

WOLMER
STRADA AEROPORTO, 12 - TORINO

SUPER OFFERTE

TAPPETI ORIENTALI

Orientale autentico	cm. 180 x 120	L.	240.000
Orientale autentico	cm. 230 x 150	L.	490.000
Orientale autentico	cm. 240 x 170	L.	580.000
Orientale autentico	cm. 200 x 300	L.	975.000

TAPPETI CLASSICI

Pura lana vergine	cm. 80 x 160	L.	73.500
Pura lana vergine	cm. 100 x 200	L.	114.000
Pura lana vergine	cm. 150 x 200	L.	165.000
Pura lana vergine	cm. 170 x 240	L.	224.000
Pura lana vergine	cm. 200 x 300	L.	319.000
Pura lana vergine	cm. 250 x 350	L.	530.000
Pura lana vergine	cm. 300 x 400	L.	950.000
Pura lana vergine	coppia	L.	88.000
Pura lana vergine	passure	L.	149.000

STUOIE E TAPPETI MODERNI
Vasto assortimento con sconti fino al 50%

MOQUETTE

Rasata antifiamma	al mq.	L.	4.900
Bouclè antistatica	al mq.	L.	9.500
Bouclè tecnico	al mq.	L.	12.500
Bouclè ignifuga con juta	al mq.	L.	17.500
Berber pura lana	al mq.	L.	25.000

Autorizz. ministeriale

VISITATECI AL SALONE TECNOCASA
Troverete "STREPITOSI Prezzi Fiera"
e... una sorpresa a tutti i Visitatori

L'ELENCO DELLE PREVENDITE

Le canzoni di Browne domani nel Palasport

Domani al Palasport arriva Jackson Browne: il cantautore americano è impegnato in un tour per presentare il suo ultimo lp «Lives in the balance». Il concerto c'inizia alle 21,15. I biglietti costano 20 mila lire più 2 mila di prevendita e si trovano da Cinquantaquattro [illegible] Chiesa della Salute 54), Pan's Shop, Maschio, Ricordi, [illegible], Top Music, [illegible] Reporter, [illegible] Popolare, Disco International (Ivrea), Astori (Rivoli), Music Center (Chieri), Base Musica (Nichelino), [illegible] [illegible] (Settimo), Elvis Tutta Musica (Volpiano), [illegible] Shop Parena (Moncalieri), Disco [illegible] (Druglasco), Magic Bus (Pinerolo), Disco 1 (Rivarolo).

Fra gli altri concerti del weekend, stasera al circolo «G. Da Giau» di strada Castello di Mirafiori 348 i Blues Jeans (genere blues swing) e al «Pub [illegible] di Rivoli gli Skyline. Sempre stasera jazz al «Capolinea n. 8» [illegible] via delle Maddalene 42 bis con il trio [illegible] Antonio Farao; in via Frejus (davanti al pub «Frejus») con il [illegible] Cavicchioli, Negro e Mondini; all'«Amsterdam» di via Giulia [illegible] Barolo 11 con gli Art Studio; all'«Harry's Pub» [illegible] via Burzio 9 con Jazz Pool, quartetto guidato [illegible] [illegible]ista Vittorio Alinari [illegible] all'«Erbaroglio» di via alla Grotta [illegible] a Cumiana [illegible] Coral Quartet.

Segnaliamo che alla cassa del [illegible] Colosseo sono in vendita i biglietti del concerto che Fred Bongusto terrà giovedì 23 nella sala [illegible] Madama Cristina 71.

g. f.

UNA MOSTRA DI RAFFINATI TAPPETI

Fili colorati d'Oriente

Trentacinque tappeti [illegible] raffinata arte islamica, [illegible] mori della storia, [illegible] gusto, dell'artigianato dell'Anatolia e del Caucaso, sono esposti [illegible] giovedì nelle sale del Mu[illegible] Nazionale della Montagna «Duca [illegible] Abruzzi» [illegible] Monte dei Cappuccini [illegible] una mostra che rimarrà aperta fino all'8 dicembre.

I preziosi esemplari provengono dalle collezioni dei soci dell'«Associazione Italiana Mercanti Tappeti Orientali», che con la Provincia di Torino e [illegible] della Mon[illegible] hanno contribuito alla realizzazione della rassegna. Tema principale, quello degli antichi tappeti dei nomadi, e non è stata una scelta a caso. «Sono i più rappresentativi per conoscere [illegible] simbologia e la tecnica della [illegible] — ha sottolineato durante l'inaugurazione la presidente dell'Associazione, Maria Cohen — e conoscerli è indispensabile per riuscire a apprezzare e distinguere il valore di mercato di qualsiasi tappeto, alla luce anche del sempre [illegible] che dagli Anni Cinquanta ha investito questo settore».

I tappeti [illegible] mostra possono essere letti e interpretati in quanto quadri, ricchi [illegible] sono [illegible] immagini [illegible] gran parte ispirate alla natura o al mondo [illegible] divinità. Foglie arabescate, [illegible] stilizzati, figure geometriche e forme animali ricorrono con grande frequenza.

Trame e nodi tipici dei tappeti del Caucaso e dell'Anatolia

Il motivo «a draghi» lo si trova in un tappeto del XVI secolo che ha il merito di essere il [illegible] antico, mentre pontuosi per disegno e colore ai [illegible] quelli caucasici [illegible] [illegible] tipo «floreale».

Il visitatore [illegible] sfuggirà poi la chiave [illegible] interpretazione di questo manufatto, che prima ancora [illegible] avere funzione decorativa, è stato per le civiltà islamiche oggetto di uso comune come riparo dal caldo e dal freddo o come luogo di preghiera. (Orario [illegible] sera: dal martedì al venerdì 8,30-19,15; i rimanenti giorni 9-12,30 e 14,45-19,45).

c. f.

Marcia nel segno del Toro

Una marcia benefica sotto il segno del Toro. E' la prima «Stragranata», una «non competitiva» che si svolgerà domenica su [illegible] percorso di 9 chilometri con partenza (ore 9) [illegible] corso Stati Uniti angolo corso Re Umberto, nei pressi della sede [illegible] Torino Calcio.

L'iscrizione costa 5 mila lire e il ricavato servirà all'acquisto di carrozzelle da donare a handicappati bisognosi.

La manifestazione, patrocinata [illegible] assessorati allo Sport e all'Istruzione, è organizzata dal Granata Club «Paolo Pulici», e le iscrizioni si raccolgono oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 10 alle 12 e [illegible]lle 14 alle 18 all'ingresso del vecchio stadio «Filadelfia».

Lungo il percorso ci [illegible] no punti di [illegible]

Domani 18 ottobre con STAMPA SERA
Il grande Inserto Speciale di 48 pagine
SPORTINSIEME
900 corsi sportivi per tutte le età
STAMPA SERA [illegible] TORO ASSICURAZIONI

GIORNO PER [illegible] GIORNO PER GIORNO [illegible] PER GIORNO

Dibattiti

Alla Campus — [illegible] 21, [illegible] libreria Campus in via Rattazzi, presentazione [illegible] libro di Massimo Romano «Fantasmi di carta» (Ed. [illegible] Tesi). Intervengono Giovanni Arpino, Maria Pia Bonanate e Lionello Sozzi. Sarà presente l'autore.

Arteriopatie — [illegible] 16 alle 18 dibattito [illegible] tema «Le arteriopatie obliteranti all'Istituto di Farmacologia in via Buonarroti 25. E' [illegible] il [illegible] corso di aggiornamento [illegible] inserire e formare [illegible] [illegible] nel servizio sanitario nazionale. Presiede Gianfranco Lenti.

Conferenze

Palazzo Lascaris — Stamat[illegible] [illegible] inizio alle 9, nella Sala dei Cento, convegno [illegible] «Né selvaggi, né addomesticati, gli scioperi nei servizi». E' organizzato dalla Camera del Lavoro di Torino e dalla Fisac/Cgil. Interviene Tatiana Pipan.

Mostre

Sfilata — Stasera, alle 21, a Torino Esposizioni, gran gala «Venere in pellicola» [illegible] Vendôme di Carlo [illegible] Presenta Elsa Rossetti. La sfilata chiude il ciclo delle presentazioni di alta moda.

Gli smalti — Oggi, alle 17,30, nel nuovo spazio di via [illegible] Mille 66c, il «Gruppo del Campo» propone «Gli [illegible] a gran fuoco», mostra d'arte.

Sport

Scacchi — Si [illegible] svolgendo [illegible] qualificazioni per il 1° campionato italiano individuale. Domani e domenica, appuntamento al Circolo Arci [illegible] Venaria, via Trucchi 11 (40.24.91). Il torneo si articola in tre partite. Tempo di riflessione è di 1 ora e 30' per giocatore per 36 mosse, [illegible] minuti per terminare la partita. L'8 e il 9 novembre, torneo [illegible] circolo Aurora di Collegno; il 22 e [illegible] novembre [illegible] circolo Garibaldi di Torino.

Varie

Piemonte a tavola — Alle [illegible] al ristorante di «Piemonte a tavola» nel V padiglione di Torino Esposizioni, si svolgerà una [illegible] di mezzanotte.

Cabaret — [illegible] Club Lovers, stasera alle 21,30, alla discoteca «Charleston» in via Cavalcanti 5, organizza una serata di cabaret caratterizzata da imitazioni di personaggi illustri.

Poesia — [illegible] 20.30, al Cen[illegible] Kulisciolf in [illegible] Per[illegible] 65a, seconda [illegible] eli[illegible] [illegible] primo Torneo [illegible] Improvvisazione Poetica. Finale prevista il 7 novembre.

Psicanalisi — Sono aperte fino al 31 ottobre [illegible] iscrizioni ai gruppi [illegible] studio dell'Istituto Superiore [illegible] psicanalisi «Aquilna». Per [illegible] re a 876.600 (dalle ore [illegible] alle [illegible] dei giorni feriali).

Tai Chi Chuan — Sono ripresi i [illegible] di tai-chi-chuan (arte cinese del movimento) tenuti [illegible] Maestro Wong nella palestra [illegible] in via Scarpelli 53. Per [illegible] telefonare a [illegible].

Croce [illegible] — La Cri di [illegible] nuovi volontari [illegible] migliorare e potenziare il servizio [illegible] ambulanze per trasporto infermi e [illegible] servizio di guardia medica (5747). Le iscrizioni per il nuovo [illegible] di igiene [illegible] Primo [illegible] [illegible] aperte fino [illegible] 31 otto[illegible]. Per [illegible] telefonare [illegible] 998.1081 e [illegible].

Centro Yoga — Ultimi giorni d'iscrizione ai corsi di hatha yoga «Franca Sacchi» con libera frequenza alle lezioni. Per ulteriori informazioni telefonare a [illegible] (entro le 10).

Lingue — La Videolingue [illegible] Pacchiotti, 141) organizza corsi di lingua [illegible] l'impiego di film [illegible] videocassette. Gli studenti di russo potranno seguire i telegiornali sovietici. Per informazioni 725782.

Telefono — La Sip comunica che da alcuni giorni i numeri telefonici compresi tra il 339.000 e il 339.999 saranno variati in 335.2000 e 335.2999, sostituendo cioè la terza cifra «9» con le cifre «52».

A Cerio — Domani, nella chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] Genesio, si terrà il [illegible] d'autunno» nel decimo [illegible] versario della morte [illegible] Magda Bertuol. Il concerto comincerà alle 21,15. Musiche [illegible] Chopin, Bach, Fauré, Giordano, Joccilin, Monasterolo, Perrachio, Rossini, Giniga[illegible]lia, Tosti, Verdi, Vivaldi. E' organizzato dall'Associazione Pro Cerio.

Una collettiva — All'Unio[illegible] Culturale, [illegible] via Cesare Battisti 4b, mostra collettiva.

Televisioni private in regione

Grp

[illegible] **La notte degli scheletri**, film
16,25 **Pagina [illegible] spettacolo**, telefilm
[illegible]0 **Orson Welles**, telefilm
17 — **Don Chuck il cantoro**, disegni animati
17,30 **Il clan di Charly Claus**, disegni animati
18 — **Il fantasma dello spazio**, disegni animati
18,40 **Josie and the Pussicat**, disegni animati
[illegible] **G.R.P.** [illegible]
19,40 **Videocall** programma
[illegible] **La valle [illegible]**, disegni animati
[illegible] **Pagina [illegible] spettacolo**, rubrica
20,30 **Oro Nordo**, film
22 — **Speciale spettacolo**, rubrica
22,05 **The Bold Ones**, telefilm
23 — **Orson Welles**, telefilm
23,30 **Weekend al cinema**, rubrica
23,45 **G.R.P. Mostor**
0,30 **Detective in pensione**, telefilm

Rete Canavese

19 — **Viaggio con l'avventura**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Duello sul fondo**, telefilm
20,30 **Il pugnale misterioso**, film
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Mondo musica**
23,30 **Cinemarpeio**, rubrica
23,45 **Alezione**, rubrica

Videogruppo

19 — **Videonotizie**, 2ª edizione
19,30 **Mary Hartman**, telefilm
20 — **Luisana mia telenovela**
[illegible] **Signore e padrone**, telenovela
21,30 **Marta**, telenovela
22,30 [illegible] **in pista**, motomondo sportivo
23 — **Le auto [illegible] settimana**, mercato dell'auto
[illegible] **Videonotizie**, 3ª edizione
24 — **New Scotland Yard**, telefilm
1 — **Le auto [illegible]**

Quartarete

18,15 **Capriccio e passione**, novela
19 — **Il mondo di [illegible]** novela
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **The Outsiders**, telefilm
20,30 **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
21,30 **I fantastici tre supermen**, film di G. Paroldi con Tony Kendall, Brad Harris
23,15 **Rumba**
24 — **D.R. motori**
1 — **Film**

Telenova

18 — **Capitan Futuro**, cartoni
18,30 **Marta**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Mork & Mindy**, telefilm
20,30 **La tarma del diavolo**, film con Robert Culp
22,30 **Zona goal**, sport
23,15 **Rombo tv**, rubrica
0,15 **I nuovi Rockies**, telefilm

Pan

18,10 **Boys & Girls**, telefilm
19,30 **Gutchmen**, cartoni animati
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
17,30 **Nonna & Barbara ladies**, cartoni animati
18,10 [illegible] **selvaggio**, [illegible] menario
18,35 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Rju, il ragazzo delle caverne**, cartoni animati
20 — **Cara e cara**, sceneggiato
21 — **Le ipotesi le accapiato al peggio**, film con A. M. Rizzoli, L. Banfi
22,30 **Hallo Larry**, situation comedy
23 — **Bellamy**, telefilm
24 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
0,30 **Fräulein [illegible] welcome**, film con C. Molinar, E. Fe[illegible]

Primantenna

19,30 **Melody**, telefilm
20,30 **Telefilm**
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **Medi Case**
22,30 **Aggiudicato e...**
1 — **Le auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Telestudio

13,30 **Mask**, cartoni animati
14 — **Pagina della vita**, novela
15 — **Gli emigranti**, novela
16 — **Tivi[illegible]a: Another Day - L'uomo Tigre - Bello e Sebastien - Gigi la trottola - Transformer - Voltron - Mask**
[illegible] **Dotter John**, telefilm
20,30 **Niente vergini in collegio**, film di André Farwagi con Nastassja Kinski, Veronique Delbourg
22,20 **Eurociclo**, settimanale sportivo
23,20 **Tutto cinema**, rubrica
23,30 **Dollari falsi per un assassino**, film di T. Carr con Wilt Bill Elliot, Marjorie Lord
1,30 **Missione impossibile**, telefilm

Canale 68

16 — **Film**
18 — **Le auto della settimana**
18,40 **Documentario**
19 — **Incontro con Vega**
19,30 **Weekend sportivo**
20,15 **Film**
23 — **Le auto della settimana**
23,45 **Incontro con Alma**
23,45 **Telefilm**

Tv Star

18,45 **Capitan Nick**, telefilm
17,15 **Nido di serpenti**, telenovela
18,15 **Los Angeles [illegible] Hero**, telefilm
19,15 **Tv flash**
19,30 **Le avventure di [illegible] Dyke**, telefilm
20 — **Veronica, il volto dell'a[illegible]more**, telenovela
20,45 [illegible] **Impossibile**, [illegible] telefilm
21,30 [illegible], telenovela
22,15 [illegible] **di serpenti**, telenovela
23,15 [illegible] **moglie pestatrice suo marito**, film
1 — **Le prime storie di [illegible] Van Dyke**, telefilm

Quartarete Il Videomusic

15 — **Il concerto: Italy Live 1**
16 — **Video non stop**
18 — **Eurochart Top [illegible] delle prime cinquanta canzoni della classifica europea**
19 — **Video non stop**
24 — **La compilation: Italy Live 1**
1 — **Video non stop**

Telecupole

16 — **Arrivano le spose**, telefilm
17 — **Le nuove avventure dell'Ape Maia**, cartoni
17,30 **Documentario; regia: Avventure in famiglia**, telefilm
18,30 **Il fantasma dello spazio**, cartoni
19 — **Il selvaggio mondo [illegible] animali**, documentario
19,30 **Tg 4**
20 — **Le Dame de [illegible]**, telefilm
21 — [illegible] **si deve [illegible] Kinski**, commedia
23,30 **Tg 4**, replica
24 — **Videosex**, rubrica
0,15 **Film**

[illegible]
[illegible] — **Le auto della settimana**
[illegible] [illegible] **di Gustav Mahler**, sinfonia n. 3 in re minore, orchestra Filarmonica di Vienna
22,30 **Tg lutteggi**
22,40 **Quando la cronaca diventa storia: Verso Hiroscima**
23,35 **Sport**
24 — **Andiamo al cinema**
0,05 **Videouno notizie**
0,20 [illegible]

Quinta Rete

17 — [illegible] **I nostri**, cartoni animati
17,30 **Moby Dick**, cartoni animati
18 — **Predatori del tempo**, cartoni animati
18,30 **Annie**, cartoni animati
19 — **Wesleyan**, telefilm
20 — **Dalle 7 alle 8**, situation comedy
[illegible] **Il figlio [illegible] Keoles**, film [illegible] Douglas Sirk con Rock Hudson, Barbara Rush
[illegible] **Mork [illegible] Mindy**, situation comedy
23,30 **La pagnica**, film di A. Flaiano con Lydia Alfonsi, Antony Steffen
2 — **Gli invasori**, telefilm

Erre Uno tv Svizzera

19 — **Spaziali**
19,30 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **Dempsey e Make Peace**, telefilm
22,30 **Prossimamente cinema**
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Nemesis**
0,15 **Speciali**
0,30 **Documentario**

Telesubalpina

16,30 **La fanciulla di tutti**, film di Bruce Humberston con Betty Grable, Dorothea Kent
[illegible],30 **Il rosario con il Papa per la pace**
18 — **Vita della Chiesa**, rubrica
[illegible] **Il regionale**, notiziario
19,58 **Domani celebriamo**
20,05 [illegible]
20,30 [illegible] **domani**, tv di René Clair [illegible] Dick Powell, Linda Darnell
22,30 **Presenza anziani**, rubrica
23 — **Il regionale**, notiziario
23,25 **Osmani [illegible]**
23,35 [illegible] **Beverly Hillbillies**, telefilm

Retepiemonte

15 — **Cyborg**, cartoni
16,30 **Linguiser**, cartoni
17 — **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni
17,30 **Wanted dead or alive**, telefilm
18 — **Incredibile coppia**, cartoni
18,30 **Linguiser**, cartoni
19 — **Videosex**, rubrica
20,30 **Inchiesta a quattro mani**, telefilm
21,30 **Retepiemonte informa**, notiziario
22 — **Criminali per un delitto**, film di René Clément con Alain Delon, Jane Fonda
23,30 **Astaro 12**, telefilm
24 — **Le avventure di Nigel**, telefilm
1 — **Il prigioniero**, telefilm

Telecity

13 — **Lamù**, cartone animato
13,30 [illegible], [illegible] animato
14 — **Intermezzo**, telenovela
15 — **Laura**, telenovela
15,45 **Chopper[illegible]**, telefilm
17 — **Viva**, spazio tv per i ragazzi: **Candy Candy - Lamù**, cartoni animati
18,15 **Speciale spettacolo**, [illegible]ca cinematografica
[illegible] **Andrea Celeste**, telenovela
19,30 **Figli miei vita mia**, telenovela
20,30 **I due della Formula 1 alla corsa più pazza del mondo**, film
22,30 **Parsi Beat**, telefilm
23,30 **L'assalto delle locuste**, film

Rete A

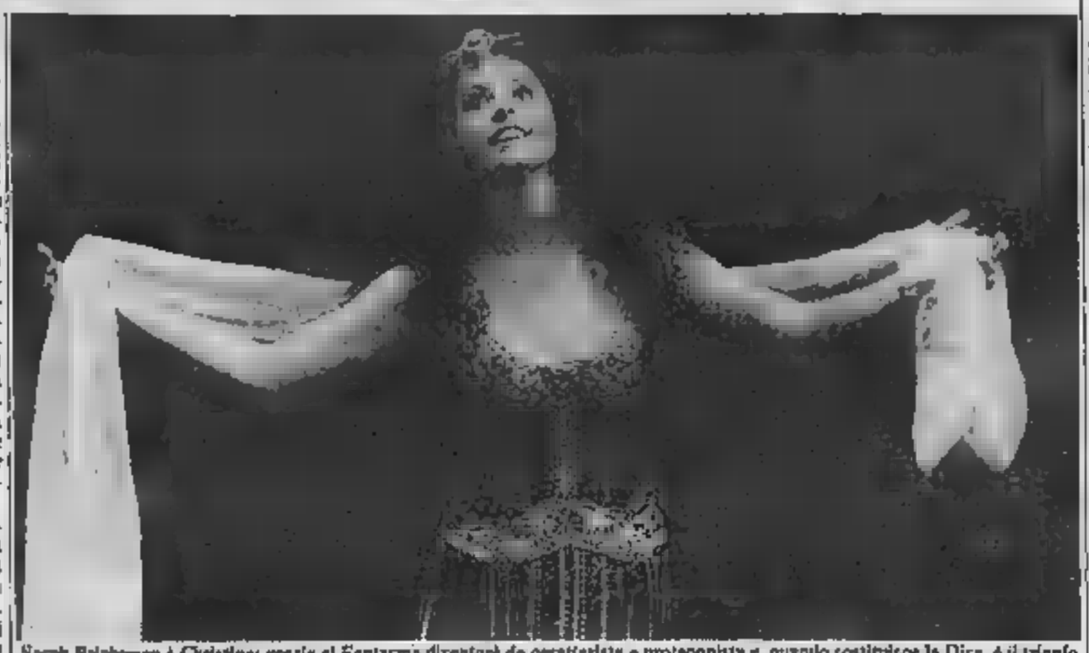
14 — **L'idiota**, novela
14,30 **Ai Grandi Magazzini**, novela
15,30 **Il segreto**, novela
16,30 **Natalie**, novela
17,30 **Superproposte**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Natalie**, novela
20,30 **Il segreto**, novela
21,30 **Ai Grandi Magazzini**, novela
22 — **L'idiota**, novela
23,30 **Alezione**, proposte di mobili

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Ha debuttato a Londra il nuovo spettacolo di Lloyd Webber

Il Fantasma del musical

Dal romanzo di Leroux già adattato per cinema e teatro, un capolavoro di bravura e di professionalità - Belle scene, canzoni orecchiabilissime - Tre mesi d'esaurito



Sarah Brightman è Christine: grazie al Fantasma diventerà da caratterista a protagonista e, quando sostituisce la Diva, è il trionfo

LONDRA — Salutato da critiche entusiaste — quasi tutte — è andato in scena il musical dell'opera, lo spettacolo più atteso dell'anno, un capolavoro di banalità ma anche di professionalità, un prodotto che, come tutti gli altri usciti dalla testa di Andrew Lloyd-Webber, andrà a ruba. La storia della commedia musicale è tratta dal romanzo di Gaston Leroux che è stato adattato per il cinema e anche per il palcoscenico. Ma ci voleva Lloyd-Webber per fare del musical-horror «Il libro ha elementi forse — ha detto — mi ha fatto scrivere delle vere e proprie canzoni d'amore». A Londra i biglietti del grande teatro sono già esauriti per sei mesi; i bagarini fanno affari d'oro.

Ed ecco qua: il palcoscenico aperto di teli grigi. In un'asta Raoul (Steve Barton) compra un carillon che, con un flashback, gli evoca una storia da brividi. Ed ecco cadere gli stracci e rivelarsi la spettacolare cornice dell'Opera di Garnier, molto bene resa. Fermiamoci subito all'ultimo per dire che le scene ed i costumi di Maria Bjornson e la regia di Harold Prince (due star del teatro) sono di primissimo ordine. Ma non bastano per fare un buon spettacolo. Perché già iniziano a palpitare le note del maestro Lloyd Webber, l'orchestrazione è semplicistica e ripetitiva. C'è di peggio: il libretto. Che è di Charles Hart con aggiunte di Richard Stilgoe e dello stesso Lloyd Webber, e che contiene perle di cattivo gusto rimato.

Andiamo. Si sta provando un'opera sul palcoscenico aperto con tutti i dettagli della sarta che sta cucendo il costume della diva. E qui lo spettacolo prende in giro l'opera lirica con un tenore che dice «ti», ed una prima donna capricciosa (Rosemary Ashe). E' lei che fa cadere il pubblico, è la diva voluta dagli impresari, non il Fantasma dell'opera che, dall'alto delle impalcature, decreta sarà Christine (Sarah Brightman). La sua amata Christine, a diventare, da caratterista, protagonista. Il Fantasma, personaggio dalla faccia sfigurata che porta una maschera per coprire l'orrore del proprio viso, si muove da padrone nei meandri del teatro, agisce nell'ombra dei camerini, si rintana nei corridoi. E quasi ammazza la prima donna che, puntualmente, rinuncia alla sua parte. E quando Christine sostituisce la Diva, è il trionfo.

Raoul, visconte di Chagny, biondo e bello, la vede da un palco, proprio quel numero che deve rimanere sempre vuoto, a disposizione del Fantasma. Christine è diventata di colpo e, naturalmente, se ne innamora. Vediamo in palco affiancato alla trionfante Christine e poi, in un bel gioco di scene, nel retro Christine si inchina al pubblico, riceve mazzi di fiori poi, nel suo camerino, si guarda allo specchio trasognata cantando «Angelo della musica»: sta aspettando in tranche la sua parte.

Lo specchio che si riflette si schiude e, tan-tan-tan, il direttore dell'Opera (Michael Crawford) la prende per mano e la porta via. In una serie di scene dove le (ottime, Brian Bridges) cambiano la storia in Dickens ti, sottopassaggi, i due cantano «Il fantasma dell'opera» e riemergono in un lago sotterraneo.

Il fantasma e la gondola spettrale che si riflette in un lago illuminato e del tutto bianco, romantico e docile, si fa portare: lui canta un'altra canzone di sicuro successo, «La musica della notte». Christine si vede in uno specchio vestita da sposa straniata, e avviene.

Il simbolismo, che nel romanzo e nel film è chiaro, si dipinge le notti di Christine con il fantasma come notturne intime di amori incubosi. Certo è che quando Raoul, il Teatro dell'Opera, dichiara il suo alla bella Christine, questa non può che fare il confronto tra il biondo, ricco, e il mostro con il quale lo notti. In «All I ask of you», altra canzone dal motivo orecchiabilissimo, i due dichiarano il proprio amore. Ma il Fantasma, nascosto tra le ali di una musa importunata, non è niente contento.

Finirà che il Fantasma, generosamente cede la sua Christine al rivale. Ma ci vuole un bel po' e quelle belle e federali monotone da ascoltarsi, per finire in storia. Il Fantasma, il quasi troppo elegante nel suo abito nero, la maschera bastanza Anzi, si domanda perché quella di Christine scelga il biondo invece dell'uomo al quale deve tutto. Persino palco di cadaveri.

E. B.

FILM TV: «Il magnifico cornuto» su Telemontecarlo

Claudia s'inventa un amante

La beffarda vicenda familiare con la Cardinale e Tognazzi, diretta da Pietrangeli - «Il principe della città» di Lumet alle 20,30 su Italia 1

IL PRINCIPE DELLA CITTA' di Sidney 1, *E' un film nel quale il regista Lumet — di cui si è visto recentemente Power — sviluppa, come d'abitudine, un discorso impegnato.*

Lumet è rivolto a illustrare il dramma d'un poliziotto che si corrompe psicologicamente, come fatale contagio, dopo contributo a mascherare la stessa polizia coinvolta con taluni suoi esponenti nel traffico degli stupefacenti.

Interpreti molto bravi: Treat Williams, Richard Foronjy, Billet.

IL MAGNIFICO CORNUTO di Antonio Pietrangeli (1964, Montecarlo, ore 19,45). *Dalla celebre commedia di Fernand Crommelynck «Le magnifique», un film ironico e pungente che ambienta nella provincia italiana la vicenda d'un fioraio, sposo a una moglie fedele, e tuttavia d'essere da lei ripetutamente ingannato.*

Finisce che la donna, esasperata dal comportamento del marito, l'amante se lo intenta. Il complotto regista Antonio Pietrangeli realizzò con impegno la beffarda vicenda, ha per interpreti Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale, Marie Volonté, Salvo Randone.

IL COWBOY CON IL VELO DA SPOSA di David Swift (, Raiuno, 20,30). gemelle sempre pienate divise, l'una col padre, l'altro la madre pure coniugalmente separati, decidono di riunire la famiglia, si scambiano i ruoli e riescono a rimettere insieme i litigiosi genitori.

Film un po' all'acqua rose, tipico della produzione per famiglie detta Walt Disney 60. Ambedue le gemelle sono impersonate da Hayley, altri interpreti Maureen, Brian Keith, Una Merkel, Charles Ruggles, Segue, ai vecchi tempi, «disegno animato fuori programma», cioè il cartoon, pure disneyano, intitolato **BRUTTO ANATROCCOLO** *(1939)*

DELITTO RISTORANTE CINESE di Bruno Corbucci (1981, Retequattro, ore 20,30). *Tomas Milian è il pittoresco ispettore Nico, incaricato far luce su un crimine in un ristorante*

KAAN PRINCIPE GUERRIERO di Cosarelli (1983, Raidue, ore 23,40). *Figlio d'un dio pagano il protagonista è un mitologico giustiziere dotato poteri magici usati a beneficio degli amici.*

ALTISSIMO E LA CERNIERA

Roma. Il segretario liberale ed ex ministro Susanna Agnelli in pausa con la cerniera di Carmen Russo durante la registrazione del «Maurizio Costanzo Show», in onda alle 22,30 su Canale 5. La puntata di stasera è dedicata a valori e medicina

Il nuovo spettacolo da Torino a Broadway

Oba Oba, il Brasile vivo

Una delle Oba Oba al Colosseo

TORINO — *Come sarebbero le melodie italiane se fossero nate in Brasile, dove la musica è basata sul ritmo? Singolarmente trascinanti, piene di poesia ma anche di forza, naturale eppure riconoscibilissime nella loro identità creativa. Nell'edizione 86, «Oba Oba», è rinata nata a Rio e che porta in una vetrina dello spettacolo brasiliano, offre l'omaggio di un nuovo di celebri brani cantautori, rivisitati dalla bella di Eliana e da un'orchestra fiati e percussioni creano un'atmosfera di colori.*

Ecco «Vedrai vedrai» di Tenco, «Sapore di sale» di Paoli, «4 marzo 1943» di Dalla, «Una donna per amica» di Battisti e Baglioni.

Il pubblico del teatro Colosseo, dove si è aperta la tournée della rivista (fino a domenica) ha gradito l'omaggio, festeggiandolo in coro.

Il capitolo italiano senza fratture alla panoramica musicale offerta dallo spettacolo: Roberto Carlos e Toquinho, ma anche più antiche musiche del Nordeste tormentato dalla siccità e dalla fame. Tra i quadri rigorosi, le cloumerie dei percussionisti, gli acrobatismi della capoeira, la danza nata dalla lotta negri che, disarmati, usavano solo mani e piedi fulminea velocità; la macumba che racconta versione edulcorata da palcoscenico i riti di un culto che affonda le sue radici nell'Africa nera. E ancora la sfilata delle stupende ballerine che si sfidano nel samba rodo.

E' una favolazza per un affresco vivacissimo, spicca, oltre alla Estevão (che, in perfetto italiano, è un po' la conduttrice dello spettacolo), lo strumentista Papeir, già con Toquinho.

Dopo Torino, «Oba Oba» sarà a Catania dal 24 e a Palermo il 28 ottobre. Poi, primo show brasiliano della storia, debutterà a Broadway, nel periodo di Natale.

a. pie.

Ieri il debutto della Fbc nel «talk show» su sei stazioni

Murdoch sfida i colossi tv Usa

Ha debuttato ieri sera la quarta rete televisiva commerciale americana, futura concorrente delle Nbc, Abc e Cbs, da sempre dominatori dell'etere statunitense: la Fox Broadcasting Co. o Fbc, proprietà dell'editore multimedia di origine australiana Rupert Murdoch.

Alle undici di sera un talk-show, trasmesso via satellite, condotto dal popolare Joan Rivers, è andato in onda simultaneamente sulle stazioni del gruppo Metromedia comprate l'anno scorso, che raggiungono il 20 per cento del pubblico televisivo Usa. Entusiasti che fino a ieri funzionavano in modo indipendente e ora diventano affiliate alla capo-gruppo, secondo il principio del network.

E' solo l'inizio di una sfida che entrerà nel vivo il prossimo quando farà il suo ingresso nella zona calda dei programmi di prima serata del sabato e della domenica.

In molti quando nel 1951 venne fondata la Abc, pensato una vita una nuova rete televisiva. Ma aveva avuto il legato di cimentarsi in una partita così rischiosa. Un'impresa da milioni di dollari l'anno, tanto costano negli Usa la programmazione e la promozione di un canale tv.

Nessuno, l'intraprendente Murdoch, proprietario di giornali in Gran Bretagna (Times, Sunday Times, Sun, per esempio), di canali televisivi via cavo inglesi (Sky Channel) e australiani. E da un anno della Twenty Century Fox, major company hollywoodiana dove era approdato il geniale manager cinematografico Barry Diller, il quarantaquattrenne self-made man che dopo aver rilevato appena trentenne la Paramount a colpi di *La febbre del sabato sera, Flash dance, I predatori dell'arca perduta* — per citare solo alcuni titoli — continuato la sua opera alla Fox con successi botteghino come *Commando* e *L'onore dei Prizzi*.

Nel nuovo gioco d'azzardo i veri sfidanti sono Diller e la Fox cinematografica, col favore degli eventi che negli ultimi anni hanno sconvolto il paesaggio televisivo d'America: perdita di pubblico (il cento) da parte delle tre grandi reti; l'affermazione delle stazioni televisive indipendenti e il loro crescente acquisto di programmi di molti milioni di dollari; la vendita della Nbc e il sostanziale passaggio di proprietà della Cbs.

L'esperto media Paul Kagan, sul New York Times, ha parlato di storico cambiamento del potere nei network agli studios per il controllo del medium più potente: il piccolo schermo. Un'occasione che Hollywood aveva mancato nel 1948 all'origine del primo boom televisivo e poi anni all'affermarsi Usa del programma satellite alle reti via cavo.

Oggi il cinema si lancia nella tv avere in mano la distribuzione dei suoi film serie televisive cui gli studios sempre più impegnati. Il film nelle e importante ma quello di una serie lo anche di più

E' una che si comincia a cogliere anche in Italia. Un esempio il recente intesa nella Medusa cinematografica da parte del gruppo Fininvest di Berlusconi. Un e molti recenti legami dell'Acqua Marcia con i principali distributori e produttori del cinema italiano, Titanus e Cecchi Gori.

E oggi il possibile acquisto parte della società di Vincenzo Romagnoli di Rete Quattro, canale televisivo di cui Berlusconi si otterrà ottemperare alle clausole antitrust futura legge, notizia data e smentita giro quarantott'ore, pur sempre un'ipotesi valida nell'incerto scenario del momento.

Maria Grazia Bruzzone

Carlo Fontana presidente enti lirici

BOLOGNA — Il sovrintendente del Comunale di Bologna, Carlo Fontana, ieri è stato nominato presidente dell'Aneli, l'associazione aderente all'Agis che rappresenta tutti i tredici Enti e sinfonici italiani.

In televisione

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,40; 0,05
8,30 **Televideo**
10,30 **La donna** quadri, sceneggiato con Ursula Lay
11,30 **Tsi**, telefilm «La decisione di Janet»
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto... chi gioca?**, spettacolo con Enrica Bonaccorti
14,15 **Discoring**, di Antonello Caprino, presentano Anna Pettinelli, Mike Michelini, Sergio Mancinelli. Anteprima video di «I've been loosing you» dagli «A-Ha»; ospiti della trasmissione: Enrico Ruggeri, i «Novecluib» e «Kirlian Camera»
15 — **Primissima**, attualità culturali Tg1 di G. Raviele
16,30 **La meravigliosa stupenda storia di Carlotta e del porcellino Wilbur**, dia. animati
16,55 **Oggi**
17,05 **Arawa**, una vela e fantasia, documentario
18,30 **Parola mia**, di Luciano Rispoli
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo**
20,30 **Al** famiglia: appuntamento Walt Disney (III): **Il cowboy con il da** (1961), film, regia di David Swift, con Hayley Mills, Maureen O'Hara, Brian Keith; **Il brutto anatroccolo** (1939), disegni animati
22,50 Hitchcock presenta: **Gigolo**, con Brad Davis
23,20 **Storia uomini in guerra**, di F. Forsyth. *Carri armati* (5')
0,20 **Newsii: L'evoluzione vita**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22; 23,30
9,30 **Televideo**
11,05 **La famiglia Vialle**, di Jean Chatenet, con Bruno Devolvere, Maurice rier (ultima puntata)
13,25 **C'è da salvare**, di C. Picone
13,30 **Quando si ama**
14,20 **Braccio di Ferro. Invito a prendere il tè**
14,35 **Tandem**, Fabrizio Frizzi e Stefania Bettola, regia di Salvatore dazzi; Ferro, cartoni
18,55 Bach, introduzione organistica. Organista Claudia Termini: Il preludio e fuga
17,25 **Dal Parlamento**
17,35 **Sereno variabile**, di Osvaldo Bevilacqua, con Maria Giovanna Elmi.
18,20 **Sportsera**
18,30 **Il commissario Kostar**, «Lacrime galera»
19,40 **Previsioni del tempo**
Lo sport
20,30 **Un altro varietà**, spettacolo di Antonello Falqui e Roberto Lerici, con Daniele Formica, Marina Confalone, Gerardo Scala; partecipa Barbara Bouchet
22,10 **Abbocaperta**: in pensione triste?, condotto da Gianni Funari
23,40 **Cinema di**: **Kaan principe guerriero** (1983), film d'avventura, con Marc Singer, Tanya Roberts

RAITRE

Telegiornale: 1 21,40
11,45 **Televideo**
13 — **I grandi**
14 — anniversari:
14,30 **Aujourd'hui en France**
15 — **L'antiquaria**, di Orazio Vecchi
16 — **Ospedale aperto**: **La sala operatoria. Per il Consiglio d'Europa**, consulenza Franco Marziale
16,30 **Cari** bogliente. La tecnologia nell'industria meccanica: Utensili da taglio (10')
16,30 **Canto città d'Italia**: Bari, il antico di una città nuova
17,15 **Dadaumpa**, a cura di Sergio Valzania: **La prova del nove** (1965), regia di Piero Turchetti
18,25 **Speciale orecchiocchio**. Da Londra: **O Sibisa e Amazulu**
19,35 **Lettera aperta** giudici d'appello, regia di Sebastiano Giuffrida
20,05 **aperta: Piranha**, regia di Ilario Pelitti
20,30 **Oltre Un viaggio nella cultura americana**, di Antonio Monda e Anna Muscardin
21,10 **Il Munch**
22,15 **Estilo**, dal romanzo Lion Feuchtwanger: **Benjamin**, con Vadim Glowna, Louise Martini, Klaus Löwitsch, regia di Egon Günther
23,30 **oggi festival**, presenta Michelani, regia di M.

Oggi

RAITRE (ore 22,15) — «Esilio» di Egon Günter. Prima sette puntate d'uno sceneggiato dal romanzo di Lion Feuchtwanger. Vi si rievoca la gruppo d'intellettuali tedeschi dall'incendio del Reichstag (1933) all'entrata dei marxisti a Parigi (1940).

RADIOUNO (ore 21,03) — Dall'Auditorium Torino Rai «Stagione sinfonica pubblica 1986-87», direttore György Gyorivanyi-Rath. Musiche di Rachmaninov e Liszt.

RADIOTRE (ore 21,10) — «Interpreti della Nuova Musica», in collegamento diretto la chiesa del Nome Dio Pesaro.

Enrico Ruggeri è uno degli ospiti della terza puntata di «Discoring», alle 14,15 su Raiuno. In anteprima un nuovo video degli A-Ha, «I've been loosing you» e video dei «Frankie goes to Hollywood» e «Dead or alive». Fra gli ospiti i Novecento ed Enzo Avitabile. Per la rubrica Fanclub sarà intervistato Riccardo Cocciante

Italia

8,30 Fantasitendia, telefilm
9,20 Wonder Woman, telefilm
10,10 L'uomo milioni di
11 — , telefilm
12 — Agenzia Rockford, telefilm
13 — La strana coppia, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — Candid camera, conduce Gary Scott
14,15 Deejay television, rubrica
15 — La famiglia dame, telefilm
15,30 Furia, telefilm
Bim, Bum, Bam
19 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Days
20 — Love , telefilm
20,30 Principe città, film di S. Lumet con T. Williams, R. Foronjy
22,45 A tutto campo, settimanale sportivo di calcio
0,45 Basket

Canale 5

8,30 Una famiglia americana, telefilm
9,20 vita da
10,15 Hospital
11,15 Tuttinfamiglia
12 — gioco quiz
12,45 Il pranzo è servito
13,30 Sentieri
14,20 La dei pini
15,10 giro mondo
16 — di Big Bang
16,30 Tarzan, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Baby sitter, telefilm
18,30 Kojak, telefilm
19,30 Love Boat, telefilm
20,30 Dynasty, telefilm con Evans, John Forsythe, Ali McGraw,
21,30 vale basket. sceneggiato con Bott Ekland
Costanzo Show, saluto, professione del medico in crisi; tra gli ospiti il prof. Gianfranco Fegiz, Renato Altissimo, Carmen Russo, Mike Italia, Corrado Pani
0,30 New York, telefilm

Retequattro

8, Vegas, telefilm
9,20 Switch,
10,10 Le cinque film
12 — Mary Tyler , telefilm
12,30 Vicini troppo vicini, telefilm
13 — Ciao ciao
14,30 La famiglia ford, telefilm
15,30 La sul Pacifico, film con Pica, M. Carotenuto, U. Tognazzi
17,30 Febbre d'amore, telenovela
18,15 C'est la vie
18,45 Il gioco coppie, gioco
19,30 Charlie's Angels
20,30 riformate chiese, film Corbucci T Millian, O. — *Monnezza, l'ispettore Giraldi, è sulle tracce di un distratto*
22,30 Agenti speciali Dnu missione Eiffel, film di C. Guvon con P. Fonda, Ekland
0,20 Vegas, telefilm
1,10 , telefilm

Eurotv

13 — Transformers
13,30 cartoni
14 — Pagine della
15 — donna
16 tigre
17 — Bella e
17,30 la
18 — Transformers
18,30 Voltron, cartoni
Mask, cartoni
19,30 Dr. John, telefilm
20,30 vergini collegio,
22,20 Eurocalcio
23,25 Tuttocinema
0,30 Weekend

Rete A

14 — L'idolo, novela
14,30 Magazzini, Vo Castro
15,30 Il segreto, novela
16,30 Natalia, novela
17,30 Superproposta
18,30 Cartoni animati
19,30 Natalia, novela
20,30 Il segreto, novela
21,30 Al Grandi Magazzini, novela con Veronica Castro
22 — L'idolo, novela
22,30 Alazzone, proposte di mobili

Montecarlo

14,15 Vita rubata
15 — Un amore impossibile
17,30 Il cammino libertà, telenovela
18,20 e fantasia, telemanù
18,30 Doppio imbroglio
19,15 Sport News
19,45 Il magnifico cornuto, film
21,30 79 Park Avenue
22,30 Sconti incontri
23,05 Tmc Sport
24 — dell'improvviso,

Capodistria

14,10 Programma per i ragazzi
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi la città
19,45 Oggi la città
20 — Victoria Hospital
20,30 La sinfonia di Gustav Mahler
22,05 Concerto del chitarrista Victor Mango Serantio
23 — Il processo

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,35; 0,25
16,05 Rue Carnot, telefilm
17,45 Per i piccoli
18,15 I Puffi. Il re Puffi
19 — Il quotidiano
20,30 Centro
21,35 Dempsey & Makepeace, telefilm
22,25 Prestidigitatore cinese
22,45 4 mosche di velluto grigio, film

Alla radio

RADIUNO. Giornale radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 7,15 ; 7,30 Quotidiano del GR1; 8 Gianni Bisiach, radio anch'io, Canzoni nel tempo; 11,15 Un nome solo ti vorrei, 11,30 «I guitari di Dio» di M. West; 12,03 Anteprima Stereobig Parade, 13 Onda verde week-end; 13,30 La diligenza, 13,36 Il gruppo della Zabetta. 15,03 Transatlantico; 16 Il pagliione, 17,30 Jazz; 18,05 Europa spettacolo; 18,30 Dalla Del Prete in «Domenico Scarlatti: musico di corte» di L. Sironi; 19,15 Mondo motori; 19,25 Ascolta e la , 19,30 mercati; 19,35 Audiobox, «Maigret e l'ispettore inetto»; 20,30 La lora vita. Giovani Boldini; 21,03 Da Torino concerto stagione sinfonica pubblica, 22,40 Oggi al Parlamento; 23,05 La telefonata di Severia Gaudio. Stereonotte 1-34.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — Il Suluotti; 8,10 Intervista come e perché; 8,05 Stasera quotidiano programmi; 8,45 «Andrea» regia di M. Ventriglia, 9,13 Taglio di terza, 9,32 Tra l'incudine e il martello; 10 Speciale GR2; 10,30 Radiodue 3131, 12,45 Perché non parli?, 15-18,30 Bouquet, ha visto il pomeriggio?, 16 Lavoro e pensioni; 17 Un libro per tutte le stagioni, 17,40 Colpo d'occhio, 18 «Don Chisciotte», di M. Cervantes, 18,32-19,50 La ora della musica, 21 Radiodue jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,10 Panorama parlamentare. Stereodue 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 7,30 Prima pagina, 10 Ora D, 11,48 Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 15,15 GR3 cultura; 18,30 Un certo discorso; 17-18 Spaziotre, 21 Cristiano Godano religioni; 21,10 De Pasero interpreti della nuova musica; 22 Spaziotre opinioni, 22,30 Ferdinando Rea 23 Il jazz, 23,40 Il racconto di mezzanotte, 23,43 Ultime notizie, Stereonotte 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel. 541.007) **Il giorno della bestia** di John Carpenter, con Tommy Lee Jones, Linda Hamilton, Robert Vaughn Col Dr 18.40 17.50, 20, 22.20 Ingresso 6500

ADRIANO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) **Round midnight** (A mezzanotte circa); di Bertrand Tavernier Col Dr.: 16.20; 17.40; 20; 22.20 Ingresso 6500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Casa, dolce casa?, con Alexander Stapleton. Dr. 16.30, 18.40; 20.35; 22.30. Ingresso 6500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.606): **Scuola di ladri**, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi (comicissimo). Dr.: 16, 18.15, 20.30; 22.30 Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) **Il raggio verde**, di E. Rohmer con M. Riviera Leone d'oro Festival Venezia '86 (commedia) Col. Non vist. 16.40, 18.40; 20.40; 6500 rid 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gaetano Ma 37/a tel. 546.245): **Betty Blue** (37,2° le mattino), regia J.J. Beineix, con J. H. Anglade, Beatrice Dalle Vist. 18. Col. ver. 110 Dr.: 18, 18.15; 20.30; 22.45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gaetano 32 a, tel. 545.245): **IV** Internazionale Cinema Giovani. Orario 9.30 15; 21; 24 Ingresso L. 4000 Abbonamenti 30.000

CRISTALLO (via Gioberti 5, tel. 650.11.00) **Dimenti 2** un film di D'Argento, con David Hemmings, Nancy Brilli, Carolina Cataldi Tassoni, Asia Argento Col Vist 14 Dr.: 15,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30 ingresso 7000

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542.422) **Affari di cuore** (Heartburn), con Meryl Streep, Jack Nicholson (commedia) 16, 18.10 20.20 22.30 ingresso 6500

ELISEO GRANDE (piazza Savoia 44/f.5241) **Highlander** (L'ultimo degli immortali), con Christopher Lambert, Sean Connery, tecnic. Non Ap 15.30, ftm; 15.45 18 20.15; 22.30, ingr. rid

ELISEO 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Il colore viola**, di Steven Spielberg con Danny Glover, Adolph in colby Dr 16.20; 19.15; 22.10 Ingresso 6500

OLIMPIA 3 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Affari di cuore** (Heartburn), con Meryl Streep Jack Nicholson, Mike Nichols Dr 14.50; 16.45; 18.40; 20.35. Ingresso 6500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Top Gun, di Tony Scott con Tom Cruise, Kelly McGillis In dolby stereo. Ap 15,30 Film 15.45 18.05; 20.10; 22.30 Ingresso 6500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.143) IV Festival internazionale Cinema Giovani. Orario 9.30 15; 21; 24 Ingresso L. 4000 Abbonamenti 30.000

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521) **Soltanto tra amici**, di A. Burns, con Mary Steenburgen, Jack Nicholson, Melanie Griffith, Ted Danson, Christine Lahti, Sam Waterston, colori. Non vist. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6500, Abbonamento 30.000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.782) **Pericolosamente insieme** Robert Redford, Debra Winger, Daryl Hannah (commedia) Dr 15,45, 17,55; 20,10, 22,25 Ingresso 6500

ZETA D'ESSAI (via Cavour 12, tel. 748.2007) **Lui portava i tacchi a spillo**, di B. con Gérard Depardieu, Miou Miou (Palma d'oro Cannes miglior attore) Vist. 14, Dr.: 20,40; 22,30. Ingr. 6000. Abbon 2500

ZETA (via Cavour 12, tel. 748.2007): **Un maggiolino tutto matto**, di Walt Disney. Dr.: 15,15; 17,15 Ingr 4000, rid 3000

SECONDE VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) **Grosso guaio a Chinatown**, con Kurt Russel, Kim Cattrall, diretto da John Carpenter Ripetizione in stereo, Dr.: 20,30; 22,30

FARO (via Po 30, tel. 632.314) **Il soldato Jane** e ½, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger Colori Vist. 14 Ap 20,30, film 22.30.

(via Cigna 47, 486.560) **La mia Africa**, Robert Redford, Meryl Streep regia di Sidney Pollack. Orario 15,15; 22 Rid Agis.

(piazza Massaua 9, tel. 795.903) **Grosso guaio a Chinatown**, Kurt Russel, un film di John Carpenter, Orario: 21, 22.40

NUOVO GIDEON (via Venaria 8, tel. 742.23.52) **A trenta secondi dalla fine** di Konchalovsky con Trevor Jones con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay, Mkl 104. Non vist. Ap. 20, ult 22,30

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 574.171): **Stanno tutti bene**, di M. Bellocchio, con Marcello Mastroianni, F. Fabrizi. Vist. 18 Ap 20; ult. 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, 511.283): **All american girls** con Serena e Seka. Vist. 14 Dr.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821) **Sindrome erotica**, Candice Castel, Susan Hemingway - Claire deve scrivere un'altra volta Vist 18 Ap 14.30; ult 22,30

CINECLUB (via Calandra 16, tel. 831.662) **Anal story** Dalle 14.30 alle 23 novità assoluta Ingresso riservato a soci

Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Perché Dio perdona superporno** Transex eruption No stop dalle 10 alle 2 (ult ore 24) Vist. 18 Ingresso 5000

(via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **California extasy**, Margot Malvaler. Col. Vist 18. Ap 14,30 ult 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 103, tel. 297.874) **La calda pelle di Linda** Colori Vietato 18 Ap 15 ult 22,30. Ingresso 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) **Marina arrapata**, con Marina Frajese, Turi Attar Colori Vist 18 Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO ROY DU BLUE (via Milano 8, tel. 530.265) rassegna mensile sensuali fantasy Eccitanti e perverse. Di più sempre di più Vist. 18 Due film no stop dalle 10 alle 24 (ult 22,30) L. 3000, rid. 2000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.6651) **Profondo erotico** di Gerard Damiano, Lisa Thatcher, Brooke West, Lori Sanders, Maria Tortuga (exciting american movie) Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso

(corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): **Marilyn perversa star**, Marilyn Jess, Gabriel Pontello, Baby Rino, Nadine De Rangot Vist 14. Ap 10 ult Ingr. 4500, 3000 2500

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Marina perversa**, con Marina Frajese Josefita (new hard Vist. 18 Ap 15 ult Ingresso 3500

SPERIA (via Nizza 170, tel. 656.3617): **Vizi mortali di una signora - La governante svedese**, novità 18 Ap 15, ult. 22,30 Ingresso

TORINO (via Bologna 8, tel. 530.363): **Babe** (Serie Lisa 66) con Samantha Fox, Veronica Hart, Tiffany Clark, Robbi Jacson Col. Vist. 18, Ap. ore 10 ult 22,30 No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871.842): **Un supermercato per signore** raffinate, Night particolari e baldorie. Vist. 18 No stop 14-24.

AMBRA TEATRO

(v. Pozza 56, tel. 597.566). **Spettacolo che sia femminile**, L. Ullmann, C. Bergerac, G. Giannini, Orario 19,30; 22,15.

Scelti per voi

Per chi unisce jazz e nostalgia

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francesi.

Per chi cerca talenti

BETTY BLUE di J. J. Beineix. Visitato dalla passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno spiantato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni cinematografiche. Conferma di un autore postmoderno.

Per i postmoderni sentimentali

MONA LISA di N. Jordan. Un balordo s'innamora di prostituta di lusso e per lei s'avventura nell'avventura. Trama nera, citazioni, ironia.

Per chi, anche nel terrore, preferisce i modelli

ALIENS di J. Cameron. Ritorno sul pianeta dei mostri, che hanno distrutto una colonia umana. Solo una donna, coraggiosa e indomita, li sconfiggerà, ovvero una speranza che risorge: la nostra salvezza è in femminili.

Per chi ama le prove d'amore

HEARTBURN, AFFARI DI CUORE di Mike Nichols. Il giornalista Jack Nicholson e sua moglie Meryl Streep: uno strano matrimonio fallito e l'ombra del Watergate.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO - STAGIONE LIRICA 1986-87, vendita nuovi abbonamenti botteg. A. Bustelliana piazza Castello, tel. 546.000

AQUA - G. GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la campagna abbonamenti stabile Acqua. C. G. Cesare 67, ore 15.30-19. Savoia La Stampa, via Roma 80, Libreria Campus, via Rattazzi 4, Cecil, via Sant'Ottavio 20, 5 biglietti su 13 spettacoli a L. 48.000 - 36.000 Tel. 274.32.78

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 la Compagnia Teatro presenta Tino Carraro e Umberto Orsini in Volpone, di Ben Jonson. Regia di Gabriele Lavia. Spett. in abbon. tel. 544.562 (T. Alfieri 535.440)

ALFIERI (tel. 535.440): inizio campagna abbonamenti Stabile all'occhiello '86-'87, da lunedì 27 ore 10 casa Teatro. Abbonamento a cinque spettacoli (Gabet Brachetti Operetta, Beltrame Perdisi, Donati) Platea L. 87.000 Galleria L. 54.000

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO Stagione sinfonica pubblica 1986-'87 3° Concerto questa sera ore 21 direttore György Gyorivanyi Rath pianista Aldo Ciccolini Ilf Sacha, tenore Ionio Zennaro. Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra; Liszt Eine Faust-Symphonie in tre quadri caratteristici R 425 per tenore coro maschile e orchestra (da Goethe) Orchestra sinfonica e coro della Rai di Torino m° del Coro Mina Gregori Settore L. 10.000, ingresso L. 8000, ridotti L. 6000

AUDITORIUM RAI - PIANOFORUM 1986, la vendita degli abbonamenti inizierà il 20 ottobre presso la Radio Sede regionale per il Piemonte, via Verdi 16, dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19, il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; la prima delle sinfonie da concerto della Stagione Sinfonica pubblica della Rai e dell'Unione Musicale Abbonamento L. 30.000, ridotto (giovani fino a 25 anni e anziani oltre i 65) L. 15.000 singolo concerto L. 8000, ridotto L. 4000

CARIGNANO - T. STABILE ore 20.30 il Teatro di Genova presenta Patrè di A. Galin, con Ferruccio De Ceresa, Enzo Aitzeni, Laura Carli, Gianna Piaz Stefano Lescovelli, Daniela Franchi Regia di Marco Sciaccaluga. Spett. in abbon Tel. 557.8246. Ultimi tre giorni.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni sabato e domenica ore 16 Re Orso Inf e pom recite scolastiche tel 530.838

MAGNIFICO ATELIER DEL GRAN presenta 32 fantasilo

Teatro Nuovo Torino
Stagione di balletto 1986-87
VIII FESTIVAL DI DANZA
IL E L'ANIMA
MARTEDI' 21 e 22/10
JIANGXI TROUPE razionale di Pechino

Ristorante MINICABARET
C. U. Somalia 363 - T. 613.960
aperto tutti i giorni
Venerdì e sabato CENA-CABARET con RENZO GALLO e FRANCHIN

Teatro Nuovo Torino
Stagione di balletto 1986-87
VIII FESTIVAL DANZA
GESTO
DOMANI ore 21 e DOMENICA ore 16
PIERIN
CHRISTIAN e GUY POGGIOLI
Coreografie di CARLA PERROTTI PAOLO SORTOLUZZI PETER GOSS

le spirito in bleu... come ai tempi di R. Ferrero. Proseguono le repliche ore 21,15. Piazzale dell'Università, via S. Ottavio angolo via Verdi

TEATRO CENTRALINO: Mariolino Marcolongo e Famiglia Mondaia Studio con Le serve, una danza di guerra da Jean Genet, con Maria Luisa Abate e Lauretta Dal Cin direzione di Marco Isidori. Da martedì 14 a venerdì 17 ottobre ore 21 Per informazioni telefonare al 684.007.

TEATRO COLOSSEO: lino al 19 ottobre lunedì e sera ore 21 festivo ore 17. Oba-Oba '86, la più grande rivista del Brasile a Torino Prevendita casa teatro ore 10-12, 15-19 Tel 888 80 34

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Fred Bongusto del 23 ott. '84, ore 21, unica recita Prevendita casa teatro ore 15-17, tel 669.6034.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte, 3), domenica (matinali per ragazzi. Domenica 19 ottobre ore 16 Assemblea Teatro presenta Cinghiali al limite del bosco di Gaetano Scabia Per inf e pren. tel. 331.784

TEATRO MARGAIA (via C. Massaia 104, tel. 267.891): da martedì 21, ore 21, Raffaele De Vita in Petrolini 86 anni.

TEATRO NUOVO TORINO Il gesto e l'anima, domani ore 21 e domenica ore 16 Luciana Savignano e Marco Piemo con la Compagnia Regionale di Danza del Teatro Nuovo Musiche di Elgar, Debussy Respighi Mahler, Barber, Cor Perosi Sonatazzi Gesa Inf e pren ore 10-12 e 16-19 tel. 655.552

TEATRO NUOVO TORINO: si prenota per lo spettacolo Famiglia Acrobatica Troupe di Cina (Circo Nazionale di Pechino) del 21 e 22-10 C. d'Azeglio, 17.

TEATRO NUOVO TORINO: Stagione di balletti 1986/87 Festival «Il Gesto e l'Anima». Abb. e pren. tutti ore 10-12 e 16-19 c. d'Azeglio 17

TEATRO STABILE TORINO: Stagione in 1986-87 Vendita abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T. via Roma 49, tel. 544.562 - 557.6248 e c/o Main Viaggi, Via Accademia delle Scienze 1, tel. 813.841.

CENTRO DANZA S. CARLO diretto da Enrica Fasano, 21 ottobre inizio corsi di danza afro-jazz con Emanuel Maher (Giamaica) Informazioni tel. 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: sono aperte le iscrizioni ai corsi danza classica, moderno jazz, ginnastica C

tel. 835.5973 pomeriggio

CENTRO TEATRALE diretto da M. Scaglione (Bassano, 19, 835.422): 15-19.

D'UOMO TEATRO (p. San Giovanni, tel. 533) Corsi sezione diretti da Anna Solaro. Per ragazzi, adulti, gruppi amatoriali Iscrizioni ore 17-20.

(via S. 213): Corsi di animazione e creatività per ragazzi (8-15 anni) a cura della Cooperativa Teatro Zeta Inf 17-20 tel. 871.009

LABORATORIO DELLA DANZA 24-25-26 nov. stage danza jazz con Don Marseghian (C. Tragara, 49, tel. 335.81.47) or 16-21

NUOVO: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava Inf feriali 9-12 e 15-19, C. D'Azeglio 17

NUOVO: «Officina del Corpo», corsi di mimo, espressione corporea, comunicazione non verbale, trucco e travestimento con Alessandra Mapelli Inf e iscr. tutti ore 9-12 e 15-19 tel 655.552

TEATRO OLE MASINA' (tel. 878.373): si prenotano spettacoli per le scuole anno 1986-87

RITROVI

AL, musica Anni 60 Sabato Superdiscoteca.

ARLECCHINO: ore 21 danza

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 15,30 e 21 rock e danze per tutti

DU PARC: ore 21 Duo Ronney

FONTINO: ore 15,30 Armando. Ore 21 serata elegante Esclusività vs altra cordialità, simpatia e... un gentil pensiero.

GARDINI (pl. Valsalice 4/A, tel. 655.859): ore 15,30 discomusica lascio ingresso libero. Ore 21 serata che si distingue con Orch Zodiac e la sua novità.

LE PARADIS CLUB (c. Massimo 14, tel. 830.778): ore 21 serata danzante orchestra spett Express.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 21 venerdì d'ore della danza e rocchissimi premi. Orch Puma

TANGO (via Avet 3): ore 21 - liscio - (tel. 0125/230.084): ore 21 ballo i Galapagos

SMERALDO - Chivasso ballo liscio, sabato orchestra I Lem

IL 11 DANCING - Valperga (To)' ore 21 Germano Montalbon Gaspari sera Giampiero Farisi. Domenica pomeriggio e sera orchestra Euro

IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 23 tel 521.1660) chiuso il lunedì

IL QUADRATO - PIANO BAR (via Cornalia 8 bis/1, tel. 873.572)

LE TERRAZZE DISCOTECA (c.so Lepanto, 284 Avigliana): giov dom. ingr 10.000

MY CLUB - Piano Bar (v. Madama Cristina 58, tel. 669.95.86): Piero e Ginary (r.s.)

ODEON NIGHT: danze ballo in sala via spettacoli 0.15-1,30-3.

CLUB-SUPERDISCOTECA Ovalini oggi pomeriggio e sera danze omaggio

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4.30

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Belfiori 3, tel. 532.493): Renzo Galimi e Nadia.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

SALA DANZE
TUTTI I VENERDI' SERA
ELEGANZA CLASSICA
Via Avet 3 (p. Statuto) T. 481 748

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9): Holzapfel Centri Velluto del Fuji

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954) F. Fiovano (1890-1961)

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): David Fo

CA D'J AMB - La Morra. Mostra più, fino al 2 novembre

CASTELLO DI MIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale Duemiladue, orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 3000 ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CASTELLO DI: 40° anniversario e una settimana e di una speranza Mostra Bimestre 125 opere sulla Resistenza, mostra a cura della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura Orario continuato 10-19 lunedì

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185). 9-13, 15-20.

GALEASSO - Alba: Gian Borsato

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Colebrini (ore 16-20)

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Mandelo originali grafica. Inoltre il più vasto assortimento del settore in Europa.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 30, tel. 587.117) Dova - Moscon - Manni - Neapolo - Paolucci

LA TELACCIA (v. Santarosa 1) Guarigione Piccoli. Inaug. ore 16

PALAZZO REALE: Mostra permanente a arredi del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-19, chiuso il lunedì

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): L'arte con il sorriso 30 artisti cuban d'oggi; con la collaborazione del Consiglio regionale del Piemonte Or 15,30-18,30.

PORTICI (p. V. Veneto 22, 885.479): Mario Fumia Or.: 15,30-18,30.

IL GIORE: Francesca Vi- ini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Tito Lucchi.

BERMAN: Sergio Unia, Bronzi, terrecotte e disegni

DAVICO: Sonichi, Chessa, Jervolino, Mecconi, Pastoris, Soffiantino, Tabusso, Tofanelli, Tonolani

LA BUSSOLA (v. Po 9) Ulrico: L'egiziana da Giraldy 1914 Mirò Fissures

LE IMMAGINI: Carla Guidetti Serra

MICRO' (p. Vittorio 10). A. Garvano

PURA (c. Vitt. Emanuele 62, tel. 543.393). Luciano Varese

PIANA CERAMICHE: Sculture di Elena Gurnari Guerrini.

VIOTTI. Mostri

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.239) 9-13

Löwenbräu
nords l'Autunno
CENA A BASE DI BUNAGO
a L. 30.000 - Venerdì e sabato Inf. pren. 1 543.564 - V. Arsenale

Venerdì 17 ore 22
Presenta concerto jazz
JAZZ POOL TRIO
con Vittorio Allman
Via Borgo S.Paolo 8 (P.zza Statuto) T. 417.759

ODEON: IN DIRETTO PROSEGUIMENTO
2 ORE CON IL FIATO SOSPESO FINO A...
A 30 SECONDI DALLA FINE
RUNAWAY TRAIN

Sta per uscire il tradizionale album doppio, quest'anno intitolato «Sì Buana»

Mina, splendori e miserie d'una Voce

Un'occasione della memoria per tuffarsi nel passato - La parte migliore è quella a brani recenti e inediti - L'altro disco, vecchi pezzi, sembra quasi voglia colpire a morte i classici della italiana

La voce di Mina conserva a tratti il suo fascino, qualche volta strappa tenerezza, qualche volta fa rabbia

Mina è come i pranzi di leva cari magistralmente cantati da Paolo Conte nel «Quarantennio». Il suo arriva puntuale volta l'anno, in un periodo più o meno fiasco, per motivi di vendita non troppo lontano dal Natale. Ed è sempre un'occasione della memoria per tuffarsi nel passato, per abbuffarsi e magari fare indigestione fra nostalgie, nouvelle cuisine e un po' di cattivo gusto.

Il doppio album che uscirà fra qualche giorno s'intitola *Sì Buana*, titolo che ha niente a che fare con le canzoni che contiene. La voce di Mina si è scurita e abbrunata, conserva a lunghi tratti il suo fascino, qualche volta strappa tenerezza, qualche volta fa rabbia perché la si sente forzata, strapazzata piuttosto che come dovrebbe stato curato un tesoro così prezioso. scelta del repertorio è duplice: da una parte vecchi successi, «classici», ha pena registrato la Vanoni (addirittura entrambe hanno inciso *Ancora* di Migliacci-Mattone, quella cantata da De Crescenzo, e Vanoni superclassa l'antica rivale); dall'altra, brani recenti e inediti di compositori illustri e sconosciuti: ed è la parte più ricca, convincente e più adatta alla attuali capacità vocali.

In assoluto, il meglio è *Ritratto in bianco e nero* Jobim, italiano Giorgio Calabrese, con il raffinato pianoforte vecchio e bravissimo Renato Sellani, tutta contenuta in un'atmosfera sospesa da glorioso night club con *L'altra metà di me* sconosciuto Bennato (sapori gustosi da Mina vecchia maniera) e con *Ogni tanto è bello stare soli* di Andrea Mingardi pure misconosciuto, la canzone di avrebbe fatto un ragazzino da dignità e spessore a questa parte inedita di *Sì Buana*.

L'altra parte, l'album di vecchi brani, sembra invece tradire una inconscia volontà della cantante di colpire a morte i classici della canzone italiana: *Azzurro* del grande Paolo Conte, tirata a come avrebbe fatto un ragazzino anni fa; martoriata la voce, Mina tira la pelle in *Bella senz'anima* Cocciante) martoriata la scelta, l'inserimento di un brano *cheap* come *Buonasera dottore*, uno dei peggiori episodi della decadenza della canzone italiana Anni 70, allora seguita da Claudia Mori, anche qui con accompagnamento di voce e recitante. E' ovvio che, nel mucchio, un paio di brani buoni si trovano: e sono i due Baglioni, *Piccolo grande amore* e *Tu come stai*.

Se Mina duetta piacevolmente con il vecchio, bravo, trascurato «negro bianco» Fausto Leali — e l'incontro tra le due voci fa di *Via* qua: un brano da ricordarci su un — cade nella volgarità quando negreggia essa stessa in una *Venus* dai buoni arrangiamenti acidi, per biancheggiare poi senza convinzione in una improbabile *Grease* dei Bee Gees. Il talento della vocalista della cantante, non toccato dagli anni, si adagia nella noia dei rifacimenti. Ma chi glieli ha fatti fare?

Marinella Venegoni

Max Roach, Herbie Hancock, Sun Ra al festival «Musica dei popoli», fino al 12 novembre

Il jazz americano alla conquista di Firenze

FIRENZE — Sonny Rollins, Sun Ra, Lester Bowie, Herbie Hancock, Max Roach, Mike Brecker, Jay McShann, Memphis Slim. Un ecclesiastico così lit artisti per il Festival Musica dei Popoli che festeggia il proprio decennale con un'ampia rassegna dedicata agli Stati Uniti e intitolata «America musica».

I concerti — organizzati dal Centro Flog — spaziano dal blues al folclore, ma enfatizzano il jazz che sarà rappresentato a Firenze da alcuni fra i suoi massimi campioni.

«Americamusica» s'è aperta mercoledì con il gospel del Philadelphia Mass. Choir e l'Arkestra pianista Sun Ra. Il coro di Philadelphia, sfiancato stavolta dal quartetto di Rufus Harley, torna ad esibirsi stasera nella chiesa di S. Stefano, dove il 18 sarà sola lo solo Harley, un virtuoso della cornamusa, strumento decisamente insolito per il jazz.

Il 21 al Teatro Apollo grande serata jazz con il quintetto del sassofonista Sonny Rollins, raro occasione per ascoltare uno dei più geniali jazzmen oggi in attività. Il giorno dopo sullo stesso palcoscenico salirà un altro mostro sacro, il batterista Max Roach con il Paris Reunion Band, supergruppo che comprende Woody Shaw, Dexter Gordon, Stanley Woode, Joe Henderson, Kenny Drew, Nathan Davies e Idris Muhammad. Il 23 sarà la volta di due quartetti riuniti per commemorare Coltrane: quello del chitarrista John Abercrobie con al sax Brecker degli Steps Ahead, l'ex Report Peter Erskine alla batteria e Marc Johnson al basso; e quello del sassofonista Dave Liebman (con Courtney Payne, Elvin Jones, batteria, e Palle Danielsson, basso).

Blues il 27 al Teatro Variety con il pianoforte e la voce Memphis Slim, il 28 con Jessie Mae Hemphill e Razakiah and Rockers, e il 30 con Boyd e Doctor Ross.

Altra serata di grande jazz il 29 al Variety con il pianista Jay McShann, indomito veterano sulla breccia a 78 anni, e i suoi Kansas City Stompers, ai quali si affiancherà la Brass Fantasy guidata da Lester Bowie, fronticiuse che nell'ultimo referendum di Down Beat ha scalzato l'enfant prodige Wynton Marsalis dal trono di miglior trombettista del mondo.

Ultimo big della rassegna sarà il pianista Herbie Hancock che suonerà al Teatro Apollo il 31 ottobre accompagnato da altri tre splendidi musicisti, Buster Williams al basso, Tony Williams alla batteria, e al sax Branford Marsalis reduce dall'ammutinamento con le Tartarughe Blu Sting.

Una sezione della rassegna — concerti all'Auditorium del Poggetto — è dedicata al folclore, con musiche pellerossa e hawaiane ottobre), country Ridge Steing e Whitaleia Beckett (1 e 4 novembre), e due serate (5 e 6 novembre) con l'Ardoin Family per scoprire i suoni creoli e cajun, ricordi dell'antica dominazione francese nella Louisiana.

I concerti saranno integrati da una sezione dedicata al film etnomusicale che dal 10 al 12 novembre proporrà al cinema «Le Laudi» pionieristiche «The land where the blues began di Lomax. g. fer.

turno COLOSSEO
Centro 95
Travolgente della NUOVA di
OBA OBA '86
La più grande rivista BRASILE a TORINO
fino al 19 ottobre ore 21
VISTA LA GRANDE RICHIESTA DOMENICA 2 SPETTACOLI ore 17 e 21
Prelievo cassa Teatro via Modena Cinema 1'45 - Tel. 888.3[illegible]

ALFIERI - T. STABILE
da questa sera ore 20,30
Compagnia del Teatro Eliseo presenta
Tino Umberto ORSINI
in VOLPONE
di Ben Jonson (trad. di L. Lunari)
con Piero, Gianni, Sergio, Valentina Blondi, De Lellis, Nappi, Sperli
Regia di Gabriele LAVIA
Scene e costumi di Paolo TOMMASI
Musiche di Giorgio CARNINI
Spett. in abbonam. tel. 544.562

ZETA d'essai
6° SETTIMANA DI SUCCESSO
PUTAIN DE FILM!
LUI PORTAVA I TACCHI A SPILLO

SERA
Oggi ore 21 inaugurazione
FUTURISTA
GALLERIA NARCISO
P.zza Carlo Felice 19 - TORINO

FARO
Via Po ang. via Po
ORE 21
ELEGANTEMENTE AL FARO CON

C.S.D.
BERGAMASCO & ALASIARVI
MASSAUA PROSA
Abbonamento a 7 spettacoli
BERGAMASCO & ALASIARVI
Due pezzi da ridere
Flashing
Vedi cinema: V. Velavi - P. Ferreri
Libro 1: Colpi Theater - Berlino
Il giardino: Poker - Pompeiti
Il resto è silenzio: Maurizio Costanzo
Metropolitan Film: Stanford University
L. 12.000 - 10.000 - 25.000
Fuori abbonamento
TEATRO A MEZZANOTTE
Inf.: 10.00.00 - 535.0[illegible]

100% F.E.
THE BEST
Attrazione OGGI all'
HOLLYWOOD
TRANSEX ERUPTION
SUPER PRODUZIONE HARD CORE
PRINCIPE
BANANA BABES IN CARNAL 3D
EROTIC SENSUAL [illegible]ASURE
SUPER PRODUZIONE

allo STUDIO RITZ
Due donne con qualcosa in
Un marito! Ma che rimanga...
MARY STEENBURGEN CHRISTINE LAHTI
SAM WATERSTON TED DANSON
Soltanto tra Amici
Scritto e Diretto da ALLAN BURNS
ORION

OGGI al MAFFEI
CLAMOROSA «PRIMA»
CALIFORNIA EXTASY
BIG FIRST PICTURE *VIET. 18*

OGGI CINEMA TORINO
«[illegible]LDE SEX PARTY!» ORE 10
SAMANTA FOK : Incontenibile!
VERONICA HART : Caldissima!
TIFFANY CLARK : Superlativa
ROBBI JACSON : Disposto a tutto
SONO GLI SCATENATI PROTAGONISTI DI:
BABE
UN SEX FIRE VIETATO AI MINORI DI ANNI

VINOVO
OGGI ALLE ORE 14,30
SPORT E SPETTACOLO CON I PUROSANGUE
NELLA CORSA TRIS
Bar - giochi - Parcheggio interno
VINOVO
IPPODROMI DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

TORINO SERA
Apertura dei negozi fino alle ore 23,30 i venerdì 3-10-17 Ottobre
OTTOBRE '86
la Città vive

Mezz'ora di applausi all'anteprima del «Ballo in maschera»

Abbado, De Bosio e Verdi l'Italia già trionfa a Vienna

— «*Un esito trionfale, mezz'ora d'applausi*». Gianfranco Bosio è felice. La prova generale del *Ballo in maschera* di Verdi, ieri mattina all'Opera di Vienna, a più di 2 mila persone, ha avuto un strepitoso. Il regista ne parla emozione, racconta ovazioni e delle dimostrazioni d'affetto riservate all'inizio tenore a Claudio Abbado, nuovo direttore stabile dell'Opera. «C'è una grande gioia di averlo qui».

E' la prima volta che Abbado e De Bosio lavorano insieme. «*Questo impegno* — racconta il regista — *viene molto lontano. Quando Abbado ebbe l'incarico di Vienna, mi propose di fare un'opera. Scelsi maschera, perché lo sentivo congeniale a me e ai miei collaboratori, scenografo Lele Luzzati e alla costumista Santuzza Calì*».

lavorato con Abbado? «*Abbiamo discusso il progetto un anno, di quando in quando ci incontravamo e, alla fine, abbiamo provato per un mese. Con Pavarotti, Cappuccilli e Margareth Price, ho lavorato addirittura per quindici giorni, un fatto eccezionale per l'opera. E i risultati si vedono*».

Margareth Price il Amelia nel «Ballo» di Abbado-De Bosio

E la messinscena? «*Parte dai miei studi sulle strutture melodramma verdiano. piace sviluppare quelle strutture e integrarle la acquisizioni più . Nel caso del in maschera c'è il problema del libretto, che censurato a Napoli e a Roma e che è giunto a noi nello strano ibrido della prima di Boston. Verdi l'idea da Scribe, che tava la morte romanzo di Gustavo III di Svezia. Noi siamo partiti da Scribe, abbiamo cercato un'ambientazione più americana, ma franco-italiana. Il nostro Ballo è rivitalizzato in questa direzione, i collages Luzzati che partono da Veronese e Tiepolo e arrivano fino a Dalì. E' stato interessante anche il lavoro coreografico. Gelinde Dill ha esplorato la struttura e lo stile dei balli corte fine '700. Ma abbiamo cercato, abbiamo giocato al teatrale*».

altro giuoco, forse più complesso e attende questo regista infaticabile, che alterna con uguale felicità espressiva teatro prosa e teatro musicale, che impegni fino all'89. Martedì comincerà a Torino prove dell'*Oro del Reno* Wagner. Il suo primo Wagner, la direzione di Pesko, una compagnia di canto tutta e le scene di Kovacs.

L'opera debutterà al Regio l'11 novembre. «*Prima o poi doveva arrivare a Wagner* — dice De Bosio — *E' fuori dalla nostra cultura nazionale, ma è una tappa fondamentale, come il Faust di Goethe. All'Oro del Reno, poi, lavoro da anno, con molta preoccupazione*».

La preoccupazione nasce centenario tedesco Wagner e, insieme, dal bisogno renderlo più nostro e comprensibile. Ecco perché De tralascerà ottocenteschi di Wagner punterà sull'analisi dei miti che avvicinano il musicista alla cultura universale. «*Non faremo un Wagner tedesco, ma lo rileggeremo attraverso lo studio comparato dei miti. In questo senso lo avvicineremo pubblico italiano, ma con prudenza*».

o. g.

Sudamerica ■ Cinema Giovani

Sogni e polizia ai figli del Cile

TORINO — strana *America Latina ci ha inseguito in questi giorni centrali Cinema Giovani, registi clandestini o esuli, temi proibiti ambizioni commerciali, sullo sfondo un continente che continua a significare molto per il cinema. Gonzalo Justiniano è un cileno di 22 anni, studiato e lavorato in Francia e in America prima di tornare in patria con coraggioso di fare un film. Ma in che modo? Il cinema cileno quasi non esiste più e i pochi autori non trovano capitali e permessi.*

Justiniano è riuscito a condurre in porto un film a basissimo con l'aspetto di commedia di costume, Los Hijos de la ria, I figli della guerra fredda, storia satirica di una coppia che parla coi luoghi comuni dei fotoromanzi e cerca di ricostruire una convivenza abbastanza miserabile col sogno. Ma ci sono, nel film, troppe allusioni all'onnipresenza poliziesca, troppi Pinochet alla tv accolti ascoltatori inoffensivi, troppi gesti di stizza e anche accenno all'opposizione democratica. Dietro la intermittente satira del c'è forte sensazione di violenza e di impotenza. l'esercente cileno che aveva avuto il coraggio di programmare il film, riceduto dopo una campagna ostile, agenti in borghese tra il pubblico che distribuivano volantino: «Questo regista è finanziato dai comunisti».

L'argentino Alejandro Agresti di 25 anni ha in mente di interpretare gli incubi e il passato del suo Paese chiave poetica, secondo un'impronta espressionistica. El hombre que ganó la razón, L'uomo che acquistò la ragione, aperto di scrittore in cerca identità, è stato realizzato in Olanda, perché in Argentina, Agresti irritazione e anche un ingenuità, preferiscono i registi vecchi e moderati (ma anche popolari) del dopo dittatura e i giovani li mandò a far la guerra alle Malvine. Tra Agresti e Justiniano, esserci più ogro di certi giovani autori in Sudamerica (ma è di un ostinato debuttante argentino, Carlos Sorin, Il Leone della migliore opera prima quest'anno a Venezia).

s. r.

PS.: E Russia e Amurica? Il confronto continua. Kak molody my bily, Come eravamo giovani, di Michail Dielikov, potrebbe essere intinto nella commedia nostalgica americana; Belzatre the Cajun Glen Pitre, film sulla minoranza Cajun, potrebbe essere film sovietico sentimental-avventuroso diretto dal primo Michalkov

ATTENZIONE

Giuliano Ravizza
ricorda alle gentili Clienti
che le pellicce **Annabella**
sono in vendita
solo ed esclusivamente
nella sede unica
dell'atelier di Pavia.

DIFFIDA

chiunque dal vendere pellicce
qualificandole "**Annabella**".
Pertanto ogni abuso sarà
perseguito a termini di legge.

Tutte le pellicce **Annabella**
sono corredate
dal suddetto marchio di garanzia.

Per informazione tel. 0382/21122

FILM FILM: la rivoluzionaria tedesca secondo la Trotta ■ «Pericolosamente insieme»

Rosa Luxemburg, riassunto d'una vita

ROSA L. di Margarethe Barbara Sukowa, Daniel Olbrychski. Produzione a colori. Drammatico. Cinema Eliseo Rosso di Torino. Cinema Holiday Roma.

Daniel Olbrychski e Barbara Sukowa «Rosa L.»: un film frenato dall'eccessivo rispetto

Può che Margarethe von Trotta rispetti troppo la memoria Rosa Luxemburg, per trattarla con la confidenza brusca da cui nascono i grandi personaggi al cinema. Può darsi che suo stato quello di raggiungere il pubblico più largo con illustrazione-omaggio di tipo televisivo. risultato ibrido, vicino allo sceneggiato ritratto, e magari delude aspettava una specie di confronto ideale una donna moderna con grande rivoluzionaria e col mito della sconfitta gloriosa che sembra una costante della sinistra europea.

come? Rosa fu grande rompiscatole, un'attivista frenetica, una brutina sentimentalmente tumultuosa, donna, come ricorda la Von Trotta, «scomoda ai suoi stessi compagni»; e sullo schermo appare con l'algida lagnosità di Barbara Sukowa, con la parlata un patetica una carceraia, alternata a piccoli (via quasi familiare di sollo si litiga a tavola). Certo, l'ottima Sukowa, premiata a per ultima, il sottoposta a un processo di rispettabilità e di contenimento, diversa sorella terrorista di Anni di piombo o dalla torbida protagonista di Fassbinder. E' vero che Rosa stata in qualche maniera beatificata, il film ci aiuta a capire perché.

Di Rosa Luxemburg si presume che lo spettatore sappia già tutto, sul versante storico politico (cosa più facile, comunque, in Germania che Italia). «Ebrea polacca naturalizzata tedesca; giornalista, leader politica negli anni a cavallo secolo, teorica, entra con nel partito tedesco, delle sue opinioni». E' appunto il radicalismo che ha tenuto attuale la Luxemburg nel dibattito politico a sinistra della sinistra, ed è il movimento spartachista da lei fondato durante la Grande Guerra (da Spartaco, il capo degli ribelli) che la rende familiare come anche a tanti impolitici.

il percorso scelto dalla von Trotta non contempla eventi ed ha tappe obbligate, anche affrettate. Un discorso tribuna congressuale, una parola d'amore, l'inattività sopportata carcere, brevi immagini documentarie di raccordo, l'entrata di personaggi storici a dire due battute (Liebknecht, Bebel, Kautsky), qualche brano di lettera, finalmente la svolta spartachista, i militari che arrestano Rosa e l'affidano custodia ai suoi assassini, la morte con soddisfazione bestiale suoi persecutori. Come in un riassunto, per fortuna rischiarato ogni tanto dalle lettere.

Si capisce che per riaverdire il mito si ricorri, dopo l'anteprima italiana Genova peso aggiuntivo di un dibattito coinvolgente anche segretario socialista Martelli, pare con esito problematico. Quanto Trotta, cercando simpaticamente e audacemente la sua amica Rosanna Rosanda del titolo di Luxemburg dei nostri giorni, ha fatto credere qualcuno che l'eredità luxemburghiana sia un problema di donne.

Stefano Reggiani

Più dell'intrigo l'amore

PERICOLOSAMENTE INSIEME (Legal Eagles) Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger, Daryl Hannah, Terence Stamp. Commedia-thriller. Produzione americana a co- Cinema Vittoria di Torino. Cinema Cannon-Odeon 3 di Milano.

Una nuova coppia amoroso-dispettosa: magistrato Redford tutto manierismi, rughe, civettuoli sguardi azzurri, e l'a Debra Winger sempre in tailleur, energica una venditrice porta-a-porta. intrigo che si intreccia intorno figlia bionda e all'eredità in quadri d'un pittore americano morto (disgrazia, omicidio?) in un incendio che bruciò anche molte opere (davvero distrutte?). Un'azione che si muove in aule tribunale, notturne, appartamenti eleganti New York, tra gallerie d'arte colme di opere Picasso, Calder, Jim Dine e Louise Nevelson e ante di Renoir. regista quarantenne in Cecoslovacchia e cresciuto in Canada, Ivan Reitman, benedetto dal per *Ghostbusters - Acchiappafantasmi*, a fare una commedia più sofisticata: con protagonisti perché «sono la forza del nostro tempo hanno o che fare con tutti gli aspetti della vita moderna» e nel mondo dell'arte perché «i pittori sono diventati e l'arte è diventata parte della moda».

Risultato? Carino, brillante, capisce: il film condensa e sovrappone almeno cinque generi che son sempre piaciuti: la commedia di coppia alla Katharine Hepburn-Spencer Tracy, con lotta di sessi, rivalità professionali, battute spiritose, lieto fine amoroso; il thriller giudiziario; il poliziesco assicurativo, con trucchi e delitti per truffare l'assicurazione e incassare; il dramma di vendetta alla Conte di Montecristo; il thriller psicanalitico, con la bambina bionda non arriva a separarsi dal fantasma del suo papà.

New York fotografata in grigio, verde, blu grande Lazio irresistibile. Rod canta bellissima «Love Touch», le rivelazioni criminalità nel mercato dell'arte risultare nuove per molti. Te- Stamp intatto il suo fascino di uomo-serpente: insomma, ci si diverte.

l. l.

ASSOCIATEVI AL CENTRO
PANNUNZIO
IL VOLTO AMICO DELLA CULTURA
V. DEI MERCANTI N.1 TEL. 543639

La stagione sarà aperta l'8 novembre da «Agnese di Hohenstaufen» di Spontini

Opera di Roma: stelle e scioperi

ROMA — Alberto Antignani, del Teatro dell'Opera di Roma in attesa confermato nell'incarico a unica guida dell'ente tuttora privo di direttore artistico, illustra il programma della prossima stagione. Con l'occasione trova anche il modo lodare i suoi quattro anni di gestione. «*Abbiamo recuperato rapporto con il pubblico tanto che i nostri spettacoli registrano il tutto esaurito e siamo riusciti a riportare i grandi interpreti della lirica*».

I titoli di merito, dice Antignani, non solo . C'è l'acquisizione di un nuovo spazio, la sala Brancaccio, quest'anno di una sua stagione autonoma di dove il nuovo direttore del corpo di ballo, William Carter, potrà finalmente far danzare gli assai penalizzati ballerini dell'Opera. C'è voglia riportare alla luce opere poco frequentate, convinti che non sempre qualità e ripetitività vanno d'accordo: l'anno del *Domofonte* di Cherubini, quest'anno è caso di *Agnese di Hohenstaufen* di Gaspare Spontini, scelta addirittura inaugurare la stagione l'8 novembre. E' il desiderio di proseguire l'esempio del *Salvatore Giuliano* commissionarido a positori italiani nuove opere: al momento ci stanno lavorando Bussotti, Ferrero e Luigi Nono.

Tutto bene dunque? No, un problema c'è: gli scioperi. Il fatto che non si riuscito a firmare to integrativo che ancora per tempo proseguiranno le trattative, fa pericolosamente aumentare rischio di scioperi improvvisi. Il primo è avvenuto l'altra settimana quando è saltato il concerto di Eve Queler. direttore d'orchestra donna invitato all'Opera su iniziativa senatrice socialista Elena Marinucci che vuole la parità tra i sessi anche sul podio. Ma per quel il rimedio stato trovato: si farà stasera, come preludio al concerto Ruggero Raimondi che si tiene domani.

PROGRAMMA — L'inaugurazione sarà dell'8 novembre, con *Agnese di Hohenstaufen* di Spontini, opera presentata in oltre trent'anni solo due volte: nel '61 e '14 pare perché assai e complicata. La regia questa nuova edizione è di Antonio Calenda, dirige Valdes, uno dei tanti direttori giovani che vengono quest'anno far compagnia a Gustav Khun, direttore stabile dell'Opera. Tra gli interpreti Montserrat Caballé, Veriano Luchetti, Rainer Buse.

In cartellone, poi, la riproposta di *Don Pasquale* diretta da Spiros Argiris con Giuseppe Taddei e Marjella Devia; un recital della Kabalvanska, la *Carmen* con Carreras e Elena Obraztsova diretti da Jacques Delacote, *L'Italiana in Algeri* con Lucia Valentini Terrani e Ruggero Raimondi sotto la direzione di Alessandro Siciliani; il nuovo *Macbeth* allestito da Giorgio Pressburger con Renato Bruson, Shirley Verrett e il maestro Patanè.

In primavera un omaggio a Visconti di cui vengono riprese due regie: *Don Carlo* con Bruson, Lula Lima, Jaime Aragall, relli e Margaret e *Le nozze di Figaro* con Claudio e Anne Sophie Otter; in entrambi i casi e Khun; cura la regia Fassini.

La stagione chiude una *Butterfly* in da Missiroli e in da Yashuko Hayashi e Miwako Matsumoto.

Capite quest'anno anche la musica sinfonica: la London Symphony diretta da Prêtre musiche di Dvorak e Ravel e la Philharmonia Orchestra diretta da poli con Beethoven e Mahler. Due anche i balletti in all'Opera, *Paulina* di Roland Petit e di William Carter. stagione si svolgerà soprattutto al Brancaccio e tutta la stagione è dedicata alla danza moderna debutto il 21 ottobre è con *I pini Roma* Respighi e *La boutique fantasque* di Rossini e Respighi in un allestimento curato da William Carter, su coreografie di Léonide Massine.

Simonetta Robiony

Annullato festival: «film deboli»

Nizza: cinema italiano addio

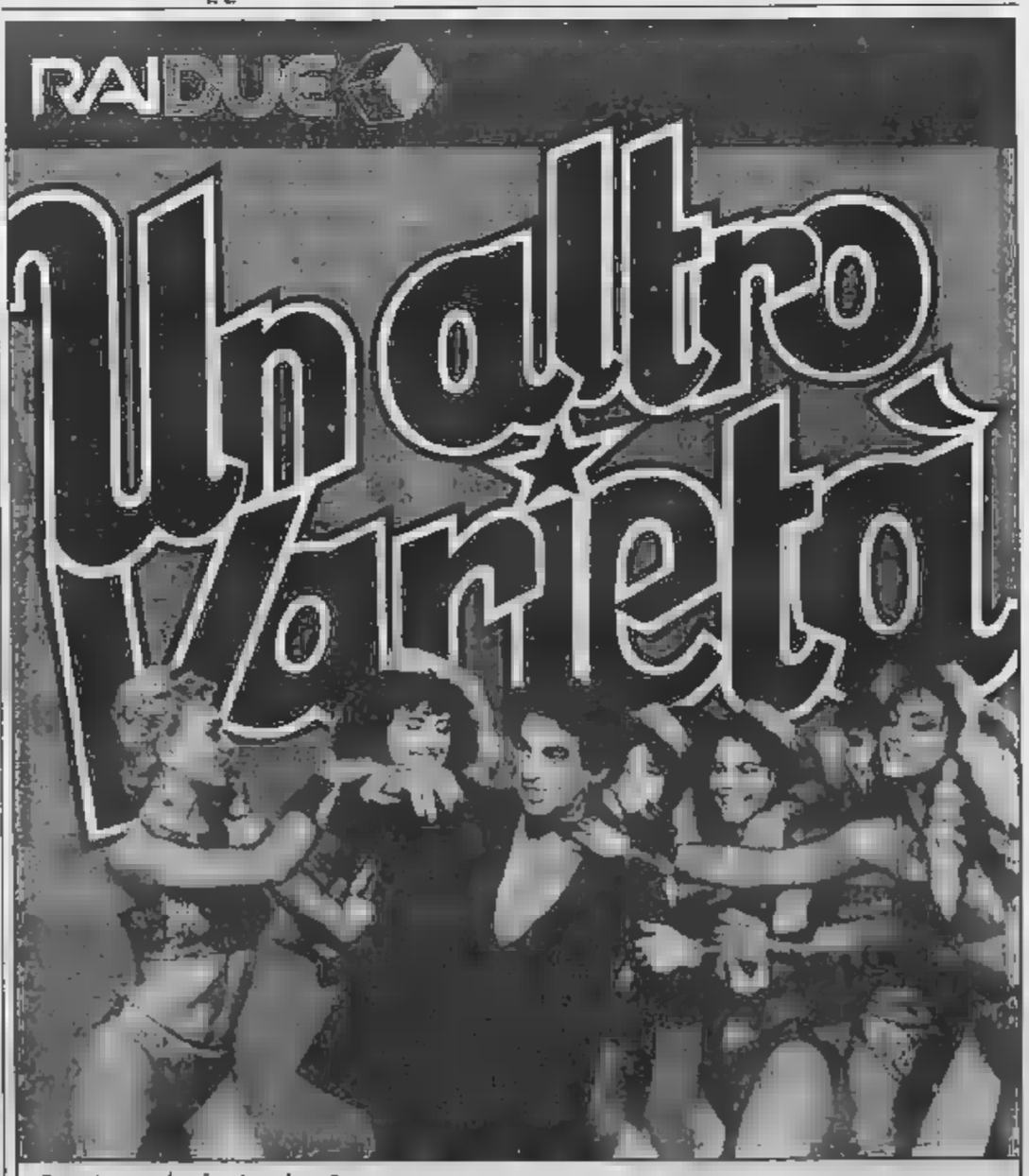
NIZZA — Il festival del cinema italiano di Nizza quest'anno è stato abolito definitivamente e l'ottava edizione, prevista per il 3-7 dicembre, è stata annullata. Lo ha annunciato il presidente dell'associazione del festival Jean Oltra, spiegando che la decisione è dovuta alla mancanza di competitività di una manifestazione che è molto fragile.

Il festival era stato creato nel 1960 perché gli organizzatori credevano in un rinnovamento della produzione cinematografica italiana, ha detto Oltra. Ma la crisi di questa cinematografia, rimane una «*realtà dolorosa*».

«*Nella congiuntura economica attuale* — ha aggiunto il presidente Oltra — *gli sponsor interessano solo ad operazioni commerciali competitive; la proliferazione dei festival cinema italiano non ha giustato lo sviluppo di quello Nizza*». (Ansa)

RAIDUE

Un altro Varietà



Scusi, me lo fa rivedere?...
Non perdete l'appuntamento con le risate del venerdì.
Regia di ANTONELLO FALQUI.

STASERA IN TV
ALLE 20.30

Da Italia-Spagna la conferma che ■ calcio italiano cambia

Under, correre è utile

«Fermateli» ■■ grido al Flaminio

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — «Vicini, fermateli», hanno gridato dalla tribuna stampa del Flaminio, mercoledì sera. ■■ era una battuta, ma una considera■■ dettata da due motivi. Il primo con origini storico-tattiche: il risultato ■ troppo ■■ ha finito per dare ragione a chi sul campo si è mosso con crudo ■■lismo. Difesa, contropiede e gioco rallentato li abbiamo insegnati a tutto il mondo.

Secondo ■■tivo: non siamo più abituati, pubblico ed anche giornalisti, a vedere una nostra nazionale muoversi a ritmi così alti, con tanto coraggio, per cercare la vittoria assumendosi tutti i rischi legati all'inevitabile sbilanciamento.

La Nazionale spettacolo? Una assoluta novità. Dalla p■■■■ tistica degli azzurri di Bearzot contro la Francia a Città del Messico (martedì 17 giugno) e ■ prove delle formazioni di Vicini contro Grecia, e soprattutto la Spagna Under 21, c'è un ■■■.

Come fossero passati ■■■, o assessimo cambiato ■■■■ senza accorgercene. Una rivoluzione ideologica. Diceva Sandro Ciotti, e non era solo una delle intelligenti ironie del ■■■ repertorio: «Talvolta c'era il problema di riempire dei vuoti, nella diretta. Al Flaminio ho ■■■■ quello■■ prendere fiato».

La partita ■ capitan Vialli e colleghi, con la complicità della squadra iberica la cui concretezza detta preoccupazioni non lievi pensando al «ritorno» a Valladolid, ci ha presi alla gola al punto da complicare i giudizi nelle pagelle. Lo slancio di De Napoli un esempio: meglio si fosse applicat■■■ a Calderé senza badare al gioco?

Forse lo spagnolo ■■■ non avrebbe segnato; forse gli azzurri — tutti sintonizzati sull'onda del minimo rischio — non sarebbero però andati oltre lo zero a zero. Si può andare avanti a lungo, il tema sarebbe da dibattito. Per ora la nazionale del coraggio piace. Manifestiamoci già le reazioni al primo risultato negativo.

Bruno Perucca

■ c.t.Vicini convinto: «Abbiamo atleti per un football aggressivo, i tatticismi tolgono freschezza»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Tutto si è svolto in maniera agile ■ rapida, ■■■ il gioco degli azzurri. Mezz'ora di commenti, ■■ mattina, caffè, sorrisi, domande secche e risposte chiare. Azeglio Vicini ha in■■■■ un nuovo tipo ■ conferenza stampa, dove ogni ■■■ viene chiamata per ■■■■: l'aveva fatto a Bologna, dopo Italia-Grecia, l'ha rifatto a Roma dopo Italia-Spagna. ■ dobbiamo ammettere che l'atmosfera ci piace perchè si arriva subito al nocciolo evitando tortuosi carminii.

Vicini ha parlato di molte cose, del risultato che sta stretto e delle speranze per il ritorno, dei nostri e degli altri, con sommo rispetto per entrambi, degli uomini, ma ci è parso che il discorso più interessante riguardasse la tattica e l'agonismo, due concetti che il nuovo tecnico azzurro ha voluto precisare offrendo nel contempo un■■■■ di interpretazione della partita ■ ■■■ ipotesi di lavoro per il futuro. Ne ■ uscito un'quadro ■■ calcio diverso da quello della vecchia nazio■■■ e dei ■■■■ campionato: Vicini vuole viaggiare contromano, e vuole pure che si sappia e si veda.

«Questa Under non bada troppo alla tattica: è una squadra giovane e perderebbe molto della sua freschezza», ha detto il tecnico azzurro. Si riferiva al ritorno di Valladolid, all'eventualità (o al pericolo) che i ragazzi scendano in ■■■■ per difendere il 2-1 di Roma. Ma la ■■■■■■■ ■■■ di carattere generale. «Per esperienza so che è pericoloso fare calcoli di questo tipo: si qualifica chi attacca e segna. ■ Nazionale come in Coppa, a qualsiasi livello, e dunque dovremo giocare ■ trasferta come abbiamo giocato in casa».

La tattica, tasto delicato. Qualcuno ha accennato a Chiesa che nel primo tempo ha avuto troppo spazio. E Vicini, coerente con le premesse, ha risposto pronto: «De Napoli aveva il compito di marcarlo: ma come frenare la generosità del ragazzo? Nel secondo tempo la situazione si è rovesciata, per vincere bisogna essere disposti a correre qualche rischio. Questo ■■■ significa ■■■ tutti devono correre come pazzi senza usare il cervello. Uno prepara la gara, studia le marcature, insomma non ■■■ alla squadra di andare ■ campo e lottare e basta: ma spesso, come è successo a Bergamo ■■■ la Svezia e come abbiamo visto parecchie volte ai Mondiali, il risultato ■■■■ atteggiamenti diversi. Del resto gli avversari stanno indietro, se non li attacchi. Un calcio dispendioso, ma io sono ■■■vinto che non ci mancano le energie».

■ calcio aggressivo è ov■■■■■ legato alle condizioni atletiche, ha riconosciuto Vicini, ed il bello della storia è che secondo il tecnico azzurro, oggi, gli italiani non sono inferiori a nessu■■ «In passato era ■■ una fatica passare la metà campo, in trasferta. Adesso possiamo giocare sempre una partita aperta, basta volerlo. E poi non ci sono alternative perchè non abbiamo in campo Maradona o Platini: dunque dobbiamo ■■■■ coraggio e iniziativa, dobbiamo combattere, rischiare, attaccare».

«La partita con la Spagna ha confermato la bontà ■■■ ■■■■ come la sconfitta di ■■■■ della Grecia in Polonia ha dato credibilità all'incontro di Bologna. Una buona risposta, quella della Under, però le risposte devono essere molte e ben distribuite ■■ tempo: sarebbe assurdo pretendere che un giocatore ■■■■ in ■■■ settimana».

Anche Vicini ha avuto parole di stima per tutti, ma in maniera ■■■■ diretta, pacata e serena. Ha confermato che De Napoli ■■■ sarà squalificato, ha lasciato intendere che Cravero sarà titolare in Spagna malgrado la disponibilità ■ Progna, ha lodato la personalità di Matteoli. Ed ha pure parlato di Vialli e Mancini, che sono brillanti in azzurro e grigi nella Samp, ■■■ ■■■■ è mai questo? «Contesti e strategie diverse — se l'è cavata con stile — non faccio paragoni ■■■ il campionato Vialli e Mancini, però, possiedono le qualità ■■■ fare gioco e gol».

■ loro, ■■■ ■ sono spiegati i ragazzi? «Lo schema è lo stesso, tre uomini di punta, ma evidentemente in azzurro esiste più serenità», ha ■■■ ■■■. «E poi con la Nazionale c'è meno tatticismo, credo dipenda dal fatto che, giocabile tutto in una partita mentre nella Samp, o in qualsiasi altra squadra, dobbiamo preparare un intero campionato». «In azzurro ci divertiamo», ha detto invece Mancini, l'altra faccia della verità. Entrambi hanno difeso Boskov «allenatore ricco di umanità che non deve pagare le colpe di tutti».

Carlo Cosola

Roma. Vialli atterrato da Sanchis nel finale di Italia-Spagna Under 21: l'arbitro cecoslovacco Krchnak non ha rilevato il rigore che poteva arrotondare il vantaggio degli azzurri (Tel.)

Problemi ■ speranze delle squadre avversarie domenica allo stadio torinese

Junior «rimprovera» la Roma

«Non avrei rinunciato ■ Cerezo» dice il granata - «Con i brasiliani squadre più offensive» - Francini aspetta Pruzzo

TORINO — *La potenza e la grinta ■ Francini per fermare ■ Pruzzo, la fantasia ■ Junior per mettere in difficoltà i poderi del centrocampo giallo■■■: Queste sono due delle armi, non le sole (c'è il ritorno di Kieft, c'è la velocità di Dossena) cui si affiderà il Torino per fronteggiare la Roma e cancellare ■ delusioni della passata stagione, zero punti ■ quattro reti negli scontri diretti. La Under 21 ha restituito ■ Toro ■■ Francini pronto ormai a ■■■■ l'impatto con la nazionale maggiore. L'incontro con l'Empoli ha ridato smalto agli spunti di Junior, ultimo brasiliano in campo di questa sfida, Falcao e Cerezo fanno parte del passato della Roma.*

Giovanni Francini ammette: «Mi rendo conto da solo di aver acquisito in questi ultimi mesi la personalità necessaria a mantenere concentrazione e continuità su più fronti. La parentesi con gli azzurrini è stata magnifica ma ora è tempo di pensare alla Roma, a Pruzzo, uno con cui è sempre difficile misu■■■ Con Cravero abbiamo vissuto una serata indimenticabile, gli spagnoli costituiscono una squadra veramente forte, credo però che la Under 21 abbia le possibilità, l'ha dimostrato mercoledì al Flaminio, di tener loro testa anche a Valladolid».

Della parentesi ■■■■ al Torino, ■ Cravero a Zoccorelli (salvo acciacchi del capitano): «Non cambia nulla, la voglia di far bene ■ sempre identica, non credo di ■■■ mi sia tirato indietro in ■■■ gila granata: ■■■ ■■ azzurri sono ■■■■ vicino ■ gol. Abbiamo e la traversa ma lo hanno impedito, ma in campionato ho già segnato un gol al Como e spero ■■■ non rimanga l'unico, anche se con i giallorossi il primo pensiero sarà quello ■ ■■■■■ Pruzzo. Contro l'Empoli il Torino ha azzeccato l'operazione sorpasso, speriamo che ci riesca anche con la Roma».

E con la Roma vista ■■ Junior: «Quando ha avuto Fal■■■ ■ squadra giallorossa ha sempre giocato per vincere. Nei brasiliani ■■■ concepiamo gli 0-0 se non come risultati legati alla bravura dei portieri. E Falcao è stato determinante per cambiare mentalità a tutta ■ formazione giallorossa. Con Cerezo è successa la stessa cosa, appena mancava lui la Roma non riusciva mai a disputare ■■■ grande partita. Io ■■■ avrei mai cambiato Toninho con Berggre■■■ Io mi trovo bene nel Torino ■ spero di poter ottenere anche quest'anno le stesse soddisfazioni ■■■ dun precedenti stagioni ■ granata. Poi penserò al futuro. E' certo che, una volta esaurita ■ mia parentesi professionale, qui non resto, torno in ■■■■■ ■■■ giocare non saprei ■■■ ■■■ in Italia».

Leo considera sempre il nostro il più bel campionato del mondo, «se non altro per l'equilibrio esistente fra le sedici squadre del torneo, per ■ stress ■■■ e ■■■■ ■■■ comporta ogni incontro, per ■ polemiche che si accendono, si spengono, si riaccendono. Da voi però sarà ■■■■ il risultato a contare più dello spettacolo. Ecco perchè io firmerei sempre per lo ■■■ in trasferta.

Secondo Junior, però, gli 0-0 di Juve-Milan e Milan-Inter non ■■■ dipesi tanto dalla ■■■■■■■ o rarefazione di campioni, quanto dal fatto che questi incontri sono venuti troppo presto e che il ■■■■■■■ ha prevalso, uscire fuori ■■ vertice della classifica subito non va bene ■■■■■■■ nessuno». Succederà così anche per Torino-Roma? «Non credo, anche perchè noi non siamo capaci di giocare per lo 0-0».

Franco Badolato

Eriksson: «Meglio affrontare il Toro che avversari votati solo alla difesa»

ROMA — Settimana, tagliata a metà dalla partita internazionale sentita più a Roma (a livello tifoso, più che per concreto presenze al Flaminio) ■■■ altrove, ■■ ■■■■ per ragioni territoriali, molto per la convocazione di quattro giallorossi che hanno mutato colore con l'azzurro.

Eriksson è stato ■■■ ■■■■ tento ■■■ ■■■■ relativa che ha circondato il lavoro della squadra ■■■ vigilia di ■■■ partita impegnativa ■■■ ■■■lla di Torino. «La svolta decisiva credo l'abbia■■ impressa domenica scorsa, segnando finalmente e imponendoci in ■■■. In più è venuto il gol di Giannini in nazionale, insieme con un polo di ■■■■ preziose ■ ■■■■ ■■ calci piazzati».

«I ragazzi dovrebbero ■■■■ trovato — prosegue — un poco di sicurezza e di ottimismo, e quello è importante. Noi creiamo sempre molte occasioni, il problema è trasformarle in gol. Anche il Torino ha avuto buone indicazioni dalle ■■■■ dei suoi azzurri; ■■■ ■■■■ partita difficile, ■■■■■■■ una squadra che gioca bene al calcio. Noi però preferiamo affrontare ■■■ vale piuttosto che chi bada esclusivamente a distruggere. Sono convinto che faremo una ■■■ no partita: ■ Juventus in fondo è avanti soltanto di due punti».

Trovato forse un assetto definitivo ■■■ lo schieramento dei giocatori più esperti, Eriksson è però obbligato a dover cambiare di nuovo per domenica. Ancelotti è stato duramente punito dopo l'espulsione ■■ ■■■■ avvenuta domenica ■■■■, e in proposito sarà interessante vedere se anche Paparesta verrà adeguatamente penalizzato per i suoi errori. Nella ■■■■ a dieci minuti dalla fine per un malanno ■■■■■■■ lare a una coscia, ha scoperto trattarsi di uno stiramento e rimarrà a riposo.

La panchina lunga della Roma comincia a servire e giocheranno Oddi in difesa e Desideri quale centrocampista. Cambierà un poco colloca■■■■ Di■■■■ ■■■ verrà a trovarsi più avanzato e potrà quindi cercare anche la conclusione personale. Gli è andata ■■■ in azzurro, chissà che ■■■ continui pur cambiando maglia.

r. s.

Domani ■■■ 18, all'hôtel Campo di Marte di via XX Settembre 7, a Torino, sarà inaugurato, alla presenza del presidente giallorosso Viola, il «Roma club Piemon■■■».

Ma Bersellini non lo porta ■ Como

Applausi ad Antognoni che ha ripreso a giocare

FIRENZE — Il rientro è stato positivo. Anche ■■■ ■■ come un anno fa. Antognoni è tornato a Lastra a Signa, ha ripreso la fascia da capitano e la sua vecchia maglia, quella col ■■■■■■ 10. Ha ■■■■trato subito una buona condizione anche se ha dovuto aspettare 49 minuti prima di far esplodere lo stadio: dribbling sulla destra, ■■■ per Monelli, colpo di testa e gol. Sono scattati tutti in piedi, tremila spettatori ad applaudire Antognoni.

Il capitano è rimasto in campo per un'ora. La sua prova, pur positiva, non basta a portarlo fino a Como. Bersellini infatti ha detto: «Antognoni si è mosso bene, ha offerto palloni a tutta la squadra, era disinvolto ■■■ un tempo. Ma ■ ■■■■ non viene. Non è al ■■■■■■■ della forma, questo è chiaro: se la panchina deve trasformarsi in un gesto simbolico per lui, preferisco lasciarlo a casa e farlo allenare tranquillamente».

Antognoni era contento. La sua ora può essere riassunta così: ■ passaggi col destro, ■■ passaggi col sinistro, un colpo di testa, nessuna punizione, 36 passaggi azzeccati, 9 passaggi sbagliati, 7 contrasti, un assist, nessun tiro ■ porta, tre calci d'angolo. «Non ho mai avuto la possibilità di tirare in porta, altrimenti avrei provato. Io sono soddisfatto, comunque. ■' stata una partita impegnativa, credo di essere andato bene. Due settimane e sono pronto».

Il suo procuratore, Mario Morganti, ha detto di avere inoltrato ■■■ ■■■■■ ■■■ magistratura per inadempimento contrattuale delle Assicurazioni Generali. «Dall'82, quando ■■■■■■ ebbe l'incidente ■■■ testa, nessuno si è fatto vivo. Non ci hanno rimborsato ancora una lira per quell'incidente».

a. rial.

■ Juve: Laudrup non rientra Ad Ascoli ■■■■

TORINO — Anche ad Ascoli, dove rientrerà Platini, la Juventus dovrà almeno fare a meno di Laudrup. Il danese sarà sostituito da Buso, con Briaschi seconda punta. E' difficile anche il recupero di Cabrini (che rientrerà forse a Madrid insieme con Laudrup). Con Carboni a terzino e Bonini in mediana, sarà sacrificato Solda: a meno che Manfredonia, alle prese con ■■■ leggera distorsione, non ■■■ garanzie a Marchesi. Vignola sarà in panchina.

Nell'Ascoli ■ è infortunato a una caviglia Iachini e forse ■■■ potrà giocare. Il mediano si è scontrato con Marchetti durante l'allenamento. La caviglia destra si è immediatamente gonfiata ed il mediano è stato condotto in ospedale per un esame radiografico. Se Iachini (candidato a marcare Platini) non ce la farà, al suo posto dovrebbe esordire Marchetti.

■ Inter: recuperi Bertoni e Fanna ko, operato Marangon

MILANO — L'Inter recupera Bammeisigge per la gara con la Sampdoria, ma perde Fanna che accusa una contrattura alla gamba destra, ■■■■■■■ durante ■ derby. Trapattoni non ha ancora deciso chi ■■■ il suo sostituto, se cioè mandare in ■■■■ una formazione a tre punte ■■■ Garlini all'ala destra oppure dare maggiore consistenza al ■■■■■■■■mpo schierando il giovane Cucchi.

Intanto, ieri mattina, nella clinica di S2. Eliseno è stato operato al ginocchio destro Marangon. All'intervento, che è durato 50 minuti ed è st■■ diretto dal prof. Bonfiglioli, era presente anche il medico dell'Inter Bergamo. Il giocatore ■■■■ restare in clinica per sette giorni prima di ■■■ rientro in Italia ■■■ ■ ■■■■ convale■■■■

■ Milan: ora Hateley rischia una multa

MILANO — Il ■■■■■■■ Hateley rischia di dover pagare una pesante multa per le dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi in Inghilterra e ripetute ieri al ■■■ arrivo a Milano contro Liedholm. «Prima di prendere il provvedimento vogliamo parlare con il giocatore» ha detto l'amministratore delegato Galliani, ma è chiaro che la società non lascerà impunite le affermazioni dell'inglese che ha criticato apertamente il tecnico: «Giocando da solo in attacco rimedio solamente botte e fischi. Ho segnato ■■■ ho ■■ già posto per ■■■ nel Milan del futuro» ha detto in sostanza il centravanti.

Liedholm ha già fatto sapere che domenica Hateley andrà in panchina e con lui l'altro ■■■■■ Wilkins, pure in posizione critica verso la società. «Con Juve e Inter una punta sola è andata bene — ha detto il tecnico — ma contro l'Empoli dobbiamo vincere per forza e potrei ritornare al modulo a due punte. Potrebbero essere Virdis e Galderisi. Inoltre c'è Manzo a centrocampo che sta andando benissimo e penso di riconfermarlo».

La linea per vincere. La linea perfetta, unica, un'originale forma a cuneo per un'aerodinamica totale. Cilindrate da 1600 a 2500, motori ■ 4 e a 6 cilindri, Turbo Diesel, Turbo Benzina, carburatori, iniezione. Interni comodi e raffinati, cruscotto dal design accurato e funzionale, ottima insonorizzazione. Questa è Alfa 75. La guida sicura, decisa che dà sensazioni ed emozioni. Eleganza e sportività unite in un perfetto insieme per vincere sempre.

La sicurezza attiva per vincere. Alfa 75 è sicurezza attiva. La tenuta di strada, la guida, la frenata nascono da un assetto eccezionale.
Stabilità in ogni situazione, costante ■ ogni velocità grazie alla perfetta distribuzione dei pesi sui due assi (sistema Transaxle). Un'auto per vincere in sicurezza.

La potenza per vincere. Dai 110 CV della 1600 ■ 156 CV della 2.5 Quadrifoglio, da oltre 210 Km/h del Turbo Benzina alle prestazioni sportive del 2.0 Turbo Diesel (95 CV a 4300 giri/min, 175 Km/h). Motori eccezionali con accelerazioni entusiasmanti che permettono, in tutte le motorizzazioni, grande fluidità di marcia ■ grande brillantezza ■ guida. Alfa 75 vuol dire linea, sicurezza, potenza. Un'auto preparata per vincere.

Alfa Romeo

ALFA 75. PREPARATA PER VINCERE.

ALFA 75	CILINDRATA cc	POTENZA CAV (CEE)	VELOCITÀ MASSIMA (km/h)	0 - 400 metri (sec.)
1.6	1570	110	180	18.6
1.8	1779	120	190	17.2
2.0	1962	128	195	17.2
1.8 Turbo Benzina	1779	155	210	17.6
2.5 Quadrifoglio Oro	2492	156	210	16.2
2.0 Turbo Diesel intercooler	1995	95	175	19.4

Tutte le Alfa 75 sono coperte dalla Supergaranzia 1 + 3 + 6 e godono delle facilitazioni ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING!

OLIMPIADI

A Losanna il Cio sceglie le sedi per i Giochi estivi e invernali del 1992

Oggi si vota (Barcellona e Falun?)

DAL NOSTRO INVIATO

— Ogni quattro anni il riunioni del Cio, solitamente paludate e se sasi, riservano un po' di thrilling. Accade anche questa volta per l'assegnazione dei Giochi '92, estivi ed invernali, in attesa dello sdoppiamento sugli pari, e sdoppiamento ci

Sei candidature per i Giochi d'estate (Amsterdam, Barcellona, Belgrado, Birmingham, Brisbane e Parigi), e più per quelli d'inverno (Albertville, Anchorage, Berchtesgaden, Cortina, Falun-Are, Lillehammer, Sofia) precedenti nell'assegnazione allo e simili: è possibile condizionamento dalla decisione. Difficile credere che Albertville rinunci designazione, anche se una decisione in senso toglierebbe ogni speranza a Parigi.

Si parla assai di schieramenti e blocchi, ma non è più schematizzabile come un tempo, e molti membri sembrano allineati più con se stessi, che sulle posizioni nazionali o Per questa ragione danno largamente favorite e Falun-Are, che sembrano esprimere l'orientamento della dirigenza del massimo organo internazionale. Barcellona, la Spagna presidente del Cio, Samaranch. Falun-Are (malgrado la follia dei 400 chilometri di distanza tra le due località) la Svezia che non è mai stata raggiunta dai Giochi invernali.

Nessuna velleità italiana per le grandi Olimpiadi d'estate. Cortina d'Ampezzo per le più ili invernali. Cortina, sede dei Giochi '56, è stata bocciata quattro anni addietro, terza dopo Calgary, vincente, e Falun-Are, che ritorna. Non ha nulla in di allora, eccettuata realistica valutazione delle proprie possibilità, e presunzione successo facile. Ha fatto proselliti con le esportando propria che più che altro faida di valle, verso Berchtesgaden, Amsterdam, Birmingham, dove prevalgono motivi ideali o politici.

Il Coni si è impegnato a in questi ultimi , e Carraro, nella sua Cio, ha cercato di ot- consensi fra i colleghi con un lavoro in profondità. «Cortina non ha controindi- ha detto il sindaco nel dell'ultimo incontro pubblico ed ha sicuramente ragione. La differenza la possono fare qualifiche extra-sportive superiori.

Giorgio Viglino

Losanna. Sebastian Coe e la decathleta Judith Simpson hanno appoggiato la candidatura di Birmingham come sede dei Giochi '92

Cortina ha sei rivali pericolose

ALBERTVILLE (Francia). E' la candidatura dell'intera Alta Savoia: fondo a Les Saisies, sci alpino a Val d'Isère (stazione classica di coppa del mondo) e Tignes, bob a La Plagne, altre discipline nelle «trois vallées», Courchevel, Meribel, Les Menuires. Unico elemento contrario la contemporanea candidatura Parigi i Giochi estivi. A favore la completa gratuità di partecipazione.

ANCHORAGE (Usa). E' la città più importante dell'Alaska, crocevia del traffico aereo da e per l'Asia. Eccettuato lo sci alpino previsto sui Monti Alyeska (due prove di Coppa a metà degli Anni Settanta) a 60 chilometri di distanza, tutto il resto è previsto attorno città e del mare, situazione insolita ma collaudata con successo a Sapporo '72. Elementi negativi: la vicinanza con i Giochi dell'80 assegnati a Lake Placid.

BERCHTESGADEN (Germania Ovest). Bariera ricca e opulenta, nome prestigioso, tradizione di sci alpino con la Coppa. I «verdi», usciti rinforzati dalle recenti elezioni di Land, contestano duramente i Giochi a Berchtesgaden, che prevedono il coinvolgimento di tutta l'area del Konigsee, che ha vincoli paesaggistici piuttosto rigidi. Esistono infrastrutture per lo sci alpino proprio a Berchtesgaden, per il bob a Konigsee, ma altre dovrebbero essere messe a punto. Fondo decentrato a tra (Campionati del mondo e prove di Coppa), soprattutto il villaggio olimpico lontano e scomodo.

FALUN-ARE (Svezia). La Svezia non ha mai organizzato le Olimpiadi invernali ed è stata respinta ultimamente per la scelta dell'82 perdendo di fronte ad una candidata irresistibile soltanto per i dollari, anzi petro-dollari, Calgary. Falun, sede di campionati del mondo di sci nordico, di un concorso classico annuale, copia tutto, eccettuata lo sci alpino che viene confinato a 400 km di distanza ad Are. Ci vuole una bella fantasia per considerarla un'unica manifestazione, ma sembra che piaccia a tanti.

LILLEHAMMER (Norvegia). Garantisce le gare in un raggio di 15 chilometri, l'eccezione dello maschile, assicura e abbondanza e un microclima, quello dell'Altipiano norvegese, che è meno aspro mediamente di quello svedese di pianura. Nessun precedente agonistico di grosso rilievo, ma lo stesso re di Norvegia è presidente del comitato organizzatore.

SOFIA (Bulgaria). I Giochi invernali non sono mai finiti all'Est vero, anche se c'è il precedente di Sarajevo '84 in quella Jugoslavia che sta in bilico tra i due blocchi. Proprio per ragioni di alternanza, Sofia ha però poche chances, perché una tale scelta precluderebbe la strada a Leningrado che ha programmato la propria candidatura per la scadenza successiva. Sofia raggrupperebbe tutte le discipline tra la città e il Monte Vitosha, parco naturale che dista una quindicina di chilometri dal piano centro. All'attivo l'organizzazione delle Universiadi '83.

g. vigl.

CICLISMO

L'unico italiano «vivo», la sola speranza per il Lombardia

A Bugno il Giro del Piemonte

Facile vittoria in volata sul traguardo Novara - Oggi a Campione d'Italia la punzonatura della «classicissima» domani

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Gianni Bugno, dell'Atala, monzese di ventidue anni abbondantissimi, Brugg, Svizzera, dell'Argau, dove i suoi stavano per lavoro, ha vinto in semplice Il 74° Giro del Piemonte, ieri da Novara a Novara per 208 abbastanza facili chilometri. La cuntunque è stata 44,867, normalmente inaccessibile alle sulle stesse strade del e del Vercellese. ha avuto il di un clima bellissimo, dolce e caldo, con saggi da quello che spera, ciclisticamente, sia il penultimo solo d'ottobre d'ultimo per favore domani, al Giro Lombardia che compie ottant'anni).

Bugno è un corridore dal tipo atletico, e come tecnica è Ha tipo che Tognazzi macchietta teleschermi definiva poco fine ma rude. Dice le che deve dire, offre qualche sentimentale, basta. Nato velocista, di corsa come scalatore: e dunque si propone come nostro salvagente, anzi salvapopolo, per il Giro di Lombardia, che esplorerà montagne dei Bergamasco. D'altronde prima ieri i due grossi casi di Bugno, professionista fine del 1985, erano stati nel Giro dell'Appennino (sprint su Moser) e in quello Friuli (sprint Corti): due corse dure, la prima anzi durissima, probabilmente la più dura corsa in linea mondo. Inoltre Bugno è arrivato sesto Parigi-Bruxelles, chilometri, corsa per chi ha gambe vere.

Ieri, dopo una giornata tranquilla anonima, ha chiuso la stagione anche Bontempi, 76° nel gruppone. Moser e Argentin e Visentini sono già degenti nel riposo, almeno come stradisti. Saronni idem, ieri però presente al traguardo di Novara, città dove è nato, per dire che quest'anno non più nulla da dire. Nasce per domani la speranza-Bugno, più consistente forse speranza-Baronchelli: altre non ce ne sono. Bugno ci ha detto: «Non credo di avere spento, per vincere, di più quello che gli altri finire dietro di me. Non ho cioè compromesso niente del Giro di Lombardia, vincendo il Giro del Piemonte».

Erano in gara ieri i migliori stranieri ancora vivi, Kelly (trentaseiesimo), Bernard (terzo), Anderson (quarto), Duclos-Lassalle (sesto) e Kuum (decimo). Dietro a Bugno, nella volata primi, è finito Enrico Civitavecchia, professionista questl'anno, non male. Domani se gli stranieri ci hanno lasciato fare, pensando al Lombardia, oppure sono più spappolati dei nostri.

La corsa di ieri ha bella luce sua, che però non illumina troppo futuro. Andatura rapidissima, fughe varie. 942 metri dal valico Colma, km «tetto» del Pie- grandi gne, primo su Giavani, Rominger, Indurain, Esnault e Calcaterra, qualcuno vi dice qualcosa? Indurain ha vinto a Torino il Tour d'Europa, pochi lontanissimi giorni fa. Gruppone a 1'30", poi a 3'20", però psicologicamente sempre lì, e infatti raggiunti i sei al km 170. Poi scappatelle controllate, compresa una che pure, con Fignon, fuori sostanziosa, alle porte di Novara, cioè prima dei 6 giri cittadini di un circuito di km

Nell'ultimo giro fuori Van- ripreso, volata una spe- supergruppo espresso dalle ultime pedalate, leggermente avvantaggiato (8") sul gruppo e proprio Bugno ha scartato ai 200 tri per evitare Duclos-Lassalle zigzagoso, poi ha semplicemente pedalato, contenendo Grimani senza impegno speciale, e alzando le braccia come da copione.

Oggi grande ciclismo internazionale, inteso come re- di stagione, si trasferisce a Campione d'Italia, enclave in Svizzera, per la punzonatura del Giro di Lombardia che sarà corso domani da Como Milano. Trattasi di scelta geopolitica, turistica, economica. Il mo cerca palcoscenici «grandi», ma intanto ieri a Novara si è permesso stavolta circuito cittadino, grossa novità relativa per questo sport ormai scacciato gas combusti . Il sindaco vera valutera proteste eventuali, applausi eventuali in vista del Giro dal Piemonte.

Gian Paolo Ormezzano

Ordine d'arrivo: 1. Bugno (Atala) km 208 in 4h35'38", media 44,847; 2. Grimani; 3. Bernard; 4. Anderson; 5. Lang; 6. Duclos-Lassalle; 7. Rossignoli; 8. Delle Case; 9. Achermann; 10. Kuum; 11. Contini; 12. Zanatta; 13. Carelli; 14. Vandi s.t.; 15. Furlan a 6"

Ieri in TV

MONTECARLO
Calcio e auto — Ore 23,20: sintesi di Charlton-Everton del torneo inglese; a seguire, fasi del Rally di Sanremo.

AUTO

Minigonne proibite sulle auto francesi

Escluse le Peugeot un monologo Lancia

— *Il rally finisce ancor prima dell'esito dell'ultimo tappa, con l'ormai certa vittoria «a tavolino» della Lancia. Un finale inatteso, clamoroso, cominciato alle 14 di ieri quando, in segreto ma non troppo, i commissari sportivi hanno trasferito la Peugeot di Bruno Saby dal «parco» del lungomare Nazioni ad un garage privato. Qui la macchina è stata controllata esclusa dalla gara, insieme alle altre due Casa francese, giuste Kankkunen e Zanussi, controllate anch'esse. Motivo: da nelle prime prove in Liguria che quelle di ieri, un asfalto, la Peugeot aveva montato «appendici aerodinamiche fisse», listelle in vetroresina come minigonne, capaci di creare vantaggi «effetto suolo», arricando i due centimetri dall'asfalto: «bandelle», come vengono definite dal linguaggio tecnico, vietate dalla Fisa dopo il rally di Corsica perché considerate pericolose.*

Risultato: ieri le Peugeot non sono partite per l'ultima tappa, che ha preso il un minuto dopo le 22 per gli ultimi 379 chilometri (con nove prove speciali su colli paurosi). Capitario ed trofeo la riporta di Jean Todt, team-manager della Casa francese: «Grazie». Naturalmente la Peugeot ha presentato ricorso, il previsto tuttavia a tempi lunghi, dovendo essere dalla Fisa a Parigi. La decisione modifica la vittoria nel mondiale che la Peugeot si è aggiudicata già settembre al Mille Laghi Finlandia. Ma rilancia le possibilità della Delta «S4» di Markku Alen nel mondiale piloti, per i punti tolti nel «Sanremo» all'attuale leader, Kankkunen su Peugeot.

L'esclusione della Peugeot non è solo provvedimento-choc: i commissari hanno altresì deciso, in una riunione durata quasi l'intero pomeriggio, di annullare 22" prova speciale, quella Selva, presso Siena (seconda tappa), a causa dell'incredibile «pasticcio» di cronometrista.

Sparite le tre Peugeot, quella che doveva essere la notte della sfida allo spasimo si è trasformata in una passerella delle Lancia. Le due prime dell'ultima tappa (da Col di Rodi a Fermignano, da Apriosle a San Romolo, totale 35 km) sono state vinte da Dario Cerrato. Al termine della seconda prova Biasion guadagnava il comando.

Guido Coppini

Da oggi a Napoli Coppa Campioni di pallanuoto

NAPOLI — L'Original Marinese Posillipo è impegnato da oggi a domenica a Napoli nei quarti di finale di Coppa dei campioni, in un girone difficilissimo che comprende i campioni europei uscenti della Sa- lia Berlino, i sovietici della Dinamo Mosca e gli olandesi del Glyfada.

I rossoverdi potranno contare sui rientri di Franco e Pino Porzio e del portiere De Medici, per cui scenderà in acqua il «sette» titolare che si avvale di quattro nazionali (Mario Fiorillo e Stefano Postiglione, oltre ai due Porzio).

Nell'altro girone, a Kotor in Jugoslavia, saranno in oltre locali, ungheresi dell'Ujpesti Dosza, i romeni dell'Oradea ed i cecoslovacchi del Kosice. Le prime due squadre classificate di ciascuno dei due raggruppamenti saranno ammesse alle semifinali.

BASKET

Terza sconfitta per la Tracer, cui manca un gigante intimidatore

Milano non fa più paura ai suoi rivali

May trattenuto sarà sostituito

— Mercoledì sera May si è fratturato il radio sinistro. L'osso è lo stesso (ma diversa la rottura) infortunatosi in settembre e che si ruppe seriamente circa dieci anni fa. May va oggi in per consultare l'ortopedico che lo curò allora. Il Banco lo sostituirà temporaneamente.

DELLA VALLE ha riportato una distorsione al ginocchio sinistro.

Brown, muscolare e co pivot bresciano in attesa di giudizio (ha gioc- le due giornate di squalifica per aver colpito De Piccoli, avendo interposto appelloi), ha messo i nodo i limiti attuali della Tracer, incappata nella seconda sconfitta consecutiva. Milanesi spaesati sotto canestro (a questo preoccupa soprattutto la prospettiva europea) e con i nervi a fior di pelle, con qualche difficoltà nell'accettare difesa - di McAdoo, come discorria il pistolero protesta di Premier, cacciato dal cam- Peterson, anche l'intervento di Cappellari ha ridimensionato la vicenda.

«Sono normali difficoltà d'inserimento dei nuovi — minimizza il manager — ingigantite da inadeguata preparazione precampio- le. La malattia è facilmente vidualibile: difesa sfilacciata, attacco che vive su spunti individuali, mancanza reattività. La semplice: tanto lavoro per ritrovare il in cui ognuno deve assumersi le sue responsabilità. Premier è il tipico esempio: un uomo preziosissimo se fa ciò che deve, dannoso se vuol fare i litmul-nanti. ci preoccupa il problema del pivot: oggi chiunque ci prende i rimbal in Rai se torniamo a difendere, nostra forza canestro è sufficiente».

Di questo però dubitiamo: Meneghin sta probabilmente risparmiandosi per battaglie più importanti, ma già la difficoltà da Schoene, il combattente tutto. Oggi la di posizione di non è l'ideale per aumentare la fiducia. Se domenica è Pesaro per far sfracelli sotto canestro, cosa faranno Gabonia, Branson, Magee e compagnia?

In Europa, coi solo tiro da fuori, a meno di non avere Dragan Petrovic, si fa poca strada, e una Tracer che non morde rischia guai seri tra 15 giorni a Salonicco, in un ambiente infuocato dalle prodezze del cerchino Galia.

Intanto Dieter, Bosco ed Esichem prendono il largo e domani, proprio contro i bivornesi, la Tracer rischia di vedere aggravarsi la sua crisi: al giovane Carera, esaltato dalla convocazione in azzurro, la verifica della consistenza milanese sotto canestro.

Guido Ercole

Due tricolori di boxe a Campione

CAMPIONE — Due campionati italiani pugilato si disputeranno giovedì 29 novembre sul ring allestito nel salone della festa del Casinò di Campione d'Italia. Scarpecchi metterà in palio la cintura tricolore dei superleggeri contro sfidante Romzoni, mentre per il titolo italiano dei pesi pi attualmente vacante, si batteranno Quintiano e l'ex detentore Battiglieri. Rai Due teletrasmetterà la manifestazione, organizzata dalla Ibg con l'appoggio del Comune, dell'azienda di soggiorno e del Casinò.

Piemontesi di equitazione a Nichelino

TORINO — Oggi, domani e domenica si svolgeranno negli im della Società ippica torinese (Strada Cacciatori 112, Nichelino) i campionati piemontesi di salto ostacoli e dei pony. I cavalieri più accreditati nel lotto dei seniores sono Massimo Cabiotti, Filiberto Bertero e Alvio Ataeri, tra gli juniores Rino Sibilla e Roberto Tamberra. Le prove dei giovanissimi (i più promettenti: sono Marco e Roberto Gilli, Fabrizio Cravero, Luca Coltro e Sergio Servetti) si disputeranno alle ore 9, mentre le altre avranno luogo al pomeriggio.

Diciannove cavalli nella Tris di Torino

VINOVO — Diciannove cavalli impegnati sui 2100 m. del premio Tavernier (25 milioni), corsa tris di galoppo, autentico rompicapo per gli scommettitori: 1. Surma (C. Panici 57 1/2), 2. Star Powerful (M. Serra 57), 3. Monello (A. Parravani 57), 4. Trocadero (A. Rizzo 57), 5. Zaccaria (M. Jerome 55 1/2), 6. Tarlazzi (C. Bertolini 56), 7. Notturni (A. Di Nardo 54 1/2), 8. Schoon (A. Rovetto 54), 9. Omboni (V. Panici 53), 10. Armonioso (J.P. Laforce 52), 11. Orienae (S. Parola 52), 12. Devil's Ditch (R. 51 1/2), 13. Mister Doolittle Tarende 51 1/2), 14. El Caracol (M. Zini 51), 15. Harlem (P. Perlanti 51), 16. Charlie (G. Frentini 51), 17. Orpheus (A. Lamprelli 50), 18. Scuno Boa (E. Ferrari 47), 19. Jongurette (C. Castaldi 47).

I favoriti (inizio 14,30): Pr. Ruzzarello: Nice Habit, Billy Pitt; Pr. Radio Centro: Ladispoli, Saturnina; Pr. Modigliani: Setnia, Paul Delight; Pr. Santarone: Timar, Bami Hulk; Pr. Adriatico: Nylon, Quaterna; Pr. Toro Assic.: Angelica, Nouras, Castleo; Pr. Tavernier: Monello, Star Powerful, Notturni; Pr. Gobetti: Lemon Grove, Erucica.

Basket, una giornata a

Il giudice della Federbasket ha squalificato l'allenatore della Berloni, De Sisti, per un turno. De Sisti pagherà la penale e sarà regolarmente in panchina domenica. Tra i giocatori, una giornata a Hansel (Tris), e ammenda di Oscar, Gentile, Innocentin e Bon. Multa di 2 milioni a Pittis e 1.500.000 a Mobiglierl.

VELA

Vento a 40 nodi nelle acque Fremantle

Il maltempo blocca l'America's Cup

Intanto Conner prosegue la guerra contro i materiali New Zealand

FREMANTLE — Causa il maltempo, regate qualificazione di ieri sono state annullate. I neozelandesi e gli americani di Stars and Stripes hanno però continuato per qualche a provare la tenuta mare delle rispettive imbarcazioni, pur se le condizioni erano proibitive. vento dai 30 nodi e onde alte alcuni Le finper la scelta dei challenverranno disputate a gennaio, in condizioni di vento molto forte. I due più probabili non perdono occasione per allenarsi in condizioni di tempo duro.

Mentre i neozelandesi continuano a vincere, Dennis Conner porta avanti ulteriormente la sua battaglia contro il loro scafo «Kiwi magic». Sta incontrando in corso informali, uno alla volta, i presidenti degli altri consorzi cercando di convincerli che è essenziale arrivare al prelievo di campioni dalla barca neozelandese e che forse, in futuro, sarà bene proibire la costruzione di nuovi 12 Metri in vetroresina o in composito, dal un serio controllo sui lavori è difficile; inoltre, secondo lui, i costi lieviterebbero paurosamente.

A causa quindi del brutto tempo (ci sono ancora più di 40 nodi di vento e sembra di essere in pieno oceano) è stata spostata a oggi la regata-scontro più attesa di questo primo Round Robin, ovvero New Zealand-Stars and Stripes.

Ida Castiglioni

«La classifica dopo nove prove: New Zealand 9; Stars and Stripes e America II 6; White Crusader 6; Italia, U.S.A. e Canada 5; French Kiss e Eagle 4; Heart of America 3; Challenge France 2; Azzurra 1; Courageus 0. N.B.: Canada, Heart of America e Azzurra una gara in più.

«Le regate di oggi: Azzurra-America II: White Crusader-Eagle; Italia-Courageous; Stars and Stripes-New Zealand; Challenge France-U.S.A.; French Kiss-Heart of America.

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 16 ottobre è stata di 522.633 copie

LA STAMPA
responsabile Scardocchia
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Casalegno di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Consiglieri (Alfonso Fortero (onorif.) Luigi Demartini Giovanni Paradiso
Stampa in fac-simile G.E.D. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile E.T.E. S.p.A. Contrada Blocco 20, Catania
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613 del 1988
CERTIFICATO N. 000 DEL 13-12-1988

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20125 MILANO, via Cardano 20 - Tel (02) 69.761
TORINO, c. so Il Luglio 60 - via Roma 80 via Gramsci 37 - Tel (011) 65.711
Filiali: ALBA c. M. Cavour, 8 - Tel 30.717 ALESSANDRIA v. Cavour 8 - Tel 442.542 AOSTA c. P. de Maistre 16 - Tel 40.761 ASIAGO, v. Stazione 40/A - Tel 41.700 ASTI v. Alfieri 29 - Tel 32.822 BIELLA v. P. Micca 8 - Tel 30.700 Repubblica 21 - Tel 28.350 BOLZANO v. Incamminato 34 - Tel 329.826 CATANIA, c.so Omodeo 63/d, 10 - Tel 313.031 CATANZARO, via M. Greco 112 - Tel 66.026 COSENZA, c. so Italia 180 - Tel 36.873 CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel 60.622 FIRENZE, v. Cavour 38 - Tel 27.44 IVREA, c. Re Umberto 3 - Tel 341.200 NAPOLI, v. Medina 1 - Tel 272.371 MANTOVA, p. Erbe, 3 - Tel 361.829 MESTRE, v. S. Marco (Galleria Uguzzoni) - Tel 28.30.855 MODENA, v. Emilia 3 - Tel 218.245 NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel 33.341 PADOVA, p.ta Cavanis 21/a - Tel 778.229 PALERMO, v. Marchese Ugo 150 - Tel 324.526 PARMA, v.le Mentana 5 - Tel 36.642 PESCARA, Corso Umberto, 1 - Tel 30.816 PIACENZA, v. Cavalcabue 2 - Tel 41.646 ROMA, v. Cesare Fracassini 10 - Tel 87.58.104 SANREMO, v. Gioberti 47 - Tel 82.540 SASSARI, v. Politeama, 9 - Tel 275.424 SAVONA, v. Astengo 7/1 - Tel 30.210 VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel 60.425

ECONOMICI

21 Offerte affitto

ABBIATE prestigioso alloggio centrale ristrutturatissimo arredato salone 2 camere dismisurate doppi servizi Tel. 519.340

ADIACENZE corso Matteotti stabile signorile locali uso commerciale scantinato ingresso 4 locali e servizi Tel. 505.501 - 511.527

AFFITTASI nobili negozi ristrutturati recentissimi residenza «Il Golf» Parma con possibilità di acquisto massima visibilità chiusi agevolazioni 20ennale 50% interessi 5% T. 011 857.472 Corso sg. Cavaliero

AFFITTASI a residente referenziato in zona centrale appartamento ottimo stato abitativo. Telefonare 545.525

AFFITTASI alloggio: 2 camere matrim. cucinotta, bagno, centrino a gas, 10 minuti da Torino. Tel. 011 2801 ore pasti

AFFITTASI due alloggi arredati Nizza Zona Francia, riferenziati 1 camera 2 comode e servizi 2 comode e servizi. Tel. 335.1704

AFFITTASI locale uso ufficio mq 50 circa, via Cernaia 23 (piano 2°). Telefonare 537.137

AFFITTASI a signora massaggiatrice arredata zona Bernini Belfiore «Appartamino» 6342 — 10100 Torino.

AFFITTASI posto-letto signorile su due piani via La Chiesa zona Stadio a ragazzi Di Schirinzi 587 193

AFFITTASI prossimi corso zona Vercelli camera tinello cucinino bagno 120 mila mensili Tel 329 549 mattino

AFFITTASI salone 4 camere cucina 2 servizi cielo scheletro esente L. 1 milione mensile referenziati. Tel. 657.045.

AFFITTASI Barriera Rivoli camera bagno cucinino servizi arredato lampo occasione L. 300 mila mensili. Sem 447.1238

AFFITTASI uso ufficio appartamino mq. 80 corso Vittorio Emanuele vicino nuovi Ambasciatori Scrivere Pubblimpresa 10 - 10121 Torino

AFFITTASI via Luina uso ufficio vastissimi ingressi di locali servizi completamente climatizzati Telefonare 210 073

AFFITTASI tutto via Mazzini salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 600 mila agenzia 537 273

AFFITTASI zona corso Agnelli elegante salone 3 camere ingresso servizi uso studi professionali o uffici in palazzo Tel 599.530 - 324.109

AFFITTASI zona Lucento a prossima apertura camera tinello cucinino bagno. Mobilio lusso telefono 320.540

AFFITTASI zona Lingotto 4 vani più servizi uso ufficio laboratorio o non residenti signori distinti Tel 621 813

AFFITTASI 2 camere e servizi uso ufficio ognuno stabile zona piazza Bengasi Tel 662 5731 - 606 0317.

AFFITTO a persone sole acquistando mobili 2 camere tinello L. 250 mila via Brandizzo no agenzie. Tel 332 015

AFFITTO a persone sole acquistando mobili camera tinello L. 170 mila, via Pietro Micca 16 piani Tel 293.615.

AFFITTO a persone sole acquistando mobili camera tinello L. 150 mila via Passo Buole Tel mattino 383 213.

AFFITTO alloggi recenti 1-2 camere tinello cucinotto moderno nuovissima casa 5/a ingressi e scopini Scrivere Pubblimpresa 8320 - 10100 Torino

ALLOGGIO cantine (via dei Mille) di 3 camere, cucina, bagno. 3° piano, non ascensore, affitto L. 300 mila. Scrivere a Pubblicompresa 8318 - 10100 Torino.

APPARTAMENTO signorile (via Vittorio Emanuele) ristrutturato, salone, due camere, cucina, 2 bagni, affitto L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 50.36.73

CASA&CASE 500 case affitto corso Francia mono-bilocali salone 2 camere cucina poltrone da 135 L. 650 mila mese.

CASTAL TAMOCCIARE (c. so 641 417 affitta in palazzina via Cibrario alloggio di 140 mq. ristrutturato finiture.

COLLINARE appartamento su due piani in villetta indipendente ristrutturata con ogni confort, situato a 15 km dal centro di Torino circondato da parco di proprietà disponibile con ampia soppalco su Torino ed oltre alpino. Appartamento arredato con mobili d'epoca: salone, pranzo, cucina, camino, tre camere, tripli servizi, giardino, ingresso indipendente. Due box, aria di pertinenza, ampiissimi adeguatamente riscaldati. Scrivere «Pubblicompresa 8322 — 10100 Torino»

CORSO Inghilterra ammezzi e piccolo deposito uso laboratorio 6° piano 2 camere servizi Telefonare 500 301 ufficio.

CORSO Massimo d'Azeglio stabile uso ufficio studio medico perfetto-ordine 2 locali servizi primo piano ascens. Tel. 505.301.

CROCETTA affittasi in stabile decoroso arredato uso bancario 2 locali servizi Tel 505 301 ufficio

FORESTERIA
arredato affittiamo corso Racconigi di fabbrica 2 camere finestra cucinino luce gas. Cabelli per l'impresa tel. 7787.

GIAROLI Reale affittasi ufficio studio medico professionale salone più 2 locali piano ingresso Tel 505.301 ufficio

GIAVENO affittasi alloggio due camere salone, cucinino, servizi bel box auto Telefonare 641 641.

IPI 511 382, affitta via San Francesco da Paola inoltre direttamente uno ufficio in stabile d'epoca: doppi ingressi salone 4 camere studio servizi

MIRAFIORI (via Pola) monolocale con servizio uso ufficio affittasi C. R. L. Immobiliare tel 329 0421

MONDOCAMERA immobiliare zona Valentino affitta Scalenghe, centro, grande dal Francese 141 - 13 - Torino

OFFICE Corso parcheggio interno recapito segretaria linea telefonica. Tel 35 611

PIAZZA Reale affittasi arredato ufficio e studio/casa 4 locali servizi piano rialzato. Tel 505.301.

SI affittano alloggi ammobiliati stesso stabile. Tel 778.669 ore 14-20.

UFFICI adiacenze piazza Castello in ordine, 60 locali e servizi affittasi L. 1 milione 600 mila mese. Tel 553.873.

UFFICI centralissimi, 1° piano, duecento E oltre, 4 locali e servizi affittasi L. 730 mila mese Tel 553 873

UFFICI
centrali affittansi in stabile prestigioso metrature varie da mq 100. Telefonare 538.8257 pomeriggio.

UFFICI corso Vittorio (monumento) cinque locali mq 150 affittasi a L. 1 milione 200 mila mese Telefonare 553 873.

UFFICI corso Vittorio (Valentino) in palazzo moderno a signorile, 6 locali e servizi mq 190, affittasi L. 2 milioni 100 mila mese Tel 35 38 73

UFFICI grazie Vittorio nove locali e servizi mq 270, affittasi L. 2 milioni 100 mila mese Telefonare 553 873

UFFICI centrale (via Po) in palazzo sei locali e servizi mq 140, affittasi L. 900 mila mese Telefonare 553.873.

UFFICIO 2 vani servizi piano rialzato ampi Parchetto-Trapani affittasi Tel 650 5353

VIA Arsenale (piazza Castello) 130 mq pulita terza ala 180 mq collegati in palazzo signorilissimo L. 1 milione 300 mila uso studio linea room. Tel. 337.132 ore 20

23 Camere, pensioni

AFFITTASI a single in piccolo condominio semiarredata in zona Porta Nuova Tel 561 0793

24 Mobili, arredi

VENDO camera da letto 3 posti con grandi specchi, «Liberty», letto senza reti, tavolino a mano Buono stato Tel 257 357

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI disegnatori lucidatori per ufficio piastre macchine impiantistica Telefonare 000 2436

CERCASI artigiani elettricisti impiantisti meccanici e tubisti riscaldamento Tel 901 5115

DECORATORE eseguo lavoro-prova per pazienza macchinetta cubicolo lisciatore alloggio anche regalo Tel. 241.964

IMPRESA edile srls esegue lavori ristrutturazione opere edili in genere. Interventi 741 359

LABORATORIO cameriera cerca piccola e media produzione lavorazione modo in casa Scrivere «Pubblicompresa 25 — 10100 Torino».

PADRONCINO offresi a serie ditta con automezzi 110 NC in 8 m di cassone con portone scorrevole portata 5,7/50 qli mc 43 più targone 50 NC portata 20 qli mc 21 hanno esperienza di lunga e vasta portata cercano lavoro sviluppo. Tel. 410.3042

33 Matrimoniali

AGATA vedova mia figlia giovane, dolcissima ragazza. Contatterebbe scopo matrimonio uomo serio [illegible] preferibilmente benestante. Gradito telefono. Scrivere Pubblimpresa 8291 - 10100 Torino.

COMMERCIANTE 36enne celibe vari immobili località turistiche proprietà ottimo reddito, presenta amenità varie tradizionali, generosa, conoscerebbe scopo eventuale matrimonio persona seria possibile condivisione. Scrivere Casella Pubblimpresa 10/7 - 25100 Brescia

DISTINTA carina benestante sarebbe felicissima che scopo matrimonio colto gentiluomo max 36enne. Scrivere «Pubblimpresa 8300 — 10100 Torino».

MUSICE giovane benestante 30enne sportivo professionista [illegible] professionale medico Gradito telefono. Massima riservatezza. Scrivere «Pubblimpresa 1978 - 10100 Torino»

PENSIONATO 72enne vedovo presenza seria compagna 70-73enne [illegible] Gentile scopo matrimonio gradito telefono. Scrivere «Pubblimpresa 8316 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA 30enne alto presenza distinta piacevolissima affettuosa. Scrivere «Pubblimpresa 8330 - 10100 Torino»

RAPALLO vedova 62enne distinta, giovanile snellissima, dolce, sensibile, buona cultura conoscerebbe scopo matrimonio vedovo gentiluomo pari requisiti, signorile, ma non troppo, età adeguata. Seriola. Scrivere «Pubblimpresa 14 - 16121 Genova».

SCAPOLO 34enne conoscerebbe ragazza 25enne scopo matrimonio Scrivere Pubblimpresa 8299 — 10100 Torino

SESSANTAQUATTRENNE vedovo, solo, senza figli, statura media (per scopo matrimonio) cerca compagna massimo 58 anni, bella presenza, affettuosa, massima serietà, sola se vedova senza figli o vivente (scopo) numero telefonico. Scrivere «Pubblicompresa 8329 — 10100 Torino»

SIGNORA 52enne sola desiderante stabile rapporto presenza considerabile scopo matrimonio (separata se esempio passato 35enne. Scrivere Pubblicompresa 8293 — 10100 Torino.

STUDENTE medicina 28enne presenza benestante sportivissima laureanda medicina. Scrivere Pubblicompresa 8288 — 10100 Torino

TRENTOTTENNE alto distinto celibe ottima posizione economica cultura universitaria sportivissimo ragazza carina simpatica vita a due. Scrivere «Pubblicompresa 8314 — 10100 Torino».

VEDOVA 66 anni pensionata conoscerebbe persona seria senza figli scopo matrimonio con casa in campagna Scrivere Pubblicompresa 8319 - 10100 Torino

VEDOVA 57enne presenza simpatica scopo matrimonio-vedovo lontana distinta Cristina la stessa. Scrivere «Pubblicompresa 8304 — 10100 Torino».

VEDOVA 60enne sola graziosa sportivissima Piemontese [illegible] Non pisq Scrivere P[illegible] — 10100 Torino

VEDOVO 46enne alto bella presenza sportivissimo 36/40enne senza figli. Scrivere «Pubblicompresa 8311 — 10100 Torino».

VEDOVO 56enne signorile giovane presenza sociale cerca vedova max 50 anni scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicompresa 0418 — 10100 Torino».

3RENNE laureata, perfettissima cerca regalare calma buona cultura proprietà Cuneo per amicizia, scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicompresa 5418 — 10100 Torino».

3RENNE laureata fine, elegante, colta, molta classe, buona famiglia, ottima preparazione economica cultura universitaria, buona condizione socio-economica che [illegible] scopo matrimoniale con scapolo distinto di valori simili più e benestante. Sono accetto anche lavoratore di famiglia di ragioneria commerciale e direzione. Scrivere «Pubblicompresa 8305 — 10100 Torino».

3RENNE divorziata cuoriosa, preparata senza compromessi ha mezzi, senza figli accetta matrimonio [illegible] Scrivere «Pubblicompresa 8305 - 10100 Torino».

76ENNE vedovo, giovanile, buona pensione, vedo pratico, desidererebbe vita serena senza compagna libertà, scopo matrimonio sola, patrimonialmente indipendente, di bell'aspetto, buona salute. Gradito telefono. Scrivere «Pubblicompresa 8310 — 10100 Torino».

36 Nautica

GOBBI 31 cabin 2 HP 190 Volvo perfetta accessoriata come nuova gradi tenda Autoriarini 306 178

37 Campeggio e sport

STOCK autocaravan ribaltabile del noleggio vendesi tedesca 4 diesel, ottimo stato, 4-5-8 posti. Prezzo interessantissimo Aprile Sport, Largo Cora Viglietti 5, 10 - 10124 974 948

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Cocconato casa 10 vani ingressi cantina cortile terreno mq 3000 L. 80 milioni. Cassino 858 3053.

A.A.A.A. A 25 km Torino casa indipendente soggiorno 4 camere cucina doppi servizi taverna garage terreno mq 2000, L. 110 milioni Cassino 858 3053.

A.A.A. A Bassi villa ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi terreno interno mq 1000, L. 110 milioni Cassino 858 3053.

A.A.A. LAURIANO Po casetta indipendente su 2 piani composta 3 camere cucina servizio esterni. A.G.I. 65.80

A.A.A. SANTUARIO Vicolorina villeggiatura come un sogno a 100 metri da tutti i comforts tranquillo ultimi villini con giardino. Riscaldamento autonomo. Tel. 010 543 134 - 081 589.

A.A. BAIRO Canavese rustico indipendente con 4 vani stalla fienile giardinetto e giardino. Catastrofato 5588

A.A. BRUSASCO rustico indipendente con 4 camere, cucina, bagno, giardino 1.32 milioni Catastrofato 5588.

A.A. CONDOVE cascina ristrutturata con 3 camere, 2 bagni, cucinotto, terreno, L. 48 milioni. Catastrofato 5588.

A Pancalieri pertinenza delle ville d'epoca 13 vani su 2 piani adatte 2 famiglie. Telefonare 0121 724.04 - 760 04.

ACQUISTASI in contesto castello o rustico indipendente con discreto ambiente 35-45 mq da Torino Tel [illegible]

ACQUISTASI insieme/separati baracca o rustico per servizi a Bricherasio. Tel. 0182 940 407.

AFFARE Cambiamo vendo: soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, giardino condominiale, L. 38 milioni più rata Telefonare 010 [illegible]

AFFARE Fraz. Lugnè zona Stazione ingresso, 2 camere, soggiorno, angolo cottura servizi, L. 29 milioni 500 mila più L. 30 milioni rateizzati Telefonare 010 644 237.

AFFARE Spotorno 300 mt. mare apportamento più giardino ingresso soggiorno cucina abitabile 3 camere servizi terrazzo L. 30 milioni più rata mensile. Tel. 010 644 287

ALLA Verdarena Pinerolo 2 mq/mq vendo alloggio in palazzina nuova proprietà ampi locali varie consegna dicembre 86 ore 2% mutuo. Tel. 0121 724.84

ARAMENGO d'Asti casa indipendente da 3 lati su 2 piani 3500 mq di terreno ammobiliata vendo. Tel. 011 800 4584.

ARGENTERA vicino impianti nuovo camere soggiorno cucina abitabile finemente arredato unità indipendente 0184 71.392.

BAITA ristrutturata Alpi Cozie caratteristica soggiorno camera letto servizi pari a nuova arredata con orto giardino vuoto a recupero vendo privatamente a L. 37 milioni Tel 011 0142.

[illegible] casetta con terreno splendida posizione collinare strada asfaltata L. 12 [illegible] mila. Tel. 0121 501 777

BARGE comodità grossa vendo casetta ristrutturata composta acqua luce termici L. 18 milioni Tel 0121 71 821

BORGOMEZZA in posizione splendida della Montecucco vendesi alloggio in villa con parco mq 75. Tel 0383 44.220.

BRUSSON Valle d'Aosta vendesi alloggi in costruzione ultimi autorizzazioni, rateizzazioni, mutuo. Tel 011 342 292.

CANTALUPA adiacenze paese casa bifamiliare con giardino e bel panorama interessante C. R. L. Immobiliare 329 524

CASA indipendente Vigone 30 km Torino 4 vani bagno riscaldamento garage terreno L. 85 milioni. Tel 0175 38 848

CASA indipendente 4 vani comodità recenti pubblico nel Canavese vendo L. 38 milioni trattabili. Tel 0124 23 486.

CASCINA moderna 3000 mq coperti, bella grande casa, 15.000 mq orti Torino Ovest vendesi subito Tel 781 007 pasti

CASETTA a Barge con salone, cucina, scala ingresso 2 camere bagno terreno mq 1000 L. 32 milioni. Tel. 0175 38 023.

CASETTA Fauve 30 km Torino casetta pesi 2 camere tinello cucinino bagno grande giardino garage vendo L. 23 milioni trattabili. Tel 561.2077.

CASETTA rustica Bichieri-Sp. 6 [illegible] stalla ampi portoni terreno, L. 45 milioni Telefonare 0121 21 450

CASETTA zona Pracatinat Belmonte abitabile subito no agenzie cantina cortile fondo mq 700 L. 60 milioni. Tel 011 812.0100 - 878 885 ore pasti.

CASTELLETTO Monferrato Alessandria 35 km casello autostradale Asti vendo bellissima villa di 300 mq con 600 mq di giardino cortile L. 200 milioni più mutuo Tel 0182 840 200 - 540 398.

CAVAGNOLO colmo panoramica villa antica 8 camere mansarda terreno recinto mq L. 135 milioni. Tel. 0121 712.74.

CERIALE Del Re Ilo vende alcuni nuovi prefabbricati completi con mutuo, dilazione. Tel 0182 831 329 - 011 947.83.34 - 0144 54 010 - 02 636 77 01.

CHIRIGLIA in residenziale vicinanze lago vendesi 2 camere bagno terrazzo arredato vista poste aurto 011 561.1708

CORIO casa condizionamento ristrutturata con ampia soggiorno cucina camere bagno cantina grande giardino piante [illegible] vendo. Telefonare 011 800 4504.

COURMAYEUR vendesi vendo rustico in villetta box tre 2% Tel 0144 54 444 - 56.140

CRESCENTINO casa su 2 piani completamente ristrutturata immobiliare vende Tel 011 800 4584.

CUMIANA cascina da ristrutturare tutti i servizi esistenti vendo da L. 20 milioni Tel. 905.8208 - 905 0297.

CUMIANA (lungolago) villa recente salone 5 camere cucina 2 bagni mansarda 2 box cantina giardino mq 3000 [illegible] lenta G. R. L. Immobiliare 329 524.

CUORGNE' alloggio 2 vani cucina cantina ampia vendo L. 8 milioni più 10 milioni ristrutturazioni Tel 0124 35.480

FINALE Liguria centro vendo proprio consegna ultimi panoramici alloggi vista mare/monti ampie. mutuo. Massimo 3 anni. Tel 019 691.323

FROSSASCO casa interamente 4000 mq terreno vendesi alloggi anche separatamente, sottoboschi 3. 10 minuti rapidi mezzi pubblici. Studio Casa 591.742.

GEOMETRA direttamente vende villa in costruzione nel Canavese pochi km da Torino. Tel 011 [illegible] 3733

GIAVENO proprio in centro vendesi nuovi prestigiosi residenziali, alloggi completi, ville a schiera Via Sangone bellissima vista, davanti al municipio Tel 937.8237, aperti tutti i pomeriggi, esame e commercializzazione di quanto.

GIAVENO vendesi in 3 parti di leggero 2 salotti 2 camere cucine servizi tavernetta volendo arredata. A.G.I. 65.80

INVESTIMENTI
Nel momento che i tassi internazionali sono sempre più difficili
si propongono in posizione unica in
Riviera di Ponente
ge locali unica e appartamenti
in viaggio con
accesso diretto al mare
vendita diretta. Iva 2%, mutui e dilazioni.
Informazioni telefonare 0182 47.334

LA TOUR immobiliare Bioyen nella valle Gran S. Bernardo bilocale arredato tre [illegible] milioni 0165 43.741

LAGO Maggiore, villini, ville, grandi, piccole, per L. 2 milioni anticipo, mutui, dilazioni senza interessi Tel 02 345.3083.

LASNIGRO (Vercelli) casa indipendente da 3 lati 2 camere cucina soggiorno bagno giardino completamente ristrutturata, immobiliare vende Tel 011 800 4584.

LOANO liberi proprio centro cucinotto bagno indipendente 38 milioni 500 mila Tel. 0141 821 210

LOANO vendesi appartamento mq 70. Telefonare 019 670 396 ore 20-21.

LOANO vista mare vendo alloggio nuovo arredato indipendente posizione mutuo giustificato Tel 011 988 3753 o 0124 35.264

LOANO 30 mt mare ristrutturati L. 45 milioni; 100 mt mare villino; cucina, camera, centrale, ripostiglio taverna a terrazzi L. 78 milioni Telefonare 019 671 004.

LOANO 400 mt mare residenziale Le Ginestre 2-3-4 vani in vendita e scelta terzo autorizzati IVA 2% mutuo 70% vista ai conduttori salotto a disposizione. Nasi & Negro agenti immobiliari 011 696.2172.

MACUGNAGA vendesi appartamenti stagione bonifici 15.000.000 rateizzabili a 000.000 anticipo Tel. 035 21.01.81

PEROSA (Balziano Selvaggio) casa su 3 piani con giardino e orto L. 89 milioni C. R. L. Immobiliare 320 524.

PRAGELATO
7 km Sestriere fronte impianti libera a 47 milioni di cui L. 6 milioni comprendono arredi, 15 milioni mutuo, 1 milione e mezzo per 24 rate senza interessi compreso camerata, iva 2% Fenile Walter Tel 0121 514 23 - 0122 70 048

PRIVATO vicino nuova alla palazzina con box cantina e terreno ben servita. Telefonare 011 958.9004

RIVAROLO alloggio 3 vani servizi, libero, vendo L. 65 milioni Telefonare 0124 25.488

RIVAROLO subito indipendente 7 vani servizi, L. 45 milioni. Telefonare 0124 25.488

RIVIERA Ligure proprio sul mare splendida vendo bilocali nuovi con garage. Minima cifra mutuo, dilazioni Tel. 0182 51 779 - 50 091

S. CARLO Canavese libero subito su 2 piani civile privato ben inviso Casamia-casacinque 592.666.

S. LORENZO al Mare (Imperia) vendo appartamento signorile sulla spiaggia privata. Mobilato - ascensore - riscaldamento. Tel. [illegible] vista mare panoramica. Soleggiato tutto il giorno. Per informazioni telefonare 0183 41.867

SANREMO libero camera bagno servizi mq 60 vendo prezzo molto interessante. [illegible] 011 364 409

SANREMO privato vende alloggio nuovo signorile vista mare autoparco posto auto passeggiata Tel 0184 71 041 pasti

SANREMO
adiacenze passeggiata imperiese in modernissima palazzina signorile appartamenti ottimamente rifiniti posizione 3-4 camere bi-trivani cucina box terrazza piscina privata e solarium vendo Ulip. Tel. 647.926.

SARDEGNA Palau sul mare ville bifamiliari da L. 45/150 milioni mutuo fino 7% Immobiliarsarda 0789 754 500.

SARDEGNA Porto Rafael vuoi subito comprare 3 camere 2 servizi giardino L. 210 milioni Immobiliarsarda 0789 754 300.

SAUZE d'Oulx panoramico 2 camere soggiorno camino cucinino bagno cantina box doppio IVA 2% mutuo, dilazioni Telefonare 011 540.930 ore 18-19.

SESTRIERE privato vende libero alloggio nuova costruzione di fronte impianti sciovia 5 posti letto posto macchina ampio camera box per sci. Scrivere «Pubblicompresa 5400 - 10100 Torino».

STUDIO BOSCO 847 8334 vende Angrogna periferia casa di campagna ristrutturata mansarda giardino e piscina

VENDESI vicino al Monviso Valligrana Pomaretto cascina adiacenze platano volendo terreno. Tel 011 606 2933.

VERNANTE (CN) vendesi alloggio semi-nuovo 2 camere cucina cucinotto soggiorno, bagno cantina, garage, Tel. 011 836.737.

VILLA d'epoca panoramica vendesi Rivoli-Cafasse Cantalupa Don Bosco 11 camere giardino Tel 011 509.945 ore 20.

VILLA nell'Astigiano caratteristica degli inizi 1900 in ottimo stato 35 milioni. Tel. 0141 831.310.

VILLAR Perosa libera centrale vendesi 2 camere cucina tinello camere volendo box C. R. L. Immobiliare 329.0421

VILLARETTO (Val Chisone) recentissima signorile tinello cucinino camere bagno ripostiglio C. R. L. Immobiliare 329 0421.

VILLETTA Rocciavrè/Avigliana vendesi 4 vani semiarredato uso laboratorio mansarda orto frutteti. Tel. 923.5735.

[illegible] Lago Maggiore, terreno, giardino, [illegible] Bave, box, L. 2 milioni [illegible] Via Manzoni, Cassano, pomeriggio telefonando Tel. 02 345.2093.

VILLINO panoramico con ampio terreno vendo nel Canavese Telefonare 0124 35.140

19.000.000 vendo indipendente con [illegible] ampiezza P. Sant'Ambrogio di [illegible] tutti i servizi ottimo soleggiamento vendo realmente Telefonare 658.353 - 658.235 No mediatori.

21.500.000 3 km 20 da Torino vendo rustico con 1000 mq di prato razionalmente. Tel. 515 551 - 615 438

25.000.000 rustico collinare indipendente con 1000 mq di prato seconda cintura di Torino studio professionale vende realmente Tel. 658 303 - 658 235. No mediatori.

68.000.000 a 20 km da Torino rustico indipendente 6 vani con 2000 mq di prato adatto professionale vendo realmente. Tel. 658 303 - 658 235 No mediatori.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Sestriere affitto 2 camere servizi 4 letti box pure libere pure stagione invernale L. 3.800.000 Tel 011 835 054

AFFITTO stupendo mansarda a Oulx completamente arredata 4 posti letto. Tel. 540.412 ore pasti e serali

BONCHETTO privato affitta mesi invernali alloggio nuovo mobilissimo soleggiatissimo panorama Tel 011 773.1117.

CHAMPOLUC (Valle d'Aosta) affitta stagione invernale alloggio 5 letti in signorile condominio ristrutturato vicinanza Tel 011 357.465

DIANO Marina Riviera Fiori Riviera Delfini affitta primaverili mare mensilmente a periodi appartamenti ammobiliati mesi invernali. Prezzi speciali periodo novembre. Tel 0183 485 413 - 498 582.

LAIGUEGLIA affittasi ammodernato fronte mare invernali ti posti letto riscaldamento Tel 018 / 614.753

LOANO affittasi novembre e successivi alloggio recentissimo vicino mare a negozi Telefonare 011 722.201 Torino.

S. BARTOLOMEO al Mare (IM) stagione alberata e maravigliosamente soleggiatissimo appartamento ammobiliato a 50 mt mare Tel. 0183 350.910.

SAMPEYRE Valle Varaita affittiamo alloggio condominio annuale o stagione invernale Telefonare 0175 45.306.

47 Alberghi, pensioni residence

IMPERIA Porto Maurizio Via Regina Maria Sofonda quadrilocali in perfetto completo, viaggio a pagamento completo, a partire da L. 320.000. Soggiorni minimo due settimane o pasto da L. 22.000 informazioni e prenotazioni. Italia Cela tel. 019 21 392, Torino, Alv tel. 533.453

NUOVO soggiorno per anziani autosufficienti affittasi in quartino di pianta. Saluto amici apertissimo estate. Tel. 531.419

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualunque sbaglio coniugale investigazioni private, indirizzi, consigli utilità. Garanzia di serietà e riservatezza. Tel 566.480 - 801 678 corso Re Umberto 83

ALLA Stampa investigazioni coniugali private indagini private, via Nizza 30 Tel. 650 49 67

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali Holding Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 024 - 538 662

50 Smarrimenti

SMARRITO zona Cardo Cahab seguito nobile pelo fonte, portare presso via Cigna. Mancia per il ritrovamento. Tel 322 557.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento componibile in ravere massello mobili vetrine vendesi a metà prezzo. tel. 0141 916 211.

BILLI grandi pezzi consumabili articoli vendo marca a scelta/usura. Tel 848 8296 - 696 3740

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compro qualunque monete oggetti, pratiche [illegible] Corso Peschiera 261, tel. 334 832.

A.A. PER migliore realizzo dell'oro oro, argento, monete, [illegible] telefonare al 699.0581. Vi saremo proposti di quotazioni massime della giornata per contanti. Via Filadelfia 47.

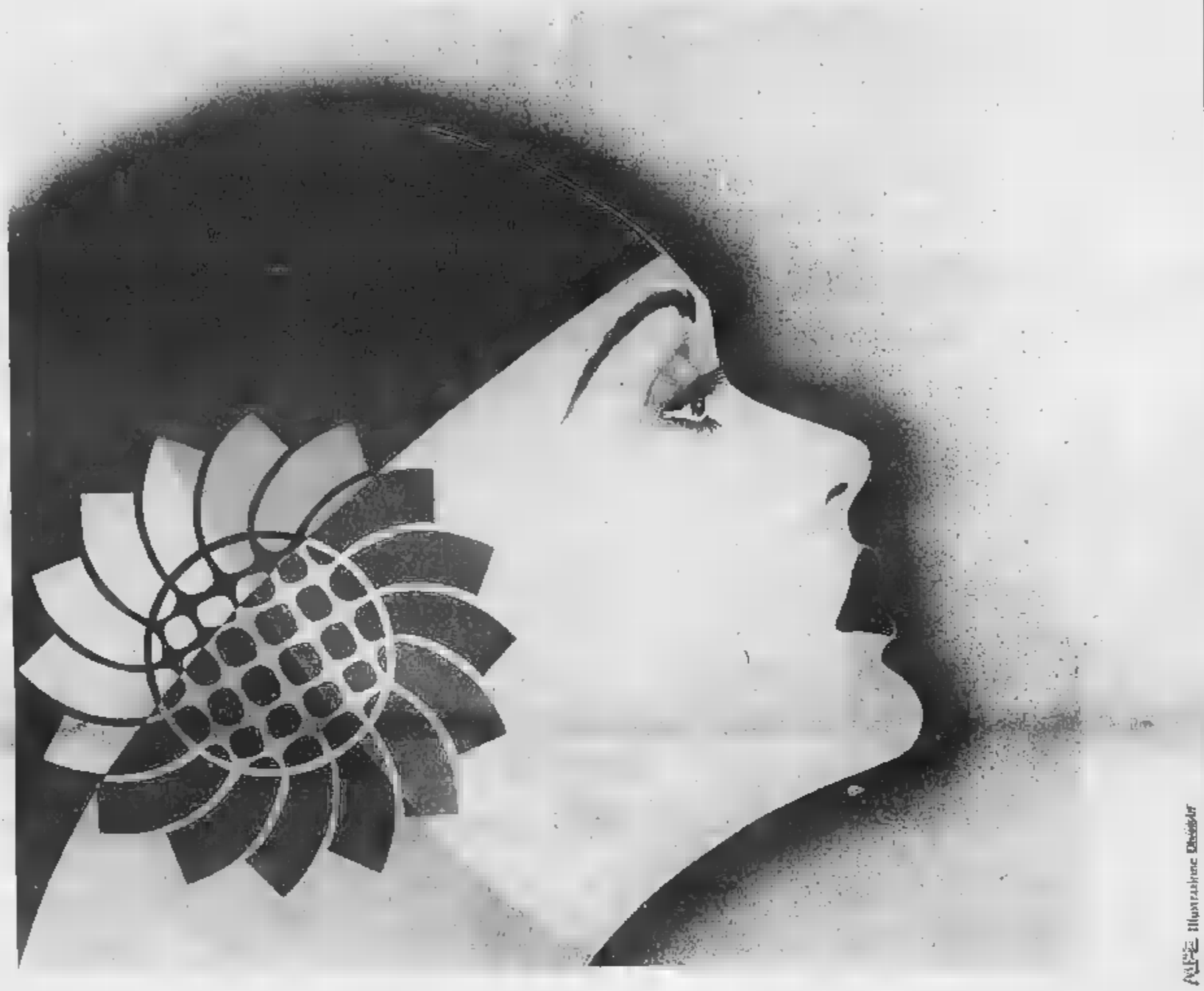
VEGGENTE californiana Maria medianità radiosensibile, risolve contenziosi fortuna amore. Tel. 3097738

LA MODA È UNA BELLA DONNA

SE VUOI SAPERE DOVE ABITA

SEGUILA FINO AL GIRASOLE

Segui la moda, arriverai al suo nuovo indirizzo. 120 aziende e 380 marchi leader hanno già scoperto il Girasole, la città della moda realizzata dal Gruppo Fininvest, e richiamano migliaia di dettaglianti, buyer, operatori del settore. Il Girasole è tutto questo ed in più tutti i servizi tradizionali e quelli tecnologicamente più avanzati a disposizione degli utenti. Il Girasole, dove abita la moda.



Gli operatori dettaglianti della moda e dell'abbigliamento [illegible] invitati alla sfilata che si terrà
Domenica 19 ottobre alle ore 12,30
presso il padiglione 14 del Girasole.
È in funzione un servizio [illegible] collegamento pullman
tra Milano/Piazza San Camillo e il Girasole,
con partenze alle ore:
9.00 - 10.50 - 13.45 - 16.00

il Girasole

centro per il commercio internazionale

Milano - Lacchiarella Autostrada dei fiori, uscita Binasco - Tel. 02/90076231

*** UN DATO IMPORTANTE: L'ISTITUTO NELL'ANNO 1985/86 HA IMPIEGATO L'OTTANTA PERCENTO DEGLI STUDENTI CHE HANNO OTTENUTO LA QUALIFICA DI PROGRAMMATORE.**

IMPIEGO SICURO

SE... *frequenti un corso per qualificarti programmatore su calcolatore elettronico. Un corso serio per chi, professionalità, vuole costruirsi una solida base di lavoro e reali possibilità di carriera".*

Corso della durata di [illegible] mesi (pomeridiano o serale). [illegible] esercitazioni svolte su apparecchiature IBM (12 video terminali, 3 stampanti collegati in locale al centro di calcolo dell'Istituto) e affidato per l'insegnamento a qualificati professionisti del settore.

Iscrizioni aperte per l'anno 86-87.

ISTITUTO MARIA VITTORIA

Piazza Vittorio Veneto, 13, Torino
Telefono 88.99.69 / 88.98.70.

Dal 1952 qualifichiamo esperti programmatori.
I corsi sono in corso d'atto della Regione Piemonte.

Inchiesta sulla situazione delle aziende che operano in provincia

Sono piccole, forti e vivaci

Le medie e piccole industrie hanno saputo reagire alla crisi degli ultimi anni - Nell'85 l'occupazione è aumentata del 5 per cento, e al termine dell'86 raggiungerà l'8 - I corsi di formazione per giovani

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA — Le industrie che nella provincia superano i mille addetti sono quattro: la Michelin a Spinetta Marengo, 1700 unità, l'Italsider di Novi, 1500, la Montefibre a Spinetta e la Cavis di Felizzano, entrambe circa mille. Le aziende che hanno oltre 500 dipendenti occupano 10 mila persone, quelle da 200 a 500 ne occupano 6 mila, quelle da cento a duecento 1 mila; il grosso, 45 mila persone, oltre che comprende anche gli artigiani, lavora in ditte che hanno da zero a cento addetti.

Questa massa rappresenta, nell'economia provinciale, una grande forza economica. E' suddivisa tra piccola e media industria e artigianato. L'unica distinzione che esiste tra le due categorie è determinata dalla ragione sociale: secondo la legge quadro sull'artigianato, che però attende ancora della regione, le società di persone e le ditte individuali, se superano un certo numero di dipendenti che varia da settore a settore, devono iscriversi all'artigianato: le s.r.l. e le accomandita semplice passano all'industria. E accade anche che ci siano società con 32 dipendenti e piccole industrie con dieci.

La provincia di Alessandria è, dunque, una realtà di piccole e medie aziende. Come hanno risposto alla crisi degli ultimi anni? *«Con grandissima rapidità di movimento* — dice Paolo Vernetti, presidente dell'Api, l'Associazione piccole e medie industrie —. *Nel substrato industriale la crisi è stata assorbita meglio rispetto alle grandi aziende, grazie alla flessibilità, alla capacità di adeguarsi alle nuove esigenze del mercato assecondandolo. E la nostra associazione ha saputo rapidamente precedere gli imprenditori offrendo loro i servizi che la crisi e le nuove realtà rendevano indispensabili».*

Nel corso dell'85 nelle 390 aziende associate all'Api l'occupazione è cresciuta del 5 per cento e per l'86 è previsto un aumento dell'8. *«E' una forza viva e sana e noi come associazione siamo in grande ilarità»*. Ha contribuito e contribuisce a questo l'industria piccola e media la legge che consente i "contratti di formazione": è datata 8 dicembre '84, ma praticamente è entrata in funzione nel gennaio di quest'anno. Consente di assumere giovani tra i 15 e i 29 anni usufruendo di una riduzione della quota dei contributi da versare: questo perché in cambio la ditta deve insegnare il lavoro, dare, appunto, la formazione. Le assunzioni, concesse dall'Ufficio lavoro in numero proporzionato ai dipendenti dell'azienda, sono nominative e non numeriche e gli assunti possono poi essere confermati nel contratto dopo 12 o 24 mesi. Secondo Paolo Vernetti la percentuale delle conferme è altissima, perché una ditta ha interesse a perdere il nuovo assunto dopo che gli ha insegnato quello che deve fare.

Su questo punto dissente Giorgio Bertolo, segretario della Cgil, il quale dice che se scadere il contratto indurrebbero i giovani assunti con questa formula a fare le dimissioni per poter poi fare un'altra assunzione in tal modo disporre per più anni di manodopera a minor costo. Gli avviamenti al lavoro che ci sono stati nella provincia di Alessandria dal 1° gennaio e il 31 agosto '86, erano 4 mila contratti di formazione.

«Fra le piccole e medie industrie c'è dinamismo e capacità — dice il presidente dell'Api — *ciò che teme, come del resto tutta l'economia della provincia, abbiamo bisogno di spinte dall'esterno per evitare stasi, perché fermarsi vuol dire morire. E queste spinte possono essere di natura diversa: imprenditoriali, di che tempono ad insediarsi nei nostri territori; tecniche e tecnologiche, apporti capaci di dare nuovi impulsi alla produzione; finanziarie, con capitali che cerchino possibilità di impiego in industrie già esistenti».*

Paolo Vernetti spera che possa decollare il progetto del grande porto di Genova perché in questo caso, secondo quanto già preventivato dagli imprenditori e dalle autorità liguri, l'area alessandrina del Basso dovrebbe ospitare un nascente mondo del terziario e di terziario avanzato capace di fare sentire i suoi benefici effetti su tutta la provincia.

C'è anche, a proposito di terziario, un progetto che l'Api, e non da solo l'Api, coltiva da tempo: la costruzione di Marengo, a Marengo, sei chilometri da Alessandria, su una superficie di tre milioni di metri quadrati, dovrebbe sorgere la riproduzione della città medievale di Alessandria, con laboratori e botteghe artigiane, alberghi, aree sportive. Il progetto, già approvato dal Comune, è costituito un comitato di cui fanno parte, oltre al comune, la provincia, la camera di commercio e le associazioni di categoria) prevede anche una manifestazione storica, la riproduzione della famosa battaglia di Marengo, che ripete due o tre volte all'anno. Il costo per la realizzazione della prima tranche (un milione di metri quadri sui tre previsti) è preventivato in 3 miliardi. Una società finanziaria italo-svizzera ha avuto contatti perché interessata alla attuazione dell'idea e alla gestione degli impianti.

Remo Lagli

L'«Ecosystem» ora non è più in liquidazione

CASALE MONFERRATO — Il Tribunale di Casale ha revocato lo stato di liquidazione dell'Ecosystem S.p.A., l'azienda di Castagnone di Fontanetta specializzata nello smaltimento di rifiuti tossici, al centro dell'inchiesta giudiziaria per l'inquinamento dell'acquedotto casalese.

Il provvedimento diventerà effettivo appena sarà trascritto nel Registro delle società, cioè verso metà della prossima settimana.

Da quel momento, se l'Ecosystem otterrà le necessarie autorizzazioni amministrative, potrà nuovamente operare nel settore dello smaltimento dei rifiuti.

Per ottenere la revoca dello stato di liquidazione, la società ha nominato un nuovo consiglio di amministrazione, del precedente, rivoluzionario. E' stato inoltre aumentato il capitale sociale.

Nell'ambito dell'inchiesta sull'inquinamento, erano stati arrestati l'amministratore delegato della società, Guarnero, 34 anni, un artista, di 42, ed un dipendente, Mauro Verna, di anni. m. fa.

E' VERO C'E' PIU' «STAMPA» OGGI?

La domanda circola insistente, anche fra chi agevolmente il borsellino della spesa quotidiana: «Davvero c'è più "Stampa" oggi?». La risposta è nei fatti, nelle quattro pagine che il nostro giornale ha deciso di dedicare alla cronaca di Alessandria e provincia (F. Alessandro Ilosio)

L'assessore comunale Priano risponde a un lettore

Ma quanti ostacoli restano per fare il sottopassaggio

I lavori per agevolare il traffico tra il centro e il rione Cristo dovevano cominciare nell'estate

Il traffico caotico all'altezza del cavalcavia che dal centro raggiunge il rione del Cristo

ALESSANDRIA — *«Entro l'estate si inizieranno i lavori per la costruzione del sottopasso tra via Maggioli e viale Medaglie d'Oro. Non saranno ancora un paio di mesi per le pratiche burocratiche, quindi sarà possibile dare il via a questa importante opera».*

Era affermò, nel maggio scorso, l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Priano, ricordando che la somma stanziata è di 4 miliardi e 130 milioni; 24 mesi i tempi di esecuzione.

E' arrivata, ed è anche terminata, l'estate; siamo in autunno, i lavori non sono iniziati. Giustamente, allora, alcuni lettori — e una delle lettere pervenute in redazione abbiamo pubblicato ieri — hanno cominciato a protestare, affermando che una delle tante promesse degli amministratori finiscono al vento, i progetti restano nei cassetti.

Pronta la risposta dell'assessore interessato. Dice Priano: *«Non c'è nessuna volontà di insabbiare il progetto, così come eventuali ulteriori ritardi nell'esecuzione dell'opera. Purtroppo, però, abbiamo dovuto rispettare i tempi burocratici. Per legge prima di affidare i lavori, dovendo procedere all'occupazione d'urgenza del terreno dove i lavori vanno eseguiti, deve attendere l'espletamento dell'appalto. Quest'ultima incombenza si è conclusa due mesi fa, abbiamo potuto rendere disponibile l'area».*

La ditta che ha vinto l'appalto è il C.C.P.L. (Consorzio cooperativa produzione lavoro) di Reggio Emilia in raggruppamento con la Itinera di Tortona, *«due imprese impegnate in grado di garantire la perfetta esecuzione dell'opera»*, commenta Priano.

Tra pochi giorni le due imprese firmeranno il contratto, subito dopo i lavori potranno prendere il via, tempi previsti dall'appalto 18 mesi. Meglio, comunque. Non farsi troppe illusioni, la stagione purtroppo non è la migliore, qualcosa prima delle piogge e della neve potrà essere fatto, ma il grosso del lavoro non verrà avviato sino alla prossima primavera.

C.C.P.L. e Itinera si sono aggiudicate il primo lotto dell'opera, costo tempo di consegna giorni. Questo lotto prevede lo sdoppiamento nel tratto di via Maggioli a pochi dall'altro, due a livello, dei servizi tecnologici: fognature, acquedotto, cavi elettrici e telefonici dell'Enel e della Sip. Per i cavi dell'Enel e della Sip provvederanno, rispettivamente, le due del Comune.

Spostati provvisoriamente i servizi, si provvederà alla realizzazione del collegamento tra della Moranzana e dell'area racchiusa tra le linee ferroviarie Torino-Genova e Alessandria-Acqui con via Maggioli, tramite la costruzione di una nuova strada e di un sottopasso.

Il secondo lotto, non ancora appaltato, comporterà invece la costruzione del e rampe lungo Maggioli, per l'eliminazione dei due passaggi a livello; quindi la definitiva sistemazione dei servizi tecnologici. *«Non sarà necessario attendere la conclusione dei lavori del primo lotto prima di appaltare il secondo, questo permetterà pertanto di contenere i tempi per ultimare l'intera opera»*, affermano all'assessorato ai Lavori pubblici.

Non si azzardano, comunque, previsioni sul tempo necessario, probabilmente per evitare amenità. Con tutto il possibile ottimismo possiamo ritenere che l'opera non sarà conclusa prima della primavera-estate 1988. Gli alessandrini, allora, dovranno attendere almeno due anni e mezzo prima di vedere eliminato la grave strozzatura del traffico proveniente dall'esterno e dal Quartiere Cristo, e diretto verso il centro città, e viceversa.

E' da anni che si parla del problema, di progetti ne sono stati predisposti moltissimi, tutti rimasti, purtroppo, sulla carta. Il traffico sul cavalcavia Brigata Ravenna diventa sempre più caotico, specialmente nelle ore di punta. Mentre la presenza dei due passaggi a livello su via Maggioli, chiusi almeno 16 ore su 24, impedisce l'utilizzo dell'altro percorso, attraverso la Pista.

Il progetto che a novembre dovrebbe cominciare ad essere tradotto in realtà è redatto dall'architetto Walter mentre consulente per le strutture e l'ing. Italo Neri, già capo tecnico tecnico comunale e che sarà direttore dei lavori.

Il sottopasso previsto dal secondo lotto dell'opera costo milioni per collegare via Maggioli a piazza Merita e corso IV Novembre sarà lungo 249 metri, due corsie di transito di poco più di tre metri e una pista ciclo-pedonale larga due metri. Il sottopasso tra via e via della Moranzana attraverso via Viora, la cui costruzione dovrebbe iniziare a novembre, sarà metri e con due corsie di metri; non pista ciclo-pedonale.

Franco Marchiaro

COMUNICATO DIMA S.p.A.

La DIMA direttamente è intestataria di n. 500 azioni della FIN.A. S.p.A.

La DIMA tramite FISPAO - Fiduciaria del Sanpaolo di Torino è intestataria di n. 135.129 azioni della FIN.A. S.p.A.

La DIMA pertanto direttamente e indirettamente controlla n. 135.629 azioni della FIN.A. S.p.A.

Pertanto confermiamo che DIMA tramite FISPAO è l'azionista di maggioranza relativa della FIN.A. S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione DIMA S.p.A.

ECONOMICI

AZIENDA a diffusione nazionale ricerca 2 giovani anche senza esperienza specifica per visitare aziende in zona di residenza della famiglia ospite, alla proposizione possibilità carriera. Telefonare ore 9 4476965

Perché manca l'ufficiale giudiziario

Un nuovo sciopero dei legali anche lì?

CASALE MONFERRATO — Gli avvocati ed i procuratori del Foro di Casale minacciano di entrare in sciopero dal 1° novembre al 1° dicembre.

Protestano perché presso il Tribunale cittadino manca un ufficiale giudiziario e per questo motivo non possono essere eseguiti «atti di esecuzione», cioè sfratti, pignoramenti, sequestri, ecc.

L'annuncio dello sciopero è stato dato dal presidente dell'Ordine degli avvocati Antonio Bori, che ha reso pubblico un documento approvato all'unanimità da avvocati e procuratori riuniti in assemblea.

I legali «denunciano la persistente carenza di entrambi i posti di Ufficiale giudiziario previsti dall'organico dell'Ufficio notifiche» e anche «la vacanza di altri posti previsti, oltre che l'insufficienza di un organico troppo tempo inadeguato».

Aggiunge l'avvocato Rafdue: «Abbiamo sollecitato la Corte d'Appello di Torino per un ufficiale giudiziario, ma la risposta è stata negativa. Questa situazione non può protrarsi, perché per l'esecuzione di certi atti questa figura è indispensabile».

Con la sola sezione civile sia delle udienze penali per un mese si intende richiamare l'attenzione dei vertici giudiziari sul problema.

Avvocati e procuratori con la loro azione intendono sottolineare anche del Tribunale casalese. Attualmente, per esempio, la Pretura non ha un titolare: il pretore Giorgio Repaso è stato trasferito alla Procura della Repubblica.

In Pretura dovrebbero lavorare, secondo l'organico previsto, due magistrati, questi devono ancora essere nominati e sicuramente ciò avverrà in tempi brevi. Nel frattempo, probabilmente, la Pretura affidata agli avvocati Franco Ponti e Domenico Serrao.

«L'imminente amnistia potrà portare benefici anche dal punto di vista burocratico, sfoltendo i fascicoli giacenti in Pretura, ma la situazione di disagio protrarrà comunque», è il commento di un legale moderatino.

fa.

Sciopero divergenze sulle assemblee

«Cassa di Risparmio» lunedì sportelli chiusi

ALESSANDRIA — Tutte le attività della Cassa di Risparmio di Alessandria, in città e nelle filiali e agenzie, dovrebbero rimanere chiuse nella giornata di lunedì. Le sezioni aziendali di Fabi, Fiba-cisl e Fisac-cgil, hanno infatti proclamato una giornata di sciopero.

La decisione è stata adottata dopo la contestazione avanzata dalla direzione dell'istituto di credito sulla modalità scelta dal sindacato per la convocazione delle assemblee dei dipendenti, ma i rapporti esistono già tra sindacato e direzione.

«Non è il solito sciopero di protesta e neppure vogliamo sostenere posizioni corporative. L'agitazione vuole servire per far sì che consiglio di amministrazione, comitato esecutivo e direzione adottino un atteggiamento diverso, guardando seriamente allo sviluppo della Cassa, anziché vivere alla giornata. Sviluppo per cui siamo pronti a dare il nostro contributo», affermano i sindacalisti.

Il calendario delle assemblee è stato fissato dal sindacato ieri sino a prossimo. Temi in discussione: l'organizzazione del lavoro, i corsi di formazione professionale, le ferie, gli straordinari, l'ambiente di lavoro («Vi sono in sede, ad Alessandria, e nelle filiali di Valenza e Novi, locali in cui si lavora in modo impossibile», dicono i sindacalisti).

La direzione, da qui la sua, però, ha deciso di adeguarsi alla normativa nazionale nella convocazione delle assemblee. I sindacalisti replicano sostenendo che si tratta di «pretestuosi cavilli».

Alle affermazioni, di anche ad alcune gravi contenute in un volantino distribuito dal sindacato, la «Cassa», riservandosi di agire nella sede opportuna, replica affermando che c'è contraddizione nel comportamento delle organizzazioni sindacali.

Sul problema assemblee l'azienda ribadisce che vi è stata violazione degli accordi nazionali e si rammarica delle decisioni adottate dal sindacato. Amministrazione e direzione, comunque, pur nel rispetto dei reciproci ruoli confermano la «loro disponibilità al dialogo e di confronto con i rappresentanti dei lavoratori, per la soluzione dei problemi che stanno alla base di una buona gestione».

f. m.

Quando il lettore domanda

«Caro anche il teatro per noi pensionati»

Spettabile redazione, siamo un gruppo di pensionati, tutti di buona salute e appassionati di teatro; quindi assistere ai vari spettacoli della stagione di prosa che anche quest'anno l'Azienda teatrale alessandrina ha organizzato facendo venire ad Alessandria Compagnie di alto livello con spettacoli di notevole interesse.

Vorremmo assistervi, diciamo, ma non possiamo farlo perché il prezzo del biglietto è troppo elevato per le nostre disponibilità finanziarie. In galleria la spesa è contenuta in 5000 lire per sei spettacoli, quelli che indubbiamente suscitano maggiore interesse, e 7000 lire per gli altri tre, più adatti ai giovani. Noi anziani, pur in buona salute, non possiamo occupare quei posti troppo distanti per la nostra vista e il nostro udito.

Così, anche quest'anno, dobbiamo rinunciare ad applaudire i vari Gassman, Bosetti e Moriconi. Sappiamo che sportare le varie Compagnie teatrali è molto oneroso, ma l'Ata non potrebbe applicare prezzi particolari per la categoria dei pensionati a basso reddito?

Chi gestisce il teatro alessandrino non è un privato, quindi non ha alcuno scopo di lucro e pertanto, a nostro modesto avviso, potrebbe venire incontro a noi non ha disponibilità finanziarie. Si parla tanto di «promozione culturale» ma poi non la si attua, almeno così ci sembra. Ne abbiamo discusso in questi pomeriggi autunnali sostando sulle panchine dei giardini pubblici proprio davanti al teatro per noi inaccessibile.

E', la nostra, una richiesta tanto assurda? Comunque ci permettiamo di avanzare la proposta, sperando di venga fornita quanto meno una risposta esauriente.

Un gruppo di pensionati

STUDIO TECNICO ED ARCHITETTURA CERCA

DISEGNATORE AIUTO PROGETTISTA

- Valuta richiesta diploma di geometra o perito edile con adeguata esperienza conseguita con punteggio non inferiore a 55-60
- Età 25-35 anni
- Particolarmente esperto in progettazione tabellare di civile abitazione
- Il candidato ideale sarà dotato di notevole dinamismo e capacità organizzative

Indirizzare a CASELLA POSTALE N. 90 UFF. POSTALE ACQUI TERME

DI [illegible] ORE 15.30

ASTA DI ANTIQUARIATO

Presenta V. Marcangoro

Tel. 0143 69.561

A [illegible] 22-30 ANNI

Società di vendita operante settore commerciale per apertura nuove agenzie in [illegible] per le provincie di Al - AT - CN - VC (Monferrato, Langhe) impiega con mezzo proprio preferibilmente automunito, sulla quale [illegible] pubblicazione viaggi premio [illegible] ed esteri.

Presentarsi lunedì 20 ottobre dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 17 in piazza Matteotti 28 (3° piano) Alessandria chiedendo della sig.ra Barone

LA MERCERIA DEI GUASCO

l'intimo va avanti.....

Via Guasco 28 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 445.689

AGENZIA MATRIMONIALE

L'AURORA

Non campagne promozionali, il nostro lavoro è basato sulla serietà e di coloro che si rivolgono a noi

I nostri prezzi sono alla portata di tutti, la nostra lunga esperienza e professionalità ci fanno risultare leader nel campo matrimoniale

Da noi troverete serietà, familiarità e riservatezza assoluta

NOVARA - Via Rosselli 4 - Tel. 0321 38.370 - 38.376

BIELLA - Via Belzano 8 - Tel. 015 33.963 - 352.835

Selezione CASA

OCCIMIANO - S.S. Casale-Alessandria 17 - Tel. 0142 809.106

A PREZZI ECCEZIONALI NUOVA GAMMA DI PRODOTTI D'AVANGUARDIA

TV COLOR — SABA — SINUDYNE — EUROPHON — MIVAR — Panasonic

VIDEOREGISTRATORI ED HI-FI — Phonola — MITSUBISHI — FUNAI — SABA — SHARP — EUROPHON — Technics

3 anni di garanzia - Trasporto a domicilio - [illegible] prodotti per la [illegible] E' l'avvicinarsi dell'inverno per il tuo riscaldamento domestico

STUFE A GAS A PARTIRE DA L. 25.000

TERMOVENTILATORI E TURBOCONVETTORI A PARTIRE DA L. 30.000

STUFE A LEGA E CARBONE A PARTIRE DA L. 185.000

VELLO SCALDASONNO L. 48.000

Una lettera dei genitori ha sollevato il problema

Polemica a Valenza sulle rette degli asili

Si paga in proporzione al reddito ma la ripartizione è contestata

VALENZA — Quanto valgono le dichiarazioni dei redditi per determinare le reali entrate di una famiglia valenzana e quindi la tariffa da applicare per l'utilizzo di asili nido e scuole materne comunali? Ben poco, almeno stando al [illegible] dell'ultra serra del Consiglio comunale, terminato a sorpresa, ben oltre le due di notte, con il rinvio della delibera di regolamentazione delle rette. Infatti, per l'astensione del consigliere socialista Franco Cantamessa, maggioranza e opposizione si sono trovate a contare un egual numero di voti: [illegible] per parte.

Il dibattito era [illegible]: l'aula era gremita di genitori che avevano inviato una lettera di protesta ai capigruppo rispondendo un'interrogazione dei consiglieri comunisti Renzo Ravarino e Mariuccia Campora. La polemica era iniziata dopo che la giunta, con un provvedimento di giugno, spinta da esigenze di bilancio, aveva maggiorato le tariffe ma soprattutto cambiato radicalmente i criteri di applicazione.

In precedenza esistevano tre fasce: la più bassa e la minima per lavoratori dipendenti, la più alta per lavoratori autonomi. Un ruolo importante aveva la [illegible]va la consulta di gestione di asili e scuole materne, composta da insegnanti, genitori, rappresentanti [illegible] e del Comune: su proposta [illegible] erano talvolta gli stessi vigili urbani ad effettuare accertamenti del reale tenore di vita delle famiglie e quindi luogo ad eventuali aggiustamenti delle rette.

La nuova normativa proposta a giugno è invece «asettica», stando alla definizione del consigliere Antonia Genuardi, sulle dichiarazioni dei redditi dei genitori: ogni nucleo famigliare dovuto in base a tre fasce: meno di 9 milioni annui, da 9 a 15 milioni, oltre i 15 milioni. «Avrebbe dovuto», perché questa proposta ha suscitato una levata di scudi da parte di molte famiglie, riunitesi in un «coordinamento».

A molti è parso ingiusto che di due persone, lavoratori dipendenti (quelle che maggiormente hanno necessità di asili nido), poiché il suo reddito supera certamente i 15 milioni finire nella terza fascia. Da qui le proteste e la nuova proposta della giunta: il reddito del nucleo famigliare verrà diviso per il numero dei componenti: marito, moglie e due figli potranno pagare di chi ha un solo figlio ed inoltre vi saranno sgravi in percentuale per ogni figlio iscritto.

«Un miglioramento», hanno ammesso le opposizioni — il Pci sia gli indipendenti di sinistra — che non tocca però il problema principale: basandosi sulle dichiarazioni dei redditi si favoriscono coloro che non hanno entrate «controllate»: i lavoratori dipendenti fino all'ultima lira.

Poiché il problema dell'evasione fiscale in città è molto sentito è chiaro che la discussione [illegible] «Ormai anni neanche l'Associazione Orafa prende più in considerazione le dichiarazioni dei per stabilire le sue quote di iscrizione. A mio avviso si dovrebbe esautorare il potere decisionale dei comitati di gestione degli asili; un indispensabile e democratico organismo che fa da cuscinetto fra esigenze della giunta di incassare di più per ripianare il bilancio e necessità delle famiglie», ha concluso Cantamessa, motivando la sua astensione e facendo pratica rinviare la decisione.

Piero [illegible]

I risultati del rinnovo dell'assemblea

I nuovi consiglieri all'Unità sanitaria di Acqui e Tortona

Ventuno seggi (su 40) a pci e psi cittadina termale - La dc tortonese ne perde due

ACQUI TERME — La coalizione pci-psi ha ottenuto 21 consiglieri sui 40 a disposizione e la maggioranza assoluta nell'assemblea dell'Usl 76 di Acqui Terme. I votanti sono divisi in due collegi.

Questi gli eletti nel Comune di Acqui, collegio n. 2.

Pci: Sergio Barretti, Raffaele Salvatore, Salvatore Caldini, Fernando Colla, Luciano Bresciano, [illegible] Olla. Psi: Enzo Balza, Giuseppe Visca, Giuseppe Oliviero, Giovanni Poletta, Carlo Camporino, Osvaldo Zaffero[illegible].

Dc-psdi-pri (Unione democratica [illegible] Vitale Caneva, Giacomo Piola, Ugo Minetti, Giovanni Caria, Enrico Bertero, Margherita Cavallo, Cosmo Piazzolla.

Questi gli eletti nei Comuni del circondario, collegio n. 1.

Psi: [illegible] Allemani (Grognardo), Angelo Arcusani (Montaldone), Ezio Satragno (Montechiaro), Ignazio Guglieri (Strevi). Pci: Arturo Voglino (Bistagno), Nicola Vignoli (Castelnuovo Bormida), Celestino Icardi (Ricaldone), Gianfranco Deluigi (Cavatore), Paolo [illegible] (Montechiaro).

Psdi: Renato Bacino (Montechiaro), Giovanni Alossa (Ponti), Giovanni Vacca (Morbello), Carla Cavaliere (Malvicino).

[illegible] (con il contrassegno campanile e scritta «sanità»): Luigi [illegible] (Orsara), Oscar Decerchi (Spigno), Maria Paola Voglino (Rivalta). [illegible] Polidoro (Maranzana), Giovanni Gotta (Melazzo), Romano Majo (Ponzone), Gian Lorenzo Pettinati (Cartosio), Lorenzo Mozzone (Pareto). c.r.

TORTONA — [illegible] pci e [illegible] aver subito spostamenti [illegible] consiglieri nella nuova assemblea [illegible] 72. Il pci ha guadagnato due consiglieri rispetto [illegible] passata gestione proprio a spese della democrazia cristiana.

La suddivisione [illegible] seggi nella nuova assemblea è: pci 12 (10 in precedenza); pri 1 (1); psdi 2 (0); psi 1 (1); psi 8 (6); dc 12 (14); indipendenti socialdemocratici 4 (4).

Questi gli eletti.

[illegible]: Carlo [illegible] (Sale), Roberto [illegible] (Pontecurone), Mario Spazzarini (Garbagna), Franco Magrassi (Carbonara Scrivia), Aldo Cassaco (Castelnuovo Scrivia), Elio Bocchetti (Castelnuovo Scrivia), Pasquale Sergi (Castelnuovo Scrivia), Pietro Mugliere (Tortona), Gianni Diamante (Tortona), Lorenzo Deagatone (Tortona), Gino Bonissone (Tortona), Paola Piccinini (Tortona).

Pri: Lorenzo Baudassi (Castelnuovo Scrivia).

Psdi: Carlo Borasi (Tortona), Teresio [illegible] (Tortona).

Fli: [illegible] Scaccheri (Tortona).

Psi: Celso Chiodi (Castelnuovo Scrivia), [illegible] Leddi (Tortona), Bruno Barbieri (Tortona), [illegible] Marini (Viguzzolo), Eugenio Ferrari (Fabbrica Curone), Pierino Cereda (Guazzora), Remo Binasco (Paderna), Giuseppe Perrigotti (Sarezzano).

Dc: Massimo Bianchi (Tortona), Maria Anna Gatti Castagnello (Tortona), Giovanni Elemento (Tortona), Michelangelo Bonino (Tortona), Mario Sacco (Castelnuovo Scrivia), [illegible] Stella (Castelnuovo Scrivia), Enzo Demelli (Viguzzolo), [illegible] Bidone (Volpedo), Enzo Stella (Villalvernia), Riccardo Ferrare (Carezzano), Franco Ghiglia (San Sebastiano), Gabriele Toso [illegible] Curone).

Indipendenti socialdemocratici: Sergio Daglio (Montegioco), Bruno Gatti (Villaromagnano), Germano Daffonchio (Berzano), Giorgio Magno (Sarezzano). s.r.

[illegible] SOCIETA' IMMOBILIARE - [illegible] EDILE
che costruisce appartamenti per la vendita con [illegible] di carattere prettamente ed industrializzato
CERCA
CAPO-CANTIERE
MURATORE [illegible]
- sede di lavoro «in Piemonte e Liguria, presso i cantieri.
- il candidato deve avere provata capacità organizzativa nonché ed maturato significativa esperienza di cantiere (minimo 2 anni con impresa edile del settore) ed essere persona di grado, alle dirette dipendenze [illegible] Direttore Generale di gestire
  - la programmazione produttiva di un cantiere industrializzato;
  - i rapporti con gli Uffici Tecnici Comunali;
  - i rapporti con [illegible] operai e [illegible].
  - i rapporti con fornitori e con gli uffici amministrativi dell'azienda.
- L'inquadramento è previsto di pari livello. Trattandosi retribuzione stipendio più vantaggi, sarà di sicuro interesse per il candidato più qualificato.
- Referenziare curriculum dettagliato [illegible] esperienze acquisite unitamente a titoli di studio, punteggio esame d'abilitazione.

Indirizzare entro il 30/10/1986, a CASELLA P[illegible]ALE N. 34 ACQUI TERME.

DISCOTECA PONTECHINO
[illegible] TEL.
VENERDI' 17 [illegible] BALLO [illegible]
VINCENZINA [illegible]
DISCOTECA [illegible] I D.J. TUMY e ALBERTINO
DOMENICA [illegible]
TRACY [illegible]
Vincitrice del «FESTIVALBAR»
in anteprima per il Piemonte
GIOVEDI' [illegible]
DISCOTECA [illegible] I D.J. TUMY e ALBERTINO

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
DANTE TORRICELLI
SABATO (sera) e
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

Invito al
Ristorante ai Cavalieri del Monferrato
Località Castello d'Uviglie
Rosignano - Tel. 0142/88.792
SABATO 18 OTTOBRE
- Aperitivo con pirulaccio d'oca in umido
- Terrina di pompelmi al tartufo con pate di noci - Torta di verdura - Soufflé di carne al tartufo - Fagotti porcini grumuli - Nodi di riso alla crema di vapore con sedano, parmigiano e tartufo - Peperoni alla casalese Cotechino del Monferrato rustico
- Tagliolini caserecci di capo d'animale e tartufo - Risotto al radicchio Rerbone del Monferrato
- Polli ruspanti alla [illegible] con crescenza di patate e funghi - Brasato al barbera stravecchio con polenta e fagioli fritti Dolcetto d'Acqui
- Dolce della casa alla infusione - Torta alla frutta Moscato d'Asti
- Caffè con grappa
Prezzo L. 45.000
Prenotazioni tel. 0142/88.792

VOGLIO UN LAVORO DIVERSO!!
LOCHIM
Industria, in forte espansione, produttrice di specialità [illegible] in settori diversificati quali [illegible]ficazione, trattamento acque, detergenza; protettivi, idrorepellenti, disincrostanti e ausiliari di lavorazione, nel completamento del territorio nazionale ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI
[illegible] VERCELLI e provincia
[illegible] richiede:
— Determinazione, volontà, concretezza
— Diploma tecnico commerciale o [illegible]
— Età compresa tra i 28 e 45 anni
— Auto propria.
[illegible] offre:
— Ambiente giovane e dinamico a tutti i livelli
— Affiancamento «sul campo» [illegible] nostro [illegible]ale qualificato al fine di assimilare la nostra politica di vendita e d'applicazione prodotti
— Azienda che [illegible] e cura [illegible] prodotti delisti [illegible] richieste [illegible] mercato
— Inquadramento Enasarco. Assicurazione di [illegible] Concrete possibilità [illegible] carriera.
La nostra Azienda crede nel potenziale [illegible] per il quale investe.
Inviare curriculum-vitae a:
[illegible] - Via Italia [illegible] - 20052 [illegible] o telefonare oggi dalle ore 8,30 alle ore 18 e domani dalle [illegible] 8,30 alle 12,30 chiedendo del [illegible]. Vito Catania, ai numeri 039 326.270 - 388[illegible]

Presunto abuso edilizio a Tortona

Casa un [illegible] è diventato caso

TORTONA — Un altro [illegible] di presunto abuso edilizio è scoppiato in questi giorni in città. Nel mirino questa volta, una costruzione situata in strada Vho, di proprietà dell'assessore comunale socialdemocratico Remo Porta.

Qualche settimana fa, i carabinieri si [illegible] a Palazzo Comunale, sequestrando tutta la documentazione relativa all'ith verbale di contestazione per presunto abuso edilizio nei confronti di Remo Porta. Al tempo stesso la magistratura ha aperto un'inchiesta giudiziaria.

Il problema è stato affrontato nell'ultimo consiglio comunale: il pli ha presentato al sindaco Franco Prete un'interrogazione per chiarimenti sul fatto in questione e per sapere se il sequestro di documenti custoditi in Comune è realmente avvenuto. Il sindaco ha preso tempo per rispondere.

Il caso di presunto abuso edilizio risalirebbe al 1982-83, quando Porta era ancora brigadiere dei vigili urbani. La costruzione, in strada Vho, doveva essere destinata, in origine, a ricovero attrezzi agricoli. In occasione di un controllo da parte dei vigili urbani, fu scoperta invece una vera e propria abitazione.

Il vigile Lorenzo Bianchi e il geometra comunale Giuseppe Bertolotti stilarono un verbale di contestazione, documento che pare sia poi stato dimenticato per 4 anni in qualche cassetto (e proprio su questo [illegible] indagando la magistratura).

La domanda di condono [illegible] presentata lo scorso [illegible] dall'assessore Remo Porta ha fatto ora riaffiorare il caso, sul quale la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Sembra che [illegible] partite [illegible] che alcune comunicazioni giudiziarie.

Al «caso Frazione» riguardante il condominio di zona «Porta Voghera» su cui la magistratura [illegible] indagando da tempo per un presunto abuso edilizio, è aggiunge ora il «caso» di strada Vho.

Il «caso Frazione» si riferisce ad una abitazione costruita dall'omonima impresa edile di Voghera, situata alla periferia Nord della città.

[illegible] primavera scorsa, la Procura [illegible] Repubblica aprì un'inchiesta [illegible] eventuali abusi edilizi legati alla costruzione del condominio. Da allora, [illegible] già state inviate quattro comunicazioni giudiziarie, una all'assessore comunale all'Urbanistica Ennio Negri, le [illegible] due funzionari dell'ufficio [illegible] comunale ed [illegible] costruttore. Enrico Regalzi

Morto all'ospedale, aveva 85 anni

Novi oggi i funerali del pittore Levrero

NOVI LIGURE — La città intera è in lutto per la scomparsa di [illegible] abitanti più illustri, il pittore Beppe Levrero. All'età di 85 anni (compiuti lo [illegible] 13 [illegible] bre), Levrero è [illegible] l'altra [illegible] all'ospedale San Giacomo, [illegible] stato ri[illegible] martedì, colpito da un'emorragia cerebrale.

Al suo capezzale, insieme alla moglie Anita e al figlio ingegner Giuliano, [illegible] accorso nelle ultime ore anche il sindaco Mario Angeli. Il 6 settembre Novi aveva festeggiato Beppe Levrero a Palazzo Comunale, dove il Centro studi «In Novitate» gli [illegible] assegnato la «Torre d'oro».

In 60 anni di attività il pittore, estraneo a ogni scuola e tendenza, fu molto apprezzato in Italia, in Europa e anche negli Stati Uniti, [illegible] una serie di personali di grande [illegible] I funerali di Beppe Levrero si svolgeranno questa mattina, alle 8,[illegible].

Beppe Levrero

L. u.

Per tutelare e valorizzare le Capanne di Marcarolo

Una [illegible] che da sette anni attende di chiamarsi Parco

OVADA — [illegible] Dameri, consigliere regionale del pci, ripropone il discorso del Parco di Capanne di Marcarolo che, [illegible] è stato, dopo [illegible] anni non è [illegible] ancora realizzato ed il consiglio di amministrazione di nomina dei Comuni interessati, della [illegible]ia e della Comunità [illegible] non è mai insediato.

Ma perché [illegible] a parlare oggi del parco? Dice Silvana Dameri: «Per noi comunisti perché restano del tutto valide le ragioni di fondo di tutela e valorizzazione del territorio che motivarono l'istituzione del parco, [illegible] questi anni si sono sommati all'inforate. In primo luogo perché il parco è davvero una risorsa significativa per le popolazioni residenti, specialmente i giovani».

Prosegue il consigliere re[illegible]: «Mancando l'organismo di gestione sono andati finora persi almeno 1400 milioni stanziati [illegible] Regione, che potevano essere investiti per opere di conservazione del [illegible] e per promuovere attività di sviluppo. Sono bloccati 20 nuovi posti di lavoro, anche questi a [illegible] della Regione, per non dire di altre attività proposte dal piano dell'area: [illegible] pensiamo alla necessità di razionalizzare la politica della forestazione su [illegible] li spendono disordinatamente centinaia di milioni».

Per Silvana Dameri è rilanciò dell'iniziativa del Parco di Capanne di Marcarolo deve partire dai Comuni e dalle popolazioni locali e quindi anche la aperta polemica con chi va proponendo di nominare un commissario del parco che, dice la Dameri, significherebbe estraniare la comunità [illegible] dalla gestione e dal governo del parco stesso.

Afferma la Dameri: «Noi comunisti vogliamo muoverci per ragioni di coerenza e sostenere [illegible] arrivare al pieno funzionamento del Parco delle Capanne di Marcarolo ed indichiamo un percorso possibile. Proponiamo, e lo chiederemo con specifici ordini del giorno, che la Comunità montana si impegni a raccogliere [illegible] tutti i Comuni le osservazioni, le proposte di modifica che, senza snaturare le caratteristiche di fondo del Parco, [illegible] rimuovere le ragioni delle opposizioni».

L'insieme delle proposte dovrà poi [illegible] presentato alla Regione per un vaglio tecnico e di merito e per arrivare alle correzioni e ai miglioramenti possibili. Poi bisogna nominare il consiglio di [illegible]

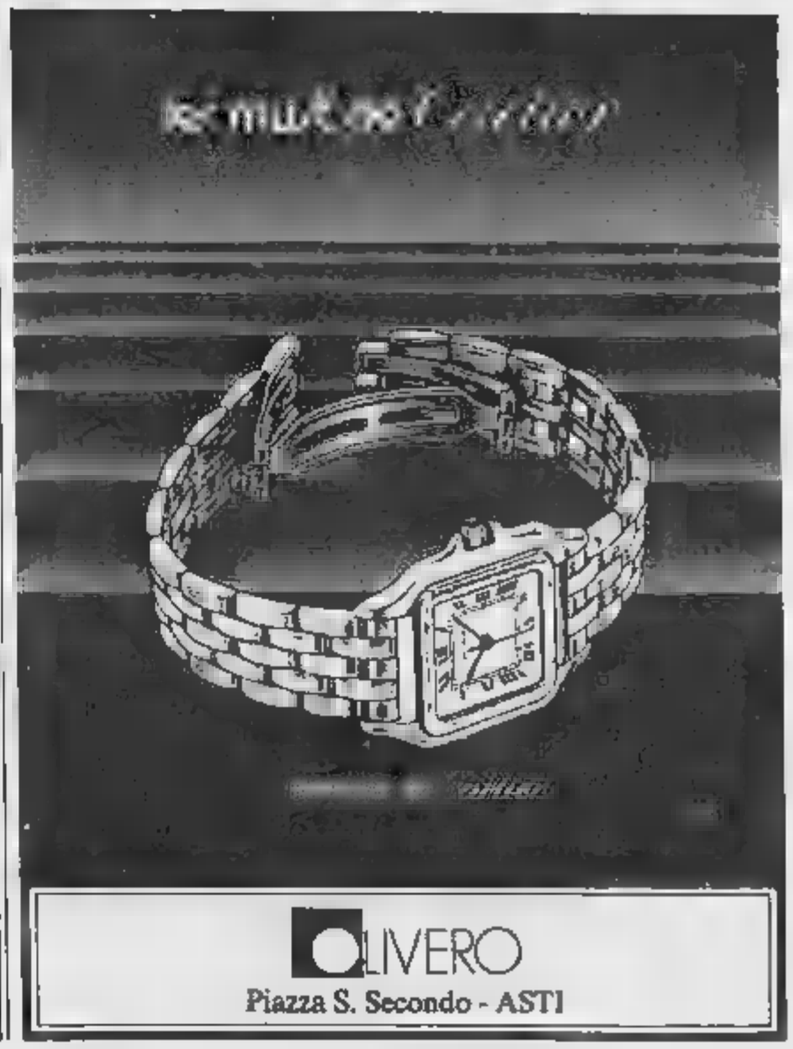
«Tutto ciò deve e può avvenire entro la fine dell'anno. Ci sembra un percorso realistico per superare [illegible] deleteria situazione di stallo. [illegible] comunisti intendiamo operare a tutti i livelli, Regione, Provincia, Comunità montana e Comuni, per un'azione di chiarezza e per uno sbocco concreto». Roberto Bottero

Società distributrice tubi e raccordi P.V.C. polietilene HD ISO Rissler
RAPPRESENTANTI
per Asti - Vercelli - Alessandria
introduciamo importante magazzino edili
giovane dinamico/a
Vettura propria Enasarco
Buon trattamento
Telefonare dopo [illegible] 8 al 011 [illegible] - [illegible]

Qualche Volta la Voglia di un Nuovo Mobile si Trova Solo nel Passato.
Da oltre dieci anni, raccogliamo con amore mobili vecchi e antichi, di grande e piccolo antiquariato, specialmente mobili in legno, magari non perfetti, ma certamente caldi, accoglienti e familiari (come quelli dei nostri nonni). Abbiamo una grande scelta a Vostra disposizione, alcuni oggetti già puliti e restaurati, molti ancora da toccare. Quindi, se cercate un tavolo, o un salotto, o una credenza vecchi a vistarici, forse da noi potrete trovare il Vostro nuovo mobile (fatto più di cent'anni fa)
Graziano Francia
solo mobili selezionati dal tempo
5, Via Giangiacomo Francia
Cellamonte Monferrato
a due passi da Casale
0142.88612

COMETA
[illegible] HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
[illegible] 17 [illegible] LISCIO
LOKUS [illegible]
[illegible]O 18 [illegible] (sera)
DOMENICA 1[illegible]E (pom. e sera)
RIAPERTURA POMERIDIANA
[illegible] d.j. Marco e Paolo
(sera) CIAK... BALLA!
Festa dedicata al cinema con le più belle colonne sonore.
Tanta allegria e premi a tutti
COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA!
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA [illegible]
ingresso gratuito alle dame

FONS [illegible]
VIGNALE MONFERRATO
GONZAGA
Tel. (0142) [illegible]
QUESTA SERA BALLO LISCIO con orchestra [illegible]
[illegible] E LA VERA [illegible]
DOMENICA 19 OTTOBRE
[illegible] al mare? [illegible] il GONZAGA!!
escursione di una [illegible] a PALMA DI MAJORCA
in collaborazione con l'agenzia
[illegible] DI ALESSANDRIA
[illegible] E DOMENICA [illegible]
con le GO-GO Girls di [illegible] s


OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

[illegible]

Ovada, il problema-farmacie

OVADA — Le tre farmacie della città si trovano tutte nel centro storico, e [illegible] tanti delle zone periferiche, specialmente quella a Ovest della stazione ferroviaria, devono percorrere mediamente un chilometro e mezzo per andare ad acquistare i medicinali. Il caso è stato sollevato in Consiglio comunale con un'interpellanza. Due le possibili soluzioni: l'apertura di una quarta farmacia o lo spostamento di una di quelle esistenti nella zona della stazione.

[illegible] la San [illegible]

CASALE — Il prezioso portale rinascimentale della chiesa di San Domenico, aggredito dal cancro della pietra, sarà restaurato. La Soprintendenza nazionale ai beni architettonici metterà a disposizione 60 milioni: 20 milioni sono già stati raccolti da un comitato locale nato per salvare il monumento degradato. I lavori inizieranno a giorni quando arriverà un attrezzatissimo laboratorio mobile della Fiat Engineering.

Riapre piazza Santo Stefano

CASALE — Dopo oltre 3 mesi di chiusura per una radicale ristrutturazione, piazza S. Stefano viene riaperta [illegible]. La piazza è uno dei parcheggi più importanti della città e la sua chiusura ha comportato parecchi disagi. Per iniziativa del Comune la piazza ha avuto il fondo rifatto e sono già stati tracciati gli spazi del nuovo parcheggio, provvisorio. In seguito sarà sistemato un parcheggio automatico a pagamento. Sarà tra l'altro trasferita la statua dedicata a San Francesco.

La Cimar di Occimiano licenzia

OCCIMIANO — La Cimar, industria che produce serbatoi in vetroresina soprattutto per uso enologico, ha preannunciato ai sindacato il licenziamento di 8 dipendenti. La decisione è motivata con «la necessità di aumentare la flessibilità dell'azienda, così che la struttura produttiva sia pronta a rispondere alle richieste del mercato, ma [illegible] risenta di un suo eventuale restringimento». La procedura verrà iniziata lunedì prossimo

Riunione sull'ora di religione

ACQUI TERME — Domani, [illegible] 17, nel salone dell'Agricoltura in corso Roma, si [illegible] un incontro organizzato dal «Coordinamento genitori democratici». «Una riunione tra genitori che hanno scelto [illegible] a proposito dell'ora di religione nella scuola», [illegible] un [illegible] organizzatori dell'incontro.

[illegible] respinto a [illegible]

NOVI LIGURE — Rapina in pieno giorno in via Girardengo. Vittima lo studente Marco Franceschini, 18 anni, abitante a Bosco Marengo. Poco prima delle 14 dell'altro ieri è stato affrontato da un [illegible] armato di col[illegible] che si è fatto [illegible] una catenina d'oro.

AFFABULAZIONE AL COMUNALE

Alessandria. Questa sera Vittorio e Alessandro Gassman inaugurano la stagione di prosa del Teatro Comunale. L'opera, di Pier Paolo Pasolini, verrà rappresentata anche domani sera

IL CARTELLONE DI PROSA, MUSICA E CINEMA CITTA' PER CITTA'

Stasera in scena Gassman uno e due

Il grande attore rito[illegible] dopo [illegible] anni ad Alessandria - Oggi recita con il figlio Alessandro e presenta «Affabulazione» [illegible] Pasolini - Al Teatro Comunale si prevede [illegible] «tutto esaurito» - Si replica domani [illegible]

ALESSANDRIA — Vittorio Gassman ritorna in città esattamente dopo due anni; al «Comunale», all'inizio di novembre [illegible] tenne il [illegible] recital «Non [illegible]» ottenendo molto successo. Era la sua prima rappresentazione alessandrina, ne fu entusiasta, disse che il pubblico era [illegible] cellente, quasi magnifico. «Spero [illegible] tornare», affermò [illegible] spettacolo concluso. Il «Comunale» era stracolmo, il botteghino fece il migliore in[illegible] in assoluto [illegible] giorno [illegible] inaugurazione del teatro e la folla assediò [illegible] camerino dove il celebre mattatore [illegible] fatto ritorno dopo due ore filate di spettacolo.

Vittorio Gassman ha [illegible] tenuto la promessa e al tea[illegible] [illegible] [illegible] sera per presentare e replicare, oggi e domani, «Affabulazione» di Pier [illegible] Pasolini, spettacolo con cui [illegible] la sua tournée stagionale. L'attore sarà [illegible] scena con il [illegible] Alessandro per proporre il primo dei sette drammi scritti [illegible] getto dallo [illegible] [illegible] [illegible] libri e [illegible] teatrali.

Molte le richieste per assistere allo spettacolo e si prevede il tutto esaurito per questo spettacolo di cui il celebre attore è regista e interprete. [illegible]el mettere in scena «Affabulazione», Vittorio Gassman ha [illegible] omaggio a [illegible] Paolo Pasolini della sua intelligenza teatrale [illegible] ciò che il poeta si proponeva, fin da quando, giovanissimo, si «dava da fare» come regista [illegible] e ciò che Pasolini aveva teorizzato. Disse infatti che l'uomo [illegible] è accorto della [illegible] quando l'ha rappresentata.

«Affabulazione» è la vicen[illegible] dello scontro fra padre e figlio. Il padre vorrebbe conos[illegible] la verità del secondo, [illegible] propria, possederla [illegible] il confronto è impossibile.

Lo spettacolo [illegible] il primo del[illegible] la stagione di prosa dell'Ata [illegible] proseguirà fino [illegible] e comprende [illegible] spettacoli tutti in [illegible]. e. c.

Il [illegible]

[illegible] — Più ricco il [illegible] quest'anno degli avvenimenti culturali in città, presentato l'altra sera dall'assessore Ezio Giungato. Concerti, prosa e cinema, [illegible] ganizzati dalle singole [illegible] riazioni («Amici della Musica», «Circolo [illegible] Cinema» e Biblioteca civica), con la consulenza per la prosa del Tea[illegible] [illegible] di Torino, quest'anno sono stati riuniti [illegible] un unico cartellone.

[illegible] Giungato: «L'amministrazione [illegible] comunale [illegible] rafforzare [illegible] rapporto da anni esistente con le diverse associazioni culturali che trovano nella nuovissima sala del Teatro [illegible] collocazione ideale per la maggior parte dei suoi prestigiosi appuntamenti».

Il cinema ha in programma sette proiezioni (sei [illegible] inediti per Tortona) [illegible] [illegible] stato [illegible]edì scorso con le proiezioni nella sala del cinema [illegible] «Buona la partecipazione, circa [illegible] persone a dimostrazione che la gente a Tortona inizia ad apprezzare i nostri sforzi», ha [illegible] Cesare Santagostino, rappresentante [illegible] Circolo del cinema.

Per la stagione concertistica [illegible] appuntamenti previsti [illegible] cinque, [illegible] inizio il 27 ottobre. In programma un concerto all'auditorium «Mater Dei», dove [illegible] esibirà l'orchestra [illegible] Cannes. Disse il presidente del [illegible] «Amici della Musica», Ottavio [illegible] ti: «[illegible] altri concerti verranno [illegible] invece organizzati [illegible] [illegible] Teatro Giovani».

La Biblioteca, per la prosa, ha preparato con il Teatro [illegible] di Torino un cartellone di cinque spettacoli, il Teatro [illegible]. Fra gli interpreti Ernesto Calindri, [illegible] Ninchi, Giovanna Ralli, [illegible] Sbragia, Salvo Randone, Enrico [illegible] Salerno. La stagione inizierà il [illegible] novembre con la commedia «Non si può mai sapere».

Ave Ninchi e Ernesto Calindri reciteranno a Tortona

Questi i prezzi: per la prosa, primo settore 70 mila lire in abbonamento, secondo settore 50 mila lire; per i concerti abbonamento 35 mila, ridotto (sino a 18 anni) 15 mila. Per il cinema 4500 lire a rappresentazione. e.r.

Gli appuntamenti questa sera e domani in provincia

Ovada, dibattito sul nucleare e a Casale si parla di famiglia

DIBATTITI. «*Nucleare, quale scelta? Il futuro energetico* [illegible] *Paese*» è il tema di un pubblico dibattito in programma questa sera alle 21 alla Biblioteca di **Ovada**, organizzato dalla dc. Interverranno l'assessore regionale Piero Genovese, l'ing. Filippo [illegible] esperto di impiantistica nucleare, e il prof. Pier Paolo Poggio, esponente di Italia Nostra. Il pci organizza invece, sempre per stasera alle 21, all'albergo Amedeo di Novi Ligure, un dibattito sulla legge finanziaria 1988, fisco, occupazione e contratti e sulle posizioni del partito. Relatore sarà il segretario del gruppo comunista alla Camera, Giorgio Macciotta.

LA [illegible] DEL DUEMILA. Prende il via a **Casale** un ciclo di conferenze sul futuro della famiglia. Questa sera alle 21 nel salone del Senato, in Comune, per iniziativa del Soroptimist Club e di altre associazioni, il prof. Pietro Roveda parlerà sul tema: «*Educazione ai valori nelle famiglie d'oggi*».

PRESENTAZIONE LIBRO. Alle 21,15 di questa sera, nel salone delle feste dell'Hotel «Nuove Terme» di Acqui, per iniziativa della dc, l'on. Adolfo Sarti presenta il suo ultimo li[illegible] «*Gli elettori dell'85*».

AUTUNNO GASTRONOMICO. E' [illegible] Alessandria, [illegible] ristorante «Aeroporto», la nuova tappa (domani alle ore 20) del quattordicesimo «*Autunno gastronomico*», proposto ai buongustai dall'Ente Turismo. La cena [illegible] lire, vini esclusi) [illegible] piatti tipici alessandrini, come la bagna cauda, ed [illegible] di stagione, tutti a base di funghi.

A TAVOLA. Penultimo [illegible] puntamento dell'iniziativa promozionale della Camera di Commercio per valorizzare [illegible] cucina alessandrina e i vini doc. Domani alle 20, al ristorante «Ai Cavalieri [illegible] *Monferrato*» presso il castello di Uviglie, a **Rosignano**, si cena con piatti a base [illegible] tartufi, funghi e specialità e [illegible] del Monferrato.

[illegible] [illegible] **NELLE VALLI.** Prosegue il viaggio [illegible] le Comunità montane Valli Borbera-Spinti-Curone-Grue-Ossona propongono a chi vuole conoscere o riscoprire angoli caratteristici della provincia [illegible] apprezzare la buona tavola con cibi e vini genuini. Domani sera alle 20 si fa tappa a **Cassano**, dove, con una spesa di 25 mila lire per persona, vini compresi, si possono gustare funghi e tartufi.

Un riconoscimento speciale [illegible] «Stanco dolore»

Gastaldi, poeta alessandrino vince il premio Davide Lajolo

[illegible] — Sandro Gastaldi, [illegible] poeta alessandrino, presidente [illegible] Biennale di poesia, redattore [illegible] Utet di Torino del «*Grande dizionario della lingua italiana*» [illegible] Salvatore Battaglia, ha vinto il premio speciale «*Davide Lajolo-Città di Cova*» [illegible] il volume *Stanco dolore* edito da «*L'Arcanda*» di Torino. Il riconoscimento, consistente in un assegno di mezzo milione e in una targa d'argento, gli verrà [illegible] gnato domani pomeriggio [illegible] Teatro [illegible] Ceva.

Oltre [illegible] i partecipanti al concorso, giunto all'8ª Edizio[illegible], [illegible] dei più qualificati a livello nazionale, con 70 volumi [illegible] e [illegible]0 elaborati. Secondo la giuria il volume di Sandro Gastaldi «esprime [illegible] consapevolezza dell'impossibilità di un'arte che interpreti il mondo». Hanno scritto inoltre i giurati nella loro motivazione che l'autore «con grazia quasi madrigalesca sa ritrovare tuttavia nel linguaggio il senso della storia». Sandro Gastaldi, che ha 43 anni e vive ad Alessandria, dove è [illegible] compiuto studi sui dialetti piemontesi ed è [illegible] conoscitore con alcuni pittori [illegible] testi di immagine e poesia.

Ha pubblicato *La parola più bella* e *Indipendenza del male*.

Stanco dolore fa parte di una collana [illegible] diciassette volumetti che vedono fra gli autori [illegible] importanti Camil[illegible] Pennati, Folco Portinari, Mariella Bettarini, Giorgio Luzzi e Giorgio Barberi Squarotti. Anche l'alessandrino Sandro Gastaldi è, con «*perla*» [illegible] questa collana [illegible] poesia fondata [illegible] diretta [illegible] [illegible] Precerutti. Approda all'ermetismo [illegible] poetico con la contraddittoria certezza che la poesia non può consolare, [illegible] per sollevare il mondo [illegible] [illegible] per descri[illegible].

Sandro Gastaldi

s.b.

CINEMA E TACCUINO

[illegible]

ALESSANDRINO: Allens, [illegible] Grado.
[illegible] Signori il delitto è servito.
COMUNALE: [illegible] Grande: spettacolo teatrale; Affabulazione; [illegible]: Storia d'amore.
CORSO: Dancing 2.
[illegible]: Film sexy.
GALLERIA: Mona [illegible].
[illegible] Scuola di ladri.

[illegible] [illegible]

ARISTON: [illegible]ndale,
CRISTALLO: Grosso guaio a Chinatown.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Heartburn, [illegible] di [illegible]
POLITEAMA: La [illegible] americana.
VITTORIA: Allens, scontro finale.

[illegible]

CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Scuola di ladri.
ITALIA: La spesa americana.
MODERNO: Allens, scontro finale.

OVADA

LUX: Diavolo in corpo.
MODERNO: Kada.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: film [illegible]

TORTONA

MODERNO: Highlander, [illegible] immortale.
SOCIALE: [illegible] di ladri.
VERDI: La fantasia [illegible]

VALENZA PO

SOCIALE: Chi è sepolto in quella cosa?

VOGHERA

[illegible]: Il colore viola.
GALVANI: [illegible] Magnum.
SMERA: Poltergeist, l'altra dimensione.

[illegible]

Alessandria: [illegible]omunale Cristo, c. Acqui; [illegible] Falcone, v. Milano.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi.
[illegible] Gallina, v. Sanguinetti.
[illegible], v. [illegible]
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Tortona: Desideri, v. Emilia.
[illegible] Bellingeri, [illegible].
Voghera: Comunale, c. 27 Marzo.

[illegible] **MEDICA**

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.776; Casale: 33.41; Novi: 77.71. Ovada: 81.777; [illegible] 86 51; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 210.638).
Numero telefonico a [illegible] *gratuito per* Ospedale Civile: 3061 (3x0 = [illegible] interno).

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

[illegible]

Chiusa [illegible] mattina e [illegible] tutto il giorno. Altri giorni: aperta [illegible] 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI

Notturni (dalle [illegible] [illegible] 7.[illegible]
Agip, v. Marengo 159; **Ip**, v. G. Bruno 1; [illegible], v. G. Bruno (automatico); **Chevron**, c. Acqui.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Alessandria**, [illegible] Cavour 8, tel. 66.303, 443.347. Corrispondenti: [illegible] 0142 54.782; **Tortona** 872.361; **Valenza** [illegible] 55.419; **Acqui** 0144 25.29 - 0144 54.307; **Novi Ligure** 0143 75.701; **Ovada** 0143 80.382; **Bassa Valle Bormida** 0143 85.066.

BORSA IMMOBILIARE S.R.L.

VIA VOCHIERI 43 - TEL.(0131) 42525 - 42100

CASE

In [illegible] [illegible] vendesi casa indipendente libera alla vendita composta [illegible] cucina abitabile, soggiorno, 3 letto, bagno, ampia cantina. Giardino [illegible] magazzino. Riscaldamento autonomo a metano. Prezzo L. 168.000.000

In pieno [illegible] [illegible] [illegible] vendesi casa completamente ristrutturata composta da 1 [illegible] letto, sala, cucina [illegible] a mansarda. 2 servizi. Riscaldamento autonomo a gas. L. 38.000.000

A Castelceriolo - a 4 km. da Alessandria - vendesi casa completamente ristrutturata composta da salone, 2 camere letto, tinello, cucinotta, servizi. Ampio balcone con veranda. Giardino indipendente. Riscaldamento autonomo. Prezzo, inoltre L. 85.000.000 Sottomutuo L. 30.000.000 cadauno, rimanenza con mutuo ventennale a tasso fisso agevolato con rimessa rata mensile.

A Prasoga, a km 10 da Alessandria, vendesi villa unifamiliare con particolari finiture interne ed esterne. Comprensiva di piano terra: ampio portico con adiacente terrazzetta soprastante in salone con rivestimento in legno cucina a servizio, oltre che a vano-caldaia e ripostiglio. Piano primo: zona notte con tre camere letto, doppi servizi, soggiorno e salotto, cucina abitabile. Ampio balcone tutt'intorno. Giardino interamente cintato. Riscaldamento autonomo con impianto a metano. Prezzo L. 210.000.000

Sulla statale tra Alessandria e Novi Ligure vendesi capannone a corpo unico di mq 1000 circa attualmente palestra suddiviso nel seguente modo: piano terra mq 120 con + vano d'angolo adibiti ad accettazione, primo piano: appartamento composto da 2 camere letto, salone, cucina abitabile e servizi. Ampio cortile cintato di proprietà. Prezzo interessante. INTERMEDIATORI

A km 5 da Alessandria in Castellazzo vendesi casa civile di ristrutturazione composta da cucina abitabile, soggiorno 3 camere letto e servizi. Caratteristica mansarda. Impianti di riscaldamento predisposto. Rustico adiacente di due camere. Terreno cintato di circa mq 600. Prezzo allo stato attuale L. 95.000.000.

In zona Orti vendesi casa a se stante completamente libera e indipendente, circondata da circa mq 3000 di terreno suddiviso tra adibito, orto e giardino. La parte di civile abitazione è composta di nove camere poggiate su due piani con un garage per un'auto. La proprietà è totalmente cintata. Prezzo L. 140.000.000

In San Michele vendesi villa pertinenza di recentissima costruzione completamente infissi in paramano, composta al piano terra di ingresso, ampio salone completo di tre ambienti suddivisi ad archi con pavimenti in cotto fiorentino artistico, cucina abitabile, lavanderia, servizio e ripostiglio, al primo piano: tinello, cucinino, salone, tre camere letto, doppi servizi con ottime rifiniture. Terreno circostante mq 1.200 con cancellata di mq 250 circa. Garage per quattro macchine Prezzo L. 380.000.000. Sottomutui L. 75 milioni rimanenza con mutuo a tasso fisso, ventennale.

Vendesi in zona residenziale alloggio composto da: 3 camere letto, ampio salone, cucina abitabile, tinello. Balconi. Doppio garage Prezzo L. 150.000.000.

Molto vicinissimo al piazza della Libertà vendesi alloggio alto al 4° piano con ascensore composto da: salone, due camere letto, cucina abitabile, 2 bagni, 2 ripostigli e doppi balconi. Prezzo L. 95.000.000 Possibilità di acquistare di garage contestualmente a parte nel prezzo

Nei pressi di corso IV Novembre vendesi attico composto da due camere da letto, cucina abitabile, salone, servizio. Ampio terrazzo di mq 40. Richiesta L. 85.000.000

In zona centralissima vendesi alloggio da ristrutturare al un terzo piano senza ascensore composto da: 2 camere letto, cucina abitabile, soggiorno, servizio. Posto macchina in cortile. Prezzo L. 80.000.000.

ALLOGGI

In piazza **Martana** vendesi alloggio alto al 4° piano con ascensore composto da: cucinotta, soggiorno, 2 letto, studio, doppi servizi e due ampi balconi. Pavimenti in marmo di Trani, ceramica e parquet. Riscaldamento centralizzato. Prezzo L. 100.000.000.

In [illegible] [illegible] vendesi alloggio completamente ristrutturato ad un terzo piano con ascensore composto da: 3 camere letto, cucina abitabile, salone, doppi servizi, due ripostigli. [illegible] [illegible]. Parquet e ceramica in [illegible] le [illegible]. Porta blindata. Prezzo L. 185.000.000.

In Isola Chiola, in caratteristica costruzione vendesi alloggio di mq 80 circa composto da una camera letto, soggiorno cucina abitabile, un servizio, ripostiglio. Prezzo L. 70.000.000. Possibilità di acquistare un garage a parte nel prezzo.

In zona periferica in costruzione recentissima, vendesi alloggio composto da 2 camere letto, lavanderia, cucina abitabile, salone, doppi servizi. Cantina e garage. Giardino di mq 100 circa. Prezzo L. 150.000.000.

COPPA ITALIA - Di Stefano e Scarrone puniscono l'Alessandria

E' la solita legge del Casale

Al «Moccagatta» i nerostellati hanno risolto il derby con due gol nel primo tempo - I padroni di casa hanno fallito un rigore con Mocellin - Senza storia la ripresa - Bella prova del baby Ceccotti

Alessandria, il «grigio» Torti al tiro verso la porta contrastato dai difensori nerostellati

ALESSANDRIA — Il Casale si aggiudica il derby con l'Alessandria, espugnando il «Moccagatta» (0-2) nell'ultimo impegno della prima fase di Coppa Italia. Il confronto tra le due compagini non riveniva particolari interessi per il passaggio al turno successivo: già da tempo infatti i nerostellati di mister Guido Vincenzi avevano ottenuto la qualificazione, dopo i successi (cinque) contro Sanremese, Asti e all'andata (4-2), proprio contro i grigi.

Ieri, il match si è risolto nel primo tempo, con i gol firmati dai casalesi Di Stefano e capitan Scarrone. L'Alessandria, quando lo svantaggio era ancora di misura, ha fallito un calcio di rigore, colpendo il palo con [illegible]. Sono comunque stati gli alessandrini ad avere la prima ghiotta occasione al 9', quando su un preciso suggerimento di Torti, Ceccotti ha concluso al volo, da posizione favorevole, troppo alto.

Sul fronte opposto capitan [illegible] al 13' ha centrato la traversa con un gran bolide dal limite, poi l'alessandrino Montobbio ha colpito sicuro, con l'estremo difensore nerostellato Binto salva di pugno.

Al 21' un bolide calciato dal casalese Piccolotti è bloccato a terra con sicurezza da Quaglia. E' il preludio al gol, siglato al 23': capitan Scarrone pennella un preciso suggerimento al centro, per lo smarcatissimo Di Stefano che non si fa pregare e con una stoccata mette alle spalle di Quaglia. Trascorrono 5' e l'Alessandria usufruisce di un calcio di rigore, fallo di mano in area del nerostellato Pedretti. S'incarica Mocellin che calcia forte, spedendo però la sfera contro il palo.

Un minuto dopo su tiro di Torti, il portiere Biato blocca senza difficoltà. Rapido riavviamento di fronte ed il Casale raddoppia. E' il 30' e Scarrone con limite lascia partire insidioso «pallonetto» che sorprende Quaglia, insaccandosi sotto la traversa. Seguono ancora un paio di incursioni per parte: ci provano l'alessandrino Torti, servito corto da Mocellin e ancora il nerostellato Scarrone, ma senza fortuna.

Nella ripresa l'Alessandria alza un certo pressing, ma le azioni si spengono tre quarti. In evidenza ancora Scarrone e Di Stefano, per i casalesi, mentre i grigi Cornaglia al 69' e Lorenzo al 72', lanciati a rete sono anticipati da Biato. Fra l'Alessandria una grossa mole di gioco Ceccotti.

Gino Defranciaci

Alessandria: Quaglia; Cornaglia, Panizza; Pieri (46' Ferretti), Lorenzo, Montobbio; Torti (71' Manuelli), Mocellin (46' Schiavone), Ceccotti, Valeri.

Casale: Biato; Fioraso, Biagetti; Melchiori, Pedretti (46' Turra), Dall'Orso; Beta, Di Stefano, Gino (Bagnati), Scarrone (72' Marengo), Piccolotti.

Arbitro: Bruni di Arezzo.

Reti: [illegible] al 23', Scarrone al 30'.

PROMOZIONE - I commenti

Ovada, i tifosi sono contenti

La squadra di Bassignani fa sognare

OVADA — L'anno scorso non tutti erano disposti a credere, prima che per l'Ovadamobili si concludesse un altro travagliato campionato, che con la nuova gestione del presidente Bassignani potesse avverarsi il sogno che gli sportivi ovadesi ormai coltivavano da anni, quello di avere finalmente una squadra competitiva nel girone ligure del calcio Promozione.

Oggi, a tre giornate dall'inizio del campionato, l'Ovada ha al suo attivo due vittorie interne ed un pareggio esterno, e si può affermare che effettivamente il presidente Bassignani non ha lesinato le spese per assicurarsi una rosa di giocatori validi.

Alcuni sono di particolare levatura tecnica, come Roberto Moretti che, domenica scorsa, contro il Villanova Bastia, ha veramente giganteggiato, costruendo una lunga serie di azioni.

Se fosse stato in giornata felice anche il generoso attaccante Canova la partita avrebbe potuto concludersi con un risultato ben più netto della striminzita 1-0.

Naturalmente gli sportivi ovadesi si attendono molto di più da Angelo Subbero, che attualmente non ha certamente raggiunto un felice stato di forma e non ha ancora offerto prestazioni di cui è capace, come fece lo scorso anno nel Libarna.

Un altro inserimento importante a centrocampo è stato quello di D'Intino, anche se il giocatore sta occupando un noioso malanno ad una gamba, per cui ha dovuto lasciare il terreno di gioco innanzi tempo, sia a Carcare, sia domenica con il Villanova Bastia.

Si è visto in campo per soli 45 minuti ma è piaciuto pure il giovane Piombo, 18 anni, di Masone, che, cresciuto nel vivaio della Sampdoria, proviene dai «ragazzi» del Levante C. E' un po' lento nei movimenti, ma ha un perfetto tocco di palla e difficilmente commetta errori nei passaggi.

Se non fosse stata portata a termine una campagna acquisti di un certo rilievo, l'allenatore Dario Paganetto si sarebbe trovato in notevole difficoltà, con Bengivenga e Barisione in servizio militare, Ferretti infortunato e Ferrando che è incappato in due giornate di squalifica.

I quali obiettivi ha questo Ovadamobili? E' certamente prematuro dare una risposta, fatto è, però, che se riuscirà a mantenere il carattere vincente potrà arrivare molto in alto. r. bo.

LANIFICIO D'Essibstrona
Via Amendola 18, COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO
Ultimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
ENTRAMBI I PUNTI
[illegible] INDUSTRIALE [illegible] A
v. Amendola 15
COSSATO [illegible] Fue)
tel 015/921 247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BI[illegible]
Galleria L. da Vinci
[illegible]
Tel 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTI ANCHE IL SABATO

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MASTER
D.J. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL)
TEL. (0131) 715.246

[illegible]' 17 OTTOBRE Ballo liscio con
RAOUL CASADEI
SABATO 18 OTTOBRE
DISCO MUSIC SHOW
D.J. U. BENOTTO - L.J. ALEX
MASTER
UNA MUSICA... UN'EMOZIONE... UN RICORDO

ECCELLENZA - Sfida in Val Bormida

L'Acqui vuol vincere anche con la Cairese

ACQUI TERME — Cresce l'attesa per il super derby della Valle Bormida, avvenimento sportivo in programma domenica allo stadio comunale di via Trieste. Ospite di lusso la Cairese, compagine allenata in un passato ancora recente da mister Franco Sogliezza, oggi [illegible] te sulla panchina dei termali.

Si tratta senza dubbio di un confronto che non mancherà di richiamare un folto pubblico di appassionati. Gli ingredienti non sono tutti. I due punti conquistati dai bianchi a Torino contro il Nizza hanno galvanizzato il clan dei giocatori acquesi. In segno di riconoscimento la società termale ha raddoppiato il premio partita.

L'allenatore Seghezza è visibilmente soddisfatto, mentre proseguono intense le sedute di allenamento. Cinque nuovi giocatori hanno fatto il loro esordio con la maglia bianca: il difensore Peligra, 18 anni; il centrocampista Boveri, 22 anni; la punta Esposito, 21 anni; la punta Murdocca, di 22 ed il regista Feria, 31 [illegible].

L'ultima novità è rappresentata dal rientro in sede di Mansill, 23 anni, centrocampista che abita a Carrara. Mansill, in un primo tempo, non ha risposto agli appelli della «Nuova Acqui», rivendicando un accordo con la precedente dirigenza in tema di disponibilità parziale del cartellino. Al centrocampista era stata trovata una sistemazione in una squadra di Eccellenza in provincia di Chieti. Una stipendio consistente ed un discreto numero di milioni per la «Nuova Acqui».

Il giocatore non ha però accettato di trasferirsi così lontano ed è tornato ad allenarsi da mercoledì pomeriggio con la rosa dei disponibili. Resterà in città sino alla [illegible] della prossima settimana, [illegible] sino alla chiusura dei trasferimenti.

In questi giorni ha provato anche Giovine, una punta proveniente dalla Liguria. E' l'ultimo segnale, in ordine di tempo, di una società che dimostra di volersi riorganizzare per disputare un campionato dignitoso. Il traguardo salvezza è difficile da raggiungere. [illegible] siate gettate le prime [illegible] rilancio.

g. l. p.

PALLAVOLO - Al via la Coppa Piemonte

I ragazzi si arrendono sperma sulla la donna

ALESSANDRIA — Ha preso il via anche la Coppa Piemonte di pallavolo, una manifestazione che, parallelamente alla Coppa di Lega riservata alle formazioni [illegible] giori di serie B e C1 [illegible] e femminili), riguarda le squadre [illegible] D. La manifestazione si articola in gironi di tre squadre che giocano [illegible] una «poule» in casa di una delle contendenti.

Per la provincia di Alessandria partecipano le due [illegible] pagini, quella maschile e quella fe[illegible] M Ovada; la [illegible] maschile e quella fe[illegible] della Dima Acqui; le ragazze della Ricard Novi. Il primo turno non è stato favorevole alle formazioni alessandrine.

I giovanissimi della Dima Acqui [illegible] giocato a Torino due [illegible] locali, l'Arti e Mestieri e il San Paolo. Sono arrivate due prevedibili sconfitte per 3-0. Domani nuova trasferta nel capoluogo piemontese: «Per noi è solo un allenamento - è un modo di far fare esperienza ai giovani», dice il tecnico Fabrizio Fornari.

Una vittoria una sconfitta per le ragazze della Ricard Novi, opposte a Torino al Valdocco (battuto per 3-1) ed al Borgonuovo Rivoli (vincitore 3-0). Per le novesi c'è la possibilità di rifarsi già domani, quando, a partire dalle alla palestra delle scuole di via Castelidragone, ospiteranno entrambe le compagini avversarie.

Anche le pallavoliste acquesi della Dima hanno giocato a Torino, contro la Vendemini e l'Edil M Ovada: hanno battuto le ovadesi 2-1 (l'Edil M è stata anche sconfitta 3-0 dal Vendemini) mentre sono state superate 3-0 dalle [illegible]. Il secondo raggruppamento è in programma domenica ad Ovada; per le locali le possibilità di passare il turno sono ridotte.

Infine l'Edil M Ovada maschile ha giocato a Castelnuovo Don Bosco, perdendo per 2-1 contro i locali del Colle Ito Blyge sia contro il Racconigi. Domenica gli ovadesi scenderanno a Racconigi.

Per quanto riguarda l'Edil M c'è da segnalare che Gian Luigi Gollo, per anni alla guida della pallavolo acquese, è il nuovo allenatore ovadesi.

r. a.

TENNIS TAVOLO - Seconda giornata

E' stata una «débâcle» ma è davvero sfortuna?

ALESSANDRIA — *La seconda giornata del campionato di tennis tavolo ha portato fortuna alle squadre alessandrine. Le ragioni della débâcle sono diverse: in B il TT Alessandria dispone di giocatori ancora con una preparazione approssimativa; in C, il Crimea Novi affronterà la più forte squadra del girone; in D1, infine, il Lion Stornini Alessandria schiererà giocani che devono ancora fare esperienza.*

Il TT Alessandria è stato sconfitto in casa per 5-3 dal San Giuseppe Novara: Giampiero Stoppa, Franco Rancone e Giancarlo Durando non hanno opposto resistenza ad avversari non trascendentali. In tali condizioni sarà difficile ben figurare nel prossimo turno (12 novembre) a Torino, contro il Cus, una delle squadre più forti.

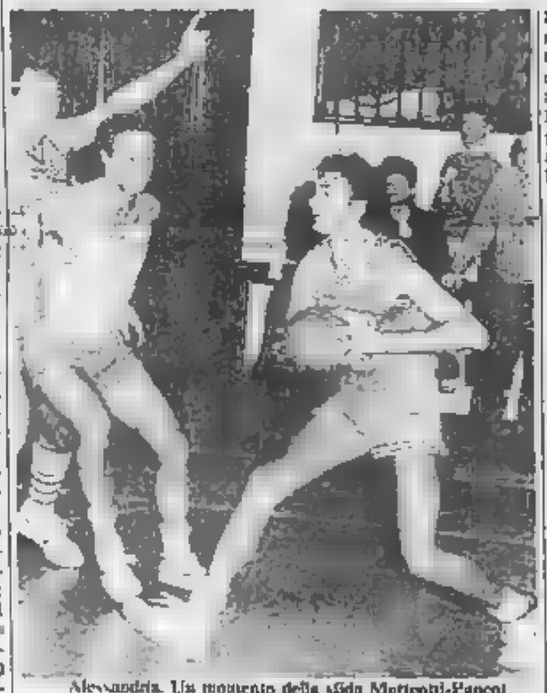
Battuta d'arresto anche per il Crimea Novi: il 5-1 subito dalla Pellicceria Cane Vigevano è pesante e fa riflettere sul novesi il primo appuntamento in trasferta in questa stagione. Il Crimea scenderà il 9 novembre sul terreno della Ginnastica Pro Novara.

Infine il Don Stornini, battuto in casa dal Gs IC2 Cip, affronterà tra due settimane la trasferta sul campo del Mobilificio Ga[illegible]

p. b.

BASKET - Nei tornei di serie C e D il bilancio è positivo

Nel primo derby dei giganti la Matteotti supera il Pancot



Alessandria. Un momento della sfida Matteotti-Pancot

ALESSANDRIA — E' una settimana di euforia per le cinque squadre di basket della provincia che partecipano ai campionati di serie C e D. L'unica sconfitta (ma era scontata perché si trattava di un derby) è stata quella della matricola Pancot San Salvatore.

Ha vinto, per la seconda volta consecutiva, il Basket Valenza i cui tifosi sono ormai certi che la squadra non soffrirà molto per salvarsi e restare in B. Una previsione confortata dalle vincenti degli esperti Ronco, Maddaloni, Pasino e Ravasi e dei giovani Trotera, Balardi, Canepari.

La vittoria (82-70) [illegible] Biella è comunque nata soprattutto grazie alla buona vena di Ronco che nel finale però si è infortunato ad una caviglia. E' purtroppo probabile che il forte giocatore salti l'appuntamento di domani a Loano. «Un campo su cui, comunque, vincere sarebbe proprio un miracolo», [illegible] i dirigenti.

Prima vittoria anche per il Derthona Basket (89-68 all'Arengo Asti). Era [illegible] annunciato che i tortonesi di mister Mario Armano non potevano fallire: il pubblico dell'«Uccio Camagna» dopo le precedenti delusioni non avrebbe accettato un'altra battuta d'arresto.

«La squadra, dopo un avvio difficile, [illegible] convinto che per gli appuntamenti più importanti ci troveremo preparati a lottare e farci rispettare», [illegible] Armano. [illegible] e [illegible]a comunque una partita facile, [illegible] lo sarà certamente quella di domani sera a Chivasri, contro [illegible] Autorighi che appaia in classifica i tortonesi. Il campo ligure viene infatti considerato, per precedenti esperienze, una «fossa dei leoni».

In serie D il primo derby di stagione è andato alla Matteotti Alessandria che ha superato il Pancot San Salvatore (70-74). E' stata una partita tirata: i sansalvatoresi hanno sofferto la pesante prova di Vurchio (fuori per 5 falli dopo pochi minuti), il play che sostituiva l'infortunato Maiorana. Nel primo tempo sono così stati guidati da un Tosi in splendida condizione. Poi anche la Matteotti ha sofferto portando però a casa la vittoria.

Bene anche il Fossati Berravalle che ha regolato [illegible] autorità il Landini Lerici (63-54). Domani [illegible] alle 21, il San [illegible] ospita l'Imperia; domenica invece la Matteotti scenderà sul terreno del Landini Lerici ed il Serravalle su quello del Basket Savona.

r. a.

GIADA MOTOR S.r.l.
concessionaria RENAULT
in occasione di PORTE APERTE
sabato 18 e domenica 19 ottobre
R9 - R11
A CONDIZIONI SUPER VANTAGGIOSE
SCONTI E [illegible] DI [illegible]
[illegible] MOTOR
Via Novi 96 - BASALUZZO

Per i tuoi anziani... un po' di riposo
E' STATA APERTA LA
CASA [illegible] RIPOSO
BRIZIO
SALE (AL) - Tel. 0131 846.252
Camere singole, ambiente nuovo e moderno, nel centro città

nuova PEUGEOT 309. IL DIESEL CAMBIA MUSICA.

Brillante: 155 km/h con lo scatto e l'agilità di un'auto a benzina (1769 cm³). Dinamica: cx di 0,33 in un'elegante linea, per percorrere 21,7 km/l, fino 90 km/hl. Entusiasmante: tenuta di strada impeccabile e un abitacolo silenziosissimo, per un piacere di guida unico. Esclusiva: raffinati e spaziosi allestimenti interni in una nuova, versatile gamma, con [illegible] verdoni Diesel e sette benzina, ed il programma "Manutenzione alleggerita", per un solo controllo ogni 20.000 km. Peugeot 309. Il Diesel cambia musica.
Da L. 13.500.000 (Franco Concessionario - IVA esclusa)
«Ascolto», il telefono che assiste tutti gli automobilisti Peugeot Talbot tel. 02/345 6538.
[illegible] 309 LA REALTA' DA SPETTACOLO.
Il vostro concessionario PEUGEOT TALBOT
VI INVITA ALLA PROVA
DEL NUOVO PRODOTTO DELLA TECNOLOGIA PEUGEOT
I CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT DELLA [illegible] DI ALESSANDRIA
N.O.V.A.C. di Agnese Costanzo & C. sas
Concessionaria [illegible] ALESSANDRIA - CASALE MONF.TO - TORTONA - VALENZA
Unica sede: Via della Maranzana Zona D3
Telefono 0131 345.931 - 347.165 - 15100 ALESSANDRIA
CAMPARO BRUNO
Concessionario per ACQUI TERME
Via G. Romita [illegible] - Tel. 0144 52.418 - ACQUI [illegible] (AL)
SIVAR di Repetto Bruno & Repetto Renzo [illegible]
Concessionaria per NOVI LIGURE ed OVADA
Via Serravalle 12 - Tel. 0143 21.94 - 15067 NOVI LIGURE (AL)

A colloquio il presidente del Parco Gran Paradiso

«Io sono pronto al dialogo ma la Regione non frulla»

Dice Deorsola: «Rollandin vuole risolvere la vicenda dei confini direttamente con il governo»

TORINO — **Dal governo nessun segnale e intanto Valsavarenche continua a non voler rinnovare il suo Consiglio comunale. E' dell'altro giorno, poi, l'ultimo intervento che rischia di bloccare la costruzione di un acquedotto all'interno del contestato «budello». Allora, presidente, il problema parco diventa sempre più grande?**

Mario Deorsola, architetto e presidente del Parco Paradiso, risponde con calma: *«Non è pessimista. Stiamo aspettando l'incontro con il nuovo ministro dell'ecologia De Lorenzo. Se il governo porrà ci saranno cose buone per il Parco e anche per le popolazioni che vivono al suo interno»*.

In Valle, però, c'è chi la critica. Dicono che il presidente del Gran Paradiso mantiene un atteggiamento di chiusura, che non perde occasione per frenare le iniziative dei Comuni, per intervenire con bocciature e veti. Che cosa risponde?

«E' tutto falso. E' il presidente della pianta Rollandin che dice: è tratto un ente che si occupa soltanto della gestione del Parco, io voglio trattare soltanto con il governo, sono disposto al dialogo e al confronto, lo anche il commissario di Valsavarenche Adriano Chabod, con il quale, nell'ultimo incontro, ho riscontrato parecchi punti comuni».

Chi sta fuori del gioco ha l'impressione che la vicenda dei confini sia destinata a trascinarsi per altri decenni. Ipotesi giusta o errata?

«Lo penso è questa: dipende tutto dalla volontà politica. Ci sono alcuni ambienti che vogliono assolutamente alzare punti d'incontro. Mi riferisco ad alcuni enti locali e anche a qualche persona che sono pronti a metterci il bastone fra le ruote alla prima occasione».

Può essere più preciso? Può fare nome e cognomi?

«Meglio di no. Dico soltanto che i problemi grossi sono in Valle d'Aosta, non sul versante piemontese del Parco».

Che cosa può dire sull'ultimo episodio avvenuto in Valle, il blocco dei lavori per l'acquedotto?

«Sono venuto a conoscenza del fatto lunedì e ho subito inviato una lettera all'assessore regionale ai lavori pubblici Fosson, precisando che, per quanto mi riguarda, non abbiamo nulla contro le opere di pubblico utilità, ma il regolamento del parco impone come necessaria la nostra autorizzazione. Della Regione non ci è giunta alcuna richiesta. Siamo nel solito clima di malessere...».

In Valle, però, sono state sollevate due obiezioni. Alcuni amministratori comunali hanno spiegato che in passato non era mai stato preteso il nulla-osta per lavori sotterranei. L'assessore Fosson ha detto invece che la strada interessa una strada regionale.

«Anche questo non corrisponde al vero. Al parere del parco sono sottoposte tutte le manomissioni all'ambiente naturale, quindi anche all'uso idropeologico, che avvengono all'interno del territorio protetto. E lo sono dove si sta lavorando all'acquedotto per noi si trova nel parco. Personalmente sono disposto a risolvere la questione con una delibera d'urgenza nel giro di due giorni permetterebbe la ripresa dei lavori, prima devo però una regolare richiesta dall'impresa e dall'assessorato. Non posso derogare alla legge».

La controversia, alla fine, è la solita: nel parco c'è l'introflessione della Valsavarenche, il famoso «budello»?

«La legge dice sì, quella validata già in era (poi) stata un regime speciale, di che è un po' eccezionale. Io sono favorevole un incontro tra l'ente Parco e l'amministrazione Valsavarenche per dipanare finalmente una matassa tanto intricata».

Dario Crestadina

Gli scioperi per il contratto

Nuovi disagi per la sanità e nelle scuole

AOSTA — Si conclude domani lo sciopero regionale proclamato dai medici ospedalieri e dell'Unità sanitaria locale. I medici ospedalieri scioperanno, invece, il 29 e 30 ottobre.

Nei reparti dell'ospedale di viale Ginevra e del Beauregard l'attività è ripresa normalmente sabato scorso dopo quattro giorni di sciopero. Dice Giuliano Perfumo, segretario sindacato primari ospedalieri Anpo: *«Stiamo lavorando per ridurre al minimo il disagio dei pazienti e di chi ero sciopero regionale. I casi urgenti hanno naturalmente l'assoluta priorità, ma il lavoro rimandato per effetto delle quattro giornate di sciopero della prossima settimana»*.

Per quanto riguarda i medici ambulatoriali il loro rappresentante, Pietro Vigliarchio, dice: *«Abbiamo avuto un incontro con l'assessore alla Sanità Voyat e il presidente dell'Usl Vicquery. Qualche problema da noi sollevato è risolto, ma rimane molto da fare. La prossima settimana ci rivedremo in assemblea e decideremo eventuali nuove iniziative da assumere»*.

Continua, invece, a fine mese l'agitazione nazionale dei veterinari delle aree di confine (in Valle lavorano all'autoporto) che si astengono dagli straordinari.

■ **Scuola.** Non appena sono giunti in Valle i comunicati sullo sciopero del 7 novembre per il rinnovo del sono cominciate riunioni tra i rappresentanti di Cgil, Cisl, Savt e Uil e della (il sindacato autonomo). La giornata di protesta sarà ceduta da assemblee nelle della regione, seguendo orari diversi.

Sarà, invece, unitaria la riunione dei docenti in preparazione all'agitazione sindacale. Questo, almeno, è quanto si propone il sindacato.

r. s.

Termosifoni accesi fino ad un massimo di 14 ore

Via al riscaldamento

AOSTA — Da martedì fino al 15 aprile 1987 gli impianti di riscaldamento possono essere accesi ad Aosta e negli altri comuni della Valle fino a metri di quota: quelli cioè inseriti nella cosiddetta E. Per tutti i paesi a quota superiore (fascia F) non esiste dell'anno alcuna limitazione.

Per il capoluogo valdostano e per tutti i comuni della regione sino a resta però il vincolo di spegnere gli impianti dalle 23 alle 5 del mattino, con eccezione per un massimo di 14 delle 18 ore rimanenti. I sindaci dei vari comuni hanno però la facoltà di anticipare o posticipare il periodo di accensione degli impianti fino a un massimo di 15 giorni.

Trascorso il periodo facoltativo, prima di autorizzare ulteriore rinvio per spegnere gli impianti occorre ottenere il parere favorevole del prefetto (in Valle d'Aosta del presidente della giunta regionale). Inoltre i sindaci hanno ancora la facoltà, in presenza di situazioni di particolare e documentata avversità climatica, di prolungare l'orario giornaliero di accensione degli impianti, emettendo specifiche ordinanze. La polizia urbana ha poi il compito di intervenire effettuando controlli e reprimendo eventuali abusi.

Fino a questo momento le condizioni del tempo in Valle sono particolarmente favorevoli e risulta che in Comune della fascia E della regione siano state presentate richieste per anticipare l'inizio del riscaldamento.

Quest'anno, malgrado il diminuito costo del petrolio e vi siano stati forti rincari nei suoi derivati, usati negli impianti termici (gasolio e chersene, soprattutto), tutti dovranno ancora fare i conti con una «bolletta energetica» individuale e familiare piuttosto rilevante, problema questo che indurrà a rimandare ancora nei condomini la richiesta di accendere le caldaie.

b. bas.

L'ipotesi del presidente del Grand Combin

Le piogge sui pascoli inquinarono l'acqua

Il terreno smosso favorì le infiltrazioni vicino alle vasche

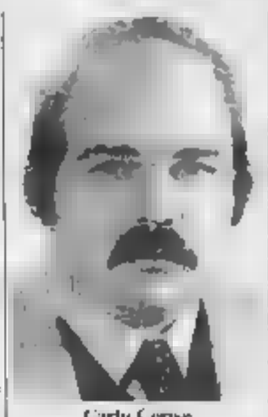
AOSTA — Responsabile per mistero dell'inquinamento dell'acquedotto del Gran Combin, che per alcuni giorni ha tenuto in apprensione abitanti di Gignod, Saint-Christophe, zone d'Aosta e di decine . Tuttavia, in mancanza certezza da parte scientifica, c'è chi propone ipotesi, certo della loro validità.

Sulla questione interviene il presidente della Comunità montana Grand Combin, Carlo Cerise, uno dei diretti interessati al fenomeno, il quale esclude *«nel modo più assoluto che l'inquinamento manifestatosi per breve periodo nell'acquedotto del Gran Combin possa essere stato provocato da infiltrazioni da discariche a cielo aperto o carcasse di animali presenti nelle vasche di carico»*.

Cerise, che è anche vigile sanitario dell'Usl, quindi esperto settore, aggiunge: *«Le vasche di carico sono sigillate e tenute chiuse a chiave, quindi è impossibile che animali vi si possano abbeverare e eventualmente cadervi dentro, affogando, inquinando e contaminando di conseguenza l'acqua»*. Quanto discariche, spiega sempre Cerise, quella di Rolland interrata, sia quella di Gignod (non più usata da pochi mesi) si trova a valle della quota alla quale è la tubazione dell'acquedotto.

Dice ancora il presidente della Comunità montana Grand Combin: *«Anche se le discariche fossero a valle della quota in cui si trova la tubazione, resterebbe spiegare come l'acqua inquinata possa passare attraverso le pareti dei tubi, dal momento che è stato accertato che non vi sonotali quali meccanismi tali da consentire infiltrazioni. Possono essere state allora dell'inquinamento, che anche se di modesta intensità e di breve durata, ha però creato disagi e timori?*

Ecco l'ipotesi di Cerise: *«La sorgente delle acque si trova in località Crottes Comune di Bionaz, a 2200 metri di quota. Vi è quindi la massima garanzia della potabilità della sorgente. Il terreno dove sono stati eseguiti i lavori per la cava di carico e le opere di captazione è però molto roccioso, con un drenaggio molto alto. È stato smosso, per cui occorrerà un po' di tempo perché si assesti. Qui sarebbero avvenute le infiltrazioni inquinanti»*.



Carlo Cerise

Verso il 15 settembre vi sono state piogge notevole intensità che hanno «lavato» dopo una prolungata siccità i terreni pascoli a monte località. Le infiltrazioni di acqua dai rifiuti dei bovini che numerosi sciavano nella zona stante hanno fatto nascere momentaneamente piccole quantità di batteri nelle acque, che poi si sono infiltrate.

Il presidente della Comunità montana dice anche che essere fatti l'argine delle acque provenienti pascoli alti evitare che si ripetano venienti. E' comunque che l'assestamento naturale terreno dovrebbe in futuro ostacolare le infiltrazioni.

L'acquedotto del Gran Combin è in fase di collaudo proprio questi giorni: ha uno sviluppo complessivo di chilometri, perché da Bionaz scende a Oyace, Valpelline (dove acque si mescolano con quelle della sorgente Arpisson), Roisan, con deviazione per Gignod, e infine giunge alle frazioni collinari ed Aosta per toccare poi la zona del Beauregard.

L'opera è costata nei miliardi e milioni: è stata attesa per anni da parecchi comuni che si trovano sul suo percorso e avevano assoluta necessità di maggiori quantità d'acqua.

Bruno Baschiera

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Cinema

AOSTA

CORSO: Absolute beginners regia di Julien Temple, con E. D'Connell, P. Kensit, D. Bowie, Sade (G.U. 1986) — *Due ragazzi e i loro sogni di vita a Londra, alla fine degli Anni 60, quando Jaidee giovani era ancora una moda, musical eccessivo e divertente*. Orario: 20; 22.

GIACOSA: Demoni 2, regia di Lamberto Bava, con D. Knight, N. Brill, A. Argento (G.U. 1986) — *I demoni escono dagli schermi televisivi e contagiano gli inquilini di un condominio, un'avventura di altri macabri*. Orario: 20; 22.

ITALIA: I love you, regia di Marco Ferreri con C. Lambert, E. Michel, A. Sorel, Anathore (Francia-Italia 1986) — *Un uomo si innamora di una donna-computer elettronico con tutte le complicazioni del caso: commedia satirica e autoironica*. Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: Film a luce rossa. Ven. non 18. Orario: 20; 22.

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845

Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

MERCATI

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

Farmacie

AOSTA: in via Croce di Città (chiusura ore 22 per urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 18 di domani: parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +5, ore 12: +13. Umidità: 78 per cento. Vento: calmo.

Televisioni

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,30 Convalire la France, realisation de Antonia Fiszarra

TVA

12 — Cartoni
12,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
13 — Cartoni
14,30 Hole Supergirl
15 — Capitan Nemo
15,30 Pantaman
16 — Super Auto Mach
16,30 Il clan di mr. Wester
17 — Wanted Dead or Alive
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
19,30 Notiziario Valle d'Aosta
20 — Telefilm
21 — Tva buonasera

ANTENNE 2

12,04 Coulisses touristiques
12,30 L'accademie des 9
13 — Antenne 2 midi
13,50 Aujourd'hui la vie
15 Sergent Anderson
15,55 Golf
15,35 Récré A2
18,05 Capitol
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales Fr3
19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,35 Deux flics a Miami
21,30 Apostrophes
22,45 Edition de la nuit
22,55 Ciné-Club: Cycle Godard année 60 «Bande à part»

TV SUISSE

13,30 La Prise
14 — La clé
15,55 Dernières nouvelles de notre passé
17,20 Empreintes
17,35 Victor
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7, Bébébouchatou
18,35 Mille francs par semaine
18,15 Dadu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Tutti Quiti
20,45 Les enquêtes du commissaire Maigret
22,15 Caractère Fm.
22,40 Téléjournal
22,55 Hill Street Blues
23,40 Dernières nouvelles

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Tre mondi e compl. un programma in coproduzione con l'Istituto agricolo regionale realizzato da Mario Lucas Di Lorenzo
14,30 Voix Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,20 Notiziario
7,40 La voce della stella
8,02 Club Obiettivo donna
8,45 Top disco one e one
9 — Liscio in libertà
10 — Gran mattina consumistico
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio consumistico
14 — Ricerca di lancio
15,40 Juke box dischi a richiesta
16,40 Fantasy
17,20
18,30 Le specialiste
19,30 Notiziario regionale
20 — Il nostro parlolo
21 — consumistico

RADIO REPORTER

7,45
9,02 Notizie
9,32 Gli auguri
10,24 Disco flash un anno fa
11 — Self-service
11,36 La rubrica
14,06 Aosta vende musica
15,02 Momenti d'amore
16,33 Un disco da riscoprire
17,40 U.K. Action
18 — Spettacoli-Informazione

RADIO MONTE ROSA

7,15 Buongiorno in musica
9 — Liscio in allegria
10 — La ricetta di Saint-Marcel
15 — Marina show

Domenica manifestazioni e raccolta di firme per sostenere le liste

Chambéry, votano gli emigrati

CHAMBERY — Il console italiano Marco ha indetto le prime del Comitato dell'emigrazione italiana per la circoscrizione consolare di Chambery, che comprende i dipartimenti della Savoia e dell'Alta Savoia. Le operazioni di voto si svolgeranno il 30 novembre. Le persone eleggere dodici. L'ufficio elettorale è stato istituito presso il Consolato d'Italia a Chambéry ed è formato da Mario Martino, presidente, e rappresentanza del console, da Gaspare Curcillato e Mario Beretioni.

Domenica le associazioni nazionale alpini e combattenti e reduci, sezioni di Annecy, organizzano una giornata (con pranzo familiare, pomeriggio danzante e tombola) alla «Maison jeunes marquisate» in via del Marquisate a Annecy. In quell'occasione, per lo desidera ed è di nazionalità italiana, impiegato del Consolato d'Italia di Chambéry sarà presente autenticare le firme dei sostenitori le liste dei (sarà un documento d'identità).

La manifestazione è aperta a tutti gli aderenti e simpatizzanti con «carta d'ingresso» al prezzo di 65 franchi per persona. Per informazioni ci si può rivolgere ai dirigenti dell'Ana e dell'Aneri (telefono 50 -).

Il Comitato dell'emigrazione è previsto da una recente legge e ha il compito di collaborare con il Consolato in settori socialmente importanti e di coordinare l'attività delle associazioni che agiscono nella circoscrizione nell'interesse dei connazionali.

Candidati ed elettori devono essere italiani residenti da almeno dieci mesi alla data delle elezioni o se la residenza all'estero dipende da motivi di lavoro è necessario che essa si sia protratta per almeno sei mesi nell'anno precedente: inoltre devono essere elettori e le norme italiane sull'elettorato attivo (iscritti nelle e Comune italiano) e non privati del diritto di voto).

Al Consolato verranno istituiti due elenchi di elettori: uno definitivo e provvisorio. Nel primo saranno iscritte d'ufficio persone che già nei mesi passati ne fecero richiesta e dichiarazione sostitutiva certificazione; secondo comprende i cittadini che in base agli schedari del Consolato potenziali elettori, appure i cittadini che facciano pervenire per posta domanda di iscrizione.

Alpinista morto

COURMAYEUR — E' stato identificato l'alpinista trovato sabato privo di vita a duecento metri dalla vetta del Monte Bianco. Si chiamava Piero Paolo Benedetti, dente a Boscochiesanova (Verona). Il riconoscimento ufficiale è stato fatto dal fratello della vittima. Il Benedetti uno dei due alpinisti veronesi dispersi dal 21 settembre.

Il futuro della Comunità

CHATILLON — *«Quale ruolo alle Comunità montane della Valle d'Aosta»*. E' questo il tema di un convegno-dibattito che si terrà domani a partire dalle 9 nella sala delle manifestazioni della di Châtillon, via Emile Chanoux. Lo organizzano i direttivi delle Comunità montane valdostane.

Sciopero metalmeccanici

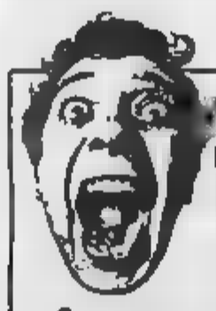
AOSTA — I dipendenti aziende metalmeccaniche della (3200) hanno scioperato martedì per otto ore. L'astensione lavoro, proclamata dal sindacato per protestare contro il blocco delle trattative sul rinnovo del contratto di lavoro, *«ha avuto grande adesione»*, dicono alla Fim. Le fabbriche interessate e credito cui la Deltasider di e Verres.

Due chalets di montagna in Valtournenche

SAINT-VINCENT — Domenica don Maurizio Angelmet, il nuovo parroco, sarà accolto a St-Vincent. Questo il programma dei festeggiamenti e delle cerimonie previste: alle 9,30 in viale Piemonte accoglienza e saluti di benvenuto al parroco, ingresso in in corteo con l'accompagnamento di banda e corale. Alle ingresso in chiesa e celebrazione della messa.

Alle 11,30 incontro in municipio tra il parroco e gli amministratori

CHALET IN LEGNO
CASE PREFABBRICATE
il boscaiolo
Montabone Lorenzo - Loc. Grand Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO) - Tel. 0165 262.715 - 261.197 - 40.691
PAGAMENTO DILAZIONATO SINO A 60 MESI



VOGLIO UN LAVORO DIVERSO!!

LOCHIM

Industria forte espansione, produttiva specialità chimiche in settori diversificati quali: lubrificazione, trattamento acqua, tergenza, protettivi, idrorepellenti, disincrostanti e ausiliari di lavorazione, nel completamento del territorio nazionale

AGENTI MONOMANDATARI
zone VERCELLI e provincia

Si richiede:
— Determinazione, volontà, concretezza
— Diploma tecnico o superiore
— Età compresa tra i 28 e anni
— Auto propria.

Si offre:
— Ambiente giovane e dinamico a tutti i livelli
— Affiancamento «sul campo» con personale qualificato al fine di assimilare la nostra politica di vendita e d'applicazione prodotti
— Azienda che ricerca e crea nuovi prodotti definiti richiesta di mercato
— Inquadramento . Assicurazione legge. Concrete possibilità carriera.

Le nostre nel potenziale umano per il quale

curriculum-vitae a:
- Via Italia 60 - MONZA o telefonare oggi dalle ore 8,30 alle ore 18 e domani dalle ore 8,30 alle 12,30 chiedendo del sig. Vito Catania, al 039 326.270 -

WOLMER
STRADA AEROPORTO 12 - TORINO

SUPER OFFERTE

TAPPETI ORIENTALI

Orientale autentico	cm. 180 x 120	L.	240.000
Orientale autentico	cm. 230 x 150	L.	490.000
Orientale autentico	cm. 240 x 170	L.	580.000
Orientale autentico	. 200 x 300	L.	975.000

CLASSICI

Pura lana vergine	cm. 80 x 160	L.	73.500
Pura lana vergine	cm. 100 x 200	L.	114.000
Pura lana vergine	cm. 150 x 200	L.	165.000
Pura lana vergine	cm. 170 x 240	L.	224.000
Pura lana vergine	cm. 200 x 300	L.	319.000
Pura lana vergine	cm. 250 x 350	L.	530.000
Pura lana vergine	cm. 300 x 400	L.	950.000
Pura lana vergine	coppia	L.	88.000
Pura lana vergine	passure	L.	149.000

STUOIE E TAPPETI MODERNI
Vasto assortimento con sconti fino al 50%

MOQUETTE

Rasata antifiamma	al mq.	L.	4.900
Bouclé antistatica	al mq.	L.	9.500
Bouclé tecnico	al mq.	L.	12.500
Bouclé ingnifuga con juta	al mq.	L.	17.500
Berber pura lana	al mq.	L.	25.000

Autorizz. ministeriale

VISITATECI AL SALONE TECNOCASA
Troverete "STREPITOSI Prezzi Fiera"
e.. una sorpresa a i visitatori

1500 mq di esposizione
casa delle aste
VENDITA RATEALE
TUTTO per l'ARREDAMENTO
PREZZI CONVENIENTI
Via Chambery (Palazzo Fiat)
Tel. 41.109 - 11100 AOSTA

Agenzie d'affari
geom. IORIO PERETTO
AOSTA: attiguo alloggio mq 90 uso ufficio
VENDE
ST. PIERRE: mq 250 trasformazione di magazzino
ST. PIERRE: mansardato arredato L. 36.000.000
AOSTA: mq 145 posizione centrale
Per informazioni:
V.le Gradoni 50 - Tel. 0165 262.033 AOSTA

Matty Club
Questa sera ore 21
GRAN LISCIO
con la grande orchestra
Seguite la nostra programmazione su RADIO 101
Via Chambery, 56
11100 AOSTA - Tel. 40.463

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
dei Lavori Pubblici

Si noto l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta intende appaltare fornitura in opera degli del complesso cucina-lavanderia-dispensa dell'ala nuova della casa riposo per anziani (Ospizio carità) in Comune di Aosta.
Le ditte interessate alla fornitura — avverrà il sistema della trattativa privata — potranno inoltrare domanda per essere invitate all'Assessorato LL.PP. dell'Amministrazione regionale della d'Aosta in carta bollata da L. 3000.
La domanda suddetta dovrà pervenire esclusivamente per posta entro oltre le ore 17 del giorno 24-10-1986.
La richiesta invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione regionale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di sistemazione ed ampliamento dell'edificio adibito a scuole elementari nel Comune di Torgnon.
L'importo subdetti lavori a base d'asta ammonta a L. 900.000.000
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera b) e del successivo art. 2 della Legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. II di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 750.000.000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno pervenire regolare in entro le ore 17,00 del giorno 30 ottobre 1986 all dei LL.PP. l'Amministrazione Regionale d'Aosta.
La richiesta di invito vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

PERSONAGGI Seravalle, l'uomo gol

Gioca per la salvezza ma già sogna la serie C

Con tre reti in 4 partite è il capocannoniere dell'Interregionale

— Stefano Seravalle, [illegible] compiuti a maggio, sta vivendo [illegible] dei momenti più felici [illegible] sua carriera calcistica. Con [illegible] tre reti [illegible] a segno nei primi 360 minuti [illegible] gioco, guida la classifica [illegible] cannonieri [illegible] del girone A del campionato Interregionale. Cresciuto nel settore giovanile rossonero ricorda con particolare piacere due allenatori: «*Mario Vacher che* [illegible] *insegnato molte cose e, soprattutto, mio padre che è stato essenziale per la mia carriera calcistica*».

Stefano Seravalle

E' una delle promesse [illegible] football valdostano e alla [illegible] suo esordio nel torneo interregionale, avvenuto il 15 aprile [illegible] 1984 (Stefano ha al collo [illegible] medaglietta d'oro con incisa la data [illegible] debutto) [illegible] è segnalato come [illegible] attaccanti più interessanti nell'ambito [illegible] campionati dilettantistici.

Il suo sogno è di raggiungere, sin dal prossimo anno, la serie C. Dice: «*Mi auguro che quest'inizio a suon* [illegible] *reti* [illegible] *serva per compiere quel salto di categoria indispensabile per un giovane che ha ambizioni nel mondo del calcio*». Mentre i suoi compagni si preparano all'allenamento scambiando opinioni sulla vittoria [illegible] domenica sul Levante, lui ammira una fotografia di Butragueno, il calciatore che rappresenta il suo ideale.

Dice Stefano: «*L'attaccante spagnolo è il massimo, una vera potenza, capace di scardinare qualsiasi difesa*». Prieri, Anile e Bravi non si lasciano però sfuggire l'occasione di lanciargli qualche simpatica battuta e gli ricordano: «*E' meglio che pensi all'Aosta, non fantasticare*».

Stefano Seravalle pensa al futuro: «*L'obiettivo primario è quello di contribuire fattivamente alla salvezza dell'Aosta. Non m'interessa puntare a vincere la classifica dei cannonieri anche se farò di tutto per segnare più reti possibili. La squadra si è ripresa bene dopo* [illegible] *partenza sfortunata e personalmente devo ringraziare i miei compagni più esperti che mi hanno dato consigli preziosi*».

Sa di dover ancora migliorare sotto il profilo della continuità di rendimento. [illegible] promette di «*conferire una maggior calma al momento conclusivo dell'azione. Essendo militare non riesco ad allenarmi sempre, ma sforzo ugualmente di conservare una condizione fisica* [illegible] *quella attuale per tutta la stagione. La mia meta è quella di raggiungere almeno dieci gol quest'anno e con il* [illegible] *cupero di Moncada potremo formare un tandem di tutto rispetto. Anche Vasciminno ha la possibilità di mettere a segno un numero di reti capaci di proiettarlo* [illegible] *zone alte della graduatoria dei marcatori*».

I tifosi, domenica [illegible] l'[illegible] applaudito più volte a scena aperta e sperano [illegible] aver molte altre opportunità di apprezzarlo.

Sigfrido Benevton

Gianfranco Nogara diventa anche presidente

Il portiere del S. Orso guiderà la pallamano

Molte ambizioni per le squadre maschile e femminile

Gianfranco Nogara

AOSTA — Il nuovo presidente della pallamano maschile e femminile, le cui formazioni [illegible] tra poche settimane impegnate rispettivamente nei campionati italiani della [illegible] C e della serie B, è Gianfranco Nogara, 28 anni, portiere titolare della squadra di calcio del Sant'Orso Vallée d'Aoste.

[illegible] Polisportiva Sant'Orso Vallée d'Aoste allarga quindi sempre più il suo intervento nel tessuto sportivo valdostano e, dopo aver affiliato la società di nuoto Acqua Team, l'Olimpia Aosta di sollevamento pesi, lo Sci club Rhêmes-Notre-Dame ha definito un importante accordo con le due squadre più rappresentative della pallamano regionale.

Le novità tecniche all'interno delle [illegible] compagini sono interessanti, soprattutto nella formazione [illegible] che, dopo aver [illegible] per un soffio la promozione in serie B, si appresta a disputare un campionato [illegible] protagonista con l'obiettivo [illegible] conquistare il passaggio nella serie superiore.

Gianfranco Nogara dice: «*E' stato fatto uno sforzo considerevole per migliorare la qualità dell'organico e sono stati acquistati da* [illegible] *società di Torino tre giocatori, il portiere Domenico Petrera che svolgerà anche compiti di allenatore, il terzino Mauro Cortellazzo e il centrale Diego Vendemiati. Il livello tecnico medio della squadra, con questi inserimenti, è aumentato e questo dovrebbe consentirci di poter avere ambizioni di successo finale*».

Ricorda in proposito Nogara: «*Anche la stagione scorsa* [illegible] *stata molto brillante, tanto che fino all'ultimo avevamo sperato in un ripescaggio in serie* [illegible] *che invece non c'è stato. Vogliamo perciò confermare le indicazioni dello scorso campionato e portare* [illegible] *squadra maschile in serie B*».

[illegible] portiere Domenico Petrera è giocatore di grossa esperienza: ha militato in serie B con i colori del Rivoli, dove ha svolto con successo il compito di allenatore-giocatore. E' considerato uno dei migliori portieri [illegible]. Il centrale Diego Vendemiati proviene a sua volta dalla Polisportiva Rivoli: è atleta con spiccate qualità di organizzazione del gioco. La sua presenza consentirà ai giocatori di avere un preciso punto di riferimento nelle manovre di gioco. Il terzino Mauro Cortellazzo è considerato dai tecnici «*tenace e insuperabile*». I giovani giocatori aostani assimileranno da lui la grinta nel gioco.

La squadra femminile sarà allenata anche nella prossima stagione da Osvaldo Cardellino. Scompare il nome di Casetta Hôtels, che aveva caratterizzato le imprese di una squadra vincitrice [illegible] Coppa Italia e protagonista [illegible] incontri.

Carlo Gobba

MALAGA

LA [illegible] TRE VOLUMI [illegible]

1200 - 1500 c.c. [illegible] - GL - GLXA

PRESSO LA:

SOVAUTO

di LILLAZ-VIAL

ST-CHRISTOPHE - LOC. [illegible] CHEMIN

TEL. [illegible]

Si è chiusa ufficialmente la stagione tennistica sui campi di Aosta

I soliti due: Torrione e Niti

Hanno dominato la [illegible] regionale dividendosi le vittorie - I giovani non emergono

AOSTA — Con un perentorio 6-4, 6-2, Stefano Torrione, [illegible] anni, di Aosta, ha vinto il singolare nel torneo di chiusura disputato sui campi del tennis club Aosta sconfiggendo il campione valdostano in carica Davide Niti. Torrione (campione valdostano di singolo nel 1980 e nel 1982) rientrava nel giro agonistico dopo un lungo periodo di inattività durante il quale ha svolto un prezioso lavoro di allenatore sui campi del tennis club Courmayeur. L'ultima apparizione del giocatore [illegible] stata nel Torneo di apertura dello scorso anno che lo aveva visto imporsi [illegible] singolare maschile su Fabio Bressan.

L'incontro tra Niti e Torrione è stato avvincente, con gioco equilibrato sino a metà del secondo set. Nel primo Torrione aveva vinto per [illegible]. Poi nella seconda partita, dopo un inizio determinato, Niti [illegible] è riuscito più a contrastare il gioco di Torrione, più mobile e più preciso. Ha detto il vincitore: «*Ho giocato abbastanza bene e credo di aver sbagliato poco. Sono riuscito a piazzare molti colpi* [illegible] *di rovescio, ma soprattutto ritengo di aver sconfitto Davide perché ero più concentrato* [illegible] *lui e forse più mobile* [illegible] *gambe*».

Ha continuato: «*Davide e io siamo amici da tanto tempo e quando riusciamo a giocare così sappiamo anche divertirci e far divertire. E' un peccato, però, che siamo sempre noi al centro dell'attenzione. Il tennis valdostano non offre sufficienti ricambi e anche se la situazione generale non è proprio così drammatica non vedo, specie a livello maschile, chi possa prendere il nostro posto*».

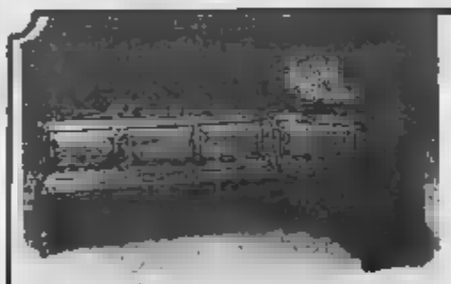
Nel singolare femminile ha vinto la favorita Monica Scapillato, campionessa valdostana, che si è imposta [illegible] 6-1, 6-1 su Sabrina Chiucchiuriotto. Nel doppio misto la [illegible] è andata a Monica Scapillato in coppia con Gianluca Ricardi [illegible] hanno superato per 6-2, 1-6, 6-2 [illegible] Petrignani e Roberto D'Achille. Infine nel doppio [illegible] sa di Davide Niti e Gianluca Ricardi che hanno sconfitto per 6-3, 6-2 Stefano Torrione e Riccardo Rossetti.

e. g.

I giocatori [illegible] bocce in Coppa

AOSTA — La direzione tecnica [illegible] comitato valdostano [illegible] (Unione bocciofila italiana) ha convocato i giocatori che parteciperanno domani e domenica alle finali nazionali di Coppa Italia.

La rappresentativa valdostana sarà in gara con Walno Marguerettaz, Mario Favre, Sergio Manella, Guido Ducourtil, Giuseppe Sparagi, Sergio Raffa, Angelo Agnellaz e [illegible] Pirlioli.



I VANTAGGI [illegible] ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

Ad esempio questa panca [illegible] angolo possiamo farvela [illegible] misura

MOBILI D'ARTE

bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA TEL. 0165/43219

Il calendario dei giochi popolari

Sfida in semifinale nel torneo di fiolet

AOSTA — *Verranno definite questa sera dal Direttivo che si riunisce ad Aosta, gli accoppiamenti delle semifinali di fiolet in programma domenica. Rimangono da assegnare la serie C e D, mentre la* [illegible] *prosegue negli incontri dei gironi a cinque e in A ha già fissato in Gignod-Allein e St-Christophe-Parossan* [illegible] *sfida per l'accesso la finale.*

Domenica scorsa, il St-Christophe ha vinto con molta facilità (1330-1230) su Valpelline rassicurando i suoi sostenitori che già temevano una crisi della squadra campione. Allein [illegible] *invece compiuto un'impresa ancor più rimarchevole, sconfiggendo La Thuile per 80 punti (1386-1286) e riacciuffando una qualificazione che sembrava compromessa.*

Se avesse ottenuto due punti di scarto [illegible] *più avrebbe addirittura vinto il girone.*

In serie B, La Salle, battendo 1140-994 Pré-Saint-Didier, ha raggiunto in [illegible] *alla classifica* [illegible] *Bosses che riposava, ed Etroubles ha battuto di misura Allein (1035-1025).*

In serie C i tre gironi [illegible] *vinti da Arpuilles I, Charvensod* [illegible] *St-Christophe I, che si vedranno ora contendere la finale dalle tre* [illegible] *de classificate, vale a dire Gignod, St-Christophe II e Valpelline.*

Stessa situazione in serie D, con Gignod, St-Christophe e La Salle al primo posto e Valpelline, Bosses e Etroubles seconde classificate. Stasera il sorteggio, domenica le semifinali, il 26 novembre le finali.

Per l'assegnazione dei titoli è previsto [illegible] *grande afflusso di pubblico anche perché è probabile che alle semifinali di domenica saranno meno del solito gli appassionati ai bordi dei campi: si svolgerà infatti* [illegible] *Croix Noire di Aosta nella* [illegible] *arena la finalissima del concorso della «Bataille des reines».*

e. ro.

La Gagliardi domenica recupera contro il Sestri

Rugby, gialloneri al riscatto

Vogliono cancellare [illegible] sconfitta rimediata sul campo del Lainate

AOSTA — Domenica il campionato [illegible] C1 è fermo, turno di riposo. Ma la Gagliardi di Aosta giocherà il recupero della prima partita del torneo contro il Sestri. Una trasferta che è alla portata della squadra aostana. Il Sestri pare non essere in gran forma e finora ha disputato soltanto un in[illegible] l'Asti. Domenica, invece, è saltata la partita tra i liguri e il Cus Milano.

La Gagliardi ha due punti in classifica, quattro in meno della Parabiago di Milano che è l'unica squadra a punteggio pieno. Nell'ultima partita i gialloneri hanno perso a Lainate per 18 a 3, un risultato che ha penalizzato eccessivamente la squadra aostana applaudita da pubblico e avversari.

I dirigenti lombardi hanno fatto i complimenti al tecnico Tringali: «*Ci* [illegible] *impegnati a fondo. Non credevamo che* [illegible] *neo-promossi fosse in possesso di* [illegible] *qualità tecniche. Siamo certi che sul vostro campo riuscirete a fermare più di una squadra titolata*». Considerazioni improntate al «fair-play», ma che indicano come la compagine aostana [illegible] giocato bene. Per questo il recupero con il Sestri non preoccupa più di tanto il tecnico.

La Gagliardi ha dimostrato di avere carattere. Contro il Lainate [illegible] per prima in vantaggio con un calcio di punizione di Barry Flynn, poi ha giocato tutto il primo tempo senza timori reverenziali: «*Purtroppo non siamo stati fortunati e non siamo riusciti a concretizzare il nostro predominio come avremmo meritato*», dice l'allenatore Tringali.

Aggiunge: «E' un vero peccato perché specie nel primo tempo potevamo mettere a segno qualche punto in più che forse ci sarebbe servito per cercare [illegible] strappare un risultato positivo. Il punteggio finale è bugiardo, l'ultima meta dei padroni di casa è stata viziata da un fuorigioco nettissimo. Logico quindi [illegible] con un briciolo di esperienza e di fortuna in più si poteva mirare anche a un pareggio che sarebbe stato per noi un [illegible] risultato. La squadra lombarda [illegible] molto forte e [illegible] ha dimostrato nella ripresa. Però la Gagliardi si è comportata [illegible] modo esemplare e, lo ripeto, avrebbe meritato miglior sorte».

Domenica per il quindici di A[illegible]h la possibilità di [illegible] pronto riscatto. I gialloneri potranno dimostrare contro il Sestri che possono ambire a diventare squadra rivelazione del campionato, confermando così la buona impressione destata a Lainate.

Tringali dice: «*Non siamo* [illegible] *al completo e soltanto fra due* [illegible] *riuscirò a mettere in campo la formazione migliore*». A Lainate la prova della squadra è stata positiva e una nota di merito particolare va a Barry Flynn e a Giorgio Anselmet.

c. g.

QUESTI SONO I VINCITORI DELL'OPERAZIONE

CACCIA GROSS

BLANC Piera - NUS	L. 68.950	PERRAZZONE Bruna - BORGOFRANCO	L. 70.513
ZANTI Daniela - AOSTA	L. 36.915	PERNECHELE Beatrice - BORGOFRANCO	L. 5.110
CECCON [illegible] - CHARVENSOD	L. 30.015	TUA Eleonora - BORGOFRANCO	L. 32.850
CORONEL Marco - ST-VINCENT	L. [illegible]	SERRA Grazia - IVREA	L. [illegible]
FINESSO Myriam - VERRES	L. 36.685	BALLON Anna - IVREA	L. 19.360
CAVEDON Emilio - AOSTA	L. 65.600	FRANCESCUT Luciana - IVREA	L. 32.035
CASELLA Rosina - NUS	L. 75.800	ARNELLONI Luciana - IVREA	L. 16.400
PE[illegible]NE Delia - BORGOFRANCO	L. 44.080	ALLEARO Graziella - IVREA	L. 13.670

SPESAGROSS

affiliato upim

I Supermercati Spesagross [illegible] a:
Borgofranco via Aosta 49
Ivrea via Cobetti 19 quartiere La Seca
Ivrea viale Liberazione 1
Quart (AO) Centro Comerciale l'Amerique
SISTEMI ELEMENTARI DI RISPARMIO

ALFA 33 ALFA 33 ALFA 33 ALFA 33 ALFA 33 ALFA 33 ALFA 33 ALFA 33 ALFA 33 ALFA 33 ALFA 33 ALFA 33 ALFA 33 ALFA 33

IL BOXER [illegible] DI RAZZA

[illegible] EQUIPAGGIATO

- SERVOFRENO
- RETRONEBBIA
- LUNOTTO TERMICO
- RETROVISORE ESTERNO REGOLABILE DALL'INTERNO
- APPOGGIATESTA ANT. REGOLABILI
- CINTURE SICUREZZA ANT. CON ARROTOLATORE
- VOLANTE E CRUSCOTTO REGOLABILI IN ALT.
- N. [illegible] PLAFONIERE TEMPORIZZATE
- CONTAGIRI [illegible], ecc.

A PARTIRE DA L. 13.000.000 (su strada)

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI

CORSO I[illegible] 152 - [illegible]
TEL. 0165 40.029 - [illegible]

ARA

Dancing DIVINA

QUESTA [illegible] ORE 21,30

[illegible]

CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO

TOMMY E GLI [illegible]

CORSO IVREA, 156 - TEL. 0165 - 40.757 - AOSTA

Immobiliare e Rimorchi

«DI FRONTE ALLA RAI»

Via Chambéry, 57 - Tel. 361.280 - 11100 AOSTA

VEND[illegible]

NUS - Terreno agricolo di mq 8000 con rustico. L. [illegible]
COLLINA DI AOSTA - Terreno con progetto per villa bifamiliare
BRISSOGNE - Mq 1000 edif. 1,1. L. 40.000.000.
[illegible] - N. 2 lotti edificabili per costruire villa.
SAINT-PIERRE - In buona posizione terreno. Possibilità di mq 160 di superficie abitabile
SAINT-CHRISTOPHE - N. 3 lotti di terreno edificabile

Immobiliare AOSTA s.a.s.

Via De Tillier 1/A

Aosta - Centro storico - Cedesi avviata bigiot[illegible] e profumeria.

Aosta - Zona commerciale - Cedesi licenza bar con arredamento nuovo - Prezzo interessante.

Tel. 0165 40.821 - 34.553

Un altro grosso problema dopo quello dell'Avir

Dove fare l'ospedale? Le ipotesi sono quattro

Riguardano Fontanino, Canova, Sessant e Alessandria - Caduta la possibilità adattamento del Casermone

ASTI — Dopo la «battaglia» avvenuta due settimane in Consiglio comunale riguardante il trasferimento della Vetreria, ora in un grosso problema: la scelta dell'area per il nuovo ospedale.

Fino a oggi si è parlato di due località: il Fontanino Nord della città, confini Viatosto) l'area prospiciente l'edificio dell'Usl (ex Comboniani) località Canova. Ora si sono aggiunte altre due località: Sessant Ivrea) e corso Alessandria.

Ha detto ieri l'assessore all'urbanistica Gianpiero Vigna: «*Abbiamo ritenuto sentare tutte le soluzioni possibili per definire questo assillante problema del nuovo ospedale. Non intende condizionare nessuno circa scelta dell'area. Il dibattito aperto chiunque può dare il proprio contributo per individuare la zona più idonea. Esistono situazioni che vanno però valutate fino in fondo punto di vista urbanistico. Non c'è ad Asti una zona perfetta per l'ospedale nuovo*».

Una scelta deve fatta al più se si vuole che progetto del ospedale venga incluso nel Piano socio-sanitario ginale 1988-89 ottenere dal Fio (Fondo investimenti occupazione) finanziamento. costo dell'opera circa miliardi.

L'assessore Vigna illustrerà alla giunta, capigruppo o Cron (comitato realizzazione ospedale nuovo) le quattro ipotesi di soluzione, anche pregi e difetti di ogni singola zona.

Fontanino — Area di 120 mila metri drati, praticamente collinare già inserita nel 1979 nel Piano regolatore come area ospedaliera. E' però priva tutto di strade di collegamento con il centro. Per la realizzazione di un'ampia strada di accesso occorrerà distruggere il parco rio Crosio oltre ad ampliare piccole arterie vicine.

Canova — Area di circa 90 mila metri quadrati già acquistata nel 1978 con lo scopo di realizzare un nuovo insediamento ospedaliero, una serie di inconvenienti sendo ferrovia Asti-Torino difficilmente raggiungibile dalla Est della città.

Sessant — 150 mila metri quadrati, con estrema difficoltà l'attuale viabilità: anche se zona tutta pianeggiante ma a 150 metri dal rio Rilate.

Corso Alessandria — Oltre mila metri quadrati pianeggianti a poche centinaia dall'autostrada Torino-Piacenza o dalla statale per Alessandria. Questa tempo fa, stata proposta per la realizzazione un ipermercato.

Secondo Vigna una di queste quattro località dovrà essere prescelta per il ospedale. Completamente scartata, l'ampliamento comunale, la soluzione che prevede il recupero dell'ex di via Scarampi quanto, Vigna: «Oltre essere in pieno centro, questo è molto vecchio e anche ristrutturato non sarebbe adeguato alle esigenze».

Ogni decisione finale scelta dell'area è di competenza del Consiglio comunale, ma c'è già chi parla di un referendum pubblico attraverso le Circoscrizioni.

Vittorio Marchisio

Ieri la premiazione «Scopri il tuo borgo»

La Y 10 del concorso per l'ex maresciallo

Quest'anno l'iniziativa, abbinata al Palio Asti, avuto un successo record facendo affluire 30 mila tagliandi

ASTI — Si è svolta mercoledì pomeriggio la premiazione vincitori del concorso «Scopri il tuo borgo» indetto da «La Stampa» in occasione del Palio del 21 settembre.

Il rappresentante dell'ufficio promozione e sviluppo del giornale, prima di procedere alla consegna dei premi, ha illustrato i risultati ottenuti quest'anno popolare concorso. Oltre trentamila gliandi inviati lettori hanno decretato il successo che di in cresce.

Quest'anno «Scopri il tuo borgo» premiato dai lettori. Il primo premio era costituito ogni anno da un'auto.

Nella foto: il vincitore dell'Autobianchi Y10, maresciallo pensione Roberto Arucci, e il figlio Paolo, giocatore della Oailizzi Basket, con la titolare della concessionaria Lancia «Testa».

Ieri si è svolta la prima udienza del processo

Miroglio in pretura per inquinamento

La vicenda riguarda gli scarichi che la cantina sociale «Asti Barbera» avrebbe fatto in un fossato colatore

ASTI — L'ex senatore democristiano Giuseppe Miroglio, presidente della Cantina «Asti Barbera» di San Marzanotto, e il segretario dell'enopolio Gino comparsi ieri davanti al pretore per rispondere dell'accusa di aver permesso scarichi sostanze con valore inquinanti superiori ai limiti consentiti nel fossato latore della strada provinciale Mongardino-Asti e di aver omesso adottare le misure necessarie per evitare l'inquinamento.

Dopo la lettura capi d'imputazione da del pretore Franco Corbo, i fensori avvocati Mirate e hanno sollevato un'eccezione, chiedendo la nullità dei prelievi effettuati dal Laboratorio di Sanità Pubblica. quanto non era stato dato avviso alla Cantina pretore si è riservato decidere udienza, che è stata fissata per martedì 28 ottobre.

Miroglio, interrogato giudice, ha detto: «*Il prelievo dei campioni per le attendibile in quanto è stato molto più a valle del fosso colatore dove arrivano altre acque provenienti da pari insediamenti civili*».

Alla prossima udienza saranno ascoltati testi, tra i quali il perito di parte ingegner Piccinino e tecnici Laboratorio di Sanità Pubblica.

● Il pretore Vincenzo Paola ha condannato a di reclusione, al pagamento parte lesa di mezzo milione oltre alle spese di giustizia. Cutulo 53 anni, residente Asti in via Tirrachini, accusato di maltrattamenti nei confronti della moglie Olga Boero anche di lesioni. Il pretore ha concesso al Cutulo la sospensione condizionale, subordinata però pagamento entro tre mesi della somma nei confronti della parte civile.

v. ma.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI — Questa alle nel cielo si verificherà uno dei fenomeni più suggestivi: l'eclisse di Per questo appuntamento, il Gruppo Astrofili astigiani, ha allestito, in piazza Alfieri un punto di osservazione, con strumenti e altra attrezzatura a disposizione gratuita di quanti vorranno osservare l'eclisse. Il primo «contatto» è previsto per le 18.29. L'inizio dell'eclisse totale avverrà alle 19.41 e il termine alle 20.55. Il tutto condizionato, ovviamente, alla situazione meteorologica.

ASTI — Il comitato Palio del borgo San Pietro organizza per questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale un concerto con Alessandro Pellissero al violino e Raffaele Copia al pianoforte. Verranno eseguite musiche Mozart, Bach, Brahms. Un particolare: Pellissero, che due fa vinse il Concorso riservato per strumenti ad organizzato a Genova, si esibirà con un violino del Nella chiesa il pubblico potrà ammirare la riproduzione della pala d'altare fatta affiggere rossoverde Palio, donata rettore Mario Ribero alla parrocchia. L'ingresso al concerto è gratuito.

La Oailizzi prova il «pivot» D'Alba

ASTI — Oailizzi-Metamprogetti rinuncia all'idea di con elemento capace di garantire più peso sotto i tabelloni. proverà pivot, Luca D'Alba, classico giocatore (2 metri e 2 per un quintale abbondante di peso), che ha militato ultimamente nel Barletta. è sul «mercato» da tempo; ha già manifestato provini a Cremona e Padova, sua città natale, dove pare che i suoi tecnici siano stati particolarmente apprezzati. Ora approda ad Asti per sottoporsi all'esame di Gaspare Borlengo.

L'arrivo dell'ex «lungo» del Barletta ha automaticamente decadere candidatura di Alessandro Falsini, provato la settimana scorsa. Il giocatore accasera probabilmente Viareggio che offre la possibilità vicino è di Lucca). A far indietreggiare i dirigenti astigiani è stata la richiesta troppo elevata ha la Boston Enichem Livorno (serie A1) società di appartenenza dell'ala pivot.

«*Con la medesima cifra possiamo pescare qualcosa di meglio, magari un'ala può adattarsi nel ruolo pivot*» è il commento dei responsabili della Oailizzi. Ed infatti questi ultimi si già mossi per sondare offrono alla della massima divisione, prendendo contatti con Beppe Stefano, ma della Benetton Treviso, e Bertoni di Torino. Nei prossimi giorni quindi probabile che altri giocatori si presentino al palazzetto per offrire le loro credenziali.

Non va poi dimenticato che la Oailizzi ha in area di parcheggio, in quanto infortunato, il «lungo» Andrea Candela, i tempi di recupero non paiono però dei rapidi.

Sabato prossimo trasferta in Lombardia, in casa Gorlese, formazione varesina, tuttora a di punti. Sono stessi dirigenti del Treviglio, il successo di domenica ad Asti, a tranquillizzare i responsabili della società astigiana: il quintetto di Gorla, che i trevigliesi hanno più volte incontrato in amichevole o in partitelle d'allenamento, squadra ampiamente alla portata di Oailleris e compagni.

Oltre a Gorlese-Oailizzi il quarto turno del campionato di serie B2 prevede in calendario: Acqui-Dugan Rho, Arosio-Primomercato Viareggio, Carrara-Pallacanestro Vigevano, Forlì e Liberti Monza-Oslo Sotto, Basket 92 Alessandria-Celana Bergamo, Cus Modena-Busto Arsizio, Mauri Treviglio-Iar Casale.

Franco Cavagnino

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

ASTI

LUX: Top Gun, di T. Scott, con T. Cruise, Gilles.
POLITEAMA: di Iodi, con P. Villaggio, M. Boldi, L. Banfi (comico).
ITUF: Cose cose?, di Benjamin, T. Hanks, S. Long, A. Goduren (commedia).
SPLENDID settimana e Va, con M. Rourke, Basinger (commedia erotica).

CANELLI

Rim erotico

NIZZA

Capricorno Chiuso con S. Grabel (commedia erotica).
LUX: Scuola di i cinque della squadra d'assalto (avventura).
VERDI: Lui portava i tacchi a spillo, di B. Blier, con G. Depardieu, Miou (drammatico).

SAN DAMIANO

chiusura: Cocoon, l'energia dell'universo, di R. Howard, con S Dennehy, D. Ameche, T. Welch, M. Stapleton (fantascienza) ore 21.
chiuso per
chiuso per

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, notturna. Centrale, corso Alfieri 248.
Canelli Bacco, via 16.
Mancalvo: via
1
Nizza: via Carlo Alberto

Centralino telefonico; 363.650; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 68.048; Rocca d'Arazzo 606.160; Calliano 926.444; Montechiaro 405.158; San Damiano 878.810; Costigliole 968.779; Villafranca 933.644; Cinaglio 485.503; Montemagno 492.004; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti Nizza Rossa (autoambulanze) Asti 217.883; 834.222; Cocconato 486.603; Costigliole 966.779; Montemagno 492.333, Moncalvo 91.281; Montemagno 75; San Damiano 878.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13.30), 94.555 (dalle 13.30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113, Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722. Stazza Alfieri 52.606, Servizio Informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni autobus Asp 34.827.

Tutta Piovà Massaia ha voluto partecipare alla festa per la sua nonnina

«Magna Ruseta» ha compiuto 100 anni

PIOVA' MASSAIA — «*Arrivare a cent'anni di età è un traguardo raro; festeggiare il secolo vita in ottime condizioni di è portentoso*». *Questo il commento che ieri mattina tutto il paese faceva alla festa svoltasi presso l'asilo infantile per celebrare il centesimo compleanno di Camilla Rosa Robba De Vecchi, per tutti «magna Ruseta».*

Nata a Piovà il 15 ottobre 1886, la vecchina è una figura popolare tutto la provincia; da tre infatti partecipa come figurante, nei panni della «Menina», al Festival delle Sagre di Asti. Una minuscola crocchia di capelli candidi, una figura ancora diritta malgrado l'età, «Magna Ruseta» è arrivata puntualissima alla festa, vestita un elegante sopraddito nero.

Il sindaco Battistino Preca gli consegnato a nome dell'amministrazione comunale una targa ed una medaglia d'oro. I bambini dell'asilo e delle medie hanno addobbato il salone fiori e una ghirlandina disegnata, con cento candeline. Vedova da circa trent'anni, Camilla Rosa Robba, in gioventù, ha vissuto a Pecetto dal marito Giovanni De Vecchi, ha condotto e un servizio di autolinee per Torino, dando vita anche ad una azienda distillerie di menta.

Tornata a Piovà, si è stabilita in via Ricci. Ha una figlia, «Menina», e un figlio, Giovanni. Nel 1953 proprio «Menina» Filomena fu al centro un drammatico episodio di cronaca: le vecchia casa di Piovà cui donna privata, insieme alla madre e al figlio Walter, crollò. «Menina» salvò il bimbo facendogli scudo col proprio corpo «La Stampa», lo battezzò «l'eroico madre coraggio» dedicandole un servizio pagina.

l. b.

Rosa De Vecchi

IMPORTANTE IMPRESA EDILE
che costruisce appartamenti per la vendita con lavorazioni programmate ed
CERCA
CAPO-CANTIERE
ESPERTO NEGOZIALE
in Piemonte e Liguria, presso i
- Il candidato deve capacità organizzative nonché maturato significativa esperienza di cantiere (minimo 2 anni con impresa edile del settore) ad essere preposto in grado, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, di gestire:
  — la programmazione produttiva di un cantiere industrializzato,
  — i rapporti gli
  — i rapporti con gli e subappaltatori;
  — i re forniture e con uffici amministrativi
- L'inquadramento è previsto a più liv. Trattamento retributivo, stipendio più incentivi, interessante per il candidato più qualificato.
- Rele curriculum delle esperienze acquisite unitamente a titolo di studio, punteggio d'abilitazione

, entro il 30/10/1986, a CASELLA POSTALE N. 34 ACQUI TERME

ARBITER
Corso Dante 28 - ASTI
Vendita promozionale
donna
dal 30 al 50% di sconto
Burberrys Brioni Allieri Soldini Beccalo Pierangelo Bini

ianti - Auto
SOLDI SUBITO
A
telefona troveremo
un preventivo telefonico
vedere non costa niente

LANIFICIO
Tessitrona
Via Amendola 19, COSSATO - 015 921.247
TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, e altre fibre
Raffinati composé tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
IN ENTRAMBI I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE LANIFICIO TESS a Amendola (ex locali Fila) tel. 015/921.247 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA Galleria L. da Vinci BIELLA Tel. 015/21.904 (chiuso lunedì mattina)
ANCHE IL SABATO

VOGLIO UN LAVORO DIVERSO!!
in forte produttrice specialità chimiche in settori diversificati quali: lubrificazione, trattamento acque, detersivi protettivi, disincrostanti e di lavorazione, nel completamento del territorio nazionale ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI
VERCELLI e provincia
richiede:
— Determinazione ità, concretezza
— Diploma o media superiore
— i 28 a 45 anni
— Auto propria.
offre:
— Ambiente giovane e dinamico a tutti i livelli
— Affiancamento «sul campo» con nostro personale qualificato al fine di assimilare la nostra politica di vendita e d'applicazione prodotti
— Azienda che ricerca e crea nuovi prodotti dettati da richieste di mercato
— Inquadramento Enasarco. Assicurazione legge Concreta p di carriera.
nostra nel potenziale per il quale investe.
Inviare curriculum-vitae a:
LOCHIM - Via Italia 50 - MONZA o telefonare oggi dalle ore alle 18 e domani dalle ore 8,30 alle 12,30 chiedendo del sig. Vito Catania, numer 326.270 -

PUBBLITALIA
«Bello il mio montone, vero? L'ho comprato in fabbrica, ho speso meno di te e... magari vinco la moto!
MIRAF~PEL
GRAZZANO BADOGLIO (AT) - TEL. (0141) 925.353
Una piccola fabbrica, con piccoli prezzi e grande qualità
IN PALIO
Cagiva Elefant 350 bicilindrica
delle concessionarie Mercandelli - Casale
tutti quanti acquistano un montone, un giubbotto, un paio di pantaloni o una gonna in pelle, per uomo o donna, oggi e fino al 15 gennaio 1987. Estrazione il 16 gennaio 1987.
VENDITA DIRETTA
Aperto tutti i giorni (e domenica) ore 9-12 e 15-19 -
Aut. Min. n. 4/2/3/86 del

Società distributrice tubi raccordi P.V.C. polietilene BD
ricerca
RAPPRESENTANTI
per Asti - Vercelli -
introdotti imprese
magazzini edili
grossisti idrotermosanitari.
Vettura propria. Enasarco.
Buon trattamento.
Telefonare dopo ore 9 al:
011 998.0121 - 998.1405

Scuola Arte
EUROPA 1
con presa d'atto della Reg. Piemonte.
aperte iscrizioni per i corsi professionali e hobbistica
— Dipinto su ceramica e stoffa.
— Vetrinistica.
Corso Cortemilia
Tel. 0173 49.866
ALBA (CN)

PRENOTA SUBITO LA TUA PELLICCIA

DA ALBERT LE CONDIZIONI SONO ECCEZIONALI.

VOLPI PATCHWORK	£. 700.000
MURMEL (giacca)	£. 1.300.000
CASTORINO	£. 650.000
MARMOTTA	£. 2.300.000
MONTONI a partire da	£. 490.000

Albert fabbrica in pelle

VISONE
VOLPE ARGENTATA
VOLPE GROENLANDIA
(1ª scelta)

PIEMONTE

TORINO - Largo Giachino, 93 Tel. 011-216.5356
MONDOVÌ - Via Torino, 21 Tel. 0174-42.718
ALESSANDRIA - Viale Tivoli, 26 Tel. 0131-346.534

SERRA RICCÒ (GE) - Tel. 010-750.943
RAPALLO (GE) - Via S. Anna, 104 Tel. 0185-67.854
ALBISOLA MARINA (SV) - Corso Matteotti, 21 Tel. 019-481.324
SPEZIA - Corso Cavour, 253 Tel. 0187-31.195
RIVA LIGURE (IM) - Via Nino Bixio, 19

LOMBARDIA

[redacted] (PV) - Tel. 0383-61.527 ■ 100 mt. uscita casello autostrada
GARLASCO (PV) - Corso Cavour, 106 Tel. 0382-821.608

Prossima apertura CREMA

PAGAMENTO AGEVOLATO SENZA INTERESSI

Albert fabbrica in pelle

BASTA UN ACCONTO DI £. 200.000

ALESSANDRIA - Viale Tivoli, 26 Tel. 0131-346.534

Albert FIP SEDE: SERRA RICCÒ (GENOVA) Tel. 010-751.871 (ric. aut.) Telex 226890 FIPSPA I
FILIALE: CASEI GEROLA (PAVIA) Tel. 0383-61.923

ANNUNCIO [redacted] AI TITOLARI [redacted] DI CATEGORIA:
SELEZIONIAMO PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA, [redacted] LA [redacted] DI PRODOTTI CON NS. [redacted]

Il responsabile dei servizi veterinari si rivolge agli allevatori

Drammatico appello per l'afta «Chiediamo l'impegno di tutti»

I «casi» di Villafalletto dimostrano che non può essere allentata la sorveglianza

Dalla Cee un parere favorevole alla ripresa delle esportazioni

ROMA — Il nuovo focolaio di epizootica scoperto in un allevamento di suini a Cuneese ha avuto ripercussioni anche fuori dalla nostra regione. Infatti, mentre si abbattevano 665 suini la Federazione lombarda degli agricoltori denunciava i ritardi nelle vaccinazioni contro l'afta. A metà ottobre le vaccinazioni cominciate per il primo ottobre, non sono ancora incominciate.

«E' un comportamento dannoso», afferma la Federazione degli agricoltori (Confagricoltura) che intende presentare un esposto alla Procura della Repubblica affinché siano accertate le responsabilità dei danni che sta subendo tutta la zootecnia italiana a causa del ritardato avvio della campagna di profilassi.

Mentre in Italia vi sono ancora preoccupazioni e si accendono polemiche, una buona notizia arriva da Bruxelles, dove la Cee pare abbia intenzione di alleggerire le prese contro il nostro Paese in seguito all'afta. Infatti il Comitato veterinario della Cee ha proposto che l'Italia «riprenda gli altri paesi della Comunità le esportazioni di carni fresche e prodotti a base di ottenuti da animali macellati nelle Unità sanitarie locali in cui sono stati riscontrati casi di afta epizootica, purché la macellazione sia avvenuta un mese prima del manifestarsi dei casi».

Si tratta di una «liberalizzazione» delle esportazioni, che interessa molto la provincia di Cuneo e, in particolare gli allevatori, riguarda le industrie che fabbricano prodotti a base di carne.

Ora le indicazioni del Comitato saranno tradotte in decisioni formali dalla Commissione europea.

l. bu.

CUNEO — Il dottor Giuseppe Roncarolo, responsabile dei servizi veterinari della Usl di Cuneo, parlando dei due focolai di afta accertati a Villafalletto esprime la drammatica preoccupazione comune al personale sanitario e tecnico impegnato nella lotta per bloccare l'epidemia: «Molti allevatori non se ne rendono conto ma la situazione per la zootecnia è gravissima. L'abbattimento dei suini e dei bovini dei due allevamenti infetti è niente in confronto al danno commerciale e di immagine che subisce l'intera nazione. Purtroppo malgrado i nostri appelli non tutti nella profilassi, prevenzione e nella disinfezione operano con il rigore indispensabile. A Villafalletto il virus dell'afta è arrivato da fuori e ha attecchito perché si è allentato la sorveglianza».

Il bacillo dell'afta epizootica è il «nemico» da combattere senza tregua e nelle Usl di Cuneo, Fossano, Savigliano, Saluzzo, Dronero, che sono quelle in prima linea perché hanno territori compresi nelle zone infette o protette, si fronteggia l'emergenza con il massimo impegno degli operatori ma si è anche consapevoli che l'afta non sarà debellata fino a quando tutti gli allevatori non applicheranno le norme sanitarie di prevenzione e non cercheranno di aggirare i divieti imposti dal decreto del presidente della Regione Vittorio Beltrami.

A Fossano l'assessore all'Agricoltura Rostagno, il quale risiede a Mellea, quindi in una zona «infetta», segue quasi a tempo pieno l'evolversi della situazione. Dice: «Mercoledì prossimo avremo un incontro con il veterinario regionale Mario Valpreda per esaminare cosa è possibile fare per limitare i danni, purtroppo gravissimi. C'è il problema indilazionabile dei suini giunti a maturazione che non possono essere macellati perché l'unico mattatoio disponibile, quello di Lagnasco, non riesce a smaltire il lavoro. Nelle zone in quarantena sono allevati oltre 200 mila animali, un terzo dell'intera provincia; i suini hanno un ciclo produttivo oltre il quale non si può andare».

Aggiunge Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti: «Michelangelo Pinta, di Cavallo, è uno dei tanti allevatori in crisi. Possiede 850 suini da vendere a macellare ma non sa dove rivolgersi. Abbiamo chiesto alla Regione di autorizzare pur con le rigorose cautele del caso l'utilizzazione dei macelli confinanti con la zona di protezione. Sono in gioco miliardi».

Ieri sul fronte dell'afta sono stati segnalati nuovi focolai epidemici, una notizia positiva che però non tranquillizza gli operatori. Il virus agisce infatti subdolamente, l'incubazione può durare anche una decina di giorni, e il bacillo quindi esplodere negli allevamenti in qualsiasi momento. La garanzia dell'immunità si verifica comunque soltanto se tutti gli animali sono vaccinati o rivaccinati, operazione che nella Usl di Fossano sarà completata nelle borgate comprese nelle zone infette, protette e quelle vicine mentre altre Usl si lavora notte e giorno per raggiungere l'obiettivo.

Le organizzazioni Coldiretti, Unione Agricoltori e Coltivatori dal canto loro esortano in continuazione gli associati a mettere in pratica le misure preventive decise dall'assessorato alla Sanità della Regione. Nella zona infetta e in quella a protezione è proibito far entrare o uscire animali di qualsiasi specie; è vietato abbeverare animali in corsi d'acqua o nelle vasche comunicanti. Nessun estraneo può entrare nelle aziende agricole, le stalle e i cortili devono essere ripetutamente disinfettati. Si può portare il bestiame al pascolo ma solo nei terreni dell'allevamento.

Gianni De Matteis

Cooperativa sotto accusa per le importazioni

«Ma quelle uova arrivano dall'Olanda e dalla Francia»

NO — Dopo la denuncia fatta dalla Confagricoltura nei giorni (30 settembre e 13 ottobre) che una «cooperativa di produttori avicoli della campagna di Cuneo importa uova e le reimmette sul mercato, sia dell'imballo ad uso industriale», la Confederazione degli agricoltori torna sull'argomento affermando che «la stessa cooperativa continua ad acquistare uova all'estero, servendosi di prestanome».

La denuncia è molto particolareggiata: «La cava dei 16 ottobre — afferma un dirigente della Sezione avicola della Confagricoltura — un Tir francese ha scaricato uova di sopa provenienti da allevamenti europei». «Dal 6 al 25 settembre — prosegue la denuncia — quattro autotreni di grande portata hanno varcato la dogana italiana carichi di 3700 casse di uova prodotte in Olanda e Francia».

I funzionari dell'Ufficio repressione frodi del ministero dell'Agricoltura si stanno occupando del caso. E gli stessi produttori agricoli della provincia di Cuneo hanno intenzione di presentare denuncia all'autorità giudiziaria.

La vicenda, infatti, spiegano Confagricoltura, è grave per due motivi: primo, le cooperative possono essere destinatarie di pubblici finanziamenti per essere incoraggiate ed aiutate a fare bene il proprio lavoro; secondo, una cooperativa di produttori non può violare il patto istitutivo ricorrendo alle importazioni. Verrebbe meno, infatti, in questo caso il vincolo d'origine, che è quello di «cooperare per produrre».

Può accadere che un'insufficiente produzione abbia bisogno di essere sostituita da adeguate importazioni, ma questo fatto dev'essere casuale e non continuativo. Soprattutto se si considera (e questa è un'altra ragione, tutta economica) che l'Italia — come dice il direttore della Sezione avicola della Confagricoltura Cipriano Portuquet — non ha bisogno di importare perché dispone di una produzione che garantisce l'autosufficienza: circa 300 milioni di uova al giorno.

b. l.

CANALE — I carabinieri di Canale hanno arrestato Giuseppe Cannova, 42 anni, nativo di Cinisello Balsamo (Milano), abitante a Canale in via Roseto 2, sposato. Durante una perquisizione nella sua abitazione gli hanno trovato banconote false da 100 mila lire. Sono in corso indagini per far piena luce sulla vicenda. Sono stati rinvenuti anche alcuni accessori per auto sulla cui provenienza si stanno indagando.

La disgrazia ieri a mezzogiorno in via S. Croce, nel centro storico di Cuneo

Esplosione per il gas in un palazzo un morto, un ustionato, gravi danni

Lo scoppio forse nell'alloggio di Giuseppe Gastaldi, che è stato ricoverato a Genova; Costanzo Viano, anni, è rimasto sepolto dalle macerie del piano soprastante - Devastato l'appartamento del grafico Merlino

CUNEO — Un morto, un ustionato in gravi condizioni, gli ultimi due piani e il tetto di un edificio di via S. Croce crollati, sono le gravi conseguenze di una violentissima esplosione, causata probabilmente da una fuga di gas, che ieri, pochi minuti dopo mezzogiorno, ha sconvolto il centro storico della città.

Sepolto dalle macerie del tetto, dei tramezzi e del piano soprastante, ha perso la vita il pensionato Costanzo Viano, anni, celibe, nativo di Castelmagno, invalido di guerra (era un alpino reduce dalla Russia), ex dipendente della «Michelin». Un altro pensionato, Giuseppe Gastaldi, 73 anni, che abitava in un alloggio all'ultimo piano, ha riportato gravissime ustioni ed è stato trasportato all'ospedale S. Martino di Genova.

E' rimasta miracolosamente illesa una donna di 91 anni, Domenica Durando, che con il figlio Mario Merlino, noto grafico, dipendente di un'azienda litografica, abita nell'alloggio attiguo a quello dei Gastaldi, dove forse è avvenuta l'esplosione. Anche questo appartamento è rimasto completamente distrutto.

L'edificio devastato dall'esplosione — una vecchissima costruzione di quattro piani abitata da cinque famiglie — si affaccia in piazza Santa Croce, tra l'omonima antica chiesa e il moderno palazzo occupato dagli uffici del Genio civile e del Comitato regionale di controllo.

Lo scoppio è stato così violento che frammenti di vetri, di tegole, di mattoni sono finiti perfino sulle automobili parcheggiate sul lato Sturla di corso Kennedy.

Sul posto sono giunte numerose squadre dei Vigili del fuoco, agli ordini del comandante provinciale ingegner Salvatore Tirrito, polizia della polizia e del carabinieri, ambulanze e il sindaco Gianni Giraudo. «Per il momento non possiamo stabilire con certezza le cause dell'esplosione; tra le macerie abbiamo trovato anche una bombola di gas liquido — dice l'ingegner Tirrito — ma abbiamo accertato che tutti gli alloggi sono allacciati alla rete del gas metano. La deflagrazione è stata così violenta — prosegue il comandante dei Vigili del fuoco — da causare il crollo parziale del tetto, del solaio e degli alloggi dell'ultimo piano. L'intero edificio, inoltre, presenta crepe pericolose ed è stato ordinato lo sgombero da parte di tutti gli abitanti».

Il ritrovamento del corpo di Costanzo Viano è avvenuto quasi otto ore dopo l'esplosione: le squadre dei vigili del fuoco per cercarlo hanno lavorato febbrilmente tra i calcinacci, al penultimo piano. L'anziano pensionato è stato trovato in un angolo del suo alloggio, dove abitava da solo, sepolto dalle macerie del tetto e del piano soprastante. La morte dev'essere stata istantanea. La salma è stata composta nell'obitorio del cimitero urbano, in attesa del trasferimento al camposanto di Castelmagno.

Le cause della sciagura ha aperto un'inchiesta la Procura della Repubblica. Sembra che l'esplosione sia avvenuta nell'alloggio di Giuseppe Gastaldi. «Mio padre ha spesso la stufa e la cucina alimentate dal metano», dice uno dei figli del ferito. Aggiunge Mario Merlino, che ha subito gravi danni l'abitazione e il suo studio grafico: «Questa mattina sono uscito di casa per andare a lavorare, non ho notato alcunché di anormale, né ho sentito odore di gas. E' certo che l'esplosione è stata come quella di due soffitti tendine della cucina sono state scaraventate sui tetti del palazzo di fronte. Pareti crollate, i mobili distrutti: il mio appartamento non c'è più».

Il Comune è intervenuto per fornire una sistemazione provvisoria alle famiglie dell'edificio pericolante.

Giorgio

I vigili del fuoco cercano tra le macerie il corpo del pensionato Costanzo Viano (Bedino)

Disinnescata bomba a Ceva

CEVA — Una bomba di chili — residuato della seconda guerra mondiale — trovata l'altro giorno in località Sirla durante lavori di escavazione, è stata disinnescata ieri dagli artificieri dell'Esercito.

Nel pomeriggio la famiglie della zona hanno fatto ritorno nelle abitazioni ed è ripreso il traffico stradale e ferroviario.

Ragazzo morto dopo lo scontro con [illegible]

Donna resta uccisa in un tamponamento

CHERASCO — La fitta [illegible] e un attimo di disattenzione sono costati la vita a un ragazzo.

Poco prima delle 6 di ieri Fiorenzo Milanesio di 17 anni, residente a Pocapaglia in via Umberto 62, su una moto Laverda 125 si stava dirigendo verso Cherasco, dove lavorava come operaio presso la «Casa del vetro»; subito dopo il cavalcavia della provinciale Polienzo-Roreto si è scontrato con due auto: una Mini 90 guidata da Giuseppe Bocchino di San Damiano, che procedeva nello stesso senso di marcia, e una Fiat Uno condotta da Claudio Arcostanzo di Narzole.

Per il giovane non c'è stato più nulla da fare. Illesi invece i conducenti delle [illegible].

Fiorenzo lascia il padre Lidio, la madre Adelaide Sandri e due fratelli, Alberto di 22 anni e Claudio di 20. C. S.

VERZUOLO — Un'auto della Croce Verde di Saluzzo è stata tamponata da un camion nei pressi di Falicetto; una donna che viaggiava a bordo è morta, mentre le altre quattro sono rimaste ferite.

L'auto della Croce Verde, guidata dal volontario Domenico Meine di 38 anni, pensionato, residente in piazza Garibaldi 5, stava rientrando da Cuneo dove aveva accompagnato all'ospedale Santa Croce quattro persone che si erano sottoposte a dialisi renale: la cugina Giovanna [illegible] in Morigi di 58 anni (via Moletti Vernuola); Ada Grisetti in Borello (49 anni, via Papò 182, Vernuola); Giuseppe Frambiglio, 45 anni, residente a Rifreddo in via De[illegible] 9; Mario Pignatti, 58 anni, via Sopra le Mura 3, Saluzzo.

Poco dopo Falicetto Domenico Meine si è di colpo trovato di fronte un camion cisterna che sorpassava un trattore. Per evitare lo scontro l'autista ha frenato e sterzato portando sul ciglio della strada l'auto che però è stata tamponata con estrema violenza da un altro camion che la seguiva, guidato da Mauro Canapauro, 23 anni, abitante a Cravanzana in via Costaviva 8.

Il camion cisterna si è subito dileguato. Via radio è stato dato l'allarme al centro della Croce Verde e da Saluzzo sono subito giunte le ambulanze. Giovanna Battistone, però, è morta prima di giungere all'ospedale. a. ge.

due statue

SALUZZO — Si stanno svolgendo i lavori di restauro delle due grandi [illegible] in terracotta, [illegible] sopra il portale centrale della cattedrale raffigurano i santi Pietro e Paolo.

Il risultato di un convegno sull'economia della [illegible]

Agricoltura, artigianato e turismo le armi per il rilancio del Saluzzese

SA[illegible] — Ci sono 16 milioni per ogni abitante depositati in banca (così dicono le statistiche) il Saluzzese è la della provincia più risparmiatrice in assoluto e, nella graduatoria regionale di depositi bancari, è al sesto posto.

Un dato significativo riferito dal presidente della Camera di commercio, dottor Giacomo Oddero nella sua relazione al convegno sull'economia del Saluzzese organizzato nel Palazzo dell'arte dall'amministrazione [illegible] che dimostra le risorse potenziali di questa zona che, confinante con la provincia di Torino e la Francia, ha buone possibilità di [illegible] economico pur fra situazioni contrastanti.

Dice il sindaco Stefano Quaglia: «Certamente il Saluzzese deve sviluppare le sue caratteristiche economiche che sono essenzialmente tre: l'agricoltura, l'artigianato, il terziario con i servizi, il commercio e il turismo. E' però necessario che questi settori trovino dei servizi agili e funzionali».

Il mercato del lavoro saluzzese vede una popolazione attiva stimata in 32.800 unità su 73.500 abitanti: il 40 per cento è occupato nell'industria e nell'artigianato, il 33 per cento nel terziario e il restante 27 per cento nell'agricoltura. I disoccupati sono 2.344 dei quali 518 nella città di Saluzzo, mentre i lavoratori pendolari sono più di duemila.

Scendendo nel dettaglio, dei settori analizzati per i 38 Comuni della zona (il 60 per cento dei quali ha meno di 1000 abitanti, mentre soltanto quattro superano i 5000 residenti) la fotografia che emerge è di 10.220 [illegible] agricole, 2869 imprese artigianali, 1550 punti di vendita commerciali. L'industria occupa 4000 persone nelle 127 imprese (il 90 per cento è di tipo manufatturiero e edilizio).

a. ge.

Si tiene oggi ad Alba al palazzo delle esposizioni

Tartufi: convegno nazionale fisco, [illegible] doc, legislazione

ALBA — «Tartufo: ambiente, legislazione, fisco» è il tema di un importante convegno nazionale che si tiene oggi ad Alba, al Palazzo delle esposizioni e dei congressi di piazza Medford con inizio alle ore 15,30. Si propone di discutere i numerosi problemi che riguardano questo prodotto prelibato per i buongustai e elemento trainante di tutto il turismo enogastronomico. Prodotto quindi da tutelare.

Ad aprire il convegno è stato invitato il prof. Mario Falzerona, dell'Istituto piante da legno di Torino, che parlerà su «Il tartufo e il suo ambiente: realtà e pericoli». Quindi, un argomento di grande attualità e al centro di molte discussioni in questo periodo: «Il fisco e il tartufo: realtà e proposta di modifiche». Ne parlerà Adriano Contamesse della Coldiretti di Cuneo, esperto di problemi fiscali. Benvenuto Bozzo, presidente dell'Associazione tartufai delle Alpi e Monferrato, esporrà le sue considerazioni su: «Realtà e problemi dei tartufai piemontesi». Il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Giacomo Oddero, interverrà su «Zone doc per il tartufo: ipotesi e prospettive». Sono attese anche comunicazioni degli assessori all'Agricoltura delle Regioni Toscana, Umbria e Marche sull'argomento: «Produzione del tartufo e legislazione». Sono stati invitati a partecipare per presentare la realtà delle rispettive regioni. Le conclusioni saranno affidate all'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

I prezzi continuano ad essere sostenuti: da 300 mila lire in su all'etto.

g. f.

Il Comune due statue

SALUZZO — Si stanno svolgendo i lavori di restauro delle due grandi [illegible] in terracotta, [illegible] sopra il portale centrale della cattedrale raffigurano i santi Pietro e Paolo.

Caloree ed energia dal legno

ORMEA — Si apre oggi a Ormea, con l'intervento del ministro dell'Industria Valerio Zanone, il convegno su «Calore ed energia elettrica dalla biomassa legnosa».

Il tema delle energie alternative, con particolare attenzione all'immenso patrimonio boschivo della «Granda», sarà trattato in tre giornate di studi. Domenica la conclusione, con l'inaugurazione del nuovo Istituto forestale nel Grand Motel ristrutturato dalla Provincia.

(g. gr.)

Noi siamo parere che l'orchestra di TITTI DIAMONI abbia qualcosa in più di diverso [illegible] altre orchestre a questasera allora!!!

TRIBUNALE DI ALBA
Esecuzione immobiliare n. 45/86 PORASSO Maria.
Si avverte che il giorno 3-11-1986 ore 12 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale si procederà alla
VENDITA CON INCANTO
dei seguenti immobili
in Comune di Santo appezzamento terreno in reg. «Santini» partita 4142 F. 4 map. 36 di are 01.10, pasto incolto F. 5 Mapp. 26 di are 08.53 F. 10 mapp. 15 di are 12.31, seminativo e mapp. 100 di are 18.74, vigneto F. 7 mapp. 238 di are 15.63 F. 9 mapp. 10 di are 39.90 F. 4 mapp. 10 di are 13.61 F. 4 mapp. 11 di are 13.86 F. 4 mapp. 136 di are 6.53, F. 7 mapp. 270 di are 5.60 al prezzo base di L. 27.100.000. Aumenti minimi L. 500.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 3000 unitamente a deposito per cauzione a spese pari al 10% e 15% del prezzo base mediante deposito assegni circolari intestati a Tribunale di Alba, entro le ore 12.30 del giorno precedente l'incanto.
Deposito del prezzo entro gg. 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Civile Tribunale Alba.
Alba li 9-10-1986.
IL CANCELLIERE dr. C.

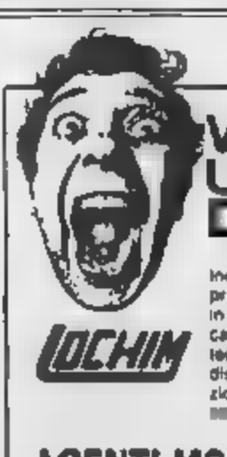
TRIBUNALE DI ALBA
ESECUZIONI IMMOBILIARI N. 84/85 FALCO ANTONIO
Si avverte che il giorno 3/11/1986 ore 11 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale si procederà alla
VENDITA CON INCANTO
dei seguenti immobili in territorio di Sinio terreno in via Cherasco n. 179 di mq 2680 F. n. 26 mapp. n. 480 con laboratorio artigiano e fabbricato in costruzione oltre ad uso artigiano e parte a civile abitazione.
Prezzo base L. 238.100.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 3000, unitamente a deposito per cauzione a mezzo assegni circolari intestati a Tribunale di Alba, entro le ore 12.30 del giorno precedente l'incanto.
Versamento del prezzo mediante la cauzione, entro gg. 60 dalla aggiudicazione.
Atti consultabili presso Cancelleria Civile Tribunale Alba.
Alba li 9-10-1986.
IL CANCELLIERE dr. C. Gasco

DISPONIAMO
centralissimo in Cuneo di ufficio mq 120 circa ammobiliato con servizio di telefono, segreteria ecc. e possibilità di un magazzino mq 70.
CERCHIAMO
operatori interessati a usufruire di tali servizi, i quali suddividere le spese di gestione.
Per informazioni [illegible]ere 0173 75.583

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
L'ALTRO MONDO ... E' [illegible]
Domani sera e domenica sera musica dal vivo con il gruppo [illegible]

una firma a garanzia
MARISA
Pellicceria artigianale di alta moda
PRODUZIONE PROPRIA Collezione 86-87
SHEARLING
(Montoni - Agnelli nappati e scamosciati)
[illegible] - DONNA
Unica sede Cuneo
Via IV Nov. Ang. Alpone 12
a cento mt dallo Stadio Comunale
Tel. 0171 56.479
Della rivista della ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

DISCOTECA
Clover Club
RODELLO
APPUNTAMENTO
Giovedì - Venerdì
Sabato
Domenica sera


VOGLIO UN LAVORO DIVERSO!!
LOCHIM
Industria, in espansione, produttrice di specialità chimiche in settori quali lubrificazione, trattamento [illegible], detergenza; protettivi, idrorepellenti, disincrostanti e ausiliari di [illegible]zione, nel completamento del terzo [illegible] nazionale ricerca
AGENTI MONOMANDATARI
zona VERCELLI e provincia
Si richiede:
— Determinazione, volontà, concretezza
— Diploma tecnico commerciale o media superiore
— Età compresa tra i 28 e 45 anni
— Auto propria.
Si offre:
— Ambiente giovane e dinamico a tutti i livelli
— Affiancamento «sul campo» con nostro personale qualificato al fine di assimilare la nostra politica di vendita e di applicazione prodotti
— Azienda che ricerca e crea nuovi prodotti dettati da richieste di mercato
— Inquadramento Enasarco. Assicurazione di legge. Concreta possibilità di carriera.
Le nostre Aziende credo nel potenziale umano per il quale investe.
Inviare curriculum-vitae a:
LOCHIM - Via Italia 50 - 20052 MONZA o telefonare oggi dalle ore 8,30 alle ore 15 e domani dalle ore 8,30 alle 12,30 chiedendo del sig. Vito Celenia, ai numeri 039 326.270 - 389.543.

Moltoni & c.
PRESENTA I NUOVI [illegible] D'ARREDAMENTO
PASTURA
arredamenti
12042 B[illegible] (CN) VIA DON [illegible]ONE 13
TEL. 0172/412.125

BASKET - Le gare di domani e domenica

Gli albesi in trasferta l'Abet Bra cerca punti

Esordio casalingo dell'Amatori Savigliano con il Borgomanero

ALBA — Superato il momento difficile dell'inizio del torneo con la convincente vittoria interna con il Ceresi di Torino, il Giornalino sarà impegnato domani in trasferta ad Asti contro la formazione dell'Arengo nella quale militano gli ex Di Ciaula, Bologna e Di Gangi.

Non è una trasferta agevole per l'acosa rivalità esistente tra le due (che è inserisce più ampia e «storica» astiità fra albesi e astigiani) ma forse sulla carta è l'impegno meno proibitivo fra quelli che attendono il Giornalino nelle prossime partite.

Ha detto l'allenatore Guido Tassone: «*Abbiamo un calendario veramente brutto, con l'Arengo fuori casa, il Cus ad Alba la settimana successiva e poi due trasferte consecutive a Torino con il San Paolo e poi a Moriera per affrontare due delle pretendenti al successo finale. Se riusciremo a superare senza troppi danni questo serie di partite difficilissime poi il calendario diventerà più agevole e potrà consentirci un buon recupero*».

L'allenatore langarolo non appare invece eccessivamente preoccupato per l'impegno di Asti: «*L'Arengo è una squadra alla nostra portata poiché è pressappoco della nostra levatura tecnica. Possiamo quindi giocarci la partita e non pa[illegible]nfitti in partenza*».

Contro il Ceresa la squadra ha mostrato molti miglioramenti soprattutto quando è stata chiamata a praticare un gioco più ragionato e attento. Ci sono stati progressi non solo in attacco, con gli ottimi bottini realizzati da Stefano Barberis e da Gigi Agnese, in difesa dove i «lunghi» e Covre stanno battendosi con coraggio.

«*Mi aspetto molti miglioramenti soprattutto da Covre che è ancora a posto fisicamente avendo iniziato la preparazione molto in ritardo rispetto ai compagni. Ha però già dimostrato di poter essere un giocatore importante per il nostro squadra*», ha detto ancora Tassone.

BRA — Il San Paolo, che l'Abet incontrerà pomeriggio al centro sportivo della Cassa di Risparmio di viale Risorgimento, è una squadra più forte di quanto non dica la classifica. «*In ogni caso è una formazione di grande prestigio, che può permetterci di giocare nel palasport di Torino*», avverte il presidente della società braidese Riccardo Bigone.

Eppure questa deve essere un'occasione sfruttare: l'obbligo deriva dal fatto che, dopo la terza partita campionato, i biancoazzurri ancora a digiuno di punti e che il turno successivo — di nuovo interno — li vedrà schierati contro una squadra ancora più potente, il Loano.

Molte speranze sono riposte pubblico, che ha dimostrato di gradire lo spostamento di orario delle alle 17,30 della domenica aumentando — ma misura ancora insoddisfacente — il numero delle presenze.

Durante lo sfortunato incontro con il Valenza (perso un punto), spettatori hanno manifestato il loro sostegno con un tifo caloroso che è costato alla società una multa di trentamila lire.

SAVIGLIANO — Esordio casalingo per la formazione dell'Amatori Savigliano che riceve di fronte al pubblico il Borgomanero. La gara è in programma domani alle 21. Dopo la sconfitta di Omegna i saviglianesi sono chiamati a un pronto riscatto anche se il Borgomanero è formazione tutt'altro che arrendevole.

g. m.

I consiglieri di Busca battono i dipendenti

BUSCA — Tutto il municipio di Busca è sceso in campo per misurarsi in una singolare sfida sportiva. Dopo un congruo periodo di allenamenti, amministratori e dipendenti si sono affrontati in un duello calcistico. Ne sono usciti sconfitti i dipendenti, 3-2 da sindaco e consiglieri.

PALLAVOLO - Al Palaitis arriva il Mantova

Ecco i timori del Valeo «Siamo i più deboli»

L'obiettivo stagionale la salvezza - Domani gare di ritorno della Coppa Piemonte per le formazioni di serie C2 e D

MONDOVI' — Dirigenti e giocatori del Valeo sono preoccupati dopo la sconfitta di sabato a Brescia. «*Ci siamo resi conto di essere decisamente deboli, di aver un potenziale molto inferiore a quello delle altre squadre del nostro girone del campionato di A2*», spiega il presidente del Nino Manera.

Domani pomeriggio, con inizio alle 17, il Valeo disputerà la seconda partita di campionato e capiterà al Palaitis il Mantova. Nino Manera esprime la preoccupazione dei dirigenti: «*Abbiamo visto all'opera e valutato sulla carta squadre lombarde nostro girone. Appaiono molto più forti di noi. Alcune società hanno speso 250, anche 300 milioni per la campagna acquisti inserendo nelle loro formazioni sino a quattro atleti che arrivano dal campionato superiore. Noi abbiamo comprato mio atleta. Trifunovic, gli altri tutti atleti nati e cresciuti nel nostro vivaio. L'obbiettivo della stagione sarà la salvezza*».

A complicare il lavoro dell'allenatore Mario Sasso c'è stata l'imprevedibile decisione di Zucco che ha abbandonato l'attività agonistica a campagna acquisti già chiusa. g. m.

CUNEO — Si giocano domani le partite di ritorno del primo turno della Coppa Piemonte al quale prendono le formazioni serie C2 e D. Le squadre cuneesi saranno impegnate in cinque concentramenti, maschili e due femminili. Si giocherà a San Damiano dove saranno impegnate il Sadaf Savigliano, il Elda Alba, il San Damiano; a Cuneo con l'Iveco Mondovì, Cuneo Vbc e Davico Chieri, a Racconigi con Edilemme Ovada, Ita Stige e Racconigi.

I concentramenti femminili sono in programma a Cuneo con Cornauto, Gar Torino e Chieri e a Racconigi con la Libertas Racconigi, il Pulgori Torino, il Bra e l'Artauto di Savigliano.

CUNEO — Nessun problema nella partita di andata del secondo turno della Coppa di Lega per l'Autofontana Cuneo e per l'Accornero. Il sestetto di Diego Borgna ha «liquidato» in neppure un'ora di gioco il Chivasso (utilizzando l'altro Rebaudengo, che ha cominciato la preparazione in ritardo rispetto ai compagni e il nuovo acquisto Massimo Arnaldi, proveniente dal Valeo) e la partita di ritorno, in programma domani nella cittadina torinese, è soltanto una formalità.

Vittoria secca anche per l'Accornero di Savigliano. Le ragazze di Almar hanno battuto le torinesi della Safa Libertas con il punteggio di 3 a 0 (15-2; 15-12; 15-10 i parziali) e si presenteranno domani nel palazzetto torinese praticamente già sicure del passaggio al turno successivo.

p. p. l.

WOLMER
STRADA AEROPORTO 12 - TORINO

SUPER OFFERTE!

TAPPETI ORIENTALI

Orientale autentico	cm. 180 x 120	L.	240.000
Orientale autentico	cm. 230 x 160	L.	490.000
Orientale autentico	cm. 240 x 170	L.	[illegible]0.000
Orientale autentico	cm. 200 x 300	L.	975.000

TAPPETI CLASSICI

Pura lana vergine	cm. 80 x 160	L.	73.500
Pura lana vergine	cm. 100 x 200	L.	114.000
Pura lana vergine	cm. 150 x 200	L.	165.000
Pura lana vergine	cm. 170 x 240	L.	224.000
Pura lana vergine	cm. 200 x 300	L.	319.000
Pura lana vergine	cm. 250 x 350	L.	530.000
Pura lana vergine	cm. 300 x 400	L.	950.000
Pura lana vergine	coppia	L.	88.000
Pura lana vergine	parure	L.	149.000

STUOIE E TAPPETI

Vasto assortimento con sconti fino al 50%

MOQUETTE

Rasata antifiamma	al mq.	L.	4.900	
Bouclè antistatico	al mq.	L.	9.500	
Bouclè tecnico	al mq.	L.	12.500	
Bouclè Ingnifuga con juta	al mq.	L.	17.500	Autoriz. rivendita
Berber pura lana	al mq.	L.	25.000	

VISITATECI AL SALONE TECNOCASA
Troverete "STREPITOSI Prezzi Fiera"
e... una sorpresa a i visitatori

Gli esperimenti in palestra Mondovì e Ceva

Una tecnica presciistica per dare allo «spartineve»

NOSTRO SERVIZIO

MONDOVI' — «*Da anni ho messo a punto una serie di che imitano i movimenti da eseguire sugli sci e li faccio ogni giorno, anche solo pochi minuti, per tenermi atleticamente preparato in vista dell'inverno* — esordisce Ottavio Colombo, di Mondovì, entrato nel "Guinness dei primati" con il record del chilometro lanciato su sci — *Ho anche sperimentato il mio sistema con alcuni allievi, e il risultato mi è parso soddisfacente*».

Nelle palestre di Mondovì e Ceva la va tecnica presciistica ideata da Ottavio Colombo proposta da novembre con ciclo lezioni vogliono in grado gli aspiranti sciatori di fare discese senza il consueto passaggio dello «spartineve».

Il Club dei maestri di sci del Mondolè (Artesina) ha accolto con favore l'iniziativa: Bruno Pierantonio Rebuffo e Donato Peneglio hanno lavorato con Colombo nella preparazione corsi, che si collaborazione dell'istruttore Rosagnio e dei prof. Filippo Vigna e Giancarlo Ricci.

«*Punteremo sull'illustrazione dei movimenti esatti e ben coordinati: il miglioramento del tono muscolare sarà una conseguenza*», conclude Colombo.

Le iscrizioni sono aperte fino il 25 (tel. 0174-322098/322424).

g. gr.

Ottavio Colombo in una fase degli esercizi

PALLONE ELASTICO - I protagonisti

Coppa Italia al cordino tre incontri nel C

SANTO STEFANO BELBO — Terminato il campionato di serie A di pallone elastico, sta avviandosi alla conclusione anche la Coppa Italia quest'anno è stata disputata con il sistema cordino.

Domani e domenica si giocano tre incontri dai quali scaturiranno le semifinaliste 1986. Due partite sono in programma una a Stefano Belbo, dove alle 14 si affronteranno l'Agrifol (Berruti-Voglino) e la Cassa Rurale di Caraglio (Paoletto-Belmonte) e a Cuneo con la Comol (Alcardi-Olivieri) che riceverà la Canalese Musso macchine agricole (Balocco-Gili II).

La terza partita si giocherà domani a Mondovì tra la Merlese dancing Christ (Torre I-Tonello II) e la Don Dagnino Artsan di (Pirero-Giordano).

e domenica è in programma la fase finale del della Gioventù di pallone elastico. Le gare si disputeranno atleti di Canale e di Cortemilia. Molte le formazioni in lizza per la vittoria. I partecipanti sono stati divisi in due categorie: la per i fino al 1975 e la categoria B per i nati fino al 1972. A Canale si giocheranno gli incontri del girone una della categoria A: a Cortemilia invece scenderanno in campo i ragazzi della categoria D e domenica quelli del secondo girone categoria A.

a. s.

sportiva Savigliano

SAVIGLIANO — Mai a Savigliano si era vinto tanto e tutto assieme. Nel calcio, nella pallavolo nel basket: cinque promozioni e...un titolo nazionale sfuggito solo nell'ultimo incontro sono davvero da segnare sul calendario. Così l'Assessorato sport ha deciso di organizzare una grande festa per ricordare la stagione sportiva '85-'86, unire tutti assieme i protagonisti, premiare i campioni e assistere anche ad un po' di sport giocato. L'appuntamento è per stasera alle 21 al Palasport di Savigliano

Si inizierà con un incontro misto (maschile e femminile) di pallavolo con la partecipazione squadre dell'Accornero, dell'Artauto e del Sadaf. Seguirà la premiazione degli atleti saviglianesi che nella passata stagione si sono messi in in difficili discipline: Sergio Galletto, ciclista, fra i dilettanti più quotati, con all'attivo numerose vittorie; Fabrizio Ambrosi, che fa parte della nazionale sperimentale di pallacanestro; Deborah Arese, che fa parte della nazionale Under 16 pallavolo; Oscar Bertone, bicampione europeo juniores di tutti, titolare della che ha partecipato ai Mondiali di Spagna.

Dopo la premiazione degli atleti più meritevoli sarà la volta dell'incontro misto (maschile e femminile) di pallacanestro con la partecipazione delle squadre dell'Amatori Basket.

(f. pas.)

ALLE TV PRIVATE

TELECUPOLE
20 — La donna da Mezzaroau, telefilm
21 — Non si dorme a Rivoli, commedia
Tg4, replica
24 — Videocar, rubrica

ERRE UNO TV
20,30 Centro, settimanale
21,35 Dempsey e Make Peace, telefilm
22,30 Prossimamente cinema
22,35 Telepiem
22,45 Rendez
0,15
0,40 Documentario

TELECITY
20,30 1 Gp Formula uno corsa più del mondo, film di O. Chiarini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (1971)
23,30 L'assalto della falcuste film

VIDEOUNO
20,30 Le sinfonie di Gustav Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore, Orchestra Filarmonica di Vienna
7 — «World bollettino dal mondo
9,30 Televisitrel delle novità
12,15 Perdonami se piccolo, film (dramm.), con Joan Fontaine, di G. Slavens
14 — La sala delle guida sicura dell'usato
15 — Pomeriggio con Umpalla
17 — Suspense, telefilm
18 — Tuttifrutti, giochi e quiz
19 — Cartoni animati
19,30 Melody, telefilm
20 — Flash cinema
20,30 Grandi trofilee, rotocalco
21,30 Le auto della settimana
22 — Mezz casa, proposte telefilm
22,30 Aggiudicata a..., gara televisiva
1 — Le auto della settimana

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Casa dolce casa.
FIAMMA: Allens, scontro finale.
ITALIA: (ultime confessioni e colpi appuntamenti.
NAZIONALE: Scuola di ladri.

ALBA
CORSO: Colore viola.
EDEN: Top Gun.

BARGE
COMUNALE: Sweet dreams (parla di Cline)

BORGO SAN DALMAZZO
DON BOSCO: riposo

BRA
IMPERO: Top Gun.
VITTORIA: Allens, scontro finale.

BUSCA
EDEN: riposo.

CEVA
DORIA: riposo.

MONDOVI'
MIO: Torrente per rivierà.

FOSSANO
POLITEAMA: Karatè Kid.

MONDOVI'
BERTOLA: riposo

ORMEA
ARISTON: riposo.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Top Gun.
ITALIA: Colore viola.

SAVIGLIANO
AURORA: Malocchio estate.
RITZ: La cave ferc.

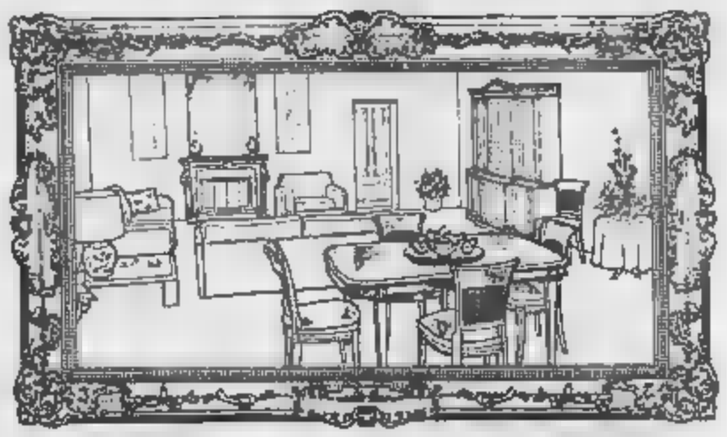
FARMACIE
Cuneo: Bottesso, via Caraglio.
Alba: Stevano, piazza Rossetti 3A
Bra: Fichet, via Piumati 1.
Fossano: Municipale 1, via P 83.
Mondovì: Santa Maria, via gostino 16.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia 58.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 55.

UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze 65.644, 23.23. Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.04; Caraglio 81.81.02; Ceva 7.15.66. Fossano 6.14.28, 53.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44. Nella Belbo 79.81.17; Peveragno tel. 83.95.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02. Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.28.
La Stampa - Ufficio denza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048

ARTIGIANI
con progetti d'avanguardia di prodotti da inserire mercato nazionale cercano
FINANZIATORI o ACQUIRENTI
Telefonare (0172) 412.937 ufficio

RISTORANTE LAGO Mondovì Borgo Artesina
Su prenotazione il VENERDI' SERA
Salone per banchetti
Saletta per pranzi di lavoro
(DOMENICA SERA E LUNEDI' CHIUSO)

Opere d'arte per la tua casa



Da Calosso trovi mobili d'arte originali ed esclusivi e puoi vedere nascere il tuo mobile dalle mani esperte degli artigiani saluzzesi o trovarlo tra quelli scelti per te fra i migliori pezzi d'artigianato, con il vantaggio di utili valutazioni e confronti.
Calosso crea con te opere d'arte per casa tua.
CALOSSO SALUZZO
La tua sala d'arte
Via Torino, 41 - Tel. (0175) 41.333

Società a livello nazionale cerca
AGENTE MONOMANDATARIO
anni per le province di:
CUNEO -
Offresi portafoglio clienti, provvigioni di sicuro interesse, inquadramento Enasarco.
Richiesta auto propria
Telefonare allo 999.185.

manno srl scm
Ricerca
1 VENDITORE
di macchine e attrezzature per legno per Cuneo e Provincia
Età 25-30 anni - istruzione media superiore o equivalente. Esperienza vendita beni strumentali/durevoli. Preferibile settore legno
Tel ore ufficio 0173 54.492 - 54.805

BOTTERO S.p.A.
Costruzioni Meccaniche ed Elettroniche
Via Genova n. 62 - CUNEO
RICERCA
TECNICO PICCOLA ELETTRONICA
cui affidare progetti e prototipi hardware di sistemi a microprocessori lineari.
Gli interessati di (0173) 401.612

abitpel
S.S. Reg. Baraccone di Castagnito - Bivio per Neive
Per tutto il periodo FIERA DEL TARTUFO ti sottopone un
GRANDIOSO ASSORTIMENTO a PREZZI PARTICOLARI DI
PELLICCE
di tutti i tipi: AGNELLI - CASTORINI - PERSIANI
VOLPI - MARMOTTE - VISONI CORTI E LUNGHI
MONTONI ORIGINALI
in svariati modelli uomo-donna classici e sportivi, pelo lungo e corto
PELLE
imbottita e non di ogni tipo
Vieni a provare i nuovi arrivi AUTUNNO-INVERNO all'abitpel risparmi!!!
abitpel LUNEDI' AL SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO
L'abitpel è sulla S.S. Asti-Alba reg. Baraccone di Castagnito a 5 km da Alba al termine tangenziale per Asti.

Società commerciale leader nel proprio settore operante sul territorio provinciale da 15 anni, ricerca:
VENDITORE
Si
— età 28 anni;
— diploma di scuola media superiore;
— spiccate attitudini al rapporto umano e capacità di condurre trattative anche alto livello;
— costituirà titolo preferenziale la cono-
Si offre:
— assunzione con contratti formazione;
— più di lista;
— auto aziendale.
Capacità, volontà, serietà prerogative che il ns. interlocutore dovrà possedere.
Scrivere dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass 684 - 10100 Torino.

GALAXY PAGODA
DOMANI SERA
sull'enorme palco
degli spettacoli debutta
la rivelazione della HIT PARADE
SPAGNA in CONCERTO
Nella sala del liscio l'Orchestrone
ANTONELLA FOLK
Per far centro
in musica spettacolo
e divertimento
CHI PUO' DARVI DI PIU'?

TRIBUNALE ALBA
Esecuzioni immobiliari n. 44/84; NOTA Chiusano e MANDOLE Mattia.
Si rende noto che il giorno 3-11-1986 ore 12 nella sala delle pubbliche udienze avanti di questo Tribunale, si procederà alla CON INCANTO
dei seguenti immobili, così suddivisi in lotti:
Lotto n. 1: in Monteu Roero, F. 8 map. 62 di ha 7.12.94 - bosco ceduo. Prezzo base L. 7.000.000, aumenti minimi L. 500.000.
Lotto n. 2: in Cerreto d'Alba, F. 29 nn. 70 - 71 - 74 - 75 - 78 - 207 - 86 - 89 - 208 - 87 - 73 - 205 - 45 - 46 - 167 - 213 di mq 28.457, F. 29 n. 47 seminativo di mq 7960 con impedente abitazione agricola.
Prezzo base L. 186.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Lotto n. 3: in Cerreto d'Alba, F. 29 nn. 80 - 81 - 98 - 242 - 100 - 101 - 222 di mq 11.130 con pertica aperta
Prezzo base L. 15.900.000. Aumenti minimi L. 500.000.
Lotto n. 4: in Cerreto d'Alba, F. 29 n. 187 - 179 - 178 - 180 - 193 - 194 di mq 18.005.
Prezzo base L. 8.600.000. Aumenti minimi L. 500.000.
Lotto n. 5: in Cerreto d'Alba, F. 29 nn. 104 - 145 - 244 con fabbricato rurale.
Prezzo base L. 8.000.000. Aumenti minimi L. 500.000.
Lotto n. 6: in Cerreto d'Alba, F. 28 map. 13 di are 69.34 bosco.
Prezzo base L. 3.000.000. Aumenti minimi L. 300.000.
Lotto n. 7: in Cerreto d'Alba, F. 28 map. 108 di are 162.000.
Prezzo base L. 11.000.000. Aumenti minimi L. 500.000.
Lotto n. 8: in Cerreto d'Alba, F. 29 nn. 256 - 141 - 142 - 139 - 140 - 143 di mq 3795 con fabbricato.
Prezzo base L. 20.000.000. Aumenti minimi L. 500.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 3000 unitamente a depositi per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base di ogni singolo lotto entro le ore 12.30 del giorno precedente l'incanto, mediante assegni circolari intestati al Tribunale Alba.
Deposito del prezzo dedotta la cauzione entro gg. 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Civile del Tribunale Alba, li 3-9-1986.
IL CANCELLIERE dr. C

La proposta avanzata a Genova dal ministro Zamberletti

«Un centro nel Mediterraneo per i soccorsi d'emergenza»

Il progetto illustrato in apertura del seminario internazionale sulla riduzione dei rischi sismici - L'importanza di interventi rapidi - L'impegno della Regione

Il ministro Zamberletti

GENOVA — Il ministro per il coordinamento della Protezione Civile, on. Giuseppe Zamberletti, ha proposto ieri a Genova, a nome del governo, la costituzione di un «centro», comune a tutti i Paesi che s'affacciano sul Mediterraneo, per pianificare i soccorsi di emergenza.

Nel Mediterraneo, è cosa nota, sia per la composizione geologica sia per la presenza di numerosi vulcani ancora attivi, sia per ad alto rischio sismico. La cronaca è fitta di episodi gravi e, per fortuna, lievi che suonano però severo ammonimento.

Zamberletti ha lanciato la sua proposta, ieri pomeriggio, nella sede della Regione, nel seminario internazionale per la riduzione dei rischi sismici appunto nell'area mediterranea, organizzato nell'ambito delle attività dell'Unesp.

Zamberletti insistito sul «centro», avincolato dalla burocrazia dei governi degli Stati, perché, a suo avviso, si verificano sempre (è stato citato come esempio il terrificante terremoto del Salvador) gravi inconvenienti al momento dei primi interventi, sovente i più importanti perché consentono di salvare il maggior numero di vite umane.

«Bisogna modificare la nostra mentalità — ha insistito il ministro — perché l'intervento è efficace se si entra in azione nel giro di poche ore. A volte, la stessa generosità "privata" comporta intralci, sprechi, doppioni, assurdi conflitti di competenze. Invece il successo è dovuto alla funzionalità degli strumenti e alla rapidità di funzionamento degli aiuti».

Zamberletti è anche critico il ricorso, sia pure saltuario, a fondi di materiali e finanziamenti «senza sapere che serviranno». L'importante è «pianificare la distribuzione sul territorio del Paese colpito».

Gli interventi sono molteplici: soccorre dislocare i rodi e, per esempio, far sì che gli invii di mezzi pesanti (ruspe, Tir, ecc.) avvenga dal Paese più vicino al luogo del disastro in modo da evitare complessi ponti aerei o navali, prolungati nel tempo e dello spazio.

Un secondo tipo di intervento riguarda il «recupero antisismico degli edifici». E' importante anche trovare una simbologia e una «segnaletica» comprensibili da tutti per quel che riguarda soccorsi, strutture e mezzi.

Il ministro ha precisato che molti stanno guardando all'Italia che, a questo punto, è in grado di sulla base delle esperienze dei terremoti del Friuli e dell'Irpinia, il più alto livello internazionale di organizzazione della protezione civile.

è d'un primato riconosciuto persino dai giapponesi che pure, in fatto di terremoti, hanno una lunga e dolorosa esperienza. Il frutto di quindi a del Piano mediterraneo.

A questo proposito, s'è appreso che si stanno studiando le possibilità di acquistare aerei per spegnere gli incendi boschivi che tutto il Mediterraneo dal Portogallo alla Spagna, alla Francia, dall'Italia alla Grecia, alla Jugoslavia.

Il presidente della Regione Liguria, Rinaldo Magnani ha annunciato che la Regione ha predisposto una carta speciale della Liguria in scala da 1 a 25 mila, utilissima per indicare le zone sismiche (in Liguria ci sono ben 32 Comuni che, in qualche misura, sono catalogati a rischio sismico: quasi tutti ubicati nelle province estreme di Imperia e della Spezia).

In secondo luogo, Magnani ha dichiarato che è stata pure stipulata una convenzione tra la Regione e l'università di Genova (istituto di Geofisica facoltà di Scienze), grazie alla quale, della disponibilità degli strumenti, la situazione sismica del territorio regionale ed extraregionale è sotto continuo controllo.

A partire da questa mattina (il seminario si concluderà domani) si susseguiranno dalla tribuna esperti specialisti, ricercatori e studiosi di tutta Europa per portare il loro contributo di ricerca e di esperienza diretta.

Paolo Lingua

Polemiche sui viaggi

Si farà il Consiglio regionale

GENOVA — Il «turismo assessorile» è sotto accusa, almeno come fenomeno di costume. Un certo senso di disagio spira anche negli uffici del commissariato di governo, dai quali sarebbero venute esortazioni a «contenere» la passione dei viaggi degli esponenti della Regione, peraltro inferiore a quella di altri enti.

La prossima settimana doveva partire via un nuovo contingente di «ambasciatori» verso Buenos Aires per l'inaugurazione della contestata mostra «Genova il Novecento». Per questo, s'era deciso di far saltare il consiglio regionale di mercoledì 22 ottobre.

Invece, l'ora che tira, il leader dell'opposizione, Magliotto, ha declinato l'invito. E così pure ha deciso di comportarsi l'ufficio di presidenza.

In Argentina si chiacchiera, questa volta in fretta e furia, mentre il presidente Magnani, mentre il vicepresidente Valenziano rientrerà da New York.

p. l.

SALONE NAUTICO Le ditte liguri presenti a Genova

Nell'Imperiese 40 i cantieri ma solo uno all'esposizione

E' l' «Offshorer Marine» di Ventimiglia - L'imbarcazione in mostra si chiama «Montecarlo 30» e costa 165 milioni - Un'altra ditta, la Zauli di Sanremo, è presente con foto e disegni

IMPERIA — E' lungo 9 metri, viaggia ad una velocità di 40-45 all'ora, e 165 milioni più Iva. Si chiama «Montecarlo 30», ed è l'imbarcazione che costituisce il fiore all'occhiello dell'«Offshorer Marine» di Ventimiglia, l'unico cantiere della provincia di Imperia presente con un proprio «stand» al 26° Nautico di Genova.

Spiega Renato Vaini, amministratore delegato dell'azienda, che ha sede in località Bevera: «E' un modello veloce, equipaggiato con due Diesel della Bmw. E' in produzione dal 1974. Ne vengono costruiti dai trenta ai trentacinque esemplari all'anno. Hanno dato un buon risultato: li vendiamo abbastanza bene, particolarmente in Francia».

Il cantiere «Offshorer Marine» è in attività da una decina d'anni circa. Ha 33 dipendenti, e lavora soprattutto per il mercato estero, che assorbe il 90% del fatturato.

Sanremo. La lavorazione delle vele alla «Zauli» (Telefoto)

Dopo il successo ottenuto dal «Montecarlo 30», comincia a realizzare un modello nuovo, da 12 metri: preparando il prototipo proprio in questi giorni», dice Vaini.

La presenza al Salone internazionale della rende bene? Vaini sorride: «A Genova andiamo ogni anno. E' un appuntamento obbligato, ormai. A noi è utile come bottega, per farci conoscere meglio. Ma, al contrario di quanto affermano altri, forse più fortunati di noi, non serve certo per concludere affari: mai venduta una barca al Salone».

C'è un'altra azienda, dell'estremo Ponente ligure, che è solita partecipare all'esposizione genovese: è la «Zauli» di Sanremo, una delle più prestigiose nel delle vele. Dice Giuseppe Zauli, il titolare: «Al Salone, bisogna andare sempre. E' indispensabile: chi si occupa di nautica, lo prende ogni anno come punto di riferimento fisso».

Nel padiglione della fiera, la ditta Zauli non espone però i suoi prodotti: «Sarebbe impossibile. Le vele ingombranti, e poi sarebbe a montarle? Piuttosto, al pubblico, facciamo vedere fotografie e disegni. Le vele fatte su misura, e quelle normali, in proporzione delle grandi Bermuda-Della Rosa, le barche "Bip Bip" ha vinto il titolo italiano per la classe libera».

Nella provincia di Imperia, cantieri e aziende nautiche sono complessivamente più di una quarantina. La maggior parte è concentrata a Sanremo, e gravita attorno allo scalo turistico di Portosole. Ma solo un paio ha ritenuto opportuno partecipare al salone nautico di Genova: perché?

Risponde il Cantiere Terrizzano di Imperia: «Siamo un'azienda di dimensioni ridotte, non abbiamo la struttura necessaria. Noi produciamo in legno, siamo direttamente alla Francia. E per natanti di questo genere, andare a Genova è superfluo». Dello stesso parere sono alla Nautica Val Prino che è locale, e si occupa di riparazioni e manutenzioni.

Alcune altre ditte, invece, presenti al Salone, ma solo indirettamente. Come la Riplast di S. Agata (Imperia), che costruisce barche in vetroresina per a quattro cantieri nazionali. E come alla Paradi Marotmar di Bordighera, una delle più vecchie della categoria: «A Genova andiamo, ma senza stand, come semplici operatori commerciali. E' lì, infatti, che molti ci vengono a trovare», precisa il titolare Domenico Paradi.

Stefano Delfino

(2 - Continua)

Espone il pittore-marinaio

GENOVA — In occasione del Nautico si tiene a Genova, in via Fieschi, una mostra dei quadri più famosi del pittore marinaio Enrico Andreoli. In tutta la Riviera è conosciuto soprattutto come ormeggiatore del porto di Varazze. Le sue opere sono già state esposte in molti Paesi.

La standista diventa miss

LEVANTE — Sestri e la Piscina dei Castelli ospiteranno domani sera, grazie ai buoni uffici di Beppino Roberto, segretario della Fiera di Genova e presidente dell'Azienda di soggiorno sestrese, l'elezione di «Miss Salone Nautico '86» tra le standiste presenti alla Fiera del mare. La simpatica iniziativa, che l'anno scorso riscosse un notevole successo, si sposta così dai padiglioni della Fiera alla cornice naturale di Sestri Levante.

(m. r.)

C'è anche il Nautico di Camogli

CAMOGLI — L'Istituto nautico «Cristoforo Colombo» di Camogli è presente al Salone Nautico di Genova, ospite nello stand di una rivista del settore. Una rappresentativa di studenti e docenti parteciperà quindi all'attività fieristica, esponendo alcune sofisticate attrezzature che normalmente vengono impiegate per esercitazioni scolastiche. Si di un'esperienza molto importante per gli alunni del Nautico.

(r. g.)

Un club per i subacquei

GENOVA — Al Salone Nautico è presente il primo ed unico «diving center» italiano. E' il «Tiquilio 52 Adventure club» di Savona. Il club offre la possibilità a tutti gli appassionati subacquei di poter partecipare alle immersioni a costi contenuti in alcune località della Riviera ligure.

(m. r.)

Un a Rapallo

RAPALLO — Nell'ambito delle Giornate mediche del Tigullio, domani si terrà un convegno all'Auditorium delle Grazie. Avranno luogo due tavole rotonde dedicate la prima al tema dell'invecchiamento cerebrale, la seconda sulla «città moderna che per essere veramente a dimensione d'uomo dovrà tenere conto dei problemi posti dal mondo degli anziani».

(r. g.)

Pieve, la Pro Loco rinnova il direttivo

PIEVE LIGURE — La Pro Loco di Pieve Ligure provvederà nei prossimi giorni al rinnovo del consiglio direttivo. A questo scopo è stata convocata una riunione pubblica, che avrà luogo domenica mattina, alle 11, nella sede della Pro Loco di via XXV Aprile al civico 87.

(r. g.)

Mostra di diapositive della Cri

RIVA TRIGOSO — Domani sera, alle 20,30, presso la sede della Croce Rossa di Riva Trigoso, sarà inaugurata una mostra di diapositive a colori scattate dai Volontari del Soccorso rivani durante «Enervol '86», l'esercitazione nazionale di protezione civile della Cri svoltasi recentemente in Friuli. Dalla Liguria vi avevano preso parte cento volontari con circa 20 automezzi di soccorso.

Delegazione Fit sarà ricevuta da Natta

SESTRI — Questa mattina, a Roma, la Commissione comunale per la Pit composta tra l'altro dal sindaco Piccinini, dagli assessori Chiari e Motto e dai capigruppo consiliari, s'incontrerà col segretario del partito comunista onorevole Natta.

(m. r.)

Sì a Lavagna, da approvare a Chiavari e a Sestri

I bilanci comunali '86 avanti, con difficoltà

Stanno venendo al pettine, anche nei Comuni del Levante, i nodi del bilancio preventivo '86, che paradossalmente viene ad essere discusso a ottobre, quando già dal che il documento dovrebbe programmare sono ormai trascorsi. Colpa del governo, sostengono indistintamente tutti gli amministratori, che ha approvato la legge solo il 31 luglio.

Lavagna ha approvato il suo bilancio, Chiavari ha discusso, ieri Sestri Levante qualche difficoltà: vediamo, Comune Comune, la situazione.

Chiavari — «Siamo una città che offre i servizi di un grande centro, ma che ha le entrate, il personale comunale e tutte le caratteristiche di una piccola città». Marco De Pietro, sindaco dc, e Tonino Ozzi, psi, assessore alla Programmazione e al bilancio, hanno presentato ieri alla stampa i due voluminosi registri che contengono la relazione programmatica e previsionale al bilancio e il documento contabile in sé stesso. Il bilancio che quest'anno peraltro arriverà a 42 miliardi, dei quali ben andranno (anzi sono andati, visto che stiamo a ottobre) per le spese correnti.

Lavagna — Approvato l'altra sera in Consiglio comunale, l'ultimo della giunta monocolore dc, il bilancio lavagnese che pareggia su 41 miliardi 707 milioni; tra le voci principali, 1 miliardo 300 milioni per la copertura del torrente Pravega, gli adeguamenti delle scuole cittadine, milioni per l'inserimento nell'edificio della media «Don Gnocchi», della sede definitiva della scuola alberghiera. Nel prossimo Consiglio, il primo della nuova coalizione dc-psi-pli, sarà discusso invece il bilancio consuntivo '85.

Sestri — Dopo l'ultimatum del Comitato di Controllo, che minacciava il Commissariamento, il Comune sestrese ha presentato il bilancio (fermo con mille altre pratiche in seguito alla vicenda Fit), l'altra la giunta ha deciso di inviare in Regione il documento contabile, che pareggia su circa 30 miliardi.

Marco Raffa

Uno scontro con cinque feriti

SAN COLOMBANO — Scontro frontale tra due auto, ieri pomeriggio verso le 17, sulla statale 225.

Cinque i feriti, tutti genovesi: Giuseppina Folcino, 40 anni (frattura della gamba destra) e il marito Sebastiano Camicola, 52 anni (trauma cranico), via Corbi.

Sull'altra auto viaggiavano Walter Bonelo, di Sampierdarena (frattura di un femore), Fabrizio Bossi, (frattura delle gambe), Pasqualina Fausto, via Cerrè 15/1, (seguite lesioni interne).

Genova: cominciato il processo con le deposizioni di Michele Fossa e Francesco Imperato

Scandalo del Tac, parlano gli imputati

L'ex assessore regionale: «Per uscire dal monopolio privato ho promosso l'acquisto di una apparecchiatura»

GENOVA — «Ho trovato una situazione già definita dalla giunta di e retta la periodo 1975-80, nel) quando sono diventato assessore. Le tariffe le avevamo fatte valutare una commissione di tecnici. Comunque sono stato io a promuovere l'acquisto d'un Tac pubblico, proprio per uscire dal regime di monopolio privato, estendendo anche l'area delle prestazioni».

Si è tenuto stamane, ieri mattina, l'ex assessore regionale alla sanità, il socialista Michele Fossa, 38 anni, ora fuori dalla politica, accusato assieme all'ex presidente dell'ospedale San Martino, Francesco Imperato, 60 anni, armatore, di interesse privato in atti d'ufficio, in margine alla vicenda del Tomografo assiale computerizzato, esplosa altre cinque anni fa.

I due, dopo una tormentata istruttoria (furono assolti dal giudice istruttore, ma rinviati a giudizio dall'ufficio istruzione dell'appello in seguito a ricorso della procura della Repubblica) sono comparsi ieri mattina dinanzi alla terza sezione del tribunale di Genova.

La vicenda è nota: dato che la «Gere», società privata di William Rossi (morto alcuni anni fa) era la proprietaria dell'unico Tac esistente in Liguria, ospedali pubblici erano costretti a «subire» le tariffe imposte. Ora, in un contesto assai complesso, i giudici sono chiamati a decidere se, per interesse o amicizia, Imperato e Fossa abbiano favorito Rossi che era considerato il «capo» della P2 in Liguria.

Anche su questa vicenda gli imputati si sono strenuamente difesi. Imperato ha ammesso d'essere stato mandato da molti anni: «Ma per quel che riguarda la P2 — ha dichiarato ai giudici — ne sapevo poco o nulla. Rossi mi disse solo se volevo aderire e loggia dove ero esentato dalla frequenza e dove non avrei contatti con nessuno. Poi non si parlò più».

Di Fossa è accertata una richiesta d'iscrizione, che però non ebbe mai luogo: ne fa fede una della Cassazione.

La vicenda appare, così al primo giorno di assai complessa: il che spiega il difficile iter dell'istruttoria.

Dopo le dichiarazioni di Fossa e Imperato, i giudici, su questioni tecniche, hanno ascoltato l'ex presidente della Regione (nel periodo 1980-81) Giovanni Persico e alcuni primari e medici specialisti che della Regione erano consulenti e formulato il sistema tariffario.

Tutti hanno confermato le dichiarazioni rese in istruttoria. In pratica non ci sono colpi di scena. Il processo prosegue con l'escussione di testimoni minori. Altre due udienze sono previste per la prossima settimana. La sentenza potrebbe entro il prossimo 24 ottobre.

p. l.

Uno scontro con cinque feriti

SAN COLOMBANO — Scontro frontale tra due auto, ieri pomeriggio verso le 17, sulla statale 225.

Cinque i feriti, tutti genovesi: Giuseppina Folcino, 40 anni (frattura della gamba destra) e il marito Sebastiano Camicola, 52 anni (trauma cranico), via Corbi.

Sull'altra auto viaggiavano Walter Bonelo, di Sampierdarena (frattura di un femore), Fabrizio Bossi, (frattura delle gambe), Pasqualina Fausto, via Cerrè 15/1, (seguite lesioni interne).

Un pregiudicato di 41 anni in tribunale per la sparatoria di corso Genova

Non si fermò all'alt della polizia condannato (9 mesi) a Chiavari

CHIAVARI — Marcello Balocchi, il pregiudicato di 41 anni che il 3 giugno tre anni fa fu protagonista di un rocambolesco inseguimento in auto per le vie di Chiavari, e ieri davanti ai giudici. Doveva rispondere di violenza all'ordine di fermo, e di resistenza a pubblico ufficiale.

La corte ha accolto quasi in toto le richieste del pubblico ministero, condannando Balocchi a 9 mesi di reclusione. Il difensore, l'avvocato Romualdo Caruso di Genova, aveva invece chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove dall'accusa di resistenza.

Quella sera Balocchi insieme al pregiudicato Domenico «Marco» Merletti, ultimo esponente della lavita torinese e ligure, che il 15 gennaio scorso ucciso, con decine di coltellate, nel quartiere genovese di Campopisano. Un «giallo» rimasto tuttora insoluto.

Secondo il rapporto stilato dagli agenti della pattuglia che la sera del 6 giugno aveva fatto un posto di blocco in corso de Michiel, la Giulietta blu di Merletti, condotta da Balocchi, non solo non si era fermata all'alt, ma, dopo aver rallentato, aveva nuovamente accelerato «col chiaro intento di investire».

Solo la prontezza di riflessi dell'agente Guida, in base al rapporto, lo salvato dal finire l'auto. A quel punto era scattato l'inseguimento, rocambolesco, attraverso le storico. agenti sparato alcuni colpi, dapprima in aria, poi alle gomme della vettura fuggitiva.

In corso Genova i colpi avevano centrato la vettura sfondando finestrino e raggiungendo il guidatore, che ebbe il collo da un proiettile. Nell'auto fu rinvenuta anche la fotocopia di un opuscoletto con le istruzioni per l'uso della lancia termica. Il che, unito alla notissima personalità di Merletti, volte condannato per furto e rapina, fece subito ipotizzare che i due stessero architettando un colpo.

Balocchi si è presentato in aula armeggiatato, in quanto è detenuto per altri fatti successivi all'episodio dell'83; della ferita riportata quella sera (il proiettile dopo avergli trapassato il e confiscarsi in un portone di corso Genova) ha riportato postumi permanenti: artrosi, cefalea cronica.

Il suo legale, dopo aver sottolineato questo punto, ha subito cercato la scriminante della resistenza a pubblico ufficiale, che si fondava sul presunto tentativo di investire gli agenti.

«Il mio cliente era disarmato e non aveva nulla di compromettente con sé, a parte l'opuscoletto. Non che per una guida senza patente abbia voluto rischiare di essere inseguito e fatto colpi d'arma da fuoco. Non credo quindi che abbia davvero cercato d'investire gli agenti», ha sostenuto tra l'altro l'avvocato Caruso.

m. r.

Una petizione con quasi 4000 firme a favore delle suore

Santa Margherita, chiuderà la sede delle Cappuccine?

SANTA MARGHERITA — anni hanno prestato la loro preziosissima opera di sanitaria in silenzio, con discrezione, senza che quasi ci si accorgesse della loro esistenza.

Da quando ha iniziato a circolare la voce della chiusura della sammargheritese, le suore dell'ordine delle Cappuccine di Madre Rubatto hanno l'intera cittadinanza stringersi intorno a loro.

Una vera e propria campagna di solidarietà culminata, nei giorni scorsi, in una sottoscrizione popolare promossa dalle Acli, che ha raccolto oltre 3650 firme a favore della permanenza in città.

Alla decisione, annunciata dalla direzione dell'Ordine, di vendere il complesso immobiliare margheritese «per carenza di vocazioni», si sono opposti i dirigenti locali dell'Associazione cattolica, i quali spiegano perché l'eventuale alienazione della sede cittadina sarebbe dannosa per la città.

«La perdita sarebbe grave prima di tutto a livello sociale — spiega il vicepresidente Marco Dalpino — ma, soprattutto, dal punto di vista sanitario. Senza le suore, infatti, verrebbe meno il servizio ambulatoriale gratuito per i meno abbienti, che è compito istituzionale delle mutue. Ed è ancora più grave se si pensa che, al giorno d'oggi, è l'unica alternativa al servizio burocratico svolto dalle istituzioni pubbliche. Inoltre c'è un motivo legale a sostegno della nostra campagna».

Questo punto è spiegato dal sindaco di Santa Margherita, l'ingegner Raffaele Bottino: «Quando, nel 1910, quel Comune vendette a due persone il terreno poi donato alle Cappuccine su cui è sorto l'ambulatorio, è stato inserito nel contratto un vincolo: la casa che sarebbe sorta in quel luogo avrebbe dovuto essere sede del corpo d'infermiere, col fine di prestare opera gratuita alle famiglie povere della città».

In considerazione di questo fatto, Bottino ha inviato già da qualche mese una lettera alla Madre Superiore dell'Ordine, suor Vincenza Leoni, nella quale la invita a «rispettare gli impegni assunti», anche perché, sottolinea Bottino, «risulta che la cittadinanza abbia partecipato in parte alle spese di costruzione della casa, in considerazione dello scopo umanitario».

La Acli, dopo la raccolta di firme, si stanno intanto muovendo per scongiurare il pericolo della chiusura: proprio ieri hanno fatto visita al vescovo della Diocesi di Chiavari, monsignor Daniele Ferrari, il quale ha assicurato la sua solidarietà.

Il passo successivo quello di depositare le 3650 firme nelle mani della massima autorità in questo campo, il cardinale Giuseppe Siri.

r. g.

Il segretario Duberti assicura: «Non ci sarà un altro rinvio»

Al congresso dc di Imperia forse arriva anche De Mita

In lizza quattro correnti, che fanno capo a Manfredi, Scajola, Verda e Amadeo «I dissidenti non potranno partecipare» - Una [illegible] accuse dei socialisti

IMPERIA — E se arrivasse anche De Mita? Al XIX [illegible] provinciale della dc, che si [illegible] domenica a Imperia, è sarà probabilmente uno dei più tormentati del partito, c'è chi dà per possibile la presenza a sorpresa del segretario [illegible].

Angelo Duberti, segretario [illegible], non lo esclude: «*Sappiamo che De Mita aveva promesso entro la fine di ottobre una visita in Liguria come parlamentare eletto a Genova. Può darsi che voglia approfittare dell'occasione*».

Il congresso si svolgerà all'Auditorium «Viganego», in [illegible] Terre Bianche a Porto Maurizio. I lavori cominceranno alle 9, con la nomina dell'Ufficio di Presidenza e il saluto del rappresentante della [illegible] centrale. Alle 9,30, relazione di Duberti. Quindi, avranno inizio gli interventi.

Alle 17, è prevista l'elezione del [illegible] e dei 38 [illegible] del Comitato provinciale del partito [illegible] dopo le 18, con il discorso dell'invitato [illegible] Roma.

Non ci sarà un nuovo rinvio (sarebbe stato l'ennesimo), come riferiva un'indiscrezione. Assicura Duberti: «*Sono stati previ di ogni fondamento. Gli [illegible] sono stati spediti [illegible] tempo, sui muri della città sono già comparsi i manifesti. No, nessun ripensamento*».

Chiuso De Vita

Nelle ultime ore, anzi, si susseguono febbrili tentativi per recuperare l'unità interrotta, minata dalla frattura di Imperia, dove nove consiglieri hanno lasciato il gruppo e si sono poi allineati [illegible] del pci.

Quattro sono le correnti che si dividono i [illegible] congressuali: quella che fa [illegible] «leader» l'on. Manfredi e dispone del 31% circa; quella che fa [illegible] all'on. Scajola (28%); «*Solidarnosc*», guidata dal presidente [illegible] Consiglio regionale [illegible] (21%); e la sinistra del sen. [illegible] delle Acli (20%).

I loro esponenti si sono riuniti più volte per cercare [illegible] una lista comune e un documento che impegni il partito «*all'unità di [illegible] e di programmi per almeno due anni*».

All'incontro di ieri sera, è intervenuto anche il segretario regionale Boselli. Qualcuno ha parlato [illegible] «*acque tempestose*».

Alla sezione «*Ferdinando Scajola*» replicano [illegible] «*è indispensabile ritrovare [illegible] serenità, anche perché il rapporto [illegible] gli altri partiti laici [illegible] è pressoché indebolito un po' in tutto l'arco della provincia*».

Un segnale positivo in questa direzione, scaturisce da un'indicazione: sarebbe già stato raggiunto l'accordo sulla rielezione a segretario [illegible] Duberti.

E i «*dissidenti*»? Nel direttivo provinciale non [illegible] sussistere dubbi: «[illegible] *non sospesi dall'attività [illegible] partito E, quindi, non possono partecipare al congresso*».

Il provvedimento colpisce i due del gruppo «ribelle», che erano delegati per la [illegible] te di Manfredi (il quale aveva poi preso le distanze da loro), cioè il sindaco di Imperia, Giovanni Gramondo, e il presidente dell'Usl, Ivo De Michelis: sono grossi calibri, con un grosso seguito personale.

Contro la [illegible] è espresso ieri il pal. Accusa Mario Donato, il segretario provinciale: «*Gli enti locali sono governabili per i dissidi de- [illegible] Ne abbiamo avuti esempi significativi a Imperia, ma anche a Sanremo, per la ricerca del consenso per l'agricoltura, Bordighera (commissione edilizia), Ventimiglia e Taggia. I problemi restano insoluti, e non ci riescono di affrontarli di volta in volta con chi è disponibile, senza preclusioni per nessuna forza dell'arco costituzionale*».

Stefano Delfino

Sanremo ospita, da oggi a domenica, i campionati europei

Le luci dell'Ariston sul biliardo

Una disciplina seguita in Italia da 35 mila appassionati e che attende di entrare nel Coni - In gara anche il campione del mondo, l'italiano Rosanna - Un'amichevole fra il pugile Oliva e il ciclista Argentin - Gli orari

[illegible] — [illegible] oggi a [illegible] il Teatro Ariston, tempio del Festival [illegible] zione italiana, ospita il primo Campionato Europeo di biliardo, «*Master 5 Quilles*», organizzato dalla Fiabs Federazione Italiana Amatori Biliardo sportivo, che conta in tutta Italia [illegible]: tra gli altri, quelli che [illegible] organizzatori dell'inizione irriducibili rivali, in politica ovviamente, Bettino Craxi e Ciriaco [illegible] Mita.

Alla [illegible] parteciperà anche il Campione del Mondo, Giampiero Rosanna. Con Rosanna formeranno la squadra azzurra: [illegible] Sesia, Carlo Cilaia e Umberto Casaula.

Se Rosanna è il Campione del Mondo in carica, [illegible] è stato nel 1979 ed è ancora considerato [illegible] dei maggiori specialisti) di questo sport-passatempo; Cilaia, siciliano, [illegible] residente a Torino è un asso [illegible] spettacolare perché dispone [illegible] «colpi» che mandano in visibilio la platea; Casaula, infine, è un freddo [illegible].

La manifestazione dovrebbe riservare [illegible] sorpresa: si dovrebbero calare due fra i più noti [illegible] 35.000 appassionati di biliardo, in un [illegible] diretto: i campioni [illegible] mondo di pugilato, Patrizio Oliva, e [illegible] ciclismo Roberto Argentin.

Se i componenti [illegible] squadra azzurra figurano tra i favoriti in questo Campionato Europeo, «*i partecipanti stranieri — dicono [illegible] organizzatori — non renderanno loro vita facile. Gli [illegible] più pericolosi sono tutti plurifinalisti a livello continentale e anche mondiale [illegible] varie specialità in cui si suddivide il gioco del biliardo*».

Si prevede il tutto esaurito al Teatro Ariston in questi tre giorni, durante i quali funzionerà un impianto televisivo a circuito interno. Sarà possibile assistere da vicino, quasi [illegible] l'occhio del concorrente, come verranno colpite le palle dalla stecca: di taglio, in alto o in basso. Un autentico [illegible] spettacolo che supera anche la gara sportiva.

Oltre al biliardo con stecca le gare comprenderanno anche le bocciate giocate [illegible] la mano. Specialità nelle quali si sono da sempre posti in rilievo i giocatori liguri, quelli Genovesi in particolare.

Il via oggi pomeriggio con la prima fase di scontri sul tappeto verde dalle 14 [illegible] 19; prosecuzione dalle 20,30 [illegible] 23,30.

Questi Europei sono [illegible] vera [illegible] per i concorrenti con otto ore di [illegible] al giorno: domani, sempre [illegible] Teatro Ariston, [illegible] previste [illegible] partite dalle 14 alle 19 e dalle 20,30 alle 23,30.

Domenica, infine, gran finale: alle 14 eventuali [illegible] reggi dei giorni; alle 19,30 [illegible] mifinali; [illegible] 17 finale 3° e 4° posto; [illegible] 19 finalissima con assegnazione del titolo europeo «*master 5 quilles*».

Tra le 17 e le 18 dovrebbe esserci l'atteso e curioso match tra Patrizio Oliva e [illegible] Argentin.

Renato Oliviari

E' [illegible] attore il capitano degli azzurri

SANREMO — C'è anche un attore nella Nazionale azzurra di biliardo [illegible] impegnata a Sanremo [illegible] negli Europei: è Marcello Lotti, capitano non giocatore, [illegible] cinematografico, [illegible] per due [illegible] interpretati [illegible] fianco di Francesco Nuti: «*Io, Chiara e lo scuro*» e «*Casablanca, Casablanca*».

Per tutti è «lo scuro», [illegible] che ha nella vita di tutti i giorni e che ha imposto anche ai [illegible] duttori cinematografici.

(b. m.)

L'ultima preparativi all'Ariston per gli europei di biliardo

[illegible] — *Il Coni, per [illegible] sbattuto la porta in faccia al biliardo. [illegible] Fiabs (Federazione italiana amatori biliardo sportivo) aveva chiesto l'affiliazione come [illegible] qualsiasi disciplina, ma il massimo organismo sportivo nazionale ha detto [illegible].*

Come dire che il biliardo resta solo, almeno a livello ufficiale, [illegible] hobby, [illegible] storiche e magari prestigiose tradizioni, [illegible] pur sempre solo un hobby. Lo sport [illegible] altra cosa.

Meglio non dirlo ai campioni [illegible] impegnati da oggi al Teatro Ariston per gli Europei «master-5 quilles». Si arrabbierebbero [illegible]. Una partita a biliardo, in senso agonistico, è tutt'altro che una tranquilla passeggiata: si cammina in media 7 chilometri attorno al biliardo in un match di campionato europeo, si compiono 700 [illegible] ti [illegible] ci sono regole [illegible] po' spartane — [illegible] fumare, sedersi con ricercatezza — che hanno un valore più psicologico che altro, [illegible] che danno al biliardo un rigore quasi scientifico.

Insomma il biliardo è una [illegible] seria il Coni lì [illegible] vuole. Non per niente la Fiabs [illegible] trovato uno sponsor (la Branca) che ha garantito appoggio e quattrini per quattro anni, [illegible] il valore promozionale di questa [illegible] disciplina.

Il biliardo è certamente tra i giochi più praticati in Italia. Lo giocano un po' tutti. Si parla di almeno 3 milioni di italiani che abbiano dimestichezza con [illegible] stecca («Anche Bettino Craxi e Ciriaco De Mita», assicurano alla Fiabs).

L'Italia è ai vertici con l'Argentina di questo sport. Ha vinto tre degli otto Campionati del Mondo (in cui disputati [illegible] i quattro degli argentini dove il biliardo, è [illegible] detto, fu importato alla fine dell'800 proprio dagli emigrati italiani.

Le origini? Antiche. Se [illegible] parla già nel XVI Secolo a Mantova, Napoli e Firenze (qui lo chiamavano «Le giuggole»). Nacque come trasformazione salottiera di un gioco all'aperto. Oggi attorno [illegible] biliardo, solo in Italia, [illegible] calcola [illegible] sia un giro d'affari di [illegible] miliardi. Alcuni biliardi — [illegible] i [illegible] «Hanselin» — vengono considerati pezzi d'antiquariato. Un biliardo medio corta sui 15 milioni; una stecca sulle 50.000 lire, [illegible] personalizzata può arrivare sulle 250.000 lire; una biglia 100 000 lire.

b. m.

Un forte calo registrato ad agosto e settembre

Turismo a Sanremo al «minimo storico»

SANREMO — Prosegue puntuale battuta d'arresto del turismo sanremese. [illegible] mesi [illegible] sto e settembre, secondo i calcoli elaborati [illegible] computer dell'Azienda di Soggiorno, alberghi, pensioni e locande sono stati testimoni impotenti [illegible] un vero e proprio crollo di arrivi e di giornate di presenza di ospiti italiani e stranieri.

Il [illegible] storico è stato toccato in settembre dalle presenze degli stranieri con oltre diecimila giornate in meno, pari al 22,73%, [illegible] precedenti anche il crollo degli arrivi [illegible] registrato in agosto: 3313 turisti [illegible] meno pari [illegible] 21,69%.

Anche gli italiani hanno disertato Sanremo. La loro assenza, tuttavia, non [illegible] provocato paurose cadute verticali nei grafici delle statistiche dell'Azienda di Soggiorno. Nella casella degli arrivi di agosto, addirittura, figura un [illegible]. Ma è l'unico. Tutto il resto, infatti, è negativo: —6,44% le presenze di agosto e in settembre, —9,60% [illegible] arrivi e —0,17% le presenze.

«*Non c'è [illegible] lamentarsi: con quello che Sanremo offre potrebbe andare anche peggio*» afferma [illegible] Bruno [illegible], presidente dell'Azienda di Soggiorno e dell'Associazione Albergatori, e proprietario dell'Hotel Tivoli [illegible].

E aggiunge: «*Molte famiglie rinunciano alle vacanze a Sanremo: troppo rumore, traffico caotico, città sporca. Un vero e proprio degrado*». Senza [illegible] i costi.

«*Oggi* — aggiunge ancora Stilli — una vacanza di 15 giorni a Sanremo costa più di una crociera. *Le famiglie non vengono più; gli massimo trascorrono a Sanremo un week end, poi si spostano verso lidi più accoglienti*».

Da gennaio a tutto settembre Sanremo ha ospitato 244.575 turisti (181.000 italiani e 63.565 stranieri) con un milione scarso di giornate di presenza. Nel complesso dei nove mesi il calo è minimo (—3,23% gli arrivi; —2,50% le presenze), tuttavia non bisogna dimenticare [illegible] gennaio, febbraio e marzo, un trimestre che da solo è quasi riuscito a compensare la crisi denunciata dal resto dell'anno.

«*Sono mancati i gruppi stranieri*» dice Francesco Letizia, proprietario dell'Hotel Panorama di Capo Nero. «*Per fortuna* — aggiunge — *c'è stato un leggero aumento di comitive italiane. Soprattutto gruppi aziendali*».

Secondo Letizia si può recuperare la clientela perduta offrendo nuove strutture sportive e spiagge accoglienti. «*Lo sport è un grosso veicolo propagandistico*» afferma e ricorda il «tutto esaurito» che molti alberghi registravano quando la Sanremese (quella dei vertici della Cli) giocava in casa, cinque o sei anni fa.

«*E' inutile puntare su grandi arterie stradali e grandi parcheggi: quando la ferrovia verrà spostata definitivamente a monte avremo [illegible] nuova strada di a [illegible] della città praticamente già fatta. Stiamo discorrendo per il parcheggio: [illegible] il mercato di [illegible] Garibaldi pronto per essere trasformato in parking. Non [illegible] che attendere l'inaugurazione [illegible] complesso [illegible] Valle Armea e lo spostamento di tutta l'attività floricola e commerciale. Occorrono strutture sportive e spiagge libere, pulite ed accoglienti. Niente altro*».

Dice Franco Galani, presidente dell'Associazione Albergatori e proprietario dell'Hotel Paradiso, di via Roccasterone: «*E' necessario [illegible] la città. In particolare le spiagge*».

Gian Piero Moretti

Ventimiglia, discussioni tra i partiti dopo la lettera del sindaco

Il psi replica alle accuse di Cassini

Lorenzi: «In tutto questo tempo nessuno ha mai convocato i capigruppo della maggioranza e [illegible] si [illegible] fatti Consigli da giugno. La paralisi è completa» - Patto d'azione [illegible] psdi - Riunioni [illegible] pci

VENTIMIGLIA — Scalpore, nell'ambiente politico ventimigliese, per la lettera che il sindaco, Alberto Cassini, ha inviato ai tre partiti che fanno parte della coalizione di maggioranza.

Mentre [illegible] sta meditando sul [illegible] farsi — ha chiesto 48 ore di riflessione — il partito socialista ha fatto sentire la sua voce attraverso Aldo Lorenzi, ex sindaco per due legislature ed attuale capogruppo consiliare.

«*Smentisco categoricamente che siano state fissate riunioni che [illegible] abbiamo disertato. Affermo invece che in tutto questo tempo non c'è mai [illegible] un incontro fra i capigruppo di maggioranza convocato dal sindaco per esaminare la questione. Inoltre solo questa [illegible] sollecitato anche da noi, vi sarà un impegnativo [illegible] consiglio delle delegazioni [illegible] tre partiti che compongono la maggioranza. Per discutere la situazione di stallo che s'è creato e per mettere in luce [illegible] nessuno degli impegni presi a suo tempo [illegible] stato rispettato*».

Lorenzi dice anche: «*Cassini è il primo [illegible] che copre anche la carica di commissario dell'Azienda di soggiorno e tale mandato era negli accordi che doveva essere appannaggio del partito socialista*».

«*Poi* — continua Lorenzi — *è sola questione [illegible] incarichi ma di [illegible] si sta fermi senza concludere nulla*». Il capogruppo consiliare socialista spiega: «*Non ci sono fatti Consigli comunali da giugno. Delibere [illegible] giunte di quando io [illegible] sono ferme. La paralisi è completa [illegible] ogni senso anche perché alcune delibere adottate [illegible] questa amministrazione non hanno copertura finanziaria perché non inserite nel bilancio. Noi ci battiamo soprattutto per la funzionalità della macchina comunale ma potremmo ora assegnare l'Oscar all'amministrazione di Ventimiglia per la migliore interpretazione di caos completo. Si pensi pure che il bilancio previsto per l'86 è [illegible] alto mare e rischiamo l'intervento del commissario*».

A proposito di lotte all'interno [illegible] psi Lorenzi sostiene: «*Siamo tutti d'accordo a dare l'appoggio all'amministrazione. Ci sono state divergenze all'interno [illegible] psi, ma problemi veri e propri non esistono*».

Intanto il partito [illegible] a [illegible] il partito socialdemocratico hanno stretto «*un patto d'azione*» e in un documento stipulato l'altra sera si legge: «*Dopo ampia discussione [illegible] è ribadita la [illegible] di entrambi i partiti di proseguire sulla via di un patto d'azione in sede politica e amministrativa*».

Al capogruppo consiliare del partito comunista Adriano Maini, abbiamo chiesto: «Ventimiglia [illegible] potrà arrivare [illegible] un [illegible] analogo a quello [illegible] Imperia? «*Un'ipotesi suggestiva: però è chiaro che se ciò dovesse succedere studieremo la situazione attentamente e sceglieremo [illegible] sistema che riterremo più idoneo da adottare*».

Una risposta improntata alla massima prudenza anche se pare che le riunioni all'interno del pci di Ventimiglia si susseguano.

Intanto lunedì l'autoporto Riviera dei Fiori aprirà i battenti per quanto riguarda i servizi doganali. L'Amministrazione di Ventimiglia è d'accordo visto [illegible] questa struttura toglierebbe la cintura di ferro nella quale la frazione di Roverino è stretta dai Tir che ancora vi stazionano.

Italo Merlo

[illegible] Sparo il vivaio comunale [illegible]

BORDIGHERA — In un'interpellanza inviata [illegible] sindaco Renata Oliva, il consigliere [illegible] Antonio Sanna sollecita la pulizia del terreno del vivaio comunale tra via Tunisini e la via Romana. Il pci sottolinea che la zona è diventata una discarica di rifiuti, tanto che vi è [illegible] anche abbandonato un vecchio pulmino del Comune.

(c. d.)

[illegible] Un giovane morì, [illegible] assolto

IMPERIA — [illegible] tragica [illegible] di Concetta Licciotta, 22 anni, abitante ad Imperia, viale Europa, 22, è stata rievocata ieri davanti ai giudici [illegible] Tribunale di Imperia che hanno [illegible] per insufficienza di prove Marcello Marasco, 34 anni, abitante ad Imperia, salita Ilirtella, 11, dalla imputazione di omicidio colposo. Marasco, il 7 novembre 1984, era alla guida di un pesante camion fermo davanti al semaforo tra via Matteotti e via Cascione. Quando il camion riprese [illegible] marcia la Licciotta, a bordo di un motorino, ne urtò il cassone [illegible] andando a finire con il corpo sotto le ruote posteriori. La morte fu quasi istantanea: il fatto aveva provocato all'epoca notevole impressione [illegible] Imperia: la giovane, diplomata in ragioneria, aveva appena vinto un [illegible] e stava per assumere un lavoro.

(b. v.)

[illegible] a Sanremo [illegible] la pace»

SANREMO — Anche le scuole materne [illegible] hanno aderito all'iniziativa della «*Federazione italiana scuole cattoliche*» ed organizzeranno il [illegible] ottobre prossimo un «*Incontro per la pace*». In sintonia [illegible] l'iniziativa di preghiera dal [illegible] ad [illegible] con i rappresentanti [illegible] tutte le religioni i bambini, [illegible] insegnanti e i genitori di Sanremo stanno organizzando per il 27 tutta una serie di iniziative per sottolineare la necessità di credere e lavorare per ottenere la pace nel mondo, bandire le guerre, sopruși e miserie.

(c. d.)

Accuse dei genitori al Comune

S. Stefano: polemiche per la [illegible] scolastica

S. STEFANO — La mensa scolastica è [illegible] centro di polemiche e contrasti a S. Stefano. Il contenzioso si è aperto fra l'amministrazione comunale e i genitori degli alunni che frequentano la scuola elementare.

«*Il Comune ha deciso l'organizzazione del servizio senza prima interpellare i diretti interessati. In questo modo vengono trascurate le esigenze collettive*», hanno affermato, con tono deciso, alcuni genitori.

«*Ancora una volta gli amministratori hanno mostrato scarsa sensibilità verso un problema che interessa molte famiglie: i costi pro capite per ogni pasto sono eccessivi*», hanno ribadito la dose altri.

In sostanza, i familiari degli scolari [illegible] intendono pagare le 4500 lire fissate dal consiglio comunale (si è astenuto il pci, in minoranza) per [illegible] singolo pranzo nell'ambito della scuola a tempo pieno. A carico del Comune andrebbero solo 500 lire per ciascun bambino.

Spiega il sindaco, Giacomo Filippi, democristiano: «*Il nostro bilancio non consente una maggiore copertura finanziaria. Trattandosi di un servizio a domanda [illegible] duale, nel quadro del risanamento della finanza pubblica, l'onere deve gravare in gran parte sull'utente*».

Per diminuire i costi i genitori hanno proposto di usufruire della mensa della casa di riposo «*Violante D'Alberti*», evitando così di affidare la fornitura dei pasti a [illegible] ditta specializzata (la [illegible] che [illegible] il servizio nel [illegible] anno scolastico). «*Non abbiamo il personale per garantire il trasporto delle pietanze, la distribuzione e il ritiro delle stoviglie, e la legge non consente, al momento, [illegible] assunzioni*», ha precisato il sindaco.

g. mi.

La lozione sequestrata

SANREMO — A proposito del servizio dal titolo «Sequestrata a Sanremo una lozione anticalvizie», pubblicato il 12 settembre, l'amministratore unico della «New Alba Cadinia» la presente, fra l'altro, «che la società è [illegible] la cancelleria del tribunale [illegible] di [illegible] no e alla Camera [illegible] commercio di Bergamo e Milano, tanto è vero che il 10 settembre i carabinieri del Nas di Milano hanno effettuato una perquisizione nella sede della società, dove [illegible] erano state reperite [illegible] di "Baroxidil"».

[illegible] poi «che l'uso di "Minoxidil" nella lozione prodotta dalla "New Alba Cadinia" viene tenuto nel limite riconosciuto dal ministero della Sanità come non nocivo».

Gli esemplari portati alla Provincia per essere pagati [illegible] solo [illegible]

Nuove vipere sull'Imperiese: gli incendi e il freddo le hanno [illegible]

[illegible]

IMPERIA — L'esemplare di dimensioni maggiori può raggiungere anche 80 centimetri di lunghezza, il corpo è tozzo e la coda corta, ha una colorazione [illegible] variabile, il [illegible] veleno può provocare la morte: è l'identikit della «vipera aspis», la più diffusa nell'entroterra ligure, il nemico numero uno di cercatori di funghi e amanti della montagna.

I più coraggiosi non temono il suo strisciare minaccioso. I movimenti rapidissimi nell'attimo dell'attacco [illegible] «nemico». Sono in molti a darle la caccia, soprattutto per intascare il premio-cattura.

Ma quanto vale la vita di [illegible] vipera? Quindicimila lire, secondo la Provincia di Imperia, che ha deciso l'aumento del premio (prima [illegible] di 12 mila lire) per incentivare la caccia al pericoloso rettile.

Gli amministratori provinciali si sono accorti che il numero degli esemplari catturati è sceso drasticamente: da gennaio ad oggi sono state eliminate soltanto 300 vipere in tutto il territorio imperiese.

Lo [illegible] anno erano [illegible] ricompensate per l'uccisione di 737 ofidi (il nome della famiglia cui appartengono le vipere), nell'84 era stato raggiunto il numero di 918, l'anno precedente (con il premio a 10 mila lire) 762, [illegible] nell'82 (premio [illegible] 5 [illegible] lire) si era [illegible] fermati [illegible] dei 1015 esemplari uccisi.

I numerosi incendi boschivi e le gelate degli ultimi due inverni possono [illegible] ridotto il numero [illegible] vipere sulle alture [illegible] Ponente.

Qualcuna sopravvissuta, forse in cerca di terreno più fertile per vivere, [illegible] spinta [illegible] costa, abbandonando [illegible] quote dell'habitat naturale.

«*Quest'anno, sono stati catturati esemplari [illegible] dimensioni [illegible] maggiori rispetto [illegible] passato, forse è colpa la fecondazione*», dicono all'Ufficio caccia e pesca della Provincia.

Le vipere sono molto prolifiche, mediamente le femmine danno alla luce 10-11 piccoli, ma [illegible] qualche [illegible] sono stati contati anche [illegible] viperotti.

Ville San Pietro, Auriga, Castelvittorio Molini di Triora, Badalucco, Triora, Pieve [illegible] Teco e Rezzo sono, nell'ordine, le località dove si registra il maggior [illegible].

Per il premio, i «cacciatori» possono portare direttamente la loro preda all'ufficio della Provincia che si [illegible] di queste cose, oppure [illegible] varia in vasetti di [illegible] (colmi d'alcol), per esibirla alle Guardie forestali e agli agenti per la caccia. In questo caso, dovrà [illegible] compilato [illegible] modulo per ottenere il compenso-cattura.

g. mi.

[illegible] - [illegible] - [illegible]
[illegible] - [illegible] - [illegible]
Marco Del Bianco
Esposizione: Via Aurelia [illegible] - Tel. 0184 41.335 - [illegible] DI TAGGIA

[illegible] DI TORRE [illegible]
[illegible] ORE - ORE 15.30
ASTA DI ANTIQUARIATO
Presenti y Mercandore
0143 [illegible]

Ditta settore alimentari (frische, congelati, conserviti, ecc.) ricerca [illegible]
buone culture [illegible] propria.
L'attività consiste nel presentare i prodotti e i servizi che la ditta stessa offre.
Per fissare un appuntamento comunicare il proprio indirizzo e numero di telefono alla Casella Postale n. 8 - 17031 Albenga

TRIBUNALE [illegible] SAVONA
[illegible]
Avviso di vendita di pubblici incanti di beni immobili.
Esecuzione immobiliare [illegible] da Istituto Credito Fondiario [illegible] Sanpaolo s.r.
SOVERO Santamaria + 1.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 18-11-1986 alle ore 11,30, dei seguenti beni immobili:
In Celle Ligure loc. Viale via Trucchieri 66, appartamento su 2 piani con soprastante giardino ad uso, loro e giardinetto esclusivo, e più precisamente:
1) appartamento composto al p.t. da soggiorno, cucina, servizio disimpegno terrazzo e giardino ed al piano primo (mansarda) da tre camere, disimpegno corridoio e terrazzo (i 2 piani sono collegati da scala interna in legno) per una superficie lorda di mq 82 circa al piano terra e di mq 75 circa al 1° piano e con terreno esterno di circa 100 mq adibiti a giardino.
2) garage della superficie lorda di mq 31 circa.
3) giardinetto separato sul lato posteriore del fabbricato avente la sup. cat. di mq 40.
A N.C.E.U. part. 2[illegible] F. 16 n. 640/2 via Carbutta p.t. cat. A/3 cl. 3° vani 5 R.C.L. 450 (appartamento), F. 16 n. 641 di mq 108 (giardino adiacente), F. 16 n. 640/6 via Carbutta e Carbutta piano terra/mansarda S.1. Cat. C/6 cl. u. mq 24 R.C.L. 82 (garage); al N.C.T. F. 16 mapp. 641/1 di mq 7 e 641 e di mq 33.
Prezzo base L. 86.320.000
Cauzione a lotto (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 8.632.000 + L. 15.000.000.
Aumento delle offerte non inferiori a L. 2.000.000.
Facoltà dell'aggiudicatario di subentrare nel mutuo in corso.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, 25-6-1986
IL CANCELLIERE
(G. Delia)

ISTITUTO TECNICO INFORMATICA
"COMPUTER COLLEGE"
SAVONA
3° CONVEGNO
SCUOLA INFORMATICA
PROSPETTIVE E FORMAZIONE DI NUOVE PROFESSIONALITA'
SABATO 18 OTTOBRE 1986 [illegible] 10
PRESSO LA SALA "FILMSTUDIO"
PIAZZA DIAZ 46 - SAVONA

Savona: ancora discussioni sul progetto di trasloco

Mercato in centro, i sì e i no

A favore del trasferimento si sono schierati i commercianti delle vie Pietro Giuria, Manzoni e Caboto Contrari quelli di [illegible] Italia e via Paleocapa - Tra le altre [illegible] prescelte i giardini del Prolungamento

SAVONA — Il trasloco del mercato del lunedì è, da anni, lo scoglio sul quale [illegible] sistematicamente a naufragare i vari assessorati del commercio e della viabilità: nessuno ha il coraggio, fra i partiti al [illegible] di prendere una qualsiasi decisione, nel timore di deludere i protagonisti.

Da [illegible] parte gli ambulanti, una categoria forte ed organizzata, serbatoio di voti [illegible] dall'altra i commercianti del centro che non vogliono la concorrenza. Anche questi ultimi sanno come far pesare la propria voce in seno al Consiglio.

Morale: i giardini di piazza del Popolo non sono più giardini, ma aree [illegible] parcheggio. Il traffico dell'Oltreletimbro ogni lunedì impazzisce, spariscono i pochi parcheggi e disapplicazione, la città, insomma, va in tilt.

Ora la situazione si è fatta [illegible] più complicata: l'ultima notizia [illegible] in [illegible] una profonda divergenza di vedute fra i commercianti di corso [illegible] e [illegible] via Paleocapa, ostili al trasloco dei banchi nel centro, e quelli di via Pietro Giuria, [illegible] Manzoni e via [illegible] boto. Questi ultimi infatti [illegible] raccogliendo firme a [illegible] del mercato [illegible] corso Italia.

Una prima raccolta di firme aveva visto l'adesione di 80 operatori. Dicono: «*Di fronte alla prospettiva di un'invasione di 15-20 mila persone ogni lunedì nelle nostre zone, siamo sensibilmente favorevoli. D'accordo, ci [illegible] anche il problema della con[illegible] [illegible] è indubbio che i nostri affari potrebbero trarne giovamento. Molte persone della Riviera e della [illegible] Bormida potrebbero così scoprire, accanto [illegible] banchi, le nostre vetrine. Inoltre i bar della zona allargherebbero [illegible] loro clientela*».

Mario Bergamasco, segretario della Confesercenti, è comunque scettico. Dice: «*Alla fine vedrete che rimarrà tutto come prima e forse non [illegible] un male per nessuno. Troppi ostacoli, troppi interessi contrastanti. L'amministrazione ha bisogno di tempi lunghi per mettere mano ad una questione complessa ed articolata, sotto vari profili. C'è in gioco la viabilità, la riorganizzazione degli spazi, la sistemazione dei furgoni e dei banchi...*».

Negli ultimi giorni [illegible] stati assegnati dieci nuovi posti al mercato: ogni spazio è prezioso e viene conteso da parecchi candidati. Le licenze possono valere decine di milioni, a seconda del genere di commercio trattato. Tra le aree prescelte per un ipotetico trasloco, oltre a corso Italia, [illegible] è parlato [illegible] giardini del prolungamento (soluzione avversata dagli ambulanti), di piazza Sisto e del centro storico (in attesa dell'allargamento definitivo dell'isola pedonale) e la zona antistante il Priamar, in corso Mazzini.

Le difficoltà nel sistemare i mercati settimanali non sono [illegible] solo a Savona: in Riviera [illegible] [illegible] dei temi più controversi.

Nella scorsa primavera, a Varazze, ci fu una vera e propria battaglia tra l'amministrazione e la categoria, sempre [illegible] [illegible] questione della sistemazione dei banchi; poi a Finale dove la contesa è ancora aperta, nonostante [illegible] che l'amministrazione abbia provveduto a congelare il progetto [illegible] trasferimento [illegible] [illegible] piccola parte del mercato, sempre nel tentativo di migliorare la viabilità interna.

Tutto regolare, invece, per quanto riguarda Noli, Varigotti e [illegible] Ligure dove gli ambulanti sono riusciti ad inserirsi, senza traumi, nel tessuto urbano.

Massimo Numa

Savona, il dottor Torsello può ricevere i suoi pazienti

Deve restare per [illegible] agli arresti domiciliari

SAVONA — Il dottor Azo[illegible] Torsello, il [illegible] arrestato due settimane fa con l'accusa di concorso in [illegible] (avrebbe patteggiato un certificato per [illegible] necroforo [illegible] Albisola Marina, Maurizio Lugaro), che è sempre agli arresti domiciliari, ha ottenuto ieri mattina dal procuratore della Repubblica, Michele [illegible] l'autorizzazione a esercitare la professione. Potrà in sostanza ricevere in studio i pazienti, ma [illegible] potrà visitarli a domicilio.

Il procuratore ha quindi accolto in parte [illegible] richieste dei legali [illegible] medico, gli avvocati Tito Signorile e Fran[illegible] Di Nitto. Non ha però ancora deciso se concedere al professionista [illegible] [illegible] provvisoria.

Il dottor Torsello, medico di famiglia di Lugaro, secondo l'accusa avrebbe falsificato la data su un certificato di malattia. Il caso era stato sollevato dagli amministratori [illegible] Comune [illegible] Albisola. Da tempo, infatti, tenevano sotto controllo Lugaro, che in due mesi aveva accumulato decine di giorni di malattia. Dopo che erano [illegible] le manette (anche il [illegible]) agli arresti domiciliari) il Comune ha sospeso il giovane dall'incarico e dallo stipendio in attesa degli sviluppi giudiziari.

Le indagini erano state effettuate dai carabinieri del gruppo di Savona. Maurizio Lugaro era stato indicato come «assenteista» da una serie di esposti presentati dagli amministratori di Albisola. Il giovane, che è anche custode del cimitero, era stato pedinato a lungo. Quando era entrato nello studio del professionista i carabinieri erano intervenuti.

g. p. c.

La fabbrica è sempre stata mantenuta in efficienza

La Fiat potrebbe ritornare nello stabilimento di Vado

Secondo un'indiscrezione di fonte sindacale - Le ipotesi scartate nel passato Pozzi della Uilm: «Noi [illegible] favorevoli, [illegible] l'azienda [illegible] doversi pronunciare»

VADO L. — Secondo un'indiscrezione di fonte sindacale, la Fiat tornerebbe a Vado Ligure, nello stabilimento abbandonato qualche anno fa, quando [illegible] furono smistati [illegible] tre [illegible] collegate [illegible] holding: [illegible] di Savona, la Rolam di Altare e la Lockheed A.P. di S. Giuseppe.

Da quando si concretizzò questo progetto, fra l'83 e l'84, le grandi e attrezzate aree di Vado [illegible] esperti ritengono [illegible] le più funzionali [illegible] provincia, vicine come [illegible] al porto e alle vie di comunicazione) furono in pratica abbandonate.

Nei parcheggi e nelle aree di stoccaggio sono nati arbusti ed erbacce, i reparti dove vestivano costruite parti di automobili [illegible] deserti e silenziosi.

[illegible] destino della fabbrica, nata [illegible] fine degli Anni 70, sono [illegible] molte [illegible] contraddittorie: nell'84 si diffuse la voce di un interessamento da parte della Oto Melara per la costruzione, in collaborazione con la Fiat, di carri armati e mezzi militari. Poi si era parlato della [illegible] Globalt, interessata, sempre secondo indiscrezioni, a produzioni militari. Anche quest'ultima ipotesi, se mai avesse avuto fondamenti reali, si dissolse nel nulla.

Infine venne lanciata un'iniziativa che [illegible] discutere a lungo e che incontrò favori e opposizioni a Savona: quella [illegible] trasloco della Nuova Italsider a Vado, un modo per liberare la vasta area sopra il Priamar e dare un [illegible] più funzionale alla ex Ilva. Il piano naufragò con le dure prese di posizione della Finsider, che si dichiarò contraria a un progetto del genere.

Il [illegible] chiesto, da mesi, attraverso l'Unione Industriali di Savona, un incontro con i responsabili [illegible] la Fiat, senza [illegible] alcun risultato: i manager di corso Marconi [illegible] [illegible] pronunciati.

[illegible] Valbormida sono però filtrati i primi particolari di un progetto che potrebbe [illegible] costituire un importante momento di rilancio per l'occupazione [illegible] provincia: ci [illegible] possibilità [illegible] [illegible] venga [illegible] [illegible] nuova unità produttiva, sempre del [illegible] della componentistica auto, [illegible] potrebbe a sua volta rientrare nell'orbita di una delle due società dell'indotto Fiat della Valle Bormida.

Commenta [illegible] Pozzi, segretario provinciale [illegible] Uilm: «*Il problema delle aree [illegible] di Vado non può [illegible] ancora dimenticato, come è stato fatto [illegible] ad oggi. Noi, ovviamente, siamo favorevoli alla creazione di [illegible] polo savonese della componentistica auto, nel quale rientrano il reimpiego della Fiat e pure la Metalmetron. Si andrebbero ad affiancare a Sicca, Rolam e Lockheed A.P. Vorremmo che, a questo punto, il [illegible] facesse vivo anche l'azienda, per chiarire il [illegible] destinazione futura delle [illegible]. Il fabbricato è in ottime condizioni, pronto per essere utilizzato. E' un peccato [illegible] dovadere ancora*».

m. nu.

[illegible] Insegnanti nel [illegible]

SAVONA — Domani si conclude il tour de force [illegible] nomine dei supplenti incaricati e temporanei.

Intanto rimangono «macchie» isolate di [illegible] tentazione: all'Alberti sta per scadere l'ultimatum del collegio dei docenti, alle prese con la mancanza di aule e laboratori. All'Ipsia la protesta dei ragazzi, che contestavano i voti degli organici degli insegnanti, sembra rientrata, anche se si profilano all'orizzonte sanzioni disciplinari [illegible] confronti degli studenti che [illegible] si sono presentati a scuola dopo lo sciopero.

Problemi anche a Carcare, [illegible] dove ala per le sezioni dello Scientifico che per quello del Classico, [illegible] aumentate [illegible] iscrizioni. (m. nu.)

Tre [illegible] stati bloccati perché avevano dosi di eroina, il quarto con hashish

Savona «setacciata» dai carabinieri quattro arresti per spaccio di droga

Massimina Mura

Maria Rosa Rossetti

SAVONA — Offensiva [illegible] carabinieri di Savona contro gli spacciatori di droga. Mercoledì notte, nel corso di un'operazione [illegible] [illegible] visto impegnati decine di militari, quattro [illegible] sono state [illegible] con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti a fine di spaccio.

Sono: Antonio Barletta, 35 anni, via Nizza, operaio, incensurato; Massimina Mura, 33 anni, Savona, via Aurelia; Maria Rosa Rossetti, 38 anni, via XX Settembre (le due donne sono vecchie conoscenze di questura e carabinieri) e Antonio Bertolotto, 24 anni, rappresentante di [illegible] abitante in corso Vittorio Veneto, anche lui incensurato.

I primi tre devono rispondere di traffico d'eroina, Bertolotto avrebbe venduto alcuni [illegible] [illegible] hashish. Inoltre sono [illegible] denunciati a piede libero, per favoreggiamento, tre giovani che hanno cercato di scagionare la Mura e la Rossetti.

Da alcuni giorni i carabinieri del Gruppo di Savona, in collaborazione con i reparti speciali, hanno intensificato i controlli per cercare di stroncare il traffico di droga che, secondo recenti indagini è in continuo aumento.

Sono state effettuate intercettazioni telefoniche, molti presunti spacciatori sono stati pedinati a lungo, qualche drogato ha fornito rivelazioni.

L'altra notte [illegible] città [illegible] stata divisa in settori. Carabinieri in borghese, su auto civili, hanno perlustrato tutti i quartieri. Poco dopo mezzanotte i militari hanno visto uscire da un condominio di Legino un uomo e due ragazze. Una di loro ha riconosciuto un carabiniere e ha gettato via una bustina. I militari sono intervenuti. Hanno trovato addosso a loro decine di dosi di eroina. Hanno perquisito l'appartamento e oltre ad altri grammi di eroina sono state trovate [illegible] di nylon, carta stagnola, sostanze per «tagliare» la droga.

I tre [illegible] stato arrestati e accompagnati nella caserma di Corso Ricci. [illegible] dopo un'altra perquisizione [illegible] bloccato [illegible] a Zinola. [illegible] Bertolotto per un normale controllo. [illegible] tasca gli hanno trovato [illegible] piccola dose di hashish. Bertolotto era su un'auto [illegible] compagnia di altri ragazzi.

Ieri mattina i quattro sono stati interrogati dal procuratore della Repubblica Michele Russo. Per tutti ha confermato l'arresto.

Le indagini continuano in [illegible] particolare nei confronti dei tre giovani sorpresi con eroina. Non è escluso che nei [illegible] confronti possa scattare [illegible] anche l'accusa di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga.

Gian Paolo Carlini

[illegible] E' morto il centenario savonese

SAVONA — Federico Frecchero, 100 anni, compiuto il primo aprile scorso, residente in via Brignoni, è morto ieri al S. Paolo, per infarto, dopo 40 giorni di degenza.

Era stato ricoverato per una frattura al femore il 9 settembre scorso.

(m. nu.)

Fra due giorni il Cipi sospenderà i pagamenti

Un incontro col ministro per i cassintegrati Acna

CENGIO — Si è svolta ieri pomeriggio a Cengio [illegible] assemblea dei 24 lavoratori dell'Acna di Cengio [illegible] [illegible] cassa integrazione, [illegible] i rappresentanti [illegible] e il [illegible] giallo di fabbrica.

E' stata esaminata la situazione a pochi giorni [illegible] termine [illegible] di ottobre) entro il quale il Cipi ha comunicato che [illegible] l'erogazione [illegible] benefici della cassa.

Un [illegible] positivo è venuto dalla garanzia che entro pochi giorni per iniziativa della Fulc ci sarà un incontro con il ministro del Lavoro per ottenere una proroga di almeno tre mesi.

Questa prospettiva appare rassicurante, alla luce anche del dichiarato impegno dell'Acna a partecipare all'incontro e a trovare [illegible] al licenziamento.

Inoltre grazie alla proroga alcuni dei lavoratori potranno [illegible] completare il periodo che li pone in condizione [illegible] chiedere il pensionamento.

Per quelli invece che [illegible] no trovare ancora una sistemazione, il sindacato ha comunicato che altri [illegible] dipendenti troveranno un posto entro pochi giorni [illegible] ex-Vitrofil [illegible] Vado in [illegible] ai tre posti a suo tempo [illegible] dall.

Restano a questo punto ancora una ventina di dipendenti della vecchia Acna Spa per i quali non ci sono prospettive.

[illegible] Piero Meineri a nome della Fulc non ha dubbi in proposito: «*Nessuno dovrà essere licenziato*».

Frattanto il clima del confronto sindacale sta salendo all'int[illegible] mercoledì prossimo, infatti, il C.d.F. ha proclamato uno sciopero di 24 ore incentrato sul problema [illegible] [illegible] della sicurezza nelle lavorazioni e sulla carenza di organico. Chiarisce un componente del Consiglio, Giovanni [illegible] Micheli: «*Non solo in produzione, ma anche negli uffici e nei servizi, gli organici [illegible] sotto il limite di guardia, con tutti i rischi [illegible] la sicurezza interna e esterna che questa situazione comporta*».

La vertenza non sembra di facile soluzione, anche perché il nuovo amministratore delegato dott. Franco Salucci, in un incontro con la stampa, ha confermato che l'Acna sta attraversando un buon periodo dal punto di vista della espansione del mercato, ma operando in [illegible] preminente sul mercato d'esportazione e obbligata a seguire una [illegible] [illegible] in continua evoluzione. **e. m.**

[illegible] Lingue [illegible]

ALASSIO — Si sono aperte le iscrizioni ai corsi serali di lingua tedesca e inglese organizzati, ormai da circa trent'anni, dalla Civica biblioteca. Il [illegible] dell'iniziativa è in relazione alla natura cosmopolita di Alassio, ove i turisti tedeschi ed inglesi si sentono a casa grazie al fatto che molti addetti al settore turistico parlano con sufficiente padronanza le due lingue. Per il tedesco si prevede la suddivisione in tre corsi (due di grammatica ed uno di conversazione) mentre l'inglese ha un corso unico di conversazione e grammatica. Quota d'iscrizione 15 mila, posti limitati alle prime 40 adesioni. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca civica. *(r. sr.)*

[illegible] Savona, vendita benefica di pane

SAVONA — Si chiude oggi la raccolta di fondi organizzata dalla Associazione Panificatori della provincia di Savona (250 aderenti) per la fame nel mondo. I commercianti, che si sono autotassati, hanno sistemato un banco in piazza Sisto. Qui viene venduto il pane e il ricavato viene appunto destinato, attraverso la Cee, alle organizzazioni internazionali che lottano contro la fame. [illegible] l'iniziativa non ha riscosso molto successo, almeno nei primi giorni. Si [illegible] che, almeno oggi, ci sia un po' più di sensibilità al problema da parte della popolazione *(m. nu.)*

[illegible] del battaglione «Savona»

SAVONA — Domani, alle [illegible] avrà luogo nello stadio comunale di [illegible] la cerimonia del giuramento delle reclute del VII Scaglione '86 del 16° Btg. «Savona». Sono state invitate le personalità politiche, militari e religiose. Subito dopo il giuramento, [illegible] programma manifestazioni ginniche ed [illegible] [illegible] Ne [illegible] dato comunicazione il comandante della «Bilgay» colonnello Mario Tatoni e l'ufficiale superiore addetto, tenente colonnello Gioacchino Pulvirenti. *(m. nu.)*

Per l'Usl i fumi non inquinano

Cosseria, alla fonderia in regola [illegible] inquinanti

COSSERIA — Con una delibera della giunta comunale presieduta da Bartolomeo Costamagna, il Comune di Cosseria ha espresso parere favorevole alla emissione di [illegible] nell'atmosfera da parte della fonderia Grano[illegible].

La delibera, adottata nei giorni scorsi, concede una autorizzazione provvisoria alla fonderia posta in località Pontesprino di Cosseria, a [illegible] della provinciale S. Giuseppe di Cairo-Cengio, a continuare la produzione utilizzando per l'abbattimento dei fumi i nuovi impianti di re[illegible] costruzione.

La decisione dei [illegible] di Cosseria trova appoggio nella relazione tecnica fatta dall'ufficio di [illegible] [illegible] dell'Usl che ha constatato [illegible] conformità degli impianti [illegible] [illegible] mativa vigente.

In pratica l'inquinamento dell'aria provocato dalle ammine e dalle polveri contenute nei fumi della fonderia, non dovrebbe più creare disagi alla popolazione.

Fin dall'inizio dell'attività di questa fonderia le popolazioni di Cosseria e S. Giuseppe di Cairo [illegible] sono sovente lamentate per la puzza proveniente dai fumi [illegible] scarico delle ciminiere.

Alla fine dell'86 [illegible] è stata anche una ordinanza di sospensione immediata dell'attività produttiva [illegible] parte della amministrazione comunale [illegible] questo problema. A [illegible] del 1985 è stata concessa una nuova autorizzazione e poi c'è stato un lungo periodo di [illegible] per consentire il passaggio di alcune competenze dalla Provincia alla Regione Liguria in materia di tutela della salute, senza che i nuovi impianti di abbattimento potessero [illegible] autorizzati.

e. m.

Una proposta dell'Arcicaccia di Albenga [illegible] il disegno di legge di Pa[illegible]

«Parco alla Gallinara? Lo gestiamo noi»

La gestione [illegible] riserva naturale nel progetto del pri verrebbe invece affidata al Wwf

ALBENGA — «*Sì, diciamo grazie per l'iniziativa a favore del parco all'isola, ma non vediamo perché a gestirlo [illegible] debbano essere gli albenganesi che sino ad oggi [illegible] riusciti a preservare dal cemento la Gallinara*».

Questa la risposta che i dirigenti dell'Arcicaccia di Albenga hanno dato alla proposta avanzata di recente, con un disegno di legge regionale, [illegible] professor Persico, per rinnovare il vincolo regionale sull'isolotto, in scadenza il prossimo [illegible] [illegible] istituire un parco.

Nella proposta di [illegible] — sul cui contenuto i rappresentanti delle società venatorie [illegible] dell'Albenganese vorrebbero essere ascoltati — si [illegible] tende affidare la gestione del parco al Wwf, stanziando, come prima cifra annuale iniziale, 250 milioni di lire.

«*Abbiamo le carte in regola* — afferma Angelo Oddo, dell'Arcicaccia ingauna — *per chiedere di poter far parte [illegible] una consulta o comitato [illegible] gestione [illegible] futuro parco della [illegible] Gallinara. Già dal 1971 [illegible] chiesto ed ottenuto che le zone umide del Centa e [illegible] fossero dichiarate oasi di protezione faunistica*».

Dopo aver rilevato che gli albenganesi, anche [illegible] la scadenza [illegible] vincolo, non avrebbero lasciato le cose aperte all'eventuale [illegible] sione sulla Gallinara (essendo quella parte del territorio [illegible] compresa nel piano particolareggiato turistico, adottato [illegible] Consiglio e destinato ad [illegible] zeri), Oddo ha tracciato la storia degli ultimi trent'anni, nel [illegible] quale sono [illegible] sempre [illegible] albenganesi a respingere [illegible] [illegible] del cemento.

Nel 1969, ad esempio, fu un albenganese a scoprire l'esi[illegible] del progetto di edificazione di 43 mila metri cubi (già approvati dalla commissione [illegible] e in attesa del nullao[illegible] della Sovrintendenza romana) e, con l'Azienda di soggiorno di Alassio e la mobilitazione di tutti i giornali nazionali, a bloccare il tentativo.

Vittorio Libonati, esperto ornitologo, che da tempo si batte per la salvaguardia dell'habitat naturale della zona del fiume Centa e del litorale adiacente, collaboratore della zona di riviste scientifiche, aggiunge: «*Da anni abbiamo [illegible] [illegible] difendere questo tratto [illegible] territorio dalle speculazioni. Ora per conto del Ministero, dal 1978, [illegible] studiando a fondo attraverso l'Acma (Associazione cacciatori migratori acquatici)*».

«*Il Comune dovrebbe* — conclude Oddo — *dar vita ad una consulta o comitato di gestione formato con albenganesi e con parte della zona che non viene da fuori ma che conosce e impegna, una il proprio territorio*».

r. sr.

Nuova Audi 80

STUDIO DI 2 s.a.s. Savona

Sabato [illegible] Ottobre
siete tutti invitati alla presentazione ufficiale delle Nuove Audi [illegible]

dalle concessionarie :

Bussalai Enrico - Savona
Barbieri - Savona
Zolezzi Auto - Albenga

INTERREGIONALE - Vivaci trattative al «mercato» autunnale

Al lavoro per rifarsi il trucco

IMPERIA: vicino l'accordo con Rembado, speranze per il ritorno di Costantini - CAIRESE: [illegible] decisive per gli ingaggi di Bolgiani e Benzi - VADO: occorrono rinforzi per sostituire gli infortunati Grippo e Gamberucci

Agostino Rembado

Danilo Costantini

IMPERIA — Si rinforza l'Imperia. Agostino Rembado, 31 anni, arcigno difensore [illegible] dell'Albenga e dell'Andora, si aliena da mercoledì al «Cleclone» con i nuovi compagni. Il suo acquisto il praticamente concluso: *«Con la società di provenienza siamo d'accordo, con lui anche. Manca soltanto la definizione burocratica [illegible] trasferimento»*, spiega soddisfatto il presidente Werner Rivaroli.

Per il ritorno all'Imperia di Danilo Costantini, centrocampista di 21 anni, che era cresciuto nelle giovanili [illegible] rastrare prima di passare all'Andora (ed essere anche [illegible] per la rappresentativa dell'Interregionale), c'è invece [illegible] qualche lieve ostacolo. Costantini era in prova al Ventimiglia. [illegible] verificare se [illegible] le condizioni dell'Imperia si è incaricato il presidente dell'Andora, Lubatti.

Commenta Rivaroli: *«Non preferiremmo tenere un giovane del posto, anche perché i [illegible] sarebbero minori. Ma, se Costantini rinunciasse, avremmo un'alternativa pronta: un altro centrocampista, di 22 anni, attualmente tesserato per il [illegible] Angelo Lodigiano»*.

Con Costantini, la «rosa» dei tricolori sarebbe al completo: 19 giocatori, fra cui quattro «fuori-quota» (Desolati, Graziano, Pittino e Rembado). *«Una panchina più lunga di quella dell'anno [illegible]*, osserva Rivaroli. E prosegue: *«L'allenatore Giordano non ha più da lamentarsi. Gli uomini, adesso, ci sono, e sono tutti di categoria superiore. Stavolta, abbiamo tamponato, in attesa di avere il mosaico definitivo. Ma, d'ora in poi, pretendo i risultati. A cominciare da domenica prossima. Bisogna vincere, per reinserirci ai vertici della classifica»*.

Che [illegible] Giordano? *«Sono d'accordo. La Juve Domo, però, non è compagine da sottovalutare. Ha preso referenze: sono eccellenti. Appresso i propositi di irrobustire la squadra. Ma rischiamo però di avere dei doppioni di centrocampo: sono molti i costruttori di gioco, non son c'è un incontrista. Una soluzione in [illegible] ce l'ho. Quando Rembado sarà in condizione, Pittino andrà in mediana, con Calvia libero»*. s. d.

CAIRO M. — Giorni decisivi per l'auspicato «doppio ingaggio» autunnale della Cairese. I nomi, ormai di noto, sono quelli di due [illegible] pisti, l'ex vadese Bolgiani e l'ex imperiese Benzi. Elementi di buona qualità, che assicurano un notevole contributo sul piano della corsa ad un reparto [illegible] finora [illegible] rente.

Però i dirigenti gialloblù dovranno [illegible] sgombrare il campo da alcune incertezze. Benzi, dopo essersi riscattato il cartellino dall'Imperia, [illegible] è seguito solo dalla Cairese, ma anche dall'Albenga (soprattutto) e dall'Acqui. La società della [illegible] Bormida è disposta [illegible] un sacrificio, ma non a svenarsi. Il pallino passa in pratica nelle mani [illegible] giocatore, coi gialloblù che [illegible] vista [illegible] presenza dell'Albenga nella trattativa, che non si ripeta un caso-Rolando.

Poi, Bolgiani. La squalifica fino al 18 novembre, stralcio di un torneo estivo [illegible] non sembra ormai essere un ostacolo. Piuttosto, anche qui c'è un'altra società sulle piste [illegible] giocatore. E' la Levante C Pegliese, e Bolgiani (che risiede a Genova) il incerto. Entro domani, comunque, ci dovrebbe essere una decisione definitiva da parte gialloblù sia sul conto di Benzi [illegible] Bolgiani. r. bg.

Sei gol genoani alla Levante C

GENOVA — Amichevole [illegible] lusso per la Levante C che ieri a Marassi ha affrontato il Genoa. Scontato il successo dei rossoblu (8-0) ma buon galoppo per entrambe le squadre. Tre reti di Cipriani (17', 26' e 60'). [illegible] Laperta (52' e 86') e una di Trevisan (82') per la squadra di Perotti, che per l'occasione ha fatto debuttare il giovane terzino Greco (classe '67, ex Stracasai impiegando Scanziani al posto di Miceli (con Rotella [illegible] ed [illegible] interno).

La Levante C domenica a Vado dovrà forse rinunciare all'infortunato Mara. Reffi è in preallarme. (a. c.)

VADO L. — Non il certo semplice per Giorgio Bartoli, direttore sportivo [illegible] Vado, trovare la soluzione [illegible] problema creato dai seri infortuni capitati ad Albenga a Grippo e Gamberucci. La società rossoblu, [illegible] ma è tornata [illegible] per correre ai ripari nel settore [illegible] retroguardia, dove il doppio [illegible] ha aperto un'evidente falla.

Nulla trapela, nel più perfetto «stile Vado», dalla società che nel frattempo [illegible] sui progressi di Iannelli, operato di menisco oltre [illegible] fa e ormai in odore [illegible] ritorno, almeno in panchina. Al momento [illegible] ha un solo marcatore [illegible] (Danilo Rossi) e per il ruolo di [illegible] sulla seconda punta [illegible] ria dovrà arrangiarsi o pel giovanissimo Simonelli, venuto in [illegible] Genoa, a inventando [illegible] «mastino» giocatori [illegible] Bagnasco e Bazzini, che [illegible] puri non sono.

La soluzione è rappresentata dall'ingaggio di un giovane difensore di Promozione o da un [illegible] esperto (Chiannini). r. bg.

Il d.s. [illegible] ne va, il sostituto Perino è già al lavoro

Sanremese, senza drammi Il «divorzio» con Cavalleri

[illegible] pieno accordo le «dimissioni», che segnano [illegible] altro taglio con la gestione Sciolli Trattative con [illegible] Torres per Giacalone, che ha giocato ieri nella partitella [illegible] Arma

SANREMO — La Sanremese ha ufficializzato ieri il cambio [illegible] guardia tra direttori sportivi: Renato Cavalleri, dopo due stagioni, lascia il club biancazzurro, [illegible] subentra Guglielmo Perino [illegible] arrivo [illegible] Pro Varzelli. Un cambio che conferma le indiscrezioni dei giorni scorsi, un [illegible] senza polemiche [illegible] squadra, in questo [illegible] mente, non [illegible] ha bisogno).

La società, in un comunicato ufficiale, ha parlato di Cavalleri che [illegible] *«in pieno accordo con la presidenza»*, lo stesso ex ds biancazzurro non ha celato i toni: *«Abbiamo deciso, insieme, la risoluzione del contratto. Con i D'Antuono i rapporti restano ottimi. Solo che [illegible] condivido la nuova struttura che intendono dare alla società. Ho preferito farmi da parte. Sia chiaro che mi assumo tutta la responsabilità delle scelte fatte nel [illegible] della campagna acquisti. La squadra vale e lo dimostrerà»*.

Il divorzio è [illegible] deciso mercoledì sera nella [illegible] della società. C'erano entrambi i fratelli D'Antuono: Giuseppe, il presidente della Sanremese, e Domenico, attualmente presidente dell'Omegna che voci insistenti, però, vorrebbero a breve scadenza, maggiormente coinvolto nell'organigramma biancazzurro.

Leonardo Giacalone

La partenza di Cavalleri segna indubbiamente un altro taglio con il passato più recente Della Sanremese di Sciolli, oltre ad alcuni dirigenti, resta solo l'allenatore [illegible] Zara.

La Sanremese [illegible] poi ufficializzato [illegible] nomina di Guglielmo Perino a nuovo direttore sportivo, già al lavoro da qualche giorno a Sanremo.

Toccherà a lui, quindi, portare avanti le [illegible] [illegible] società ligure sul calciomercato d'autunno per trovare i giocatori che mancano alla squadra (un centrocampista e un difensore soprattutto).

L'affare più vicino alla [illegible] clusione sembra l'ingaggio di Giacalone dalla Torres, uomo d'ordine a centrocampo.

Leonardo Giacalone, 28 anni, è già a Sanremo. Ieri si è allenato ad Arma di Taggia, giocando una partitella con gli altri biancazzurri. Con la società avrebbe già raggiunto l'accordo economico. Ora la Sanremese deve trattare con la Torres [illegible] il parametro. Giacalone [illegible] bruciare la concorrenza di Cerri, ritenuto troppo caro. E' una specie di giobetrotters. Il [illegible] curriculum è indicativo: [illegible] anni all'Alcamo in Sicilia dal 1980 al 1982 (4 gol segnati); poi nell'82-83 al Marsala [illegible] Franco Viviani [illegible] [illegible] tore (4 gol); altro trasferimento alla Turris [illegible]-84 (3 gol); quindi passaggio al Frosinone nell'84-85 [illegible] gol); la [illegible] stagione ha giocato a [illegible] [illegible] Torres. [illegible] le dovute cautele, una specie [illegible] «Direau dei poveri».

Gli altri movimenti. [illegible] ora. [illegible] top-secret. «Tradiamo in varie direzioni», dice [illegible] Sanremese. I nomi sono i soliti: Cardman, Trapani, Pin. Escluso, invece, il possibile recupero di Prodomo, di cui si era parlato nei giorni scorsi: l'ex giocatore biancazzurro, domenica, ha esordito [illegible] Francavilla, segnando anche un gol.

Bruno Monticone

GOLF - I risultati delle gare di Garlenda

Da domani a Rapallo la «Coppa Mazzola»

In questo periodo l'attenzione degli amanti del golf è rivolta soprattutto alle competizioni presentate dai circoli di Garlenda e Rapallo. Il livello tecnico delle manifestazioni è sempre elevato e [illegible] mancano lampi [illegible] autentico spettacolo.

Trofeo Merit — Sul green [illegible] Club Garlenda s'è svolta la fase finale nazionale [illegible] Trofeo Merit (terza edizione) che vedeva impegnate le migliori 18 squadre selezionate dopo 42 prove eliminatorie sui campi di tutt'Italia.

Il successo è andato al Golf Club Sestriere (p. 365) che si è avvalso delle prestazioni di giocatori molto conosciuti [illegible] Liguria come l'inglese [illegible] co Durante, i rapallesi Antonio ed Emma Taragoni, Maria Teresa Cavallo (dietro i vincitori si sono piazzate nell'ordine le formazioni di Vigevano (Girelli, Ungarelli, Varvello e Cerri, p. 288), Varese (Tagliabue, Tadini, Olanni e Rosemarie Carozzi, p. [illegible]), Garlenda (Preve, Oddo, Goar e Dellepiane, p. 294) e Sanremo (Mores, Merlo, Bestagno e Massedalia, p. 298).

A Garlenda s'è disputata anche la prestigiosa Alitalia International Pro-Am, gara con formula particolare che vedeva in lizza giocatori professionisti del circuito americano assieme a dilettanti italiani.

Nella classifica a squadre (quattro giocatori l'una) hanno prevalso Videtta (Usa), Lanzoni, Nardoni e Palumbo (p. 185), mentre le piazze d'onore sono andate a Monroe (Usa), Treganovan, Alberico e Mutalipassi (p. 188) e Pisco, Dini, Gerosa e Quadretti (p. 197).

Nella graduatoria individuale invece ha vinto [illegible] statunitense Videtta [illegible] [illegible] davanti al connazionale Monroe (p. 217) e all'italiano Girardi (p. 219).

Targa De Rothschild — S'è svolta sui campi del Golf Club Rapallo (stableford, 36 buche, due categorie, handicap) e ha visto impegnati ben 140 giocatori.

Nella prima categoria (handicap limitato fino a 12) s'è imposta Gabriella Baj (handicap 9, punteggi parziali 40 e 75) davanti ad Alessandro Bergamo (7, [illegible] 35, 73) e Giuseppe [illegible] (9, [illegible] 37, 72), mentre i premi speciali sono [illegible] a Anna Nisari (primo lordo [illegible] 34, 37, 61), Alberto Sposetti (primo junior [illegible] 8, 38, 37, 68), Ugo Nisari (primo seniores [illegible] 10, 35, 38, [illegible] e Marina Figari (primo signore con 8, 36, 33, [illegible]).

Nella seconda categoria (handicap oltre 12) [illegible] vinto invece Cinzia Garibella (33, 41, 40, 51) precedendo Emanuela Baj (34, 40, 41, 51) e Alessio Pisanel (38, 40, 40, 50).

Coppa Roberto Mazzola — [illegible] svolge domani e domenica sui green rapallesi (quattro palle la migliore, medal, 36 buche, [illegible] categorie, handicap).

Le adesioni al ricevono presso [illegible] sede del Golf Club Rapallo in via Mameli 377 (tel. 0185/57187 oppure 50310).

In questo weekend sul green del Golf Club Garlenda si disputa la fase finale della Preite-Browning Golf Cup. Si tratta di [illegible] gara con formula medal (quattro palle aggregate). a. c.

FOOTBALL AMERICANO - La squadra si prepara al big match

Arriva la capolista? I Waves in ritiro

Per due giorni nel Cuneese, approfittando del turno di riposo - «Non vogliamo perdere il ritmo»

[illegible] Boccia: l'«Italinio» all'Aurora Rapallo

CHIAVARI — L'Aurora Rapallo s'è aggiudicata il tradizionale «Trofeo Italinio», campionato regionale '86 per società [illegible] categoria. Sui campi della Bocciofila Chiavarese la formazione ruentina ha superato [illegible] tinalnina [illegible] Fabiano Spelia [illegible] di 13-2. Al terzo e quarto [illegible] Andrea Doria e San [illegible]. (a. c.)

[illegible] In pullman a Torino per Coppa Campioni

SANTA MARGHERITA — Il Juventus Club di Santa Margherita organizza la (trasferta in pullman a Torino [illegible] occasione di Juventus-Real Madrid (mercoledì [illegible] vembre). Le adesioni [illegible] ricevono presso [illegible] Bar Cin-Cin in corso Matteotti [illegible] (tel. [illegible]. Partenza [illegible] (a. c.)

[illegible] La Coppa Catalano di tennis

LAVAGNA — [illegible] campi del Circolo Tennis Lavagna si sono svolte le prime due giornate della «Coppa C[illegible] co», gara a squadre [illegible] a giocatori classificati C3 e C4. A farla da padrona è stata la formazione [illegible] casa che ha battuto il Park Genova (3-0) e il Tennis [illegible] Genova (3-0), schierando Massimo Puli, Francesco Bagliardi, [illegible]tteo Puli, Giorgio Canale e Dario Podini. (a. c.)

[illegible] I campionati [illegible]

CHIAVARI — La Chiavari Scherma e il Club Scherma Genova capilleranno rispettivamente i campionati italiani di seconda categoria (dal 10 al 14 dicembre prossimo) e gli assoluti a squadre (dal 26 gennaio al 1° febbraio '87). Ricordiamo inoltre che la ventunenne azzurra Roberta Canavelli (medaglia d'oro alle Universiadi di Kobe) è tornata alla società genovese con il compito di istruttrice della sezione giovanile. (a. c.)

Nel football americano della Riviera di Ponente si affaccia una novità: il ritiro. Proprio come succede per gli eroi del calcio dove i ritiri [illegible] [illegible] fatto consueto. Qui, invece, siamo alla novità.

I Waves Riviera dei Fiori — il club che sta lanciando, per [illegible] buon [illegible] il football [illegible] provincia di Imperia — bruciando le tappe, porterà i suoi giocatori, domani e dopodomani, in ritiro a Vernante, nel Cuneese.

Non è che i Waves [illegible] [illegible] [illegible]

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 566.326) L'opera di Genova. Stagione sinfonica 1986. Prezzi: 15.000, 10.000. Domenica ore 15,30 Nona Sinfonia, in re minore per soli, coro e orchestra op. 125 di Ludwig van Beethoven arr. Hindegard Heinrich, Richard Versone, Harald [illegible] Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir. Dusan Kuhn m.° coro Marco Fasoli. Orario casse: 16-12,30; 15,30-19

POLITEAMA GENOVESE (via Maria Peggio, tel. 883.587) A.I. Rassegna prevenzione cure Handicaps. Prezzi: 50.000, 40.000. Oggi ore 20,30: Gala gala di beneficenza. Cedolini e nuova stagione pays danza internazionale

SALA E. DUSE (via N. Sauvago, tel. 873.429) Teatro di Genova. Prezzi 17.000, 15.000. Ore 20.30 Vera Vilallonga, di Sam Shepard, regia Franco Parenti con Lucia Sardoni, Massimo Venturiello. Teatro Carcano Promozione per «Consigliera». Vendita abbonamenti: orari casse 10-13, 15-21

SALA CAMOGLIANO (corso Vitt. Eman. II rosso, tel. 583.533) Circolo Mario Cappella. Prezzi 1000. Ore 21 Il diario di gladiolo. R. Piero Concolinello. Orario casse 16,30-19

TEATRO DI GENOVA. Prezzi 22.000-18.000. Prenotazioni per all picco della sera. Orario casse 10-13, 16-20

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 843.241) L'isola dell'amore. Vist. 18

ARISTON STEREO UNO (via S. Matteo 14-R) Rassegna erotismo.

ARISTON STEREO DUE (via S. Matteo 14-R) Lui parlava i topolini a spillo

AUSILI (Il ponte Buenos Aires 7, tel. 595 [illegible] "Stars di guerra. Ore 18 L. 9000

CORALLO (via Vincenzo Cuoco, 9 viaggio verde.

DIONISO (via Cesarea 11, tel. 588.888) Ragazzi rovelli a Beverly Hills. Vist. 18

GRATTACIELO: Top Gun.

IDEAL: Grosso guaio a Chinatown.

ITALIANIE: Pallini d'estate

LUX: Perfezionamento tedesco.

MARINI (corso Aurelio 4, tel. 981.032) Il colore viola.

ODEON (corso Buenos Aires 52r, tel. 388.290) Bevelli di pallini n. 2: tutto da ridere.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415) Domani 2.

ORFEO DOLBY: Bevelli di ladri.

PALAZZO (corso II Caterina, tel. 595.517) Camera con vista.

SMERALDO (via Cimabue 7, tel. 200.746) Premio d'attore. Vist. 18 L. 4000

SUPERMARIOGGIA (via Cesare Br., tel. 892.736) La signora e la spiaggia. Vist. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.210) Alien, scontro finale. Dr. 16-18-20-22-18, 20-30, 22.40 L. 5000

VERDI (via XX Settembre, posto ex Teatro Margherita.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 560.560) Cannibal ambulando di Bertolucci. Vist. 18.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 741.668) La rosa della vedova. V. 18

CRISTALLO (largo Zecca) Cobra villeggiatura comodi. V. 18

SUPERBA: Notti inquiete e proibite. V. 18.

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Tempo.

LUMIERE: riposo.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Protezione di Vanessa. Vist. 18

ASTORIA: Cadice Magnum.

CLUB AMICI DEL CINEMA: Popeye e la spinaccia.

ELDORADO: Perno largo la rosa Cagna. V. 18

SPLENDOR: Big Bumpa. Vist. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY (P. Peracaldo) Grotte. Vist. 18

VERDI: Karate Kid 2.

RIVAROLO

BARRINO: Le mio Africa.

BOLZANETO

VERDI: Ultimato o gentiluomo.

PEGLI

ROMA: Top comici e una volta.

CHIAVARI

ASTOR: Cadice Magnum. Vist. 18

CANTERO: Riposo.

MIGNON: Un bel pastiche.

NUOVO: Psicologia del vizio.

CAMPOMORONE

AMPIA: Fuga senza dal Pianeta.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: riposo.

RAPALLO

GIARDINO: Bevelli.

ITALIA: Top Gun.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Il colore viola.

DIANA: Alien, scontro finale.

ELDORADO: Delitto di Cuore.

JOLLY: Elevata di sicurezza.

ARE: Bevelli di ladri.

PALMETUCCIO: Crazy for you.

ALASSIO

COLOMBO: Bevelli di ladri.

RITZ: Diamond 2.

ALBENGA

ASTORIA: Top Gun.

ASTOR: Grosso guaio a Chinatown.

CRISTALLO: Brivido.

CAIRO MONTENOTTE

AMBRA: Proiezioni.

FINALE LIGURE

ONDINA: Karate Kid 2.

LOANO

PERLA: Brivido.

VARAZZE

IMPERIA

CINEMA

CRISTALLO: Pranzi cognia.

DANTE: Alien, scontro finale.

IMPERIA: Bevelli di ladri.

ARMA DI TAGGIA

AZUL: La rigida della notte.

Bossa linea.

BORDIGHERA

OLIMPIA: A 30 secondi dalla fine

DOLCEACQUA

Fratelli Marx!

CABARET

ARGENTINA (via Arginuovo, 24, tel. 71.071) ("Cantautori Cavalieri di Ritardo.

CENTRALE: ore 21: Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona.

CRIPTO: Non si ricordi.

RITZ: Alberi 3, scontro finale.

SANREMESE: Top Gun.

Prima pietra il 7 novembre

Cossiga dà il via al Carlo Felice

GENOVA — Il 7 novembre prossimo il presidente della Repubblica Francesco Cossiga presiederà la cerimonia della posa della prima pietra per la ricostruzione del teatro dell'Opera, Carlo Felice, distrutto da un bombardamento nel corso dell'ultima guerra e quindi definitivamente demolito alla fine degli Anni Cinquanta.

A parte i prevedibili discorsi ottimistici della cerimonia, la vicenda del teatro non è ancora del tutto chiarita e l'amministrazione comunale mantiene il silenzio. Ci sono davvero i fondi? Oppure si dispone solo d'una piccola tranche di [illegible] detto, ma ormai l'anno scorso, che il finanziamento dell'Opera [illegible] nel bilancio del 1986. Ma sembra che sia slittato al [illegible].

C'è quindi il fondato sospetto che la pietra che sarà solennemente posata rischi di restare priva di compagnia per molti mesi. Anche perché non è ancora dato di sapere quali saranno le decisioni definitive della Sovrintendenza relative al «torrione» che sovrasta il [illegible] neoclassico, come risulta dal plastico del progetto Rossi-Ciardella, vincitore d'una contestatissima gara.

Regione e Sovrintendenza non hanno mai nascosto ostilità e diffidenza: il «torrione» potrebbe restare, [illegible] un momento, decapitato o «spuntato» di qualche piano?

Inoltre è ancora da risolvere la questione dell'indennizzo [illegible] per i danni di guerra. A quanto ammonta questa cifra? Quindici miliardi, venti, trenta? Queste cifre sono state fornite a livello ufficiale a fasi alterne.

Comunque, [illegible] alle delibere, l'opera [illegible] teatro d'appalto dovrebbe essere realizzata in spiccioli giorni a partire dalla posa della prima pietra, cioè in tempo per la stagione lirica [illegible]. Sembra lecito dubitarne, considerato [illegible] in genere si svolgono questioni del [illegible]. E la reticenza di questi giorni a livello amministrativo e politico sembra confermarlo ancora una volta.

Resta aperto, infine, il collegamento Teatro-Colombo. E' di questi giorni una levata di scudi dell'opposizione comunista contro i progetti per l'anniversario colombiano. Da parte dei pci si spara a zero contro l'[illegible] «confusione di idee e di progetti», soprattutto contro l'estemporaneità delle iniziative: viaggi in America, pubblicazioni disordinate, documentari di scarso livello.

Nel frattempo, la Fondazione colombiana della Regione è ferma al passo. I partiti non hanno ancora definitivo i componenti [illegible] consiglio, perché le cariche sono oggetto, e non poteva [illegible] altrimenti, di [illegible] piesse alchimie di pesanti con altri enti (Fiera, fiduciari [illegible] municipalizzate, teatri), tutti soppesati sui bilancini del «Cencelli» locale.

Francesco Cossiga a Genova

Sta per uscire il tradizionale album doppio, quest'anno intitolato «Sì Buana»

Mina, splendori e miserie d'una Voce

Un'occasione della memoria per tuffarsi nel passato - La parte migliore è quella dedicata a brani recenti o inediti - L'altro disco, con vecchi pezzi, sembra quasi voglia colpire a morte i classici della canzone italiana

Mina è come i grandi di lirica così magistralmente cantati da Paolo Conte nel «Quarzetario». Il suo disco arriva puntuale una volta l'anno, in un periodo più o meno fisso, per motivi di vendita non troppo lontano dal Natale. Ed è sempre un'occasione della memoria per tuffarsi nel passato per abbuffarsi e magari fare indigestione fra nostalgie, novelle cuisine e un po' di cattivo gusto.

Il doppio album che uscirà fra qualche giorno s'intitola Sì Buana, *titolo che non ha niente a che fare con le canzoni che contiene. La voce di Mina si è scurita e abbronzata, conserva a lunghi tratti il suo fascino, qualche volta strappa tenerezze, qualche volta fa rabbia perché in sì sente forse strapassata piuttosto che curata come dovrebbe esser stato curato un tesoro così prezioso. La scelta del repertorio è duplice: da una parte vecchi successi, «classici», ha appena registrato lo Vanoni (addirittura, entrambe hanno inciso ancora di Migliacci-Mattone, quella cantata da De Crescenzo, e la Vanoni cercano l'antico rivale); dall'altra, brani [illegible] o inediti di compositori illustri o sconosciuti: ed è la parte più ricca, coraggiosa e più adatta alla sua attuale capacità vocali.*

La voce di Mina conserva a tratti il suo fascino, qualche volta strappa tenerezza, qualche volta fa rabbia

In assoluto, il meglio è ritratto in bianco e nero di Jobim, parola italiana di Giorgio Calabrese, con il raffinato pianoforte del vecchio e bravissimo Renato Sellani, [illegible] contenuta in un'atmosfera sospesa da glorioso night club: con l'altra metà [illegible] dello sconosciuto Breda (scopri guitari da Mina vecchia maniera) e con Ogni tanto e [illegible] stare soli di Andrea Mingardi posto [illegible] to, la [illegible] di Jobim [illegible] di-

gnità e spessore a questa parte inedita di Sì Buana.

L'altra parte, cioè l'album di [illegible] brani, sembra [illegible] fradire una inconscia [illegible] lontà della cantante di colpire a morte i classici della canzone italiana: martoriata Assurto del grande Paolo Conte, tirato a «disco» come avrebbe fatto un rapsodino dieci anni fa; martoriata la [illegible] Mina: tira le pelle in [illegible] sena'anima di Cocciante; martoriata la svelta, con l'inserimento di un brano cheap come Buonasera dottore, uno dei peggiori episodi della decadenza della canzone italiana negli Anni 70, allora eseguita da Claudia Mori, anche qui con accompagnamento di [illegible] maschile recitante. E' ovvio che, nel mucchio, [illegible] pe[illegible] di brani buoni [illegible] troviamo: e sono i due di Bacharat, Piccolo grande amore e Tu come stai.

[illegible] Mina duetta piacevolmente [illegible] il vecchio, bravo, [illegible] «negro bianco» Fausto Leali — e l'incontro tra le due voci fa di [illegible] un brano da ricordarci in un inverno — cade nella [illegible] parità quando segreggia sua stessa in [illegible] Venus dai buoni arrangiamenti acidi, per biancheggiare poi senza costrizione in una improbabile Grease dei [illegible] Oasi. Il talento della vocalità della cantante, non [illegible] degli anni, si sciupa nella sola [illegible] riciclaggio. Ma [illegible] ghieli [illegible] fatti fare?

[illegible]la Venegoni

Max Roach, Herbie Hancock, Sun Ra al festival «Musica dei popoli», fino al 12 novembre

Il jazz americano alla conquista di Firenze

Una sezione della rassegna (cominciata mercoledì) è dedicata al folclore, con musiche pellirosse e hawaiane

[illegible] — Sonny Rollins, Sun Ra, Lester Bowie, Herbie Hancock. E [illegible] Max Roach, [illegible] Brecker, Jay McShann, Memphis Slim. Un eccezionale cast di [illegible] per il Festival Musica [illegible] Popoli che festeggia il proprio decennale [illegible] un'ampia rassegna dedicata agli Stati Uniti e intitolata «Americamusica».

I concerti — organizzati dal Centro Flog — spaziano dal blues al folclore, ma enfatizzano il jazz che sarà rappresentato a Firenze [illegible] alcuni fra i suoi massimi campioni.

«Americamusica» s'è aperta mercoledì con il gospel del Philadelphia [illegible] Choir e [illegible] l'Arkestra [illegible] pianista Sun Ra. Il coro [illegible] Philadelphia, affiancato stavolta dal quartetto di Rufus Harley, torna ad esibirsi stasera nella chiesa di S. Stefano, dove il [illegible] sarà di scena il solo Harley, un virtuoso della [illegible] musa, strumento decisamente insolito per il jazz.

Il 21 al Teatro Apollo grande [illegible] jazz con il quintetto [illegible] del sassofonista Sonny Rollins, rara occasione [illegible] ascoltare uno dei più geniali jazzmen oggi in attività. Il giorno dopo sullo stesso palcoscenico salirà un altro maestro sacro, il batterista Max Roach [illegible] la [illegible] Reunion Band, supergruppo che comprende Woody Shaw, Graham Monour, Jimmy Woode, Joe Henderson, [illegible] Drew, Nathan Davies e Idris Muhaimad. Il 23 sarà la volta di due quartetti riuniti per commemorare John Coltrane: quello [illegible] chitarrista John Abercrombie [illegible] al sax [illegible] Brecker degli Steps Ahead, l'ex Weather Report Peter Erskine alla batteria e Marc Johnson [illegible] basso; e quello [illegible] sassofonista Steve Lieberman (con Courtney Payne, sax, Elvin Jones, batteria, e Palle Danielsson, basso).

Blues il 27 al Teatro Variety con il pianoforte e la voce di Memphis Slim. Il 28 [illegible] [illegible] Memphis e Henry [illegible] and Henry Hopkins, e il 30 con Boyd Rivers e Doctor Ross.

Altra serata di grande jazz il 29 al Variety con il pianista Jay McShann, indomito veterano sulla breccia a 78 anni, e i suoi Kansas City Stompers, ai [illegible] affiancherà la Brass Fantasy guidata da Lester Bowie, (curiosissima che nell'ultimo referendum [illegible] Down Beat ha [illegible] l'infant prodige Wynton Marsalis dal trono di miglior trombettista del mondo.

Ultimo [illegible] della rassegna [illegible] il pianista Herbie Hancock che suonerà al Teatro Apollo il 31 ottobre [illegible] guato da altri tre splendidi musicisti: Buster Williams al [illegible] Tony Williams alla batteria, e al sax [illegible] Marsalis reduce dall'avventura con Sting.

Una sezione della rassegna — concerti all'Auditorium del Poggetto — è dedicata al folclore, con musiche pellirossa e hawaiane (24 ottobre), country (Blue [illegible] Mountain String e Whitaker Brothers il 3 e 4 novembre), e Gospel (5 e 6 novembre) con l'Ardoin Family per scoprire i suoni creoli e cajun, ricordi dell'antica dominazione francese sulla Louisiana.

I concerti saranno integrati da una sezione dedicata ai [illegible] cinematografi che dal 10 al 13 novembre proporrà al [illegible] «Le Laudi» girelli come *The land where the* [illegible] *began* di Alan Lomax.

g. fer.

La tv in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 7,15 Il [illegible] bale Il doppio; 12,30 Leggiamoli insieme, 14,10 Programmi per i ragazzi, 18 Tra l'amore e il potere, novela, 19 Liguria Notizie, 19,15 Rubriche, 19,20 Venerdì sport; [illegible] Victoria Hospital, sceneggiato; 20,30 La pittura di Gustav Mahler; 22,40 Quando la cronaca diventa storia: Verna Hirschhorn; 23,35 Sport - Liguria Notizie.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 48 — Ore 11,30 Occhio al prezzo; 12 Andrea Celeste, telenovela; 13 Cartoni; 14 Veronica il volto dell'amore, novela; 15,15 Il delitto della signora Reynolds, film; 18,55 Le asterpali creature, telefilm; 17,20 Cartoni; 18,35 Andrea Celeste, novela; 19,30 Figli miei [illegible] mia, novela; 20,30 Veronica Il volto dell'amore, novela; 21,30 Il thoroughbred: storia del re delle scuse (1976), (dramm.); 23,30 Alta, bionde e... con 6 mesi in torno: Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 9 Candy Candy, cartoni; 9,30 Il e na, vendita; 12 Kimba, cartoni; 13,30 Patrol boat, telefilm; 14,30 Portobello Road, [illegible] 17,30 Misty Dick, Sport Billy, Candy Candy, Kimba, cartoni; 19 Orizzonte perta à industria, rubrica settimanale; 19,30 E venne la notte, film drammatico Usa, 1967; 22,30 Orizzonte perta à industria (rr. 23,15 Primomercato, vendita.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Mattino con Canale 7; 10,25 Weekend, rubrica cinematografica; 10,30 Navy, telefilm; 11,30 Luisana mia, telenovela; 12 Marcanti in rosa, telenovela; 13 Al confini della notte, sceneggiato; 14 La bella preda, film; 15,30 La rosa del destino, telenovela; 16 Avventure in famiglia, telenovela; 16,30 Nel regno del cervi, 17 Al confini della notte, sceneggiato; 18,30 Luisana mia, telenovela; 19 Vendetta Il volto dell'amore, telenovela; 20 Dalla neve alle cinque, telenovela; 20,30 Gli occhi degli altri, film giallo; 22,15 Navy, telefilm; 23 Dalla neve alle cinque, telenovela.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 14,30 Capriccio e passione, novela; 15 Reincontrando 15,30 Intervallo; 16 Cartoni; 17,15 Mr. Baseball, cartoni; 18 I detectives, telefilm; 18,30 Dick Powell, spettac.; 19,30 Nottiarte 19,55 I Detectives, telefilm; 20,20 Obiettivo sport per l'Arbia; 22 Gli inflessibili, telefilm; 22,50 I [illegible] cadaveri in fuga - Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Arcanoli un'amica, proposte commerciali; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio; 14 L'isola, telenovela; 15,30 Al Grandi Magazzini, telenovela; 16,30 Il segreto, telenovela; 17,30 Poi la ragazza del baseball, cartoni; 18 Wrestling, cartoni; 18,30 Poi la ragazza del baseball, cartoni; 19 Modelling, cartoni; 19,20 Zoom Tg Pomeriggio 19,40 Natalia, telenovela; 20,30 Il segreto, telenovela; 21,30 Al Grandi Magazzini, telenovela; 22,30 L'isola, telenovela; 23 Rugby in pista, settimanale di automobilismo; 23,30 Zoom Tg Pomeriggio; 23,45 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14,30 Bordering, rubrica di boxe; 15 Documentario; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna; 19 Bordering, rubrica di boxe; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg Trio; 20,30 Documentario; 21 Il lamentario; Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 9 Monkey - Calender man, cartoni; 9,50 Boys & Girls «Il salvataggio», telefilm; 9,10 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 10,10 Natura selvaggia «Lo stagno dei castori», documentario; 10,50 Gulchamen, cartoni; 11 Il periodo è il mio mestiere, telefilm; 11,30 [illegible] a [illegible] sceneggiato; 12,15 [illegible] Lawy, [illegible] comedy; 12,40 Arrivano le spose, telefilm; 13,30 Rju, il ragazzo [illegible] caverna. «Lotta con Tirano»; 14 Vietnam [illegible] una monaca, film (It., '67); 16,30 [illegible] [illegible] Monkey, [illegible], 18,10 Boys & [illegible] «Il [illegible] telefilm, 18,30 [illegible] tolmen, cartoni; 17 Il periodo è il mio mestiere, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 18,10 Natura selvaggia «La mezza stagione», documentario; 18,35 Arrivano le spose, telefilm; 19,30 Rju, il ragazzo della caverna: «Per 100 pelli di capra»; [illegible] Cara e cara, sceneggiato; 21 La ripetente la l'occhiolo al preside; 22,30 Hello Larry, situation comedy; 23 Solitary.

TF 1

Ore 10,55 La chiesola dei dopolavoro; 11,05 Antiope; 11,30 J.O. de 1992; 11,45 La Une chez vous; 12 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 Feuilleton Dallas; 14,40 Reel de vous [illegible]; 15,45 Feuilleton Le bonheur conjugal; 16,15 Variétés Show biseo; 17,25 Feuilleton La cloche [illegible]; 18,25 Mini-journal; 18,40 Le vie des Bolss; 19,10 Feuilleton Santa Barbara; 19,40 Cocorlcocoboy; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Variétés Grand public.

FLASH

Quando spunta «O dente do giudizio»

GENOVA — *Questa sera, alle 21, alla sala Carignano andrà in scena la seconda commedia del cartellone: O dente do giudizio di Ugo Palmerini con la regia di Piero Campodonico. I protagonisti sono Cenny e Tullio Mayer.*

Le repliche si terranno fino al 2 novembre, ogni venerdì e sabato alle 21 e la domenica alle 16

GENOVA — *Questa sera, alle 21, al club Amici del Cinema di Sampierdarena verrà proiettato il film* Morte di un [illegible] viaggiatore di *Schlondorff con Dustin Hoffman*

GENOVA — *Questa sera, alle 21,15 al cinema Nickelodeon verrà proiettato il film* Ran *di Akira Kurosawa.*

LAVAGNA — *Alla Galleria Fieschi di [illegible] Nuova Italia 100 a Lavagna espone la pittrice torinese Mariabianca Barberis. L'artista, che ha 36 anni, è laureata in filosofia ed ha partecipato a collettive e rassegne in varie città. Tra i riconoscimenti ricevuti un terzo premio al Concorso internazionale Raffaello di Milano e il premio speciale della giuria a «Questo premio perché», Torino 1986.*

Alla mostra lavagnese, che si chiude il 28 ottobre, Mariabianca Barberis presenta in particolare opere grafiche

VENTIMIGLIA — *Il complesso della banda musicale «Città [illegible] Ventimiglia» riparte anche quest'anno, visto il successo ottenuto in passato, un corso tenuto da Osvaldo Comelli. Il programma prevede l'insegnamento di teoria e pratica musicale.*

Le lezioni [illegible] una cadenza bisettimanale e si svolgeranno nella sede [illegible] Roma.

La scuola di musica è patrocinata dalla Regione Liguria e dal Comune di Ventimiglia, assessorato alla Cultura.

VENTIMIGLIA — *Questa sera alle 21,30 alla discoteca «Discovery» di via Tenda si esibirà lo spezino Stefano Nosei. Si tratta di un giovane cantautore che ha ricevuto la scorsa estate, al Festival del cabaret di Loano, un premio speciale.*

Le dichiarazioni della principessa-cantante-stilista, stamattina [illegible] Carlo

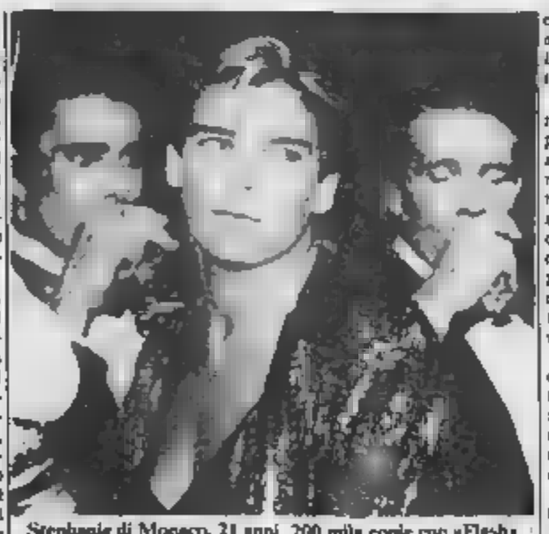
Stephanie: [illegible] romantica, timida, [illegible]

L'amore per Paul Belmondo, i rapporti con il padre, le polemiche [illegible] le «malelingue» dopo il lancio dell'album «Besoin»

[illegible] — Presenta il primo album, *Besoin*, accusa chi mette in dubbio le sue qualità vocali di essere «una *malalingua*», parla volentieri persino della vita privata, e in particolare del rapporto con Paul Belmondo, si accredita un carattere romantico («Quando si è innamorati si vive in un mondo a parte e non si pede altro») che pochi erano disposti a riconoscerle. Stephanie di Monaco, 21 anni, fotomodella, attrice, attilista, adesso soprattutto cantante, ha scelto i microfoni amici di Radio Monte Carlo per andare all'attacco, in una delle [illegible] interviste che rilascia, e che andrà in onda oggi verso le 16.

«*Le malelingue sono servite, il mio lp Besoin le ha messe a tacere. Credo che ormai tutti abbiano capito quale sia la mia passione e verso quale attività sia definitivamente indirizzata. Dicevano che non ero io a cantare, che in sala di incisione ormai tutto è possibile e si riesce a far cantare anche i muti. Nove pezzi, non so a dirla, tutti [illegible] buona fattura, e di cui almeno due stanno tirando forte*», come esordio non c'è male. Ma pare che la principessina non abbia torto. Il suo primo 45 giri, *Ouragan*, ha venduto un milione e 300 mila copie. Per il secondo singolo, *Flash*, già 200.000 copie, e 150.000 appunto per *Besoin*, uscito da poche settimane. Tutti sono dell'etichetta Carrere, l'autore è l'italiano Musumarra.

Stephanie risponde senza imbarazzo alle domande del suo intervistatore che, per rispetto verso il rango (siamo a Montecarlo), le parla con il «lei». Sentiamo. «*Questo lavoro mi ha cambiata. Ero timida, assolutamente insicura, alla ricerca di me stessa. Anche il turbolento rapporto con i paparazzi e la stampa è cambiato. Non è più quello di una principessa, inseguita e fotografata, dalla quale ci si attende soltanto qualche ghiotto scandaletto, ma di una cantante più accessibile e da fotografare solo in un certo modo perché l'immagine possa essere "vendula"*».



Stephanie di Monaco, 21 anni, 200 mila copie con «Flash»

Stephanie e il padre Ranieri. Quali sono i loro veri rapporti? «*Quando ho iniziato a cantare mio padre [illegible] mi era impegnato seriamente, che per me cantare non era un gioco, e allora ha chiesto che cosa stessi di nuovo architettando. Poi ha visto [illegible] mi ero impegnata seriamente, ha capito e ha accettato. Anzi, adesso mi dà consigli e per me la sua approvazione è molto importante*».

Come si fa a «tenere» il ruolo di principessa? «*Principessa sono nata. Non la considero certo una fortuna, ma neppure una sfortuna determinante. A chi dice che sto seguendo le orme di mia madre rispondo semplicemente che sto facendo quello che mi piace, e che ciò coincide solo casualmente, almeno in parte, con quanto ha fatto mia madre*».

E il rapporto con «Belmondino»? «*In fondo eravamo molto innamorati, e quando si è innamorati non si ascolta niente di tutto quanto accade intorno. Si vive in un mondo a parte e non si pede il resto*».

Allora l'amore deve essere bello e romantico? «*Sì, ma non può [illegible] tutti i giorni così. Alla base, comunque, deve esserci un rapporto del pensare. Eravamo giovani entrambi e abbiamo passato tre anni insieme. Insieme abbiamo imparato molte cose, insieme siamo cresciuti e abbiamo avuto momenti molto importanti*».

La principessa è una solitaria? «*Tutti abbiamo bisogno di stare soli, ci sono [illegible] in cui non si vuole nessuno vicino, restare sola non mi fa paura*».

Poi Stephanie torna a parlare delle sue attività. La [illegible] costumi da bagno che firma, «Pole position», ha successo: «*Non so come abbia avuto successo, ma sicuramente perché sono costumi belli. Questo lavoro va bene e lo farò sempre. Sono alla seconda collezione e mi occupo anche di cocktail, cenbrelli, scarpe, costumi per uomo e bambino*».

Stephanie conclude: «*Per il momento il mio duplice impegno di cantante e stilista sta andando bene. Riesco a organizzare il mio tempo [illegible] andare in [illegible] Arbi, per il prossimo anno ho in mente un'idea che vorrei realizzare...*».

Sandro Chiaramonti

Stasera appuntamento con la sinfonica

[illegible] dirige al Comunale

GENOVA — Questa [illegible] 21,15 al Teatro Margherita si terrà il secondo appuntamento della stagione [illegible] nica del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. [illegible] podirigerà [illegible] di Carl Melles, dirigerà l'orchestra del [illegible] Wolfgang [illegible].

Austriaco, assistente di Bernstein e di von Karajan, Scheidt nel 1978 ha vinto il «Premio Vittorio Gui» a Firenze ed è stato [illegible] tore della Filarmonica di Monaco. Ha tenuto concerti al Maggio Fiorentino, al Mozarteum di Salisburgo [illegible] le orchestre della Rai di Torino e di Milano [illegible] Fenice [illegible] Venezia, a Colonia, Hannover e Francoforte.

Al pianoforte sarà Alessandro Specchi che eseguirà il Concerto in [illegible] di [illegible] in chiusura della prima parte della serata. Lo spettacolo comincerà con «Fontane di Roma» di Respighi.

Alessandro Specchi s'è diplomato a Firenze perfezionandosi con Maria Tipo e Clara Anda. Ha vinto diversi concorsi pianistici

[illegible] Un collage [illegible]

MONTECARLO — Lunedì alle 18,30, nel [illegible] pessa Grace, per la terza volta in due anni, gli attori del Teatro Studio Laboratorio di Genova presenteranno brani di commedie di Luigi Pirandello.

Katia Rastori e Pierluigi Cominotto proporranno uno spaccato delle opere del commediografo italiano, da «Così è se vi pare» a «Sei personaggi in cerca d'autore».

Con questa serata la «Dante Alighieri» di Monaco inaugura la stagione culturale.

OGGI al CINEMA LUX [illegible] GENOVA

Tom Logan ha una partner capace di far deporre un cane...
Una cliente che non può entrare in [illegible] stanza [illegible] che un crimine venga commesso...
È un caso che potrebbe diventare l'omicidio dell'anno. Il [illegible]

ROBERT REDFORD
DEBRA WINGER DARYL HANNAH
UN FILM DI IVAN REITMAN

PERICOLOSAMENTE [illegible]

UN NUOVO FILM ESPLOSIVO DAL REGISTA DI GHOSTBUSTERS

La proposta avanzata a Genova dal ministro Zamberletti

«Un centro nel Mediterraneo per i soccorsi d'emergenza»

Il progetto illustrato in apertura del seminario internazionale la riduzione rischi sismici - L'importanza interventi rapidi - L'impegno della Regione

GENOVA — Il ministro per il coordinamento della Protezione Civile, on. Giuseppe Zamberletti, ha proposto ieri a Genova, a nome del governo, la costituzione di un «centro», comune a tutti i Paesi che s'affacciano sul Mediterraneo, per pianificare i soccorsi di emergenza.

Nel Mediterraneo, è cosa nota, sia per la composizione geologica sia per la presenza di numerosi vulcani ancora attivi, s'affacciano territori ad alto rischio sismico. La cronaca è fitta di episodi gravi e, per fortuna, lievi che suonano però di severo ammonimento.

Zamberletti ha lanciato la sua proposta, ieri pomeriggio, sede della Regione, nel corso del seminario nazionale riduzione rischi sismici appunto nell'area mediterranea, organizzato nell'ambito attività dell'Unep.

Zamberletti insiste sul «centro», avviscolato dalla burocrazia dei ministeri degli Esteri, perché, a suo avviso, si verificano (è stato come esempio il terrificante terremoto del Belvedere gravi inconvenienti al momento dei primi interventi, sovente i più importanti perché consentono di salvare il maggior numero di vite umane.

«Bisogna modificare la nostra mentalità — ha detto il ministro — *perché l'intervento è efficace se si entra in azione nei primi di poche ore. A volte, il vero generosità "privata" comporta intralci, sprechi, doppioni, assurdi conflitti di competenza. Invece il successo è dovuto alla funzionalità degli strumenti e alla rapidità di funzionamento degli aiuti».*

Zamberletti ha anche criticato il ricorso, sia pure umanitario, all'invio di materiali e finanziamenti aspetti *che servirebbero*». L'importante è *pianificare la distribuzione sul territorio del Paese colpito*».

Gli interventi sono molteplici: occorre dislocare i ruoli per esempio, gli di pesanti (cingolati ruspe, Tir, ecc.) dal Paese più vicino luogo del disastro in modo da evitare complessi ponti aerei e navali, prolungati tempo e nello spazio.

Un secondo tipo intervento riguarda il «recupero *antisismico degli edifici*». E' importante anche trovare una simbologia e «segnaletica» internazionali omogenee, comprensibili da tutti per quei che e

Il ministro Zamberletti

Il ministro precisato che molti stanno guardando all'Italia che, questo punto, è grado di esibire, sulla delle esperienze dei terremoti Friuli e l'Irpinia. Il più livello internazionale di organizzazione della protezione civile.

Si tratta d'un primato riconosciuto persino giapponesi che pure, in fatto di terremoti, hanno una lunga e dolorosa esperienza. Il frutto delle italiane andrà quindi a vantaggio Paesi mediterranei.

A questo proposito, s'è appreso che stanno studiando le possibilità di acquistare aerei per gli incendi boschivi tormentano tutto il Mediterraneo gallo alla Spagna, alla Francia, dall'Italia alla Grecia, alla Jugoslavia.

Il presidente Regione Liguria, Rinaldo Magnani, annunciato che la Regione ha già predisposto carta speciale della Liguria in scala da 1 a 25 mila, utilissima per le zone sismiche (in Liguria 32 Comuni che, in qualche misura, sono catalogati a rischio sismico: quasi tutti nelle province estreme di Imperia e della Spezia).

In secondo luogo, Magnani ha dichiarato che pure stipulata tra la Regione e l'università Genova (istituto Geofisica della facoltà Scienze), grazie alla quale, nel disponibilità degli strumenti, la situazione sismica del territorio regionale ed extraregionale è sotto continuo controllo.

A partire da questa mattina (il seminario si concluderà domani) si alterneranno dalla tribuna esperti, specialisti, professori universitari e di tutta Europa per portare il loro contributo di ricerca e di esperienza ta.

Paolo Lingua

Polemiche sui viaggi

Si farà il Consiglio regionale

GENOVA — Il «turismo assessorile» è sotto accusa, almeno come fenomeno di costume. Un certo senso di disagio spira anche negli uffici del commissariato governo, quali sarebbero venute esortazioni a «contenere» la passione per i viaggi degli esponenti della Regione, passata peraltro non inferiore quella altri enti.

La prossima settimana doveva partire da via Fieschi nuovo contingente di «ambasciatori» per l'inaugurazione della contestata «Genova Il Novecento». Per questo, s'era deciso di far saltare il consiglio regionale mercoledì 22 ottobre.

Invece, vista l'aria che tira, il dell'opposizione, Magliotto, ha declinato l'invito. E ha deciso di comportarsi l'ufficio di presidenza dell'assemblea.

In Argentina recherà, questa volta in fretta e furia, soltanto il presidente Magnani, il vicepresidente Valentiano rientrerà New York.

p. l.

SALONE NAUTICO Le ditte liguri presenti Genova

Nell'Imperiese 40 i cantieri ma solo uno all'esposizione

E' l' «Offshorer Marine» di Ventimiglia - L'imbarcazione in mostra si chiama «Montecarlo 30» e costa 165 milioni - Un'altra ditta, la Zauli di Sanremo, è presente con foto e disegni

IMPERIA — E' lungo 9 metri, viaggia velocità di nodi all'ora, 165 milioni più Iva. «*Montecarlo 30*», ed è l'imbarcazione che costituisce il fiore all'occhiello dell'«*Offshorer Marine*» Ventimiglia, l'unico cantiere della provincia Imperia presente con un proprio «stand» al Salone Nautico di Genova.

Spiega Renato Vaini, amministratore delegato dell'azienda, che ha sede in località Bevera: «*E' un modello veloce, equipaggiato con due motori Diesel della Bmw. E' in produzione dal 1978. Ne vengono costruiti dai trenta ai trentacinque esemplari all'anno. Hanno dato un risultato: li vendiamo abbastanza bene, specialmente in*

Il cantiere «*Offshorer Marine*» è in attività da decine d'anni circa. Ha 33 dipendenti, e lavora soprattutto il mercato estero, che il del

Sanremo. La lavorazione delle vele «Zauli» (Telefoto)

dopo il successo ottenuto dal «*Montecarlo 30*», comincia a realizzare modello nuovo, da 12 metri: «*Stiamo preparando il prototipo proprio in questi giorni*», dice Vaini.

La presenza al Salone internazionale della nautica perché? sorride: «*A Genova andiamo ogni anno. E' un appuntamento obbligato, ormai. A noi è utile come vetrina, farci conoscere meglio. Ma, al contrario di quanto affermano altri, forse più fortunati di noi, non certo per concludere affari: mai rendete una barca, al Salone*».

C'è un'altra azienda, dell'estremo Ponente ligure, che è solita partecipare all'esposizione genovese: la «Zauli» Sanremo, una più prestigiose settore della vetrerie. Dice Giuseppe Zauli, il titolare: «*Al Salone, bisogna andare sempre. E' indispensabile: chi di nautica, lo prende ogni come punto di riferimento fisso*».

Nel padiglione della fiera, la ditta Zauli espone però i suoi prodotti: «*Sarebbe impossibile. Le ingombranti, si farebbe a montarle? Piuttosto, al pubblico, facciamo fotografie e disegni. Le vele vanno fatte su misura, e poi, le nostre, su progetto dello studio Bonert-Della Rosa, le barche "Big Bip" ha vinto il titolo italiano per la classe libera*».

Nella provincia di Imperia, cantieri e aziende nautiche sono complessivamente poco quarantina. La maggior parte Sanremo, e gravita attorno allo scalo turistico di Portosole. Ma un polo ha ritenuto opportuno partecipare al nautico Genova: perché?

Rispondono al Cantiere Terrizzano di Imperia: «*Siamo azienda di dimensioni ridotte, non abbiamo la struttura necessaria. produciamo barche in legno, diamo direttamente alla Francia. E per notenti di questo genere, andare a Genova è superfluo*». Dello stesso parere sono alla Nautica Val Prino, che opera a livello locale, e si occupa di riparazioni e manutenzioni.

Alcune altre ditte, invece, sono presenti al Salone, solo indirettamente. Come la Plast di Agata (Imperia), costruisce barche in vetroresina per tre quattro cantieri nazionali. O alla Paraldi di Bordighera, una delle più vecchie della categoria: «*A Genova andiamo, ma senza stand, come semplici operatori commerciali. E' lì, infatti, che molti ci vengono a*». precisa titolare Domenico

Delfino

(2 - Continua)

Espone il pittore-marinaio

GENOVA — In occasione del Salone Nautico si tiene a Genova, in via Fieschi, una mostra dei quadri più famosi del pittore marinaio Enrico Andreoli. In tutta la Ri conosciuto soprattutto ornamentatore porte Varazze. sue opere già state esposte in molti Paesi.

La standista

LEVANTE — Bestri e la Piscina dei Castelli caperanno domani grazie ai buoni di Giuseppino Roberto, segretario della Fiera di Genova e presidente dell'Azienda soggiorno sestrese, l'elezione «Miss Nautico '86» tra le presenti FIERE del mare. La simpatica iniziativa, che l'anno scorso riscosse un notevole successo, si sposta così dai padiglioni Fiera corrido Levante.

(m. r.)

C'è anche il Nautico di Camogli

CAMOGLI — L'Istituto nautico «Cristoforo Colombo» di Camogli è presente al Salone Nautico di Genova, ospite nello stand una rivista del settore. Una rappresentativa di studenti partecipera quindi all'attività fieristica, esponendo alcune sofisticate attrezzature che normalmente vengono impiegate per le esercitazioni scolastiche. Si tratta di un'esperienza molto importante per gli alunni Nautico.

(fr. GJ

Un Club per i subacquei

GENOVA — Al Salone Nautico è presente anche il primo ed unico «diving center» italiano. E' il «Tigullio 52 Adventure club» Savona. Il club offre la possibilità a tutti gli appassionati subacquei poter partecipare immersioni a costi contenuti in alcune località Riviera ligure.

(m. r.)

Si è conclusa l'inchiesta del ministero per la vicenda di Varazze

La maestra rimane con soi alunni

I genitori che contestano possono chiedere lo spostamento dei figli - «E' incontestabile il diritto all'insegnamento signora Tirotta» - Potrebbe essere un precedente pericoloso

VARAZZE — Manca ancora la conferma ufficiale, ma il caso della contestata di Varazze, signora Giovanna D'Agostina Tirotta, è risolto dal Provveditorato con un tipico compromesso all'italiana.

L'ispettore del ministero esaurito sua inchiesta, sentito i genitori, gli scolari, la direttrice e l'insegnante ed infine consegnato al dott. Antonino Francione la relazione definitiva. Il tutto nella forma ufficiale incontestabile ed inattaccabile insegnare della signora Tirotta, dall'altra l'atteggiamento estremamente contrario della maggioranza dei genitori della prima elementare di Varazze.

Quest'ultimi hanno ribadito di aver nessuna intenzione di mandare i propri figli nella classe della maestra di origine calabrese. Hanno aggiunto intenzionati, piuttosto, a rivolgersi alle scuole private, oppure i bambini a casa. Vogliono trasformarsi a loro volta in docenti. visto che loro vi sono laureati e diplomati. Insomma, un atteggiamento oltranzista e assolutamente non incline alla trattativa. Certo, aggiungono poi «*Siamo stanchi e rassegnati, solo vogliamo vedere finalmente* di insegnamento.

Il provveditore si è così trovato di fronte ad un problema inestricabile esplosivo. Il caso è ritornato nelle mani della direttrice didattica di Varazze, che almeno questo dovrebbe lasciare le cose come stanno. La signora D'Agostina Tirotta continuerà il ciclo didattico con la sua classe ridotta a soli sei bambini, gli unici a non avere mamme e papà fra i contestatori, gli altri invece verranno dirottati nelle altre classi della sede centrale e delle succursali. Viene ribadito l'attuale status quo.

Il problema così rimandato al prossimo quando obiettivamente difficile mantenere «scuola-spaccatasse» appena sei scolari.

La maestra, accusata di parlare in dialetto preferisce mentare la «soluzione» escogitata autorità scolastiche, dal momento che non ne ufficialmente. Fa sapere però di comunque amareggiata; la sua immagine, la sua dignità professionale, sono uscite a pezzi da questa storia.

Anche i bambini (hanno sei anni) sono vicenda. Intanto hanno dovuto sottoporsi alle insistenti domande dell'ispettore, hanno dovuto far vedere se sapevano scrivere e leggere, rispondere a quesiti più grandi di loro. Sono rimasti sconcertati ed alle prese con un problema, inutile negarlo, venato di razzismo.

E poi, viene osservato, si costituisce un precedente che potrebbe innescare reazioni a catena: quando un insegnante «non va» genitori, può essere dunque tranquillamente ricusato e messo in condizioni di poter svolgere il proprio lavoro. La signora D'Agostina Tirotta ha fatto osservare più volte di conquistato la cattedra dopo anni precariato, più di 20, durante i quali non ha mai ricevuto note demerito o osservazioni sul modo parlare o di spiegare le lezioni. Commentano i familiari: «*La nostra famiglia era unita prima e lo è ancora più ora. I genitori hanno sbagliato ad agitarsi, questo modo. Bambini, comunque grandi, non hanno tenuto in conto la sensibilità di persona sottoposta ad un pubblico processo, quasi ad un linciaggio morale. Tutto ciò non può risolto da un compromesso...*».

m. ma.

Proroga la «cassa»

SAVONA — Il sottosegretario alle Partecipazioni Stato Nicolazzi, psi, ha inviato un telegramma alla federazione provinciale del psi cui rende nota la concessione, da Cipi, della proroga della integrazione per i lavoratori della Metalmetron, proprietà Oepi.

I termini scadranno il prossimo 3 Il Comitato di metalmeccanica, riunitosi giorni Comune, aveva sollecitato il governo ad accelerare gli iter di legge e il ministero ha agito tempestivamente.

(m. ma.)

Genova: cominciato il processo con le deposizioni di Michele Fossa e Francesco Imperato

Scandalo del Tac, parlano gli imputati

L'ex regionale: «Per uscire monopolio privato ho promosso l'acquisto una apparecchiatura»

GENOVA — «*Ho trovato già definita* (dalla giunta di sinistra che aveva retto Regione nel periodo ndr) *quando sono diventato Le tariffe le avevamo fatte valutare da una commissione di tecnici. Comunque io a promuovere l'acquisto d'un Tac pubblico, proprio per uscire dal regime di monopolio privato, estendendo anche l'area delle prestazioni*».

Così si è difeso, con tono fermo, ieri mattina, l'ex assessore regionale alla sanità, il socialista Michele Fossa, 38 anni, ora fuori dalla politica, all'ex presidente dell'ospedale di San Martino, Francesco Imperato, 60 armatore, privato in atti d'ufficio, in margine vicenda del Tomografo assiale computerizzato, esplosa oltre cinque anni fa.

I due, dopo tormentata istruttoria (furono assolti giudice istruttore, rinviati giudizio dall'ufficio istruttorio dell'appello in seguito ricorso della procura della Repubblica) sono parsi ieri mattina alla terza del tribunale di Genova.

La vicenda è nota: dato la «Gare», società privata di William Rosati (morto alcuni anni fa) era la proprietaria dell'unico Tac esistente in Liguria, gli ospedali pubblici costretti a «subire» le terife imposte. Ora, in un contesto complesso, i giudici sono chiamati a decidere se, per interesse o amicizia, Imperato e Fossa abbiano favorito che considerato il «capo» della P2 in Liguria.

Anche su questa vicenda imputati si strenuamente difesi. Imperato ha ammesso d'essere stato massone molti: *per quel che riguarda la P2* —ha dichiarato ai giudici — *ne so poco o nulla. Rosati mi disse solo se volevo aderire a una loggia ero dalla frequenza non avrei contatti con nessuno, non se ne parlò più*».

Di Fossa è accertata una richiesta d'iscrizione, che però non ebbe mai luogo: la fede Cassazione.

La vicenda appare, così, al primo giorno processo, assai complessa: il che spiega il difficile iter dell'istruttoria.

Dopo dichiarazioni di Fossa e Imperato, i giudici questioni tecniche, hanno ascoltato presidente della Regione (nel periodo 1980-81) Giovanni Persico e alcuni primari specialisti che Regione consulenti e avevano formulato il sistema tariffario.

Tutti hanno confermato le dichiarazioni istruttoria. In pratica ci sono stati colpi di Oggi il processo prosegue con l'escussione testimoni minori. Altre due sono previste per la prossima settimana. La sentenza potrebbe essere entro il prossimo 24 ottobre.

p. l.

Nell'entroterra, vittime due cacciatori residenti a Sanremo e a Molini di Triora

Morto in una scarpata: disgrazia o suicidio? Indaga il sparo colpo di fucile in testa

BADALUCCO — I dell'entroterra sanremese sono stati teatro ieri di due tragedie. Vittime due cacciatori, ritrovati morti, il primo a causa di una caduta, mentre per il è sospetta il suicidio, anche se non è stata ancora del tutto esclusa l'ipotesi dell'incidente.

Il è alle di mercoledì, quando vigili del fuoco, guardie forestali, polizia, carabinieri, volontari della protezione civile Taggia e del alpino Cai si sono mobilitati alla ricerca di la, 60 anni, pensionato, abitante a Sanremo in via Zeffiro Massa 328, sposato, figlio del consigliere comunale pri

L'uomo andato a caccia di monte Ceppo.

Lorenzo Lanteri

Orlando Fassola

E' stato ritrovato solo alle 10 di ieri mattina, in fondo una scarpata in località «Il Diavolaccio», senza vita. Accanto c'era il suo cane, un pointer di nome «Pelè». Gli investigatori ritengono che l'uomo sia rimasto vittima di una caduta, anche se al attende l'esito dell'autopsia. Della vicenda si stanno occupando i carabinieri di Ventimiglia, poiché il corpo è stato rinvenuto nel territorio di Castelvittorio, centro ta Valle Nervia.

Il secondo, tragico episodio è accaduto in Valle Argentina, a Triora. Vittima Lorenzo Lanteri, 35 anni, in Regina Margherita 4 nella frazione Agaggio Inferiore, meccanico, anche cacciatore.

L'uomo è ritrovato poco dopo le 12 di ieri, moglie Paola, in in località Margherita, distante dalla sua abitazione. La donna è trovata di fronte ad spettacolo tremendo: il giaceva a la testa sfracellata. Accanto, fucile (un sovrapposto Beretta calibro 12).

L'ipotesi probabile che Lanteri sparato puntandosi il fucile ad una tempia: da due mesi soffriva di un forte esaurimento nervoso.

c. d.

La decisione presa dalla «commissione di garanzia»

Sospesi tre esponenti del psi per l'asse Usl in Valbormida

Fulvio Grondona nuovo presidente giovani industriali

GENOVA — Il comitato regionale ligure dei gruppi giovani dell'industria, costituito nell'ambito della Federindustria Liguria, rinnovato le cariche. Nuovo presidente è stato eletto all'unanimità Grondona a presidenti Antonio Bianchi della Antonio Bianchi S.p.a. di Imperia e dello stabilimento tipografico Fabbiani di La Spezia.

Fulvio Grondona, 34 anni, savonese, laureato in giurisprudenza, è amministratore delegato Cement-Bit di Savona, azienda di zioni edili stradali e impermeabilizzazioni. Partecipa, inoltre, a iniziative imprenditoriali nei settori informatico e fi-

SAVONA — Polemica e aria crisi al psi savonese dove, mercoledì sera, al termine di lunga assemblea tenuta la «commissione garanzia», sono stati sospesi per un periodo di sei mesi tre dei maggiori rappresentanti del partito Val Bormida.

Si tratta vicesindaco di Carcare Enzo Oliveri, capogruppo socialista nell'assemblea della VI Usl, di Vincenzo Siri, consigliere comunale a Millesimo, vicepresidente della VI Usl, di Enrico Moretto, di Carcare, membro del comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale.

Sulla decisione il presidente della «*commissione di garanzia*», Vincenzo Da Monte, non vuole il fare commenti. Conferma il provvedimento, limita a dire: «*Devo ancora interrogare il segretario, poi faremo un documento ufficiale. Non è corretto rilasciare dichiarazioni prima che i nostri compagni abbiano ricevuto notizia della decisione*». Tutto è rimandato a questa mattina, per il chiarimento non si possono che fare supposizioni.

Il caso scoppiato a luglio, quando la federazione provinciale aveva indicato come candidati all'assemblea dell'Usl Andrea Garbero, collaboratore contratto alcolismo Chebello, ed Enrico Moretto.

A quanto sembra, però, l'«asse» valbormidese che fa capo a Chebello e al presidente della Provincia, Guido Bonino aveva dato indicazioni contrarie, «*dirottando*» i voti di Garbero a Siri.

Quest'ultimo, secondo la federazione avrebbe dovuto immediatamente rassegnare le dimissioni. Due mesi dopo le votazioni si riunì la «*commissione garanzia*» che, dopo molte discussioni, è arrivata sospensione dei tre esponenti socialisti.

g. p. c.

AD ALESSANDRIA C'È LA MODA PRIMA CHE DIVENTI MODA!

Riservato ai negozianti di abbigliamento uomo, donna, casual.

Tutte le novità per i vostri nuovi assortimenti

Domenica 19 ottobre sfilate non-stop con ristorante per tutti i clienti

Consegna a domicilio con nostri mezzi

diffusione, via Chenna 25, t. 0131/65581

AI NUOVI CLIENTI RIMBORSO VIAGGIO PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO

INTERREGIONALE - Vivaci trattative al «mercato» autunnale

Al lavoro per rifarsi il trucco

IMPERIA: vicino l'accordo con Rembado, speranze per il ritorno di Costantini - CAIRESE: ore decisive per gli ingaggi di Bolgiani e Benzi - VADO: occorrono rinforzi per sostituire gli infortunati Grippo e Gamberucci

Agostino Rembado

Danilo Costantini

IMPERIA — Si rinforza l'Imperia. Agostino Rembado, 31 anni, arriverà difensore già dell'Albenga e dell'Andora, si allena da mercoledì al «Ciocione» con i nuovi compagni. Il suo acquisto è praticamente concluso: «*Con la società di precedenza siamo d'accordo, con lui anche. Manca soltanto la definizione burocratica del trasferimento*», spiega soddisfatto il presidente Werner Rivaroli.

Per il ritorno all'Imperia di Danilo Costantini, centrocampista di 31 anni, che era cresciuto nei giovanili nerazzurri prima di passare all'Andora (ed anche convocato per la rappresentativa dell'Interregionale), c'è invece qualche lieve [illegible] era in [illegible] al Ventimiglia, di verificare se accetta le condizioni dell'Imperia si è [illegible] il presidente dell'Andora, Lubatti.

Commenta Rivaroli: «*Noi preferiremmo tenere un giovane in più, anche perchè i costi sarebbero minori. Ma, se Costantini rinunciasse, avremmo un'alternativa pronta: un altro centrocampista, di 22 anni, attualmente tesserato per il S. Angelo Lodigiano*».

Con Costantini, la «rosa» [illegible] completo: «Il [illegible] fuori-quota» (Desolati, Graziano, Pittino e Rembado) «*una panchina più lunga di quella dell'anno scorso*», osserva Rivaroli. E prosegue: «*L'allenatore Giordano ha più da lavorare. Gli uomini, adesso, ci [illegible] e sono [illegible] di categoria. Signora, abbiamo tamponato, in attesa di avere il mosaico definitivo. Ma, d'ora in poi, pretendo i risultati. A cominciare da domenica prossima [illegible] vincere, per restare ai vertici della classifica*».

Che ne pensa Giordano? «*Sono d'accordo. La Juve Domo, però, non è compagine [illegible] sottovalutare. Ho preso riferimenti: sono eccellenti. Appresso i propositi di trasformare la squadra. Ma rischiamo però di avere [illegible] doppioni a centrocampo: sono [illegible] costruttori di gioco, ma non c'è [illegible] incontrista. Una soluzione, in mente, ma l'ho. Quando Rembado sarà [illegible] condizione, Pittino andrà in mediana, con Calvia libero*». s. d.

CAIRO M. — Giorni decisivi per l'auspicato «doppio ingaggio» autunnale della Cairese. I nomi, [illegible] è noto, sono quelli di due centrocampisti, l'ex [illegible] Bolgiani e l'ex imperiese Benzi. Elementi di buona qualità, che assicurano un notevole contributo sul piano [illegible] ad un reparto [illegible] finora carente.

Però i dirigenti gialloblù dovranno [illegible] sborsare il [illegible] alcuna incertezza. Benzi, dopo essersi [illegible] tato il cartellino dall'Imperia, non è seguito solo dalla [illegible] rese, ma anche dall'Albenga (soprattutto) e dall'Acqui. La società della Val Bormida è disposta [illegible] un sacrificio, ma non a svenarsi. Il gallino [illegible] in pratica nelle mani [illegible] giocatore. [illegible] gialloblù [illegible] sperano, [illegible] la presenza dell'Albenga nella trattativa, che [illegible] ripeta un duro-Rolando.

Poi, [illegible]. La squalifica fino al 18 novembre, [illegible] di un torneo [illegible] in [illegible], non sembra ormai [illegible] un ostacolo. Piuttosto, anche qui c'è un'altra società sulle piste del giocatore. E' [illegible] Levante C Pegliese, e Bolgiani (che risiede a Genova) è [illegible] Entro domani, comunque, ci dovrebbe essere una decisione definitiva da parte giallo[illegible] sia sul conto di Benzi che di Bolgiani.

r. bg.

Sei gol genoani alla Levante C

GENOVA — Amichevole di lusso [illegible] la Levante C che ieri a [illegible] ha affrontato il Genoa. Scontata il successo dei [illegible] (6-0) ma buon galoppo per entrambe le squadre. [illegible] di Cipriani (17', 29' e 46'), doppietta di Laperta (52' e 85') e [illegible] Travisana (32') per la squadra di Perotti, che per l'occasione ha fatto debuttare il giovane terzino [illegible] (classe '67, ex [illegible] impiegando Brandani [illegible] porta di [illegible] (con Rotalier [illegible] sull'out ed [illegible] interno).

La Levante C domenica a [illegible] dovrà forse rinunciare all'infortunato [illegible] Raffi e in preallarme.

(a. c.)

VADO L. — Non è certo semplice per Giorgio [illegible] direttore sportivo del Vado, trovare la soluzione ai problema creato dai seri infortuni capitati [illegible] Albenga a Grippo e Gamberucci. La [illegible] cietà risolverà il [illegible] mercato per correre ai ripari nel settore di retroguardia, dove il doppio ko ha aperto un'evidente falla.

Nulla trapela, nel più perfetto «stile Vado», dalla [illegible] cietà che nel frattempo [illegible] sui progressi di Iannelli, operato di menisco oltre un mese fa e [illegible] in [illegible] di ritorno, almeno in panchina. [illegible] mento, Marinelli ha un [illegible] marcatore puro (Danilo Rosai) e [illegible] il ruolo [illegible] marcatore sulla [illegible] punta [illegible] ria [illegible] arrangiarsi o col giovanissimo Simonelli, venuto [illegible] ritate dal Cengio, o inventando come «mastino» giocatori come [illegible] o Bazzini, che difensori puri non sono.

La soluzione è rappresentata dall'ingaggio di un giovane difensore di Promozione o da un uomo esperto (Giannini).

r. bg.

Il d.s. se [illegible] va, il sostituto Perino [illegible] già al lavoro

Sanremese, senza drammi il «divorzio» con Cavalieri

In pieno accordo [illegible] «dimissioni», che segnano [illegible] altro taglio con [illegible] gestione Sciolli Trattative con la Torres per Giacalone, che ha giocato [illegible] [illegible] partitella [illegible] Arma

[illegible] — [illegible] Sanremese ha ufficializzato ieri il cambio della [illegible] tra direttori sportivi: Renato Cavalieri, dopo [illegible] stagioni, in[illegible] il club [illegible]; gli subentra Guglielmo Perino in arrivo dalla [illegible] Vercelli. Un [illegible] che conferma [illegible] indiscrezioni [illegible] giorni scorsi, un cambio [illegible] polemiche [illegible] squadra, in questo momento, non ne ha bisogno).

La società, in [illegible] comunicato ufficiale, ha parlato [illegible] Cavalieri che lascia «*in pieno accordo con la presidenza*»; lo stesso ex da biancazzurro non ha calcato i toni: «*Abbiamo deciso, insieme, la risoluzione del contratto. Con i D'Antuono i rapporti restano ottimi. Solo che [illegible] condivido la nuova struttura che [illegible] dare alla società. Ho preferito farmi di parte. Sia chiaro che mi assumo tutta la responsabilità delle scelte fatte nel corso della campagna acquisti. La squadra vale e lo dimostrerà*».

Il divorzio è [illegible] deciso mercoledì [illegible] nella sede della società. C'erano entrambi i fratelli D'Antuono: Giuseppe, il presidente [illegible] Sanremo, e Domenico, attualmente presidente dell'Omegna [illegible] voci insistenti, però, vorrebbero, a breve scadenza, maggiormente coinvolto nell'organigramma biancazzurro.

Leonardo Giacalone

La partenza di Cavalieri segna [illegible] indubbiamente un [illegible] taglio con il passato più recente. Della Sanremese di [illegible] oltre ad alcuni dirigenti, resta solo l'allenatore [illegible] Zara.

La Sanremese ha poi ufficializzato [illegible] nomina di Guglielmo Perino a nuovo direttore sportivo, [illegible] al lavoro [illegible] qualche giorno a Sanremo.

Toccherà a lui, quindi, portare avanti le mosse della società ligure sul calciomercato d'autunno per trovare i giocatori che mancano alla squadra (un centrocampista e un difensore soprattutto).

L'affare più vicino alla conclusione sembra l'ingaggio di Giacalone dalla Torres, [illegible] d'ordine a centrocampo.

Leonardo Giacalone, 28 anni, è già a Sanremo. Ieri si è allenato ad Arma di Taggia, giocando una partitella con gli altri biancazzurri. Con la [illegible] avrebbe [illegible] raggiunto l'accordo economico. Ora la Sanremese deve trattare con la Torres per il parametro. Giacalone dovrebbe [illegible] la [illegible] renza [illegible] Cerri, ritenuto troppo [illegible] una specie di giramondo. Il suo curriculum è indicativo: tre anni all'A[illegible] in Sicilia [illegible] 1980 al 1982 (4 [illegible] segnati); poi nell'82-83 [illegible] Marsala con Franco Viviani come [illegible] tore [illegible] gol); altro trasferimento [illegible] Turris nell'83-84 (3 gol); quindi passaggio al Frosinone nell'84-86 (3 gol); [illegible] [illegible] giocato a Sassari nella Torres. Con la dovute cautele, una specie di «Diogu dei poveri».

Gli altri movimenti, per ora, sono top-secret «*Trattiamo [illegible] direttori*», dice [illegible] alla Sanremese. I nomi [illegible] i soliti: Gardiman, Trapani, Pin. Escluso, invece, il possibile [illegible] di Profumo, [illegible] cui è era parlato nei giorni scorsi l'ex giocatore biancazzurro, domenica, ha esordito nel Francavilla, segnando anche un gol.

Bruno Monticone

GOLF - I risultati delle gare di Garlenda

Da domani a Rapallo la «Coppa Mazzola»

In questo periodo l'attenzione degli amanti del golf è rivolta soprattutto [illegible] petizioni presentate [illegible] circuito [illegible] di [illegible] e Rapallo, il [illegible] tecnico delle manifestazioni è sempre elevato e non mancano lampi di autentico spettacolo.

Trofeo Marti — Sul green [illegible] Golf [illegible] Garlenda [illegible] svolta la fase finale nazionale del Trofeo Marti (terza edizione) che vedeva impegnate [illegible] migliori 18 squadre selezionate dopo 42 prove eliminatorie sui campi di tutt'Italia. [illegible] Il successo è andato al Golf [illegible] Sestriere (p. 383) che si è avvalso delle prestazioni di giocatori molto conosciuti in Liguria come l'inglese Marco Durante, i rapallesi Antonio ed Emma Tarsgoni, Maria Teresa Cavallo (dietro i vincitori si sono piazzate nell'ordine le formazioni di Vigevano (Girelli, Ungarelli, Varvello e Cerri, p. [illegible] Varese (Tagliabue, Tadini, Gianni e [illegible] Carozzi, p. 388), Garlenda (Preve, Ovidio, Goar e Dellepiane, [illegible] e Sanremo (Mores, Merlo, Bestagno e [illegible] p. 388).

A Garlenda c'è disputata anche [illegible] prestigioso Attalla International Pro-Am, [illegible] formula particolare [illegible] vedeva in lizza giocatori professionisti del circuito americano [illegible] e dilettanti italiani.

[illegible] classifica a squadre (quattro giocatori l'una) hanno prevalso Videtta (Usa), Larrazeni, Nardoni e Palumbo (p. 186), mentre [illegible] piazze d'onore [illegible] a Monroe (Usa), Treganovan, Alberico e Mutalipassi (p. 188) e Picco, Dini, Cerasa e Quadretti (p. 197).

Nella graduatoria individuale invece ha vinto lo statunitense Videtta (p. 218) davanti [illegible] Monroe (p. 217) e [illegible] Girardi (p. 218).

Targa De Reinschild — S'è svolta [illegible] campi del Golf Club Rapallo (stableford, 36 buche, due categorie, handicap) e ha [illegible] impegnati ben [illegible] giocatori.

Nella prima categoria (handicap [illegible] fino a 12) s'è imposta Gabriella Ba' (handicap [illegible] punteggi parziali 40 e 35, totale 75) [illegible] Alessandro Bergamo (7, 30, 35, 72) e Giuseppe Milici (6, 33, 37, 72), mentre i premi speciali sono toccati a Anna Nistri (primo [illegible] 34, 37, 81), Alberto Sposetti (primo junior con 6, 38, 37, [illegible] Ugo Nistri (primo seniores [illegible] 35, [illegible] 83) e Marina Figari (primo signore con 8, 30, 33, 63).

Nella seconda categoria (handicap oltre 12) ha vinto invece Cinzia Gardella (33, 41, 42, 81) precedendo Emanuela Raj (34, 40, 41, 81) e Alessio Pinasci (36, 40, 40, 80).

Roberto Manzella — Si svolge domani e domenica sui green ruentini (quattro palle [illegible] migliore, medal, [illegible] buche, due categorie, handicap).

Le adesioni [illegible] ricevono presso [illegible] del Golf Club Rapallo [illegible] Mameli 277 (tel. 0185-57187 oppure 50210).

In questo weekend sul green [illegible] Club Garlenda si disputa la [illegible] finale [illegible] Frelle-Browning Golf Cup. Si tratta [illegible] una gara con formula medal (quattro palle aggregate).

a. c.

FOOTBALL AMERICANO - La squadra si prepara al big match

Arriva la capolista? I Waves in ritiro

Per [illegible] giorni nel Cuneese, approfittando del turno [illegible] riposo - «Non vogliamo perdere il ritmo»

Calcio [illegible] Ulap di Savona

SAVONA — Sempre una coppia al [illegible] della classifica nel campionato provinciale [illegible] calcio femminile Arci Uisp. Sici Maliare e Zurino Giotelli Sassello hanno infatto pareggiato (1-1) lo scontro al vertice, con reti della Schinca e della Frino, restando così a pari punti (sette) in vetta al girone. Le altre partite hanno visto le vittorie di Pallare (3-1) [illegible] Pantere Rosa Pontinvrea e [illegible] City Bagno (5-3) [illegible] Alimentari Marino Savona. L'Uisp sta intanto per chiudere le iscrizioni ai tornei maschili a sei e a undici giocatori, che scatteranno a fine mese. (m. ma.)

Quadrangolare di basket femminile

SAVONA — Si disputa domani al palazzetto dello sport di Savona un quadrangolare femminile di basket che vedrà al via formazioni della Pro[illegible]. La manifestazione, utile per il rodaggio al campionato, è organizzata [illegible] Cestistica Savonese. Il programma (dalle 14,30): Albatros Alassio-Savona BC e Basket Cairo-Cestistica Savonese. Domenica, alle 9 e alle 11, le due finali che designeranno i quattro posti in classifica. (m. ma.)

Judo, Pecori convocato in nazionale

SAVONA - Andrea Pecori, 13 anni, [illegible] «Società Judo Savonese». È stato convocato per il [illegible] juniores che si [illegible] preparando in [illegible] campionati europei che [illegible] in Austria all'inizio di novembre. Un primo appuntamento di prestigio per Pecori. Il 26 ottobre a Treviso, dove prenderà parte a un torneo internazionale. In campo femminile Sara Romano e Cristina Cadeo, della «Scuola judo Serenella», disputeranno il 25 ottobre a Rieti [illegible] finali del campionato italiano esordienti.

(g. p. c.)

Nel football [illegible] della Riviera di Ponente si affaccia una novità: il ritiro. Proprio come [illegible] per gli [illegible] del calcio dove i ritiri [illegible] un fatto consueto. Qui, invece, [illegible] alla novità.

I Waves Riviera dei Fiori — il club che sta lanciando, per ora con buon successo, il football in chiusura di [illegible] — [illegible] le [illegible] per[illegible] i suoi giocatori, domani e dopodomani, in ritiro a Vernante, nel Cuneese.

Non è che i Waves siano in vena di stravaganze. Vogliamo [illegible] approfittare del turno di riposo che ci offre il campionato di serie C per mantenere il ritmo, ritrovandoci tutti insieme, per concentrazione giusta. Fernandori completamente potremmo perdere quella [illegible] condizione che abbiamo messo in mostra nelle ul[illegible] [illegible] giornate nelle quali abbiamo ottenuto tre vittorie», dice l'allenatore [illegible].

I motivi del ritiro, necessità di concentrazione a parte, sono soprattutto i Waspa di Vigevano. E' la squadra capolista [illegible] girone, una formazione molto forte che precede di due punti proprio i Waves.

Domenica prossima i Waves riceveranno, a Camporosso, proprio i Wasps. Un [illegible] che non avrà solo il sapore di una rivincita per l'esito della partita di andata, ma che potrebbe essere addirittura determinante per il discorso-promozione.

Una sconfitta, per i liguri, significherebbe, forse, addio fin d'ora alla possibilità di accedere direttamente [illegible] serie [illegible] I [illegible] non vogliono [illegible] nulla di intentato, neppure [illegible] e domenica quando saranno [illegible] dal calendario e restare alla finestra [illegible] il turno di riposo. Così hanno scelto l'inedita strada [illegible].

I Waves, attualmente, [illegible] secondi in [illegible] con sei punti conquistati in quattro partite. Hanno confermato la loro forta battendo, nell'ultimo turno, con un netto [illegible] gli Starfighter Ciriè, di coda, nell'ultima giornata [illegible] girone di andata.

Una partita a senso [illegible] di fronte a 400 spettatori, tantissimi accorsi che ha permesso all'allenatore Zanoni, nel finale, di far giocare riserve e ragazzi. I punti [illegible] arrivati da [illegible] (due touchdown), Verossi, Merlo, Grosso, Bozzarelli, Sizzardi e Inc[illegible] (ben quattro calci di tra[illegible] portano la [illegible].

I Mousse di Albenga [illegible] in classifica [illegible] a quota tre punti, invece, [illegible] riposo. Domenica [illegible] impegnati [illegible] casa (stadio «Riva») [illegible] i Wolves di Biella.

b. m.

Pallone elastico il [illegible] C

BORMIDA — Sarà uno spareggio a decidere il vincitore [illegible] girone Ci [illegible] pionato di Pallone elastico.

Il Bormida e il Tarantasca [illegible] sono a pari punti, sono comunque promossi entrambi alla serie C.

Notevole l'exploit [illegible] che al primo anno [illegible] campionato e su uno sferisterio inaugurato da soli 8 mesi ha [illegible] un successo di grande [illegible] prestigio.

(r. m.)

TENNISTAVOLO - In C [illegible] alassini battuti [illegible] Fossano

Padre e figlio a Ospedaletti giocano nella stessa squadra

La vendetta è arrivata in [illegible] ma è arrivata. Nel campionato di serie C di tennistavolo, gli alassini [illegible] Bais del Sole (Benedettini, Borella, Caruso) hanno [illegible] 3-5 in casa dell'Auxilium Fos[illegible]. Dov'è la vendetta? Nella squadra piemontese militano due giocatori, Bravo e Santini, che qualche stagione [illegible] giocavano a Sanremo [illegible] file della squadra locale. La coppia, a sette giorni di di[illegible] ha vendicato [illegible] loro vecchia squadra che, nel turno inaugurale di campionato, era stata sconfitta nel derby proprio contro gli alassini.

Mentre i «cugini» cadevano in Piemonte, a Sanremo il Libertas [illegible] Francia O.P. Oatto) ha [illegible] il primo successo stagionale. Una [illegible] senza [illegible] ni: 5-0.

[illegible] DI — Il campionato [illegible] derby (ne [illegible] [illegible] mari moltissimi) è partito per quanto riguarda il girone savonese-imperiese, senza troppe sorprese. L'Aurora di Cairo Montenotte (Chiarlone, Conti, Olacchello) ha [illegible] perato 5-3, [illegible] trasferta, la Bais [illegible] [illegible] Alassio (Giudici, Mignone, Ramella). Nei due derby in famiglia, hanno vinto [illegible] squadre maggiori: ad Imperia [illegible] [illegible] A (Bianco, Facchi, Lombardo) fu avuto la meglio 6-4 sui Boemi [illegible] (Carratto, Piana, [illegible] Il Bordighera A (Ferraro, Guglielmi, Parietti) [illegible] superato [illegible] per 5-4 il Bordighera B (Molinari, Pardini, Santilli). Non c'è [illegible] stupirsi: [illegible] è un risultato che [illegible] frequentemente nei derby in famiglia; i punti, a fine stagione, possono [illegible] determinanti [illegible] per una salvezza o una retrocessione.

Nel girone genovese, il Bais [illegible] A [illegible] (Bonardo, Esposito, Prisone) ha battuto nettamente (5-0) l'Acli Maria [illegible] di Genova, confermandosi tra le [illegible] ai discorso-promozione.

[illegible] Là — Era il turno inaugurale. Nel girone [illegible] (dove ha riposato il Rapallo) Borghetto [illegible] per 5-0 della Bais [illegible] [illegible] A Alassio (Chiapporti, Ougino, Sarno) sulla [illegible] del Sole [illegible] (Arduino, Ottonello, Mazzocchi) e dell'Aurora Cairo Montenotte [illegible] (Badino, Miglietti, Montenotti) sulla [illegible] [illegible] C.

Nel girone imperiese, [illegible] riposava il Santa Imperia, vittoria [illegible] Fiamma Bordighera (Guatta, Jacomucci, Vicari) a Sanremo in casa del Regina Mare [illegible] (Altemani, Di Silvati, D'Aquaro) per 5-0, [illegible] [illegible] Bordighera (Bacchi, Rapini, Torelli) ha avuto [illegible] gio sul Riviera Ospedaletti (Bigoni E., Bigoni B., Pisedu) per 5-0. Una curiosità: nel Riviera Ospedaletti hanno giocato, insieme, padre e figlio, [illegible] Emilio e [illegible] Bigoni.

b. m.

CALCIO UNDER [illegible] - In lizza 26 squadre [illegible] Ponente

Svettano il S. Francesco e una rinnovata Calvese

Il primo [illegible] campionati provinciali giovanili, quello dell'under [illegible] è partito domenica scorsa con dodici partite dei due gironi che comprendono formazioni delle province di Savona e Imperia.

[illegible] A — [illegible] gol in sei [illegible], e [illegible] esterno, quello [illegible] sul campo del Pietra Sport. Subito alla ribalta un gruppo di giovani interessanti, tra i quali spiccano come spesso accade quelli del [illegible] Loano, che pure in formazione giovanissima [illegible] battuto per 4-3 l'Alassio. In primo piano [illegible] autore di [illegible] doppietta, [illegible] e Piazzai, che hanno [illegible] le altre reti.

Toselli e Ferrua, due ragazzi [illegible] utilizzati [illegible] Viviano Rolando nella formazione maggiore, hanno dato il Vittoriosa Bastia [illegible] 5-0 [illegible] Loanesi. Il [illegible] Cervo-Dianese, [illegible] 2-1 per i locali [illegible] stata contrassegnata [illegible] gol dei giovanissimi Corradi e Papamarino, mentre Moscino, bravo [illegible] come nel tennis, [illegible] realizzato il [illegible] della già [illegible] vittoria [illegible] na del Fornaci [illegible] Pietra Sport. Pareggi, infine, [illegible] Borghetto-Bordighera (1-1) e Zinola-Spotornese (2-2).

Girone B — Svetta subito [illegible] Calvese, compagine [illegible] qualità superiore, che non ha avuto problemi nel liquidare (3-0) la [illegible] Nazario Varazze. [illegible] bene però anche Celle ed Albisola, vittoriose in [illegible]. I giallorossi si [illegible] imposti a Carcare per 1-0, i biancoceleste [illegible] Savona [illegible] Villapiana Don Bosco per 3-1.

r. bg.

Le decisioni [illegible] giudici nei campionati di calcio dilettanti

Tortarolo (San Bartolomeo) squalificato per cinque turni

GENOVA — Per quel che riguarda il [illegible] A, il giudice sportivo [illegible] Comitato Interregionale [illegible] Federcalcio ha squalificato [illegible] giornata il campo del [illegible] Millefonti, che così [illegible] costretto a giocare [illegible] un terreno «neutro» il prossimo match casalingo [illegible] la Bielli[illegible] (domenica 26 ottobre).

Inoltre sono [illegible] sospesi per tre giornate Rossi (Savignanese), per due D'Aversa e Bergamo (Nizza Millefonti), per una Orsolano (Imperia), [illegible] (Aosta) e Bertolas (Cuneo).

Questa settimana c'è stato lavoro anche per il giudice del Comitato ligure che in Promozione (girone A) ha appiedato Santella (Cerisola) e Condurso (Sant'Olcese) per due turni, Siri (Libarna) e Monge (Veloce) per uno, [illegible] l'allenatore Rivara (Libarna) [illegible] ammonito e il dirigente Molinari (Villanova Bastia) inibito fino a mercoledì 21 ottobre.

In Prima categoria (girone A) sono [illegible] squalificati Tortarolo [illegible] Bartolomeo) per cinque domeniche, [illegible] Vado) per due, Gatto (Altarese), Oddone (Calliano) e Genarelli (Millesi) per una.

Nel girone B segnaliamo [illegible] sospensioni di [illegible] (una giornata) [illegible] Rossi (fino [illegible] ottobre) del Cogoleto.

Infine in [illegible] categoria [illegible] e B) sono stati fermati Di Nardo (Priamar) per due giornate, Sellari (Laigueglia). [illegible] (Lavagnola), Bruttenego [illegible] [illegible] lippo Neri) per [illegible].

a. c.

MUZZA CAMPIONE ITALIANO

Fiorin L. Il fondese Giampietro Muzza ha recentemente conquistato a Pescara il titolo italiano di culturo fisico, una disciplina che va trovando seguaci anche in Liguria

TERZA CATEGORIA - Dopo [illegible] di gioco è rimasta sola [illegible] coppia [illegible] punteggio pieno

Arma 85 e Balestrino Torano concedono il bis

Tra le matricole svettano Garlenda e Pietrabruna - Maggiore equilibrio nel girone B - Il pronto riscatto del Portovado

[illegible] partita: quattro punti, [illegible] reti realizzate, [illegible] rabia. Polisportiva [illegible] e Balestrino Torano viaggiano [illegible] perfetta intonia in vetta [illegible] classifica [illegible] girone A. Dopo 110' sono le [illegible] formazioni a punteggio pieno. C'è già chi ipotizza un loro duello nella corsa alla promozione.

Le sorprese — Due squadre stanno impressionando per grinta e carattere: Garlenda e Pietrabruna, entrambe reclute [illegible] protagoniste di un avvio [illegible] promettente, che le [illegible] portate a respirare l'aria di alta classifica. Non fanno barricate, producono un gioco spettacolare che piace al pubblico [illegible].

Le delusioni — E' presto per emettere sentenze, ma la partenza di Pontinvrea (retrocesso [illegible] Seconda) e Cogoleto [illegible] (terzo nel campionato 85-86) è da ritenere [illegible]. Gli ingredienti hanno stimolato l'amaro [illegible] due sconfitte, [illegible] i marcatori. Le [illegible] cazioni di Laura hanno conquistato un solo punto (pareggio esterno col Cisano). [illegible] risvegliarsi a marzo in zona [illegible] attaccanti.

L'«undici» — [illegible] una giornata è stato [illegible] Olmi, «pepertino» del Torrano, autore [illegible] doppietta [illegible] messo in ginocchio il San Lorenzo. Dice Pio Dioguardi, cu[illegible] della squadra, con i suoi [illegible] gnati: «La società ha puntato le [illegible] giovani, che stanno ripagando la fiducia dei dirigenti. [illegible] obiettivi [illegible] raggiungere a tutti i [illegible] vivano [illegible].

Le retrocessioni — E' quello di Vittorio Varese. «Celentano» per gli amici, che è tornato a vestire la casacca gialloblù della Polisportiva Arma per non aver raggiunto l'accordo con il Taggese. Nella [illegible] stagione, Varese era stato l'uomo-gol [illegible] armati, che hanno anche perfezionato l'acquisto [illegible] Oddo, difensore proveniente [illegible] «cugini» dell'Arpenzina. Arma. «Due innesti che hanno aumentato in modo considerevole il [illegible] di competitività della squadra», dice il direttore sportivo Fulvio Fognini.

Le partite del terzo turno: Cogoleto-Pietrabruna; San Lorenzo-Garlenda. San Pietro Lurignano-Cisano. Costarainera-Polisportiva Arma 85; S. Ampelio-S. Michele; [illegible] na-Riva Ligure; Pontelungo-Balestrino Torano.

Gianni Micaletto

Lepre cercasi nel girone [illegible] 180' sono [illegible] bastati per non avere nessuna compagine a punteggio pieno, ma ben sette capolista.

[illegible] Il Legino — Un impegno facile (il [illegible] squadra ruspante, ancora alla ricerca di un assetto competitivo) ha permesso al Legino di firmare una cinquina nella quale ha messo la firma, come sette giorni prima, Pino Silvestro, stavolta autore di una doppietta. «Una vittoria dove il risultato dice tutto», [illegible] nel clan verdebù, [illegible] comincia ad affiorare qualche proposito di promozione.

Prima vittoria — Il nuovo tecnico della S. Cecilia, Stefanìl Pasealaoqua, ha festeggiato domenica sera i suoi primi due punti in Terza categoria, grazie all'affermazione del suoi su Il Rurughe. Le reti arancioni portano le firme di Gambetta, Giuliaci e Mallarino. Stefano Parodi, giocatore della compagine albisolese, commenta: «Per ora vittoria alla giornata, in attesa di capire se potremo esser primattori in questa stagione. C'è grande equilibrio e tutto sommato la S. Cecilia mi sembra possa aspirare a un ruolo di bella rivella».

[illegible] al palo — Oltre al Bardineto, anche l'altra società neonata, il Pontinvrea, è ancora ferma a quota zero. Domenica è caduta sul campo della rivale Calicese, squadra in grado di imperversare in candidate al pri[illegible] «Ci serve fare esperienza in diversi campi e migliorare. Poi, sperlamo di esprimerci meglio nel girone di ritorno», affermano a Pontinvrea.

Tre pareggi — Si sono divise la posta senza gol Cosseria e Bergeggi, un risultato che soddisfa soprattutto gli ospiti, usciti con un punto da due giornate iniziali molto difficili, contro Portovado e appunto Cosseria. Grosso colpo del Finalpia, giovane e grintoso, a Loano. Sul campo della quotatissima S. Francesco, i finalesi hanno evidenziato buone qualità, approfittando delle condizioni ancora incerte dei locali. Il Finalpia ha già fermato due «big» come S. Cecilia e S. Francesco e si candida al ruolo di guastafeste. Quattro gol equamente divisi, infine, in Valleggia-Pallare.

Pronto riscatto — Dopo il sorprendente ko col Bergeggi, il Portovado risale in testa, battendo di misura l'ostico Cadibona. I vadesi sono forse, sul piano tecnico, la miglior formazione del girone e molti li indicano tra i favoriti per il salto di categoria. Domenica sono attesi al match-clou in trasferta col Legino. Ma ci saranno altri appuntamenti importanti nella prossima giornata. Spiccano la trasferta della S. Cecilia ad Altare col Cadibona, lo scontro Bergeggi-Calizzano e il derby della Val Bormida.

r. bg.

INTERREGIONALE - Vivaci trattative al «mercato» autunnale

Al lavoro per rifarsi il trucco

IMPERIA: vicino l'accordo con Rembado, speranze per il ritorno di Costantini - CAIRESE: decisive per gli ingaggi di Bolgiani e Benzi - VADO: occorrono rinforzi per sostituire gli infortunati Grippo e Gamberucci

Agostino Rembado

Danilo Costantini

IMPERIA — Si rinforza l'Imperia. Agostino Rembado, 31 anni, arcigno difensore dell'Alberga e dell'Andora, si allena da mercoledì al «Cicciotto» con i nuovi compagni. Il suo acquisto è praticamente concluso: «*Con la società di provenienza siamo d'accordo, con lui anche soltanto la definizione burocratica del trasferimento*», spiega soddisfatto il presidente Werner Rivaroli.

Per il ritorno all'Imperia di Danilo Costantini, centrocampista di 31 anni, che era cresciuto nelle giovanili nerazzurre prima di passare in Andora (ed essere anche convocato per la rappresentativa dell'Interregionale), c'è qualche lieve ostacolo. Costantini sarà in prova al Ventimiglia. Si verificare se accetta le condizioni dell'Imperia e è incaricato il presidente dell'Andora. Lubatti.

Commenta Rivaroli: «*Noi preferiremmo tenere un giovane in più, anche perché i costi sarebbero minori. Ma, se Costantini rinunciasse, saremmo un'alternativa pronta: un altro ligure, di 22 anni, attualmente tesserato per il S. Angelo Lodigiano*».

Con Costantini, la «rosa» dei titolari sarebbe al completo: 16 giocatori, tra cui quattro «fuori-quota» (Descalzi, Graziano, Pittino e Rembado). «*Una panchina più lunga di quella dell'anno scorso*», osserva Rivaroli. E prosegue: «*L'allenatore Giorgi non mi pare da lamentarsi. Gli uomini, allora, li abbiamo, e sono tutti di categoria superiore. Ora vogliamo tempo, la stagione è lunga e quello dell'anno scorso...*». Che non si ripeta, insomma, il «*Sono partiti bene, poi hanno perso la bussola*» *La Juve Domo, però, non è compagine da sottovalutare. Ha preso referenze, sono eccellenti. Appena i proprietari di trasferire la squadra in centrocampo: sono molti i costruttori di gioco, ma non c'è rischiamo di essere dei doppioni nell'attacco. Una soluzione, (x mente, c'ho Quando Rembado sarà in condizione, Pittino andrà in mediana, con Calvia libero*». a. d.

CAIRO M. — Giorni decisivi per l'allestimento «doppio impegno» autunnale della Cairese. I nomi, ormai di noto, sono quelli di due ex piemontesi, l'ex vadese Bolgiani e l'ex imperiese Benzi. Elementi di buona qualità, che assicurano un notevole contributo sul piano della corsa ad un reparto finora carente.

Però i dirigenti gialloblù vogliono ancora agomberare il campo da alcune incertezze. Benzi, dopo essersi ricaricato il cartellino dall'Imperia, non è seguito solo dalla Cairese, ma anche dall'Albenga (soprattutto) e dall'Acqui. La società della Val Bormida è disposta ad un sacrificio, ma non a svenarsi. Il pallino passa in pratica nelle mani del giocatore. I gialloblù che sperano, vista la presenza dell'Albenga nella trattativa, che non si ripeta un caso-Rolando.

Poi, Bolgiani. La squalifica fino al 15 novembre, strascico di un torbido estivo in Emilia, non sembra ormai essere un ostacolo. Piuttosto, anche qui c'è un'altra società sulle piste giocatore. E' la Levante di Pegliese. Bolgiani (che risiede a Genova) è incerto. Entro domani, comunque, ci essere una decisione definitiva da parte gialloblù sia sul conto di Benzi che di Bolgiani. r. bg.

Sei gol genoani alla Levante C

GENOVA — Anticheveole di lusso per la Levante C che ieri a Marassi ha affrontato il Genoa. Scontato il successo dei rossoblù (6-0) ma non galoppo per entrambe le squadre. Tre reti di Cipriani (17', 28' e 40'), due di Laperta (32' e 85') e una di Trevisan (22') per la squadra di Perotti, che può l'occasione ha fatto debuttare il giovane tersino Greco (classe '67, ex Sampdoria) impiegando Scanziani al posto di Milleti (con Ratella nell'out ed Eranio interno).

La Levante C domenica a Vado dovrà forse rinunciare all'infortunato Mura. Reffi è in ballottaggio. (s. c.)

VADO L. — Non è certo semplice per Giorgio Bartoli, direttore sportivo del Vado, trovare la soluzione al problema creato dai seri infortuni capitati ad Albenga a Grippo e Gamberucci. La società rossoblù, si sa, è tornata sul mercato per correre ai ripari nel settore di retroguardia, dove il doppio k.o. ha aperto un'evidente falla.

Nulla trapela, nel più perfetto «stile Vado». La società che nel frattempo conta sui progressi di Iannelli, operato di menisco oltre un mese fa e ormai in odore di ritorno, almeno in panchina. Al momento Marinelli ha un solo puro (Danilo Rosi) e per il ruolo di marcatore sulla seconda punta avversaria dovrà arrangiarsi o il giovanissimo Simonelli, venuto in estate dal Genoa, o inventando come «tornanti» giocatori come Bagnasco o Bazzini, che difensori puri non sono.

La soluzione è rappresentata dall'ingaggio di un giovane difensore di Promozione o da un esperto (Giannini). r. bg.

Sei gol genoani alla Levante C

GENOVA — Anticheveole di lusso per la Levante C che ieri a Marassi ha affrontato il Genoa. Scontato il successo dei rossoblù (6-0) ma non galoppo per entrambe le squadre. Tre reti di Cipriani (17', 28' e 40'), due di Laperta (32' e 85') e una di Trevisan (22') per la squadra di Perotti, che può l'occasione ha fatto debuttare il giovane tersino Greco (classe '67, ex Sampdoria) impiegando Scanziani al posto di Milleti (con Ratella nell'out ed Eranio interno).

La Levante C domenica a Vado dovrà forse rinunciare all'infortunato Mura. Reffi è in ballottaggio. (s. c.)

Il d.s. se ne va, il sostituto Perino è già al lavoro

Sanremese, senza drammi il «divorzio» con Cavalieri

In pieno accordo le «dimissioni», che segnano un altro taglio con la gestione Sciolli Trattative con la Torres per Giacalone, che ha giocato ieri nella partitella di Arma

SANREMO — La Sanremese ha ufficializzato ieri il divorzio con il direttore sportivo Renato Cavalieri, dopo due stagioni, lascia il club bianconero: gli subentra Guglielmo Perino in arrivo dalla Pro Vercelli. Un cambio che conferma le indiscrezioni dei giorni scorsi, un cambio senza polemiche (la squadra, in questo momento, non ne ha bisogno).

La società, in un comunicato ufficiale, ha parlato di Cavalieri che ha pieno accordo con la presidenza», lo stesso ex bianconero non ha calcato i toni: «*Abbiamo deciso, insieme, la risoluzione del contratto. Con i D'Antuono i rapporti restano ottimi. Solo che condivido la nuova struttura che intendono dare alla società. Ma preferito farmi da parte. Sia chiaro che assumo tutta la responsabilità delle scelte fatte nel corso della campagna acquisti. La squadra vale e lo dimostrerà*».

Il divorzio è stato deciso mercoledì sera nella sede della società. C'erano entrambi i fratelli D'Antuono: Giuseppe, il presidente della Sanremese, e Domenico, attualmente presidente dell'Omegna che voci insistenti, però, vorrebbero, a breve scadenza, maggiormente coinvolto nell'organigramma biancazzurro.

Leonardo Giacalone

La partenza di Cavalieri segna indubbiamente un altro taglio con il passato più recente. Della Sanremese di Sciolli, oltre ad alcuni uomini, resta solo Renato Zara.

La Sanremese ha poi ufficializzato la nomina di Guglielmo Perino a nuovo direttore sportivo, già al lavoro da qualche giorno a Sanremo.

Toccherà a lui, quindi, portare avanti le mosse della società ligure sul calciomercato d'autunno per trovare i giocatori che mancano alla squadra (un centrocampista e un difensore soprattutto).

L'affare è vicino alla conclusione sembra l'ingaggio di Giacalone dalla Torres, uomo d'ordine a centrocampo.

Leonardo Giacalone, 28 anni, è già a Sanremo. Ieri si è allenato in Arma di Taggia, giocando una partitella con gli altri biancazzurri. Con la società avrebbe già raggiunto l'accordo economico. Ora la Sanremese deve trattare con la Torres per il parametro. Giacalone dovrebbe bruciare la concorrenza di Cerri, ritenuto troppo caro. E' una specie di giocherellone. Il suo curriculum è indicativo: tre anni all'Alcamo (1980 al 1982 (4 gol segnati); poi nell'83-83 al Marsala, Franco Viviani come allenatore (4 gol); altro trasferimento alla Turris nell'83-84 (3 gol); quindi passaggio al Frosinone nell'85/86 (1 gol); la scorsa stagione ha giocato a Sassari nella Torres. Con le dovute cautele, una specie di «Direau dei poveri».

Gli altri movimenti, per ora, sono top-secret. «*Trattiamo in varie direzioni*», dicono alla Sanremese. I nomi sono i soliti: Gardiman, Trapani, Pin. Escluso, invece, il possibile recupero di Profumo cui si era parlato nei giorni scorsi: l'ex giocatore biancazzurro, domenica, ha recidivato nel Francavilla, segnando anche un gol.

Bruno Monticone

GOLF - I risultati delle gare di Garlenda

Da domani a Rapallo la «Coppa Mazzola»

In questo periodo l'attenzione degli amanti del golf è rivolta soprattutto alle competizioni presentate dai circoli di Garlenda e Rapallo. Il livello tecnico è mantenuto sempre elevato e non mancano lampi di autentico spettacolo.

Trofeo Merit — Sui campi del Golf Club Garlenda s'è svolta la fase finale nazionale del Trofeo Merit (terza edizione) che vedeva impegnate le migliori 18 squadre selezionate dopo 36 prove eliminatorie sui campi di tutt'Italia.

Il successo è andato al Golf Club Sestriere (p. 285) che si è avvalso delle prestazioni di giocatori molto conosciuti in Liguria come l'inglese Marco Durante, i rapallesi Antonio ed Emma Taragoni, Maria Teresa Cavallo: dietro i vincitori si sono piazzate nell'ordine le formazioni di Vigevano (Girelli, Ungarelli, Varvello e Cerri, p. 288), Varese (Tagliabue, Tadini, Gianni e Rosemarie p. 288), Garlenda (Preve, Geddo, Gosa e Dellepiane, p. 294) e Sanremo (Mores, Merlo, Bestagno e Messedaglia, p. 298).

Si è disputata anche la prestigiosa Alitalia International Pro-Am, gara con formula particolare che vedeva in lizza giocatori professionisti del circuito assieme a dilettanti italiani.

Nella classifica a squadre (quattro giocatori l'una) hanno prevalso Videtta (Usa), Lanzoni, e (p. 185), mentre le piazze d'onore sono andate a Monroe (Usa), Tregnaghi, Alberico e Mutalipassi (p. 186) e Picco, Dini, Gerosa e Quadrelli (p. 187).

Nella graduatoria individuale ha vinto la statunitense Videtta (p. 218) davanti al connazionale Monroe (p. 217) e all'italiano Ostardi (p. 218).

Targa De Rothschild — Si è svolta sui campi del Golf Club Rapallo (stableford, 36 buche, due categorie, handicap) e ha visto impegnati ben 140 giocatori.

In categoria (handicap limitato a 12) s'è imposta Gabriella Baj (handicap 8, punteggi parziali 40 e 35, totale 75) davanti ad Alessandro Bergamo (7, 38, 35, 73) e Giuseppe Milici (6, 35, 37, 72), mentre i premi speciali sono toccati a Anna Niatri (primo lordo con 34, 27, 61), Alberto Sposetti (primo junior con 6, 39, 27, 66) Ugo Nistri (primo seniores con 10, 35, 63) e Marina Figari (primo signore 6, 30, 33, 63).

Nella seconda categoria (handicap oltre 12) ha vinto invece Cinzia Cardella (33, 41, 80, 81) precedendo Emanuela Ba) (34, 40, 41, 81) e Alessio Pinatel (38, 40, 78).

Coppa Mazzola — Si svolge domani e domenica sui campi di Rapallo in via Mameli 377 (tel. 0185/57187 oppure 50210).

In questo weekend i green del Golf Club Garlenda è disputata la finale della Frette-Browning Golf Cup. Si tratta di una gara con formula medal (quattro palle aggregate) a. c.

FOOTBALL AMERICANO - La squadra si prepara al big match

Arriva la capolista? I Waves in ritiro

Per due giorni nel Cuneese, approfittando del turno di riposo - «Non vogliamo perdere il ritmo»

Calcio femminile Uisp di Savona

SAVONA — Sempre una coppia al comando della classifica nel campionato di calcio femminile Acli Uisp. Sici Mallare e Zunino Giolelli infatto pareggiato (1-1) lo scontro al vertice, con reti della Schinca e della Prino, restando così a punti (sette) in vetta al girone. Le altre partite hanno visto le vittorie Pallare (3-1) su Pantere Rosa Pontinvrea e City Bagno (5-3) su Alimentari Marino Savona. L'Uisp inizio per le al tornei maschili a sei e a undici giocatori, che si fine mese. (m. au.)

Cronometriste di basket femminile

SAVONA — Si disputa domani il palazzetto dello sport di Savona un quadrangolare femminile di basket che vedrà al via formazioni della Promozione. La manifestazione, utile per il rodaggio al campionato, è organizzata dalla Cestistica Savonese. Il programma (dalle 14.30): Albatros Alassio-Savona SC e Basket Cairo-Cestistica Savonese. Domenica, alle 11, le due finali che designeranno i quattro della classifica. (m. au.)

Judo, Pecori convocato in nazionale

SAVONA - Andrea Pecori, 16 anni, della «Società Judo Savonese» è convocato per la nazionale juniores che a Brescia si sta preparando in vista dei campionati europei che si terranno in Austria all'inizio di novembre. Un primo appuntamento di prestigio Pecori, il 26 ottobre a Treviso, dove prenderà parte a un torneo internazionale. In campo femminile, Sara e Cristina Cadeo, «Scuola judo Serenella», disputeranno il 25 ottobre a Rieti le finali del campionato dilenti.

(g. p. c.)

Il campionato americano della Riviera Ponente si affaccia una novità: il ritiro. Proprio come succede per gli eroi del calcio dove i ritiri sono un fatto consueto. Qui, invece, siamo alla novità.

I Waves Riviera dei Fiori — il club che sta lanciando, per ora con buon successo, il football in provincia di Imperia — bruciando le tappe, porta i suoi giocatori domani e dopodomani, in ritiro a Vernante, nel Cuneese.

Non è che i Waves siano in vena di stravaganze. «*Vogliamo però approfittare del turno di riposo che ci offre il campionato di serie C per mantenere il ritmo, ritrovandoci tutti insieme, per conservare la concentrazione giusta. Fermandoci completamente potremmo perdere quella buona condizione che abbiamo messo in mostra nelle ultime tre giornate nelle quali abbiamo ottenuto tre vittorie*», dice l'allenatore Zanoni.

I motivi del ritiro, necessità di concentrazione a parte, sono soprattutto i Wasps di Vigevano. E' la squadra capolista del girone, una formazione molto forte che precede di due punti proprio i Waves.

Domenica prossima i Waves riceveranno, a Camporosso, proprio i Wasps. Un big-match che non avrà solo il sapore di una rivincita per l'esito della partita di andata, ma che potrebbe essere addirittura determinante per il discorso-promozione.

Una sconfitta, per i liguri, significherebbe, forse, addio (in d'ora alla possibilità di accedere direttamente alla serie cadetta. I Wasps non vogliono nulla di intentato, neppure domani e domenica quando saranno alle finestre per il turno di riposo. Così hanno scelto l'inedita strada del ritiro.

I Waves, attualmente, sono secondi in classifica con punti conquistati in quattro partite. Hanno confermato la loro forza battendo, nell'ultimo turno, con un netto 46-6 gli Starfighter Cirié, fanalino di coda, nell'ultima giornata del girone di andata.

Pallone elastico il Bormida promosso in C

BORMIDA — Sarà uno spareggio a decidere il vincitore del girone C2 del campionato di Pallone

Il Bormida e il Tarantasca, che sono a pari punti, sono comunque promossi entrambi in C.

Notevole l'exploit del Bormida, al primo campionato e al debutto assoluto. Il Tarantasca, invece, è ripetuto. Domenica saranno impegnati in (stadio «Riva») i Wolves di Biella. b. ca.

Pallone elastico il Bormida promosso in C

BORMIDA — Sarà uno spareggio a decidere il vincitore del girone C2 del campionato di Pallone

Il Bormida e il Tarantasca, che sono a pari punti, sono comunque promossi entrambi in C.

Notevole l'exploit del Bormida, al primo campionato e al debutto assoluto. Il Tarantasca, invece, è ripetuto. Domenica saranno impegnati in (stadio «Riva») i Wolves di Biella. b. ca.

Una partita a senso unico di fronte a 400 spettatori, tranquillamente accettata che ha permesso all'allenatore Zanoni, nel finale, di far giocare riserve e ragazzi. I punti sono arrivati da Priola (due touchdown), Vercesi, Merlo, Orengo, Bonzanelli, Giordi e Imbert (ben quattro calci trasformazione portano la sua firma).

I di Albenga, che in classifica sono a quota tre punti, invece, riposato. Domenica saranno impegnati in (stadio «Riva») i Wolves di Biella. b. ca.

TENNISTAVOLO - In C gli alassini battuti a Fossano

Padre e figlio e Ospedaletti giocano nella stessa squadra

La vendetta è arrivata in ritardo, ma è arrivata lo stesso in campionato di serie C di tennistavolo. gli Ospedaletti della Baia del Sole (Benedettini, Borello, Caruso) hanno perso in casa dell'Auxilium Fossano. Dov'è la vendetta? Nella squadra piemontese militano due giocatori, Bravo e Bantini, che qualche stagione fa giocavano a Sanremo nelle file della squadra locale. La coppia, a sette giorni di distanza, ha vendicato la vecchia squadra che, nel turno inaugurale di campionato, era nel derby proprio contro gli alassini.

Mentre i «cugini» cadevano in Piemonte, a Sanremo il Libertas (Ballestin, O.P. Gatto) ha centrato il primo successo stagionale vittoria senza discussioni.

Serie D1 — Il campionato dei derby (ne programmati moltissimi) è partito, per quanto riguarda il girone savonese-imperiese, troppe sorprese. L'Aurora di Montenotte (Chiarione, Conti, Giacchello) ha superato 5-2, in trasferta, la Baia del Sole B (Giudici, Mignone, Ramella). Nei due derby in famiglia, hanno vinto le squadre maggiori: ad Imperia il A (Bianco, Pacchi, Lombardo) ha avuto la meglio 5-4 Sonz (Caratto, Siracusa); il Bordighera A (Ferrero, Guglielmi, Parietti) superato ancora per 5-4 il Bordighera (Pardini, Bantilli). Non c'è da stupirsi: 5-4 è un risultato che frequentemente derby in famiglia; 4 punti, a fine stagione, possono essere determinanti per una salvezza o una promozione.

Nel girone savonese, il Baia del Sole A Alassio (Bonardo, Esposito, Priozzo) ha battuto nettamente (5-0) l'Acli Marassi di Genova, confermandosi tra le candidate al discorso-promozione.

Serie — Era il turno inaugurale. Nel girone [dove ha riposato il Bordighero] per 5-0 della Baia del Sole Alassio (Chiapponi, Cugino, Sarno) sulla del Sole B (Arduino, Ottonello, Mazzocchi) e dell'Aurora Cairo Montenotte (Badino, Miglietti, Montonati) sulla Baia del C.

Nel girone imperiese, dove riposava il Sanremo Imperia, vittoria del Pianima Bordighera (Guatta, Jacomucci, Vicari) a Sanremo in del Regina Mare Blu (Altemani, Bivati, D'Aquaro) per 5-0, mentre il Bordighera (Bacchi, Papini, Torelli) ha avuto la meglio sul Riviera Ospedaletti (Bigoni E., Bigoni S. dui per 5-0. Una curiosità nel Riviera Ospedaletti hanno giocato, insieme, padre e figlio, cioè Ernilio e Sergio Bigoni.

CALCIO UNDER - In lizza 26 squadre di Ponente

Sventano il S. Francesco e una rinnovata Cairese

Il primo dei campionati provinciali giovanili, quello dell'under 18, è partito domenica con dodici partite dei due gironi che comprendono formazioni delle province di Savona e Imperia.

Girone A — 10 gol in sei e solo esterno, quello dei Fornaci sul del Pietra Sport. Subito ribalta un gruppo di giovani interessanti, i quali spiccano accede quelli del S. Francesco Loano, che in formazione giovanissima hanno battuto per 4-3 l'Alassio. In primo piano Rabuffo, doppietta. Svetta e che hanno firmato le altre reti.

Tosetti e Ferrua, due ragazzi utilizzati da Viviano nella formazione maggiore, hanno dato al Villanova Bastia il 2-0 sulla Loanesi. S. Bartolomeo Cervo-Diano, finita 2-1 per i locali è stata contrassegnata dal gol del giovanissimi Corradi e Papamarino, mentre Moscino, bravo al calcio come nel tennis, gol della già citata vittoria esterna dei Fornaci sul Sport. Pareggi, infine, in Borghetto-Bordighera (1-1) e Zinola-Spotornese (3-2).

Girone B — Svetta subito rinnovatissima Cairese, compagine dalla qualità superiore, che non ha avuto problemi nel liquidare (3-0) la S. Nazario Varazze. Partono bene però anche Celle ed Albisola, vittoriose in trasferta. I giallorossi si sono imposti a Carcare per 1-0, i bianconeri a Savona col Villapiana Don Bosco per 3-1. r. bg.

Le decisioni dei giudici nei campionati di calcio dilettanti

Tortarolo (San Bartolomeo) squalificato per cinque turni

GENOVA — Per quel che riguarda il girone A. Il giudice sportivo del interregionale della Federcalcio ha squalificato per una giornata il campo del Millefonti, che così sarà costretto a giocare su un terreno «neutro». Il prossimo match casalingo con la Bielle (domenica 26 ottobre).

Inoltre sono stati sospesi per tre giornate Rossi (Saviglianese), per due D'Aversa e Bergamo (Nizza Millefonti), per una Graziano (Imperia), e (Cuneo).

Questa settimana c'è stato lavoro anche per il giudice del Comitato ligure che in Promozione (girone A) ha appiedato (Ceriale) e Conduroo (Sant'Olcese) per due turni, (Libarna) e Mongi (Veloce) per uno, mentre l'allenatore Rivara (Libarna) è stato ammonito e il dirigente Molinari (Villanova) fino coledì 22 ottobre.

In Prima categoria (girone A) sono stati squalificati Tortarolo (San Bartolomeo) per cinque domeniche, Caddeo (Boys per due, (Altarese), Oddone (Cattanese) e Genarelli (Maliare) per una.

Nel girone B segnaliamo le sospensioni (una giornata) e dell'allenatore (fino a ottobre) Coppoletta.

Infine in Seconda categoria (gironi e E) sono stati fermati Di Nardo (Priamar) per due giornate, Sellari (Laigueglia), Del Re (Lavagnola), Brunengo e Barile (San Filippo Neri) per una. a. c.

MUZZA CAMPIONE ITALIANO

Finale l.. Il fanese Giampietro Muzza ha recentemente conquistato a Pescara il titolo italiano di cultura fisica, una disciplina che sta trovando seguaci anche in Liguria

TERZA CATEGORIA - Dopo 180' di gioco è rimasta solo una coppia a punteggio pieno

Arma 85 e Balestrino Toirano contendono il Bis

Tra le matricole svettano Garlenda e Pietrabruna - Maggiore equilibrio nel girone - Il pronto riscatto del Portovado

Due partite quattro punti, tre reti realizzate, nessuna subita. Polisportiva Arma e Balestrino Toirano viaggiano in perfetta sintonia in alla classifica del girone A. Dopo 180' sono le sole formazioni a punteggio pieno. C'è già chi ipotizza un loro nella alla promozione.

La sorprese — Due squadre stanno impressionando per grinta e carattere Garlenda e Pietrabruna, entrambe reclute, protagoniste di un avvio molto promettente, che le ha portate a respirare l'aria di alta classifica. Non fanno barricate, producono un gioco spettacolare che piace al pubblico.

La delusioni — E' presto per emettere sentenze, ma la partenza di Pontelungo (retrocesso dalla Seconda) e Orpedaletti (terzo nel pionato) è da ritenere deficiente. Gli ingauni hanno sempre avuto l'amaro di due sconfitte, i seravezzini Laura hanno conquistato un solo punto (pareggio esterno col Cisano), non riuscendo a mandare in gol gli attaccanti.

I «bomber» — Ecco della seconda giornata è stato Olmi, «peperino» del Toirano, autore doppietta che ha in ginocchio il Loreto. Dice Pio Diogiardi, veterano della squadra, con i suoi 32 anni: «Ci ha puntato le sue carte sui giovani, che stanno ripagando la fiducia dirigenti. Non ci obiettivi da raggiungere a tutti i costi, viviamo alla giornata».

Il rigore decisivo — Lo ha trasformato Zanoni, S. Ampelio, nel finale del match con il Rire, che ha permesso alla squadra di Romanino Bellavia di cancellare dalle caselle dei punti e della reti realizzate.

Il ritorno inatteso — E' quello di Vittorio Varese, «Celeniano» per gli amici, che è tornato a vestire la gialloblù della Polisportiva per raggiunto l'accordo Teggese. Nella scorsa stagione, Varese l'uomo-gol degli armeri, anche perfezionato l'acquisto di Claudio Oddo, difensore proveniente dal «cugini» dell'Argentina Arma. «Due innesti che hanno aumentato in modo consistente la di competitività squadra», dice il direttore sportivo Fulvio Fogalni.

partite del terzo turno: Orpedaletti-Pietrabruna; San Lorenzo-Garlenda; San Fedele Lavignano-Cisano; Costarainera-Polisportiva Arma 85; S. Ampelio-S. Michele; Ceriana-Rita Ligure; Pontelungo-Balestrino Toirano.

Gianni Micalettio

Lepre cornuti, nel girone B, sono tutti qualificati per non avere compagine a punteggio pieno, ma ben sette capolista.

Scatta Legino — Un impegno facile (il Bardineto squadra ruspante, ancora in cerca di un competitivo) ha permesso al Legino di firmare una cinquina nella quale ha la firma, come sette giorni prima, Pino Silvestro, stavolta autore di una doppietta. «*Una vittoria dove il risultato fatto tutto*», affermano nel clan verdebiù, dove comincia ad affiorare qualche proposito di promozione.

Prima vittoria — Il nuovo tecnico della S. Cecilia, Stefano Passalacqua, ha festeggiato domenica sera i suoi primi due punti in Terza categoria, grazie all'affermazione dei suoi su Il Nuraghe. Le reti arancioni portano le firme Gambetta, Gullaci e Maiarino. Stefano Parodi, giocatore della compagine albisolese, «*Per ora viviamo alla giornata, in attesa di capire se potremo esser primattori in questa stagione. C'è grande equilibrio e tutto sommato la S. Cecilia mi sembra possa aspirare a un ruolo di buon livello*».

Matricole al palo — Oltre al Bardineto, anche l'altra esordita neonata, il Pontinvrea, è ancora ferma a quota zero. Domenica è caduta sul campo della valida Calizzese, squadra in grado di impensierire le candidate al primato. «*Ci serve fare esperienza di giovani e migliorare. Poi, speriamo di esprimerci meglio nel girone di ritorno*», affermano a Pontinvrea.

Tre pareggi — Si sono divise la posta senza Cosseria e Bergeggi, risultato che soddisfa soprattutto ospiti, usciti con tre punti da due giornate iniziali molto difficili, contro Portovado e appunto Cosseria. Grosso colpo del Finalpia, giovane e grintoso, a Loano. Sul campo della quotatissima S. Francesco, i finalesi hanno evidenziato buone qualità, approfittando condizioni avverse dei locali. Il Finalpia ha già fermato due «big» come S. Cecilia e S. Francesco e si candida al ruolo di guastafeste. Quattro equamente divisi, infine, Valleggia-Pallare.

Pronto riscatto — Dopo il sorprendente ko col Bergeggi, il Portovado rialza la testa, battendo di l'ostico Cadibona. I vadesi sono forse, sul piano tecnico, la miglior formazione del girone e molti li indicano tra i favoriti per il salto di categoria. Domenica sono attesi al match-clou in trasferta col Legino. Ma ci saranno altri appuntamenti importanti nella prossima giornata. Spiccano la trasferta della S. Cecilia ad Altare col Cadibona, lo scontro Bergeggi-Calizzese e il derby della Val Bormida. r. bg.

Nel capoluogo piemontese gli operai del Verbano-Cusio-Ossola

La protesta arriva a Torino

Centinaia di dipendenti delle industrie, da anni in «cassa», sfilano davanti al palazzo della Regione Arrivano da Verbania, Villadossola, Domodossola - Una delegazione ricevuta dal presidente Beltrami - Il 15 novembre convegno a Stresa: un altro appuntamento per una difficile speranza di rinascita

Diego Caretti, della Cisl, fra gli operai del Verbano-Cusio-Ossola durante la manifestazione di ieri davanti alla Regione (foto Goletti)

TORINO — Sono arrivati in corteo con pullman, striscioni, bandiere, tamburi, campanacci e rabbia. Dall'Alto Novarese a piazza Castello; poi un rumoroso ma ordinato corteo in via Alfieri, al Consiglio regionale. Erano gli operai del Verbano, Cusio e Ossola, cioè terra di deindustrializzazione. Quindi licenziamenti, casse integrazione a zero ore, ridimensionamenti produttivi, frustrazioni personali, drammi famigliari. Hanno chiesto agli amministratori regionali un convegno operativo (assieme ai responsabili del governo), per un rilancio economico di questo angolo del Piemonte, sempre più depresso. E il nuovo appuntamento per un'altra speranza di rinascita sarà per il 15 novembre a Stresa, al palazzo dei Congressi.

Una storia infinita quella del comprensorio Verbano-Cusio ed Ossola. Da 15 anni è in atto un ridimensionamento industriale, che ha portato ad un collasso economico. Ieri mattina tanti cartelli: *«Eravamo 30 mila operai, ora siamo solo 6 mila. Chi darà un futuro ai nostri figli?»*; poi *«Tre anni e mezzo in cassa integrazione, vogliamo lavorare»*. Striscioni di consigli di fabbrica: *Montefibre* e *Cartiere De Medici*; *Eurocolfer*, *Sisma* e altri. Aziende che hanno visto susseguirsi generazioni. Ma che ora hanno cancelli chiusi o quasi.

Una delegazione è stata ricevuta dai capigruppo dei partiti, dal presidente del Consiglio e della Giunta. *«Vogliamo risposte sulle iniziative da tempo promesse* — ha precisato Graziano Zaretti, della segreteria Cgil — *finora nei programmi, ma che rimarranno solo tali se non ci sarà una volontà di attuazione. E' da marzo che aspettiamo un convegno operativo. Altrove c'è una ripresa dell'occupazione; da noi invece tutto il contrario»*.

Gli amministratori regionali sono stati messi sotto accusa da Caretti della Cisl: *«Siamo qui per protestare. Finora sempre promesse e basta. C'è esasperazione fuori queste mura... Il governo ci manda dalla Regione; qui ci chiama in balia Roma. E noi presi di mezzo. Tutti sono coscienti della necessità di interventi straordinari... Però cosa si è fatto? Non possiamo più aspettare. Ogni giorno si perdono posti di lavoro»*.

Presenti i capigruppo Bontempi del pci, Brizio dc, Migliasso psdi, Cernetti del pri, l'assessore al Lavoro, Genovese dc. Il presidente della giunta Beltrami e del Consiglio Viglione, le vicende occupazionali del Cusio-Ossola-Verbano sono nuovamente riecheggiate a Palazzo Lascaris. Tutti hanno promesso che quest'area ha una priorità negli obiettivi di ripresa economica e occupazionale.

Giuliano Dolfini

Il decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

L'Ospedale Maggiore di Novara autorizzato al prelievo di cuore

E' il primo passo verso il trapianto cardiaco - La divisione di chirurgia dovrebbe entrare in attività entro fine anno - Domani a Novara il ministro Donat-Cattin

NOVARA — All'ospedale Maggiore di Novara è possibile eseguire le operazioni di prelievo di cuore a scopo terapeutico. Il decreto di autorizzazione, che viene dal ministero della sanità e porta la firma di Donat-Cattin, è stato pubblicato nell'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale. La richiesta era partita da Novara nel giugno scorso e l'accoglimento è giunto subito dopo gli accertamenti tecnici eseguiti da una commissione ministeriale nel nosocomio novarese.

Ora autorizzato al prelievo del cuore dal luglio dell'82, l'ospedale Maggiore si allinea così ai nosocomi più importanti d'Italia. L'unico neo rimane ancora quello della mancata autorizzazione al prelievo della cornea. La domanda è stata fatta dall'Usl-51 quasi due anni fa ma si aspetta ancora che la commissione del ministero, così sollecita per il prelievo del cuore, venga a fare il sopralluogo nella divisione di oculistica. Quando anche questa pratica andrà in porto l'ospedale di Novara farà un altro sensibile passo avanti in campo chirurgico perchè per la cornea non è stata chiesta l'autorizzazione al prelievo ma anche quella al trapianto essendo il prof. Manfredini, primario di oculistica, abilitato a tale tipo di intervento.

La decisione del ministero relativa all'espianto del cuore può essere messa in relazione con la prossima inaugurazione della nuova divisione di cardiochirurgia, affidata al professor Carlo De Gasperi, anch'esso abilitato alle operazioni non solo di prelievo ma anche di trapianto. Il decreto, quindi potrebbe essere il primo passo verso il trapianto cardiaco a Novara.

Le prime operazioni a cuore aperto» nella nuova divisione di cardiochirurgia verranno eseguite entro la fine dell'anno in corso. Se ne dice convinto Giulio Cardinali, presidente dell'Unità sanitaria novarese. Da tempo impegnato nella realizzazione del prestigioso reparto destinato a far fronte alla sempre crescente richiesta di interventi al cuore alla quale l'unica cardiochirurgia piemontese, quella di Torino, non riesce a far fronte.

Spiega Cardinali: *«I locali per la degenza post operatoria sono pronti. Pronti sono anche quelli destinati ad ospitare le due sale operatorie mentre è ormai in via di perfezionamento l'altra nuova divisione, la seconda rianimazione, strettamente collegata con la cardiochirurgia. I lavori di rifinitura vengono seguiti direttamente dal prof. De Gasperi e dalla sua équipe e posso dire che la nuova divisione sarà un modello di efficienza e di modernità»*.

Per il presidente dell'Usl il corto alla rovescia verso la prima operazione potrà iniziare il 15 novembre, data in cui la ditta tedesca alla quale è stata richiesta la fornitura di tutte le attrezzature effettuerà la consegna. *«Da quel momento»* conclude Cardinali, *«inizierà la rifinitura e il conto alla rovescia durerà giorni. Fra la fine di novembre e l'inizio di dicembre tutto sarà pronto e la divisione potrà iniziare a funzionare»*.

Forse in relazione alle «novità» legate all'ospedale Maggiore, e forse anche alla persistente tensione legata a varie rivendicazioni, c'è la notizia dell'arrivo a Novara del ministro Carlo Donat-Cattin. Domani alle 16 in prefettura il massimo responsabile nazionale della Sanità si incontrerà con i presidenti delle sette Unità sanitarie del novarese, con i coordinatori amministrativi e con quelli sanitari.

Marcello Sanzo

Per la «Ma.Or» incontro fallito

FOMBIA — E' praticamente fallito l'incontro per scongiurare la chiusura del maglificio Ma.Or di Fombia e il licenziamento di 70 dipendenti. Ieri mattina, all'Associazione industriali di Borgomanero le parti si sono lasciate senza aver raggiunto alcun accordo. La proprietà, in sostanza, ha respinto le richieste del sindacato di procedere con una cassa integrazione speciale e ricorrere alla mobilità dei lavoratori.

Il sindaco Bruno Gianelli: «Stiamo facendo tutti i passi per portare la trattativa davanti al ministero del Lavoro». (r. a.)

Convegno mondiale sul dopo infarto

STRESA — Cinquecento medici di 15 Paesi da ieri, per tre giorni, discutono, al Palazzo dei Congressi, dei complessi problemi legati alla riabilitazione delle persone colpite da infarto cardiaco. Si parla anche di fisioterapia respiratoria di rianimazione e di altre tematiche. Oltre che ai cardiologi, questo Meeting Europeo è aperto a specialisti di pneumologia, pediatri e fisioterapisti.

E' il IV Congresso della Società Europea di Chinesiterapia Respiratoria e Cardiovascolare, il primo (la cadenza è biennale) che si svolge in Italia. L'adesione del nostro Paese a questo convegno risale a poco più di due anni orsono e la sede nazionale è in provincia di Novara, a Veruno, presso la Clinica del Lavoro conosciuta come Centro medico di riabilitazione.

E proprio tra i medici di Veruno, figurano i «delegati» italiani. Sono il dottor Daniele Temparelli e la dottoressa Viviana Lepre. Altri due noti clinici del «Centro», i professori Luigi Tavazzi e Claudio Donner fanno parte del Comitato organizzatore del Congresso che si apre domani a Stresa.

Dopo la seduta plenaria di ieri, il Meeting si è articolato in una lunga serie di tavole rotonde che si svolgono contemporaneamente in quattro diverse sale. Basti dire che le relazioni e comunicazioni presentate sono ben 127. Oltre che medici europei (ci sono anche quelli dei Paesi dell'Est, come Cecoslovacchia, Ungheria e Polonia) sono pure presenti specialisti statunitensi. p. b.

Domani sera il Nobel per la pace 1980

Incontro di Novara con Perez Esquivel

Fiaccolata per le strade della città

NOVARA — Il Centro missionario diocesano di Novara ha organizzato per domani sera un incontro con il premio Nobel per la pace Adolfo Perez Esquivel. Con questa veglia la comunità novarese celebrerà la giornata missionaria mondiale in programma domenica. Perez Esquivel,che arriva oggi alla Malpensa accompagnato da Ramon Alfred, sarà ricevuto in Comune dal sindaco domani alle 16,30.

Il raduno dei partecipanti alla veglia (si aspettano alcune migliaia di persone provenienti da tutta la diocesi) è previsto alle 19 nel vecchio stadio di via Alcarotti. Qui ci sarà l'incontro con la comunità novarese e gli organismi impegnati nella difesa dei diritti dell'uomo. Alle 20 una fiaccolata attraverserà il centro per raggiungere la basilica di San Gaudenzio dove si terrà la veglia di preghiera con il vescovo monsignor Aldo Del Monte e la testimonianza del premio Nobel.

Prima di Perez Esquivel, già altri due Nobel per la pace sono stati a Novara per questa occasione: Madre Teresa di Calcutta, nel 1980, e nella Helder Camara l'anno successivo.

Perez Esquivel, architetto, pittore e scultore argentino, è stato insignito del Nobel per la pace nel 1980 per il suo impegno in favore della causa dei diritti dell'uomo in Argentina e nell'America Latina.

E' un portavoce convinto del principio della nonviolenza nella lotta politica e sociale per l'emancipazione dei popoli.

r. a.

Il monumento al micio con ombrello inaugurato a Carpugnino

Vivere sotto il segno del gatto

Gli abitanti hanno voluto onorare il felino domestico, assurto a simbolo del paese

CARPUGNINO — Un micio di bronzo saluta da domenica scorsa i turisti di passaggio sulla strada dell'Alto Vergante, invitandoli a fermarsi nel paese dei «gatti», come vengono da sempre scherzosamente chiamati gli abitanti di Carpugnino. E' il monumento fatto costruire dalla Pro Carpugninoncstra, che ha voluto così onorare il felino domestico, assurto a simbolo di questo ameno paesino.

«Volevamo raffigurare il gatto nel nuovo gonfalone municipale — afferma il vicesindaco Peppo De Stefanis —, *ma non ci è stato consentito». «L'ufficio governativo* — spiega — *si è opposto, trovando la cosa sconveniente e comunque al di fuori dei severi schemi araldici».*

Quelli di Carpugnino non si sono tuttavia scoraggiati, e hanno dedicato all'animale amico una statua, una scultura bronzea, opera di Giuseppe Tamoni di Borgonovo. Fusa da Alessandro Perinciolli di Quarona Sesia, la scultura è stata posta su un basamento di granito rosa lavorato da Oreste Brusetti di Invorio e corredata di un piccolo capolavoro, un piccolo capolavoro, ricavato da una foglia di rame da Gottardo Pironi di Pinero, uno degli ultimi battitori di metalli.

Carpugnino. Il monumento al gatto. Accanto lo scultore Giuseppe Tamoni di Borgonovo

f. a.

I quaranta componenti votati nei due collegi

Gli eletti nelle Usl dell'Ossola

Lomellina: la lista democristiana ha perso un seggio a favore del psdi

DOMODOSSOLA — Proclamati eletti i 40 componenti della nuova Usl 56 che abbraccia i 38 comuni ossolani, votati in due diversi collegi elettorali.

Domodossola e Villadossola, superiori ai 5000 abitanti, formavano il collegio n° 2. Tutti gli altri 36 comuni il collegio 1.

Ecco la nuova assemblea, che dovrà poi eleggere gli organi di presidenza. Collegio n° 2. Dc, 5 seggi: Cavicchi Mario, Del Sordo Umberto, De Paoli Maurizio, Baccaglio Francesco, Fornaroli Giovanni. Psdi, 1 seggio: Billari Pietro. Pri (2): Dallo Bernardino (presidente uscente), Ravaioli Carlo. Psi (3): Attina Marco, Bianchetti Bruno, Petrulli Leone. Altre due liste (fiancheggiatrici del Pri), 4 eletti: Pellizzon Eligio, Bianchi Anna Maria, Battistini Pier Luigi, Grossetti Ernesto. Msi e Pli nessun seggio. Totale seggi del collegio, 15.

Collegio n° 1 (comuni inferiori ai 5000 ab.). Liste diverse seggi 7: Francini Giovanni, Dell'Agilo Antonio, Bernardi Giuseppe, Guerriero Italo, Bionda Giulio, Gamba Corrado, Zanetti Bruno. Psi seggi 4: Cordoni Adriano, Balestreri Bruno, Battro Malvina, Camisani Alessandro. Dc seggi 6: Monti Enrico, Testoni Dario, Tedeschi Osvaldo, Rametti Luciano, Scesa Giovanni Battista, Carrara Pia. Psdi seggi 4: Passoni Antonio, Frassetti Albino, Ragni Paolo, Andreolotti Danilo. Psi seggi 4: Picchetti Aldo, Zanetta Luigi, Storno Mario, Albini Romeo. Totale seggi n° 25. (b. o.)

VIGEVANO — Dopo il voto per il rinnovo dell'assemblea dell'Unità sanitaria locale di Vigevano e Lomellina esce la prospettiva di un equilibrio politico estremamente instabile: è infatti quasi impraticabile l'ipotesi della costituzione di una maggioranza di pentapartito che potrebbe contare solo su 26 consiglieri «ufficiali» su 50, mentre pci e psi da soli possono contare su 26 voti.

Il dato più importante emerso dallo scrutinio dei voti degli 800 consiglieri comunali è la perdita di un seggio da parte della lista democristiana a favore della lista «ufficiale» del psdi.

Una sostanziale conferma delle proprie posizioni è invece stata tenuta da quasi tutti gli altri partiti. Il pci ha riconquistato 20 seggi, i socialisti hanno riassorbito l'ex «dissidente» Gianni Ricci passando da 6 ad 8 consiglieri. (a. s.)

Vespolate: grave per uno scontro

VESPOLATE — Giuseppe Guida, noto industriale di Borgolavezzaro, è rimasto vittima di un grave incidente. Con la sua auto è finito contro un trattore, riportando gravissime ferite al volto e al torace. L'imprenditore, di 70 anni, titolare a Cameri della Iret, una fabbrica di trasformatori, è ricoverato adesso nel reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore, a Novara, in pericolo di vita. I medici si sono riservata la prognosi.

L'incidente è avvenuto lunedì sera alla periferia di Vespolate intorno alle 16,30 quando la Bmw, che viaggiava da Novara verso Vespolate, alla periferia del paese è andata a tamponare violentemente il trattore guidato da Maurizio Gennari, 22 anni, di Vespolate.

Esce dal carcere e si impicca

CRODO — Un uomo che, per precedenti giudiziari, si trovava agli arresti domiciliari, si è ucciso impiccandosi con una corda di nylon e una trave di una sua baita.

Autore del tragico gesto è Franco Gilardoni di 49 anni, residente in frazione Al Piano di Crodo.L'uomo era giunto in paese il giorno prima dalle carceri di Verbania, dove si trovava detenuto; mesi fa era stato protagonista di un tentato omicidio. Il giudice gli aveva concesso la detenzione a domicilio, ma il provvedimento evidentemente non è servito a fare superare al Gilardoni lo stato depressivo in cui versava. (b. o)

Operaio rapinato a Novara

NOVARA — Un operaio di Sostegno, Leone Gasparini, 51 anni, è stato rapinato l'altra sera alla periferia di Novara mentre, sulla sua R5, era a un semaforo rosso.

Un giovane mascherato, occhiali scuri e cappello in testa, ha spalancato la portiera e puntandogli una pistola al fianco gli ha ordinato di ripartire. Giunti in una zona deserta, il rapinatore si è fatto consegnare il portafoglio e quindi ha fatto scendere l'operaio.

Il Rotary Club Borgomanero Arona partecipando ovunque a tutti i famigliari partecipa al dolore per l'immatura scomparsa di

Paolo Fasani

Abbiamo perso non solo un amico ma anche parte di noi. Caro Paolo, ci hai lasciato tanti cari ricordi ed una grande lezione di vita del tuo passaggio. Addio.

— Briga Novarese, 17-10-1986.

Gli amici dell'ambasciatore

Paolo Fasani

immaturamente prematuramente vicino a Carla e ai famigliari ricordano sempre la sua simpatia e carissa goviale. Ci mancherai.

Giorgio e Silvana Frattini
Ugo e Mariella Maori
Ignazio e Nicky Tarditi
Elio e Laura Ferlis
Alberto e Ido Cravero
Camillo e Maria Vigoni
Amedeo e Giuditta Lucchini

— Briga Novarese, 17-10-1986

DANCING sandokan GRAVELLONA TOCE
QUESTA SERA
BALLO LISCIO
con l'orchestra di
CASTELLINA PASI
SABATO e DOMENICA
CESARE PELLEGRINI
TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO
TANTA MUSICA IN DISCOTECA

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
DANTE TORRICELLI
SABATO (sera) e
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

Jean Louis David
Diffusion
ELIO

RICERCA
PERSONALE QUALIFICATO
TEL. 0322/42.386

B & B Computer Center Srl
olivetti
Concessionaria Esclusiva
Sistemi Olivetti
C.so Torino, 23/A - Tel. (0321) 23067
Centro Software
V.le Roma, 8 - Tel. (0321) 30281
28100 NOVARA
REGISTRATORE DI CASSA + PERSONAL COMPUTER OLIVETTI M24 =
GESTIONE OTTIMALE DEL MAGAZZINO con
- scarico magazzino tramite registratore di cassa
- emissione di bolle e fatturazione singola o riepilogativa
- situazione magazzino costantemente aggiornata
- valorizzazione magazzino secondo tre metodi
- estrema facilità d'impiego
VISITATECI PER UNA DIMOSTRAZIONE

NOVARA - Centro storico adiacenze: stabile interamente frazinato in appartamenti di varie metrature a partire da Lit. 37.000.000 dilazionabili.
NOVARA - Via F. Custodi libero appartamento di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, tre balconi, cantina, ripostiglio. Lit. 37.500.000 dilazionabili. Possibilità box.
NOVARA - Adiacenze v.le G. Cesare libero appartamento in ottimo stato composto di: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, due balconi, solaio. Box auto. Lit. 46.000.000 dilazionabili.
NOVARA - Sacro Cuore libero e in ottimo stato appartamento di: ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, ripostiglio. Box doppio. Finiture signorili. Lit. 79.500.000 dilazionabili.
NOVARA - C.so Vercelli in recente costruzione, libera: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone, terrazzo, cantina, box. Ottime rifiniture. Lit. 87.000.000 dilazionabili.
MEZZOMERICO - Libera casa semindipendente su due piani f.t. di 4 locali e sottotetto praticabile. Orto. Lit. 19.000.000 dilazionabili.
PALESTRO - Libera casa semindipendente su due piani: p.t.: 2 locali; 1° p.: 3 locali, servizio, balconi. Ripostiglio esterno. Terreno. Porticato. Lit. 42.000.000 dilazionabili.
GRANOZZO - Libera fine '86 casa completamente indipendente su due piani così composta: p.t.: 2 ingressi, soggiorno, cucina abitabile, bagno; 1° p.: ingresso, due camere, bagno, balcone. Cortile, cassero e terreno di proprietà esclusiva. L. 68.000.000 dilazionabili.
MINIMO ANTICIPO 10%
E DILAZIONI PERSONALIZZATE
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Rovereti 7 - Tel. 0321 457.230/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

ENTUSIASMO PER IL GIRO CON CIRCUITO IN CITTA'

Un Piemonte targato Novara

La formula dei quattro giri finali per le vie della città, dopo la giornata sulle strade della provincia, si è rivelata un'idea azzeccata - Migliaia di persone hanno potuto seguire l'emozionante battaglia conclusiva - Torriani: «Un successo che ci impegna per il futuro magari con altre innovazioni»

Novara. Torriani, prima della partenza, dà gli ultimi consigli ai corridori sul percorso da compiere in città. A destra il vincitore Gianni Bugno (foto Finotti e Ap)

NOVARA — Il 74° Giro del Piemonte, una delle più vecchie classiche del ciclismo italiano, è entrato in città a vele spiegate tornando, da due anni, a parlare italiano. La vittoria è infatti andata al giovane Gianni Bugno (Atala-Ofmega) che, partito con il numero 1, ha pensato di mantenere anche sulla linea d'arrivo la stessa posizione. Il ragazzo di Monza, 22 anni, ai primi veri impegni in campo professionistico, dopo essersi distinto al Giro d'Italia ha ripetuto a Novara i successi riportati al Giri dell'Appennino e d'Umbria, inserendosi di diritto tra i favoriti del Giro di Lombardia che chiuderà domani la stagione agonistica.

Per circa cinque ore Novara si è data interamente al ciclismo grazie all'innovazione dei quattro giri in circuito che hanno scaldato la gara che ha visto alla partenza circa 200 corridori. Considerato alla vigilia un esperimento «pericoloso» alla fine ha finito con il dare l'impulso decisivo alla corsa che si era conclusa al primo passaggio con il gruppo al completo.

Ha detto Vincenzo Torriani al termine della gara: «*L'idea del vostro sindaco è stata eccezionale in quanto poche volte ho visto tanta gente attorno ad un circuito come è avvenuto in questa occasione. Posso dire che Novara si è fermata per accogliere il "Piemonte" come mai aveva fatto in passato. Un successo che ci impegna per il futuro, magari con altre interessanti innovazioni*».

Un Giro nel Giro, dunque, con la folla assiepata sul rettifilo d'arrivo di viale Kennedy e poi su tutto l'anello del quattro chilometri di circuito: viale Allegra, via Costa, via Alcarotti, largo Don Minzoni, via Biglieri, corso Torino, corso Vercelli. Gente forse sorpresa dall'anticipato arrivo dei corridori, che ha fatto largo «tifo» per tutta la multicolore carovana specialmente quando, al secondo giro, il plotone si è rotto sull'azione di una decina di corridori che hanno disputato le volate per l'aggiudicazione del «Trofeo Banca Popolare di Novara» vinto da Enrico Grimani con 18 punti, davanti a Walter Delle Case 13, Flavio Andersen 10 e Gilbert Declos Lassalle 8.

Dopo le ultime due vittorie francesi di Christian Jourdan e Charles Mottet questa volta sul podio una giovane promessa del ciclismo italiano. Di qui la maggior soddisfazione dei novaresi che hanno lungamente applaudito Gianni Bugno al momento della premiazione.

La folla ha poi tributato uguale festa a tutti gli altri corridori anche se, qualcuno, aspettava un altro vincitore come Bontempi, Mottet, Giavazzi, Beat Kelly che nel finale aveva tentato un allungo riuscito solo per un centinaio di metri.

La città di Novara ha confermato ieri il successo di una manifestazione che negli ultimi anni stentava a decollare. L'innovazione del circuito è stata la «ciliegina» che ha dato il sacro finale a una gara destinata ancora a migliorare, quando verrà staccata dal «Lombardia» e potrà darsi una maggior identità personale. Deve ritornare nel vero senso della parola una «classica» piemontese e per questo trovare una collocazione migliore nel calendario del ciclismo professionistico internazionale.

Liliano Laurenzi

DILETTANTI - La quarta giornata della Promozione

Gattinara e Gravellona le più forti?

I valsesiani sperano di restare soli al comando - In Prima scontro Pombiese-Granozzese

Portalupi in azione

NOVARA — Quarta giornata di **Promozione** con numerosi interrogativi ancora da chiarire. Borgomanero, Suno, Mezzomerico sono veramente solo delle comprimarie? Gattinara e Gravellona sono davvero le più forti? C'è già uno stacco netto fra formazioni ambiziose e squadre in zona pericolo? Queste ed altre domande attendono risposta e il programma di domenica prossima dovrebbe già fornire le prime indicazioni. Vediamo cosa è previsto:

GRIGNASCO (3) - GRAVELLONA (5). Due settimane fa questa gara avrebbe avuto un netto pronostico «due fisso». Adesso, però, il Grignasco è risorto e intende inserirsi subito nell'alta classifica conquistando la vittoria. I gravellonesi naturalmente sono di tutt'altro avviso.

GATTINARA (5)-TRECATE (3). Il Gattinara spera di restare domenica tutto solo al comando. Deve però pensare a battere questo Trecate che avanza a suon di 0-0.

CARISIO (0)-STRESA (4). In casa del fanalino di coda gli stresiani di Ernesto Gori contano di far punti e proseguire nella loro brillante marcia.

VERBANIA (4) - COSSATESE (4). Dovrebbero vincere i padroni di casa guidati da Paris, giocatore che può trasformare da solo una squadretta in squadrone!

VILLADOSSOLA (2) - DORMELLETTO (3). Pronostico per gli ossolani anche se la «matricola» ospite sembra specializzata in pareggi.

SUNO (3) - CRESCENTINO (3). Dopo tre deludenti pareggi i sunesi sono chiamati a rivelare il loro vero volto. Debbono vincere per tornare ad aspirare alla qualificazione dello scorso anno.

TRINO (3) - CASTELLETTO (2). I castellettesi hanno avuto un avvio molto lento. A Trino non possono permettersi ulteriori distrazioni.

MEZZOMERICO (2) - BORGOMANERO (2). Considerando i punteggi delle due concorrenti sembra lo scontro fra due... pericolanti! Invece si tratta di formazioni che senza dubbio del torneo non nascondevano le rispettive ambizioni. Chi vincerà? Certamente quella che è già uscita dalla crisi. L'eventuale pareggio non serve a nessuna delle due.

In **Prima Categoria** domenica le tre squadre di testa (Crusinallo, Romentinese e Bellinzago) giocano tutte in trasferta e questo particolare potrebbe lasciar prevedere sconvolgimenti in classifica. Assai interessanti i confronti fra Pombiese e Granozzese e fra Cerano e Meina, tutte compagini che si dividono la seconda posizione.

Attesa la prova della Ju.Cameri a Romagnano e quella del Galliate a Cavaglio. Fra Crevolese ed Arona, infine, è in programma un match-verità che dovrebbe finalmente mostrare il vero volto di due formazioni ancora «misteriose».

Nell'equilibrato girone «A» di **Seconda Categoria** la quarta giornata potrebbe rivelarsi favorevole a Baveno e Pievese, due club tradizionalmente forti che quest'anno potrebbero tentare di tornare in alto. Bene ma lucenda anche l'Orta, squadretta molto equilibrata.

Nel girone «B» c'è già una coppia di testa formata dalla matricola-super Calliginga e dalla Ghemmese.

Pa. Si.

Il basket è partito bene

BORGOMANERO — Il basket maschile è in buona salute, a giudicare almeno dai risultati della prima giornata di serie D, che ha registrato tre vittorie e una sola sconfitta di stretta misura delle squadre provinciali. Hanno vinto Univer e Fulgor in casa, e l'Arimo fuori; ha ceduto per due soli punti a Torino, sul parquet del Kolbe, la matricola Verbania.

Il successo della rappresentativa di Borgomanero contro il torinese Istituto Crocetta è stato più difficile di quanto non dica il risultato: 63-65. Gli universini hanno faticato nella prima parte dell'incontro 38-35, esplodendo poi nella ripresa, grazie ai vari Cervini, Briacca e al nuovo acquisto Airaghi.

NOVARA - V.LE G. CESARE - Libero monolocale di 50 mq 2° piano con ascensore. Box. L. 38 milioni.

NOVARA - V. FARA - Libero appartamento al 3° piano con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tinello, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, 4 balconi, solaio, box e posto macchina. Prezzo interessante.

NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature di bar-pizzeria. Avviamento pluriennale. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante.

NOVARA - Cedesi attività in zona centralissima e di intenso passaggio. Clientela consolidata. Avviamento pluriennale. Prezzo interessante. Trattativa riservata.

ORIGNALDI NOVARA V. A. COSTA 42 TEL. 393.601

IMMOBILIARE VERBANO

di dr. CARLO MELONI VERBANIA INTRA - corso Mameli 147 Tel. 0323/52.368 - ab. 0323/43.111

INTRA: porzione di casa di 3 locali + servizi. Box. Orto. Libera. L. 55.000.000.

INTRA: 3 locali + servizi. Vista lago. Libero, mq 82. L. 62.000.000.

FONDOTOCE: appartamento nuovo 2 locali + servizi. Box. Cantina. Riscaldamento autonomo a gas. L. 66.000.000. Iva 2%.

AFFITTASI IN NOVARA CAPANNONE

di mq 700 con ufficio zona della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.

Tel. 0321 24.436

CASA DI VENDITA «NUOVA ODESCALCHI» s.a.s.
Via Vittorio Veneto n. 1 - Tel. 031/920540
FINO MORNASCO (COMO)

ASTA
PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ

In vendita

ARREDI ANTICHI GIACENTI IN VILLA, NELLE DEPENDENCES E NEI MAGAZZINI
Dipinti dal XVI al XX Secolo
Mobili - Argenti Europei - Porcellane - Bronzi - Smalti
Cristalli - Arazzi - Tappeti antichi - Icome - Stampe.
Inoltre verranno esitati tutti i marmi e le pietre da giardino e da interno

PROGRAMMA

Esposizione in Villa: da sabato 18 a giovedì 23 ottobre 1986 con orario continuato dalle ore 10 alle ore 19

ASTE

Venerdì 24	ore 15,30
Sabato 25	ore 10,30
Sabato 25	ore 15,30
Domenica 26	ore 15,00
Lunedì 27	ore 15,30

CATALOGO IN LOCO

DISCO CLUB
CUZZAGO
DI PREMOSELLO
telefono 0324 80.150

Tutti i venerdì spettacoli a sorpresa e favolosi premi per i possessori della chiave del Nabila

SABATO e DOMENICA aperta a tutti

arredamenti franzini

PROGETTAZIONE ARCHITETTURA D'INTERNI

DOMODOSSOLA (Novara) - Strada Statale del Sempione 7 - Tel. 0324 43.048

Piranha
DANCING
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101/54.153

VENERDI' 17 OTTOBRE, serata BALLO LISCIO con
FRANCO BERGAMINI

SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO
DISCOTECA
col d.j. MARCO ZANI

DOMENICA 19 OTTOBRE, serata BALLO LISCIO con
ROBERTO FONTANILI

Dal 1880
Mobilificio
MORTAROTTI
Una garanzia di eleganza funzionalità e accurata lavorazione
GRIGNASCO - Viale Stazione 4
Telefono (0163) 417.112

TIVU

ANTENNA 3
20.30 Oro Rondo, film
22 — Speciale spettacolo
22.05 The Bolz Ones, telefilm
23 — Orson Welles, telefilm
23.30 Week end al cinema

TELESTUDIO
20.30 Nove vergini in collegio, film di A. Farwagi con Natasja Kinski, Veronique Delbourg (1979)
22.30 Eurociclo, settimanale sportivo
23.20 Tuttocinema
23.40 Dollari lotsi per un assassino, film di T. Carr con Marjorie Lord, Will Bill Elliot (1953)
1.30 Missione impossibile, telefilm

TELENOVA
20.30 La farina del diavolo, film con Robert Cuip (1971)
22.30 Zona goal, rubrica
23.15 Rambo IV, rubrica
0.15 I nuovi Rockies, telefilm

RETE PIEMONTE
20.30 Inchiesta a quattro mani, telefilm
21.30 Rete Piemonte informa, mini turismo
22 — Crisantemi per un delitto, film di R. Clément con Alain Delon, Jane Fonda (1983)
23.30 Adam 12, telefilm
24 — Le avventure di Nigel, telefilm
1 — Il prigioniero, telefilm

TELECITY
20.30 Nuove vergini in collegio, film di A. Farwagi con Natasja Kinski, Veronique Delbourg (1979)
22.30 Eurociclo, settimanale sportivo
23.20 Tuttocinema
23.30 Luci della città, film di C. Chaplin con Charlie Chaplin, Virginia Cherrill (1931)

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Sirena al cioccolato.
ELDORADO: Alien scontro finale.
FARAGGIANA: Concerto orchestra di Varsavia, ore 21.
VITTORIA: Su e giù per Beverly Hills.
VIP: Casa dolce casa.
S. CARPO: Signori il delitto è servito.

ARONA
MODERNO: Scuola di polizia 3.
S. CARLO: La mia Africa.

BORGOMANERO
MODERNO: Codice Magnum.
NUOVO: Top Gun.

DOMODOSSOLA
CORSO: Top Gun.
CINEUNO: Gemoni 2

OMEGNA
SOCIALE: Le ragazze superpoliziotti.

TRECATE
VITTORIA: Vivere e morire a Los Angeles.

VERBANIA
APOLLO: Desideri e perversioni.
ARISTON: Monnalisa.
VIP: Top Gun.
SOCIALE (Intra): High Lauder.
SOCIALE (Pallanza): Demoni II.

VIGEVANO
ARLECCHINO: I love lou.
ASTORIA: Monna Lisa.
MARCONI: Top Gun.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

GIOVEDI' 17 OTTOBRE
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Sant'Agabio, via S. Giulio; dalle 8,45 alle 20,15 Internizzi, corso Italia.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 81254; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) [illegible]; Verbania (0323) 502921; Premosello (0324) 88219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 842121.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848550; Intra (0321) 27000; Oleggio (0321) 91000; Omegna (0323) 81900; Premosello (0324) 88108; Stresa (0323) 62222; Verbania (0323) 501000 - 45500.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 459252; Soccorso Aci 116.

LA STAMPA
Ufficio di corrispondenza. Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 36.391; Domodossola: Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.436.

La Filarmonica di Varsavia a Novara

NOVARA — Eccezionale concerto, stasera al Teatro Faraggiana, organizzato dagli «Amici della Musica» di Novara in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Camera di Commercio, la Banca Popolare di Novara e la Banca Popolare di Intra. L'Orchestra Sinfonica della Filarmonica Nazionale di Varsavia diretta dal maestro Kazimierz Kord, con la partecipazione solistica del pianista Piotr Paleczny, eseguirà un concerto con musiche di Liszt, Chopin e Rachmaninoff. (l.l.)

PULIRE IL BILANCIO DAI CREDITI INESIGIBILI

E' MOLTO sentito dall'imprenditore, e merita dunque un approfondimento tecnico, il problema della deducibilità fiscale delle perdite subite sui crediti contratti con operatori nazionali ed esteri.

L'attuale normativa fiscale, infatti (combinato disposto degli art. 55 - 57 - 66 - 74 del DPR nr. 597/1973) esclude la validità di ogni elemento valutativo circa le perdite sui crediti, di modo che le perdite subite e stimate non possono essere dedotte fiscalmente: ciò costringe l'imprenditore a pagare le conseguenze di un'amministrazione della giustizia che si muove con tempi notoriamente lunghissimi, specie nella procedura concorsuali, e ad attendere per anni la conclusione di vertenze giudiziarie il cui esito è nella maggioranza dei casi del tutto insoddisdicente e già nel corso della quali si riconosce di avere previsioni di realizzo nulle.

A risolvere tali problematiche soccorre l'istituto giuridico della cessione del credito la cui liceità civilistica è sancita dall'art. 1260 C.C.

Occorre osservare tuttavia che sotto il profilo fiscale la deducibilità della perdita è consentita in presenza della cessione di credito se questa è a titolo definitivo o «pro soluto»: in tale ipotesi si può infatti stabilire con certezza e in via definitiva che l'originale creditore non incasserà più le somme che aveva contabilizzato tra le proprie attività.

Circa la correttezza fiscale del comportamento sopradescritto è dunque in ordine alla liceità della deduzione fiscale della perdita, con tale formula certificata, non esistono più dubbi, trovando tale liceità indiretta conferma nella risoluzione ministeriale nr. 9/634 del 13 marzo 82.

E' tuttavia necessario che la cessione venga operata a favore di una società cessionaria specificatamente abilitata e non posseduta o collegata con il soggetto cedente.

Occorre dunque ben analizzare i termini operativi del contratto di cessione operando esclusivamente con società di seria costituzione e munite dell'opportuna professionalità oltreché dei necessari requisiti di legge, l'unica società finanziaria operante che offra certezza di professionalità e serietà è la società Finitalia sorta come emanazione di un importante gruppo finanziario da anni operante nel settore del leasing finanziario.

finitalia s.r.l.

VARESE - Via Bernascone 18 - Tel. 0332 241.265 - 235.291
ARONA - Via Paleocapa 37 - Tel. 0322 48.252

CASTELLO DI TORRE RATTI s.r.l.
18-19 OTTOBRE - ORE 15,30
ASTA DI ANTIQUARIATO
Presenza V. Mercadoro
Tel. 0143 69.561

Azienda in espansione seleziona
n. 5 SIGNORINE/I
max. 25 anni dotati di volontà e ambizione per inserimento nuovo progetto di lavoro preorganizzato. Periodo di prova retribuito. Per colloquio presentarsi solo domani, 18 p.m. ore 8,30-13 Ufficio VE. RA. LI. via Sforza, 4 - NOVARA.

VERCELLI più
SHOPPING
MUSICA
SPORT
BUONA TAVOLA
TEATRO
MUSEI
ARTE
cornice d'ottobre

COMUNE DI VERCELLI
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI
ASS.NE COMMERCIANTI CONFESERCENTI
ENTE NAZ.LE RISI CAMERA DI COMMERCIO
CONSORZIO AGRARIO PROV.LE DI VERCELLI
CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

Allarmante esito delle analisi, che però «assolvono» l'acquedotto

Piombo nell'acqua: chiuse cinque fontanelle sospette

La rete idrica sotto controllo - Molto difficile da risolvere il problema del cattivo sapore

VERCELLI — C'è piombo nell'acqua potabile: cinque fontanelle sono state chiuse dall'Azienda servizi che gestisce l'acquedotto perché le analisi denunciano la presenza del metallo in valori superiori al limite previsto dalla normativa della Cee.

Le voci sul presunto inquinamento da piombo si susseguivano fin dall'estate scorsa, quando vennero prelevati i campioni da sottoporre al controllo periodico, ma la conferma è giunta solo pochi giorni fa, quando i risultati delle analisi dell'Unità sanitaria locale sono giunti sul tavolo del direttore dell'Azienda servizi.

La presenza di piombo preoccupa, ma rimane per ora un episodio limitato alle cinque fontanelle: l'inquinamento non minaccia la città. Controlli effettuati nelle scuole e negli asili sono rassicuranti.

La zona dove maggiore è la presenza di piombo è il rione Cappuccini: l'inquinamento è stato rilevato nell'acqua raccolta dall'idrante di via Carenga e dalle fontanelle di piazza Assunta e via Nazario Sauro. Altre due fontanelle sono state chiuse: una al rione Isola, in via Restano, l'altra in viale Garibaldi.

Spiega Carlo Felice Lupo, direttore dell'Azienda: «*L'interpretazione tecnica del fenomeno è difficile. Prendiamo il caso di via Restano: a 20 metri dalla fontanella "sospetta" c'è uno dei pozzi di alimentazione dell'acquedotto e le prove sulla potabilità dell'acqua sono più che soddisfacenti; quella che scorga dalla fontana, invece, è inquinata*».

Analoghe le considerazioni per gli altri punti sotto accusa: «*Abbiamo controllato le tubature* — aggiunge Lupo —, *ma di piombo neppure una traccia: la rete idrica utilizza altri materiali che escludono, appunto, la presenza del metallo. Il piombo non si usa dagli Anni 60 ed è stato tutto sostituito: ci sono ancora pochi giunti tra una condotta e l'altra, ma sono rivestiti da una pellicola di canapa che li isola dal flusso dell'acqua. Da escludere anche l'inquinamento esterno*».

Le analisi rilevano inoltre la presenza di ferro. Aggiunge in proposito il direttore: «*In questo caso il problema si risolve con un energico lavaggio in pressione delle tubature. Nell'acqua si riproducono alghe che si nutrono di ferro e poi lo cedono: spurgando le condutture si eliminano con facilità*».

I valori di piombo (riferiti ad un litro di acqua) sono superiori del doppio del limite imposto dalla Cee, ma la soglia di pericolosità è ancora lontana. Il fatto inquietante è un altro: passano mesi dal momento in cui viene prelevato il campione a quando vengono resi noti i risultati. L'acqua sospetta viene raccolta il 19 giugno e gli esiti sono arrivati all'Azienda, ultimo anello della catena, solo mercoledì 8 ottobre. Ora, secondo il ruolino dei controlli, il prossimo prelievo è in programma mercoledì 22; passeranno altri tre mesi prima di sapere se nell'acquedotto vi sono ancora tracce di piombo?

Ma l'acqua di Vercelli è in attesa di un altro responso, questa volta da parte della Regione. Domenica alla sanità. La pratica riguarda l'idrogeno solforato, la sostanza che conferisce all'acqua quello sgradevole sapore che tutti in città conoscono. «*Per eliminarlo* — conclude l'ingegner Lupo — *occorre un trattamento complesso e costoso e che non sempre raggiunge l'obiettivo. Ne sanno qualcosa i nostri colleghi di Milano, impegnati da sempre su questo fronte. La causa è da ricercare nella conformazione geologica del territorio, e non da processi di inquinamento. Chiediamo appunto alla Regione la deroga indispensabile per il consumo*».

I problemi dell'acquedotto sono stati al centro di un incontro, ieri, tra i responsabili dell'Azienda servizi e la presidente dell'Usl Luisa Pigino.

Daniele Cabras

Per lasciare spazio agli alunni delle elementari

Asigliano, è «sfrattata» la direzione didattica

Gli uffici sistemati nelle aule dell'ex scuola media, giudicate non idonee

ASIGLIANO — *Il direttore del Circolo didattico è stato «sfrattato» dai locali delle scuole elementari. Il Comune, messo alle corde da un «ultimatum» del Provveditorato agli studi, che ha dichiarato non idoneo l'edificio della scuola media, ha dovuto spostare quest'ultima nel palazzo delle elementari che, a loro volta, hanno utilizzato come aule anche gli uffici del direttore didattico Walter Coppo, la segreteria e l'archivio.*

I cambiamenti a catena hanno provocato il trasloco della direzione didattica ma, con la soluzione adottata, si è creato un circolo chiuso. Gli uffici e l'archivio sono stati dislocati proprio nei locali della scuola media, già risultati non idonei ad ospitarla.

E' il direttore stesso a porre l'accento su questo scambio di sedi: «La nostra sistemazione è, a dir poco, irrazionale. Gli allievi se ne vanno, noi dobbiamo restare. In un primo momento avevamo avanzato la richiesta al Provveditorato agli studi di Vercelli per ottenere lo spostamento della direzione a Stroppiana, ma pare proprio che anche a questo si debba rinunciare. In più, con il passaggio della media nell'edificio di via Cinquantacinque Martiri, gli alunni delle elementari sono parecchio sacrificati».

Intanto le riunioni degli insegnanti del Circolo si tengono in un locale vicino alla «nuova» direzione, con spazi limitati e finestre ostruite dal tetto di una casa; l'archivio è un tratto di corridoio dove i documenti sono sistemati alla rinfusa, sul pavimento.

Il sindaco di Asigliano, Giuseppino Ferraris, parla di un voluminoso carteggio in merito al complesso edilizio che fino all'anno scorso ospitava le medie: «Costruito come "Dopolavoro" durante il regime, nel dopoguerra venne adattato ad edificio scolastico. La proprietà comunque rimase all'Intendenza di finanza e, di conseguenza, l'amministrazione comunale, cui compete solo la manutenzione, non ebbe la possibilità di apportare migliorie ai locali. Ora, l'ordine del Provveditorato agli studi è stato perentorio: col nuovo anno scolastico, la media non avrebbe più potuto restare nei locali dell'ex "Dopolavoro" di piazza Vittorio Veneto, in quanto angusti e non adatti ad ospitare gli studenti».

«A questo punto — *prosegue* — abbiamo dovuto necessariamente risolvere il problema primario della sistemazione delle classi della media. Comunque pensiamo di procurare al direttore scolastico ed attrezzature per ristemare i suoi uffici».

In Comune ha in programma la ristrutturazione di Palazzo Buronzo-Signoris, sede delle elementari e, da quest'anno, anche delle medie inferiori.

g. b.

■ Un'analisi sull'economia in provincia

VERCELLI — Si chiama «Ricerca» ed è un'analisi di tutti i fenomeni a sfondo sociale ed economico caratteristici della provincia: l'ha presentata il presidente della Camera di Commercio Giorgio Frignani, che ha illustrato le finalità dell'iniziativa.

«Ricerca» è un insieme di dati che riguardano vari aspetti. Nella prima fase sono stati approfonditi i temi della suddivisione del territorio provinciale nelle sue aree storico-geografiche, nelle circoscrizioni politiche, amministrative, religiose e nel flusso dei pendolari.

L'indagine illustrata ora rappresenta un nuovo tassello nel mosaico di «Ricerca» ed è raccolta in una pubblicazione dal titolo «Popolazione e occupazione - opportunità e vincoli allo sviluppo della provincia di Vercelli».

Lo studio (curato da Carmelo Antoniuccio, Renato Boretti, Giuseppe Formaggio, Carlo Trivi, Arnaldo Cartotto, Roberto De Battistini) analizza l'evoluzione demografico-occupazionale e la struttura produttiva del territorio provinciale confrontandola con la situazione delle tre aree vercellese, biellese e valsesiana e con quella regionale. *(d. ca.)*

L'esito del voto e la composizione delle nuove assemblee

Questi gli eletti nelle Usl di Santhià e di Gattinara

SANTHIA' — Questi i risultati delle elezioni nell'Usl 46 di Santhià. I seggi a disposizione erano 40.

COLLEGIO 1. Lista 1 (pci), dieci seggi: Milcare Balocco (Buronzo), Gian Franco Falchetti (Livorno), Renzo Bolzonaro (Carisio), Alessandro Fantini (Salasco), Mario Ferrari (Balocco), Giuseppe Franciscono (Alice Castello), Gino Perri (San Germano), Giovanni Perza (Cigliano), Delmo Pondrano (Blanzè), Gian Carlo Trentarossi (Crova).

Lista 2 (psi), due seggi: Bruno Boselli (Livorno), Sergio Squinzone (Buronzo).

Lista 3 (listone), diciotto seggi: Luigi Averono (Alice), Pietro Averono (Alice), Piero Giovanni Bertignono (Tronzano), Amilcare Bianco (Giffenga), Giovanni Bono (Cigliano), Franco Bosio (Borgo d'Ale), Giovanni Enrico (Moncrivello), Giuseppe Ghigo (Tronzano), Pietro Lilli (Tronzano), Giuseppe Grosso (Livorno), Renato Masoero (Livorno), Fulvio Pagliaro (Cigliano), Pier Mario Pedruzzi (Balocco), Vittorio Petrino (Alice), Gian Mario Picco (Blanzè), Edoardo Sarasso (Crova), Francesco Solano (Buronzo), Domenico Viretto (Moncrivello).

COLLEGIO 2. Lista 1 (pci, psi), cinque seggi: Leonardo Guerrieri, Davide Chiocchetti, Giaber Menegatti, Carlo Cortissone, Teresio Berri.

Lista 2 (dc, psdi, pli, indip. di sinistra), cinque seggi: Emiliano Ardissino, Enzo Corradini, Carlo Giarmotta, Argenide Baggion, Angelo Varese. *(u. ca.)*

GATTINARA — Questi gli eletti nell'Usl 50.

COLLEGIO 1. Lista 1 (dc e indip.), quattro seggi: Aldo Gallo (Arborio), Loris Lanino (Lozzolo), Gavino Baduena (Sostegno), Enrico Scaroghiga (Sostegno), Antonio Monticone (Ghemme), Carlo Vigetti (Ghemme), Severino Pizzetti (Sizzano), Antonio Conterbia (Sizzano), Luciano Brugo (Romagnano), Gianfranco Brera (Romagnano), Antonio Beatrice (Grignasco), Filippo Carocero (Prato), Pier Mario Arienta (Prato).

Lista 2 (pci), sei seggi: Mauro Bettini (Ghemme), Claudio Brandimi (Prato), Enrico Brugo (Romagnano), Daniela Dell'Occhio (Prato), Fiorenzo Galetti (Romagnano), Bruno Pozzi (Grignasco).

Lista 3 (psi), tre seggi: Savino Davenia (Grignasco), Franco Ciromini (Sizzano), Giulietta Montelecne (Romagnano).

COLLEGIO 2. Lista 1 (dc e indip.), sette seggi: Giorgio Alliata (Gattinara), Pier Luigi Alasia (Serravalle), Alessandro Barbieri (Serravalle), Giampiero Bertolo (Gattinara), Bruno Caraceto (Gattinara), Enzo Filippone (Gattinara), Cesare Scaglia (Gattinara).

Lista 2 (psi), cinque seggi: Giuseppe Francia (Serravalle), Aldo Arienta (Serravalle), Renato Scavarelli (Serravalle), Claudio Bertola (Serravalle), Giuseppe Biancotto (Gattinara).

Lista 3 (pci), sei seggi: Franco Bertola (Serravalle), Patrizia Del Signore (Gattinara), Carlo Ferraris (Gattinara), Giorgio Lazzarato (Gattinara), Sandro Palmieri (Serravalle), Luisa Sacco (Serravalle). *(g. p. v.)*

Un ragazzo vercellese guarito grazie alla diagnosi precoce

Così Roberto (15 anni) ha vinto la battaglia contro la leucemia

VERCELLI — Si chiama Roberto, ha 15 anni. Nel 1981 gli fu diagnosticata la leucemia: oggi è guarito e la sezione di Vercelli della Lega italiana per la lotta contro i tumori festeggia l'avvenimento trasformandolo in un caso emblematico. Dice il presidente della Lega, professor Mario Pietro Giordano: «*Molti tumori, se presi in tempo, sono curabili. L'esempio di Roberto valga a convincere tutti della necessità della prevenzione e della terapia precoce*».

Roberto, che frequenta un istituto tecnico e che abita in un paese del circondario, è appena tornato dagli Stati Uniti dove ha trascorso, con altri 11 ragazzi italiani affetti da neoplasia in fase di remissione, due settimane in un campo di controllo specializzato.

Uno staff medico ha seguito i giovani nell'attività ricreativa e, soprattutto, li ha sottoposti a rigorosi esami, al termine dei quali Roberto è stato giudicato «guarito». Il soggiorno dei 12 ragazzi negli Stati Uniti è stato organizzato dalla Lega antitumori. Al ritorno in Italia grandi feste per Roberto da parte dei familiari, dei rappresentanti della sezione vercellese della Lega e della professoressa Paola Cerruti Mainardi, la prima che diagnosticò il male al giovane vercellese.

Spiega la primaria di pediatria al «Sant'Andrea»: «*Roberto si ammalò quando aveva dieci anni di una grave malattia neoplastica. Dopo lunghi anni di cure, ora si è rimesso alla perfezione. La notizia mi ha riempito di gioia e, con me, tutto il personale della mia divisione. Abbiamo ammirato tutti i sacrifici e la forza d'animo dei pentiti del ragazzo*».

Il grande risultato medico è stato possibile grazie alla stretta collaborazione fra la Lega e la divisione della professoressa Mainardi che hanno seguito il caso, passo passo, fino all'auspicato annuncio giunto da Oltreoceano.

e. d. m.

JUDO - Un vercellese tra gli azzurri

Galante è convocato in Nazionale a Treviso

VERCELLI — Nicola Galante in Nazionale. Lo ha comunicato alla società Yanagi la Federazione italiana di judo, annunciando la convocazione della giovane cintura nera, secondo dan, per un torneo internazionale in programma a Treviso il 26.

Nicola Galante, che gareggerà nella categoria oltre i 95 chili, è l'unico judoka vercellese ad aver conquistato il traguardo della nazionale maggiore. Studente dell'ultimo anno del liceo classico, si dedica a questa disciplina da diversi anni sotto la guida appassionata del padre Giuseppe, avvocato, e dell'intera società Yanagi. Dice il vice presidente Marco Lalone: «*Siamo orgogliosi di questa convocazione che ci ripaga di anni di sacrifici per promuovere questo sport in città*».

Con questa convocazione, il giovane Galante pone una seria candidatura alle Olimpiadi di Seul. **f. l.**

Nicola Galante

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Il raggio verde, di Eric Rohmer con Marie Rivière, Béatrice Romand, Amira Chemakhi, Sylvie Richez.

NUOVO ITALIA: Attori di cuore [illegible]

PRINCIPE: Bivido, di Stephen King.

VIOTTI: Allons scontro finale, con Bigourney Wapiler, Michael Biehn, regia di James Cameron.

GATTINARA

ITALIA: La lingua di Erika. (Vietato min. 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: riposo.

SPLENDOR: riposo.

FARMACIE

Moderna, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.060; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Sandrà** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

LA STAMPA

Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) [illegible] - 54.747.

■ Viotti, conclusa la «semifinale» di pianoforte

VERCELLI — Oggi, al Civico, non ci sarà nessuna prova di pianoforte del «Viotti». La durissima selezione della giuria ha infatti ridotto all'osso, nove in tutto, il numero dei partecipanti alla terza audizione (la semifinale, in pratica) che si è quindi svolta in una sola giornata, ieri.

In giornata dovrebbero essere comunicati i nomi dei sei finalisti che domenica, al Civico, si esibiranno nella finale con l'Orchestra. Ciascuno di essi eseguirà un concerto a scelta: tre concorrenti suoneranno il pomeriggio, a partire dalle 17, tre la sera con inizio alle 21. *(e. d. m.)*

ECONOMICI

CEDESI bar ristorante panoramica birreria sala video possibilità forno pizzeria completamente nuovo, statale Vercelli Mortara. Tel. [illegible]4.85.031.

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19, COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti taglio campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA IN ENTRAMBI I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE LANIFICIO TESSILSTRONA v. Amendola 15 COSSATO (ex locali Fila) tel. 015/921.247 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA Galleria L. da Vinci BIELLA Tel. 015/21.994 (chiuso lunedì mattina)
APERTI ANCHE IL SABATO

COMUNE DI LOZZOLO
Provincia di Vercelli
Avviso che con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 28/3/1985 è stato adottato il progetto preliminare del piano regolatore generale comunale a norma del 5° comma dell'art. 15 della L.R. 56 e successive modificazioni e che ai sensi dell'art. 15 della citata legge regionale 56/1977 gli atti del piano, costituiti dai seguenti elaborati:
— relazione e norme di attuazione;
— planimetria inquadramento territoriale;
— planimetria vincoli territorio comunale uso del suolo in zoo e vincoli;
— planimetria stato di fatto urbanizzazioni primarie illuminazione ed arredamento;
— planimetria aree ad attrezzature di urbanizzazione secondaria esistenti edifici vincolati;
— planimetria stato di fatto destinazioni d'uso aree ed edifici;
— planimetria sviluppo P.R.G.C. destinazione d'uso e tipi di intervento;
— planimetria nucleo di antica formazione e sviluppo P.R.G.C. e destinazione d'uso;
— planimetria nucleo d'antica formazione vincoli operanti sulle aree e fabbricati esistenti;
— planimetria intero territorio comunale destinazione d'uso e vincoli sono depositati presso la segreteria comunale e sono in visione da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12 ed il sabato e la domenica dalle ore 10 alle ore 12 per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data del 17/10/1986 di pubblicazione del presente avviso sul F.A.L. della provincia di Vercelli e che nei trenta giorni successivi all'ultimo di pubblicazione (16/11/1986) chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse alla segreteria comunale in carta legale da bollo 3000 più 3 copie in carta semplice.
Si fa presente che delle osservazioni presentate a seguito della precedente pubblicazione e già pervenute sarà tenuto conto e non ne è necessaria la ripresentazione.
Lozzolo li 17/10/1986
IL SINDACO (Dott. Ignazio Lella)

E' di imminente apertura presso
L'ISTITUTO G.B. VICO
di Borgosesia la scuola di
AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
Il piano didattico si sviluppa in un corso biennale e prevede:
Nel 1° anno lo sviluppo di materie di marketing, informatica, controllo di gestione, tributarie e fiscali.
Nel 2° anno gli allievi potranno scegliere l'indirizzo nell'ambito dei 4 gruppi di materie previsto nel piano didattico.
Saranno ammessi al corso gli allievi che dimostreranno attitudini e predisposizione alla frequenza dei corsi in un colloquio preliminare. I corsi saranno tenuti da docenti universitari e professionisti di rilevante esperienza e qualificazione operanti in aziende industriali e commerciali.
Istituto G.B. Vico
Borgosesia - Via Isola 2 n. 65 - Tel. 0163 22.718

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA BALLO LISCIO con
DANTE TORRICELLI
SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

Piranha DANCING ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 94.101/94.106
VENERDI' 17 OTTOBRE, sera: BALLO LISCIO con
FRANCO BERGAMINI
SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO
DISCOTECA
col d.j. MARCO ZANI
DOMENICA 19 OTTOBRE, sera: BALLO LISCIO con
ROBERTO FONTANILI

CASTELLO DI TORRE RATTI
18-19 OTTOBRE - ORE 15.30
ASTA DI ANTIQUARIATO
Presso V. Marcandoro
Tel. 0143 69.561

VERCELLI più
SHOPPING
MUSICA
SPORT
BUONA TAVOLA
TEATRO
MUSEI
ARTE
cornice d'ottobre
COMUNE DI VERCELLI
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI
ASS.NE COMMERCIANTI CONFESERCENTI
ENTE NAZ.LE RISI CAMERA DI COMMERCIO
CONSORZIO AGRARIO PROV.LE DI VERCELLI
CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

VIANA MANIFATTURA FILATI
W L'AUTUNNO
lane e filati viana belli e convenienti per maglie super
centro vendita in Carisio s.s. santhià-carisio
orario: ore 9 - 12 • 14 - 19 lunedì chiuso.

Giornate di studio nel centenario della «Sella»

Convegno di banchieri oggi e domani a Biella

Presenti i nomi più rappresentativi del mondo finanziario

BIELLA — I nomi più rappresentativi del mondo finanziario internazionale saranno presenti oggi e domani alle giornate di studio indetto dalla Banca Sella nel centenario della sua fondazione (nacque il 23 agosto del 1886). Tema: *«Il ruolo della banca regionale»*, cioè quello che si appresta a sostenere la Banca Sella dopo un secolo di vita.

Istituto biellese fondato da Gaudenzio Sella, è arrivata ormai ad avere 32 sportelli suddivisi nelle province di Vercelli, Torino, Cuneo e della Valle d'Aosta. Ha uffici di rappresentanza anche a Milano e a Monaco di Baviera.

L'ultimo anello di questa espansione è la nascita della Banca Piemontese nata dalla fusione tra la Banca di Savigliano Martina (Cuneo) e la Banca Buffa di Chieri, la cui maggioranza azionaria è controllata dalla Banca Sella.

L'appuntamento oggi è al teatro Sociale, aperto ai soli addetti ai lavori, dove alle 14.30 si inizierà la prima giornata sotto la presidenza del professor Onorato Castellino, ordinario di economia politica all'università di Torino.

Il primo intervento è previsto per le 15.15 quando il professor Giacomo Vaciago, ordinario di economia politica all'università di Ancona, parlerà su «La banca regionale ed i nuovi strumenti finanziari».

Seguirà la relazione dell'ingegner Ennio Presutti, presidente, amministratore delegato e direttore generale dell'Ibm Italia, su *«La banca regionale e le nuove tecnologie: opportunità e problemi»*. Sarà poi la volta del professor Bianchi Tancredi, ordinario di economia delle aziende di credito alla Bocconi di Milano, che tratterà il tema: *«Condizioni di equilibrio operativo e di sviluppo di una banca regionale»*.

Una pausa nel convegno è prevista intorno alle 16,45 e quindi l'incontro riprenderà alle 17 con l'intervento del dottor Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis di Roma, su *«Le motivazioni del pubblico nella scelta della banca»*.

Il pensiero dei finanzieri stranieri sarà portato da George Beck, partner responsabile dei Financial Services Industries Ernst e Whinney di New York. *«L'esperienza ed il ruolo delle banche regionali in Usa»*, ed da Xavier Henry de Villeneuve, presidente e direttore generale della Banque de Bretagne a Rennes, *«L'esperienza di una banca regionale francese nel coadiuvare i rapporti internazionali della propria clientela»*.

Tra gli interventi della seconda giornata di studi, che si aprirà domani alle 9,15, molto attesa è la relazione del professor Sergio Ricossa, ordinario di politica economica all'università di Torino, che interverrà alle 10,30 su *«Quali spunti ed insegnamenti si possono trarre dalla studio dei primi 33 anni di vita della Banca Sella?»*. Dopo una pausa, alle 11,30 prenderà la parola il direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini, che illustrerà *«Il punto di vista della Banca Centrale»*.

Chiuderà i lavori il ministro del Tesoro Giovanni Goria che tratterà il tema *«La banca domani, ma in quale Italia?»*.

m. al.

LO SCULTORE DEL GATTO

Carpugnino. Un micio di bronzo, protetto dall'ombrello, saluta da domenica scorsa i turisti di passaggio sulla strada dell'Alto Vergante, invitandoli a fermarsi nel paese dei «gatti», come vengono da sempre scherzosamente chiamati gli abitanti di Carpugnino. Il monumento è stato commissionato dalla Pro Carpugninonostra allo scultore Giuseppe Tansini, settantunenne (nella foto), nativo di Borgosesia dove risiede. Lo scultore è soddisfatto della sua opera: «Ho pensato al gatto ritto sulle zampe posteriori e che impugna un ombrello proprio perché questo è lo stemma di Carpugnino, paese del quale ho la cittadinanza onoraria», ha detto

La vittima era un imprenditore edile di Vallemosso

Ricattatore preso mentre telefona «Dammi venti milioni o sono guai»

E' un dipendente d'una pettinatura biellese - Arrestato anche un complice

BIELLA — Colpo grosso dei carabinieri che, sotto la direzione del Procuratore della Repubblica Enrico Gu[illegible], hanno smascherato e arrestato due operai che stavano tentando di estorcere denaro a un imprenditore edile di Vallemosso.

Tutto ha avuto inizio alla fine di settembre quando Dante Bobbola, 58 anni, contitolare di una impresa di costruzioni, ha ricevuto una telefonata anonima: *«Sappiamo benissimo che non sei in regola. Se non vuoi che ti roviniamo, tira fuori venti milioni: penseremo poi a dirti come fare per consegnarceli»*.

L'industriale Bobbola, perplesso, ha pensato sulle prime a uno scherzo e non ha dato al fatto una eccessiva importanza. Ma nei giorni successivi lo sconosciuto è ritornato più volte alla carica con altre telefonate dallo stesso tenore. E a questo punto l'imprenditore ha avvertito ripetutamente i carabinieri di Vallemosso che hanno fatto intervenire i loro colleghi del nucleo operativo di Biella.

Gli investigatori hanno chiesto e ottenuto dal Procuratore della Repubblica dottor Gumina l'autorizzazione a mettere sotto controllo i telefoni della ditta di Bobbola e quello di casa dell'industriale e hanno così intercettato nuove telefonate minatorie.

Per smascherare il ricattatore, i carabinieri hanno chiesto a Bobbola di fingere di cedere alle minacce e di avviare lunghe trattative in maniera da costringere il suo interlocutore a mantenere i contatti.

In questo modo gli investigatori sono riusciti a circoscrivere la zona operativa e l'altro giorno è scattata la trappola. Tutti gli uomini disponibili agli ordini del capitano Capone hanno pattugliato taluni punti (scelti in precedenza) di Biella, Vigliano e Vallemosso, da dove si presumeva dovessero partire le telefonate con le ultime istruzioni per il pagamento.

Seguendo le tracce lasciate dall'anonimo telefonista, i carabinieri sono arrivati ad avere la certezza che l'ultima chiamata sarebbe partita da una cabina pubblica di via Milano. E hanno bloccato la strada rastrellando la zona.

Così nella cabina al confine tra Biella e Vigliano hanno rintracciato (e sorpreso assieme con il ricevitore in mano) Mario Marotta, 27 anni, originario di Chiaromonte in provincia di Potenza, ma residente a Tollegno. La notizia del suo arresto ha destato un certo stupore perché l'uomo, operaio alle Nuove Pettinature Riunite di Biella, era stimato nell'ambiente di lavoro. Era tra l'altro uno dei rappresentanti sindacali all'interno dell'azienda.

Dagli sviluppi delle indagini, i carabinieri hanno individuato anche un presunto complice di Marotta, Vito Bellia, 30 anni, di Irsina (Matera) e residente in città in via Arnulfo 16, anche lui operaio alle Pettinature, che è stato fermato.

m. al.

Con un parco di piante d'alto fusto

Successo dei biellesi a Euroflora a Genova

Il vivaismo ha ottenuto il diploma d'onore

BIELLA — I biellesi si sono fatti onore nella premiazione dei floricoltori del Piemonte che si sono affermati all'Euroflora 1986 di Genova della primavera scorsa. L'assessore all'Agricoltura Lombardi ha sottolineato che *«il Piemonte agricolo si sta muovendo in tutti i settori verso obiettivi di qualità. Oggi per i floricoltori è il momento di sintesi di un lavoro difficile e altamente specializzato; occorre tuttavia impegnarsi molto e bene per sviluppare le potenzialità che nella rassegna europea di Genova la floricoltura piemontese ha dimostrato di possedere»*.

L'Associazione biellese floricoltori e vivaisti era presente con mille metri quadrati espositivi ed esemplari di pregio. Le è stato assegnato il premio d'onore per il vivaismo, riconoscimento della validità della produzione nonché della professionalità.

Dice la dottoressa Gabriella Botta, segretaria dell'Associazione biellese: *«A Genova abbiamo saputo creare la magia di un vero parco con esemplari di alto fusto di rara bellezza, i cosiddetti solitaire, piante fiorite, arbusti e tappeti erbosi. La validità delle specie e varietà in mostra sono state riconosciute dalla giuria che ha assegnato due gran diplomi di medaglia d'oro, undici diplomi di medaglia d'oro, undici diplomi di medaglia d'argento»*.

L'architetto Ermanno Pozzi, presidente dell'Associazione, si è dichiarato soddisfatto dei risultati ottenuti sia come prestigio e anche come immagine poiché ha ottenuto due importanti riconoscimenti: diploma di gran medaglia d'oro e diploma di medaglia d'oro.

Parimenti premiati con diploma di medaglia d'oro Francesco Fessia, Andrea Maciotta e Franco Pozzi: con medaglia d'argento Roberto Serra. Diplomi di partecipazione sono andati a Piero Arcari, Filli Baglione, Furio Bono, Nicola Carione, Ezio Cederle, Carlo Ciocchetti, Antonio Del Santo, Ezio Dottori, Norberto Ferrara, Fernando Furno, Roberto Occhele, Aldo Lanari, Bruno Minetto, Giorgio Pella, Ulisse Romagnoli, Valentino Sartini, Franco Scarlatta, Dante Serra, Ermanno Sola, Mario Valcauda, Mario Zamuner.

Walter Naal

Stasera a Biella l'Orchestra di Padova

Con il concerto all'Odeon s'apre la stagione '86-'87

BIELLA — *S'inaugura stasera la stagione concertistica promossa dal circolo musicale «Ludovico Lessona»: alle 21,30 al Teatro Odeon suona l'Orchestra da camera di Padova e del Veneto diretta dal maestro Bruno Campanella. Al pianoforte Maria Tipo, musicista considerata tra i maggiori esponenti del concertismo internazionale.*

Il cartellone prevede 13 concerti, parte dei quali nel salone del Circolo Sociale; quello del 13 dicembre si terrà nella cattedrale di Santo Stefano con l'orchestra e il coro di voci bianche dell'accademia Stefano Templa formata da più di 170 artisti.

Da segnalare mercoledì 29 ottobre la presenza dell'orchestra sinfonica di Cannes di Philippe Bender e della violinista Berthilde Dufour. Lunedì 12 e martedì 13 novembre avrà luogo la rassegna di alcuni dei vincitori dei concorsi pianistici internazionali che si sono svolti quest'anno e, sabato 7 marzo, l'esibizione della romena Lenuta Ciulei-Aldescu.

La stagione terminerà sabato 11 aprile con il duo Christina Frosini e Massimiliano Baggio che si cimenteranno in alcune sonate di Schubert, Brahms e Stravinsky per pianoforte a quattro mani.

d. p.

Rapinato un operaio di Sostegno

BIELLA — Un operaio di Sostegno, Leone Gasparini, 51 anni, è stato rapinato l'altra sera alla periferia di Novara mentre, sulla sua 30, era a un semaforo rosso.

Un giovane mascherato, occhiali scuri e cappello in testa, ha spalancato la portiera e puntandogli una pistola al fianco gli ha ordinato di ripartire. Giunti in una zona deserta, il rapinatore si è fatto consegnare il portafoglio e quindi ha fatto scendere l'operaio. Constatato, però, che dentro c'erano solo 14 mila lire, e saputo dai documenti che l'uomo era un operaio, il rapinatore gli ha urlato: «Non preoccuparti, la macchina te la faccio ritrovare». Il bandito poi si è allontanato.

Gasparini tornato a Novara, si è presentato in questura per sporgere denuncia. Qui ha avuto la sorpresa di ritrovare la sua auto che era stata abbandonata dopo essere stata utilizzata pare per un altro colpo.

Un produttore girerà un film su questa vicenda

Dall'Australia a Biella e nel '43 fra i partigiani

La storia di 4 ex prigionieri di guerra entrati nella Resistenza

BIELLA — Le storie della Resistenza biellese stanno per varcare l'oceano. Un produttore cinematografico australiano, Howard Grimsdale, di Melbourne, sta girando in questi giorni il Biellese per documentarsi sui fatti che accaddero nella zona a partire del settembre '43.

Ha intenzione di scrivere e produrre un film per la tv sulla storia di quattro australiani, Keith Jones, Danny Black, Stanley Peebles e Fran Jocumsena, finiti prigionieri dei tedeschi. I quattro dopo l'8 settembre '43 fuggirono dal campo di concentramento di Carpaneto, vicino a Vercelli, con l'intenzione di raggiungere la Svizzera.

Ma la via per la libertà passava dalla Valsesera e la Valsesia dove in quei mesi erano attivissime le formazioni partigiane capitanate da Cino Moscatelli. I quattro così si unirono ai partigiani e invece di raggiungere la Svizzera finirono per restare in Italia a combattere nelle formazioni di Moscatelli con i nomi di battaglia di «Keith», «Danny», «Stan» e «Frank».

Facevano già parte dei «ribelli» quando vi furono i rastrellamenti del 20 febbraio 1944. Con i partigiani gli australiani combatterono a Mosso S. Maria e a Rassa e sostennero decine di altri scontri a fuoco con le forze nazifasciste fino alla Liberazione. Poi tutti e quattro, sani e salvi, fecero ritorno in patria.

Dei quattro australiani, ne sono tutt'ora viventi, Keith Jones. Invece, è scomparso già da diversi anni Howard Grimsdale, colpito dalle loro storie, è venuto nel Biellese per approfondire la vicenda e trarne un film.

Il produttore australiano è accompagnato in questo suo viaggio da Hugo Zaramello, un suo connazionale che, come dice chiaramente il cognome, è di origine italiana. Hugo ha infatti ancora alcuni parenti a Vigliano.

Dice Grimsdale: *«Ho avuto la possibilità di parlare con diversi protagonisti di questa storia avvincente ma per farne un film dovevo saperne di più, approfondire certi argomenti, trovare materiale fotografico e visitare i luoghi in cui dovrà essere ambientato il film. Così eccomi qui nel Biellese. E devo dire che sono stato molto fortunato. Ho già avuto la possibilità di parlare con parecchi partigiani che conobbero personalmente i quattro ex prigionieri miei connazionali grazie anche alla collaborazione del signor Arnoldo Manzetti di Andorno e dello stesso sindaco Rapa»*.

Howard Grimsdale ha visitato diversi luoghi teatro delle imprese dei quattro australiani. Dice: *«Ho scattato già centinaia di fotografie e ho conosciuto molti aneddoti. Tutte cose che spero di riuscire a mettere nel mio film per evidenziare i sentimenti di coraggio»*.

Tra qualche mese Howard Grimsdale dovrebbe poi ritornare in Italia per prendere gli ultimi accordi. Il primo giro di manovella è previsto per la fine dell'87.

Maurizio Alfisi

La scomparsa del dr. Bernardi

BIELLA — Si sono svolti ieri nella chiesa di Vaglio i funerali del dottor Emilio Bernardi. Aveva 65 anni ed era uno dei più apprezzati medici psicologi della città.

Nato a Biella il 23 settembre 1921, si era laureato in medicina e chirurgia del 1950. Aveva poi continuato a studiare, specializzandosi in psicologia. Fu il dottor Bernardi che più di 20 anni fa aprì a Biella il primo studio del genere.

A settembre il dottor Bernardi fu colpito da un raro morbo: sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, il dottor Bernardi si è spento serenamente in seno alla sua famiglia. Lascia la moglie Claudia Bider e sei figli, Massimo, Paolo, Luciano, Alberto, Enrico e Giovanni.

(m. al.)

ECONOMICI

PER cessata attività cedesi avviatissimo laboratorio di falegnameria. Telefonare ore pasti (0161) 477.857.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERIO: Top Gun.
MAZZINI: Heartburn, alibi di cuore
ODEON: Aliens, scontro finale.
SOCIALE: Lui portava i tacchi a spillo.

BORGOSESIA

LUX: Karate Kid.
SOCIALE: Cinque quarti e Chinatown.

CANDELO

VERDI: Revolution.

COGGIOLA

ITALIA: La monaca del peccato.
ENNIO: Tabou Perle girls.
RADAR: Fuori orario.

COSSATO

RIBALTERA: Dolci sensazioni.

PRAY

EXCELSIOR: film di prima visione.

SERRAVALLE

CORSO: Karate Kid.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.270.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Piedmonte, via Italia 73, tel. 22.241; Sagliano, Mongrando Cerreano, Gaglianico.
Usl 48 - Cossato: Frigiotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370; Brusnengo, Vecchio Mosso, Crevacuore.
Usl 49 - Borgosesia: Dott. De Giuli, viale Rimembranze 133, tel. 21.910. Varallo: Ansalmetti, corso Umberto 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.648 - 28.342; Borgosesia 26.513; Cossato 96.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 66.89.13; Trivero 75.65.66; Vallemosso 70.61.54; Varallo 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli ed informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 590.648.

VOGLIO UN LAVORO DIVERSO!!

LOCHIM

Industria, in forte espansione, produttrice di specialità chimiche in settori diversificati quali: lubrificazione, trattamento acqua, detergenza, protettivi, idrorepellenti, disincrostanti e ausiliari di lavorazione, nel completamento del territorio nazionale ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per VERCELLI e provincia

Si richiede:
— Determinazione, volontà, concretezza
— Diploma (perito commerciale o maturità superiore)
— Età compresa tra i 28 e 45 anni
— Auto propria.

Si offre:
— Ambiente giovane e dinamico a tutti i livelli
— Affiancamento «sul campo» con nostro personale qualificato al fine di assimilare la nostra politica di vendita e d'applicazione prodotti
— Azienda che ricerca e crea nuovi prodotti dettati da richieste di mercato
— Inquadramento Enasarco. Assicurazione di legge. Concreta possibilità di carriera.

La nostra Azienda crede nel potenziale umano per il quale investe.

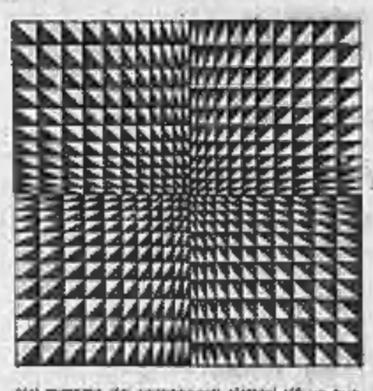
Inviare curriculum-vitae a:
LOCHIM - Via Italia 50 - 20052 MONZA o telefonare oggi dalle ore 8,30 alle ore 10 e domani dalle ore 8,30 alle 12,30 chiedendo del sig. Vito Catania, al numero 039 328.270 - 328.541.

gianfrancoguala
BIELLA
via Italia 60 - tel. 015-31.121

moda
AUTUNNO - INVERNO
uomo/donna

OAKS jeans by Ferré
OAKS by Ferré
L. GINOCCHIETTI
O. TESTA
R. COLLINA
EPSON
BLUSTER
FENDI jeans
B. GUERRINI
A. MANNANA
INIS MEÁIN
GO SILK
LE LYS g.f.t.
SAILOR'S yachtingwear
MABRO

LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA NELLA STRUMENTAZIONE E NELLA COMPONENTISTICA
•PER SAPER FARE DELL'AUTOMAZIONE•
•PER SAPER IMPOSTARE IL DIALOGO UOMO-MACCHINA•



Nel mercato dei componenti elettrici c'è un punto di riferimento tecnologico e professionale insostituibile: la GTM.
La sua proposta è semplice e precisa: 1) soluzioni tecniche create espressamente da professionisti di provata esperienza, 2) componenti elettrici rigorosamente selezionati e testati, tra la più qualificata produzione mondiale, 3) un servizio pronto che utilizza le risorse passate ed attuali di un gruppo affiatato di specialisti in grado di offrire prodotti, assistenza e soluzioni all'avanguardia.
Le formule GTM garantisce pertanto alle aziende i supporti elettrici, elettronici e professionali indispensabili per essere i protagonisti della costruzione e dell'innovazione.

FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI
STRUMENTAZIONI DI MISURA - CONTROLLO - REGOLAZIONE
GAGLIANICO - BIELLA - Via della Pace 22 - Tel. (015) 84.18.22/23

gtm

ALLE PELLICCERIE
MAUCCI

COSSATO — VIA MAZZINI 21 — TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 — TEL. 015/23.143

UN ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE DI PELLICCE E MONTONI AI PREZZI MAUCCI... CIOÈ... FAVOLOSI

MONTONI 690.000 - PERSIANI 390.000-490.000
CASTORI 690.000 - MARMOTTE 890.000
RAT MUSQUÈ 890.000 - FOCHE E MURMELL 890.000
VOLPI 1.390.000

VIENI ALLE

PELLICCERIE
MAUCCI

ACQUISTI 2 (PER LUI E PER LEI)
e PAGHI 1
• CERTIFICATI DI GARANZIA •